SIGNCR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 147

# LA STAMPA

1985

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 800 (arret. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5696.304-336; Telefax Italia 8 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna semestrale posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 288.000 - Usa: La Stampa (USPS 964-830) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (spedizione aerea *) Austria sc. 19; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 6; Francia fr. 6; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 30; Jugoslavia din. 175; *Libia dich 280; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Principato esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa Frec Coast $ 1,50; - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maroncini 32; s. M. d'Arcadia 60, tel. 68.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85.99; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.85.804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.360; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 229.826; Parma, v. le Mariana 8, tel. 30.643; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, pomer. e sabb. di rigore tariffa maggiorata. Occasionali L. 495.000 (510.000). Comm. L. 305.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (566.000); Pubblicità per posta, i venerdì, L. 420.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (599.000) - Necrologi L. 6.000 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 9

**Concessi arresti domiciliari ma Natta resta in carcere**

*di Vito Cimmarusti e Nina Pietropinto*

Giuseppe Natta

Europa, Natta e gli altri

# Se la sinistra è in discesa

Non si tratta solo del quattro per cento di voti, del perché sono stati perduti e come recuperarli, il problema ha dimensioni molto più ampie: perché la sinistra non riesce a diventare una forza maggioritaria? E' questo l'assillo di Natta, da quanto ho potuto intuire in un recente colloquio. La stessa questione se la sono posta, incontrando il segretario del pci, socialisti francesi e tedeschi, anche in la discesa gli uni e in ripresa gli altri. E' più credibile, oltre che più serio, attribuire alla necessità di trovare una risposta, la repentina decisione di convocare in anticipo il congresso del pci, piuttosto che vederlo come un «contropiede» atto a bloccare le opposizioni interne.

Si pensava che i partiti comunisti in Occidente avessero vissuto la loro prova più difficile dopo il colpo krusceviano del XX Congresso. L'avevano superata più o meno bene, alcuni anche avanzando, come il pci appunto. Invece la prova più dura doveva arrivare subito dopo, non in conseguenza dei capovolgimenti all'interno del comunismo, ma a causa di un precipitoso sviluppo della società «esterna», capitalistica, che i partiti comunisti non hanno saputo né prevedere né seguire. Forse anche perché usciti troppo indenni, conservando la propria ideologia e la propria struttura, dalla prima crisi interna. Nell'esaminare le chiazze rosse sulla mappa dell'Europa troviamo i partiti comunisti doppiettutto in declino, elettoralmente dimezzati, spesso spaccati per causa delle scissioni. Rimane solo il pc italiano a conservare la sua diversità pure nei confronti dei partiti fratelli. Si è visto durante un anacronistico incontro tra i partiti occidentali, svoltosi a Parigi, che ormai non esiste possibilità alcuna che la ricerca degli italiani, scaturita dall'ultima crisi, possa coinvolgere e tantomeno segnare il rilancio degli altri comunisti europei. L'esasperazione ha portato quasi tutti all'arroccamento isolazionista, espresso da Marchais: «*Sempre e in tutti i casi i socialisti fanno la scelta del capitale*». Pur avendo sfiorato nei confronti di Craxi una simile esagerazione ideologica, il pci si è guardato dall'applicarla a Brandt e a Mitterrand. Esprime, appunto, la sua diversità nel cercare la prospettiva nell'ambito della sinistra europea, e non più nel quadro esaurito dell'eurocomunismo.

Non basta tuttavia la scelta di un campo più vasto e più esplicitamente occidentale per essere certi della validità delle risposte. Tanto più che, assieme al pci, non dispongono di una risposta neanche le sinistre europee di marchi e tradizioni diverse. E le domande sono diventate tante: il neoliberismo è in piena espansione, avendo messo in crisi tutti i valori generali della sinistra, comunista o socialista che sia. Natta parla di *ripresa di elementi brutali di capitalismo non solo nelle strutture economiche ma nel campo politico ideale*». E' comunque un fatto che quella ripresa si era prospettata come l'unica possibile, dopo una lunga crisi, essendosi rivelate inconsistenti, anzi inesistenti, tutte le alternative. Le sinistre al potere si sono viste costrette a gestire la ripresa dei valori capitalistici, dalla ortodossa Svezia alla presuntuosa Francia e alla euforica Spagna. Le altre sinistre hanno dovuto subire dall'opposizione la ripresa scoprendo, come i laboristi inglesi, che pure un graduale ridimensionamento del thatcherismo non porterà più alla rivalutazione dello Stato sociale.

Il venir meno delle alternative ha portato a un disarmo intellettuale a sinistra con il conseguente problema: con chi difendere e riformulare i valori generali della sinistra sopraffatti? Poi, un'altra ancora: dove cercare la *nuova intelligenza* di sinistra, tra filosofi o tra fautori della rivoluzione tecnologica, come agganciare l'ideologia, pane e anima della sinistra, alla realtà che le sfugge?

Una volta, parlando con Berlinguer di questi problemi, che vedeva profilarsi appena, mi espose due certezze. La prima era che la rivoluzione tecnologica aveva come prodotto essenziale la crescente emarginazione culturale e sociale e che un partito comunista non poteva tralasciare di esserne l'espressione, pur non perdendo il contatto con le aree emergenti del nuovo efficientismo. La seconda certezza era che il partito basato sul centralismo democratico, di tradizione comunista, non rappresentava un ostacolo all'inserimento nella dialettica pluralista dal momento che la democrazia interna offre ai pci vantaggi sugli altri, tanto che anch'essi finiranno per copiarne lo schema. Le certezze di Berlinguer stanno forse sullo sfondo della crescita elettorale del pci: il partito forte prescelto a dare la misura del malcontento e dell'emarginazione nella società. Il fenomeno seguente, però, il blocco degli elettori per paura che questo partito oltrepassasse le soglie del potere, indica l'undicesimo, l'angustia, delle certezze berlingueriane. Un partito ossessionato dalla diversità corre il rischio di isolarsi, appunto perché diverso. Il grande quesito di Natta, inquadrato giustamente nelle proporzioni europee, difficilmente troverà risposta se non sfonda le due certezze di Berlinguer. Paradossalmente il pci entra in difficoltà dovendo misurarsi una buona volta non sul «complesso dell'Urss, ma sulla società italiana e europea.

**Franc Barbieri**

Goria: le imprese in debito con l'ente per 8000 miliardi

# Il vertice Inps si spacca sui rimedi per il dissesto

**I rappresentanti dell'industria prendono le distanze dal documento messo a punto da Ravenna - Il vicepresidente Mirone: «E' un balletto di cifre»**

ROMA — I conti sempre più in rosso dell'Inps provocano rilievi e spaccature nel consiglio di amministrazione dell'Ente previdenziale. Ma sulla disastrosa situazione finanziaria del nostro sistema pensionistico si è improvvisamente aperto ieri uno spiraglio, sia pure piccolissimo. Parlando alla Commissione bilancio del Senato, il ministro del Tesoro Goria ha dichiarato che l'Inps vanta un credito complessivo verso le imprese di almeno 8000 miliardi (ma secondo altre stime ancora provvisorie questa cifra potrebbe addirittura salire a 14 mila miliardi).

Una notizia a sorpresa che sembra destinata ad attenuare le preoccupazioni sul nuovo «buco» dell'Inps per l'85, pari appunto a 8500-9000 miliardi.

Ma gli esperti raffreddano subito ogni entusiasmo, perché, sostengono, è un segnale altrettanto preoccupante l'avere a disposizione una cifra così ingente e non riuscire ad incassarla. I problemi dell'Inps restano quindi tutti in piedi, anche se la prospettiva di poter incassare un giorno crediti per 8 o 14 mila miliardi (dovuti in buona misura dall'evasione e dall'erosione contributiva) consente previsioni meno fosche sul futuro delle pensioni. Il caso Inps tornerà comunque in Parlamento martedì prossimo, con le audizioni del ministri Goria e De Michelis (Lavoro) alla speciale Commissione per le Pensioni.

Le difficoltà gestionali dell'Istituto di previdenza sono poi acuite dai violenti contrasti esplosi all'interno della dirigenza. Un nuovo clamoroso scontro si è avuto ieri al consiglio di amministrazione dell'Inps, riunitosi in seduta straordinaria per la messa a punto di rimedi capaci di rimettere sotto controllo il bilancio. I sette rappresentanti dei datori di lavoro nel consiglio (industria, agricoltura, credito, commercio) hanno apertamente preso le distanze dalle proposte contenute in un documento presentato dalla presidenza che è stato poi inviato al ministro De Michelis. Il documento è stato invece approvato dai rappresentanti del sindacato. Non c'è accordo sulle cifre. Una nuova riunione del consiglio è fissata per domani e si spera (ma non troppo) su un onorevole compromesso.

Il vicepresidente dell'Inps, Domenico Mirone, rappresentante della Confindustria, ha addirittura mandato un telegramma a De Michelis per informarlo del dissenso emerso nel consiglio. «*I dati finanziari* — si legge nel telegramma — *sono inattendibili e mettono in dubbio anche le cifre presentate dalla stessa direzione nel consuntivo*», che prevedono per quest'anno un deficit di poco inferiore ai 32 mila miliardi contro una stima iniziale di 32 mila. Mirone in una successiva dichiarazione all'agenzia Italia ha parlato di «*balletto di cifre*» e di mancanza di credibilità della gestione. A questo punto l'Inps rischia anche una grave crisi ai vertici.

«*Per tre volte di seguito* — ha spiegato Mirone — *quest'anno ci sono state presentate variazioni di bilancio fino all'ultimo di 8500-9000 miliardi. Ma non è tutto: nel bilancio consuntivo le stime dei flussi retributivi del 1982-83 sul quale si calcolano le entrate contenevo anche incassi di credito di esercizi precedenti*».

I rappresentanti degli imprenditori presenti nell'Istituto hanno perciò giudicato «*parziali e oggettivamente inaccettabili*» le indicazioni della presidenza sui rimedi. Per Mirone, dunque, il disastro Inps non è soltanto dovuto agli sprechi assistenziali imposti dalla classe politica. Si attende ora la replica del presidente Ravenna, che dopo l'incontro con il ministro del Lavoro si è limitato a dire che «c'è *troppa ignoranza e improvvisazione*».

Circa i contenuti della bozza di documento predisposto dall'Inps, Ravenna ha voluto mantenere il riserbo, precisando solo che renderà pubbliche le proprie proposte entro la fine della settimana. Soltanto il sottosegretario Borruso ha fornito qualche indicazione confermando che il maggior deficit Inps per 1985 è stimato in circa 8500 miliardi e che nel documento dell'Istituto sono presenti proposte per recuperare i crediti, colpire le evasioni contributive e migliorare la gestione.

**Emilio Pucci**

## Schimberni: perché ho preso la Invest

**ROMA — Schimberni ha pronunciato ieri la sua autodifesa davanti alla Consob ha spiegato perché ha comprato il pacchetto di maggioranza Bi-Invest, come lo pagherà, cosa vuol fare di questa società, perché non ha informato preventivamente i principali azionisti Gemina.**

**Anche i politici, che finora avevano assistito perplessi alla vicenda, hanno cominciato ad interessarsi più direttamente. Il ministro del Tesoro Goria riferirà stasera in commissione Finanze e Tesoro del Senato, e anche le commissioni Bilancio e Finanze della Camera hanno manifestato l'intenzione di ascoltare il ministro e la Consob.**

(A pagina 14 servizio di *Stefano Lepri*)

## E' respinto dal Tar il ricorso Buitoni

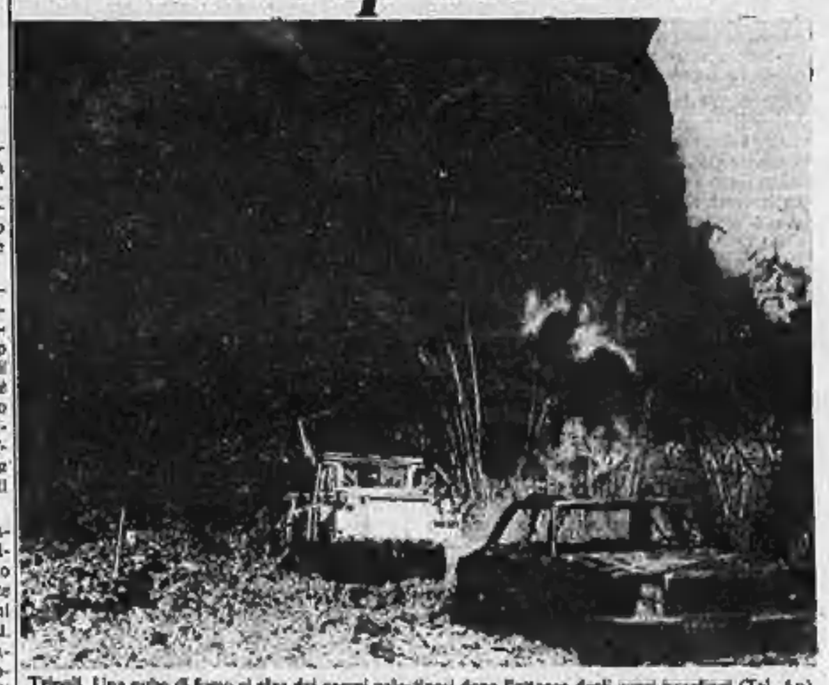
**ROMA — Il Tribunale amministrativo del Lazio ha respinto il ricorso con il quale la Buitoni aveva chiesto la sospensione del decreto emesso dal ministro Clelio Darida il 15 giugno scorso nell'ambito della vicenda Sme.**

**Nell'istanza al Tribunale amministrativo regionale la Buitoni aveva chiesto che venisse sospesa l'efficacia del decreto con il quale il ministro delle Partecipazioni Statali aveva introdotto modifiche alla circolare De Michelis, del 1984, sul regime delle autorizzazioni agli enti di gestione per la vendita delle aziende pubbliche. Tale modifica veniva appunto dal ministro Darida il 15 giugno scorso.**

(Il servizio a pagina 14)

Rappresaglia aerea per le auto-bomba: 3 morti

# *Raid israeliano devasta le basi Olp del Libano*



Tripoli. Una nube di fumo si alza dai campi palestinesi dopo l'attacco degli aerei israeliani (Tel. Ap)

DOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Per rappresaglia, almeno all'apparenza, contro i due attacchi suicidi libanesi alla milizia filoisraeliana nel Sud del Paese, Gerusalemme ha scatenato ieri un raid aereo contro la guerriglia palestinese nel Nord Libano, devastando i quartier-generali nella zona del comandante filoisraeliano dell'Olp Abu Mousa.

Due elicotteri d'attacco hanno appoggiato i jet d'Israele che hanno bombardato con razzi il campo di Nahr el-Bared, fuori Tripoli, uccidendo almeno tre persone e ferendone 20.

I raid sono giunti a meno di 24 ore dall'attacco suicida di una donna drusa e di un giovane nato in Siria, che hanno fatto esplodere due autobombe ai posti di blocco predisposti dai miliziani filoisraeliani ai bordi della zona cuscinetto creata da Gerusalemme (15 chilometri dal confine israeliano) uccidendo quindici persone.

Due delle vittime erano membri del cosiddetto «esercito del Sud Libano», ma la maggior parte degli altri sarebbero civili libanesi.

Entrambi i «kamikaze» facevano parte del partito socialista nazionale siriano, una milizia filosiriana che parla con la voce del partito di Assad, il Baath, e che in passato ha cercato di rivaleggiare con il gruppo di Amal nei suoi attacchi contro le forze israeliane e i loro alleati. L'aver mandato due suoi miliziani contro l'esercito del Sud Libano in fase di distensione da la misura del punto cui è giunta questa rivalità.

In ogni caso, il raid israeliano di ieri ha colpito esclusivamente bersagli palestinesi. Soltanto pochi razzi superficie-aria (e di potenza modesta) sono stati lanciati contro i jet dai guerriglieri palestinesi, colti completamente alla sprovvista.

I cacciabombardieri hanno colpito la base di Abu Mousa in un canneto vicino a Nahr el-Bared e hanno inoltre intercettato un oleodotto che porta petrolio grezzo dall'Iraq. La colonna di fuoco provocata dall'esplosione ha raggiunto i quattrocento metri d'altezza.

**Robert Fisk**

Copyright «The Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Craxi presiede la riunione dei segretari per un riesame del programma

# I cinque cominciano litigando sulla Rai

**Il presidente del Consiglio propone di trovare un'intesa per il resto della legislatura**

ROMA — Craxi è irritato con la dc per la Rai-tv, per la serie di no che verrebbero da Piazza del Gesù ad ogni proposta socialista non solo per la presidenza dell'ente ma soprattutto per la legge che dovrà regolamentare il «sistema misto» radio-televisivo pubblico e privato. L'ennesimo «decreto Berlusconi» è in scadenza e non si profila ancora alcun accordo. «*Questo della tv è il problema più grave*», ha dichiarato Spadolini. «*Non è il più grave, ce ne sono tanti, altrettanto gravi. Li esamineremo ad uno ad uno, sulla base di una bozza programmatica. Tutti i problemi, come diceva De Gaulle, hanno una soluzione*», ha dichiarato Craxi ieri sera al termine del primo incontro dei cinque partiti della maggioranza a Palazzo Chigi.

La lista dei problemi, ha aggiunto il presidente del Consiglio, è lunga ma c'è il convincimento che si possa concludere entro la fine di luglio: la prossima riunione si terrà giovedì 18. «*Stiamo lavorando per organizzare il nostro lavoro per la seconda parte della legislatura*», ha aggiunto Craxi.

De Mita è irritato con Craxi per le giunte, per i continui rilievi (o rinvii) ad ogni richiesta dc di estendere il pentapartito da Roma in periferia. La risposta di Craxi è stata che «*dal consolidamento delle prospettive di collaborazione in sede nazionale non può non derivarne un impulso significativo all'allargamento della collaborazione nell'ambito degli enti locali, sulla base di programmi coerenti con gli indirizzi e le regioni politiche della coalizione. Nelle successive riunioni approfondiremo l'analisi e valuteremo le proposte riguardo a tutte le questioni di ordine economico, sociale, istituzionale, delle quali abbiamo compiuto oggi un primo giro di orizzonte*».

I cinque si propongono, almeno ufficialmente, di trovare una intesa globale che permetta al governo di durare per altri due anni, se non addirittura sino alla fine della legislatura. A parole, tutti i protagonisti ritengono l'obiettivo possibile. Il più convinto sembra il vicepresidente del Consiglio Foriani: «*Il colmo dell'insipienza sarebbe che una alleanza che ha dimostrato di saper tenere e che ha vinto prove tanto impegnative ora si disperdesse*».

Il primo problema è dunque quello di «*non disperdersi*». Il secondo (forse ancora più difficile del primo) è quello di trovare una intesa o un onorevole compromesso sui temi che il presidente del Consiglio ha scrupolosamente elencato aprendo il vertice di ieri. Eccoli: 1) situazione dei disegni di legge e dei decreti giacenti in Parlamento; 2) «*grave questione della finanza pubblica*» (così l'ha definita il presidente); 3) economia e via via, istituzioni, giustizia, emittenza radio-televisiva pubblica e privata.

Sui vari punti dell'esposizione di Craxi si sono alternate, informa a tarda sera un comunicato di Palazzo Chigi, «*osservazioni e integrazioni dei segretari*».

Prima di entrare nei dettagli di queste osservazioni, è bene però precisare subito perché il presidente del Consiglio ha deciso di avviare la verifica di governo con un ordine del giorno tanto nutrito, che alcuni leader hanno poco gradito. «*Le scadenze politiche elettorali, soprattutto il referendum, hanno un po' paralizzato l'azione del governo* — ha spiegato Martelli, che non ha condiviso il malumore di alcuni colleghi —. *Adesso bisogna rimettere in moto rapidamente. A volte si prendono per dei pugili con le speranze che, come Cassius Clay, ci sia qualcuno che dica: ora vado e spacco tutto*».

Nessuno, almeno ieri sera, ha spaccato niente. Ma perché, alla fine, non sia proprio la maggioranza a spaccarsi, Craxi ha voluto subito chiarire tutte le questioni più gravi. Ci sono i problemi dell'economia, quelli delle riforme istituzionali, la questione delle leggi in Parlamento e, in particolare, delle leggine. Già non si trovano 5500 miliardi: se non si mette un po' di ordine nell'attività legislativa e non finisce la corsa alla «proposta di legge facile», è inutile chiedere rigore e sacrifici.

**Luca Giurato**

# Reagan sarà operato (è la seconda volta) di polipo intestinale

WASHINGTON — La Casa Bianca ha annunciato che il presidente Ronald Reagan sarà ricoverato domani all'ospedale militare «Bethesda» di Washington per una piccola operazione di un polipo intestinale.

Secondo quanto è stato riferito ai giornalisti, il polipo — per il quale Reagan ha già subito un intervento simile lo scorso anno — è di natura benigna e l'operazione non presenta alcun rischio.

Il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha precisato che il Presidente americano, 74 anni, trascorrerà il fine settimana nella sua residenza di Camp David, perché passerà in ospedale soltanto la notte tra domani e sabato, dopo l'intervento che verrà compiuto con anestesia locale; è previsto che il Capo della Casa Bianca riprenda in pieno la sua attività lunedì prossimo. Speakes ha detto che l'esistenza del nuovo polipo intestinale era già stata scoperta durante una visita medica di controllo cui Reagan si era sottoposto l'8 marzo scorso. L'operazione era stata giudicata necessaria ma senza carattere di urgenza. Sentito il parere dei medici, tutto era stato rinviato «*al momento più opportuno, quando gli impegni del presidente l'avessero consentito*».

Quest'ultima precisazione, si osserva, sembra contrastare con la sostenuta estrema semplicità dell'intervento, che sembrerebbe di carattere quasi ambulatoriale e che consentirebbe al Presidente di tornarsene a casa il giorno dopo.

A Beirut e Tripoli

## *Duri scontri tra le fazioni Sette vittime*

BEIRUT — Anche l'altra notte, praticamente fino all'alba, le varie milizie si sono date battaglia a Beirut e a Tripoli. Il bilancio degli scontri sarebbe di sette morti e 51 feriti.

Secondo dati della polizia libanese, nel porto del Nord si sono affrontati i miliziani del «movimento di unificazione islamica» o tawheed e i «cavalieri arabi» appoggiati dalla Siria, mentre a Beirut i quartieri cristiani venivano bersagliati dai rilievi fuori città controllati dai drusi.

La Voce del Libano, emittente radiofonica controllata dai maroniti, ha detto che un'unità della Marina aveva fermato una nave che scaricava armi in un improvvisato porto druso in periferia. Di qui il bombardamento.

La città è tuttora tagliata in due dopo il varco, aperto martedì per consentire al Parlamento di riunirsi e approvare il bilancio per l'86.

La rivista dei gesuiti cambia direttore

# Padre Sorge lascia «Civiltà cattolica»

Padre Bartolomeo Sorge

**ROMA — Il gesuita padre Bartolomeo Sorge lascia, dopo dodici anni, la direzione della rivista della Compagnia di Gesù «La Civiltà cattolica».**

**Di un suo allontanamento si parlava da tempo. Poi, dopo il convegno ecclesiale di Loreto, sembrava che tutto fosse rientrato nella normalità. Ieri, improvvisa, la decisione del Generale dei gesuiti: «Il 31 luglio avrà luogo il cambiamento di direzione alla "Civiltà cattolica". Il padre Gian Paolo Salvini, già direttore di "Aggiornamenti sociali", prenderà il posto del padre Bartolomeo Sorge, che è stato nominato superiore e direttore del "Centro studi sociali" dei gesuiti».**

(A pagina 3 il servizio di *Marco Tosatti*)

Roma, alla facoltà di Economia: che accadrà ai laureati?

# Università, nulli 100 esami venduti

**Sospesi gli studenti coinvolti - A Giurisprudenza fino a un milione per una «firma» falsa**

ROMA — Più di un centinaio di «statini», i certificati di esami, sarebbero stati falsificati negli ultimi anni alla facoltà di Economia e commercio: la conferma, anche se il numero preciso non è ancora definito, è giunta ieri dal rettorato dell'Università della Sapienza. L'Ateneo avrebbe già provveduto ad annullare tali esami e a sospendere gli studenti.

«*Il fenomeno, però*, — afferma l'ufficio del rettore Ruberti — *appare limitato. E' in corso un'indagine amministrativa anche a tutela degli studenti che seguono gli studi con impegno e del personale che svolge le proprie funzioni con correttezza*». Ad indagare, ora, sull'esplosione dello scandalo dovrebbe essere la magistratura alla quale l'Università ha inviato un circostanziato esposto.

Da indiscrezioni, comunque, si è appreso che le falsificazioni degli statini d'esame risalirebbero ai primissimi anni '80 e non sarebbe perciò escluso che fra gli studenti truffatori ci sia anche qualche laureato, magari già iscritto all'albo.

Nel suo comunicato il rettorato si è avvocato il merito di aver promosso le indagini, d'intesa con il commissariato di polizia presso la facoltà e di aver fornito prezioso materiale alla magistratura: ciò per evitare che si possano mescolare le autorità accademiche quanto meno di omissioni di atto d'ufficio.

Cosa potrà accadere, ora, è difficile dire: sospensione per gli studenti ancora non laureati, forse revoca del titolo accademico per gli altri. Di certo, tutti dovranno rispondere di reati gravi come la truffa ai danni dell'Università e dello Stato, il falso ideologico in atto pubblico, la corruzione.

L'ingranaggio truffaldino, a quanto è dato sapere, aveva al centro un bidello allontanato alcuni mesi fa dalla facoltà. Sarebbe stato lui a maneggiare i modelli falsificati che, corredati dal voto e dalla firma contraffatta del docente, finivano al centro elettronico della facoltà e venivano immagazzinati nel cervellone che raccoglie i dati di ogni studente.

Uno dei primi a riconoscere come non sua la firma su uno «statino» fu, mesi fa, proprio il prof. Gabriele Pescatore, presidente del Consiglio di Stato.

La procura della Repubblica ha aperto ieri anche un'altra inchiesta per gli esami venduti a Giurisprudenza. L'indagine è stata affidata dal procuratore Boschi al sostituto Antonio Vinci. Con la compiacenza di bidelli corrotti e di assistenti esaminatori che volevano arrotondare lo stipendio, parecchi studenti di legge avrebbero sborsato dalle ottocentomila lire a un milione per superare l'esame.

Secondo la denuncia di un anonimo che avrebbe poi permesso al rettore Ruberti di avviare all'interno della facoltà un'indagine amministrativa affidata all'ispettrice Giuseppina Pellegrino Oliva (e di cui presto si conosceranno i risultati) diversi assistenti non avrebbero neppure adeguato le grazie di alcune studentesse.

**Ruggero Conteduca**

Sentenza d'un pretore di Roma

# Spettacoli vietati al Circo Massimo

ROMA — I beni archeologici della capitale non devono essere utilizzati per manifestazioni che ne possano compromettere l'integrità e la conservazione. L'uso improprio costituisce, infatti, «*vulnus di inquinamento totale o parziale del significato espressivo del monumento, quale testimonianza storica e quale valore culturale, originale, artistico, architettonico e archeologico, che deve, invece, essere costantemente conservato nella sua essenzialità di lettura e di fruizione*».

E' questo quanto afferma il pretore Adalberto Albamonte nella motivazione della sentenza con la quale ha assolto con formula piena il sovrintendente ai Beni Archeologici, Adriano La Regina, dall'accusa di abuso d'ufficio e omissione di atti d'ufficio. E ciò per aver consentito che nell'area archeologica del Circo Massimo fosse allestita l'«Estate romana 1984».

(Ansa)

## La «Coca» Usa tornerà presto al vecchio gusto (ma non tutta)

**NEW YORK — Confermando alcune indiscrezioni, un portavoce della Coca Cola ha annunciato che la compagnia rimetterà sul mercato la vecchia formula della bibita, che verrà chiamata «Coca Cola classic».**

**La formula originale «farà da complemento» alla nuova Coca Cola messa in circolazione due mesi fa, ma che sembra non aver incontrato il gusto dei consumatori.**

## La situazione politica nelle grandi città a due mesi dalle elezioni amministrative

# Firenze, sindaco cerca giunta

**Sul nome di Bogianckino (psi), direttore dell'Opéra di Parigi, c'è un'intesa di massima - Il problema riguarda le alleanze di Palazzo Vecchio - Il pentapartito non ha la maggioranza e corteggia i Verdi - Sarebbe possibile un'intesa di sinistra, ma dopo 3 anni di roventi polemiche col pci, i socialisti sono molto incerti**

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Quando vide l'ufficio del sindaco nella sala di Clemente VII, Craxi si fermò a rimirare le splendide pareti affrescate, le indicò con gli occhi sorridendo: *«Adesso capisco perché litigate tanto per questa poltrona»*. Altri tempi, anche se recenti. Per ora a Firenze non si litiga. Si tratta. Con frenesia, con tenacia persino, ogni giorno riunioni e incontri, messaggi e inviti, conferenze e interviste. Il pentapartito che tenta l'intesa con i due Verdi per avere la maggioranza e il pci alla finestra che lancia i suoi segnali, socialisti e comunisti incredibilmente attenti a non farsi male, e fa un certo effetto in queste parti. Le polemiche bruciano ancora, ma adesso sono accantonate.

Questa volta poi, anche se nessuno lo dice, anche se nessuno lo ammette, il sindaco magari un nome ce l'ha già, e perlomeno ce n'è uno che piace a tanti: Massimo Bogianckino, direttore dell'Opera di Parigi, socialista. Oggi c'è solo il nome però. Bisognerà vedere larde cose, pure se il maestro sotta davvero rinunciare all'incarico — e ai soldi — francesi. Per adesso comunque il gran candidato è come un generale senza esercito, che aspetta il giorno buono quando lo chiameranno per dirgli che la giunta finalmente ha trovato i partiti.

Un giorno lontano. Lando Conti, repubblicano, sindaco uscente, spiega: *«E' una situazione parecchio intricata. Le ipotesi sono tre e noi stiamo lavorando per le prime due: un «pentapartito che includa anche i due Verdi nell'attuale coalizione, oppure l'alleanza con uno solo dei Verdi per avere una giunta transitoria che arrivi almeno fino al bilancio. Nel primo caso potremmo contare su 31 voti in Consiglio, nel secondo su 30, cioè solo sulla metà. E' una trattativa difficile e delicata»*. Complicata poi dal fatto che i Verdi si sono pure divisi, uno disposto a entrare per l'assessorato al Traffico e l'altro che prima alza le condizioni e poi sentenzia ufficialmente la rottura con il suo compagno di partito.

Resta la terza ipotesi, quella sorretta dai numeri, ma oscurata dalla memoria: pci e psi di nuovo insieme. Come negli anni degli insulti e della guerra, come nei tre anni lunghi della rottura, dall'80 all'83, quando Firenze sembrava governata da due nemici che si guardavano in cagnesco più che da due partiti alleati, e la crisi non fece altro che suggellare inevitabilmente un accordo nato male con i bisticci sulla poltrona del sindaco e finito ancora peggio. E pure per questo, perché il ricordo non ha ancora di bruciare, in casa socialista la terza ipotesi adesso è tenuta in disparte, è quasi tabù.

Bola Valdo Spini ne ha accennato: *«Una convergenza col pci può convenire per più di un motivo, il psi ha più forza contrattuale e i comunisti dovrebbero accettare di formare una giunta che non sia contro il governo nazionale»*. Per il resto, il ministro Lagorio per primo e poi tutto il partito hanno fatto sapere che ora si tratta con i Verdi per l'esapartito. E basta. *«Noi perseguiamo con tenacia questa verifica»*, afferma il segretario provinciale Fabrizio Chiarelli, *«proprio perché privilegiamo le soluzioni di stabilità. Non vogliamo giunte di minoranza, l'abbiamo già detto. E se il tentativo dovesse fallire, vedremo come decidere»*.

Eppure, bene o male, la terza strada sarà alla fine l'unica percorribile, anche se ci vorrà tempo, e ce ne vorrà tanto, qualche mese persino: perché non ci sono solo difficoltà politiche, ci sono ferite da curare, rapporti da aggiustare, militanti da convincere. Lo sa bene il pci, che lancia uno dietro l'altro messaggi di pace fuori e dentro il partito, mentre lavora per il giorno della riconciliazione. *«Noi cerchiamo di mettere in piedi, sulla base di un programma, uno schieramento di forze laiche e socialiste»*, dice Paolo Cantelli, segretario comunista. Questa giunta è già stata battezzata: si chiama *«di programma e di progresso»*, così non si fa confusione con quella precedente, e non si parla di sinistra. La prudenza non è mai troppa. Solo che di sicuro, tutto per cominciare, l'alleanza non potrà contare sui repubblicani (*«non condizioneremmo niente, chi ce lo fa fare?»*).

E questo non sarà il solo problema. Beppe Matulli, coordinatore della dc a Firenze, non ha dubbi: *«L'alternativa che ha i numeri è un pasticcio, non una soluzione seria. Ma com'è possibile, dopo quel che è successo, che quei due facciano un'alleanza stabile? Per Firenze fu un'esperienza incredibile, lasciarono dietro di sé solo risse e scandali, le rovine dell'amministrazione di sinistra. E fra di loro avvenne una rottura anche sul piano umano, quel che è accaduto a Torino in confronto è niente. Qui su una crisi politica dirompente si tirerà la polemica sulla questione morale, con le inchieste della magistratura e gli arresti. Sono rimasti persino odi, rancori profondi e disvalori. Come faranno a formare insieme?»*.

Certo, questa è l'unica vera incognita. Come faranno? Psi e pci saranno costretti a tornare insieme? Scherzi di un voto che ha punito tutti, pentapartito e comunisti. *«Questa è una città in ebollizione»*, spiega Matulli, *«con grossi problemi, una realtà economica precaria, la disoccupazione in aumento, una città che ha perso tutto, prestigio e fiducia in se stessi e che ha parecchie contraddizioni politiche. Il risultato elettorale in fondo riflette questa situazione»*.

Così, un voto di protesta — hanno preso seggi, a parte il pri, solo mai, dp e Verdi — potrebbe rimettere insieme quelli che fino a ieri erano i due grandi nemici. Fino a ieri, certo. Perché oggi i complimenti si sprecano. Nel pci fanno sapere che il gruppo consiliare socialista è stato completamente rinnovato, dicono persino che quello adesso è un partito perbene e che non ci sono motivi per litigare. *«Poi, ovvio, mica facciamo la guerra a Bogianckino...»*. E lui, Bogianckino, in attesa del gran giorno della riconciliazione, ha buone parole per tutti: *«Voglio ottenere momenti più intensi di concordia. Io credo che le difficoltà siano piuttosto difficoltà di posizioni personali che ideologiche. Da parte mia, poi, mi impegnerò anche per privilegiare il colloquio con l'opposizione. Il responso delle urne d'altro canto è stato chiaro. Indica la partecipazione dei comunisti alla giunta»*.

Insomma, l'impressione è che molte cose per ora sia impossibile affrontarle. Il tempo può essere una medicina.

**Pierangelo Sapegno**

### Sindaco psi a Perugia con polemiche

PERUGIA — Il socialista Giorgio Casoli, magistrato, è stato riconfermato ieri sera sindaco del capoluogo umbro con i voti della maggioranza pci-psi-pri; alla votazione non hanno preso parte i tre consiglieri del pci che non appartengono alla corrente di maggioranza guidata dall'on. Enrico Manca.

Il consiglio comunale si era aperto con vari colpi di scena, fra cui la richiesta di sospensione a cui 30 minuti dall'inizio.

## Sfilano le truppe

Buenos Aires. Il presidente della Repubblica argentina Raul Alfonsin passa in rassegna le truppe durante la sfilata che ha concluso le manifestazioni per l'anniversario dell'indipendenza. La cerimonia non si svolgeva più dal 1978 (Tel. Associated Press)

**Prime intese in due importanti centri per la formazione delle nuove giunte comunali**

# Palermo, pentapartito a guida dc Torna Elda Pucci o arriva Cascio?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Le forze del pentapartito hanno trovato il primo accordo per la giunta locale di una grande città: a Palermo il commissario straordinario insediatosi da cinque mesi in Comune lascerà il posto a un democristiano. L'intesa comprende anche la Provincia, dove verrà confermato l'andreottiano Girolamo Di Benedetto. Per il sindaco c'è ancora incertezza tra due candidati: Elda Pucci, già alla guida della città tra l'aprile '83 e l'aprile '84, e Luca Orlando Cascio, giovane docente universitario.

La guida dei due enti tocca alla dc, che non li aveva mai ceduti, ma forse durante i cinque anni da qui alle prossime elezioni dovrà rinunciare ad almeno uno. E' prevalso il criterio dell'alternanza sul quale si erano irrigiditi tanto i socialisti quanto i laici: una questione che stava per far saltare l'accordo poi raggiunto.

Venerdì dovrebbe essere eletto il presidente della Provincia e martedì 16 il sindaco. In municipio, dopo otto mesi, è perciò destinata a cessare la gestione commissariale seguita allo scioglimento del Consiglio deciso nell'ottobre scorso dalla Regione per le ripetute e gravissime inadempienze amministrative causate dalle crisi a catena (sei sindaci in meno di due anni) e dall'esplosione di sistentiche faide politiche.

L'intesa siglata dai rappresentanti palermitani del pentapartito è stata salutata con positivi commenti. Dice il capogruppo dc Vito Riggio: *«L'intesa è un serio punto di convergenza politica e programmatica»*. Il segretario provinciale del psi Salvatore Pariagreco fa risaltare che *«non uno dei punti esposti dai socialisti è rimasto fuori dal documento programmatico, che è riformista al cento per cento»*.

Sono previste verifiche semestrali pubbliche, ma soprattutto fra due anni occorrerà fare un bilancio e sarà anche possibile veder eletti a Palermo un sindaco o un presidente della Provincia non democristiani. E' il prezzo che la «nuova dc» è disposta a pagare, dopo le risse e gli scandali che hanno affondato la «vecchia dc» palermitana sepolta dallo stesso De Mita. Passata da 40 a 32 consiglieri in Comune, la dc avrà un assessorato in meno (da 8 a 7), mentre al psi (cresciuto da 8 a 12 consiglieri) andranno quattro assessori, uno dei quali sarà vicesindaco.

Le designazioni sono adesso l'argomento più spinoso. Non sembrano esserci problemi per la presidenza della Provincia a Di Benedetto. Due invece sono i candidati all'incarico di sindaco: la professoressa Elda Pucci, 55 anni, nubile, primario pediatra, un sindaco che con le sue deposizioni all'antimafia e le sue chiare prese di posizione ha denunciato le contiguità del passato tra ambienti comunali e ambienti mafiosi, specie per l'attribuzione d'importanti appalti municipali. Senza corrente, ex fanfaniana, ben vista da De Mita e da vasti settori dc, Elda Pucci è stata il candidato più votato in Comune con oltre 21 mila voti, un autentico record.

L'altro è Luca Orlando Cascio, 38 anni, docente di istituzione di diritto regionale a Giurisprudenza, presidente europeo degli amministratori locali e regionali democratici cristiani nonché membro della direzione del pps, il partito popolare europeo. Già assessore al decentramento, moroteo di ferro, Orlando Cascio è uno dei primi principali collaboratori dell'on. Sergio Mattarella, il commissario della dc palermitana. L'anno scorso i franchi tiratori lo bocciarono, ma stavolta una sua designazione potrebbe passare senza problemi.

Oggi l'alternativa tra Pucci e Orlando Cascio potrebbe essere sciolta a Roma nella sede dc all'Eur all'assemblea indetta da De Mita per tutti i consiglieri dc delle grandi città.

**Antonio Ravidà**

### Oggi Jumblatt si incontra con Andreotti

ROMA — Il presidente del partito socialista progressista libanese Walid Jumblatt è giunto ieri sera a Roma proveniente da Vienna. Oggi vedrà alla Farnesina il ministro degli Esteri Andreotti, del quale sarà poi ospite a colazione.

Nell'incontro saranno discussi i risultati della recente conferenza islamica libanese di Damasco.

# *A Milano il pri vuole Tognoli*

MILANO — S'inizia oggi con un incontro fra i partiti laici per il Comune e un vertice del pentapartito convocato da Quaglietti per la Regione, l'ultima tornata di colloqui per la formazione delle giunte locali: se tutto procede senza particolari difficoltà a fine mese, al massimo ai primi di agosto, Milano e la Lombardia potrebbero avere le nuove amministrazioni.

Martedì i repubblicani hanno rifiutato la proposta comunista per una giunta «di programma e di progresso», spiegando di volere un'alleanza con la dc anche per il Comune di Milano. A questo punto rimane un'unica incertezza: cosa deciderà Carlo Tognoli, da 9 anni alla guida di formazioni di sinistra? Tognoli rientrerà nel capoluogo lombardo domani, da Lussemburgo, dove si trova per il Parlamento europeo.

I repubblicani, tramite l'onorevole Antonio Del Pennino, ne hanno chiesto la conferma alla guida dell'amministrazione: *«Noi siamo favorevoli a Tognoli, senza la sua candidatura si ridicolizzerebbe tutto»*. Lo stesso Del Pennino insiste sul programma: *«Certamente la volontà politica è per il pentapartito, ma non ci accontenteremo di titoli più o meno generici: esigiamo degli impegni molto specifici sui singoli problemi»*.

La dichiarazione repubblicana è servita a sbloccare una situazione *«che* — spiega Del Pennino — *stava incancrenendosi: da un lato gli incontri bilaterali fra i vari partiti si susseguivano senza entrare nel merito dei problemi e dall'altro esisteva una proposta, metodologicamente molto corretta, del pci, che invitava repubblicani, socialisti, socialdemocratici e Verdi a confrontarsi sul programma»*.

Negli ambienti socialisti si definisce la situazione *«in alto mare»*. Qualcuno ipotizza pure una giunta composta da psi, psdi, pri, pli e Verdi e aggiunge che *«tutto è possibile»*. Persino che Tognoli non sia più sindaco? *«Non è affatto escluso»*, si risponde. Altri sottolineano la difficoltà di collaborare con una dc spaccata fra sostenitori di Roberto Mazzotta e aderenti a Comunione e liberazione.

Dalla democrazia cristiana arriva un segnale distensivo verso i partiti laici: sull'incontro di oggi, il segretario regionale Mario Tabacci dice che potrà consentire *«di passare ad una fase più stringente in cui si può arrivare la verifica decisiva tra i gruppi della maggioranza pentapartitica, alla quale la dc intende partecipare con totale disponibilità»*.

**e. r.**

**Nessun accordo né sulla pubblicità né sulle nomine**

# Alla Rai tutto è bloccato in attesa della «verifica»

ROMA — La Rai può aspettare. Nella migliore delle ipotesi avrà il nuovo consiglio d'amministrazione alla fine del mese, dopo la verifica di governo tra Craxi e i leader della maggioranza. E' lì in questa sede, infatti, che i «cinque» cercheranno di trovare un accordo. Le posizioni sono ancora molto lontane su temi centrali come la definizione del tetto pubblicitario dell'azienda, la nomina del consiglio e del presidente e, più in generale, su tutta la normativa che deve disciplinare il settore radiotelevisivo.

Nel pentapartito la febbre dei contrasti ha subito un'impennata nelle ultime ore. Invano l'apposita sottocommissione ha cercato martedì una intesa sui tetti pubblicitari della Rai. La proposta di Donat-Cattin di fissare l'indice di affollamento orario al 12,5 per cento (800 miliardi di tetto quest'anno e 630 per il 1986) ha ricevuto un secco no dalla stessa dc. Il capogruppo democristiano Borri ha detto che questo limite penalizzerebbe la Rai. I socialisti la ritengono addirittura troppo alta. Nessuna conclusione, quindi. E a voto è andata anche la seduta della commissione di vigilanza, riunitasi ieri.

Alla fine è stato deciso di rinviare tutto al 30 luglio, con l'impegno di anticipare la riunione se ci saranno i presupposti per procedere alle nomine-Rai e alla definizione dei tetti pubblicitari. «Di questo passo il consiglio d'amministrazione — ha detto il comunista Bernardi — rischia il tracollo. I suoi componenti sono ridotti a 12, e cioè al numero minimo per poter approvare i bilanci. Il pci è pronto a presentare le sue candidature e si riserva di far scattare, da oggi, l'autoconvocazione della commissione secondo quanto prevede il regolamento».

«Siamo in alto mare — ha confermato il dc Mastella —. Ci troviamo di fronte ad una serie di nodi, primo fra tutti quello della pubblicità». Quanto alla possibilità della nomina di Enzo Bettiza a presidente e di Massimo Fini a vicepresidente della Rai, Mastella ha detto che «questa proposta non c'è stata ancora formulata. Quando ce la presenteranno vedremo». «Il problema — ha chiarito il socialista Cicchitto — potrà essere risolto solo durante gli incontri per il vertice, nei quali si parlerà dell'assetto generale dell'emittenza pubblica e privata».

A questo punto non manca chi sostiene che l'unico accordo possibile per la Rai sia la riconferma dei vertici attuali, a cominciare da quello di Sergio Zavoli. Un senatore democristiano, Nicolò Lipari, l'ha chiesta. Ma i socialisti sono contrari e a via del Corso si parla di un nuovo tentativo su Franco Carraro per convincerlo a lasciare il Coni e a candidarsi alla presidenza della Rai.

Al comitato ristretto della Camera, che discute della riforma sull'emittenza radiotelevisiva, Dave ha annunciato che presenterà — in vista della legge stralcio — le norme sulla pubblicità e contro le concentrazioni. Ieri, infine, a Palazzo Madama è iniziato l'esame in aula del terzo decreto sulle tv private. Il provvedimento deve ancora passare a Montecitorio per l'approvazione definitiva entro il 6 agosto, data di scadenza.

**Giuseppe Fedi**

### Scevarolli (psi) vicepresidente del Senato

ROMA — Il socialista Gino Scevarolli, 58 anni, di Terzolo (Mantova), è stato eletto ieri sera vicepresidente del Senato in sostituzione dello scomparso Libero Della Briotta. Scevarolli ha ottenuto 159 voti su un complesso di 326 voti espressi. Cinquantotto sono state le schede bianche, otto quelle disperse o date in nulle.

In ambienti del gruppo socialista si fa notare che «per esigenze di equilibrio ai vertici delle istituzioni», Scevarolli sarà il vice presidente vicario di Palazzo Madama. Vicino alla posizioni di Craxi, con questa elezione Scevarolli entra di diritto nella direzione del psi. La presidente di turno Giglia Tedesco Tatò ha espresso gli auguri di tutta l'assemblea.

Eletto per la prima volta a Palazzo Madama nel collegio di Mantova nel 1972 è stato riconfermato nel 1983. Nel corso dell'VIII e della IX legislatura è stato membro della commissione Finanze.

## Persone

*di Lietta Tornabuoni*

Alèi tenuta in magica sospensione nell'atmosfera elettorale, dopo le votazioni arriva fatale la stangata d'estate. Ma a questi miseri trucchetti, a questo modo furbo e sprezzante di considerare la gente l'esperienza ci ha abituato; com'è inconsueta e strana, invece, l'improvvisa unanimità istituzionale dei partiti.

Tutti insieme, trionfalmente, per eleggere Cossiga e per applaudirne l'insediamento. Tutti insieme, ordinatamente, per eleggere Fanfani. Tutti insieme, nostalgicamente, per ricordare Giorgio Amendola. Tutti insieme, affettuosamente, per dire addio a Pierre Carniti che lascia la guida della Cisl.

Tutti insieme, pomposamente: in orizzontali lustre e tedeschi, ben ordinate, bene organizzate secondo regole di antica etichetta, ben trasmesse dalla televisione, così composte e rispettose che ogni voce critica risulta suonare maleducata, così concordi e soddisfatte che ogni sospetto di mistificazione può parere insultante.

I motivi politici si sanno. Sono stati ripetuti cento volte, si capiscono. Eppure, al di là delle logiche politiche, lo sgardo e il sentimento avvertono (confusamente, fortemente) in queste spettacolari armonie della rappresentazione di vertice qualcosa d'innaturale, di contraddittorio, di fittizio. Qualcosa che mette a disagio e inquieta, qualcosa che non torna e che non va.

### Carabinieri

Che gran lavoro di «media» stanno facendo i carabinieri per aggiornare la propria immagine, per renderla più simpatica e moderna. Era brillantissima, venti giorni fa, la presentazione-cocktail del volume *I carabinieri e cavallo*. Appena riordinato e reinaugurato, il Museo storico dell'Arma a Roma è un segno della novità.

E' esemplare l'Agenda 1985, antologica: i carabinieri visti dagli umoristi italiani. Magari non proprio dai disegnatori più dissacranti: all'ufficio dei Nuclei Antisofisticazione si presenta un signore e consegna nelle mani di quei carabinieri l'Italia inquinata; investita dal diluvio, l'Italia torrita cerca di salvarsi la vesse dal fango e si protegge con un ombrello che è la fiamma dell'Arma; nella vignetta più ardita, *Appuntamento*, due carabinieri stanno in agguato nascosti dietro un muretto, dal quale sporgono però visibili i loro alti pennacchi.

Naturalmente il cinema è l'arma più forte. Quando giudicano il soggetto adeguato, quando, esaminato il copione, lo trovano positivo per l'Arma oppure quando gli eventuali suggerimenti di modifiche vengono accolti, i carabinieri possono dare al film più di qualunque sponsor: una collaborazione di mezzi, automezzi, divise, caserme o uomini finanziariamente preziosa, decisiva per il produttore. E' capitato per *I due carabinieri* con Enrico Montesano e Carlo Verdone: inizio comico assai sbracato ma accattivante, finale edificante, gran successo di pubblico. Il risultato è parso così entusiasmante che la cinepromozione verrà forse ripetuta con *Il ritorno dei carabinieri*, sempre «starring» Montesano.

### Bellocchio

Finiti i *Quaderni Piacentini*, voce storica della sinistra, Piergiorgio Bellocchio adesso pubblica insieme con Alfonso Berardinelli una nuova rivista trimestrale, *Diario*. Il numero uno dell'anno primo, salvo un testo di Kierkegaard, è scritto tutto da loro due: con intelligenza, ironia e una amarezza desolata, sconfinata. Molto eloquente, una citazione dal *Diario di lavoro* di Brecht: *«...ci mettiamo dalla parte del sorte, in mancanza di un altro posto in cui metterci»*.

### Papa

*Humor*, la celebre rivista argentina di satira politica diretta a Buenos Aires da Andrés Cascioli, nell'ultimo numero pubblica un umoristico «road test» disegnato dell'automobile usata dal Papa durante il suo viaggio in Olanda. Analizza la resa, il consumo, la velocità; il cofano carico di candele accese, il motore cruciato; gli «optionals» (sincensorio incluso», turibolo compreso, e «Bibbia camionera», Bibbia stradale); il clackson che, scartato il poco pratico «modelo campanario» con musica di campane, scartato il troppo chiassoso «modelo sorpasso» con le prime note della «Cucaracha», emette un rumore che più o meno suona «tetos tut totus tut».

Il pontefice è raffigurato al volante, benedicente. Titolo-invocazione: *No corras Papa*, Papa non correre.

**Il risultato solo tra dieci giorni**

# Referendum traffico Roma E' cominciato lo spoglio

ROMA — Fra una decina di giorni si saprà che cosa pensano i romani sul problema del traffico: questo il periodo di tempo previsto per la «lettura» delle 434.673 schede del referendum iniziata ieri. Lo scrutinio verrà effettuato da sessanta operatori nel centro elettronico unificato del Comune.

In pratica un impiegato leggerà i risultati della scheda ad un operatore che provvederà ad inserirli in uno dei trenta terminali che poi li trasmetterà al cervellone. In media è previsto lo scrutinio di circa trentamila schede al giorno. Secondo la tabella di marcia il lavoro proseguirà anche la domenica.

Fra otto giorni si riunirà il comitato dei garanti per decidere la sorte delle 35.108 schede giunte in ritardo. Se opteranno per lo scrutinio occorrerà un giorno in più per conoscere il risultato definitivo.

Le schede, che erano custodite in un locale sigillato del vecchio mattatoio, sono state trasferite tre giorni fa in un locale del centro elettronico. Ieri mattina, alla presenza del comitato dei garanti, sono stati tolti i sigilli e sono iniziate le operazioni di spoglio.

Da un esame delle prime 500 schede risulta che sono tutte valide.

Nei giorni scorsi Veltroni aveva protestato per il ritardo nell'inizio dello spoglio.

**Una proposta dopo il «caso Palmi»**

# Il Csm chiede più poteri per il giudice nella scelta dei difensori d'ufficio

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura ha approvato uno schema di disegno di legge — che sarà rimesso per competenza al ministero di Grazia e Giustizia — per fronteggiare gli inconvenienti che si verificano in alcuni giudizi con numerosi imputati in seguito a revoche o rinunce al mandato difensivo (chiare il riferimento ai recenti avvenimenti di Palmi).

Nei giorni scorsi il ministro Martinazzoli aveva preannunciato una iniziativa legislativa, ora il Consiglio propone anzitutto di ampliare la facoltà del giudice di scegliere il difensore d'ufficio, prevedendo che la nomina — su designazione del presidente del Consiglio nazionale forense — possa cadere anche su avvocati iscritti in albi diversi da quelli locali o addirittura che varino decisa direttamente dal giudice, non quando ovviino ritardi la designazione.

Il Csm propone inoltre che sia riconosciuto al giudice il potere di respingere la richiesta di sospensione o di rinvio del dibattimento avanzata dal difensore d'ufficio nominato a seguito dell'abbandono della difesa, se risulta che l'esercizio della difesa è concretamente possibile anche senza l'interruzione del giudizio.

Infine il Csm giudica che i termini massimi della carcerazione cautelare possano rimanere sospesi se — per qualunque causa —, malgrado l'adozione degli altri provvedimenti, il processo è ugualmente sospeso o rinviato per l'impossibilità di provvedere adeguatamente alla difesa dell'imputato detenuto.

### Eletto a Viterbo monocolore dc

VITERBO — Silvio Ascenzi, della democrazia cristiana, è stato eletto sindaco di Viterbo a guida di una giunta monocolore.

**«Cossiga eletto dall'arco De Mita»**

# Primo giorno di Pertini al gruppo psi del Senato

ROMA — Sandro Pertini ha mantenuto quanto aveva annunciato, dopo aver lasciato il Quirinale: *«Voglio partecipare attivamente alla vita politica del Senato»*. Ieri mattina alle 10,30 era a Palazzo Madama e ha subito dimostrato di preferire al suo studio di Palazzo Giustiniani, un po' appartato, il contatto diretto con i senatori.

Dopo aver preso un cappuccino alla buvette, si è recato per la prima volta al gruppo socialista, al quale si è iscritto dopo essere divenuto senatore a vita, accompagnato dal presidente Fabio Fabbri. Salutati con grande cordialità tutti i componenti del gruppo, Pertini si è poi seduto nello studio di Fabbri e si è intrattenuto in conversazione con i senatori.

Il neosenatore a vita ha subito precisato: *«Parteciperò alle riunioni di gruppo disciplinato, sono più disciplinato di quello che pensa qualcuno. Al Senato* — ha aggiunto — *si sta bene, è un ambiente tranquillo, sono contento di essere qui. Comunque ora ho bisogno di un periodo di riposo, sabato parto per Nizza con mia moglie. Riprenderò la mia attività subito dopo le ferie»*.

Parlando del metodo adottato per le recenti elezioni presidenziali, ha detto scherzando: *«Ma che arco costituzionale, è l'arco De Mita, ed è stata una sua vittoria. L'ho anche detto ai miei amici comunisti, siete andati sotto il suo arco»*. *«Bisogna riconoscerlo* — ha aggiunto — *De Mita è molto intelligente e dotato di grande fantasia politica»*.

**(Ag.U)**

**Progetto-pilota Inps a Reggio Emilia**

# Un «cervello» leggerà la scheda del paziente

REGGIO EMILIA — Controllo del fenomeno malattia e delle indennità che l'Inps paga ai lavoratori assenti. Questi gli scopi principali di una nuova procedura che verrà adottata a titolo sperimentale in provincia di Reggio Emilia e che se offrirà i risultati sperati verrà estesa in campo nazionale.

Il progetto è stato presentato ieri mattina dal presidente del Comitato provinciale, dott. Ennio Antimondi, e dal direttore della sede, dott. Corrado Merli, nel corso di una conferenza stampa tenuta presso la sede dell'Istituto, in piazza Del Monte.

In pratica, ecco di cosa si tratta. Ai lavoratori dipendenti di cui l'Inps dispone dell'indirizzo (poco meno di 70 mila a Reggio Emilia) viene fatto recapitare un blocchetto (simile a quello dei conti correnti con i quali si pagano gli abbonamenti televisivi ed automobilistici) che reca prestampati i dati anagrafici e fiscali del destinatario. Questi, quando si ammala, va dal medico con questo modulo, sul quale il sanitario appone unicamente un riferimento numerico che qualifica (in base ad appositi codici nosologici) il tipo di affezione di cui soffre.

Lo stampato viene completato con i dati salariali che il datore di lavoro trasmette all'Istituto e che sono compresi sullo stesso certificato articolato in vari tagliandi. Il tutto viene «letto» con una strumentazione elettronica.

Nel contempo, si possono individuare le malattie più ricorrenti, le zone a maggior diffusione.

ADRIANO OLIVETTI 25 ANNI DOPO

# Ricetta dell'utopia

Adriano Olivetti

Se Adriano Olivetti tornasse vivo oggi, a oltre venticinque anni da quel sabato di carnevale del 1960 in cui la morte lo ghermì all'improvviso, appena cinquantanovenne, sul direttissimo Milano-Losanna, potrebbe fare agevolmente due constatazioni. La prima sarebbe quanto poco il suo nome, le sue attività, le sue realizzazioni in campi che vanno dall'industria all'urbanistica, dai servizi sociali all'editoria, siano ricordate, in Italia e all'estero; lui che nel corso degli Anni 50 fu certo uno degli italiani più visti e discussi, tra noi come fuori, soprattutto negli Stati Uniti, tanto appariva incongruo quasi tutto quello che faceva rispetto alle condizioni del tempo, e incredibile il numero di cose in cui si impegnava. D'altra parte egli potrebbe anche constatare quante delle sue idee siano diventate nel frattempo patrimonio comune e quasi spicciolo, tra gli amministratori locali e nelle facoltà universitarie, nei sindacati e nelle aziende, nelle ricerche sociologiche e tra i designers, e perfino tra i politici di professione che ancor più dei colleghi industriali diffidavano di lui e che lui per suo conto detestava.

E' assai probabile che la prima constatazione non lo rattristerebbe, più di quanto non gli darebbe soddisfazione la seconda. Simile in questo ai grandi riformatori del passato, Adriano Olivetti era animato da una fede assoluta nei propri fini. Essa lo rendeva vulnerabile alle sconfitte, tanto gli appariva dovute le vincere a fronte della razionalità superiore da cui si sentiva ispirato; ma, al tempo stesso, pressoché insensibile ai giudizi e alla memoria degli uomini.

* *

Avrebbe certo scambiato l'oblio più completo di sé con l'attuazione piena di almeno una delle grandi mete che si proponeva. Per questa ragione non avrebbe saputo godere, per la diffusione delle sue idee, se esse fosse avvenuta, com'è stato, al di fuori di un disegno complessivo, slegate dal quadro istituzionale che egli aveva nacciato, unendo grandezza di visione e ossessione per il dettaglio, ne *L'ordine politico delle comunità*, la sua opera maggiore.

A riproporre la personalità di Adriano Olivetti alla consapevolezza dei contemporanei, in un'Italia così cambiata da aver saputo colmare per molti aspetti le distanze economiche e culturali che negli Anni 50 facevano di Ivrea e della sua fabbrica un pianeta a parte, e però non meno tormentata di allora da problemi di organizzazione istituzionale della convivenza civile, provvede la limpida biografia dovuta a Valerio Ochetto, già responsabile del servizio storia della televisione (*Adriano Olivetti*, Mondadori).

Se non la prima in assoluto — v'è infatti il precedente di Bruno Caizzi, che però dedicò ad Adriano solo una parte del suo *Gli Olivetti* (Utet 1962), — la biografia di Ochetto è certo la prima a tracciare finalmente, valendosi di una documentazione invidiabile e di decine di testimonianze personali, un ritratto a tutto tondo del personaggio Adriano Olivetti, capace di collegare il suo lato di imprenditore realizzatore con l'altro di «utopista positivo», come lo chiamò Pertuccio Patri.

Da questa biografia di Adriano risalta con quale chiarezza e tempestività egli avesse colto, come pochi altri a quel tempo — tra cui il suo amato Lewis Mumford — uno dei problemi essenziali della nostra epoca, oggi divenuto quasi esplosivo, il rapporto tra un mondo reso omogeneo dalla tecnologia e il bisogno della mente umana di trovare un orientamento, forme di affetto, un senso di identità, in uno spazio delimitato, piccolo per territorio e numero di persone, facilmente percorribile con il pensiero e il cammino; in cui trovare agevolmente i mezzi per lavorare e per vivere, e alimentare l'intelletto di cultura.

La comunità concreta, cuore del sistema politico e istituzionale ideato da Adriano Olivetti, di cui egli tentò anche di prefigurare nell'Eporediese alcune strutture, con una rete di piccole fabbriche e di centri culturali disseminati per valli e campagne al fine di portare in esse una miglior qualità della vita, antiché sradicarne gli uomini per concentrarli in una fabbrica lontana, avrebbe dovuto realizzare tale ideale d'uno spazio fisico e sociale armoniosamente integrato e autosufficiente, in uno Stato composto da altre centinaia di comunità simili collegate tra loro.

Per realizzare tale disegno, di cui molti frammenti sono oggi parte della cultura collettiva non tanto per il retaggio poco noto di Adriano Olivetti ma perché i tempi che egli aveva anticipato si sono evoluti in tale direzione, mancò al suo autore, conferma la sua biografia, una visione propriamente politica, una concezione realistica delle forze sociali su cui contare per appoggiarne lo sviluppo e il cammino. Di qui le sconfitte elettorali del Movimento Comunità ch'egli aveva fondato, e la rapida scomparsa delle sue iniziative industriali e culturali distribuite sul territorio, non appena non ci fu più lui a sostenerle, investendo in esse, tra l'altro, tutte le sue risorse personali.

Da questo punto di vista, Adriano fu sicuramente, come molti già notavano allora, il meno politico dei pensatori politici. Eppure dinanzi a una politica ridotta spesso al puro inseguimento del consenso elettorale, in assenza di qualsiasi disegno di fondo, o in presenza di disegni paleticamente consunti, il pensiero di Adriano Olivetti costringe a chiedersi se la politica non potrebbe essere altro, non potrebbe recare tracce più evidenti, anche nelle terrestri vicende della lotta per il potere, del suo fondamento ultimo in qualche sorta di passione morale.

Come imprenditore, Adriano Olivetti colse certo maggiori successi. Sotto la sua guida, dal 1945, in meno di quindici anni la fabbrica di Ivrea aumentò di tre volte il personale in Italia, accrebbe di quindici volte la produzione, moltiplicò le filiali e le consociate all'estero, entrò con ottime carte nel campo della grande elettronica; da cui, con immensi danni per il Paese, sarebbe dovuta uscire pochi anni dopo, morto Adriano, grazie all'ottusità di qualche ministro e all'arretratezza culturale di buona parte del mondo industriale e finanziario italiano.

* *

Le ragioni di simili riuscite non sono mai né poche né semplici. Una delle più rilevanti fu che nell'azienda Adriano applicò criteri contrari a quelli che postulava nelle sue opere politiche. Qui un eccesso di strutture, di controlli reciproci, di meccanismi intersecantisi, di primato delle competenze funzionali. Nell'azienda niente organigrammi, strutture poco definite e flessibili; dirigenti scelti personalmente per motivi psicologici o culturali più che per la competenza specifica; ai quali egli lasciava intendere, più che dire, che da essi ci si aspettava che sapessero affrontare efficacemente le sfide dello sviluppo economico e tecnologico; trovassero loro il modo, purché... rispettassero sempre sicuramente gli diritti della persona.

Ricetta poco raccomandabile secondo i manuali di storia dell'organizzazione, nella quale Adriano traduceva la sua fiducia nel loro creativo che c'è in ogni individuo, la sua capacità di dare il meglio di sé se gli vengono offerte l'opportunità e le condizioni materiali. Ricetta forse troppo legata al suo tempo; ma, forse, troppo spesso dimenticata nel nostro.

**Luciano Gallino**

E' PER I BAMBINI L'ULTIMO LIBRO DELLO SCRITTORE INGLESE

# *Graham Greene e i mostri a Capri*

**A colloquio con l'autore, 81 anni, volto roseo e senza rughe, mani antiche - Come è nata la favola: per caso, a puntate, sulle cartoline spedite da villa Rosaio di Anacapri ai nipotini in Svizzera - Ora sono state raccolte in un volume raffinato - Mentre firma le copie, discorre: «Soldati? Un un vero narratore. Poi c'è Calvino, è importante» - «Bevo whisky, gin, vodka e vino. Ah, il vino...»**

DAL NOSTRO INVIATO

ANTIBES — *A settembre esce un nuovo libro di Graham Greene e nessuno ne sa niente. E' un libro strano. Per cominciare è un libro per bambini.* «Ma io ho già scritto altri quattro libri per bambini», dice *Graham Greene* con un sorriso malizioso. *E' come se dicesse: io non mi limito a scrivere storie di agenti segreti e di inquietudini religiose, lo stesso spirito attività nascoste, ho una doppia vita, non sono solo uno scrittore famoso, sono anche un nonno, e ho raccontato favole ai miei nipotini.*

*Per attaccare discorso diciamo che in questi giorni in Italia, a Cattolica, facciamo un festival sui romanzi gialli, ed è prevalentemente dedicato a Le Carré. Lei l'ha conosciuto?*

«Ci siamo incontrati un paio di volte, a Vienna, e a Parigi in un cinema per caso. Ma io nel servizio (*Greene dice "il servizio" per intendere l'Intelligence Service*) non facevo un lavoro da tavolino come Smiley, ero responsabile di tutte le azioni in Portogallo, durante la guerra, alle dirette dipendenze di Philby».

*— I romanzi di Le Carré le piacciono?*

«Mi è piaciuto *La spia che venne dal freddo*», dice Greene con un *divergo sorriso e un tono straniato. Ha l'aria di quello che sta per dire:* «Tutti gli altri non valgono niente», ma non lo dice. *Il nostro accompagnatore, Rolando Pieraccini, l'editore di questo nuovo libro misterioso, che uscirà a settembre, ci interrompe:* «Per favore, eravamo d'accordo: niente interviste. Siamo qui solo per il nuovo libro». *Greene sorride a Pieraccini con aria grata; sorride a noi con aria di scusa.*

*— Va bene. Questo nuovo libro per bambini che cos'è?*

«Avevo una villa a Anacapri, villa Rosaio, ce l'ho ancora...». *Nuovo sorriso, nuova pausa con gli occhi celesti slavati sopra gli occhiali in bilico sulla punta del naso. Greene forse vuol dire: non deve giudicarmi da queste quattro stanzette in un condominio orrendo alla periferia di Antibes che è peggio di Cattolica. Non sono ancora caduto in miseria... Ma non lo dice.*

Dice: «Avevo due nipotini, Jonathan e Andrew, figli di mia figlia. Stavano in Svizzera. Erano venuti a trovarmi a Capri, ma non potevano tornarci tutti i momenti. Allora io, al era nel '69, nel '70 lì ho pensato di mandargli delle cartoline illustrate perché si ricordassero di Capri, e del nonno. Ho comprato un pacco di cartoline, a colori, e ho pensato di inventare una storia per i nipotini, pezzo per pezzo, cartolina per cartolina: la storia del mostro di Capri. Questo è il titolo del libro: *Il mostro di Capri*».

*Sfogliamo le prove di stampa del libro che uscirà a settembre. Pagina per pagina sono riprodotte, a colori, con quei colori omicidi che hanno le cartoline illustrate, le cartoline che Greene mandava ai nipotini; e a fronte il testo autografo delle varie puntate della storia.*

*L'inizio è come* La tempesta di *Shakespeare nella riduzione per bambini di Charles e Mary Lamb:* «C'era un'isola nel mare i cui unici abitanti erano un vecchio chiamato Prospero e sua figlia Miranda, una bellissima giovane Lady...». *Poi salta fuori subito Calibano, un mostro bruttissimo....*

*La prima cartolina, che è proprio la Capri-Capri del turismo di massa di cent'anni fa, recita:* «Questa è la misteriosa Isola di Capri, dove un tempo viveva un Terribile Mostro».

*Cartolina per cartolina si vede il Mostro (una statua finto antico, come potevano esserne nella villa di Malaparte), che faceva Cose Terribili. Ammazzava tutti gli uomini e tutte le donne e portava tutti i bambini in una torre. La Torre del Mostro. E' la Torre Damecuta. E qui insegnava ai bambini Cose Terribili. A non lavarsi le mani, a metterci le dita nel naso, a non dire mai «grazie». E così anche i bambini diventavano altrettanti Piccoli Mostri.*

*Si vede il Salto di Tiberio; case distrutte dal Mostro. Si vede la Seggiovia: gente che scappa verso le montagne. Si vede Via le Botteghe in un momento di pausa pomeridiana:* «I negozi erano abbandonati e i Piccoli Mostri rubavano tutta la roba per portarla al Mostro». *Poi arriva un Grande Eroe che ammazza il Mostro in una Tremenda Battaglia e restituisce i Piccoli Mostri ai rispettivi genitori. Festa grande; ringraziamenti a Dio. Vanno in chiesa (Santa Sofia a Anacapri) anche gli ex Piccoli Mostri, che non si mettono più le dita nel naso, si lavano sempre le mani, e dicono «grazie».*

*Qui finisce la prima parte della storia. Qui comincia il lavoro di Graham Greene, che deve firmare le cinquecento copie numerate di questa edizione del Mostro di Capri.*

*Qui si accavalla, con la storia di Capri e di Greene, la storia dell'edizione, non meno misteriosa del resto. In principio era un signore di Pesaro, chiamato Rolando Pieraccini, mercante d'arte. L'abbiamo conosciuto quando stava a Johannesburg, Sud Africa, una decina di anni fa. Girando, via Olimpone, ora si è stabilito a Helsinki, Finlandia.*

*Si occupa ancora di arte. Ci fa notare due cose per noi illeggibili appese alla parete buona dello studio di Greene: sono due Hartung. Perbacco. Ma è diventato anche collezionista e mercante di autografi, e editore. Con la sigla «Eurographica» pubblica a Helsinki libri d'arte (ne abbiamo uno, sull'opera di Veikko Vionoja, pittore finlandese apprezzabile anche da noi). Ma soprattutto pubblica edizioni preziose di opere rare di autori contemporanei, da Kundera a Sciascia, in tiratura numerata, firmate.*

*Questo delle copie firmate, nello sgangherato mondo dell'editoria contemporanea, è un mercato sottile ma profondo. E anche per chi non dà nessun peso a simili amenità da collezionisti è da notare che i libri finlandesi dell'«Eurographica» vengono stampati in Italia, a Pesaro, da una tipografia artigiana, chiamata Nobili. Al lettore distratto dice poco, ma Annesio Nobili (Norcia 1778, Senigallia 1835) fu un grande tipografo del nostro Ottocento, stampò libri di Monti e Giacomo Leopardi ed ebbe una lunga corrispondenza con Paolina Leopardi.*

*Ecco, siamo ad Antibes, Francia, Graham Greene, inglese, sta firmando i frontespizi di un libro che sarà pubblicato a Helsinki da un editore giramondo italiano, stampato da un vecchio tipografo marchigiano. Greene dà prova di una altissima professionalità. Firma e firma. Qualche parola qua e là. Pieraccini consente, benché non si debba fare nessuna intervista.*

*— A proposito di Capri, lei, Greene, conosce Maria Soldati?*

«Certamente, e non solo per *Le lettere da Capri*. Soldati è un vero narratore. Abbiamo lavorato insieme a un film».

*— Conosce altri autori italiani?*

«Calvino, è importante».

*— E poi? Greene sta per dire cose pungenti sul conto di Alberto Moravia, ma Pieraccini interrompe:* «Niente interviste. Siamo qui solo per parlare del *Mostro di Capri*».

*Cala il sole. La mano di Graham Greene è stanca. La faccia di Graham Greene, che ha 81 anni, ne dimostra 60: è una di quelle facce rosee senza rughe. Le mani dimostrano duecento anni, nere, anchilosate. Il corpo è da quarantenne, dritto come un fuso nel suo metro e quasi novanta. Fa ancora una nuotata tutte le mattine. Si serve un whisky. Roba da duty free shop d'aeroporto, con acqua Perrier.* «No, non bevo solo whisky», dice, tutto serio. «Anche gin, vodka, e vino, ah vino». *Lo traduce in francese, lo ripete in italiano.*

*Va avanti a firmare. La storia va avanti: il Mostro aveva lasciato un Grande Tesoro. La cartolina con la mappa dell'Isola di Capri è l'Isola del Tesoro. Sembra Stevenson.* «Certo, l'Isola del Tesoro è quella! E' quella che piace ai bambini!», dice Greene, e si illumina. *Per i nipotini aveva segnato sulla cartolina dell'Isola Misteriosa dei punti di riferimento. C'era da fare una caccia al tesoro.*

«Io volevo proprio che i miei nipotini facessero una caccia al tesoro a Capri. E forse invece il tesoro stava in queste cartoline che spedivo per gioco. Vede: adesso ne è nato un libro. E lo devo firmare i frontespizi...».

*Il lavoro è finito. Altro whisky. Greene ci raccomanda un ristorante nella vecchia Antibes.* «Ma non dite che vi mando io: magari vi crescono il prezzo». *Ultimo sorriso; un po' malinconico.*

**Giampaolo Dossena**

La cartolina con la pianta di Capri e le tappe della caccia al tesoro segnate da Graham Greene

Graham Greene in una caricatura di Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

SETTANTA OPERE DEL DESIGNER IN MOSTRA A TORINO

# *Sottsass, case da indossare*

TORINO — Una volta si parlava di «arredamento» e ci si riferiva all'insieme dei mobili di un alloggio o di una stanza. Si scoprì poi che la presenza di quegli oggetti rientrava in una vera e propria «architettura di interni», sicché l'architetto si fece anche *designer*. Oggi, tuttavia, di fronte agli arredamenti realizzati da Ettore Sottsass — esponente emblematico d'una cultura architettonica «radicale» e d'un avveniristico *design* — si ha l'impressione che il gioco sia ben più complesso. Non si tratta soltanto di inventare qualcosa di nuovo e di funzionale che sia quindi utile, sostiene Sottsass, ma «di far star bene la gente, cioè di creare paesaggi ed angoli, e tetti e nascondigli, nelle case e nelle città, dove tutti possano *trovare quello che più gli fa comodo...*».

Quali risultati concreti corrispondano ad una tale «filosofia» può vedersi nella mostra con la quale Elena Michielli e Luisella Rossi hanno inaugurato a Torino un nuovo loro negozio. L'esposizione (aperta sino a tutto settembre) presenta infatti un'antologia che, con una settantina di titoli, non potrebbe illustrare meglio la figura e l'opera di questo «maestro» per il quale, al di là di ogni contraddizione, l'antico e il futuro son giunti a coesistere nella maniera più creativa.

Nato ad Innsbruck nel 1917, Sottsass è cresciuto facendo propria la passione del padre, architetto ed allievo di Otto Wagner. Quando nel 1928 con la famiglia si trasferì a Torino la sua via era quindi chiaramente tracciata. Vi si laureò infatti nel 1939, ma nel dopoguerra, col ricordo di quanto aveva visto a Parigi di Picasso e del Cubismo, preferì darsi per qualche tempo alla pittura. Collaborando con la Triennale ritrovò la sua strada attraverso le ricerche nel campo degli oggetti che l'avevano portato a lavorare come *designer* per l'Olivetti, nel momento in cui anche l'azienda di Ivrea s'apriva alle nuove tecnologie.

Si trattava di una vera e propria rivoluzione come Paolo Portoghesi ha delineato molto bene nel suo libro sul *Postmodern* (Ed. Laterza) dove ricorda: «*La nostra epoca ha visto il mondo della macchina, con i suoi ingranaggi e i suoi ritmi, perdere l'impatto della novità e al suo posto farsi avanti un nuovo universo artificiale, fatto di fili e circuiti, che somiglia più ad un tessuto organico che a qualcosa di propriamente meccanico*».

Era in realtà una sorta di «nuovo universo» dai contorni alquanto ambigui, se si considerano certe tendenze addirittura destabilizzanti, mentre l'opera di Sottsass — che pur partecipa al dibattito legato alla nascita del *Contro Design* — si distingueva non soltanto per «*l'enorme talento*» che rifletteva, ma per l'autenticità e cultura che non mancano mai di contraddire in lui le inquietanti dissoluzioni nel frattempo ispirate dal demone del *Postmodern*.

Ogni opera ha i suoi segreti retroterra: viaggi, studi, con-

Ettore Sottsass. «Tavola per l'esame d'arredamento» (1938)

dizioni psicofisiche. Ritorna dall'India dove ha acquisito una dimensione dello spazio tutta nuova; allo stesso modo, dopo aver vissuto tutto un periodo tra la vita e la morte, fa la «*ceramiche delle tenebre*» ed è l'occasione per fare una sorta di bilancio della sua vita, cercandone i significati, sempre più convinto che l'avvenire debba essere qualcosa di diverso dal passato come dal presente.

Di qui l'esigenza di disegnare il futuro. Nasce l'ipotesi-progetto di *Environment* destinato a plasmare quotidianamente il paesaggio domestico. Grazia e bellezza sono ormai termini privi di significato per degli uomini senza più radici e portati ormai a guardare con distacco ad un arredo, tutta plastica, costituito da una serie di contenitori più simili agli elementi mobili e articolati del singer d'un aeroporto, che ad un mobile. Possono anche apparire dei volgari container: l'importante è che accolgono l'intera strumentazione casalinga: dal fornello da cucina all'armadio degli abiti, dal frigorifero alla biblioteca e alla doccia. Dotati di ruote anche un bambino dovrebbe riuscire a spostarli da una stanza all'altra o all'interno d'uno stesso ambiente, avvicinandoli o allontanandoli tra loro oltreché da sé.

Non ha importanza se, a quanto sembra, l'idea non ha avuto fin qui molto successo: Sottsass è convinto che «qualcosa si farà prima o poi per metterci addosso ogni giorno una casa come ci si mette un vestito, come si sceglie una strada... ogni giorno... da vivere nei limiti che ci sono concessi da altri destini o da altre fatalità».

**Angelo Dragone**

L'AUTORE DI «CAROLINE CHERIE»

# «Io sono francese» e nessuno gli crede

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Chiamarsi Jacques Laurent, essere uno scrittore conosciuto, avere vinto un Premio Goncourt non basta, di fronte alla legge, per essere francese. Se non fosse vera e puntigliosamente documentata, questa storia sembrerebbe incredibile. Una carta d'identità smarrita è diventata, per l'autore di *Les bétises* e di tanti romanzi «rosa» della serie di Caroline Chérie, l'inizio di un pellegrinaggio senza fine.

«*Una storia che Kafka avrebbe saputo scrivere meglio di me*», dice Jacques Laurent in una lunga lettera-articolo che *Le Monde* ha pubblicato ieri in prima pagina. Un'odissea nella burocrazia complicata dal rigore che, da qualche tempo, i funzionari dell'amministrazione impiegano di fronte a chi reclama in qualche modo la cittadinanza in un Paese sempre più preoccupato dall'invasione degli stranieri.

Racconta Laurent: per ottenere una nuova carta d'identità era necessario mostrare la «prova della nazionalità». Un certificato di nascita. La storia sembrava finita: era, invece, soltanto l'inizio. «*Il certificato dimostrava che ero nato il 5 gennaio 1918 a Parigi e che mio padre era avvocato presso la corte d'appello. Non pretendevo di definirmi lappone ma non precisava nessuna che ero francese*».

Per convincere il giudice Jacques Laurent ha citato parentele anche illustri. «*Una strada di Cahors porta il nome del mio nonno materno e un'altra, alla periferia di Parigi, quello del nonno paterno, che era presidente del Consiglio generale della Senna. Tra i miei familiari ci sono deputati, un senatore, dei magistrati. Un mio zio è vicepresidente del Consiglio di Stato. La statua di un altro zio, il generale Grossetti, domina Ajaccio ma* — dice Laurent — *mi sembrò imprudente menzionarlo perché un nome dal suono italiano avrebbe finito per perdermi*».

Tutto provò inutili. Per dimostrare la cittadinanza francese ci voleva ben altro. «*I miei amici mi consigliarono di ricordare al giudice che ho vinto un Premio Goncourt e un premio dell'Accademia francese, che ho scritto molti libri. Ma questo avrebbe solo provato che ero francofono*». Il tribunale, più semplicemente, chiese un passaporto che Jacques Laurent uni agli altri documenti. «*Ma con grande sorpresa mi fu detto che ancora non bastava per dimostrare che, tra il 1918 e il 1965, come un figliol prodigo, non avessi dilapidato la mia nazionalità*».

Altra richiesta: un documento per provare la presenza in Francia al compimento dei 21 anni. E Jacques Laurent è riuscito a trovare il suo libretto militare. A questo punto (siamo in gennaio) della sua pratica più nessuna notizia. I giornalisti di *Le Monde* l'hanno ritrovata: giace al ministero della Giustizia sotto il numero di protocollo [illegible] JR.

Conclude Jacques Laurent: «*Rileggendo questo articolo mi rendo conto che forse è troppo frivolo. E' vero che ho riso di tutta la storia, che non ho mai avuto davvero paura di essere escluso dalla comunità francese. Ma ci sono altre persone che, per le loro origini e la loro posizione, sono più vulnerabili di me e che in una situazione simile potrebbero essere tentati di uccidersi o di uccidere qualcuno*».

**Enrico Singer**

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Urbanistico e Beni Culturali

BAJ

GENERALI E OPERE RECENTI

FORTE DI BARD
6 luglio-30 agosto 1985
Organizzazione: Studio Marconi e Centro Attività Artistiche Perrière

VICTOR PASMORE - OPERE GRAFICHE
Torre del Lebbroso - Aosta - dal 23/6 al 30/8

GRAHAM SUTHERLAND - "BESTIARI"
Tour Fromage-Aosta - dal 20/6 al 30/8

Cataloghi Fabbri Editore

MICHEL DÉON
LA VALLE DEGLI INCANTI
Ambientato in una suggestiva valle dell'Umbria, un avvincente romanzo pieno di suspense del grande scrittore francese.
Un best-seller internazionale.
Agostini

## Conte inglese vende quadri per restaurare il castello

LONDRA — Il padre della principessa Diana del Galles, conte Spencer, che deve affrontare spese attorno a due milioni di sterline (circa 5 miliardi di lire) per restaurare la casa di famiglia nel Northamptonshire, ha raccolto oggi 168 mila sterline (circa 450 milioni di lire) vendendo cinque dipinti ad un'asta di Sotheby's.

*OSSERVATORIO*

# Un «blitz» in Europa del premier Nakasone

Il premier giapponese Yasuhiro Nakasone

Così il primo ministro del Giappone, Nakasone, ha finalmente deciso di dare un'occhiata di persona al Vecchio Mondo, l'Europa, per questa volta Francia, Italia e Belgio. Un viaggio politico-economico ma anche culturale: il 14 luglio a Parigi, Nakasone commemorerà assieme alle autorità francesi la fine dell'assolutismo. In Italia, il 17 luglio, dopo essersi intrattenuto con Craxi andrà in Vaticano, alla Cappella Sistina, dal Papa; a celazione con il neo presidente della Repubblica Cossiga, primo capo di governo del mondo a incontrare il successore di Pertini; poi un colloquio con Fanfani. Quindi Nakasone andrà a Pisa, poi a Firenze: gli Uffizi, Santa Maria del Fiore, tre ore il massimo; poi via di corsa a Bruxelles.

Ma questo viaggio è soltanto un *tour* propagandistico per convincere gli europei che non è vero che il Giappone, seconda potenza industriale mondiale, guarda soltanto agli Stati Uniti e all'area del Pacifico? Sì, di certo c'è anche questo nelle intenzioni di Nakasone. E poi è anche un viaggio-vacanza. Ha detto infatti il primo ministro nipponico: *«Da noi si lavora in media 2100 ore all'anno, in Europa 1800. I giapponesi dovrebbero imparare a prendersi più vacanze. Io comincio a dare il buon esempio».*

Ma con un'agenda così fitta di incontri il viaggio non si svolgerà certo all'insegna della «dolce vita», che secondo la maggioranza dei giapponesi è ancora il tipo di esistenza che gli italiani conducono, tra inefficienza e economia senza stimoli competitivi. Ma da qualche tempo l'Italia è cambiata agli occhi di Tokyo, è più «stabile», e sta cambiando anche l'atteggiamento del Giappone nei suoi confronti se negli ultimi tre anni gli investimenti nipponici nel nostro Paese si sono triplicati.

Non si possono aspettare miracoli da una visita di 52 ore, ma nell'attuale clima politico internazionale in cui si dà sempre più peso ai «contatti personali» tra leaders, la visita di Nakasone in Italia ha un suo peso non trascurabile. Nei colloqui che avrà a Roma, come a Parigi, Nakasone affronterà i grandi temi della politica mondiale — da notare il giudizio su Gorbaciov da lui espresso recentemente: *«E' un giovane stratega moderno e rivitalizzatore»* — e insisterà sulla necessità di mantenere un equilibrio trilaterale politico-economico-industriale, tra Usa, Giappone e Europa.

A Roma, come a Parigi, verranno anche affrontati, ovviamente, i problemi delle relazioni bilaterali. Nel volume degli scambi tra il Giappone e la Comunità Europea, l'Italia è al quinto posto. Il Giappone nel 1984 ha esportato in Italia per un miliardo e 32 milioni di dollari, il 18 per cento di più rispetto al 1983. L'Italia ha esportato in Giappone merci per un valore pari a un miliardo e 49 milioni di dollari. Ma le cifre ingannano perché, stando alle statistiche giapponesi, il Giappone sarebbe in deficit commerciale rispetto all'Italia, ma secondo le nostre statistiche siamo noi in deficit con il Giappone. Si tratta in effetti di vedere se le merci prodotte in Paesi terzi da ditte giapponesi vanno o no considerate come importazioni dal Giappone. L'Italia dice di sì, il Giappone dice di no.

Ora l'Italia chiede una maggiore apertura dei mercati giapponese alle proprie esportazioni, mentre il Giappone chiede all'Italia di abolire misure discriminatorie contro 35 prodotti nipponici considerati «concorrenziali» per la nostra industria e cioè, tra gli altri, automobili, televisori, giocattoli. Non sono questioni da poco ma il Giappone ha promesso per fine luglio altri grandi «aperture» del suo mercato. C'è chi pensa che ne trarranno vantaggio principalmente, se non unicamente, gli Usa.

**Renato Pisu**

### Il ministro Usa non è riuscito a imporre significativi tagli alla spesa pubblica

# Stockman, deluso, lascia Reagan

**I suoi 4 anni al Bilancio sono comunque serviti a far prendere coscienza del problema: Presidenza e Congresso orientati a contenere le spese militari - Congelati gli aiuti all'estero, fondi speciali per i ribelli cambogiani**

Washington. Il ministro del Bilancio Davis Stockman saluta i reporter all'uscita dalla Casa Bianca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Le dimissioni di David Stockman da ministro del Bilancio hanno sollevato gravi dubbi sulla capacità del governo americano di risanare entro pochi anni l'enorme disavanzo pubblico, di mantenere in vita il miracolo economico e di sviluppare i massicci programmi di riarmo del Pentagono. Le dimissioni rappresentano un vero danno per gli Stati Uniti, per quanto abile possa essere il successore (si fanno già i nomi del ministro del Commercio Baldrige, dell'ex ministro dei Trasporti Lewis e del sottosegretario al Tesoro Dorman).

Con l'addio di Stockman, il presidente Reagan non ha perso solo il suo tecnico più preparato, ma forse anche l'unico politico capace di conciliare i suoi opposti obiettivi economici. Annunciando la sua partenza, il 1° agosto prossimo, il ministro del Bilancio ha messo a nudo le profonde contraddizioni della *reaganomics*, la quale si propone di tagliare la spesa pubblica senza imporre sacrifici al Pentagono e senza alcun aumento delle tasse. Stockman queste contraddizioni le aveva denunciate già due anni fa in un'inaudita intervista al mensile *Atlantic* e i reaganauti furenti ne avevano chiesto la testa. Il ministro del Bilancio è tornato alla carica il mese scorso scatenando identiche reazioni. Entrambe le volte il presidente Reagan si ha stretto; ma l'altro ieri Stockman ha preso l'inevitabile decisione, e andrà a lavorare per una grande agenzia di Borsa di Wall Street, la Solomon Brothers.

La Casa Bianca ha fatto buon viso a cattivo gioco. Ha spiegato che Stockman, fresco padre, vuole guadagnare di più dei 75 mila dollari di stipendio annuo assicuratigli dal governo, circa 243 milioni di lire. Soprattutto, ha insistito, Stockman considera ultimato il suo compito, che era quello di convincere il governo e il Congresso della improrogabile necessità di incominciare il processo di risanamento del bilancio dello Stato. Proprio ieri, per la prima volta, il potere legislativo e quello esecutivo hanno raggiunto un accordo di principio per una riduzione di 50 miliardi di dollari del disavanzo di oltre 200 miliardi di dollari previsto per l'86.

In realtà, su Stockman ha pesato una tremenda frustrazione. Entrato al governo nell'81, per eliminare un deficit allora di 60 miliardi di dollari, il ministro si è ritrovato 5 anni più tardi con un deficit quasi quadruplicato, e senza la possibilità di farlo scomparire entro l'86, alla scadenza del secondo mandato di Reagan. Stockman è un uomo che ha l'orgoglio della propria professione: a 38 anni, è già stato deputato, ha avuto un peso determinante nelle campagne elettorali del Presidente (lo ha preparato ai dibattiti televisivi sia contro Carter sia contro Mondale) e si è costituito una solida fama di ragazzo prodigio. Più che l'incubo dell'insuccesso, lo ha fiaccato l'impossibilità di ottenere rapidi risultati.

E' vero tuttavia quanto afferma la Casa Bianca, e cioè che se non altro Stockman il Qui a breve termine potrebbe costituirne un elemento positivo: allontanandosi il pericolo dell'inflazione, la Riserva federale potrebbe ribassare i tassi d'interesse.

Occorrerà però che il prossimo ministro del Bilancio sia pronto anche al confronto con il Presidente e il suo entourage. Stockman ha avuto i suoi più spietati avversari in due dei più stretti collaboratori di Reagan, il suo capo di gabinetto ed ex ministro del Tesoro Regan e il ministro della Difesa Weinberger, mossi l'uno da una fede cieca nella reaganomics, l'altro dall'ansia del riarmo a tutti i costi. Il Presidente lo ha ammesso in modo implicito, dichiarando che *«Stockman ha servito il Paese con efficacia e con dedizione, e il suo sforzo infaticabile di instaurare la disciplina fiscale ha contribuito in maniera determinante alla stabilità economica»*.

Se il senso di austerità propugnato da Stockman prevarrà, ne soffriranno anche i Paesi che in minore o maggiore misura dipendono dalla generosità degli Stati Uniti. Ieri infatti la Camera ha congelato provvisoriamente per due anni gli aiuti all'estero all'attuale livello di 12 miliardi e mezzo di dollari: la votazione è stata quasi unanime, 396 sì a due soli no, e si aspetta ora l'assenso del Senato. L'emendamento, proposto dal deputato italo-americano della Florida Dante Fascel, esclude due sole eccezioni, Israele e Egitto.

Gli aiuti non aumenteranno neppure al ritmo dell'inflazione, e verranno quindi ridotendosi in termini reali. La Camera non ha compiuto una deroga approvando subito dopo lo stanziamento di 5 milioni di dollari di aiuti militari ai ribelli cambogiani non comunisti: la somma verrà prelevata infatti da fondi speciali della Cia e del Pentagono.

**Ennio Caretto**

### Da una parte Usa e Occidente, dall'altra Non-allineati e Paesi dell'Est

# Nairobi: due fronti alla Conferenza Onu sulla condizione della donna nel mondo

NAIROBI — E' cominciato ieri a Nairobi «Forum 85», riunione preparatoria della Conferenza dell'Onu in cui apertura è prevista per il 15 luglio. La capitale del Kenya ospiterà centinaia di delegazioni di organizzazioni femminili non governative, circa diecimila delegati in maggioranza donne.

*La Conferenza internazionale delle Nazioni Unite, che chiuderà il Decennio della donna, ha posto numerosi problemi ancor prima di cominciare. Problemi organizzativi, innanzi tutto, poiché non è facile mettere insieme diecimila persone soprattutto quando si cambia più volte calendario. Ma anche problemi di sostanza, dal momento che gli Stati Uniti, appoggiati da numerosi Paesi occidentali, denunciano l'estrema politicizzazione dei dibattiti.*

*Il governo di Washington insiste sul fatto che bisognerebbe parlare un po' meno del nuovo ordine economico internazionale, delle ripercussioni dell'apartheid sulla condizione femminile nel Sud Africa e della situazione dei palestinesi nei territori occupati da Israele, per dedicare maggior tempo al ruolo della donna nello sviluppo, nell'assistenza dei profughi, e alla violenza nelle famiglie.*

*La presa di posizione americana va inquadrata nella lotta che da oltre un anno Washington conduce in seno alle organizzazioni dell'Onu e nelle conferenze internazionali per imprimere ai dibattiti toni e casa più favorevoli e riappropriarsi di una tribuna monopolizzata dai non-allineati e dai Paesi dell'Est.*

*Già due volte, a Città del Messico nel '75 e a Copenaghen nel 1980, le Conferenze sui diritti della donna erano fallite per eccessiva politicizzazione. Ma come poteva essere altrimenti con i temi fissati nel '75 per questo decennio: «Eguaglianza, sviluppo e pace»? Tre argomenti molto generali, che rispondevano più alla necessità di equilibrare le esigenze dei differenti blocchi (eguaglianza per gli occidentali, sviluppo per i non-allineati, pace per i Paesi dell'Est) che a una reale esigenza di efficace confronto.*

*Il risultato non s'è fatto attendere. Nei primi incontri, le delegate si sono impantanate in grandi analisi politiche senza avere l'occasione, tra la grande esasperazione di alcune, di esaminare a fondo la situazione delle donne. Al punto che, per fare un passo avanti, a Copenaghen sono stati indicati tre settori: occupazione, sanità e educazione. Ed è attorno a questi che alcuni Paesi hanno concentrato i loro sforzi, impostato il bilancio e redatto proposte per gli anni a venire.*

*La polemica è ricaduta al momento della redazione del documento sulle prospettive per il Duemila, che sarà sottoposto all'assemblea plenaria della Conferenza. Due riunioni sono state organizzate, una a Vienna, in marzo, l'altra a New York, a maggio. Entrambe si sono chiuse nel caos totale, ognuno è rimasto sulle sue posizioni. Nel momento in cui la delegazione americana, guidata dalla figlia del Presidente, Maureen Reagan, ha tentato di togliere dal documento finale le questioni scottanti, come la Namibia, l'apartheid e i palestinesi, le delegate di una cinquantina di Paesi si sono riunite in Tanzania per decidere sulla partecipazione dei rappresentanti dei movimenti di liberazione namibiano e sudafricano alla Conferenza e supplire i mezzi per aiutare le donne e i bambini vittime dell'apartheid.*

*Fatto raro, e che preannuncia una difficile partenza della Conferenza di Nairobi, le delegate non avranno dunque un documento già parzialmente approvato. Altro «regalo» avvelenato: avendo le commissioni preparatorie fallito il loro compito, a Nairobi si dovrà addirittura decidere la procedura di adozione dei testi. Il dibattito rischia ancora una volta di essere movimentato: gli Usa e la maggior parte dei Paesi europei gradirebbero che i testi fossero adottati all'unanimità; non-allineati e Paesi socialisti insistono per il voto a maggioranza.*

**Christiane Chombeau**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

## Sri Lanka: tolto il coprifuoco Liberi 600 tamil

**COLOMBO — Le autorità dello Sri Lanka hanno tolto ieri il coprifuoco che era in vigore da otto mesi nella parte settentrionale del Paese e hanno rilasciato più di 600 detenuti tamil.**

**Le misure sono state prese mentre sono in corso colloqui di pace a porte chiuse tra rappresentanti del governo del presidente Junius Jayewardene e leader tamil, a Thimphy, capitale del Bhutan.**

### A giorni la sospensione del negoziato di Ginevra

# Scudo spaziale, l'Urss smentisce le aperture

NOSTRO SERVIZIO

GINEVRA — L'Unione Sovietica ha smentito le affermazioni del *New York Times* secondo cui le sue delegazione ai negoziati di Ginevra avrebbe manifestato disponibilità a un accordo che consenta le ricerche nel campo delle armi strategiche difensive. *«L'articolo di Leslie Gelb e gli articoli e i resoconti di contenuto analogo che sono apparsi su altri giornali non riflettono l'attuale stato dei problemi ai negoziati»*, ha dichiarato a Ginevra Valeri Artemiev, portavoce e consigliere della delegazione sovietica, rifiutandosi di aggiungere altri particolari.

Anche un esponente dell'ufficio stampa del Dipartimento di Stato americano, Bob Smalley, ha smentito il contenuto dell'articolo. Citando fonti dell'Amministrazione, Gelb ha scritto che la delegazione sovietica avrebbe espresso disponibilità a consentire ricerche di laboratorio sulle armi spaziali, continuando però a respingere qualsiasi sviluppo e sperimentazione di questi sistemi.

A pochi giorni dalla conclusione del secondo round di negoziati, i sottogruppi per i missili strategici si sono riuniti ieri a Ginevra per due ore e quindici minuti nei locali della missione sovietica. Lo ha reso noto un comunicato statunitense, senza fornire particolari della discussione, rispettando lo stretto riserbo che circonda la trattativa tra le due superpotenze. Il «team» sulle armi strategiche è guidato per gli Usa da John Tower e per l'Urss da Viktor Karpov.

Ieri Mosca ha polemizzato con Washington anche sulle armi chimiche. *«I piani degli Stati Uniti per continuare la produzione di armi chimiche binarie non possono non provocare seria preoccupazione e indignazione. Il governo americano si assumerà la completa responsabilità per le conseguenze di questo passo. E' un dovere assoluto dei popoli prevenire che sia perpetrato un nuovo crimine contro la pace e l'umanità»*, si legge in una dichiarazione diffusa dall'agenzia *Tass* per condannare la decisione della Camera degli Stati Uniti, che *«recentemente ha fatto propria quella del Senato»*, dando via libera allo *«stanziamento di fondi per la produzione di armi chimiche binarie»*.

## Bhopal, chiude lo stabilimento Union Carbide

**NEW DELHI — L'impianto della società chimica americana Union Carbide a Bhopal, teatro nel dicembre scorso di uno dei più tragici incidenti industriali della storia, chiuderà oggi.**

**Il governo dello Stato di Madhya Pradesh ha deciso di non rinnovare più l'autorizzazione al funzionamento dello stabilimento, che ha provocato la morte di 2000 persone.**

### Dopo la «guerra dei capi» un'altra polemica in vista delle elezioni

# Le compagne-candidate a Mitterrand «Nelle liste abbiamo posti perdenti»

PARIGI — *Archiviata o fatta la «guerra dei capi», nel partito socialista francese una adesso le donne a dare battaglia. Il ps, nell'ultimo comitato direttivo, ha trovato un compromesso per dividere tra le sue correnti le candidature alle elezioni legislative del marzo 86 ma, nell'elenco delle cifre e dei rapporti di forza, la rappresentanza femminile nel futuro Parlamento non ha alcuna garanzia.*

*Il grido d'allarme è stato lanciato da Yvette Roudy, ministro per i Diritti della Donna, socialista, naturalmente, e della corrente mitterrandiana. Ha scritto una lettera al segretario del partito, Lionel Jospin, chiedendo una nuova riunione del «parlamentino» del ps. «Siamo stati trattate come dei tappeti da piedi», ha detto, «il partito si deve impegnare perché sia assicurata la rappresentatività delle donne, almeno al 15 per cento dei totale dei deputati eletti».*

*In verità, il compromesso sulle liste assegna il 20 per cento delle candidature agli esponenti-donna del ps. «Ma è una regola ipocrita», sostiene Yvette Roudy. L'importante non è il numero dei candidati quanto la reale possibilità di essere eletti. E nelle legislative della prossima primavera, il ps che oggi ha 269 deputati rischia di perderne almeno cento.*

*Lo scontro per stabilire chi sarà sacrificato è in pieno svolgimento. Le donne, fiore all'occhiello della sinistra al potere, sembrano le più in pericolo, ora che si tratta di «tagliare». Dalle prime notizie ufficiose, la corrente di Mitterrand (la più forte, che si è riservata 83 candidature sicure) lascerebbe posto ad appena otto donne. Quella dell'ex-premier Mauroy (29 deputati assicurati) soltanto a una. E la corrente di Rocard non sarebbe più generosa.*

*«Credevamo che la riforma elettorale, con l'introduzione della proporzionale, avrebbe posto fine alla legge della giungla del sistema maggioritario che favoriva i potentati locali», ha detto Yvette Roudy. Ma il nuovo meccanismo voluto dal governo socialista ha aperto un tipo di confronto in parte nuovo per la Francia: quello interno ai partiti. In base ai sondaggi, tutti più o meno sanno quanti deputati otterranno nella nuova Assemblea Nazionale. Il ps se ne aspetta 170, centrisli e neogollisti 300, il pc 40, il Fronte nazionale di Le Pen altrettanti. Poiché non sono previste le preferenze da parte degli elettori, è la posizione in lista (decisa dal partito) che diventa determinante.*

*Questa rivoluzione ha già provocato molti malumori. Sempre nel ps è scoppiata una specie di secessione in Vaucluse (il dipartimento di Avignone) dove il partito vorrebbe paracadutare come capolista Bertrand Delanoë, uno dei vicesegretari, che non è affatto sicuro nel suo dipartimento tradizionale di Parigi-Montmartre. L'intero gruppo dirigente locale socialista ha minacciato le dimissioni. E la formazione delle liste non è che all'inizio.*

**Enrico Singer**

## Saint-Laurent multato per plagio

**PARIGI — Yves Saint-Laurent è stato condannato a una multa di 100 mila franchi (20 milioni di lire circa) per plagio. La magistratura ha accertato che il noto stilista francese copiò un modello presentato dal rivale Jacques Esterel nel 1978 e lo ripropose l'anno dopo con la sua firma.**

**Il modello si chiama «toreador».**

### Piccoli e grandi segreti della gara stellare russo-americana

# Missili senza nome nel cosmo

**Mosca fallisce la prova di un satellite killer - Fuori uso i sensori di un'arma spaziale statunitense**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'esperta spaziale del Congresso, la dottoressa Marcia Smith, ha confermato che in giugno l'Urss ha compiuto un esperimento di «guerre stellari» fallendolo però in modo clamoroso. Per la prima volta dal '66, ha detto, i sovietici hanno lanciato in orbita un vettore con un satellite artificiale senza darne l'annuncio. Di regola, il Cremlino usa la formula del lancio di un Cosmos anche per i collaudi militari nello spazio. Questa volta invece si è trincerato dietro la massima segretezza. La dottoressa Smith ha aggiunto che il vettore portava probabilmente un satellite killer.

La notizia dell'esperimento era stata data la scorsa settimana dal *Washington Post*. Il quotidiano aveva scritto che si trattava di un'arma antisatellite a combustibile solido. La dottoressa Smith ha avvalorato l'ipotesi: il combustibile solido, ha detto, non era mai stato collaudato in precedenza dall'Urss. L'esperta spaziale ha aggiunto però che il vettore e il satellite sembrano essere esplosi prima di raggiungere l'orbita.

Queste rivelazioni hanno avuto grandi ripercussioni a Washington: esse infatti forniscono al governo un motivo per non cedere alle pressioni sovietiche contro lo scudo spaziale e per esercitarne altre sul Congresso affinché ne agevoli la realizzazione. Il governo americano ha sempre sostenuto che l'Urss prepara un progetto di «guerre stellari» per conto proprio, e che gli Stati Uniti devono fare altrettanto per non compromettere l'equilibrio strategico internazionale.

Anche l'America ha subito un clamoroso rovescio nel settore delle Asat (armi antisatelliti). La scorsa settimana, l'aviazione militare ha dovuto infatti rimandare al costruttore il minimissile ortobitale che doveva sperimentare questo mese: è stato scoperto un guasto ai sensori che guidano l'arma a bersaglio in orbita. Il minimissile viene lanciato da un aereo in volo ad alta quota, e si scaglia all'obiettivo, fino a raggiungerlo e distruggerlo. A differenza dei satelliti killer sovietici, che possono essere usati solo quando l'oggetto da colpire attraversa la cosiddetta finestra di vulnerabilità nel cosmo, l'Asat americano può essere impiegato in qualsiasi momento e da qualsiasi posizione.

Sul minimissile orbitale è in corso un braccio di ferro tra Camera e Senato. La Camera vuole proibirne il collaudo, il Senato vuole permetterlo se l'Urss riprenderà i collaudi dei satelliti killer interrotti due anni fa. Il minimissile è costato finora quattro miliardi di dollari circa, a partire dal 1978, quando ne fu avviato il progetto. Sono in programma due esperimenti — Congresso permettendo — che costeranno 83 milioni di dollari.

Un altro braccio di ferro sta scoppiando tra le superpotenze, e riguarda le armi chimiche. Il governo Usa sta preparando drastiche restrizioni alle esportazioni delle biotecnologie, non solo nei Paesi comunisti, ma anche in alcuni Paesi alleati, per impedire che esse finiscano nelle mani dell'Urss. L'iniziativa sarà discussa in seno al Cocom, il comitato di coordinamento della Nato e del Giappone, da cui dipende il controllo dell'export tecnologico.

Le biotecnologie, in cui gli americani sono molto avanzati, coinvolgono il settore militare per quanto riguarda i gas velenosi. Gli Usa riprenderanno nel 1986 la produzione, sospesa nel 1969 da Nixon. Ma i sovietici non hanno mai interrotto la propria, e sono stati accusati da Reagan di aver violato la Convenzione di Ginevra del 1972.

**e. c.**

(Continua a pag. 5)

Troppo presto ci ha lasciato il
**dott. Vittorio Bertolino**
di anni 62
L'annunciano la sua Rossana, i figli Rossella e Enzo con le rispettive famiglie, la mamma, il fratello Piero e famiglia, la sorella e parenti tutti. Funerali in San Germano Chisone venerdì 12 corr. ore 10, partendo dall'abitazione via 1° Maggio 6. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— San Germano Chisone, 11 luglio '85.

I consiglieri Carlo e Marcello Cavalli partecipano al dolore di Rossana, Rossella e Franco.

Il Lions Club Del Pinerolese partecipa al dolore della famiglia Bertolino per la scomparsa del socio VITTORIO.

Siamo vicini a Rossella e famiglia gli amici:
Isabella Gino
Gianni Martin
Michelangelo Magro e moglie.

Piero e Rosy Gagliardone piangono l'AMICO fraterno.

I consiglieri Bessa e Edy Berta piangono il caro VITTORIO.

Desiata con famiglia partecipa al dolore della famiglia Bertolino per la scomparsa dell'amatissimo PADRINO.
— Avigliana, 10 luglio 1985.

E' prematuramente mancato ai suoi cari il
MARESCIALLO MAGG. DEGLI ALPINI
**Benedetto Tonarelli**
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la moglie, la nuora, la nipote, i parenti tutti. Funerali in Pinerolo venerdì 12 corr. ore 9.15 da via Arbel 2. La salma proseguirà per il cimitero di Feroglio (Pramollo).
— Pinerolo, 10 luglio 1985.

E' mancato
**Francesco Lupo**
anni 55
Lo piangono la sorella Maddalena con Renato e Gianni, gli adorati Filippo e Federico e parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 12 corrente messa ore 16 in Santa Croce.
— Lanzo, 10 luglio 1985.

Soci e Dipendenti ditta Barbano partecipano al lutto di Armando Toscano per la scomparsa del papà
**Salvatore Toscano**
— Torino, 10 luglio 1985.

Tragicamente è mancato
**Mario Cocirio**
pubblico funzionario
anni 65
L'annunciano la moglie Bruna Giacoglio, il figlio Alberto con la moglie Ubaldo e il piccolo Fabrizio, parenti tutti. Funerali in Cirié giovedì 11 corr. ore 15.30 dall'abitazione via Rossini 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alessandria, 9 luglio 1985.

I cugini Rita Sergio Valerio e famiglie partecipano al dolore.

E' mancato
**Giuseppe Selva**
cavaliere Vittorio Veneto
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Maria ed il figlio Augusto, parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Robbio Lomellina.
— Torino, 11 luglio 1985.

Il Consiglio ed il Centro Studi dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino con i collegi dell'Ufficio Franca Gambaiani, Valeria Giorgino, Fabrizio Gattamorta e Franco Prono, si uniscono al dolore di Liliana e della famiglia per la prematura scomparsa della MAMMA
**Ida Fiotto Boero**
— Torino, 10 luglio 1985.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
**Alberto Versino**
anni 65
— Non sapremo mai ringraziare i tuoi [illegible], Stefano, Caterina con marito Gianluca, Carlo con la moglie Paola, i nipoti Benedetta, Emilio e Maurizio con Daniela, Alberto ed Elisabetta, fratello, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Mario Levi per l'affettuosa assistenza. Funerali domani venerdì ore 8.30 nella parr. Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1985.

Le fam. Molino e Manfredi partecipano commossi al dolore del prof. Carlo Versino e famiglia per la perdita del caro
**Alberto Versino**
— Torino, 11 luglio 1985.

Le famiglie Guglielminotti e Cenoli partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa del PADRE.

L'istituto di Chimica Fisica si unisce al dolore del prof. Carlo Versino per la perdita del PAPA'.

Si uniscono al dolore del prof. Carlo Versino per la perdita del PAPA' i colleghi ed amici:
Giampaolo Agnello
Piero Boccardi
Enzo Bonelli
Gemma Borzani
Mariano Calleri
Irene Chierotti
Anna Chiotino
Lucia Tolli Colombo
Gabella Escalona
Claudio Ferlo
Edoardo Pino Garrone
Giovanna Ghietti
Giovanni Girodo
Bruno Silvio Levegratto
Mario Manivon
Leonardo Marchese
Elsa, Claudio Montana
Domenico Scarano
Daniela Trapella
Piero Ugliengo
Davide Viarino
Magda, Adriano Zanotto.

Maria Novella con la mamma commossa partecipa al lutto della famiglia Versino

Claudia e Lella Fazzi
Mario Schiavello
partecipano commossi al dolore della famiglie Versino e Lecis.

Le famiglie Assereto, Aldisi, Leone, Pronelli, Rutter, Zoccoli partecipano al dolore del caro amico Carlo per la scomparsa del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Felice Mautino
ne danno dolorosa partecipazione la cognata Italo e i nipoti. Funerali oggi 11 corr. alle ore 14.30 alla parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è ringraziamento.
— Torino, 9 luglio 1985.

Giovanni e Paola Mautino commossi partecipano vivamente al grave lutto.

La cugina Francesca con Rita, Matilde e Maria e famiglie piangono la scomparsa del caro FELICE.

Claudio e Maria Boccalaro sono vicini a Nino e figli.

Carlo e Teresa Bertolo partecipano al dolore della famiglia.

Maria, Piero, Carlo Vellano partecipano al dolore per la scomparsa del caro cugino FELICE.

Salvatore Caiano e famiglia partecipano commossi.

Il 9-7-85 è mancato all'affetto dei suoi cari
**Grazia Crucitti**
**vedova Girino**
I funerali si terranno domani alle 10.15 presso la cappella del Martini Nuovo.
— Torino, 11 luglio 1985.

Ritirato dal servizio religioso, è mancato all'affetto dei suoi cari
**Vittoria Ivaldi**
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore le nipoti Gabriella col marito Emanuele Rabella e figli Bruno, Eva col marito Gianfranco Fasolo e figli Emanuele e Luca. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Castiglione d'Asti.
— Torino, 10 luglio 1985.

## Il piano Peres-Modai, varato dopo lunghe trattative, dovrebbe risanare l'economia: per ora sta dividendo il Paese

# Austerity, e Israele si ribella

**La piattaforma (tagli al Bilancio statale per 1500 miliardi, aumenti fortissimi per benzina, gas, luce e molti commestibili) dovrebbe far scendere l'inflazione al 5% per l'autunno - Alle proteste sindacali si unisce il tiepido appoggio di molti ministri - Il quaranta per cento dei fondi resta alla Difesa, che sarà comunque costretta a licenziare diverse migliaia di persone - Crollerà il potere d'acquisto in ottobre**

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il piano economico di austerità varato dal governo il primo luglio e approvato il giorno seguente dalla Knesseth con 72 voti favorevoli, 10 contrari e 8 astensioni incontra gravi difficoltà d'ordine politico, economico e sociale e ha dalla vita a un braccio di ferro fra il premier laborista Peres, appoggiato dal ministro delle Finanze (liberale), e il segretario generale dei sindacati che accusa il governo di insensibilità e di far gravare soprattutto sui lavoratori, i pensionati, i piccoli risparmiatori il peso dei nuovi provvedimenti.

Dopo dieci mesi di governo e due accordi tra il Tesoro, il Patronato e la centrale sindacale, il governo ha affrontato un più vasto piano globale, anche sotto la pressione degli Stati Uniti che hanno fatto intendere di non essere disposti a fornire nuovi aiuti economici se Israele non fosse stato pronto a fare sacrifici reali e a stringere la cintola. Il piano deciso da Peres e dal ministro delle Finanze, Modai — consigliati da insigni economisti, i prof. Michael Bruno e David Bergass — si può riassumere in dieci punti:

Nuova riduzione del bilancio dello Stato nella misura di 750 milioni di dollari, circa 1500 miliardi.

Svalutazione dello shekel del 19 per cento.

Incremento dell'8,3 per cento una *tantum* dell'imposta sul reddito per le società e i liberi professionisti a partire dall'ottobre.

Tasse su appartamenti e ville di lusso.

Riduzione del 3 per cento del numero degli impiegati statali, ad eccezione dei ministeri della Difesa, della Polizia, dell'Educazione e della Salute Pubblica. Abolizione dello straordinario.

Un taglio dei sussidi ai beni di prima necessità finora sovvenzionati, che porterà ad un aumento dei prezzi dal 45 al 55 per cento di molti commestibili.

Incremento dal 50 all'85 per cento del prezzo del carburante, del gas, della luce e dell'acqua, con un immediato aumento dei costi di tutti i trasporti.

Provvedimenti per incoraggiare il risparmio.

Congelamento per tre mesi degli stipendi e dei prezzi.

Pagamento di un'indennità che si presume del 13 per cento una *tantum* ai lavoratori, ma non tridennizi di cassa integrazione.

Inoltre, per attuare queste disposizioni e quelle complementari necessarie, il governo ha dichiarato lo stato di emergenza economica per tre mesi, che gli conferisce il diritto di emettere ordinanze e di ricorrere a mezzi dichiarati antidemocratici e peggio da parte della centrale sindacale e dei partiti di sinistra.

Dopo lo sciopero generale proclamato all'indomani delle decisioni governative, che ha paralizzato per 24 ore il Paese, ad eccezione dei mezzi di trasporto, si sono avuti una serie di scioperi parziali o a singhiozzo di molti tra i servizi essenziali (poste e telegrafi, telefoni, elettricità, radio e televisione, imposte e servizi comunali) e minaccia di astensione dal lavoro negli aeroporti e in diversi settori della vita pubblica, che tendono a ferrarsi la mano alla stessa centrale sindacale, la Histadrut, affinché irrigidisca la sua posizione e si mostri particolarmente ferma nelle trattative col governo.

Infatti, nonostante la ferma posizione presa fin dal principio dal segretario generale Israel Kessar, uno veemente da pochi mesi eletto a questo incarico, fermo e intransigente ma non estremista o demagogo, ci sono stati quotidianamente contatti tra Kessar, il *premier* e il ministro della Difesa, anche se all'indomani della votazione delle disposizioni c'era stato tra quest'ultimo e il segretario della Histadrut una discussione televisiva degenerata in rissa.

Kessar — che ha il timore di essere scavalcato da esponenti di diversi comitati d'impresa — pur continuando la trattativa corrente tutte le posizioni del governo, esige il pagamento di un'indennità di molto superiore al proposto 13 per cento e sostiene che coi provvedimenti decisi la riduzione effettiva dei salari e degli stipendi è di almeno il 30 per cento, quindi a tutto danno degli impiegati e degli operai con bassi salari. Sostiene inoltre che la drastica decisione di ridurre del 3 per cento gli impiegati dei servizi pubblici creerà 10 mila disoccupati tra persone che difficilmente troveranno un altro impiego; attacca inoltre con particolare violenza i decreti di emergenza che ritiene illegali: «*Aggressione diretta contro i lavoratori*». Il potere d'acquisto, da maggio a ottobre scenderà inoltre del 30 per cento, prevede il sindacato contestando la versione ufficiale che parla di un calo del 17%.

Kiryat Ata (Israele). Lavoratori israeliani bloccano con coperioni dati alle fiamme la strada per Haifa. Il cartello dice: «Primo ministro solo tu puoi aiutarci». Finora lo Stato si è rifiutato di salvare l'azienda dalla bancarotta perché la spesa non è compatibile con il piano di austerità

La tesi sostenuta dal capo del governo è «*che si è attaccato fino all'ultimo momento per varare quante misure ormai indispensabili e indilazionabili se si vuol salvare l'economia e frenare l'inflazione*», mentre il ministro delle Finanze si dice convinto che se il costo della vita aumenterà nel mese di luglio del 30 per cento, scenderà poi gradualmente e dopo settembre sarà ridotto alla misura tollerabile del 5 per cento e anche meno: una previsione che gli economisti del sindacato contestano. Inoltre il *premier* ha spiegato di essersi opposto in tutti questi mesi a licenziamenti di massa, classica via per ridurre l'inflazione galoppante.

Facciamo un passo indietro. Giova ricordare che nella seduta-fiume (durata 24 ore), in cui il governo ha approvato il progetto di austerità economica, ci sono stati 15 voti a favore, 7 contrari e 2 astensioni e, ad eccezione di Modai, tutti i ministri del Likud hanno votato contro, mentre il ministro Rabin del Maarach s'è astenuto. Per il principio della responsabilità collettiva, tutti i membri del governo hanno poi votato nella seduta del Parlamento a favore dei provvedimenti, essendo tra l'altro il voto considerato voto di fiducia al governo. Ma il vicepremier e ministro dell'Abitazione, David Levy, s'è assentato dalla votazione facendo nascere uno scandalo e la richiesta di dimissioni che egli ha sdegnosamente respinto.

Il governo d'unità nazionale vive in un fragile equilibrio e nella costante minaccia di paralisi. E' vero che — nonostante le resistenze della destra — è riuscito ad attuare il ritiro delle truppe dal Libano, ma come non ha saputo ancora risolvere il problema della ripresa dei contatti con l'Egitto e tentare un coraggioso approccio per l'affare di Taba, c'è il pericolo reale che il tentativo di affrontare drasticamente i problemi economici venga sabotato dalla fortissima opposizione sindacale e dalla contestazione interna per la quale gli stessi ministri che hanno votato il piano si rifiutano di far scudo per difenderlo.

Il rischio che il governo cada con l'incognita di nuove elezioni è reale e sentito da tutti, sebbene alcuni credano che occorrerebbe rompere questo cerchio di omertà e pensano, anche alla luce della cooperazione tra Modai e Peres per il piano economico, che forse i liberali potrebbero staccarsi dal Likud e unirsi in un'ipotetica e improbabile coalizione governativa presieduta dai laboristi.

Non basta: i bilanci di tutti i dicasteri sono stati ridotti, ponendo gravi problemi in particolare a quelli dell'Educazione e della Salute Pubblica. Non è stato ridotto il bilancio della Difesa che rappresenta il 40 per cento del totale del bilancio dello Stato. Il ministro Rabin che nella seduta del governo — unico dei laboristi — si era astenuto, ha dichiarato poi con fermezza e quasi con ostinazione che non è pensabile un'ulteriore riduzione del bilancio della Difesa senza rischio per la sicurezza del Paese. Ha aggiunto di essersi assunto responsabilità che nessun ministro al suo posto aveva mai preso sopra di sé annunciando che sono stati presi nei depositi aerei e carri armati e che a seguito dell'austerità il complesso della Difesa sarà comunque costretto a rinunciare a 8-12 mila persone.

Ha concluso che «*ogni ulteriore decurtazione nelle spese significherebbe portare lo stock delle munizioni al pericoloso livello esistente al momento della guerra del Kippur nel 1973*».

La stessa contestata questione della costruzione del reattore Lavy, che un piccolo Paese come Israele forse non poteva permettersi, spesa controversa, dopo gli enormi investimenti ed esborsi che rischierebbero di andare perduti come quelli compiuti per la costruzione del canale dei due Mari, il cui progetto è stato abbandonato.

Il prof. Michael Bruno, uno degli artefici del piano economico, è convinto della necessità di drastici tagli anche nel bilancio della Difesa che presume potrebbero ammontare alla cifra di 250 milioni di dollari almeno.

Se molti sarebbero disposti ad accettare sacrifici e a stringere la cintola, si deve aggiungere che l'abitudine alla vita comoda e ad una certa larghezza (anche perché risparmiare era vano) ha abituato male tutti. E allora? Se nel tentativo di evitare una crisi interna, il governo non applicherà integralmente il progetto e accetterà troppi compromessi non solo per gli indennizzi ai lavoratori ma soprattutto per i licenziamenti) c'è il rischio che il programma faticosamente elaborato non dia nessuno dei risultati che ci si ripromette va.

**Giorgio Romano**

### A Duduza la polizia spara anche sui giornalisti

# *Sud Africa, nove uccisi in 24 ore nei «ghetti»*

JOHANNESBURG — La polizia sudafricana ha aperto il fuoco ieri contro giornalisti della stampa locale e internazionale venuti ad assistere ai funerali di quattro giovani uccisi due settimane fa a Duduza (45 chilometri ad Est di Johannesburg) dall'esplosione di bombe.

Almeno un giornalista, un cameraman negro che lavora per la *World News Television*, è stato ferito e si trova ora ricoverato in ospedale. Un giornalista e un fotografo dell'agenzia *France Presse* hanno dovuto buttarsi in un fosso quando alcuni poliziotti hanno sparato contro di loro, prima utilizzando proiettili di gomma, poi la pistola. Siamo nei due è stato colpito.

Poco dopo gli agenti hanno portato tutti i giornalisti in una stazione di polizia dove li hanno trattenuti per periodi più o meno lunghi. Sono state sequestrate pellicole girate da una squadra di una televisione tedesco-occidentale.

Una situazione esplosiva regna da settimane nelle città-satelliti negre prossime Johannesburg, dove almeno nove persone, secondo la polizia, sono state uccise nelle ultime 24 ore, alcune delle quali in circostanze ancora poco chiare. Il quotidiano *Sowetan*, che si rivolge ai lettori negri della regione di Johannesburg, ha chiesto al presidente Pieter Botha di ordinare l'apertura immediata di un'inchiesta sui fatti di Duduza.

Dopo avere smentito, in un primo tempo, che vi fossero avvenuti disordini, la polizia ha finito per ammettere. Lunedì, che quattro persone erano state uccise a Duduza. Secondo gli abitanti, poliziotti con il volto celato da maschere avrebbero trascinato le loro vittime nei vicini campi per abbatterle. La polizia ieri ha energicamente smentito queste accuse.

Durante i funerali a Duduza, anche il vescovo Tutu, premio Nobel per la pace, ha rischiato di essere malmenato dalla polizia mentre cercava di sottrarre un giovane manifestante ai manganelli degli agenti.

### Ritorna legale il pc brasiliano

BRASILIA — Il tribunale supremo elettorale (tse) ha autorizzato dieci nuovi partiti politici in Brasile, che potranno presentare loro candidati nelle elezioni amministrative del prossimo novembre. Altri undici stanno cercando di ottenere a loro volta la legalizzazione.

La principale novità è la legalizzazione dei comunisti,

### Il Presidente polemico con la destra

# In Messico volano le accuse di brogli

**Contestati i risultati del partito al potere**

CITTA' DEL MESSICO — Il partito rivoluzionario istituzionale (pri), che governa il Messico, è in testa con il 67% dei voti, seguito dal partito di destra (partito d'azione nazionale - pan) con il 17% e dal partito comunista messicano, psum, con il 2,56%. Questi i risultati parziali, relativi a circa 8,5 milioni di voti su 35 milioni, della consultazione di domenica scorsa per il rinnovo della Camera dei deputati e di 7 governatorati. Quelli ufficiali saranno resi noti domenica.

La situazione, tuttavia, non è del tutto tranquilla in alcuni Stati del Nord e in quello di Puebla: a Sonora, Nuevo León, Chihuahua e Coahuila (in questi due ultimi Stati si è votato per la Camera) i candidati del pan sostengono di essere in vantaggio nei pri e minacciano azioni di piazza per difendere le proprie affermazioni. Il pan ha annunciato che chiederà l'annullamento delle elezioni a Sonora e Nuovo León.

Il presidente Miguel de La Madrid è intervenuto indirettamente nelle polemiche sostenendo che il governo (cioè il pri) «*non si spaventa per gli stridenti proponti della minoranza confusa che sono sempre esistiti in Messico e che noi rispettiamo in quanto si tratta di messicani*». La rivoluzione messicana si è mantenuta al potere grazie «*alla forza permanente delle grandi organizzazioni popolari messicane*», ha detto de La Madrid, sostenendo che sono in errore quanti pensano «*che è il momento di far arretrare le conquiste rivoluzionarie*».

Il Presidente in definitiva ha affermato che non esiste spazio in Messico, oggi, per una forza politica che intenda modificare i postulati fondamentali dell'azione di governo, basati sull'eredità della rivoluzione messicana, che è contestata dal pan e criticata per molti aspetti dalle forze della sinistra.

### Ancora ignote le pene: 5 ergastoli su 15 imputati?

# Colpevoli i terroristi ebrei ma sperano in un'amnistia

GERUSALEMME — Il tribunale distrettuale di Gerusalemme ha dichiarato ieri colpevoli i 15 membri della rete terroristica ebraica antiaraba, smantellata dai servizi di sicurezza nell'aprile del 1984. Le condanne saranno rese note nei prossimi giorni.

Tre dei principali esponenti della rete, Menachem Livni, Shaul Nir e Uzi Sharbav, sono stati riconosciuti colpevoli di assassinio e tentato omicidio nell'attacco all'università islamica di Hebron, nella Cisgiordania occupata, il 20 luglio del 1983, conclusosi con la morte di tre studenti e il ferimento di altri trenta. Altri due imputati, Yitzhak Ganiram e Barak Nir, per la stessa azione terroristica sono stati dichiarati rei solo di omicidio. Nel caso di assassinio la legge prevede soltanto l'ergastolo, non concedendo al tribunale la facoltà di comminare pene più miti.

La Corte ha invece assolto Menachem Livni, Yehuda Etzion, Yitzhak Ganiram, Yitzhak Norik e Moshe Zar dall'accusa di tentato omicidio dei sindaci arabi di Ramallah e Nablus, Karim Khalaf e Bassam Shaka, il 2 giugno 1980, ma li ha riconosciuti colpevoli di aver loro inferto gravi mutilazioni. Nell'esplosione della sua auto Karim Khalaf perse l'uso di una gamba, Bassam Shaka di ambedue.

Si conclude così dopo un anno quella che era divenuta una causa celebre per le controversie e le polemiche che hanno circondato il processo, per la personalità degli imputati, in maggioranza ventenni, molti dei quali con un valoroso passato militare.

La maggioranza degli accusati risiedevano negli insediamenti ebraici dei territori occupati ed erano attivi esponenti del «gush emunim» (blocco della fede), organizzazione nazionalista e religiosa fautrice della definitiva annessione della Cisgiordania, in quanto parte del biblico Stato d'Israele.

Durante la loro detenzione gli imputati hanno goduto di particolari privilegi, non concessi agli altri detenuti per reati comuni, fatto che è stato più volte rilevato criticamente dalla stampa locale e da parlamentari di sinistra.

Comprensione e quasi indulgenza nei confronti dei terroristi avevano invece manifestato i gruppi di destra, non solo di quella radicale. Basta rammentare, tra le tante, la dichiarazione del ministro degli Esteri Yitzhak Shamir, leader del blocco di centro-destra Likud, per il quale gli imputati erano «*fondamentalmente dei bravi ragazzi*» da non paragonare «*a terroristi e assassini*».

Lo scorso maggio la liberazione di 1150 guerriglieri e terroristi palestinesi in cambio dei rimasti di tre soldati israeliani, prigionieri di un'organizzazione della guerriglia palestinese, aveva indotto i circoli nazionalisti a invocare il rilascio anche dei terroristi ebrei. Ora, a processo concluso, si può prevedere che si ripeteranno con maggiore vigore le richieste di coloro che vogliono un'amnistia.

### Eccezionale impresa al largo delle coste irlandesi, ma forse il nastro non scioglierà il dilemma sciagura-attentato

# Sub-robot ripesca a duemila metri la scatola nera del Jumbo indiano

Cork (Irlanda). Il sommergibile «Scarab» che ha localizzato la scatola nera del Jumbo dell'Air India

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — A duemila metri sul fondo del mare, al largo delle coste irlandesi, un mini-sommergibile automatico è riuscito a pescare con le sue pinze metalliche il registratore sonoro della «scatola nera» appartenente al Jumbo indiano precipitato oltre due settimane fa con 329 persone a bordo. Il recupero ha del miracoloso per gli esperti internazionali, i quali sottolineano come si tratti del primo caso di ritrovamento di una parte della scatola nera in condizioni ambientali così difficili.

Protagonisti del prodigioso recupero sono stati gli esperti imbarcati sulla nave francese «Léon Thavenin», affittata dalla compagnia Air India per le ricerche nelle acque dell'oceano. Alle operazioni di recupero dei relitti del Jumbo e dei cadaveri dei passeggeri avevano preso parte, appena era scattato l'allarme generale dal centro aereo di Cork (in Irlanda), decine di imbarcazioni, aerei ed elicotteri di vari Paesi: inglesi ed irlandesi in prima fila naturalmente, ma anche francesi, spagnoli, sovietici, americani e canadesi. Poi, mano a mano che avanzavano le speranze di trovare superstiti, nella zona si facevano meno numerose le navi impegnate nelle ricerche: e l'altro ieri avevano lasciato il campo anche le unità inglesi.

Poche ore più tardi, era l'alba, è arrivato l'annuncio straordinario. Richiamato dal bip-bip automatico proveniente dalla «scatola nera» in fondo al mare, il mini-sottomarino ha localizzato il relitto, e dopo un'operazione di recupero durata sei ore in uno specchio di mare a cento miglia dalle coste irlandesi, sul «Léon Thavenin» è stato finalmente issato il registratore del Jumbo. Lo «Scarab», il sommergibile telecomandato automatico della società inglese «Cable and Wireless» impiegato normalmente per la posa dei cavi transoceanici, ha realizzato l'impresa, diretto dalla nave appoggio, grazie alle telecamere e ai bracci automatici di cui è dotato.

Resta da verificare, adesso, se le speranze legate al recupero di questa parte della scatola nera sono del tutto giustificate. Gli esperti hanno subito messo le mani avanti: il registratore potrebbe non aver funzionato, potrebbe non aver colto gli ultimi segnali sonori sul Jumbo se c'è stata, come si pensa, una «panne» generale del sistema elettrico. Ma se così non fosse stato, anche soltanto per alcuni, preziosi secondi, il nastro potrebbe contenere le ultime parole scambiate nella cabina di pilotaggio e non solo dal centro di ricezione di Cork, oppure i rumori e suoni capaci di offrire una traccia nella ricerca delle cause della tragedia: lo scoppio di una bomba (rivendicata anche da un movimento sikh e ritenuta probabile dagli esperti) oppure l'esplosione delle strutture metalliche dell'apparecchio, per una usura non percepibile nei normali controlli, sono ipotizzano altri specialisti.

**Paolo Patruno**

### Incidenti aerei nel 1985: i morti sono almeno 913

LONDRA — La prima metà del 1985 è stata uno dei peggiori periodi nella casistica degli incidenti aerei: almeno 913 persone sono morte nel mondo.

In un rapporto pubblicato sul periodico londinese «Flight International», l'esperto in aviazione David Learmount rileva che lo scorso anno le morti dovute ad incidenti aerei sono state soltanto 450, mentre la media degli ultimi 20 anni è stata di circa 750 vittime.

### *Vendita di armi anche per posta Voto favorevole del Senato Usa*

NEW YORK — Dopo un acceso dibattito, il Senato Usa ha approvato l'altra sera a forte maggioranza un disegno di legge che liberalizza la vendita di armi da fuoco, ma la ferma opposizione della Camera dei rappresentanti rende più che incerta una definitiva approvazione.

Il disegno di legge, approvato con 79 voti contro 15, è appoggiato dall'amministrazione Reagan e dalla National rifle association, organizzazione che raggruppa appassionati di caccia e tiro a segno e che da anni si batte per l'abolizione delle misure restrittive imposte dal Congresso nel 1968 dopo gli assassinii del leader antisegregazionista negro Martin Luther King e di Robert Kennedy.

Sostanzialmente il disegno di legge consente la vendita di armi da fuoco da uno Stato all'altro, rendendo quindi possibile l'acquisto di fucili, carabine e pistole di ogni tipo anche per corrispondenza.

## Stato civile di Torino

9 LUGLIO 1985

NUOTI — Bambina Carolina ved. Gotta, di anni 76, nata a Nizza, pens., abitante in v. L. dei Cerretto 24; Tinti Vito, a. 75, Castel Giuglio, rolig., vista Thonis 27; Balsamo Margherita ved. Pessi, a. 80, Torino, pens., v. Palmieri 23; Castellaga Battista, a. 84, Ozzeno, pens., v. Tripoli 13; Bragardi Antonia, a. 79, nata della Scala, pens., c. IV Novembre 8; Camandona Enrica in Sina, a. 81, Torino, commerciante, v. Puccini 20; Ferradjano Marcella, a. 88, Torino, casal., v. C. Marcelli 4.

Decessi in ospedale: Costa Luciano, a. 58, Torino, bidello; Mandello Rocco, a. 71, Sant'Agata di Puglia, pens.; Marchetto Roberto, a. 37, Susano, autista; Pescarolo Susanna, a. 66, Casale, pens.; Basso Maddalena in Ferrero, a. 89, Cuneo, pens.; Tomasino Serafina v. Burlon, a. 68, Alpignano, pens.; De Paris Maria, a. 75, Tavarnelle, pens.; Calcagno Maria in Rosso, a. 80, Torino, pens.; Ferrari Tarsilio, a. 73, Torino, pens.; Costantino Agnese in Agliano, a. 83, 8, Margherita d'Adige, pens.; Borgogno Gianfranco, a. 51, Torino, pens.; Carnelli Geronima, a. 90, Casalgo, religiosa; Charbonnier Maura, a. 35, Bobbio Pellice, agricoltore, Andubio Domenica in Catania, a. 78, 8, Stefano Roero, pens.; Fundò Epifanio, a. 78, Settimo, pens.; Frola Carlo, a. 63, Torino, pens.; Furlano Giuseppe, a. 79, Torino, pens.; Tournier Francesco, a. 45, Torino, impiegato; Molinaro Teresa in Alessandria, a. 70, Bra, pens.; Pinghera Umberto, a. 71, Egnio, pens.

Morti 27

(Segue da pagina 4)

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Margherita Salasco vedova di Vittorio Pasai**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: il figlio Franco, la nuora Anna, i nipoti Vittorio e Alessandro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Antonietta Priori e al dott. Quella per l'assistenza assicurata e all'amica Caterina Barbier compagna affettuosa di tanti giorni felici.
— Torino, 11 luglio 1985.

A funerali avvenuti, per volontà del defunto, Dirigenti e Collaboratori della Ipra Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente ing. Franco Pasai per la scomparsa della madre signora

**Margherita Salasco vedova Pasai**

— Pianezza, 11 luglio 1985.

Luciano e Adriana Sabbadini partecipano al grande dolore della famiglia Pasai

— Torino, 11 luglio 1985.

Giorgio e Lidia Peretti partecipano al cordoglio della famiglia

Giovanni e Nicolò Stola si uniscono al dolore della famiglia.
— Rivoli, 11 luglio 1985.

Alberto Torretta e famiglia partecipano al dolore

— Cumiana, 11 luglio 1985.

Gianni e Mariolo, Piero e Yvon, Piero e Lidia, Romeo e Rina sono affettuosamente vicini a Franco ed Anna

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Alessandro Beltrando**

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Caterina Mandrella, la nuora Sergina Papalia, cognate, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 11 luglio ore 14,15 all'Ospedale Nuova Astanteria; ore 14,30 alla parrocchia San Pio X. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1985.

Fulvia ed Andrea ricordano con affetto sempre il loro caro NONNO

È mancata

**Lina Busai**

Lo annunciano: la figlia Tersilla e famiglia, Sergio, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 partenza dalla Cappella 5
— Sant'Mauro Torinese, 10 luglio 1985.

Famiglie Biolti, De Michelis, Ferrari, Nicolao partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

«Fiat voluntas tua»

I nipoti e la cognata di

**Angela Macchia vedova Cavaliere**

annunciano costernati che la loro amata zia è spirata serenamente nella sua casa. Funerali giovedì 11 ore 15,30 parrocchia Santa Barbara
— Torino, 10 luglio 1985.

Ciao, ZIAMIS, Alessandra e Alberto.

Giorgio e Bruna Peyrone sono vicini ad Aldo e Marianna per la scomparsa del

**comm. Attilio Allara**

— Torino, 10 luglio 1985.

Maria Alemanni, Pino Ugo Rampino ricordano con tanto affetto la cara signora

**Maddalena Buzzetti**

— Torino, 9 luglio 1985.

La Provincia Piemontese dei Figli Missionari annuncia con dolore che è tornato alla Casa del Padre il confratello

**padre Michele Gamna**

anni 81

I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Bernardino, Torino.
— Torino, 11 luglio 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Cicole Serra nata Usenghi**

Lo annunciano: le figlie Maria e Piera, genero, nipoti, cognata. Funerali venerdì 12 corrente ore 10,15 parrocchia di Sassi, partenza alle ore 9,45 dall'ospedale Koelliker. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro.
— Torino, 10 luglio 1985.

La famiglia Cassato D'Agostino sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia nel grande dolore.

Serenamente è tornato al Padre

**Teresa Frassà-Cozzani**

Lo annunciano: il figlio Paolo con Piera, Claudio, Sergio e Silvia, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 9,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 9 luglio 1985.

Improvvisamente è mancata

**Giuseppina Orsini vedova Marengo**

Addolorati la annunciano: la figlia Gisella, fratello, cognato, genero, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 12 luglio ore 9,30 alla parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 10 luglio 1985.

È con commozione e cristiana speranza che ci uniamo al dolore di

**Mario Giovanni Papa**

Lo annunciano: la moglie Graziella Rol, il fratello Giuseppe e famiglia, la cognata Gianfranca e famiglia, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi in Alessandria alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale Cuore Immacolato di Maria (via Montevecchio). La cara salma verrà trasportata al cimitero di Felizzano per la tumulazione in cappella di famiglia.
— Alessandria, 11 luglio 1985.

## ANNIVERSARI

1984 1985

**Luisa Morra in Tessora**

Il tuo Domenico e i tuoi cari vengono a mancare.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Costa ringraziando per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la perdita del caro

**Luciano**

ringrazia: mons. Mariano, i professori della Facoltà di Giurisprudenza, i colleghi, i parenti e gli amici. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata sabato 7 settembre alle ore 18 nella parrocchia di S. Giulia d'Orta.
— Torino, 11 luglio 1985.

# le nuove generazioni

**Biturbo II**

MOTORE a **6 cilindri di 2000 cc**
**2 assi a cammes in testa**
**18 valvole: 3 per cilindro**
canne in alluminio al **Nigusil®**
accensione elettronica
coppia massima 25,8 kgm
potenza **180 HP** a 6000 giri/min
**2 turbocompressori raffreddati ad acqua**
motore equipaggiato con
cervello elettronico **MABC®**
che intelligentemente governa
e ottimizza
la sovrapressione dei turbo
(overboost permanente)
TELAIO monoscocca portante,
sospensioni indipendenti
sulle quattro ruote
con ammortizzatori a doppio effetto
**differenziale Sensitork®**
(un'esclusiva Gleason per Maserati)
CARROZZERIA insonorizzata
con sistema **Silent Travel®**
selleria a mano
peso a secco kg. 1086
PRESTAZIONI:
**da 0 a 100 km/h in 6,5 secondi**
**km da fermo in 29 secondi**
**velocità massima 215 km/h.**

MASERATI

**Maserati. La tradizione italiana.**


# ECONOMICI

Gli avvisi a ordinario prezzo: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 38; MILANO, via Cristoforo Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariana 9; REGGIO EMILIA, viale della Libertà 46; TRIESTE, via Cassa di Risparmio 15; SASSARI, corso Vittorio Emanuele 76; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; chiunque presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga A composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 10.000 la riga. Rubrica B: operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 6300, dirigenti L. 10.000. Rubrica 8 a 11 (commerciali) L. 3800. Avvisi urgenti della sera o notturni: il doppio. Notturni urgenti, della sera o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettera allobecche di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di queste sarà corrisposto un compenso di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: «Scrivere: Pubblikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare quelle palesemente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate alle cassette devono essere inviate per posta o saranno respinte se eseguite a mano o raccomandate.

Per ogni evenienza accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO di TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO di TORINO gli avvisi possono essere evidenziati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 696.2148 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

Se **lesa di offerta di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punibile a norma di tale legge.**

## 1 Commerciali

**AZIENDA** cede attrezzatura completa lavorazione pellini mano a disco. Telefonare 011 254.141 ore ufficio.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.
**PRESTITI A TUTTI**
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecari) e mutui su alloggi, ville, terreni
**FINANZIARIA FID**
via Carmine 18
telefoni 532.445 - 542.534

A.A.A.A.A.A.
**MUTUI IPOTECARI**
fino a 10 anni
per acquisto
ristrutturazione
liquidità
**tassi bancari**
**erogazione rapida.**
**IMMOBILEASE S.p.A.**
corso V. Emanuele 72 - Torino
tel. 537.4222

**A.A.A.A.A. PRESTITI** immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborso concordato, tutte le marche.
**FINCOTEX**
749.6303 - 779.626 corso Francia 15.

**A.A. PRESTITI** fiduciari, mutui, leasing, ritroviamo il vostro problema in 24 ore
**FINITALIA**
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

**A.A. SENZA** storie, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 836.369.

**A. ACCORDIAMO** fiduciari a tassi veramente contenuti e sconto effetti fino a L. 50 milioni, rapidità. Tel. 549.894.

**A. AFILEND**
a tutti prestiti fiduciari sino a L. 30 milioni, costo minimo L. 248 sullo 01 milione. Celerità. Tel. 779.949.

**A. ANCHE** senza garanzie in 48 ore fiduciari sino a L. 30 milioni, sconto effetti fino a 50 milioni. Tel. 849.316.

**A. ERBETI FINANZIARIA** prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 535.083.

**A. FIRAT**
un finanziamento è una scelta importante. Si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari (contanti su stipendio anche fino cinque anni senza cambiali, costo unico per milione 160 mila/250 mila. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.429.

**A.FI.T.**
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3792
**PRESTITI IN GIORNATA**
concediamo su
**auto case terreni**

**A.A. PRESTITI** fiduciari, mutui, leasing, ritroviamo il vostro problema in 24 ore
**FINITALIA**
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

**A.A. SENZA** storie, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 836.369.

**A. ACCORDIAMO** fiduciari a tassi veramente contenuti e sconto effetti fino a L. 50 milioni, rapidità. Tel. 549.894.

**A. AFILEND**
a tutti prestiti fiduciari sino a L. 30 milioni, costo minimo L. 248 sullo 01 milione. Celerità. Tel. 779.949.

**A. ANCHE** senza garanzie in 48 ore fiduciari sino a L. 30 milioni, sconto effetti fino a 50 milioni. Tel. 849.316.

**A. ERBETI FINANZIARIA** prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 535.083.

**A. FIRAT**
un finanziamento è una scelta importante. Si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari (contanti su stipendio anche fino cinque anni senza cambiali, costo unico per milione 160 mila/250 mila. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.429.

**A. PRESTITI** fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
**FI.RE.T. S.A.S.**
piazza Statuto 10, tel. 521.4275 - 521.4400 Serietà immediatezza.

**A. RISERVATAMENTE** con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 650.3982

**A. SA.PI.FIN.**
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cavalli 29 - Torino, telefono 540.838 - 599.758.

**A base tassi** 0 FINGE è finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

**A tutti** prestiti sulla fiducia in giornata Segafim corso Vittorio 59 Torino. Tel. 547.756 - 553.251.

**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 539.095.

**AZIENDA** parrucchiera cerca socio veramente competente lavorazione stamperaggio e lavorazione a mano per allargare direzione officina. Tel. 393 378 pasti.

**AZIENDA** in forte espansione produttiva articolo di alta classe offre compartecipazione a direzione amministrativa a socio finanziatore. Scrivere «Publikompass 69 — 10100 Torino».

**CON** formula risparmio di FIN.GE è finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

**EUROFINSARDA** concede finanziamenti fiduciari ipotecari a dipendenti, commercianti, artigiani, ristrutturazioni personalizzate, riservatezza, rapidità. Via Sacchi 58, tel. 598.918 594.780.

**FAIT** finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Andegavo 18, telefoni 510.136 - 530.297.

**FINANZIAMENTI LEASING**
**ARTIGIANI COMMERCIANTI PRIVATI**
Tel. 011 530.085

**FINANZIAMENTI** fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 513.099 - 511.064.

**FINANZIARIA FINDAL** cessione del 2° e dipendenti mutui ipotecari accordi immediati rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, tel. 618.202 - 810.880.

**SOCIETA'** finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 774.417.

**SOGEFIM**
ad artigiani commercianti dipendenti anche pensionati prestiti in 24 ore finanziamenti acquisti, sollecitarci corso Vittorio 29 Tel. 547.756 - 553.251

## 3 Aziende, negozi

**AAA DI SALVATORE** 557.163 - 547.405 cessioni oltre 110 cessioni e rilievi attività commerciali in ogni genere.

**A. ABAMEC** 511.501 cessione nuove aziende e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

**ABAMEC** 511.501 bianchieria intima merceria zona Crocetta, ottima posizione ex corso, 2 vetrine, cede.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 pasticceria gelateria ottima posizione di passaggio zona Mirafiori. Ampie dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 ristorante bar provincia Alessandria posizione interno passaggio, immobile e attività.

**BAR** affare valido per commercianti incasso L. 1 milione 200 mila giorno vendesi causa superlavoro. Tel. 607.0105.

**BAR** corso Francia grande reddito chiusure festive ottima posizione uffici, passaggio, vendo a L. 30 milioni contanti più dilazioni. Tel. 303.296.

**BAR** Grugliasco, cedesi attrezzatura ampi locali incasso L. 1 milione 900 al dì, vendesi. Tel. 380.810.

**BAR** pasticceria incasso L. 700 mila al dì L. 130 milioni. Tel. 821.9972.

**BAR** super sfiziloso e velocissimo angolare ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 760.2588.

**BAR** super angolare con alloggio soprastante incasso 400 mila al dì chiusura festiva domenicale occasione pago anticipando L. 60 milioni. Tel. 830.470.

**BAR** super angolare nuova zona industriale svendo anticipando L. 8 milioni, motivo ricovero ospedale. Tel. 521.2272.

**BAR** super semidistazione su corso ormai corso incasso L. 400 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 548.231.

**BAR** super centrale 25 kg di caffè semilavorati, incasso dimostrabile, pagamento agevolato, vendesi. Tel. 380.810.

**BAR** super elegante locale con 2 vetrine a cedere incasso 500 mila giornaliere. Tel. 511.236.

**BAR** super galleria centralissimo chiusura domenicale incasso L. 1 milione 200 mila al dì cedesi. Tel. 309.7800.

**BAR** super S. Rita su via intenso passaggio cedesi ottimo incasso L. 400 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 548.231.

**BAR** super via Garibaldi L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili; chiuso sera-domenica dilazioni. Motta 511.050.

**CASA** dei formaggio e salumi zona Parella incasso 1 milione giornaliero dimostrabile vendesi. Tel. 780.2588.

**CABALUNGHI** regalo tabelle XII, XIII, XIV ottimo sitedio su corso presso università vendesi, prezzo mite. Tel. 616.317.

**CAVIT** 588.992 cede licenza ambulante posti fissi tabelle IX, X, XI, XIV incasso L. 700 mila al dì dilazioni.

**CAVIT** 588.992 cede bar ristorante pizzeria nel Canavese arredo nuovo forte giro affari dilazioni.

**CAVIT** 588.992 cede bar con alloggio zona via Po orario corto L. 550 mila al dì dilazioni pagamento.

**CAVIT** 588.992 cede rivendita pane zona commerciale 100 kg pane al dì incasso L. 350 mila, dilazioni.

**CAVIT** 588.992 cede alberghetti zona Mercati Generali incasso L. 500 mila al dì, richiesta L. 35 milioni.

**CAVIT** 588.992 cede distributore carburante su strada statale zona Stupinigi ottimo incasso L. 35 milioni.

**CAVIT** 588.992 offre in gestione alimentari salumi incasso L. 500 mila al dì adatto 2 persone cauzionato.

**CAVIT** 588.992 cede cartoleria zona Madonna Campagna ottimo giro affari forte utile L. 70 milioni dilazioni.

**CHIERI** posto vendesi avviato bar cremeria 50 posti tavolino conduzione familiare dilazioni. Tel. 943.8715.

**PALAR** esposizione tendoni Brandizzo cedesi ottimo prezzo a conoscenti. Tel. 913.9697 ore pasti.

**NEGOZIO** pianta e fiori mq 40 ingresso e deposito attività ventennale tab. XII-XIV eventuale muri box. De Gasperis 491.550 - 493.308.

**SALUMERIA** gastronomia zona via Lanzo bel negozio con ottimo incasso cedo convenientissimo. Ceci 505.403.

**TABACCHI** minuteria moderno prima periferia Torino Nord cedesi conduzione familiare. Telefonare 011 - 859.403.

**TABACCHI** profumi cerealori. Lavora L. 7 milioni sono sfratato. Urge cedere L. 40 milioni. Cede Franc 531.4020.

**TABACCHI** vasta ricevitoria prima cintura Torino Sud annesso alloggio. Cede L. 130 milioni Franc 521.4019 - 521.4020.

**VENDO** rivendita pane zona Lingotto ottimo incasso. Tel. 505.4209.

**ZONA** Collegno cartoleria cause trasferimento urge cedere. Condizioni vantaggiose. Telefonare 393.484.

## 4 Terreni

**A L. 900** mila per 12 mesi buona intelligenti vendo terreno mq 3200 zona Cavagnolo. Tel. 011 540.047.

**SOCIETA'** disponente terreno zona Piemonte destinazione commerciale industriale artigianale interessibile per vendita locazione, sfruttamento comune. Scrivere: «Publikompass 65 — 10100 Torino».

**TERRENO** con progetto villa mq 250 in zona panoramica tra Rivoli ed Avigliana tutti i servizi, vendo. Tel. 551.583.

**AFFITTASI** locale industriale mq 4000 in palazzina uffici alloggio custode cella frigorifero grandi piazzali zona Lesna adatto immagazzinaggio e commercializzazione prodotti alimentari. Rubiola Immobili. Tel. 011 779.733.

**AFFITTASI** magazzini di 15 e 60 mq Cit Turin. Telefonare 579.748 ore pasti.

**ALESSIOIMMOBILI** 513.643 vende in via Peyron magazzino seminterrato di circa 100 mq collegato a piccolo negozio.

**BORGO** Vittoria ottima posizione in stabile recente libero negozio vetrine e servizi L. 44 milioni. Grimaldi 505.017.

**CASAMERCATO** 5588 affittasi locale via Frejus 600 mq uso magazzino deposito annesso negozio 50 mq piano cortile.

**CASAMERCATO** 5588 vende magazzino e ufficio 140 mq ottimamente ristrutturato adiacente corso Marconi. Orlandini.

**CENTRALI** corso S. Maurizio angolo via Bava 18, locali liberi adatti a centro uffici superfici disponibili 150 - 300 - 500 - 800 oltre a complessivi 1900 mq continuanti 3 interi piani con area posteggio riservato. Prezzo L. 823 mila al mq, mutuo fondiario fatti al 40%. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

**CORSO** Re Umberto 139 vendiamo ligeri piano rialzato 3 locali + servizi mq 70 L. 75 milioni. Edicasa 548.154.

**FABBRICATO** adatto attività produttiva commerciale costituito da mq 230 fronte strada 3 vetrine separazione magazzino mq 100 uffici mq 130 secondo mq 130 sovrana vendo duecento parcheggio. L. 350 mila al mq. Tel. ufficio 510.537.

**GABETTI**
per l'impresa 8787 vende adiacente «Città Mercato» espansioni mq 1300, palazzina uffici mq 100, rimessa-deposito, terreno recintato.

**GABETTI**
per l'impresa 8787 vende via G. Collegno locale al piano cortile mq 400, L. 300 milioni. Ottima redditi.

**GABETTI**
per l'impresa 8787 affitta via Catania negozio mq 120 e magazzino, canone annuo L. 8 milioni 400 mila.

**G.E.A.** vende libero corso Traiano bene abbinato fronte via mq 210 più interno mq 400 cortile uffici mq 110. Tel. 819.839.

**IPI** 511.382 vende liberi via Calandra mini negozio con ampio retro. Possibilità 40% mutuo.

**ADIACENTI** corso Vercelli 300 mq di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade ampio ingresso, prezzo L. 850 mila al mq libero indipendente, pavimenti in marmo altare. Tel. 557.6056.

Affittasi in
**PALAZZINA**
via Pietro Cossa
mq 2000 divisibili uso
**UFFICI**
**O LABORATORI**
TEL. 793.284 - 793.515

**LARGO** Orbassano vendesi ligero ampio negozio mq 100 con interrato comunicante mq 130. Finci 505.691 - 503.318.

**LIBERO** locale Lingotto locale ex autofficina mq 470 [illegible] cortile. Madiocasa. Tel. 388.183.

**LOCALE**
libero lunghesso rimesso a nuovo mq 400 cerreto privati servizi pluri-impianti L. 168 milioni. Tel. 533.947 - 545.239.

**LOCALI** centrali su corso adatti esposizione laboratorio silenzioso deposito 2000 mq panoramica uffici vendo. Tel. 531.000.

**MAGAZZINI** box uffici vendo zona piazza Cavaglià vasta [illegible] liberi. Tel. 680.748.

**MONCALIERI** affittasi capannone mq 800 più uffici e cortile coperto di mq 400. Torrion-Casa 641.836.

**MURI** negozio vicinanze corso Toscana L. 48 milioni, possibilità mutuo dilazioni. Telefonare 510.501 Chiaramonzolo.

**NEGOZIO** corso S. Maurizio libero in recente signorile stabile mq 65 vendesi L. 85 milioni. Tel. Orvim 506.881.

**PIAZZA RIVOLI**
adiacenze edificio industriale mq 8000 ca palazzina uffici alloggio custode autorimessa cortile. Grimaldi 505.917.

**RIVOLI** adiacenti tangenziale affittasi capannone industriale mq 1000; tettoia mq 255, palazzina uffici mq 302, cortile. Telefonare ore ufficio 011 977.0352.

**SERRE** vende libero corso Matteotti piano rialzato mq 340 ufficio e magazzino, eventualmente mq 100 posso cambio d'ingressi. Divisibile. Tel. 519.801.

**TORINO** locali uso negozio laboratorio o magazzino mq 400 circa su 3 piani di cui 1 fuori terra e 2 interrati vendesi. Tel. 515.914 - 958.9313.

**TORINO** strada del Francese affitto laboratorio mq 826 h mensola 6,5 cortile 500 mq. Tel. 767.725 - 749.2023.

**VENDESI** muri negozio libero presso corso Raffaello 2 locali con retro e vetrina L. 60 milioni. Tel. 609.668.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**CONIUGI** referenziati con figlio 14enne attirossi per portineria o pulizia scala in cambio alloggio. Tel. 885.182.

**CUOCO** specializzato esperto attirossi. Telefonare 011 599.122 ore pasti.

**ELETTRICISTA** offresi per impianti elettrici civili e industriali e cablaggi apparecchiature. Tel. 749.4581.

**OFFRESI** muratore specializzato. Telefonare ore pasti al 704.420.

**OFFRESI** 50enne domestica tuttofare pratica anziani autosufficienti, referenziata massima serietà. Tel. 503.182.

**RAGAZZA** trentenne patentando cerca qualunque lavoro purchè serio. Telefonare 011 297.003.

### Impiegati

**BOZZETTISTA** creativo offresi. Telefonare mattino o pasti al 335.573.

**DIPLOMATO** perito elettrotecnico cerca lavoro presso ditta o società anche in settore fotocopiatori. Telefonare 011 633.3534.

**ESPERTA** paghe e contributi. Ediz. passaggio diretto offresi. Tel. 539.6390 ore pasti.

**IMPIEGATA** esperienza settennale ufficio commerciale pratica lavori ufficio contabilità generale offresi piccola azienda o imprese artigiane passeggio diretto. Telefonare 741.3027.

**IMPIEGATA** generica 40enne esperienza verdenniale offresi sera ditta. Telefonare 234.321 dalle 18 alle 20.

(continua)

**SUPER MAGAZZINO SPECIALIZZATO DEL BERE**

**vino buono**
**CORSO UMBRIA 45**
**TORINO - Tel. 011 472.068**

*NIENTE OFFERTE SPECIALI PERCHE' TUTTI I NOSTRI PREZZI AL PUBBLICO SONO SCONTATI ALL'INGROSSO BLOCCATI 4 MESI*

| | | |
|---|---|---|
| Acqua Pian della Mussa litro rendere | 12x | 150 |
| Acqua Ferrarelle litro bott. rendere | 16x | 345 |
| Birra Dreher 2/3 litro bott. compresa | 12x | 795 |
| Birra Wuhrer lattina 0,330 | 24x | 495 |
| Fanta-Sprite bott. litro rendere | 12x | 675 |
| Succhi Derby albicocca bott. 0,125 | 30x | 195 |
| Schweppes Lemon lattine 0,330 | 24x | 395 |
| Vino Tavernello Rosé brick litro | 12x | 895 |
| Vino Lancers Rosé bott. 0,750 | 6x | 2790 |
| Caffè Lavazza Rossa gr. 400 netti | 2x | 4990 |
| President reserve Riccadonna rosé | 6x | 4490 |
| Whisky Ballantine's bott. 0,750 | 2x | 7190 |
| Whisky Chivas Regal 12 anni bott. 0,750 | 2x | 19850 |

**IL MEGLIO DI TUTTI I VINI - OLTRE 250 TIPI DI BIRRE**

**FINANZIARIA TORINESE** in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

**LOCAFIN**
via T. Rizzi 3 angolo via Lagrange tel. 539.925
**5.000.000 IN 24 ORE**
**MUTUI A TASSI BANCARI**
**sconto effetti e leasing**

**PERLA FIDI** prestiti più rapidi, mano indelebili, pensioni rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 804.360, corso Re Umberto 84 - Torino.

**PRIVATO** finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.810.

**PRIVATO** finanzia in 24 ore da 1 a 15 milioni finanziamenti aziendali a basso costo. Tel. 650.9556, corso Sommeiller 4.

**QUANTO** vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.970 Torino.

**SCONTIAMO** rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 051.3883.

**S.F.I.G.E.** convenientissimi presso in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

**SOCIETA' DI LEASING**
**concede rapidamente**
**lease-back (rifinanziamento)**
**macchinario già proprio**
**mutui ipotecari**
**a piccolo-medio industrie, artigiani, commercianti**
**improtestati. Serietà.**
**TEL. 011 471.548**

**ABAMEC** 511.501 cartoleria giocattoli torna S. Rita, punto passeggio, ottimo incasso ingrossamigliaia cede.

**ABBIGLIAMENTO** tabella IX - X - XI centrale buon giro affari affitto mila cedo dilazionando. Tel. 548.231.

**AFFARE** fruita ventura alimentari zona Sip L. 28 milioni anticipo 15 milioni dilazioni. Tel. 511.336.

**AFFARE** pasticceria laboratorio artigianale zona Città Giardino L. 35 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

**AFFARE** ristorante albergo e conduzione familiare attività trentennale minimo anticipo resto dilazioni. Motta 511.050.

**AGENZIA** spedizioni-trasporti servi merci vendesi. Telefonare 531.167.

**ALBERGO** centralissima prestigiosa cerca socio attivo solarium saunaltalia massaggi di passaggio (migliaio incasso giornaliero richiesta proporzionata attività. Aziendal Market 010.62.99.

**ALIMENTARI** frutta e verdura tabella I VI XIV ottimo incasso cedesi. Pagamento agevolato. Telefonare 780.4403.

**ATTIVITA'** per professionisti gerenza gelateria pasticceria artigianale super attrezzata zona Crocetta cauzionando L. 30 milioni. Tel. 530.470 - 547.180.

**AUTORIMESSA** cedesi, via Alessandria 40 - Torino.

**AUTORIMESSA** con officina attrezzata centrale ottima meccanico cede affare L. 60 milioni. Franc 521.4020.

**AVVIATA** rivendita di pane Borgo S. Paolo incasso L. 1 milione 200 mila al giorno dimostrabili, pagamento agevolato. Tel. 383.298.

**AVVIATA** salumi Borgo S. Paolo ampi locali ottimo incasso dimostrabile vendo motivi famiglia. Tel. 383.298.

**AVVIATISSIMA** latteria corso Francia punto di forte passaggio, ottimo giro d'affari, pagamento agevolato. Tel. 380.810.

**AVVIATO** parrucchiere per signore zona Porta Palazzo cedo motivi famigliari L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 741.3122.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 ristorante bar provincia Alessandria posizione interno passaggio immobile e attività.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 ristorante pizzeria prima cintura 250 mq, 10 vetrine parcheggio. Buon incasso.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 pasticceria ricambi auto centrale negozio 240 mq plurivetrina angolare elevati incassi.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 articoli sportivi prima cintura buona posizione commerciale. Facilitazioni di pagamento.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 ambulante arredi e formaggi posto fisso tutti i giorni mercato incasso oltre 300 milioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 carrozzeria per veicoli industriali 400 mq attrezzature complete zona industriale.

**AZIENDAL MARKET** 650.21.75 ingrosso abbigliamento pieno venticinque avviamento consolidato clientela. Dilazioni.

**BAR** super angolare nuova zona industriale svendo anticipando L. 8 milioni, motivo ricovero ospedale. Tel. 521.2272.

**BAR** super semidistazione su corso ormai corso incasso L. 400 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 548.231.

**BAR** super centrale 25 kg di caffè semilavorati, incasso dimostrabile, pagamento agevolato, vendesi. Tel. 380.810.

**BAR** super elegante locale con 2 vetrine a cedere incasso 500 mila giornaliere. Tel. 511.236.

**BAR** super galleria centralissimo chiusura domenicale incasso L. 1 milione 200 mila al dì cedesi. Tel. 309.7800.

**BAR** super S. Rita su via intenso passaggio cedesi ottimo incasso L. 400 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 548.231.

**BAR** super via Garibaldi L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili; chiuso sera-domenica dilazioni. Motta 511.050.

**CASA** dei formaggio e salumi zona Parella incasso 1 milione giornaliero dimostrabile vendesi. Tel. 780.2588.

**CABALUNGHI** regalo tabelle XII, XIII, XIV ottimo sitedio su corso presso università vendesi, prezzo mite. Tel. 616.317.

**CAVIT** 588.992 cede licenza ambulante posti fissi tabelle IX, X, XI, XIV incasso L. 700 mila al dì dilazioni.

**CAVIT** 588.992 cede bar ristorante pizzeria nel Canavese arredo nuovo forte giro affari dilazioni.

**CAVIT** 588.992 cede bar con alloggio zona via Po orario corto L. 550 mila al dì dilazioni pagamento.

**CAVIT** 588.992 cede rivendita pane zona commerciale 100 kg pane al dì incasso L. 350 mila, dilazioni.

**CAVIT** 588.992 cede alberghetti zona Mercati Generali incasso L. 500 mila al dì, richiesta L. 35 milioni.

**CAVIT** 588.992 cede distributore carburante su strada statale zona Stupinigi ottimo incasso L. 35 milioni.

**CAVIT** 588.992 offre in gestione alimentari salumi incasso L. 500 mila al dì adatto 2 persone cauzionato.

**CAVIT** 588.992 cede cartoleria zona Madonna Campagna ottimo giro affari forte utile L. 70 milioni dilazioni.

**CHIERI** posto vendesi avviato bar cremeria 50 posti tavolino conduzione familiare dilazioni. Tel. 943.8715.

**PALAR** esposizione tendoni Brandizzo cedesi ottimo prezzo a conoscenti. Tel. 913.9697 ore pasti.

**NEGOZIO** pianta e fiori mq 40 ingresso e deposito attività ventennale tab. XII-XIV eventuale muri box. De Gasperis 491.550 - 493.308.

**SALUMERIA** gastronomia zona via Lanzo bel negozio con ottimo incasso cedo convenientissimo. Ceci 505.403.

**TABACCHI** minuteria moderno prima periferia Torino Nord cedesi conduzione familiare. Telefonare 011 - 859.403.

**TABACCHI** profumi cerealori. Lavora L. 7 milioni sono sfratato. Urge cedere L. 40 milioni. Cede Franc 531.4020.

**TABACCHI** vasta ricevitoria prima cintura Torino Sud annesso alloggio. Cede L. 130 milioni Franc 521.4019 - 521.4020.

**VENDO** rivendita pane zona Lingotto ottimo incasso. Tel. 505.4209.

**ZONA** Collegno cartoleria cause trasferimento urge cedere. Condizioni vantaggiose. Telefonare 393.484.

## 5 Locali e negozi

### domande

**CASAMERCATO** 011 85.85 commercializza locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

### offerte

**A. CAPANNONE** mq 300 uffici posto carrello servizi per attività commerciale o piccole lavorazioni affitto. Tel. 959.4845.

**A. PALAZZINA** uffici mq 800 indipendente signorile adatta a sede di rappresentanza libera, affitto. Tel. 959.4845.

**A Collegno** proprietario affitta locale mq 750 su due piani adatto ogni destinazione, anche rumorosa. Telefonare 588.810 pomeriggio.

**ADIACENTE** piazza Carducci vendesi libero ottimo ufficio studio laboratorio mq 500 circa mutuo. Tel. 510.501.

**AFFITTASI** corso Vercelli 300 mq di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade ampio ingresso, prezzo L. 850 mila al mq libero indipendente, pavimenti in marmo altare. Tel. 557.6056.

**GABETTI**
per l'impresa 8787 vende via G. Collegno locale al piano cortile mq 400, L. 300 milioni. Ottima redditi.

**GABETTI**
per l'impresa 8787 affitta via Catania negozio mq 120 e magazzino, canone annuo L. 8 milioni 400 mila.

**G.E.A.** vende libero corso Traiano bene abbinato fronte via mq 210 più interno mq 400 cortile uffici mq 110. Tel. 819.839.

**IPI** 511.382 vende liberi via Calandra mini negozio con ampio retro. Possibilità 40% mutuo.

**LARGO** Orbassano vendesi ligero ampio negozio mq 100 con interrato comunicante mq 130. Finci 505.691 - 503.318.

**LIBERO** locale Lingotto locale ex autofficina mq 470 [illegible] cortile. Madiocasa. Tel. 388.183.

**LOCALE**
libero lunghesso rimesso a nuovo mq 400 cerreto privati servizi pluri-impianti L. 168 milioni. Tel. 533.947 - 545.239.

**LOCALI** centrali su corso adatti esposizione laboratorio silenzioso deposito 2000 mq panoramica uffici vendo. Tel. 531.000.

**MAGAZZINI** box uffici vendo zona piazza Cavaglià vasta [illegible] liberi. Tel. 680.748.

**MONCALIERI** affittasi capannone mq 800 più uffici e cortile coperto di mq 400. Torrion-Casa 641.836.

**MURI** negozio vicinanze corso Toscana L. 48 milioni, possibilità mutuo dilazioni. Telefonare 510.501 Chiaramonzolo.

**NEGOZIO** corso S. Maurizio libero in recente signorile stabile mq 65 vendesi L. 85 milioni. Tel. Orvim 506.881.

**PIAZZA RIVOLI**
adiacenze edificio industriale mq 8000 ca palazzina uffici alloggio custode autorimessa cortile. Grimaldi 505.917.

**RIVOLI** adiacenti tangenziale affittasi capannone industriale mq 1000; tettoia mq 255, palazzina uffici mq 302, cortile. Telefonare ore ufficio 011 977.0352.

**SERRE** vende libero corso Matteotti piano rialzato mq 340 ufficio e magazzino, eventualmente mq 100 posso cambio d'ingressi. Divisibile. Tel. 519.801.

**TORINO** locali uso negozio laboratorio o magazzino mq 400 circa su 3 piani di cui 1 fuori terra e 2 interrati vendesi. Tel. 515.914 - 958.9313.

**TORINO** strada del Francese affitto laboratorio mq 826 h mensola 6,5 cortile 500 mq. Tel. 767.725 - 749.2023.

**VENDESI** muri negozio libero presso corso Raffaello 2 locali con retro e vetrina L. 60 milioni. Tel. 609.668.

**FIAT** Sistema Usato Sicuro

**Offerte di fine stagione - Alcuni esempi:**

| Tipo | Prezzo Quattroruote | Prezzo offerta |
|---|---|---|
| PANDA 30 '82 | L. 4.500.000 | L. 4.380.000 |
| UNO 45 3 p. '83 | L. 6.900.000 | L. 6.750.000 |
| UNO 55 S 3 p. '83 | L. 8.100.000 | L. 7.850.000 |
| 127 Diesel '82 | L. 5.000.000 | L. 4.790.000 |
| RITMO 60 CL '82 | L. 5.800.000 | L. 5.570.000 |
| RITMO Diesel '80 | L. 4.500.000 | L. 4.280.000 |
| 131 Diesel 2.5 '82 | L. 7.200.000 | L. 6.960.000 |
| REGATA D.S. '84 | L. 13.400.000 | L. 12.890.000 |
| ALFA 33 Quadr. '84 | L. 11.500.000 | L. 10.980.000 |
| Nuova GIULIETTA 1.8 '84 | L. 13.500.000

### Troppi casi di inefficienza nelle Usl

# L'«emergenza estate» della riforma sanitaria

**Il commissariamento di Roma è l'ultimo episodio di una lunga serie - Peggiorata la già drammatica situazione nelle corsie d'ospedale**

ROMA — Salute e politica non possono andar d'accordo: cinque anni di riforma sanitaria lo avevano ampiamente dimostrato. Una riprova l'ha fornita il commissariamento, deciso in questi giorni, delle venti Usl di Roma. Una misura necessaria per consentire a qualche milione di italiani di poter essere curati nel rispetto della legge e della Costituzione. Scadenze elettorali, beghe politiche e altri impicci burocratici avevano fatto «saltare» tutti i tempi per l'approvazione dei bilanci; e così, la sanità a Roma e dintorni rischiava il blocco per mancanza di fondi.

Se, da un lato, il commissariamento garantirà la ripresa delle funzioni amministrative, non è detto che tutti i cittadini possano fare affidamento sugli ospedali o sulle altre strutture pubbliche. L'estate è cominciata e, col caldo, in corsia arriva l'emergenza. Da ogni parte del Paese giungono grida di allarme: da Genova a Roma; da Napoli a Torino; dall'Aquila ad Avezzano, si legge di cliniche ed ospedali che rischiano di chiudere perché il personale ospedaliero, medico e paramedico, è in ferie. Qualche giornale è stato accusato di fare allarmismo e sensazionalismo. In realtà le cose stanno assai peggio di quello che non scrivano i giornali: ieri, in un ospedale di un paesino del Lazio, c'erano cinque ammalati in coda davanti alla sala operatoria in attesa dell'unico anestesista, assente giustificato, perché impegnato in altra sala operatoria di un vicino nosocomio. I cinque ricoverati erano, per la cronaca, tre fratturati ricoverati al reparto ortopedico e due donne che avevano interrotto la maternità. Povera gente che non aveva né la forza né il coraggio di protestare contro l'assurdità della burocrazia sanitaria.

Emergenza estate, dunque: non è un discorso nuovo. Si ripete ogni anno: in questi ultimi tempi, da quando la riforma è legge dello Stato, la situazione è forse più drammatica. Statuti, regolamenti, normative da una parte e, dall'altra, dipendenza organica da questo o quel partito hanno reso meno agili le strutture sanitarie; e così, a parte qualche eccezione, medici e paramedici si preoccupano solo di timbrare il cartellino ed invocare i sacrosanti diritti sindacali. Le conseguenze sono tristi ed amare, almeno a leggere le cronache cittadine: il primo a preoccuparsene è stato il ministro della Sanità Costante Degan, che ha disposto una indagine sulle Usl dalle quali sono arrivati i segnali più inquietanti. Da Genova, per esempio, dove il direttore sanitario dell'Istituto dei tumori ha detto che entro la fine del mese i malati di cancro in condizioni meno gravi dovranno essere dimessi e alcuni reparti ridimensionati. Se ciò si verificasse davvero, le responsabilità morali e penali di simile mostro sarebbero gravissime. Un ammalato di cancro che potrebbe guarire e che le carenze delle strutture pubbliche condannano ad un peggioramento inevitabile è quanto di più terribile si possa immaginare.

Le ferie estive determineranno la chiusura di altri reparti ospedalieri: ad Avezzano è stato chiuso l'Istituto di analisi cliniche, a l'Aquila saranno sospese due delle tre divisioni chirurgiche, a Torino il reparto radiologia del Regina Margherita sarà interdetto agli esterni. A Roma si sta evitando una chiusura indiscriminata: le cliniche universitarie del Policlinico lavoreranno al cinquanta per cento, mentre il San Filippo Neri non sarà agibile dal 21 luglio al 20 agosto. E sono solo pochi esempi: in altre città la situazione non è migliore.

E dire che proprio un mese fa è stata celebrata la Giornata dei diritti del malato, una iniziativa organizzata dal movimento federativo democratico e che ha riconfermato il principio che chi soffre ha almeno diritto al rispetto. In cinque anni al «tribunale del malato» sono arrivate sessantamila denunce, una cifra che a qualcuno è apparsa eccessiva. E invece non lo è, se si calcola che, in soli diciotto mesi, i carabinieri del Nas hanno denunciato all'autorità giudiziaria 1611 persone di cui 183 in stato di arresto. Sono dati resi noti mesi a disposizione del Parlamento dal ministro Degan nel rapporto preliminare sulla gestione dell'ultimo anno della riforma sanitaria.

Nel documento è stato ribadito che il sistema sanitario presenta «zone d'ombra» e «aree di disfunzione». Ed è stata sottolineata l'esigenza di predisporre le necessarie misure correttive. Quali esse siano il ministro ha detto più volte: prima di tutto le proposte di modifica del sistema sanitario per «colmarne le deficienze e migliorarne la qualità». Ma non tutti sono d'accordo con le proposte di Degan. I liberali, per esempio, la giudicano negativamente perché non eliminano l'attuale meccanismo di spartizione politica e di inidoneità gestionale che ha caratterizzato l'attuale situazione.

In attesa che le forze politiche trovino un accordo, al malato non resta che attendere e affrontare questa nuova «emergenza estate».

**Roberto Martinelli**

### Il gesuita direttore di «Civiltà cattolica» trasferito a Palermo

# Sorge, l'ultimo montiniano

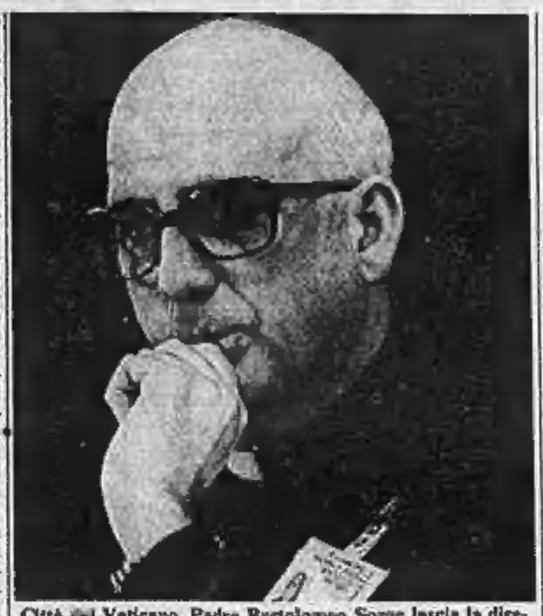
**Col cardinale Pellegrino, Arrupe, Bartoletti, Lazzati e altri è stato uno dei protagonisti della stagione postconciliare - La decisione improvvisa del Generale della Compagnia di Gesù forse ha anticipato un'iniziativa della Segreteria di Stato vaticana - Nel capoluogo siciliano dirigerà un Centro studi sociali**

CITTA' DEL VATICANO — Padre Bartolomeo Sorge lascia la direzione della *Civiltà cattolica*, la rivista dei gesuiti che è stata espressione autorevole nella Chiesa di Paolo VI, del «post Concilio». Nello spirito della Compagnia di Gesù, padre Sorge lascia senza polemiche e senza rammarico apparente, per andare a dirigere un'iniziativa «pilota» dei gesuiti a Palermo, un centro di formazione socio-politica dei laici. Indipendentemente dal modo in cui il diretto e principale interessato vive questa vicenda, che pone fine a una carriera durata diciotto anni (sei di vicedirezione e dodici di direzione), il suo allontanamento è la testimonianza più tangibile della chiusura di una stagione, quella del post Concilio.

Il nome di padre Sorge va ad aggiungersi a quelli di Pellegrino, Arrupe, Bartoletti, Lazzati, e molti altri ancora; ciascuno, a suo modo, di protagonista di un momento storico specifico della Chiesa italiana e mondiale, quello degli esperimenti e delle aperture nate dal Concilio, e che ora non esiste più. La curia «montiniana» è stata smontata quasi completamente; e a poco a poco anche gli altri elementi del meccanismo vengono sostituiti o scompaiono, per fare posto a persone meno coinvolte negli anni belli della Chiesa.

A sostituire Padre Sorge sarà Gian Paolo Salvini, che dal novembre scorso si trova alla *Civiltà Cattolica*, dove è giunto da Milano. Negli anni passati è stato direttore di *Approvvisionamenti* società, una pubblicazione lombarda dei gesuiti. Quello che avrebbe dovuto essere l'erede «naturale» di Padre Sorge, padre Federico Lombardi, era stato l'anno scorso nominato responsabile della «provincia» italiana. Una promozione, che però ha contribuito a «decapitare», nel giro di dodici mesi, la direzione della rivista.

Della sostituzione di Padre Sorge si parlava da tempo; le prime voci hanno cominciato a circolare quasi un anno fa, per infittirsi nella primavera, alla vigilia del Convegno ecclesiale di Loreto, di cui il direttore della rivista è stato uno degli animatori. Subito dopo Loreto sembrava che il mutamento del ricambio si fosse allontanato nel tempo. Invece, improvvisa, è arrivata la decisione formale del generale dei gesuiti, Peter Hans Kolvenbach, a dispetto di una lettera che il «collegio scrittori» della rivista gli aveva indirizzato elogiando la gestione attuale.



Città del Vaticano. Padre Bartolomeo Sorge lascia la direzione della rivista «Civiltà cattolica» (Foto La Stampa)

Non è determinante la questione se vi sia stato una richiesta della Segreteria di Stato per sollecitare il ricambio, o se la sensibilità politica di padre Kolvenbach abbia anticipato una richiesta più esplicita e brutale: la fine di una stagione e il vento diverso che spira nel mondo ecclesiale, hanno reso quasi naturale la «decapitazione». Così, anche se l'impressione è quella di un'azione compiuta dalla Compagnia senza particolare entusiasmo, è stato annunciato il cambio di direttore.

Ieri pomeriggio la curia provinciale dei gesuiti, con un comunicato a firma di Federico Lombardi, ha reso noto che «*il prossimo 31 luglio, festa di Sant'Ignazio*» a padre Sorge succederà Gian Paolo Salvini. «*Padre Sorge è stato nominato superiore e direttore del Centro studi sociali dei gesuiti a Palermo. Questa nomina rientra nella programmazione apostolica dei gesuiti italiani. Con questo nuovo impegno in Sicilia si intende rispondere alla domanda di formazione sociale e politica del laicato in una regione ricca di tensioni, ma anche di energie e di fermenti nuovi*».

Il «Centro studi sociali» è tutto da organizzare; nelle prossime settimane padre Sorge andrà a Palermo per studiare la situazione della città. La *Civiltà cattolica* — dalle sedicimila alle ventimila copie di tiratura, distribuita solo per abbonamento e in qualche libreria, raggiunge novantotto nazioni. La rivista vanta tra i suoi lettori vescovi, università, diplomatici e i personaggi politici di spicco.

Sorge divenne vicedirettore nel 1967, quando era responsabile della rivista padre Tucci, attuale direttore della *Radio vaticana*, e le assetti nel 1973. Sotto la gestione di Sorge l'approccio strettamente ecclesiastico fu sostituito da un metodo più aperto culturalmente. Le analisi teoriche, un po' astratte del clima preconciliare, lasciarono spazio a un contatto più diretto con i problemi. La rivista divenne un punto di confronto e di riferimento anche per il mondo politico e laico. La sua autorevolezza era avvalorata anche dai rapporti stretti della rivista con la Segreteria di Stato. Una delle questioni poste dall'avvicendamento è proprio questa: la *Civiltà cattolica* tornerà ad essere più uno strumento da biblioteca che da dibattito sull'attualità?

**Marco Tosatti**

### Un'indagine Doxa

## «In Italia troppi partiti»

**MILANO — Nove decimi degli elettori italiani pensano che in Italia ci siano troppi partiti e due terzi sarebbero favorevoli ad una legge che escludesse dal Parlamento i partiti che nelle elezioni raccolgono meno del cinque per cento del totale dei voti.**

**Questo il risultato di una indagine condotta dalla «Doxa» (che ne dà notizia nel proprio bollettino) nel maggio di quest'anno, rivolgendo a 2051 persone maggiorenni due domande così formulate: «Nell'interesse dell'Italia, sarebbe desiderabile che ci fossero più o meno partiti di quanti ci sono ora?» e «In alcuni Stati democratici fra cui Francia e Germania Occidentale, i partiti che non raggiungono il cinque per cento dei voti non possono partecipare alla distribuzione dei seggi parlamentari. Lei sarebbe favorevole a contrarre all'istituzione, in Italia, di questo limite del cinque per cento?».**

**Alla prima domanda, esclusi i «non so», il 91 per cento degli intervistati ha risposto di ritenere eccessivo il numero dei partiti; nel secondo caso, si sono espressi a favore di una riforma che penalizzi i gruppi politici che non ottengano un certo numero minimo di voti il 65,7 per cento degli intervistati.**

**Inchiesta dello stesso tipo, anche se con domande formulate in modo differente, erano state condotte dalla «Doxa» nel gennaio 1958 e nel novembre 1963: i favorevoli al contenimento del numero dei partiti erano stati allora, rispettivamente, il 68 per cento e il 74,8 per cento degli intervistati.**

### Prima apparizione in un processo

# Il boss Celenk in Turchia rischia la pena di morte e comincia a collaborare

ISTANBUL — Bekir Celenk, il trafficante d'armi implicato nell'inchiesta sull'attentato a Giovanni Paolo II, ha fatto ieri la sua apparizione in pubblico dopo essere stato rimpatriato dalla Bulgaria. Celenk è stato chiamato a testimoniare davanti alla corte marziale che si occupa dell'assassinio dell'editore Abdi Ipekci; in primo grado Ali Agca, l'attentatore del Papa, era stato ritenuto l'unico responsabile del delitto e condannato a morte.

Attualmente Celenk si trova in carcere ad Ankara per traffico di droga, ma in questo processo è accusato di avere spinto Agca ad uccidere Ipekci e di averlo aiutato a fuggire dal carcere nel 1979. Se l'imputazione sarà confermata, rischia la condanna a morte.

Celenk ha ammesso di aver incontrato nel 1978 Musa Serdar Celebi, un altro turco implicato nell'attentato contro Giovanni Paolo II, ma ha spiegato che si tratta solo di una conoscenza occasionale. Celenk ha negato invece di aver mai visto Oral Celik, accusato di essere il secondo killer di Piazza San Pietro.

Nel 1981 ha subito conferma di essere stato 18 volte in Italia, ma solo per ragioni inerenti al suo lavoro, e ha confermato di essersi fermato all'hotel Vitosha di Sofia nel 1980. Dalle indagini sarebbe emerso che presso lo stesso albergo, e nello stesso periodo, si trovava anche Ali Agca, a dimostrazione dei collegamenti fra i due.

Bekir Celenk, nel suo interrogatorio a Istanbul, ha confessato, secondo quanto riferisce la stampa turca, alcuni dei reati che gli sono contestati. *(Agi-Ap-Ansa)*

### Agca a Celebi «Quando dirai tutta la verità?»

**ROMA — Il primo «satellite» della partita se l'è aggiudicato Mehmet Ali Agca. Musa Serdar Celebi, presidente della Federazione degli idealisti turchi in Europa, accusato dai giudici romani di essere solo una copertura legale dei propositi terroristici dei Lupi grigi, è uscito decisamente male dal confronto con l'attentatore di Piazza San Pietro. Ieri, in aula, Agca ha dato un saggio di come intende affrontare questa prova. «Non ti pare che faresti meglio a decidere di dire finalmente la verità?» ha detto ad un certo punto al connazionale con una spavalderia insolita.**

## Via dalla fontana

Roma. Vigili urbani molto severi a Fontana di Trevi dove i turisti seduti sul bordo della vasca sono stati allontanati (Tel. Ansa)

### Due storie italiane sui limiti della legge di tutela artistica

# Solo 2 spazzini per il Colosseo

ROMA — Due spazzini, con la «regolamentare» scopa, scrostano disperatamente sotto il sole torrido. Intorno neppure un filo d'acqua, neppure un attrezzo. Il servizio-pulizia del Colosseo è tutto qui. Lo hanno potuto verificare ieri mattina un gruppo di giornalisti nel corso di una «*visita guidata di protesta*», organizzata dal sindacato Funzione pubblica-Cgil nell'ambito della manifestazione «*Museo che passione! Ovvero il misterioso mondo dei beni culturali*». Un mondo — afferma il sindacato — che rischia di «*sfaldarsi nel tempo*» se non si corre ai ripari.

Davanti al Colosseo staziona un «presidio» con striscioni, volantinaggio d'assalto in cinque lingue, qualche slogan, conversazioni con i turisti di tutto il mondo. Lo scopo è di sensibilizzare l'opinione pubblica — dicono i dirigenti sindacali — «*denunciando le gravi carenze di organico e di funzionamento che caratterizzano i musei, gli scavi archeologici parzialmente chiusi o in restauro perenne, i servizi interni inesistenti, le strutture fatiscenti*».

C'è anche polemica nei confronti del governo che, si afferma, «*ha presentato in Parlamento una legge finalizzata di fatto a una selvaggia e dannosa ristrutturazione, attraverso la quale si raddoppia la tassa di ingresso senza migliorare la qualità del servizio*».

La visita guidata dei giornalisti ha raggiunto anche il museo di Palazzo Venezia, l'Archivio di Stato, l'Istituto nazionale di grafica, i Fori imperiali e gli scavi archeologici del Palatino. Si è potuto constatare come reperti e materiali preziosi siano talvolta immagazzinati alla meno peggio. Ad esempio, la muffa minaccia manoscritti preziosi come gli atti della Banca Rasti alla Sapienza e gli Atti Oregoriani.

Ma è nel Colosseo che si sono appuntati i rilievi critici del sindacato. Il monumento, è stato affermato, «*presenta uno dei più bassi indici di fruizione*». Il secondo e terzo piano sono irraggiungibili, il pianterreno è aperto solo per tre quarti. Nei sotterranei meglio non avventurarsi, si trova di tutto, dalle pulci ai topi e poi le erbacce crescono indisturbate.

Per i visitatori è a disposizione un unico impianto igienico, chiuso nei giorni festivi e non «sintonizzato» con gli orari di apertura. *(Ansa)*

# Palazzo Serristori decreto «scoperto»

ROMA — La Corte dei Conti ha detto sì al decreto del ministro dei Beni culturali per l'acquisto di palazzo Serristori a Firenze: la motivazione è quella ormai ricorrente della mancanza contestuale della copertura finanziaria.

Così si riapre la tormentata vicenda «all'italiana» del pregevole monumento fiorentino, rifatto nel 1873 dall'architetto Mariano Falcini ma risalente al 1515; e insieme si dimostra quanto la legge n. 1089 del 1939 sia ormai inadeguata a tutelare il patrimonio storico, archeologico e artistico nazionale.

Nel 1977 l'edificio e le opere d'arte in esso raccolte dall'antica famiglia Serristori furono messi all'asta dalla casa inglese Sotheby, asta repentinamente bloccata dalla questura di Firenze su sollecitazione del ministero dei Beni culturali.

Nel settembre 1977 i proprietari del palazzo, gli eredi del conte Umberto Bossi Pucci, decisero di venderlo alla «Mattioli Investimenti spa». Nuovo intervento del ministero e, con decreto, si decise di acquisire il palazzo al patrimonio nazionale, esercitando il diritto di prelazione dello Stato, per un miliardo e settecento milioni di lire.

Ma il ministero non aveva nel 1982 i fondi necessari, trovati solo successivamente, per l'esattezza tra i «residui» del bilancio 1983. Ancor più tardi, nel 1984, il ministero riconobbe il suo debito con gli eredi Bossi Pucci, ma il relativo decreto fu dichiarato illegittimo dalla Corte dei Conti per via di quella «tardiva» copertura finanziaria.

Il Consiglio di Stato, cui il ministero si era rivolto, confermò in sostanza il parere della Corte dei Conti sull'obbligo — fissato dalle leggi sulla contabilità statale — della coincidenza temporale fra impegni di spesa e loro iscrizione in bilancio.

Vista la situazione, il 5 marzo di quest'anno gli eredi Bossi Pucci hanno citato il ministero davanti al tribunale civile di Roma, chiedendo il pagamento del miliardo e settecento milioni di lire concordati nel 1977, oltre a danni e interessi; e in aprile l'Avvocatura ha «consigliato» allo Stato di pagare «anche per evitare o almeno limitare gli effetti di una eventuale condanna».

Il ministero accettava il consiglio ed emetteva un ordinativo di spesa per un miliardo e settecento milioni, che tuttavia restavano formalmente tratti dal suo bilancio 1983 nonostante la decisione di spesa fosse dell'anno prima. Di qui la nuova bocciatura da parte della Corte dei Conti, che ritiene così di dover sollecitare al Parlamento una nuova e più funzionale legge sulla tutela del patrimonio artistico e dell'altro ritenere senza mezzi termini che le spese pubbliche debbono avere copertura finanziaria contestuale e non fittizia o tale da provocare debiti «sommersi», o peggio, insolvenza dello Stato nei confronti di privati cittadini. *(Ansa)*

### Roma, congresso dei magistrati italo-americani

ROMA — L'«American Justinian Society of Jurists», l'associazione Usa che riunisce i giudici di origine italiana, ha tenuto ieri in Campidoglio il proprio congresso annuale.

L'associazione, che è presieduta dal giudice della Corte suprema, Eugene Nardelli, ha scelto infatti quest'anno Roma per i suoi lavori congressuali e ha invitato alcuni studiosi italiani

### Due scosse nel Parmense

ROMA — L'Istituto nazionale di Geofisica ha registrato alle 15,33, con le stazioni della rete sismica, una scossa di magnitudo 3,5, pari all'intensità del quarto-quinto grado della scala Mercalli, localizzata tra i paesi di Bardi, Bedonia, Ferriere, Borgo Val di Taro nel Parmense.

La scossa è stata preceduta da un'altra, di magnitudo 2,5, pari al II grado della scala Mercalli.

### Roma, un videolibro rilancia nelle scuole la campagna di educazione

# Ottomila morti sulle strade nell'84 e la causa principale è ancora l'uomo

ROMA — Nel 1984 in Italia gli incidenti stradali sono stati più di 270 mila, con 320 mila feriti e 8 mila morti. I danni alle persone e alle cose hanno superato i 9 mila miliardi (1,5 per cento del Prodotto industriale lordo). In media si è trattato di 738 incidenti al giorno, con 22 morti e 600 feriti: in altri termini un incidente ogni 2 minuti, un morto ogni ora, 4 feriti ogni 10 minuti. Solo fra i ragazzi, i motorini e le motociclette hanno fatto più di 600 vittime.

Per chi ama i confronti su larga scala, dal 1940 ad oggi nel nostro Paese la strada ha provocato più morti della Seconda guerra mondiale: più di 300 mila in 40 anni.

Franco Nicolazzi, Ministro dei Lavori Pubblici, ha ricordato questi dati nel presentare una nuova iniziativa ideata dall'Ispettorato Circolazione e Traffico del suo Ministero per arginare il tragico fenomeno. Si tratta di un videolibro per l'educazione stradale, composto di 80 diapositive a colori e di un volumetto illustrativo, che sarà inviato a 2300 scuole medie dei capoluoghi di provincia (circa un quarto di quelle di tutta Italia) e a 3 mila Comandi dei Vigili Urbani.

Le diapositive illustrano il codice della strada, la segnaletica stradale e numerose situazioni concrete che richiedono un comportamento consapevole e responsabile per evitare un pericolo o per non procurarne ad altri.

«*La principale causa degli incidenti continua ad essere il fattore umano* — ha ricordato Nicolazzi — *che risulta determinante nell'84 per cento dei casi. In particolare si tratta di distrazione (20 per cento), del mancato rispetto delle norme di precedenza (14 per cento), dell'eccesso di velocità (14 per cento), dell'inosservanza dei segnali stradali (11 per cento). Di qui la necessità di intensificare l'educazione stradale fin dalla scuola*».

Il ministro ha poi ricordato che i risultati sarebbero sicuramente migliori se alla propaganda, all'educazione stradale, al miglioramento della segnaletica e all'assistenza ai Corpi di Polizia Stradale fossero destinati più mezzi. Venticinque anni fa a questi programmi vennero destinati 8 miliardi, pari al 50 per cento degli introiti provenienti dalle contravvenzioni stradali. Metà dei tre miliardi è stata destinata all'assistenza dei Corpi di Polizia Stradale e il resto alla propaganda e alla sicurezza stradale.

Oggi le infrazioni al codice della strada fanno introitare allo Stato più di 75 miliardi ma la quota destinata alla Polizia Stradale e alla propaganda è rimasta praticamente invariata: in pratica soltanto il 2 per cento degli introiti viene destinato alla propaganda e all'educazione stradale. **b. gh.**

### Vicenza, morso da un serpente rischia la vita

VICENZA — Morso da un serpente a sonagli, il titolare di una mostra di rettili itinerante, Giancarlo Butini, di 43 anni, di Peschiera del Garda, è stato ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Vicenza, dove i medici si sono riservati la prognosi.

Giancarlo Butini, che aveva allestito una mostra a Sossano (Vicenza), stava pulendo i contenitori dove sono custoditi i rettili, quando il serpente a sonagli è riuscito a liberarsi dalla pinza che gli teneva bloccata la testa.

Con un guizzo, il rettile ha morso la mano sinistra dell'uomo, iniettandogli il veleno. Butini ha tentato anche di incidere la ferita prima di essere colto da malore. Soccorso da alcune persone, il titolare della mostra è stato condotto all'ospedale dove è giunto in stato di coma.

### Perché i due uccelli, a turno, sono fuggiti dal parco naturale di Cavriglia

# Quando una coppia di struzzi ha il «complesso dell'uovo»

E' difficile penetrare nella psiche degli animali. Quando tentiamo di farlo il più delle volte ci lasciamo trasportare dal nostro antropomorfismo che vede il comportamento delle altre specie in chiave squisitamente umana. Così quando sabato scorso la cronaca ha dato notizia della fuga dal parco naturale di Cavriglia dell'emù australiano Orazio e della costernazione della sua compagna Betty «impazzita» dal dolore, molti avranno pensato che si trattasse di un dramma coniugale: incompatibilità di carattere o semplice stanchezza della vita di coppia?

Sembra invece che tutt'altra sia stata la causa di quella prima fuga, seguita, dopo il ritrovamento del fuggitivo, da quella di lei di cui si è parlato ieri. Prima l'uno, poi l'altra con tutta probabilità avrebbero abbandonato il recinto che li ospitava per esplorare il mondo circostante alla ricerca di territori più ricchi di acqua, di cibo e di tranquillità, spinti forse dalla paura dei continui passaggi di cavalli al galoppo a pochi metri da loro.

La coppia in questione usciva da una situazione critica: le uova che con tanta fatica la femmina aveva deposto (ogni uovo è grande come dodici uova di gallina) erano state divorate dai predoni e anche di questo fattore psicologico va tenuto il debito conto.

L'emù australiano (Dromaius novaehollandiae) è parente stretto dello struzzo africano (Struthio camelus) in quanto appartiene allo stesso ordine degli struzzioniformi, ma rappresenta una specie distinta, così come lo sono gli altri struzzioniformi: il nandù americano (Rhea americana), le tre specie di casuari (genere Casuarius) che abitano le foreste vergini dell'Australia e delle Nuova Guinea e le due specie dello stranissimo kiwi neozelandese (genere Apteryx).

A parte qualche somiglianza che, per il mantello di piume cascanti simili più a peli che a penne e per la piccola mole (pesa solo due chili fa testo a sé, gli altri struzzi niformi si somigliano un po' tutti. Questi grandi uccelli che non sanno volare supplicono alla loro deficienza con le corse. Corrono a 50 chilometri all'ora gli struzzi, e gli emù non sono da meno. Uccelli incapaci di volare, ancora più giganteschi, sono vissuti sul pianeta prima che l'uomo invadesse il loro habitat.

Nel Madagascar vivevano gli Aepyornis o uccelli-elefante, di cui ci sono giunte le uova mastodontiche, sei volte più grosse di quelle dello struzzo.

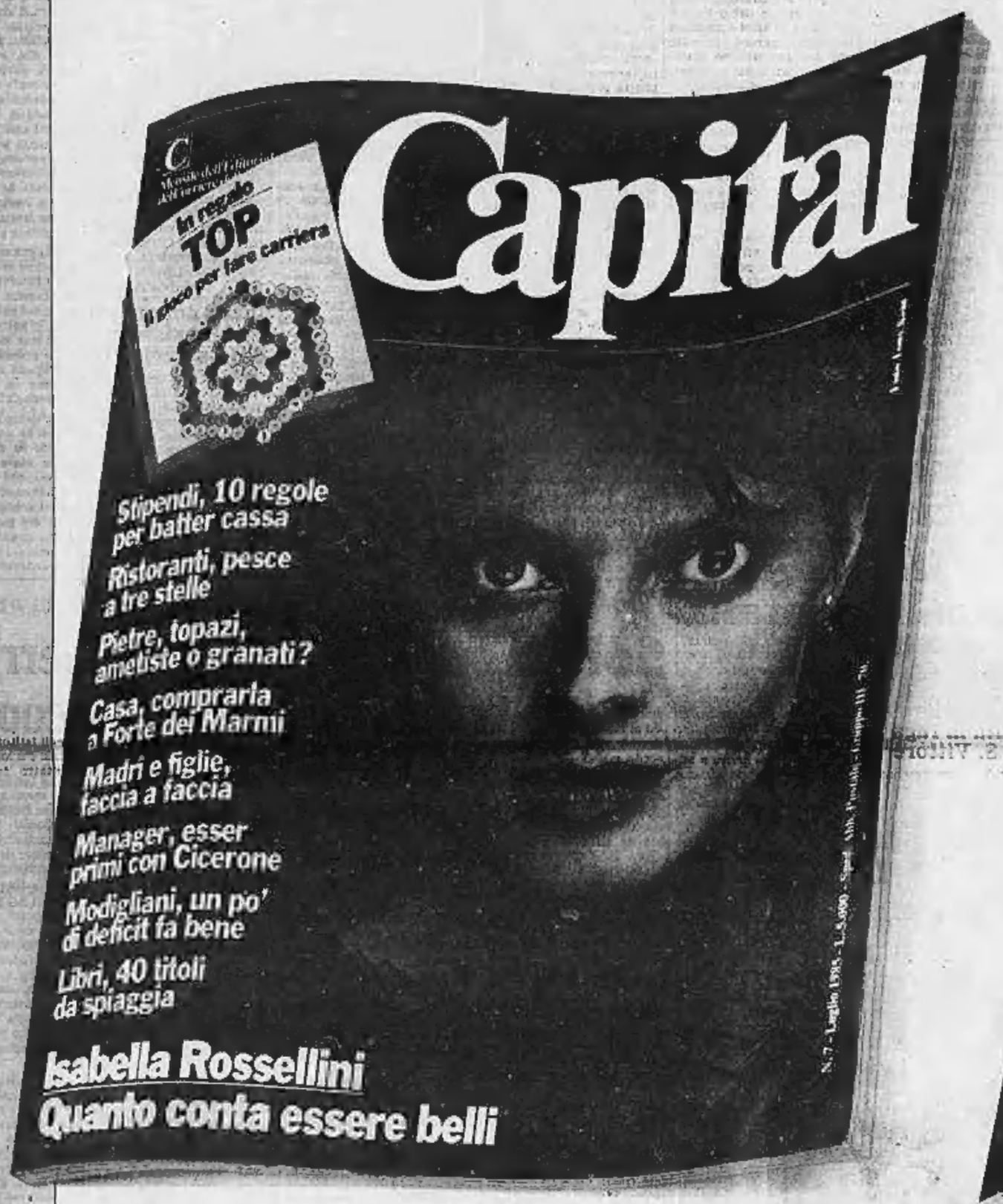
Oggi il primato spetta allo struzzo africano, alto fino a tre metri e pesante anche 150 chili. Il suo uovo equivale a 25-30 uova di gallina. Gli emù sono più piccoli. Raggiungono il metro e ottanta di altezza e 55 chili di peso. Ma tutti gli struzzioniformi hanno una caratteristica in comune. Sono sempre i maschi che allevano i figli.

Nell'emù in particolare l'incubazione delle uova dura dai 52 ai 60 giorni durante i quali il maschio può concedersi ogni tanto una pausa di riposo e di ristoro, ma può anche osservare il più stretto digiuno come è successo nello zoo di Mosca dove un emù maschio perse nel periodo della cova circa 8 chili cioè il 13 per cento del suo peso.

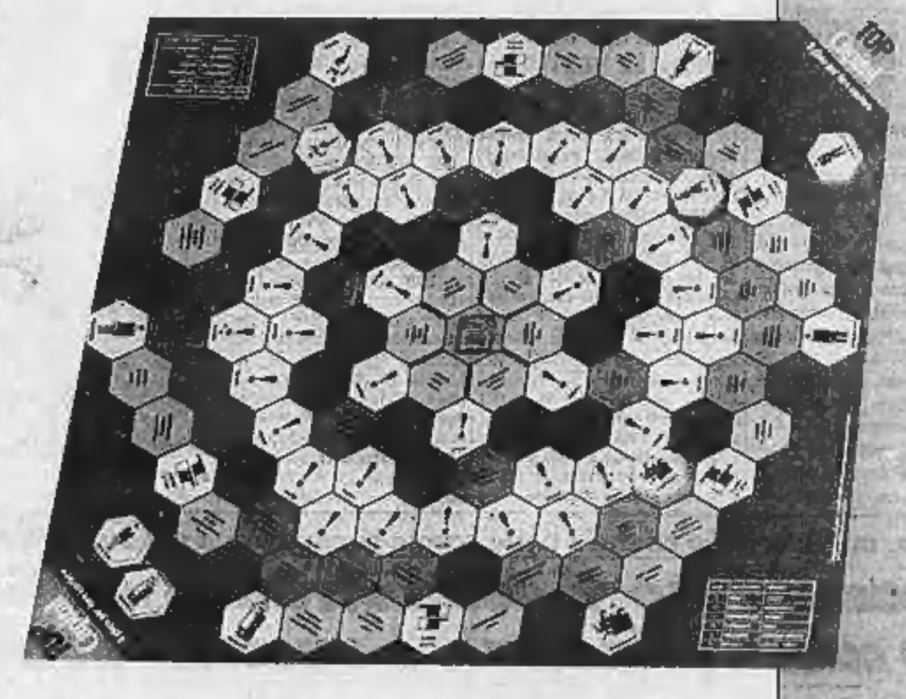
La sopravvivenza degli struzzi africani è oggi assicurata dagli allevamenti, diffusi soprattutto nella Repubblica Sudafricana. Ma la sopravvivenza in natura degli altri struzzioniformi, dai kiwi agli emù, è seriamente minacciata.

**I. Latiss Colfmann**

# Isabella Rossellini
# Quanto conta essere belli




## In regalo TOP Il gioco per fare carriera




# Capital di luglio è in edicola

### La decisione presa dai giudici della corte d'Appello di Bari

# Concessi arresti domiciliari ma Naria rimane in carcere

**Il presunto br attende ancora nel repartino detenuti delle Molinette di Torino il giudizio dei magistrati romani - La moglie: «Non ho il coraggio di sperare» - La madre: «Quando finirà?»**

TORINO — *«Sono contenta, ma non è finita. Giuliano per ora non torna a casa. Devono ancora decidere i giudici romani, se anche loro gli concederanno gli arresti domiciliari allora finalmente si potrà parlare di un primo passo verso una nuova vita»*. Rosella Simone, la moglie di Giuliano Naria è visibilmente tesa. Le è accanto, con gli occhi lucidi, Matilde Brichetti, la mamma del presunto terrorista. Le due donne sono in piedi in un cortile delle Molinette: attendono le 15 per salire nel reparto detenuti all'ultimo piano della palazzina e portare a Naria la buona notizia.

Sono arrivate a Torino nella tarda mattinata, la moglie da Milano, dove lavora da tempo, la madre da Garlenda, vicino Albenga, dove vive con il marito Amerio. Non sapevano nulla della decisione della Corte d'appello di Bari. Spiega Rosella Simone: *«Siamo andate in commissariato per chiedere il permesso di colloquio e un poliziotto ci ha dato la bella notizia»*.

Continua: *«Ho visto Giuliano 15 giorni fa. Era depresso. "Sono nauseato e stanco" mi ha detto. Spero che ora si riprenda un po'»*.

Con le due donne c'è l'avv. Fulvio Gianaria, uno dei difensori del presunto terrorista: *«Naria è in carcere da 9 anni e un mese, un'eternità per uno che ha sempre urlato la sua innocenza in tutte le aule di giustizia d'Italia»*.

Arrestato a Cuneo in Valle d'Aosta [illegible] del '78, Naria è accusato prima di partecipazione a banda armata e detenzione d'armi (è l'unica condanna definitiva a 6 anni di carcere, ampiamente scontati) e poi di concorso nel triplice omicidio del procuratore capo di Genova, Francesco Coco e delle sue guardie del corpo (la Corte d'assise d'appello torinese li ha assolti con formula ampia nella primavera scorsa).

La spirale continua: complicità nella rivolta nel supercarcere di Trani (condanna a 17 anni e mezzo nel gennaio '85, l'appello è fissato per il 23 settembre, a Bari) e infine insurrezione armata contro lo Stato, imputazione mossa dai giudici romani.

Continua l'avv. Gianaria: *«L'anno scorso, in estate, la magistratura romana aveva concesso gli arresti domiciliari a Naria. Sembrava che l'odissea giudiziaria del mio assistito dovesse finire e invece da Trani arrivò un no secco. Poi la Cassazione annullò anche la decisione della Corte d'assise di Roma e si tornò nel buio»*.

Rosella Simone interviene con decisione: *«L'accusa di Roma si basa sulla presunta complicità di Giuliano nella vicenda Coco. Da questo fatto mio marito è stato assolto qui a Torino: a Roma dovrebbero tenerne conto»*. Abbraccia la suocera poi mormora con un filo di voce: *«Sono fiduciosa ma non ho più il coraggio di sperare in niente»*.

Giuliano Naria

Sono le 15, le due donne salgono nel reparto detenuti, hanno un'ora di colloquio. Naria, soffre di anoressia, le sue condizioni di salute non sono buone.

L'estate scorsa la sua vicenda aveva scosso l'opinione pubblica e il mondo politico. Naria, in una stanzetta delle Molinette, digiunava per protesta, le sue condizioni peggioravano, davanti all'ospedale, [illegible] a casa Matilde Brichetti sospira: *«Quando finirà questo calvario?»*. **Nino Pietropinto**

# «Non è più pericoloso»

**Esclusa la libertà provvisoria perché la «malattia non è grave ma guaribile»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Arresti domiciliari a Giuliano Naria. Sono stati concessi ieri dalla Prima sezione d'appello di Bari su richiesta presentata dieci giorni fa dal difensore, l'avvocato barese Mario Russo Frattasi.

A gennaio Giuliano Naria fu condannato dal tribunale di Trani a 17 anni e mezzo di reclusione perché ritenuto uno dei principali responsabili della rivolta nel supercarcere tranese nel mese di dicembre del 1980.

L'avvocato Mario Russo Frattasi è un penalista che spesso ha difeso detenuti per reati di natura politica (nello stesso processo di Trani difese anche Negri che fu assolto per non aver commesso il fatto).

Così commenta la concessione degli arresti domiciliari da lui richiesta per Giuliano Naria: *«E' indiscutibile che la magistratura tende finalmente verso scelte più democratiche, indubbiamente meno smarginanti nei confronti dei detenuti politici. Il problema è che per giungere a questi risultati occorrono magistrati veramente competenti. L'ordinanza che concede gli arresti domiciliari è stata rigorosamente motivata. I magistrati della Prima sezione penale d'appello di Bari hanno giudicato con intelligenza e professionalità»*.

Il provvedimento della magistratura barese è importante perché per la prima volta in Italia si giudica in base alla pericolosità attuale di un detenuto. Fin ad oggi si giudicava sul metro della *«pericolosità regressa»*. In altri termini, la concessione di libertà provvisoria, di arresti domiciliari o di altre richieste veniva condizionata agli episodi di cui il detenuto si era reso responsabile nel passato, senza tenere in conto i ripensamenti e i cambiamenti che gli anni trascorsi in carcere possono esercitare.

I giudici hanno escluso la libertà provvisoria perché non ritengono grave la malattia di cui soffre l'ex brigatista rosso che può anche essere guarita. Hanno concesso invece gli arresti domiciliari a Garlenda (Savona) dove vivono i genitori perché attualmente Naria non è pericoloso, né esiste il pericolo di fuga, altro elemento che impedirebbe appunto la concessione del provvedimento.

**Vito Cimmarusti**

### Con altri quattro per abuso in atti d'ufficio

# Bologna, indiziato assessore del pci

**Secondo l'ipotesi di reato avrebbe sollecitato con troppa solerzia un parere su un progetto edilizio - «Sono tranquillo, non mi dimetto»**

BOLOGNA — Pci e pal trattano per la giunta e la magistratura continua le indagini sulle licenze facili. Cinque comunicazioni giudiziarie hanno di nuovo scosso il panorama politico di Bologna: fra gli indiziati — per abuso in atti d'ufficio — anche l'assessore comunista al Patrimonio pubblico, Elio Bragaglia, e il suo segretario Sergio Ramazzotti. Lo scandalo delle tangenti a Bologna sembra non dover finire mai. Una puntata dietro l'altra le sorprese non mancano proprio: dal 21 gennaio a oggi, sono finite in carcere 21 persone, quattro hanno ricevuto mandati di comparizione, più di venti avvisi di reato.

Tra quelli coinvolti nelle indagini, c'era già stato un altro nome eccellente, l'assessore socialista all'edilizia pubblica Giancarlo De Angelis, indiziato dalla magistratura per corruzione quattro mesi fa. De Angelis si dimise e il suo incarico fu assunto da Franco Degli Esposti. In precedenza, Elio Bragaglia, sommerso da sospetti e accuse politiche, aveva rimesso la delega per l'Edilizia privata, mantenendo l'assessorato al Patrimonio pubblico.

Immediata la reazione del pci: *«E' una strumentalizzazione continua»*. Mauro Morucci, responsabile degli Enti locali, ha dichiarato: *«L'indagine sulle licenze edilizie non mai sembra condizionare in maniera permanente la situazione politica di Bologna. Da quel che ne sappiamo, mi sembra che non siamo in presenza di fatti di reato»*. E il [illegible] soprattutto Elio Bragaglia. *«E' un assurdo: è un avviso che nasce da un parere preliminare richiesto su un progetto di ristrutturazione di una casa colonica»*, spiega l'assessore comunista. *«Il parere tarda, e come accade in tutte le amministrazioni e aziende private, si sollecita una risposta. Cosa c'è di strano, mi chiedo»*.

E ancora: *«Io sono tranquillo sotto tutti gli aspetti. C'è una sproporzione evidente fra il reato di cui sono indiziato e l'inchiesta sulle licenze facili. Direi che sono due cose distinte»*. Alla domanda se si dimetterà risponde deciso: *«Neanche a parlarne. Assolutamente no. Ma scherziamo, a questo punto se gli assessori non possono più far niente per timore di incorrere nelle reti della giustizia, chi amministra più?»*.

In realtà, non è tutto così limpido. E motivi per una polemica ce ne sono. Certo, questa comunicazione giudiziaria non è così grave come quelle che l'hanno preceduta (concussione e corruzione), però tocca un tasto dolente. Sotto accusa c'è la disorganizzazione della macchina comunale, una disfunzione che ha permesso o provocato mille disguidi e forse anche qualcosa di peggio. Ha sempre detto l'on. Nilde Andreatta, dc: *«Quando si aspettano degli anni per un permesso o una licenza è ovvio che si creano le condizioni adatte per dover pagare l'accelerazione dell'iter burocratico»*. E adesso la democrazia cristiana rincara la dose: *«Questo avviso di reato è certamente il frutto delle responsabilità politiche e gestionali di chi ha guidato l'assessorato»*.

E pure il pci — anche se con estrema prudenza — è su questa linea. Continuano le trattative per la giunta, fra i due partiti è tempo di pace. Meglio non guastare i rapporti, dunque. Così Lamberto Cotti, segretario cittadino, è molto cauto: *«La comunicazione giudiziaria non ci sorprende. Ma il problema vero è quello della trasparenza e dell'efficienza della macchina amministrativa»*. p. s.

### Napoli, parla camorrista pentito

# Due killer siciliani per sparare al pm

NAPOLI — *«E' arrivati a questo punto ho proprio finito»*, dice il pubblico ministero Diego Marmo, un pò affaticato dalle sei udienze dedicate alla requisitoria. *«Sabato mattina — aggiunge — farò conoscere le richieste di condanna»*.

Poche saranno quelle di assoluzione, il [illegible] totale di 240 imputati. Requisitoria a tratti spietata, come nel caso di Enzo Tortora. Ma tutta basata sulle carte del processo, sulle deposizioni di imputati e testimoni, «dissociati» e non. Da sabato tocca agli avvocati della difesa, che avranno il non semplice compito di minare la credibilità dei «dissociati».

Il Pm Marmo ha concluso con il «dissociato» Giovanni Pandico, per il [illegible] verità non molto citato nella requisitoria e nelle accuse. *«Mi hai chiesto, caro Pandico — rivolto il magistrato — di non chiedere per te le attenuanti generiche. Perché, sostieni, sei un camorrista. Ma tu — e il "tu" nelle aule napoletane vale per tutti — sei un camorrista, e io sono un Pubblico ministero. Quindi chiederò le attenuanti, come le chiederò per tutti gli altri "dissociati", vista e valutato il contributo che avete dato alla giustizia»*.

Prima di Pandico, Salvatore La Marca, già sindaco socialdemocratico di Ottaviano — il paese di Cutolo —, autorevole consigliere provinciale, candidato al Senato alle politiche del giugno '83, latitante dal 17 giugno di quell'anno.

*«Camorrista»*, dice Marmo. *«Ha precedenti turbolenti, come amministratore. Certe opposizioni non avvenivano nell'aula del consiglio comunale, ma fuori, e a colpi di lupara. Per Cutolo si è impegnato dopo il terremoto dell'80, quando lo ha aiutato nell'acquisto del castello medioevo di Ottaviano»*.

In una pausa dell'udienza, Salvatore Sanfilippo, [illegible] siciliano, «dissociato» enigmatico, ha voluto far sapere qualche particolare su quanto ha scritto al Pm lunedì mattina: la lettera su Enzo Tortora e un piano che l'ex presentatore avrebbe ordito ai danni di Marmo.

*«L'ho saputo da una fonte esterna al carcere, da un mio amico d'infanzia al quale una volta ho salvato la vita e con me ha un debito di riconoscenza. L'incarico di ammazzare il Pm è dato a due superlatitanti siciliani...»*. g. c.

### Le ragioni della difesa

*Signor direttore*

Nell'articolo di cronaca alla udienza del 28 giugno, si omette di dar notizia del rigetto da parte della Corte di tutte le istanze presentate dai miei difensori e, a maggior ragione, si evita di riferirne, seppure sommariamente, il contenuto, non ciò prospettando ai lettori una carenza assoluta di ragioni difensive non corrispondente alla verità dei fatti.

E' mio interesse far notare che le principali di tali istanze miravano ad ottenere:

1) l'effettuazione di una perizia grafica, allo scopo di accertare l'autenticità, o meno, di una lettera indirizzata a Melluso, la quale dimostrerebbe la inattendibilità delle accuse rivoltemi da quest'ultimo;

2) l'approfondimento della «pista alternativa» ruotante intorno alla figura di Rolando Tortora, il silenzio nei riguardi del quale da parte dei «pentiti» (in particolare Pandico) costituisce un elemento inquietante e degno di riflessione. *Enzo Tortora*

### Milano, chiesto il rinvio a giudizio: omicidio volontario aggravato

# Terry Broome uccise l'amico per non subire altri ricatti

MILANO — Omicidio volontario premeditato e aggravato dall'uso di sostanze stupefacenti: queste le gravi accuse contenute nella richiesta di rinvio a giudizio formulata dal sostituto procuratore della Repubblica, Marco Maiga, contro la giovane fotomodella americana Terry Broome, che il 28 giugno dell'anno scorso uccise a colpi di pistola Francesco D'Alessio, figlio di un noto allevatore di cavalli. Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio anche per Giorgio Rotti (favoreggiamento); Carlo Cabassi, per detenzione, spaccio di [illegible] e frode processuale; Claudio Caccia, per falsa testimonianza.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata depositata ieri: il giudice istruttore Massimo Maiello deciderà entro la fine dell'estate e il processo comincerà, con ogni probabilità, entro l'anno.

Terry Broome, aspirante fotomodella di 27 anni, è rinchiusa nelle carceri di Pavia, dopo la permanenza a San Vittore. Qualche tempo fa, una perizia psichiatrica l'ha definita parzialmente inferma di mente.

L'americana arriva a Milano nell'inverno '84, da una piccola città del South Carolina, dopo un'adolescenza inquieta e vari tentativi per diventare celebre nell'ambiente che aveva visto il successo della sorella, Donna, la quale vive e lavora a Milano. La sua odissea comincia con una breve relazione con l'assicuratore Claudio Caccia, la conoscenza con il gioielliere Giorgio Rotti e la decisione di trasferirsi in un residence affittato dal nuovo amico. Quindi l'incontro con Francesco d'Alessio, interessato, oltre che ai cavalli, al mondo delle fotomodelle: un mondo duro, avvezzo ai compromessi ed ai ricatti. La ragazza comprende che non può più fare a meno di scelta e soggiace al volere di coloro che la ricattano, pur di continuare la sua effimera carriera. Un qualunque rifiuto, un atteggiamento ostile o per lei non ci sarebbe stata alcuna possibilità di lavoro.

Ma con Francesco d'Alessio il rapporto non va, anzi non comincia neppure: a lui Terry Broome rifiuta di concedersi. Un comportamento sdegnoso, significativo, espresso nella villa di Carlo Cabassi.

La tragedia matura: la sera di quel 28 giugno, appuntamento con gli amici in un locale notturno e solite volgarità. Terry Broome torna nel suo «residence», prende la rivoltella di Giorgio Rotti, e va nella casa di Corso Magenta 61, dove al piano D'Alessio affittava l'alloggio dall'amico Cabassi. Nell'appartamento c'era Laura Rojo, un'altra fotomodella di 20 anni, anche lei statunitense. Poche concitate frasi: Terry spara e colpisce Francesco D'Alessio. Laura Rojo chiama Cabassi che abita nel piano di sopra e questi avverte la polizia. La fotomodella ha il tempo di rientrare nel «residence», di fare le valigie e fuggire a Zurigo, ma la sera stessa è arrestata e ricondotta a Milano.

Scrive il giudice Maiga nella richiesta di rinvio a giudizio, che prima di soccorrere l'amico morente, Carlo Cabassi si preoccupò di nascondere una dose di cocaina: *«una freddezza»* — commenta il pubblico ministero — *che esime da ogni commento e qualifica il personaggio»*. g. r.

## «Diabolik» tenta la fuga da S. Vittore

MILANO — Un detenuto, condannato all'ergastolo in primo grado, ha tentato di fuggire dal carcere di San Vittore indossando una divisa da agente di custodia, ma è stato riconosciuto dalle sentinelle, bloccato e riportato in cella.

Protagonista dell'episodio poco prima delle 11,30, Tommaso Scordo, detto «Diabolik», di 38 anni.

## Più di mille km con un litro

**Silverstone. Il giovane Daniel Billington posa con il trofeo appena conquistato in una maratona per minimoto. La vettura, di appena 7,2 cc costruita da un padre in collaborazione con un [illegible] londinese, è riuscita a percorrere ben 1453 chilometri con appena 4 litri e mezzo di carburante**

### Il dottor Persico indagò sulla strage alla stazione

# Un magistrato bolognese «Fui depistato dal Sismi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Sismi accettò di collaborare alle indagini sulla strage del 2 agosto del 1980 alla stazione di Bologna nonché agli accertamenti per il ritrovamento di una valigia piena di esplosivo e di armi sul treno Taranto-Milano, ma fece presente che sarebbe stato opportuno *«superare i codici»*. La proposta venne fatta dal generale Pietro Musumeci, principale imputato nel processo, a Roma, per le presunte deviazioni del servizio segreto, quando si incontrò con i magistrati del capoluogo emiliano impegnati nell'inchiesta. Questa, ormai, era in piena fase di «stanca» e nessun nuovo canale di indagine sembrava aprirsi. Comunque, la proposta dell'alto ufficiale del Sismi di «superare i codici» creò qualche perplessità. Soprattutto nel dottor Luigi Persico, che, all'epoca dei fatti, era il capo dell'«équipe» di sostituti procuratori che dovevano indagare sulla strage e sull'episodio della valigia.

Il magistrato, che, per varie vicende, ha lasciato la Procura di Bologna, è stato sentito ieri come testimone al processo e la sua deposizione, come quella dei suoi ex capo, il dottor Ugo Sisti, ha riguardato soprattutto gli accordi che portarono in campo gli investigatori del servizio segreto.

Persico ha parlato, in più di un'occasione, di «depistaggio», quantomeno, di tentativi di ostacolare il lavoro dei magistrati. Tra questi, la mancata possibilità di interrogare la «fonte» che aveva informato il colonnello Giuseppe Belmonte, favorendo il ritrovamento della valigia. In sostanza, Persico ha detto di essere stato «depistato» dall'ufficiale, il quale gli impedì di incontrare il suo informatore. Questa circostanza è stata subito smentita da Belmonte, il quale ha detto che, tra loro, ci fu un solo incontro durante il quale non si parlò della *«fonte informativa»*.

Persico, per trovare uno sbocco alla situazione, pensò addirittura di forzare la mano al Sismi, suggerendo al nuovo capo della Procura, il dottor Marino, di far arrestare il generale Abelardo Mei, che reggeva il servizio in assenza del generale Santovito. Ma la proposta non venne presa in considerazione e le indagini sulla valigia rimasero ferme.

Il magistrato ha ricordato altri tentativi di «depistaggio», non ultimo quello secondo cui, come riferirono un'agenzia di stampa ed un periodico, egli era sul libro paga del Sismi. Una notizia, questa, risultata assolutamente infondata.

Dei contatti con il Sismi ha parlato anche il dottor Ugo Sisti, che fu procuratore della Repubblica di Bologna fino all'ottobre del 1980, quando passò alla direzione degli Istituti di prevenzione e pena. Fu lui ad organizzare il contatto tra magistrati di Bologna e ufficiali del Sismi e fu sempre lui a preparare il questionario che fu poi consegnato al servizio. Di questa faccenda, poi, non si interessò più.

In chiusura d'udienza è stato sentito, per i suoi rapporti con Francesco Pazienza, l'ex questore di Latina Francesco Pompò, rimasto coinvolto a Roma in un'inchiesta giudiziaria a causa dei suoi presunti legami con il «boss» Domenico Balducci, ucciso durante un regolamento di conti alcuni anni fa.

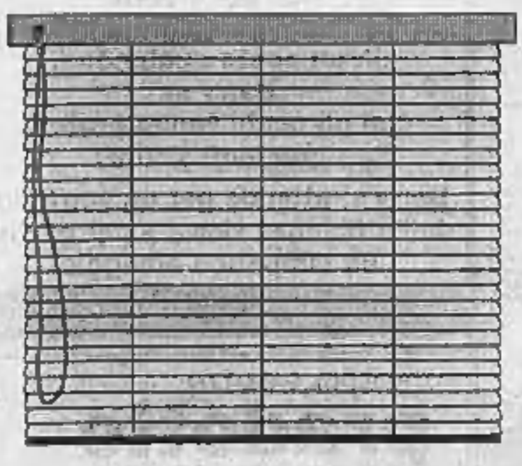
### Figlio d'un diplomatico a Vienna

# Udine, un ragazzo ucciso a coltellate

UDINE — Un giovane di 16 anni, Giacomo Valent, è stato trovato poco dopo le 13,30 di ieri dagli agenti della squadra mobile di Udine, assassinato a coltellate nella casa abbandonata di via Cicogna 14.

Il giovane, figlio del console addetto all'Ambasciata italiana a Vienna, in questi giorni a Belgrado per lavoro, si era allontanato da casa nel pomeriggio di ieri verso le 16 e da allora era scomparso. E' stata la madre Egal Uba Osman, una somala, a denunciare ieri la scomparsa del figlio, alto 1,80, appassionato di football, molto vivace e diligente negli studi, che frequentava l'Istituto Kennedy a Udine.

La polizia dopo varie ricerche, verso le 13,30 ha trovato il corpo senza vita del ragazzo seminascosto da travi di legno e stracci in una stanza del secondo piano della casa abbandonata di via Cicogna, dove 10 anni fa venne trovato Moreno Venturi di 16 anni, ucciso da un'overdose. La vecchia casa abbandonata è rifugio abituale di tossicodipendenti, con i quali però Giacomo Valent, forse poco aveva a che fare.



7.700.000
Prezzo di listino IVA inclusa franco Concessionario (versione Special).

Meno 1.500.000
di supervalutazione del tuo usato.

NUOVA METRO
1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni.

Uguale 6.200.000
E' un'offerta valida su tutte le auto disponibili in Rete.

L'offerta piú chiara
dai Concessionari Austin Rover.
Fino al 31 luglio.
AUSTIN ROVER

# Per un usato di qualità: la garanzia PASS 12 mesi sulle migliori auto d'occasione dei Concessionari BMW.

**Da noi potete acquistare non solo le prestigiose vetture della gamma 1985, ma anche splendide BMW di occasione, garantite 12 mesi dalla formula PASS. Sono auto con tutta la qualità BMW, selezionate e revisionate. E potete trovare anche le migliori vetture d'occasione di altre marche, ugualmente rimesse a nuovo e garantite dalla formula PASS.**

# PASS vuol dire: "Provato, Approvato, Super Selezionato." E' la garanzia documentata per il miglior usato BMW e di tutte le marche dei Concessionari BMW.

**L'usato PASS è molto più che un buon usato. È un usato selezionato fra tutte le nostre vetture, rigorosamente controllato sulla base di 30 diversi test sulle parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria, rinnovato nella funzionalità e nell'aspetto,**

**e coperto da una garanzia che lo rende anche più conveniente di un'auto nuova.**

- **12 mesi di copertura sui principali organi meccanici ed elettrici**
- **assicurazione infortuni per conducente e terzi trasportati**
- **noleggio di un'auto in caso di fermo macchina.**

**Siamo a vostra disposizione per maggiori informazioni e per rendere ancora più conveniente l'offerta PASS con programmi di finanziamento personalizzati.**
**Perché non passate a trovarci oggi stesso?**

## PASS è un'iniziativa BMW, in collaborazione con MOBIL.

**TORINO**
C.A.S. - Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277-439194
**TORINO**
ESSEVI "BIAUTO" - Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443345-6
**TORINO**
ITALCAR - Corso F. Turati 63 - Tel. 011/5062
**ALBA-GUARENE**
FERRERO - Corso Canale 8 - Tel. 0173/36
**ALESSANDRIA**
ROLANDI AUTO
Via della Maranzana Zona Art. 03 - Tel. 0131/347131-2
**ASTI**
AUTOSTYLE - Via L. Einaudi 54 - Tel. 0141/53444
**BIELLA**
BIELLA AUTO - Via Candelo 6 - Tel. 015/21
Filiale di Borgosesia - Via XXV Aprile 35 - Tel. 0163/2
**CASALE MONFERRATO**
ROVARO BRUNO - Via G. Di Vittorio - Zai - Tel. 0142/7815
**CUNEO**
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053
**IVREA-ROMANO**
C.E.A. - Via Scarmagno 10 - Tel. 0125/711384-713260
**NOVARA**
CAMAUTO - Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217
**TORTONA**
ROLANDI MOTORS - Via Emilia 313 - Tel. 0131/86
**VERCELLI**
CAMAR - Via Grivola 35 - Tel. 0161/392282
**AOSTA**
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042
**IMPERIA**
GARAGE LINO di Coccalotto G.
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. 0183/20
**SAVONA**
EMMEGI - Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

# ECONOMICI

**6 Domande lavoro e impiego**

## Impiegati

**PERITO** fungo esperienza [illegible] industria collaudi cronometri di qualità Basso offresi. Tel. 508.8059 dopo le 17,30.
**PERITO** ebbene vasta esperienza termotecnica elettromeccanica offresi conduzione laboratorio part-time. T. 840.1731.
**PLURIENNALE** esperienza contabilità e rapporti settore clienti ragioniere 32enne offresi a seria azienda anche con passaggio diretto. Telefonare si nº 793.505 - 713.855.
**RAGAZZA** 18enne cerca impiego in ufficio aiuto segretaria. Telefonare ore pasti 735.856.
**RAGAZZA** 18enne cerca lavoro come segretaria o commessa passaggio diretto. Telefonare 269.720.
**RAGIONIERA** decennale esperienza ufficio commerciale offresi anche part-time. Tel. 850.7756 ore ufficio.
**RAGIONIERE** 40enne decennale esperienza contabilità fiscale dichiarazioni redditi contabilità clienti fornitori offresi anche professionale o media piccola impresa. Scrivere: «Pubblicompass 8067 — 10100 Torino».
**RESPONSABILE** cittadino accertazione e bonifica particolari con decennale esperienza nel settore automobilistico e meccanico offresi con passaggio diretto Tel. 257.826 ore 8-10.
**RESPONSABILE** vendite introdotto per alimentari esamina proposte. Scrivere: Pubblicompass 5357 - 10100 Torino.
**SEGRETARIA** esperienza pluriennale dattilografia contabilità ordinaria passaggio diretto offresi. Massima serietà. Telefonare 684.8218.
**SIGNORA** presta lavori ufficio casa cercasi in autonoma serietà assoluta offresi anche part-time. Tel. 265.690.
**TECNICO** esame con fisso esperienza rappresentante amministratore procede di lavoro. Scrivere: «Pubblicompass 8085 — 10100 Torino».

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AZIENDA** cerca montatori, tornitori, fresatori 4°-5° livello con esperienza. Scrivere Fermopposta via Alfieri 10.
**AZIENDA** cerca progettista per impianti e macchine per arti grafiche necessaria referenze e curriculum vitae. Telefonare 7813.10.
**AZIENDA** costruzione macchine e attrezzature cerca aggiustatore stampista pratico montaggio attrezzature 3° livello e fresatore 4°-5° livello. Tel. 218.4312.
**CERCANSI** per periodo lavoro montatori meccanici carpentieri tubisti disegnatori anche artigiani. Tel. 600.3414.
**CERCASI** operaio pratico, conoscenza e montaggio mobili, referenziato, patente auto. Presentarsi via Pinelli 57.
**CONCESSIONARIA** auto cerca pensionato o giovane per facile lavoro. Telefonare 878.701 - 634.824.

**COPPIA**
referenziata (anni 40-45 solo veramente esperti persone) per collezione vendita [illegible] Telefonare 898.5012 ore [illegible].

**INDUSTRIA**
media elettromeccanica prima entrata ricerca addetti macchine utensili e assemblaggio 20-25 anni interessati contratto formazione lavoro. Richiedesi licenza media millesimo o assolto. Sarà titolo preferenziale frequenza corsi professionale. Scrivere: «Pubblicompass 8344 — 10100 Torino».
**SOCIETA'** operante settore riscaldamento [illegible] per propria mensa in Torino numero 1 chef di cucina e cuochi capo partita. Tel. 011 641 503.
**SOCIETA'** ristorazione collettiva cerca per mense aziendali Torino città pasti 1200 inizio attività 10-8-85 capo cuoco età 35-40 esperienza specifica che opererà con il supporto di 4 cuochi e il necessario organico di addetti mensa. Telefonare 7439.3123 interno 218.

## commessi, baristi

**ABBIGLIAMENTO** donna cerca referenziata 30 anni bella presenza veramente pratica. Tel. 339.976 (solo oggi).
**CERCASI** commesse abbigliamento uomo referenziate, assunzione 1° [illegible] bis De Candia p. S. Carlo 176, 543.800.
**NEGOZIO** abbigliamento bimbo cerca commessa bella presenza seria referenziata 1° impiego Tel. 339.976 (solo oggi).

## impiegati

**ACCOUNT** cerchiamo un uomo (o una donna) con spiccate attitudini al contatto interpersonale e con provata esperienza in agenzie di pubblicità. La funzione da ricoprire (a stretto contatto con il management) sarà quella di sviluppo dei nuovi contratti. L'interessante retribuzione sarà adeguata alla esperienza e capacità del candidato. Scrivere: «Pubblicompass 5327 - 10100 Torino».
**AGENZIA** immobiliare ricerca elementi anche non esperti del settore minimo 21 anni con auto propria. Offresi base provvigioni possibilità buon guadagno. Tel. 539.191.
**DITTA** cerca personale bella presenza per negozi abiti di moda previo corso preparazione teorico-pratico. T. 756.783.
**DITTA** cerca signora dinamica per cauzione per interessante agenzia commerciale Tel. 745.709.
**IMPORTANTE** società di servizi seleziona ambosessi per lavoro part-time o tempo pieno. Si richiede titolo di studio media superiore o esperienza di vendita pluriennale in qualsiasi settore. Si prescinde all'attuale elevato schema provvigionale con possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 618.270 - 511.573.

Società di consulenza
**CERCA**
imprenditori per avviamento alla professione di programmatore elettronico [illegible] specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
**02 204.3886 - 02 670.0729**
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 36 - 20124 Milano

**SOCIETA'** ricerca geometri ed universitari facoltà architettura da inserire nel settore di acquisizione immobiliare previo corso informazione tecnico-pratica. Offresi fissa mensile e provvigioni. Banca Dati immobiliari, telefono 800.200.

## tecnici

**PERITO** elettrotecnico esperienza impianti elettrici cerca azienda in Torino. Tel. ore ufficio 711.875.

## 8 Rappresentanti

**CERCASI** quattro giovani massimo 30enni automuniti da inserire nel ramo vendita articoli per industria. Minimo garantito più provvigione. Per colloquio telefonare allo 011 348.7985.

## 15 Autovetture

**A.A.A. VERE** occasioni A112, Mini Metro, Prisma 1600, Delta [illegible] Giulietta, Lancia Hpe, Uno 70 super, Regata diesel, 127, Panda 45 e 30 super. Corso Farnese 24, tel. 447.5671.
**A.A. ACQUISTIAMO** pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrati. Cavalieri, corso Turati 37 - Torino, tel. 502.933.
**ACQUISTA** auto d'occasioni e sinistrati massimo contante piazza Marino 19 angolo corso Grosseto. Tel. 739.23.54.
**ACQUISTA** auto piccole e grosse cilindrate e semestrali e fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.574.
**ACQUISTASI** auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.342.
**AUDI** 90 4x4 12-83 metallizzato. Full optional in garanzia vende permuta rateizzo. Rivarolo corso Turati 13/D.



**AUTOGRUP** S.p.A., corso Giulio Cesare 334, telefono 202 833, corso Racconigi 20, telefono 340.296. Vasto assortimento usato garantito. Sua permuta, dilazioni, interessi 8% entro 15 luglio promozione settembre.
**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.845.
**BMW** 320 anno '81 colore verde metallizzato garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 210, tel. 721.508.

**BMW** 635 i Polare dicembre '80, rara occasione, perfette condizioni, unico proprietario. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 505 252

**BMW** 735 i Polare climatizzatore, cerchi in lega, antifurto elettronico, dicembre '82, unico proprietario, condizioni perfette. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 505.252.
**CABRIOLET** Golf GL 124 Amarok, Beta Montecarlo, Giulietta 1300, Mercedes 190 Bl, Anastasio garanzia assistenza via M. Cristina 14 G via Genova 20.
**CABRIOLET** 4x4 Lada Niva modello esclusivo nuovo da immatricolare vende Autosalendar anche in leasing permutando e rateizzando. Tel. 896.256 - 896.548.
**CITROEN** C3 2500 diesel 1982 meccanica e carrozzeria perfette condizionatore L. 11 milioni 500 mila. Tel. 411.2952.
**DAIHATSU** vende Fiat Uno 45 6 9 mesi possessore. Tel. 301.517.
**HPE** 1600/2000 anno '75, '78, '79, '83 garanzia del sistema usato sicuro. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.868.
**PAJERO** autocarro servosterzo autobloccante aria cond. pronta consegna. Autosalenda Torino, 896.256 - 896.548.
**PORSCHE** 928 S letto sportivo, 924 letto sportivo, 924 Giubileo 924 Turbo, Golf Gti. L'usato più perfetto Anastasio via M. Cristina 142 via Genova 20.
**PRISMA** 1.6 argento metallizzato aria condizionata 2 mesi, Prisma 1.6 giallo metallizzato 83 Prisma 1.6 nera 83 vende in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 63, tel. 506.106.
**PRIVATO** vende Saab 900 turbo diciembre 1982. Tel. 218.1227 - 822.5379.
**PRIVATO** vende Bmw 528 iniezione anni 1 super accessoriata. Tel. 636.560
**SAAB** turbo 900 aria condizionata nuova vende privatamente. Tel. 621.2272.
**SAAB** 900 T Sedan letto sportivo metallizzato full optional in garanzia Saab vende Fiorasio corso Turati 13/D.
**SAAB** 900 turbo apc 16 valvole condizionatore sedile pelle tettuccio elettrico sedile posteriore riscaldato 12 mesi 20 mila km L. 27 milioni 500 mila, non trattabili. Tel. 824.630 ore ufficio.
**UNO** turbo prima quarta mesi uno privato vende. Tel. 53.36.68 dopo ore 20.

**VACANZE** in Bmw 320 i, 500 M 80, 320 i, 320 M 60, 318, 318 i. Tutte con garanzia Italcar S.p.A., corso Turati 63, tel. 505.252.
**VOLVO** 240 Gle D6 Gr nero interno cuoio bicolore autoradio/mangiacassette unico proprietario vendo Fiorasio corso Turati 13/D.

## 16 Motocicli

**MOTO** Beta gamma complete Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125K/J - 350 Kanguro K2 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Borgarello, via Cameriana 2.
**PROVE** e dimostrazioni nuova Vespa T5 Morini, corso Unione Sovietica 169, telefono 383.828.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. IMMOBILISTA** acquista in contanti appartamento di 1-2 camere servizi zona centrale di Torino. Tel. 502.145.
**A. ACQUISTASI** di privato 1-2 camere cucina servizi libero prezzo pagamento in contanti. Tel. 541.419.
**A. URGENTE** acquisto alloggio libero 2-3 camere per matrimonio Ugo Torino o dintorni, contanti. Tel. 749.2726.
**ACQUISTASI** libera Torino recente 2 camere tinello cucinino bagno spesa limite L. 65 milioni. Tel. 749.5927
**ACQUISTASI** villa o alloggi liberi signorili piccolina Torino o prima cintura, rispettivamente, contanti. Tel. 749 6830.
**ACQUISTERÒ** libero in Torino camera tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Tel. 539.161.
**ACQUISTO** alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 signor Orso.
**ACQUISTO** appartamento libero in Torino di 2/3 camere servizi terrno accensione pagamento contanti. Tel. 847.2342.
**ACQUISTO** da privato 2 camere cucina servizi zona Francia Pozzo Strada a vicinanze pagamento contanti. T. 447.8213.
**ACQUISTO** privatamente alloggio libero od occupato in casa signorile mq 100 in Torino o prima cintura. Tel. 883.029
**ACQUISTO** solo dal proprietario 2 camere in trullo. Tel. 536.722 negozio; tel. 540.7437 pasti.
**ALLOGGIO** zona precollinare da S. Mauro a Mercatini 1-2 camere cucina acquisto contanti. Tel. 481.114.

**APPARTAMENTI**, inviti stabili, villa cerasie in Torino Casamercato pagabenecontante acquisto subito pomeriggio 21) 53.88 corso M. Ramorino 21 - Torino.
**APPARTAMENTO** libero soleggiato salone 2-3 camere cucina ripostigli minimo 120 mq signorile. Tel. 532.409.
**CASETTA** o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 699.857.
**CAUSA** sfratto compro camera tinello libero in Torino massima spesa L. [illegible] milioni agenzia. Tel. 242.160.
**CAUSA** trasferimento acquisto alloggio in Torino concordo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 829.34 (negozio).

**CERCASI**
in acquisto villa signorile libera od occupata veramente prestigiosa zona Mercanti e dintorni precipitina per nostri clienti. Pagamento in contanti o eventuale permuta. Telefonare 820.560.
**LIBERO** ricercasi in Torino camera cucina anche da sistemare purché con termo centrale. Tel. 758.883.
**MINIALLOGGIO** acquistasi libero in Torino purché con bagno e terrno centrale. Telefonare 473.0118.
**NEGOZIANTE** acquista acopo matrimonio figlia in Torino 2/3-camere servizi centrale. Tel. 549.005 - 582.058.
**PELLICCIAIO** ritira urgentemente per propria clientela appartamento centralissimo in stabile signorile mq 200 circa pagamento per contanti. Tel. 583 448.
**PRIVATO** acquista in Torino 2/4 camere servizi casa signorile. Pagamento contanti. Telefonare 519.691.512.
**PRIVATO** acquista alloggio libero 60 mq S. Salvario Crocetta S. Rita Francia ci Turin. Tel. 353.116 pre pasti.
**PROFESSIONISTA** causa trasferimento acquista privatamente in Torino salone 2/3 vani servizi disponibile L. 200 milioni contanti. Tel. 0141 364.631.

## 19 Vendita alloggi

**A.a. CASA** 748.744 libero corso Tazzoli [illegible] ultimo piano 2 camere [illegible] L. 145 milioni.
**AFFARE** Boschetto (20 km da Torino) in palazzina alloggio di 130 mq box auto L. 900 mila al mq. Cambia 360.711.
**A. APPARTAMENTI** prestigiosi corso Brunelleschi 91 liberi signorilissimi mai abitati mq 170-120. Studio R.D. 535.311.
**A. ATTICI** libero corso Toscana recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 77 milioni. Multicase 553.148.
**A. CENTRALISSIMO** signorile libero blocco mansardato arredato tetto bagno accensore. Studio RD 535.211 - 532.711.
**A. SABATELLI IMMOBILI** 882.669 libero via Monlevitano (Marcelli Generali). 2 camere tinello cucinino terrno bagno, L. 32 milioni [illegible]
**A. SABATELLI IMMOBILI** 885.355 centralissimo ingresso camere cucina servizio interno L. 10 milioni, sufficienti L. 3 milioni, resta carta interessi.
**A L.** 125 milioni stabile recentissimo via Marcadante salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Grimaldi 715.648.
**A L.** 37 milioni 500 mila libero Largo Valgioie ottimo ingresso camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 715.648.
**A L.** 39 milioni 500 mila libero Millefonti ingresso 3 camere cucina servizio cantina. Grimaldi, tel. 715.648.
**ADIACENTE** p. Racconigi libero camera tinello cucinino servizio terrno accensore Nordiconsult 80 tel. 749.5000.
**ADIACENTE** corso U. Sovietico libero camera tinello cucinino servizi terrno accensore Nordiimmobili 80 740.270.
**ADIACENTE** corso Belgio libero 2 camere cucina tutti i confort L. 49 milioni rateizzo. Tel. 741.3125.
**ADIACENTE** Gran Madre vendiamo liberi 1/2 camere cucina e libed 1/2 camere salone cucina, stesso caso. Tel. Meccasa 546.439 - 533.025.
**ADIACENTE** piazza Statuto libero 2 camere cucinetta 45 mq 1° piano L. 30 milioni sufficienti L. 8 milioni contanti vende Berlim 473.0387.
**ADIACENTE** S. Rita vendiamo mini alloggi liberi e occupati camera cucinotto servizi, stessa casa. Tel. Meccasa 546.439 - 533.025.
**ADIACENTE** corso Traiano vendiamo salone [illegible] cucina mai abitato. Tel. Meccasa [illegible]
**AERONAUTICA** libero recente completamente nuovo 2 camere tinello cucinino servizi L. 67 milioni. Tel. 361.332.
**AERONAUTICA** [illegible] vista Radiohi in nuova costruzione alloggi 2/3-4 camere servizi ascensore box auto [illegible] Telefonare 781.973.
**AFFARE** 518.986 libero signorile adiacente corso Dante salone 3 camere studio cucina doppi servizi 4° piano.
**AFFARE** 518.986 stilico libero adiacente corso Sebastopoli, 2 camere tinello terrno bagno accensore L. 60 milioni.
**AFFARE** 518.985 libero recente Grugliasco piano alto soleggiato 2 camere cucina biservizi box, prezzo interessante.
**AFFARI** fine ristrutturazione corso G. Cesare angolo Novara liberi e occupati 1-2 camere cucina servizi e sala, 2-3 camere cucina servizi, I.B.L. 445.433.
**AL** 518.229 B precollina strada Fenestrelle villa recente su 3 piani comoda servizi affare. Centro Immobiliare.
**AL** 848.153 Crocetta via Lamarmora libero ottimo ingresso salone 2 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende libero in corso Re Umberto prestigioso ultimo piano mq 190 più mansarda collegata.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende in stabile signorile salottino 2 camere cucina bagno contratto in scadenza.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende adiacenze corso G. Ferraris ufficio libero 3 locali e servizi L. 85 milioni.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende libero in via Vanchiglia appartamento ad ufficio mq 190 L. 110 milioni.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende libero a Torrenuovo ampio camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende libero in via Piazzi mini alloggi 2 camere cucina bagno L. 65 milioni.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende in corso Regina camere cucina prezzo irrisorio L. 16 milioni 500 mila.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende ultimi appartamenti casa decorosa in via Massena da L. 24 milioni.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.643 vende a 14 km da Torino in pianurina signorili appartamenti nuovi con ogni confort composti di salone 2 letto cucina biservizi taverniello o mansarda box.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende in Collegno in casa signorile 2 o 3 camere e servizi prezzo affare.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.642 vende libero in Torino casetta indipendente volendo con box prezzo affare L. 120 milioni.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.643 vende libero in corso Vittorio appartamento ad ufficio mq 230 volendo divisibile.
**ALESSIOIMMOBILI** 512.643 vende libero in casa ultrasignorile salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi.
**ALLA** Crimea A 506.581 corso Brunelleschi adiacente libero recente signorile salottino 2 camere cucina biservizi.
**ALLA** Crimea B 506.581 piazza Respighi (Barriera Milano) libero affare salone 3 camere tinello cucinino biservizi piano rialzato mq 140 L. 90 milioni.
**ALLA** Crimea C 506.581 largo Sempione (Barriera Milano) libero recente camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni.
**ALLA** Crimea D 506.581 corso Giulio Cesare libero camera cucinotta ingresso terrno accensore L. 32 milioni.
**ALLOGGIO** libero: 2 camere cucina servizi (adiacente corso Racconigi), casa decorosa. Tel. 748.180 ore [illegible]

### ALLOGGI VILLA

**Collegno**, via Delle Cesse (strada Torino Pianezza), incrocio via Venezia) appartamenti dotati di taverniello e giardino privato. Un nuovo e moderno concetto abitativo per una vita indipendente con i vantaggi del convivere residenziale controllato. Mutuo agevolato. Inizio prenotazioni. Permuta. Personale in cantiere il sabato. Edilcasa tel. 648.164.

**ATTICO** libero recente via Colandi ascensore camera cucina bagno terrazzo L. 58 milioni 500 mila. Tel. 539.992.
**ATTICO** libero via Fea ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrno 2 lavanzi dilazioni. Tel. 447.4842.

**ATTICO PANORAMICO**
grossi largo Racconigi ascensore libero camera, tinello, cucinino, bagno e terrazzo. Edilcasa tel. 648.164.

**ATTICO** grossi corso Francia libero 300 mq terrazzo 150 mq pagamento dilazionato in 1 anno mutuo. Tel. 506.568.
**ATTICO** S. Rita terrazzo 20 mq salotto 3 camere tinello cucinino servizio ingresso balcone cantina. Affare. GH 501.681.

**BALDISSERO**
cercasi di S. Mauro nuova signorile villa indipendente di mq 400 su 3 piani con giardino. Gabetti 5767.

**BARRIERA** di Milano libero piano alto grande camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Grimaldi 505.017.
**BARRIERA** di Milano libero soleggiato camera tinello cucinino servizi completamente ristrutturato Tel. 506.568.
**BARRIERA** Milano affare libero 2 camere cucina bagno posto auto prezzo realizzo Tel. 741.3125.
**BERNARDO** palazzina signorile in gioco vende privato alloggio di salone 3 camere cucina 2 servizi e garage. Tel. 519.939.

**BENECASA** B 602.773 - 668.213 corso Cassio affare libero camera cucina servizi mq 40 L. 18 milioni.
**BENECASA** C 602.773 Borgo Vittoria libero camera tinello cucinino servizi piano rialzato mq 45 L. 35 milioni.
**BENECASA** D 602.773 - 668.213 Parella camera tinello cucinino servizi piano alto mq 50 L. 28 milioni.
**BENECASA** 602.773 - 668.213 Molinetto via Vivaldi libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 80.
**BENECASA** 602.773 - 668.213 Collegno (Diorama) libero luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi mq 170.
**BENECASA** 602.773 - 668.213 Monastieri libero signorile 2 camere cucina servizi mq 80 L. 74 milioni.
**BORGO** S. Paolo libero via Rocciatore ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Fenci 505.681.
**BUTTIGLIERA** Alta 19 km da Torino alloggio in villa, salone con camino 2 camere cucina biservizi 2 box giardino, L. 115 milioni. Tel. Z.A. 591.436.
**CAMBIANO** appartamento camera tinello cucinino servizi cantina mutuo agevolato. La Torre. Tel. 977.8041.
**CAMPIDOGLIO** libero ristrutturato angolo 3 camere cucina biservizi L. 85 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.424.
**CASA** nuova 20 alloggi liberi cintura Torino garagno vendo o permuto con case occupate anche vecchie costruzioni in Torino. Tel. ore pasti 551.774.
**CASABIANCA** libero ottimo panoramico Mercati Generali 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Tel. 531.310.
**CASABIANCA** libero panoramico inizio corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi L. 39 milioni. Tel. 631.006.
**CASABIANCA** libero zona Molinetta specioso 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 631.310.

**CASALEGNO** A 856.982 Viale Cappi villa signorile salone cucina soggiorno 4 camere servizi garage 4 auto cantina taverniello 5000 mq giardino.
**CASALEGNO** 839.8444 Milanofiori libero ingresso camera grallo cucinino bagno ascensore, facilitazioni.
**CASALEGNO** 839.8444 via Mongrando stesso stabile alloggi di 1-2 camere cucina servizi da L. 19 milioni 500 mila.
**CASALEGNO** 839.8444 via Castelfidardo libero ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 40 milioni.
**CASAMERCATO** A 5586 libero via Sacchi (Crocetta) ingresso 3 saloni 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ripostiglio 2 cantine. Gabetti. Permuta.
**CASAMERCATO** 5586 libero 1-2-3 camere tinello casa semincasto quasi completo. Aiuto sabato pomeriggio.
**CASAMERCATO** 56.86 libero piazza Dalmazia 2 camere cucina servizio zona Parella. Facilitazioni di pagamento.
**CASAMERCATO** 56.86 libero Marcelleri corso Trieste 3 camere tinello cucinino servizi. Piano quarto. Ascensore.
**CASAMERCATO** 85.86 libero corso Regina Margherita 4 camere tinello cucinino biservizi terrazzino. Signorile. Mutuo.
**CASAMERCATO** 65.86 libero via Cavour ca (Mirafiori) 2 camere salottino cucina servizi. Possibilità box. Dilazioni.
**CASAMERCATO** 56.86 libero corso Casale (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Ampia metrazioni.
**CASAMERCATO** 68.86 libero via Sospello (Borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi, luminoso. Dilazioni.
**CASAMERCATO** 85.86 libero v. Brandizzo (Madonna Campagna) camere tinello cucinino servizi, 2° piano ascensore.
**CASAMERCATO** 65.86 libero via Mampieri (Madonna Campagna) camere cucina servizi. Prezzo affare. Ample ristrutturi.
**CASAMERCATO** 6586 libero via Globert (Crocetta) 2 camere cucina servizio. Semiarredato. Prezzo affare. Mutuo.

**CASCINE VICA**
trazionismo corso Francia via tirrea E. costruzione recente con terrno bagno ascensore appartamenti liberi e occupati di 1/2/4 camere cucina da L. 23 milioni. Visite sul posto dalle ore 15 alle ore 19. Intermobili 690.752.

**CASCINE VICA**
corso Francia libero recente: camere, tinello, angolo cottura, bagno, L. 46 milioni. Gabetti 5767.

**CASCINE** Vica libero su piazza 6 camere tinello cucinino servizi terrno accensore mutuo dilazioni. Esim 598.5458.
**CASELETTE** panoramico villa su 2 piani mq 200 più piano garage mq 140 giardino ombroso mq 1000. Punto 506.931.
**CASETTA** Oitavino 7 vani biservizi garage giardino 250 mq L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.
**CASETTA** indipendente al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Orvieto, 3 camere grandi, servizi volendo box, ristrutturata e subito abitabile. Tel. 857.6956.

*(continua)*


**Se pensi alla tua casa in montagna**
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua.
(30 minuti del casello autostradale di Mondovì).

**EDILFORM ARTESINA**

NUOVI IMPIANTI SULLA TURA
NUOVI SENTIERI ALLA SCOPERTA DI REFUGI ALPINI

**ALCUNE PROPOSTE:**

**MONOLOCALE 4 posti letto:** sogg./pranzo, vano cottura attrezzato, serv. c/doccia, balcone
L. 10.000.000 = al compromesso
L. 15.000.000 = mutuo, semestr. L. 1.384.000
L. 4.800.000 = in 24 rate da L. 200.000

**BILOCALE 6 posti letto:** sogg./pranzo, vano cottura attrezzato, camerata letto castello, serv. c/doccia, balcone
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 21.000.000 = mutuo, semestr. L. 2.218.000
L. 8.400.000 = in 24 rate da L. 350.000

**BILOCALE 8 posti letto:** ingresso divano letto castello, sogg./pranzo, vano cottura attrezzato, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo, semestr. L. 2.430.000
L. 9.600.000 = in 24 rate da L. 400.000

Parcheggio privato e locale ski-box nel prezzo. Mutuo decennale. Iva 2%. Altre forme di pagamento da convenirsi, tutte senza cambiali.

**INFORMAZIONI** Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801606 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

*quest'anno viaggiate con noi*
**VALIGERIA BARONIO**
via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto

**BERRY**
DAL 1875 L'OTTICO DI TORINO
**Non acquistate un occhiale da sole qualunque, in un posto qualunque. Berry sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure. Berry vi attende per un controllo dell'efficienza visiva e per offrirvi un simpatico omaggio**
OTTICA e LENTI A CONTATTO

**CASA DEL SALOTTO**
**pradotto**
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
**SVUOTA I LOCALI**
vendita promozionale
**SCONTI 40-50%**
su tutti i salotti esposti
(cucin. ph. legge 80)

RAO
Abbigliamento uomo e donna
VENDITA PROMOZIONALE
Via A. Doria 8 - Via Cavour 6

### Roma, riuniti in congresso seicento delegati da tutta Europa

# Piccole grandi ansie al telefono

**Chi [illegible] la [illegible] amica? «Coppie in crisi, persone sole, l'alcolista, il tossicomane» - La terapia della buona volontà per aiutare quelli che hanno molti problemi - In alcune [illegible] (Milano, Torino, Udine e Trieste) i centri sono collegati al Comuni - Domenica sarà eletto un nuovo presidente: succederà [illegible] tedesca Ellen Balaszekul**

ROMA — «*Pronto, telefono amico?*»: vent'anni fa, dall'altra parte del filo, molto spesso si sentiva la voce di un anziano. Poi cominciarono a chiamare le ragazze madri (la legge sull'[illegible] non c'era ancora), poi ancora i giovani che volevano parlare di politica.

E adesso? «*Adesso, fra quello che vorrebbe uccidersi, la persona sola, il signore che chiama soprattutto per sfogarsi, compare spesso il tossicomane o l'alcolista. Ma direi che oggi ad avere più bisogno di aiuto sono le coppie in crisi: ragazzi sposati da uno, due anni che già avvertono la convivenza come un peso insostenibile. E a giudicare dalla frequenza di queste telefonate, il fenomeno mi sembra cominci a farsi preoccupante...*».

Franca Farina, torinese, di grandi e piccoli drammi se ne sente raccontare ogni sera, dal dicembre del '64, e adesso è tra gli organizzatori del decimo congresso della «Telefono», la federazione internazionale dei centri di soccorso telefonico, che si è aperto a Roma ieri pomeriggio. A poterle trascrivere, analizzare le migliaia di telefonate che ogni giorno raggiungono i «centri-sparati» per l'Italia potrebbero trasformarsi in prezioso rilevatore sociale, ma questo, almeno per ora, non rientra nei programmi.

Discutendo per quattro giorni, circa 600 delegati di tutta Europa si propongono invece di raggiungere metodi e conclusioni comuni (anche se qualcuno continua a chiedersi se non sia arrivato il «*contribuire a diffondere il costume di solidarietà nelle istituzioni pubbliche e private*»).

Il dubbio è di Virginio Rognoni: l'ex ministro dell'Interno, che delle forze di volontariato è antico sostenitore, ieri era al convegno, e il suo intervento è stato letto nell'aula affollata, alla presenza anche del ministro della Sanità, Degan.

I lavori veri e propri cominceranno oggi, con la discussione di temi e sottotemi, conferenze sugli «*atteggiamenti del*» e dibattiti sulle possibili attività comuni: approcci diversi ad un immutabile tema, quello della solitudine. Un altro dei mali del secolo, forse il più diffuso, il più trascurato: un veleno destinato a diffondersi, a toccare fasce sempre più vaste, soprattutto quelle dei «poveri di potere».

A tutto questo, i volontari del «telefono amico» (a proposito: dietro questa sigla, il discusso padre Eligio non c'è più, neanche a Milano) cercano di contrapporre una terapia fatta soprattutto di buona volontà, dote che non sempre può bastare: per aiutare chi si sente solo, far rientrare chi si sente in apnea bisogna essere preparati senza diventare «professionali», razionali ma dotati di grandi riserve emotive, di partecipazione. Per questo i centri più importanti già da qualche anno organizzano corsi di formazione.

Poche le regole fisse: anonimato rigoroso (anche da parte di chi consola), nessun tentativo di prevaricazione. Si cerca di evitare perfino la nascita di rapporti «tra voci», per impedire ogni dipendenza. «*A Torino — spiega Anna Maria Poggio — qualche tempo abbiamo deciso di limitare anche l'età dei volontari: a ricevere le chiamate, a turni di sei ore ciascuno, sono persone dai diciotto ai trent'anni di età. Molti, magari, prima sfogano poi dicono: «Ma lei è giovane, cosa ne vuol sapere?». In realtà spingere all'ottimismo, alla speranza è più facile per chi non ha ancora molto pianto, e sofferto*».

In qualche città — Milano, Torino, Udine, Trieste — i «centri» collegati al Comuni, alle Unità sanitarie: da molte altre parti, possono contare solo sull'aiuto di privati. Anche per organizzare questo congresso, quelli di «telefono amico» hanno ottenuto solo l'aiuto di alcune aziende.

Per il resto, sono stati abbandonanza maltrattati: il Comune di Roma ha negato loro, all'ultimo momento, anche il palazzo dei Congressi, già fissato. Seicento delegati hanno dovuto aggirarsi per una mattinata fra i palazzoni del quartiere prima di ritrovarsi nella nuova destinata all'incontro. Nessun altro, oltre al ministro della Sanità, ha sentito il bisogno di partecipare a qualche dei lavori.

Le cose vanno avanti lo stesso, con «*umiltà e senso del limite*», come è stato detto ieri nel discorso d'apertura. Domenica prossima i delegati (fra cui, per la prima volta, i rappresentanti del «telefono amico» di Polonia e Ungheria, gruppi della vita piuttosto travagliata) eleggeranno un nuovo presidente, che succederà alla tedesca Ellen Nora Balaszekul.

**Giuseppe Zaccaria**

## Dal 15 scatta l'operazione frontiere aperte con l'Austria

ROMA — Le delegazioni degli Automobile Club italiani ed austriaci stanno distribuendo i contrassegni per l'operazione «*frontiere aperte*» tra i due Paesi che scatterà il luglio e si concluderà il settembre. Il contrassegno, rettangolare (10 per 15 cm) su cartoncino non adesivo, va esposto sul parabrezza al momento di attraversare la frontiera in automobile. «*A passo d'uomo*» precisa il servizio doganale dell'Automobile Club d'Italia.

## In arrivo l'anticiclone a metà luglio tempo bello

— L'anticiclone, sinonimo di tempo bello stabile, sta per «insediarsi» sull'Italia, solo offuscato temporaneamente da perturbazioni di passaggio sull'Europa centrale.

L'offuscamento sarà ad ogni modo limitato a pochi giorni intorno al luglio e alle regioni settentrionali. Farà ancora più caldo e quanto prevede di massima il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare per il periodo dal 10 al 20 luglio.

Nei primi giorni prevarrà il bel tempo con cielo sereno e poco nuvoloso. Intorno alla metà del periodo, le regioni settentrionali saranno coinvolte da qualche pioggia improvvisa e da temporali locali, più probabili sull'arco alpino.

Sulle altre regioni del tempo. Dal 16-17 il tempo buono «trionfera» su tutta Italia e solo nella fase finale del periodo la nuvolosità aumenterà gradatamente con qualche pioggia.

## Una donna giornalista oggi vola sul Tornado

— Mariangiola Castrovilli, «voce» della Rai-tv, numerosi servizi in diretta dagli Usa e dall'Europa, giornalista, autrice di una particolareggiata, interessante inchiesta «*Pianeta militare, Anno 2000*», un'esperienza come «sommergibilista» a bordo del «Livio Piomarta», sarà la prima donna a volare con Tornado dell'Aeronautica Militare, il caccia bombardiere grado superare per due volte e mezzo velocità suono, battendo così la presentatrice Maria Giovanna Elmi, che ha volato su un G 91.

La sperimentata giornalista realizzerà «*dall'alto dei cieli*» — è una sua espressione — un servizio diretta con «Radio anch'io», la popolare trasmissione di Gianni [illegible] condotta per l'occasione Cimagalli. L'appuntamento è già fissato per oggi alle 10,10: i preparativi sono stati messi a punto da specialisti della Difesa. Non resta che salire all'aeroporto di del Colle, ma non tutto così semplice potrebbe apparire.

Per realizzare il servizio «Qui Tornado, a voi anch'io», Mariangiola Castrovilli s'è dovuta sottoporre a prove altitudinali severissime, come fosse un pilota: prova della sedia rotante «ma non ho avuto alcun capogiro»; del telecuore, «mi hanno sdraiata su un lettino e con sonde poggiate sul cuore, potevo vedere sul monitor la condizione ventricolare e degli atri. Ero emozionatissima, sono gli stessi battiti che si avvertono quando si è innamorati». **ar. ca.**


festival estate ★★★★ AUTOFRANCIA ★★★★

100 FIAT NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA

VALIDA PER CONSEGNE ENTRO IL 31/7/1985

200 AUTO OCCASIONI 1 MESE DI PROVA 1 ANNO DI GARANZIA

SU FIAT NUOVE PANDA, RITMO E REGATA

FINO A 1.000.000 IN MENO oppure

IL 30% IN MENO DI INTERESSE SAVA (FINO A 2.500.000)

SU 200 AUTOCCASIONI

FINO A 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI*

[illegible] IL TUO USATO

RATEAZIONI FINO [illegible] MESI [illegible] CAMBIALI

INIZIO PAGAMENTO DOPO LE FERIE

*per tutti i rifornimenti STELLA AZZURRA sul 50% del prezzo

concessionaria [illegible]

2 SEDI AUTOFRANCIA

TORINO/C.SO FRANCIA 341 (Zona Francia) / C.SO TRAPANI 116 (Zona S. Paolo)

★★★★★ [illegible] APERTO TUTTO IL GIORNO ★★★★★


### Firenze, bilancio delle proposte per la moda maschile all'appuntamento di Pitti

Firenze. Un capo classico, linea morbida, realizzato in tessuti unti e fantasia resinati: è stato presentato da [illegible]

# *Colori più chiari e la cravatta disegnano lo stile-uomo '86*

FIRENZE — Sull'erta [illegible] linata che porta alla Fata della scherma, nella Fortezza da Basso, Richi Ferrero annuncia [illegible] sulla intelligibile scenografia per la linea Giugiaro Uomo, ingranando manichini come scanditi turisti in short.

Il primo giorno erano di più, anche nel gruppo raccolto sullo spiazzo nel soleone, davanti [illegible] manichino donna e fotografi; poi un comitato di espositori ha ottenuto di sfoltire l'assemblea.

Ferrero si rattrista, Giugiaro sorride: il [illegible] affondo di schermidore si moltiplica nella mostra, che raccoglie i suoi tanti oggetti, già realizzati «per uomo», [illegible] bicicletta all'auto, dagli orologi a quadrante inclinato, facile da leggere anche guidando, fino ai cappapalla di oggi, pelle, cotone, camicie, scarpe, accessori.

Pitti Uomo, l'appuntamento mondiale più atteso, spazio espositivo immenso, immagini sventagliate in una varietà di proposte, comune denominatore la sobrietà disinvolta, dilaga e insieme resiste a quanti vogliano immettersi nella sua corsa, che tuttavia, [illegible] restare nei massimi circuiti, ha pur bisogno di comprimari di talento, come Wimbledon d'un giovanotto [illegible] Becker.

L'aver usato la sordina per il concerto degli stilisti dell'avanguardia internazionale venuti a confrontarsi con Firenze nella sfilata di Palazzo Corsini, non impedito una certa levata di scudi. Anche se, per esempio, gli inglesi Mc Intyre, dalle creazioni classiche o ricche di humour, o Scott Crolla che reinterpreta il ritorno alla tradizione ormai in atto, in chiave nuova e razionale, acquistano i nostri tessuti, si teme la loro competitività se ottenessero, come desiderano, di produrre in Italia i loro capi, sulla scia Yves Saint Laurent.

Coveri, avvezzo ai paragoni internazionali, non teme i confronti. Nel suo stand piscina, completi destrutturati e morbidi, leggeri coloni, [illegible] sabbia, terra bruciata, che si lepirano all'Africa, camicie rigate, golfetti color corda.

Nella fissità colorata [illegible] cabine da spiaggia, manichini con i capi delle quattro collezioni [illegible] Gruppo Finanziario Tessile, per uomini esigenti dal gusto spigliato, un po' manager, un po' scanzonati: [illegible] spolverio di toni coloniali, azzurri, verdi. Anche Saint Laurent nelle sue giacche comode, senza peso, senza fodera, in alpaca o in seta, poi in lino, preferisce il verde pino, [illegible] al bianco e nero.

La tavolozza maschile si schiarisce. Già negli impermeabili della primavera, che Ballarini realizza in grigio perla, in bianco, di classico disegno il cotone poi gommato e la fodera gusto camicia o cravatta.

Arriva l'estate e Valentino coordina immagini di tessuto simile a diverso. Intersecazioni militaresche e sportive nella coerenza del verde spento nella giacca, bacino in evidenza, risvolti calibrati, sia nella [illegible] pantaloni fantasia.

L'effetto è globale, mosso, accurato, smeraldo e verde bottiglia nei fiori indiani, motivi déco cravatte. Laura Biagiotti, accanto a bianchi sabbia delle giacche di lino, ha blu-lavanda molto spento nei pull e maglioni e inediti verdi: terre seppiose, una bella tinta oliva si trovano da Mario Valentino, che lancia la pelle stampata jeans nella giacca-camicia sul pantalone come jogging di lusso.

[illegible] una collezione mediterranea ruba a Cimagalli, [illegible] i brillanti colori di anni fiduciosi nel futuro e rallegra nuove giacche sport, riquadri e Galles vivi su fondo bianco, cravatte che si portano con la giacca-camicia in seta e con il pull.

La cravatta è un grande ritorno nella primavera-estate '86, per l'uomo in pantaloni più camicia e maglia. Camicie morbide sul dorso, tradizionali o pastello, da portare dentro o fuori i calzoni, come quelle in lino e tricot di Bonser; cravatte preziose per od ispirazione, i duecento disegni della Diva, i verde acqua, i rosa di Pancaldi, i disegni cachemere, i fiori, le righe reggimentali, i broccati di Guido Tonello, le intarsi marocchini di Ferré.

La cravatta resiste persino con il blouson che, in pelle o in tessuto, si distende, sport più charme, come da Piccini che non lo dimentica nella prima collezione Uomo dai toni soffusi e dalle linee nitide.

E' sempre presente la cravatta con maglieria, formula vincente 1986, filati prestigiosi, colori raffinati, punti e intrecci inediti come na Alberto T. Cardigan, gilè, o la polo metropolitana, che Aten tinge di acidi toni e colori messicani in freschissimo lino.

**Lucia Sollazzo**


LE ROY

de Baume & Mercier

[illegible]

LE ROY

de Baume & Mercier

«L'orologio di alta moda in vendita [illegible]

presso i concessionari Baume & Mercier».



[illegible] cerchi un impiego qualificato

ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER

PROGRAMMATORI

SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL O RPG II.

INFORMAZIONI PRESSO

ISTITUTO [illegible]A VITTORIA

P.zza Vittoria, 13 - Torino Tel.: 88 99 68 - 88 68 10


### Vicino a San [illegible] Tronto

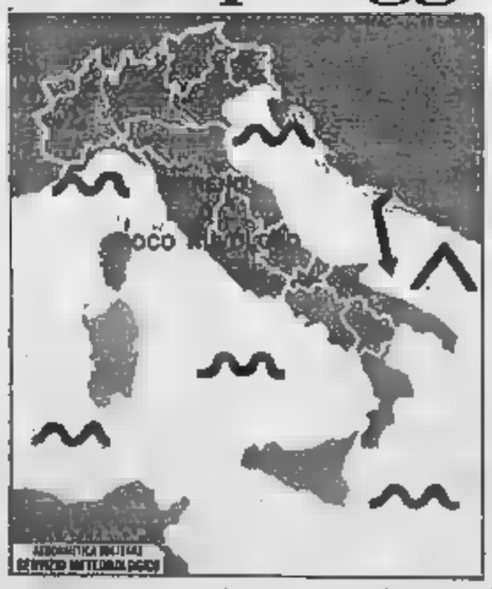
# Multe, pugni e arresti fra marinai e vigili

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Guerra dichiarata tra pescatori e vigili urbani a Martinsicuro, piccolo centro marinaro [illegible] fine tra Marche e Abruzzi. Le ostilità hanno portato finora a reciproche denunce e all'arresto di undici pescatori, accusati di sequestro di quattro vigili urbani. Il fatto è stato originato da una multa di 40 mila appioppata da due vigili, Giancarlo [illegible] e Antonio [illegible] Pancrazio, a dicembre a Paride Camaioni che percorreva in «scooter», una ragazza, il lungomare di Alba Adriatica.

[illegible] una denuncia sporta al [illegible] Paride Camaioni ha affermato di essersi presentato negli uffici per parlare con il comandante dei vigili, Giulio Matè, ma di essere stato accolto dalle due guardie che lo avevano multato, e chiusa la porta a chiave, preso a ceffoni. Poco più tardi, la reazione del padre e dello zio [illegible] giovane e di un gruppo di pescatori parenti ed amici, in tutto una ventina: visti passare i due vigili insieme con il maresciallo Lino Trasatti e il brigadiere Vincenzo [illegible] Sarulla, il gruppo di [illegible]ti a [illegible] avrebbe attorniato e «sequestrato» i vigili non senza aver fatto [illegible] scassinetta.

L'aggressione è finita così sul tavolo del sostituto procuratore di Teramo, dottor Jadecola, il quale ha [illegible] mandati [illegible] cattura, dieci eseguiti con grande spiegamento di forze nel porto di San [illegible] del Tronto da carabinieri e guardie [illegible] Finanza. L'undicesimo colpito da ordine di cattura, rimasto in mare per evitare l'arresto, è costituito ieri. Tra i pescatori [illegible] solidarietà è particolarmente sentita, per cui gli undici arrestati hanno creato nel piccolo paese di Martinsicuro un clima di tensione. **r. g.**

# Il tempo oggi




**situazione:** moderato flusso di aria instabile interessa l'Italia

**tempo previsto:** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con moderata attività cumuliforme nelle zone interne durante le ore pomeridiane

**temperatura:** in lieve diminuzione sul versante meridionale adriatico

**venti:** deboli settentrionali con qualche rinforzo sulla Liguria

**mari:** [illegible] l'Adriatico meridionale, [illegible] gli altri [illegible]

**città italiane**

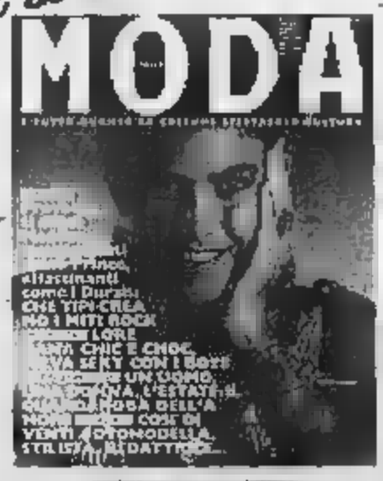
| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 16 | 31 | | L'Aquila | sp | 29 |
| Verona | 21 | 31 | | Roma Urbe | 19 | 33 |
| Trieste | 21 | 29 | | Roma Fium. | 22 | 31 |
| [illegible] | [illegible] | 27 | | Campobasso | 18 | 32 |
| Milano | 18 | 31 | | Bari | 20 | 28 |
| Torino | 16 | 30 | | Napoli | 18 | 31 |
| Cuneo | 17 | 29 | | Potenza | 18 | 37 |
| Genova | 21 | 24 | | S. M. Leuca | 22 | 25 |
| Bologna | 19 | 32 | | R. Calabria | 23 | 32 |
| Firenze | 20 | 31 | | Messina | 22 | 28 |
| Pisa | 19 | 30 | | Palermo | 23 | 31 |
| Ancona | 19 | 30 | | Catania | 23 | 25 |
| Perugia | 17 | 27 | | Alghero | 22 | 29 |
| Pescara | 19 | 27 | | Cagliari | 21 | [illegible] |

**città [illegible]tere**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 20 | nuvoloso | Lisbona | 17 | 27 | sereno |
| Atene | 20 | 34 | sereno | Londra | 13 | 22 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 31 | sereno | Los Angeles | 12 | 24 | sereno |
| Barbados | 24 | 30 | nuvoloso | Madrid | 11 | 34 | sereno |
| Berlino | — | — | n.p. | Miami | 25 | 34 | nuvoloso |
| Bruxelles | 13 | 20 | sereno | Montreal | 19 | 25 | pioggia |
| Buenos Aires | 9 | 11 | nuvoloso | Mosca | 11 | 21 | sereno |
| Il Cairo | 20 | 35 | sereno | New York | 20 | 28 | sereno |
| Copenaghen | 11 | 23 | sereno | Parigi | 15 | 26 | sereno |
| Dublino | 13 | 19 | nuvoloso | Pechino | 22 | 31 | sereno |
| Francoforte | 11 | 28 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 16 | 26 | nuvoloso |
| Helsinki | — | — | n.p. | Singapore | 24 | 31 | nuvoloso |
| Honolulu | 24 | 32 | sereno | Tokyo | 23 | 26 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 14 | 30 | sereno | Vienna | 12 | 28 | nuvoloso |


L'estate è di MODA

auguri di buone vacanze!




è in edicola il numero numero

ERI EDIZIONI RAI

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**CASTIGLIONE** libero villa allestibile reddito con giardino anche permutando con alloggi in Torino. Alamek 822.5636.
**CASTIGLIONE** Torinese centro residenziale signorile stile di lusso 3 camere cucina doppi servizi/ec. Tel. 541.464.
**CASTIGLIONE** vendo villa con box. 2 alloggi terrazza cantina ripostiglio/magazzino mansarda salone camera letto cucina studio bagno 2 mansarde con servizi umanesi ristrutturata mq 1500. Tel. 980 059
**CENISIO** in Torino appartamento in costruzione zona Aeronautico. 3 camere, cucina, doppi servizi, possibilità box auto. Telefonare dalle 17,30 alle 14 e dalle 19,30 alle 21,30 al 788811 - 748.092
**CENTRALE** abitabile subito piano alto 2 camere cucina servizi L. 64 milioni rateizzabili. Grimaldi 505.913.
**CENTRALISSIMA** monolocale libero ristrutturato di salone camera cucina servizi L. 40 milioni. Grimaldi 505.917.

**CENTRALISSIMO**
libero signorile d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi L. 125 milioni. Rateizzati. Grimaldi 505.917.

**CENTRO CASA** 513.631 libero ristrutturi recente ingresso camera tinello cucinino bagno veranda L. 47 milioni 500 mila.
**CENTRO CASA** 513.631 libero adiacente piazza Statuto ristrutturi piano mq 520 uso abitazione/laboratorio. Frazionabile.
**CENTRO CASA** 513.631 libero zona Tesoriere prestigioso appartamento 3 camere tinello cucinino mq 140 L. 132 milioni.
**CENTRO CASA** 513.631 libero corso Racconigi 1° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 115 milioni, Iva 2%.
**CENTRO CASA** 513.631 libero via Ivrea palazzo camere cucina bagno altro stesso piano 2 camere cucina bagno.

**CENTRO**
in via Principe Tommaso 14, palazzo completamente ristrutturato, appartamenti di varia metratura anche mansarde dotati di riscaldamento individuale, videocitofonia, doppi vetri, Iva 2%, Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento. Erreuno tel. 543.164.

**CENTRO** libero tutto nuovo via Lagrange salone 4 camere cucina luminosissimo L. 135 milioni. Tel. 517 597.
**CENTRO** sede Mole Antonelliana a 40 mt dalla Università Palazzo Nuova lussuosissimo alloggi liberi, magazzini e box in ristrutturazione. Facilitazioni pagamento. Tel. 482.916 - 445.483.
**CENTRO** via della Rocca panoramico soggiorno camera cucina abitabile servizio 2 balconi, L. 42 milioni. GH 501.621.
**CUNEO** nuovo complesso residenziale alloggi negozi box varie metrature termo autonomo permute Casa-Nova 820.5878.



**CITTADELLA A** 510.260 corso Francia libero in casa recente prestigioso soggiorno di salone 3 camere cucina biservizi bilingue/ascensore possibilità box L. 210 milioni permute dilazioni.
**CITTADELLA B** 510.260 libero adiacente corso Svizzera ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo ascensore, completamente ristrutturato in palazzo d'epoca signorile L. 160 milioni. Permute dilazioni.
**CITTADELLA C** 510.260 corso Vercelli adiacente libero salone 3 camere cucina biservizi ingresso termo autonomo ristrutturatissimo L. 195 milioni. Permute dilazioni.
**COLLEGNO** adiacenze viale XXIV Maggio libero 2 camere cucina termo bagno L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 781.073.
**COLLEGNO** centrale libero recente 2 camere tinello cucinino L. 49 milioni. Dilazioni. Sebastiani Immobili 655.350
**COLLEGNO** nuovi appartamenti di 1-2 camere soggiorno servizi stessa casa mutui agevolati. La Torre, tel. 877 8041.
**COLLEGNO** Rebaudengo d'epoca libero salone 2 camere cucina bagno tavernetta L. 128 milioni. Italimmobili 599.782.
**COLOMBATTO & FURNARI** v. Artisti nuovo libero 110 mq 65 milioni 3 camere cucina bagno. Tel. 837.149 - 839.5600
**COLOMBATTO & FURNARI** libero recente 3 camere cucina servizi via Borgaro. Telefonare 837.149 - 839.5600.

**CONSULENTIA A** 533.322 via Trripoli (piazza S. Rita) ambito recente, unica occasione 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni, dilazionabili.
**CONSULENTIA B** 533.322 via G. Vigliani splendido, moderno 3 camere cucina ingresso bagno L. 70 milioni. Dilazioni.
**CONSULENTIA C** 533.322 libero via Livorno 3 camere cucina ingresso bagno e cantina L. 65 milioni. Dilazioni.
**CONSULENTIA** 533.322 via Rondissone (corso Verpoli) 2 camere cucina ingresso servizio L. 37 milioni 500 mila.
**CONVENIENTI** centrali, recente elegante costruzione via Sacchi 16, adiacenze 2 camere cucina bagno, terrazzo solo L. 65 milioni; soggiorno 1 camera tinello cucinetta ingresso bagno autosteril L. 50 milioni compresi più mutuo fondiario, camere tinello cucinino L. 20 milioni compresi mutuo fondiario. Fabbricato immobiliare, tel. 357.6856.

**COOPERATIVA EDILIZIA**
riceve soci presso i propri uffici per prossime assegnazioni alloggi in Venaria, Rivalta, Rivoli e Alpignano. Tel. 618.641 (ufficio compreso).

**CORSO** De Gasperi splendido subito camere cucina L. 20 milioni. Rateizzati L. 7 milioni. Grimaldi 505.913.
**CORSO** Duca degli Abruzzi signorile posizione eccezionale alloggetto libero risanamento con bagno. Il Fiocco 535.544
**CORSO** Francia Cascine Vica libero subito 2 camere tinello servizi mq 80 prezzo molto interessante. Tel. 354.491.
**CORSO** Giulio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni rateali. Casamercatodue 752.688.
**CORSO** Massimo d'Azeglio libero pericoloso signore 2 camere cameretta cucina bagno. Grimaldi, tel. 715.549.
**CORSO** Potenza libero recente camere poste servizi L. 48 milioni di cui L. 20 milioni contanti. Tel. 359 729
**CORSO** Regina (Venchiglia) libero signorile 4 camere tinello cucinino biservizi. Casamercatodue 752.688.
**CORSO** S. Maurizio libero: 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Mutuo fondiario. Miniska 530.513
**CORSO** S. Maurizio prossi libero piano alto 3 camere soggiorno cucinetta servizi terrazzo ascensore Alpina 822.5835
**CORSO** Sebastopoli libero signorile vendesi piano alto soleggiato camere tinello cucinino Barbaroux 390.004 - 538.823.
**CORSO** Tassoni libero signorile ultimo piano soggiorno studio 3 camere cucina servizi terrazzo L. 148 milioni. Tel. Studio A.T. 545.854.
**CORSO** Unità adiacente piazza Statuto libero ingresso 2 camere camerette cucina bagno doccia. Grimaldi 505.913.
**CORSO** Vercelli libero in piccolo condominio ristrutturato camere cucina servizi L. 22 milioni. Grimaldi 505.917.
**CROCETTA** alloggio metà signorile di mq 180 immobiliare Mediterranea vende. Tel 539 093
**CROCETTA** casa d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina servizio ingresso adeg camere. GH 501.621.

**CROCETTA**
libero signorile 4 camere cucina biservizi L. 158 milioni. Grimaldi 505.917.
**CROCETTA** vendesi libero 2 camere cucina bagno L. 37 milioni Tel. 858.875.
**CROCETTA** via Magellano libero in corso stabile 2 camere cucina terzo bagno ascensore Tel. Orvim 505 681.
**CROCETTA** via Andorno libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 140 milioni Tel Studio A.T. 545.854.
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero via Monginevro piano alto abitabile camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero piazza Campanella piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi altare. Tel. 779.012.
**DORIA AMMINISTRAZIONI** 504.113 vende libero crocetta via Ludovico Ariosto di 100 mq con doppi servizi.
**DORIA AMMINISTRAZIONI** 504.113 vende libero Rivalfari signorile mq 170 salone 2 camere cucina doppi servizi
**DORIA AMMINISTRAZIONI** 504.113 vende libero via Nizza ingresso 2 camere cucina bagno senza autonomo.
**ORIENTE** appartamenti liberi stesso stabile 80-100 mq di soleggiata con box. Dilazioni. De Gasperis 954.6541.
**ORIENTE** vila di 120 mq più mansarda a ristrutturare con 2500 mq di terreno alberato. Gli Operai 954.6541.

**EDILCASE**
per vendere in blocco o frazionatamente un lotto stabile, un grande cortile, in caserma in Italia e in contanti il nostro delle varianti. Estrema specialità di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e tiene per la. Edilcase corso Matteotti 47 Torino, Tel. 548.184

**EDILIZIA CONVENZIONATA**
Orbassano salone 2-3 camere box e giardini mutuo 5,5% 3no a L. 65 milioni minimo portante dilazioni. Tel. 907.128.

**EDILIZIA CONVENZIONATA**
Nichelino alcune 2-3 camere servizi costruzione tradizionale mutuo agevolato dilazioni a sent. Tel. 683.287.

**EDILIZIA CONVENZIONATA**
Orbassano alcune 2-3 camere box e giardini mutuo 5,5% 3no a L. 65 milioni minimo portante dilazioni. Tel. 907.128.

**EDILIZIA CONVENZIONATA**
Nichelino alcune 2-3 camere servizi costruzione tradizionale mutuo agevolato dilazioni a sent. Tel. 683.287

### Un appello del presidente del Consiglio per recuperare il tempo perduto

# Craxi: «Sindacati e imprese si mettano d'accordo subito»

**Ha elencato i punti negativi dell'85: produzione rallentata, bilancia commerciale appesantita, inflazione che — più**

DAL NOSTRO INVIATO

— chiede che si concluda rapidamente la trattativa sul costo — lavoro. — lanciato questo messaggio ieri parlando al congresso — Cisl. L'urgenza del presidente del Consiglio contrasta con la tesi di Lama, che ha — un accordo entro luglio perché sarebbe stipulato con lavoratori in ferie e fabbriche chiuse.

«Perché l'85 chiuda in — soddisfacente i suoi conti — ha detto — abbiamo bisogno — riguadagnare almeno una parte del tempo perduto. Sotto questo aspetto mi auguro che al più presto sia possibile mettere la parola fine alla lunga vertenza sugli automatismi della scala mobile e del — del lavoro».

Ha spiegato i motivi dell'urgenza: «Il governatore Ciampi, nelle "Considerazioni finali", ha fatto un'equa — semplice e rigorosa: — è stato governato ed — andato bene; il 1985 è stato — governato ed — andato meno bene». Tra le cose che vanno «meno bene» Craxi ha citato: il rallentamento dello sviluppo produttivo «comune a tutto il mondo»; l'inflazione che non scende più; l'appesantimento della bilancia commerciale e le condizioni della finanza pubblica.

In — c'erano anche De Michelis e Benvenuto, il quale, commentando la sollecitazione — Craxi, — dichiarato: «L'utilità della politica — redditi — fuori discussione. —, — e — concordano oramai — analisi e sul fatto che l'obiettivo principale è l'occupazione. Dalle analisi bisogna però arrivare — fornire rapidamente — strumenti; la Cgil deve uscire dalle residue reticenze e non si può andare a settembre».

Il presidente del Consiglio è stato più volte applaudito dal — quando — salutato e ringraziato Carniti, «uomo coerente, capace e generoso». Ha accennato a un «reciproco compiacimento» per — vittoria del referendum. Interpretata da Craxi nel senso che «c'è un'Italia nuova che cambia e che vuole cambiare». Questa Italia, ha sottolineato, «non sublace più l'egemonia di vecchie culture, (e) comprende quella che si presenta con la pretesa — cambiare tutto senza cambiare — definitivo niente». Questo riferimento polemico al partito comunista è — applaudito a lungo.

Di sintonia — il «solidarismo» che la Cisl esprime. Craxi ha affermato: «Dobbiamo produrre di più e aumentare la socialità del bene prodotto: questa è solo quota — la via della giustizia e del progresso». Al primo posto c'è la battaglia per l'occupazione «che deve essere affrontata — maggiore energia e con maggiore determinazione, certi che — Paese che vuole progredire è con noi e comprenderà i sacrifici che eventualmente dovremo chiedere». Il presidente — Consiglio — — dei due milioni di disoccupati non ha esitato a ricordare che — anche «milioni di secondi lavori, ottocentomila lavoratori stranieri, decine di milioni di ore di straordinario». Lo ha fatto — sottolineare che «scarseggiano — buone leggi» e che bisogna «offrire occasioni — lavoro e dignità, combattendo — egoismi — nome — una superiore ragione civile e morale».

Infine, ha sostenuto che la «politica dei redditi» e l'autonoma capacità di «legare interessi particolari a obiettivi generali» — il presagio di un positivo sviluppo della «democratizzazione dell'economia». E' questo un aspetto che Lama mercoledì aveva respinto in polemica con Carniti. Craxi ha concluso, tra unanimi applausi, con «un augurio fraterno — nuovo — segretario generale Marini, che — certamente all'altezza dell'eredità che raccoglie».

Marini, intanto, ieri ha in — a pranzo segretari di categorie e segretari regionali. Scopo, non dichiarato ma trasparente, evitare sorprese — votazioni conclusive di sabato per designare i — membri del consiglio generale — — scegliere tra una — di 120.

Il pericolo maggiore, che Marini vuole evitare — ogni costo, è che «alcuni suoi amici» nel segreto dell'urna non resistano alla tentazione di «tirare qualche vendetta» a spese dei «carnitiani». Poiché Marini è seriamente impegnato — essere «il segretario generale di tutta la Cisl», uno scherzo del genere lo danneggerebbe gravemente.

Contro le «egemonie presunte (pubblico impiego e servizi hanno — più forza dell'industria, n.d.r.) e i risentimenti» — far emergere» ieri ha lanciato — avvertimento Caviglioli, leader dei tessili che diventerà segretario confederale. Ha polemizzato anche con la Cgil «per la scarsa disponibilità a riduzioni generalizzate degli orari di lavoro». Tra Cgil-Cisl-Uil è — in discussione anche il grado di copertura — scala mobile. Caviglioli si è domandato: «Perché le imprese dovrebbero accettare una nuova — proposta che sarebbe più costosa dell'attuale — mobile senza i decimali? Perché mai dovrebbero darci più riduzioni — senza contropartite significative?». In altre parole — vuole un grado — copertura più — della Cgil per avere riduzioni d'orario da spendere a favore dei disoccupati.

**Sergio Devecchi**

Roma. Il presidente del Consiglio Craxi al congresso della Cisl per il saluto a Pierre Carniti

### Dibattito all'assemblea Intersind

## Ma resta un sogno l'intesa sul costo-lavoro in luglio

**Manca il tempo per sciogliere troppi nodi**

Il ministro De Michelis

ROMA — Sarà assai difficile evitare, a meno che non si verifichi un clamoroso colpo —, slittamento a settembre della trattativa decisiva sulla riforma del salario e della — mobile. Nonostante i pressanti appelli — — a accordo entro luglio, rivolti ieri alle parti — da Craxi al congresso della Cisl e da De Michelis all'assemblea annuale dell'Intersind, — quasi — escludere che in venti giorni — poco — (Lama ha avvertito: «*Non negozieremo mentre i lavoratori sono in ferie*») si possa definire una piattaforma sindacale unitaria, confrontarla con le posizioni degli imprenditori pubblici e privati, raggiungere un'intesa equilibrata tra il rispetto delle compatibilità — miche e l'esigenza di mantenere una certa copertura del salario dall'inflazione.

Tanto più che — un incontro, avuto ieri sera dal ministro del Lavoro — una delegazione ristretta della Confindustria, guidata — presidente Lucchini, — — venuti segnali nuovi per quanto riguarda il pagamento dei decimali di scala mobile, elemento ritenuto dai sindacati pregiudiziale per la ripresa del dialogo con l'organizzazione degli — privati. La questione, ha ripetuto Lucchini, potrà essere affrontata, come le altre, nel corso — trattativa, — za preclusioni — —.

De Michelis, comunque, non intende — gelare la spugna. «Il negoziato — ha dichiarato all'assemblea dell'Intersind — *va chiuso entro luglio. Non ci si deve rassegnare a perdere tempo e a subire lo scatto della scala — a ottobre previsto in quattro punti. Il quadro di tranquillità politica è un'occasione irripetibile da sfruttare a pieno per interventi strutturali sull'economia*».

Al presidente dell'Intersind, Paci, che nella sua relazione — aveva richiamato la necessità — non fare «*intese confuse e ambigue*» ed aveva manifestato forti perplessità per la presa di posizione di Lama al congresso della Cisl, il ministro del Lavoro ha replicato —: «*Lei sta con Lama, se vuole, — le condizioni per chiudere ci sono. Per — imprese pubbliche, che già pagano i decimali, è — — più conveniente trovare un'intesa che ripristini le condizioni di competitività con quelle private che non li pagano*».

Ma dal discorso — Paci, — pure da un successivo — intervento di Lucchini («*Dobbiamo essere al volani e risolvere i problemi, non così tanto, però, — definirli — modo particolare*»), è emerso chiaramente che gli imprenditori pubblici — privati — tutt'altro che morbidi in questa fase.

«*L'accordo sul costo del lavoro* — ha precisato il presidente dell'Intersind — *deve essere collocato in un quadro di previsioni economiche aggiornate e di chiare — di politica economica. Abbiamo concordato con i sindacati lo slittamento dei termini per — disdetta — scala mobile proprio per avere a disposizione — tempo congruo che permetta il raggiungimento di un'intesa — contrastante con gli obiettivi di rilancio della ripresa e — difesa dell'occupazione*». Paci — stato ancora più in là.

— gli imprenditori — duri. I sindacati sono ugualmente duri, ma ancora divisi tra loro — mobile. Il comitato — confederale, incaricato — elaborare una piattaforma unitaria, è ancora lontano dal traguardo. — arriverà a qualche conclusione prima della fine del mese, — — — in tempo utile per far — e chiudere una trattativa con le controparti tanto complessa e difficile.

**Gian Carlo Fossi**

### Il provvedimento torna ora alla Camera

## Il Senato riduce al 12,5% la tassa assicurazioni vita

**ROMA — La nuova legge per le liquidazioni — approvata — ieri dalla Commissione finanze del Senato: essendo però stata modificata in più parti, dovrà — subito alla Camera — — definitiva conversione (dopo che si — — all'assemblea di Palazzo Madama).**

**Il provvedimento, — è noto, riduce il — sulle indennità — fine rapporto; il Senato ha votato un emendamento in — — quale il nuovo regime si deve intendere in vigore dal 1° giugno 1982 (nel testo della Camera la data era il 1° gennaio 1983); la rivalutazione delle liquidazioni — terrà perciò da questa data.**

**Altra modifica — rilievo, la riduzione dal 15 al 12,5 per cento dell'aliquota sulle assicurazioni per la vita. La rendita finale, inoltre, che si percepisce al termine del contratto di polizza-vita, sarà tassata soltanto al 60 per cento invece del cento per cento previsto inizialmente.**

**Per i lavoratori dipendenti che pagano le tasse soltanto attraverso il modello 101, sarà direttamente il datore di lavoro, con il conguaglio di fine anno, a fare la detrazione complessiva al di fuori dei due milioni e mezzo di lire — assicurazione che non sono tassabili.**

(Ansa)

### Marittimi negativo l'incontro — Carta

ROMA — Ha avuto — negativo l'incontro tra la federazione dei trasporti Cgil, Cisl, Uil e il ministro della Marina mercantile, Carta, sui problemi della flotta pubblica e dell'economia marittima in generale.

Al termine dell'incontro i sindacati hanno rilevato che «se il disegno di legge di riforma della Finmare non verrà licenziato dal Consiglio dei ministri entro luglio, effettueremo — primi di agosto — sciopero nazionale della marineria, già proclamato il 2 luglio scorso, con — conseguente blocco con le isole».


## GRUPPO TIRRENA ASSICURAZIONI

COMPAGNIA TIRRENA — INTERNAZIONALE S.I.D.A. ASSICURAZIONI EURO AMERICANA

RISULTATI ESERCIZIO 1984

Le Assemblee degli Azionisti delle Società del Gruppo TIRRENA ASSICURAZIONI (Compagnia Tirrena, Lloyd Internazionale, S.I.D.A., Unione Euro-Americana), riunitesi in Roma, presso — sede sociale delle Società, nei giorni — e — giugno 1985, hanno approvato il bilancio 1984.

Nel complesso, il Gruppo Tirrena ha incassato premi per un ammontare — oltre 528 miliardi, prevalentemente derivanti dal lavoro diretto, evidenziando, rispetto al 1983, un incremento di oltre 69 miliardi, pari — 15,03%.

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati sinistri per oltre 318 miliardi e, rispetto al denunciato 1984, ne sono stati eliminati — il 70%.

Il capitale sociale, le riserve patrimoniali e le riserve tecniche — Gruppo ammontano a 646 miliardi, con un incremento di 71 miliardi rispetto al precedente esercizio. L'utile delle quattro società, pari a 2.170 — lioni, è stato completamente destinato ad incremento delle riserve.

Le assemblee, in sede straordinaria, hanno poi approvato aumenti del capitale sociale delle società del Gruppo per complessivi 9,5 miliardi, con riserva — provvedere nel corso dell'esercizio 1985 ad un ulteriore aumento di 5 miliardi, che porterà il capitale sociale della Compagnia Tirrena a 25 miliardi.

La consistenza patrimoniale del Gruppo TIRRENA ha raggiunto i 541 miliardi, ed è composta per 324 miliardi da immobili, per 125 miliardi da titoli, per — miliardi da partecipazioni azionarie, per 26 miliardi da mutui ipotecari.

Le attività patrimoniali poste — copertura delle — tecniche R.C.A. ammontano complessivamente a 352 miliardi e sono costituite da titoli, da mutui e da depositi — cui percentuale complessiva, dal 1977 al 1984, è salita dal 7,98% — 46,36%, e da immobili che dal 75,81% — 1977 — passati — 48,10% del 1984 — completeranno il loro adeguamento ai limiti — legge entro il 31/XII/85.

— disponibilità patrimoniali per la copertura del margine di solvibilità delle quattro Società, che ammonta a 69.421 milioni, sono ampiamente superiori al disposto — legge.

I Bilanci delle Società del Gruppo TIRRENA ASSICURAZIONI sono stati certificati, — sensi della legge 295/87/78, dalla PRICE WATERHOUSE s.a.s. — Renzo LATINI & CO.



## Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE SOCIALE L. — INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE MILANO - PIAZZA SANT'AMBROGIO 7
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI
A NORMA DELLART. 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 966

### Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Giovedì 27 giugno 1985 — avuto luogo l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Vittoria Assicurazioni, Società del Gruppo Toro Assicurazioni quotata al mercato — di Milano.
L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 2,4 miliardi.
I premi — a 95,7 miliardi — un incremento del 15,6% — spetto all'esercizio precedente.
— Ramo Vita in particolare registra nel lavoro diretto uno sviluppo, in termini di premi, pari al 71,6%.
Il — RISPAV, che ha consentito per l'esercizio 1984 un rendimento a — degli assicurati — 14,18%, continua ad ottenere prestazioni fra — migliori del mercato, allargando il favore incontrato fin dall'inizio presso la clientela.
Il capitale sociale e le riserve patrimoniali ammontano — 31.12.84 — 24,3 miliardi (+ — miliardi).
— patrimonio dei Rami Danni è ampiamente superiore al margine di solvibilità determinato — base alle disposizioni — legge.
Agli Assicurati Vita — stata rinnovata la partecipazione — benefici tecnici.
L'Assemblea degli Azionisti — approvato all'unanimità il bilancio, il rendiconto economico dell'esercizio 1984, il riparto dell'utile netto e la distribuzione di un dividendo di L. 170 — (L. 145 nel precedente esercizio).
Il dividendo è in pagamento presso la cassa sociale della Vittoria Assicurazioni e presso le — incaricate a partire dal 17 luglio 1985.


### MEZZOGIORNO / Il Cipe (dopo le polemiche) dà il via libera al piano triennale

# Sbloccati 20.000 miliardi per il Sud

**Olio combustibile — prezzo libero**

— Liberalizzazione del prezzo dell'olio combustibile; passaggio per il cemento al prezzo sorvegliato; via libera al piano triennale per il Sud. Sono queste le decisioni più importanti del Cip (Comitato interministeriale prezzi).

— Il programma triennale di intervento per il Mezzogiorno, approvato ieri, prevede un impegno finanziario — ventimila — miliardi, che saranno così ripartiti: diecimila per azioni di sviluppo dell'apparato produttivo; seimila per la creazione di infrastrutture; quattromila per i programmi regionali — sviluppo, ripartiti con criteri socio-economici. Un ammontare pari — cinque per cento delle — dovrà essere destinato alla promozione dell'occupazione.

Il totale delle risorse per interventi straordinari nel Mezzogiorno, considerando i diecimila miliardi assegnati ai programmi di completamento e i duemila destinati alla fiscalizzazione degli oneri sociali, è di 32 mila miliardi, di cui 17 mila restano, però, legati all'approvazione in Parlamento della legge sul Mezzogiorno.

Nel corso di una conferenza stampa dei ministri Romita e De Vito, che ha seguito il Cipe, il ministro per il Mezzogiorno a questo proposito — detto che «*non possiamo immaginare un ulteriore ritardo. Il governo si farà — di questo problema, se il Parlamento non dovesse approvare la legge entro il mese*».

Sempre entro luglio De Vito procederà anche alle nomine degli enti «collegati» (Iasm, Fime, Itai-trade ecc.) alla Cassa per il Mezzogiorno, oggi — liquidazione.

— ministero — Bilancio sarà impiantata una segreteria tecnica per il Mezzogiorno che funzionerà da raccordo — la politica di intervento ordinario e straordinario. «*Il programma triennale stabilisce procedimenti e metodi per impedire che l'intervento straordinario sia sostitutivo di quello ordinario*» ha — De Vito portando l'esempio del progettato ponte sullo Stretto — Messina: «*Non — capisco perché i trafori alpini debbano rientrare negli interventi ordinari e — ponte sullo Stretto essere considerato intervento straordinario*».

OLIO — L'olio combustibile passerà dal regime sorvegliato al prezzo libero; la decisione avrà inizialmente carattere sperimentale e durata — sei mesi. Le modalità tecniche, la decorrenza e — forme operative della liberalizzazione — prezzo dovranno ora essere decise dal Cip (Comitato interministeriale prezzi). Il Cip dovrà anche presentare entro l'aprile — 1986 — relazione — Cipe illustrando come è andato il periodo sperimentale di liberalizzazione. L'Italia, secondo quanto spiega un comunicato — ministero, «*è in Europa la maggiore consumatrice di olio combustibile, specie per i consumi Enel che arrivano a — milioni di —. Dal mercato libero l'Enel, con la sua forte domanda, potrà realizzare risparmi che — possono invece essere ottenuti — piccoli consumatori*».

CEMENTO — Novità anche per quanto riguarda il prezzo del cemento, che passa, sempre in via sperimentale, dal regime dei prezzi amministrati a quello dei prezzi sorvegliati. In base — regime proposto e approvato — Cipe, qualora i limiti presentati abbiano un prezzo inferiore — entrano in vigore subito; nel caso in — invece i prezzi dovessero risultare più alti, entreranno in vigore dopo 30 giorni solo se nel frattempo il Cip non darà comunicazioni in contrario. La sperimentazione del nuovo — dovrebbe durare un anno ed entro ottobre — seguire il Cip fornirà un'apposita relazione — Cipe.

### Rapporto di Altissimo alla Camera

## Quasi un milione le auto vendute nei primi 6 mesi

**ROMA — Il 1985 sta facendo registrare un sensibile aumento nelle vendite — autoveicoli sul mercato italiano. Lo — rileva — dati sulle consegne ai clienti comunicate dall'Anfia (Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche) — dall'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri). Nei primi — mesi di quest'anno le vetture vendute — state 984.389, contro le 941.325 dello stesso periodo dell'84 (più 5,54 per cento). Aumento ancora maggiore si registra nel — giugno: le consegne sono salite dalle 152.168 dell'anno scorso, alle 165.127 di quest'anno (più 8,52). Nel periodo gennaio-giugno 1985 le marche italiane hanno coperto il 60,30 per cento — mercato (il — è andato a quelle straniere); — poco inferiore la percentuale — mese di giugno: 59,85 contro 60,19.**

La situazione attuale del «settore auto» in Italia e — — nel contesto internazionale — stati gli argomenti principali di un'audizione che il ministro dell'Industria Remo Altissimo ha — presso la commissione Industria della Camera. Il ministro si è soffermato in particolare sullo «scenario industriale» del settore, «*che conferma, per alcuni aspetti, i caratteri preoccupanti degli — anni scorsi, ed è appesantito dall'inasprirsi della guerra dei prezzi scontati fra costruttori e dalla crescente pressione normativa sul prodotto, che si traduce in aggravio di costi e in alterazione degli equilibri concorrenziali*». In considerazione dei mutamenti strutturali della domanda e dell'offerta — — auto (rallentamento — tasso di crescita del mercato mondiale e sua differenziazione per area continentale), per il ministro Altissimo «*il problema della sovraccapacità produttiva dovrà portare, nei prossimi anni, alla — presa, al ridimensionamento o all'assorbimento di alcune delle aziende presenti oggi sul mercato*».


## CITTA' DI GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10095

*Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della Legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni*

1. - Sarà indetta una gara di appalto per la fornitura, alle cucine comunali, di tutti i generi alimentari occorrenti per la confezione dei pasti.
2. - Importo presunto dell'appalto L. 850.000.000
3. - Modalità di approvazione offerte di prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 Legge 2-2-73 n. 14 e successive modificazioni e della lettera b) dell'art. 15 Legge 30-3-81 n. 113 e successive modificazioni.
4. - Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi degli artt. 8 della Legge 113/81 e successive modificazioni entro le ore 12.00 di martedì 6 agosto 1985 all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Grugliasco, piazza Matteotti n. 30, a mezzo raccomandata postale.
5. - Le lettere di invito a partecipare ed offerta saranno spedite entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
6. - Possono candidarsi anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, di sensi e con i requisiti e le modalità dell'art. 9 della Legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni.
7. - Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva:
— iscrizione nel registro della Imprese e per le imprese estere in forma equivalente certificato del competente tribunale attestante l'iscrizione della Ditta concorrente nel registro della Società;
— che i concorrenti non si trovano in alcuna delle condizioni previste nell'art. 10 della Legge 30-3-81 e successive modificazioni;
— possesso delle referenze di cui agli artt. 12 e 13 della Legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni.
8. - Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Grugliasco, 5-7-85.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Siragusa



## Repubblica Democratica — Popolare d'Algeria

**MINISTERO DELL'ENERGIA — DELLE INDUSTRIE — E PETROLCHIMICHE**

**IMPRESA NAZIONALE DI —**

**«ENAFOR»**

**Avviso di gara d'appalto internazionale aperta n° In. 80/84.01**

L'Impresa Nazionale di Trivellazione «Enafor» indice — gara d'appalto internazionale aperta per la fornitura di:

**UNITA' DI TRATTAMENTO D'ACQUA — CAPACITA' 50 mc/giornalieri**

Questa gara d'appalto si rivolge — soli Costruttori — Distributori Ufficiali autorizzati, esclusi i consorzi, rappresentanti — — altri intermediari, conformemente alle disposizioni — Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati — questa gara d'appalto possono ritirare — capitolato d'oneri presso: Enafor - Département Achats - 1, Place Bir Hakeim - EL-BIAR (ALGER), a partire — data di pubblicazione del presente avviso.
Le offerte redatte in otto (08) copie in doppio plico sigillato — raccomandato, — busta esterna anonima, senza intestazione, sigla o timbro del concorrente, dovrà portare unicamente la scritta:
«Appel d'offres International ouvert n° IN.80/84.01 - Confidentiel - A — pas ouvrir - ENAFOR - Département Achats - 1, Place — Hakeim - EL-BIAR - ALGER - ALGERIE».
La data limite per la presentazione delle offerte — fissata — — giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Qualsiasi offerta pervenuta dopo — termine sarà respinta.
Il termine di opzione sarà di 120 giorni dalla data di chiusura — della gara d'appalto.

### Martedì si occuperà il Parlamento. Nuova riunione Gemina per chiarire le posizioni

# Giorni di fuoco per la Bi-Invest

## Schimberni contrattacca davanti alla Consob

— Il presidente della Montedison Mario Schimberni, messo sotto accusa dai suoi principali azionisti, ieri mattina ha pronunciato la sua autodifesa davanti alla Consob, l'organismo pubblico che vigila sulle Borse e le società quotate. Schimberni ha spiegato perché ha comprato il pacchetto maggioranza Bi-Invest; come lo pagherà; che cosa vuole fare di questa società; perché ha agito all'insaputa dei principali azionisti Montedison riuniti nella Gemina.

È stata un'autodifesa lunga, in una riunione di quasi quattro ore e se a fare le domande erano i membri della Consob, le risposte certo si proponevano di arrivare più lontano. Schimberni dichiara di voler fare pace con la Gemina, che è controllata da Fiat, Lucchini, Pirelli, Orlando, Mediobanca, e dalla stessa Bi-Invest, finora in mano di Carlo Bonomi e ora «scalata» dalla Montedison.

Il caso è tutt'altro che chiuso. Un'altra riunione degli uomini di Gemina si terrà nella prossima settimana, per tentare di chiarire i misteri e, a quanto sembra, per precisare la posizione di Schimberni. Si discuterà anche sul ruolo della Bi-Invest dentro la Gemina e di Carlo Bonomi.

Schimberni ha rivelato ieri alla Consob di aver offerto di rivendere per lo stesso prezzo il pacchetto di azioni Bi-Invest appena comprato, alla Gemina e ai suoi singoli azionisti lunedì 8 luglio (quindi dopo l'annuncio ufficiale dell'affare). La Gemina ha risposto con un «no, grazie, non ci interessa».

Le azioni Bi-Invest restano dunque in mano alla Montedison. E' lecito questo, oppure con l'acquisto della Bi-Invest la Montedison è diventata azionista di se stessa oltre i limiti stabiliti dalla legge? C'è e no quello che è d'uso chiamare «incesto azionario» e che secondo alcuni era il vero scopo di Schimberni? La Consob, a quanto sembra, divisa al suo interno, ha preferito accantonare il problema.

Bonomi, appellandosi alla legge contro le «partecipazioni incestuose», chiede che il pacchetto azionario acquistato dalla Montedison sia negato il voto: Schimberni dunque avrebbe speso oltre 200 miliardi per nulla. E Bonomi conserverebbe il controllo della società. Uno dei quattro commissari della Consob, Bruno Parzi, dichiara: «Su questo dovremo pronunciarci, è una decisione delicata perché non esistono precedenti». Un altro commissario, Vincenzo Mattarri, sostiene invece che «non esiste alcun mercato azionario».

Ma la legge istitutiva della Consob non stabilisce alcun termine entro il quale il giudizio deve essere espresso.

Per Schimberni, i motivi dell'acquisto non hanno nulla a che vedere con il controllo della Montedison. La Bi-Invest sarebbe acquistata «in rapporto ai programmi della Montedison nel settore dei servizi» e fra la Gemina e la iniziativa Me.Ta., la società Montedison che ha stipulato l'affare, vi sarebbero «possibili affinità e integrazioni».

Ma perché agire di nascosto dalla Gemina? «Il pacchetto di azioni Bi-Invest fu offerto ai primi della scorsa settimana» e «faceva capo a investitori non istituzionali», cioè a gente che compra per rivendere subito. Perciò occorreva decidere subito, non c'è stato tempo di avvertire, sostiene Schimberni.

Con quali soldi sono pagate le azioni Bi-Invest? Per la prima volta Schimberni ammette di non avere già tutta la somma a disposizione. Alle disponibilità finanziarie che la Me.Ta. ha già dovranno aggiungere i proventi di alcune cessioni che la Montedison farà «nell'ambito di strategie da tempo definite».

I politici, che finora assistevano perplessi, hanno cominciato a interessarsi della vicenda Montedison Bi-Invest. Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, dal quale dipende la Consob, riferirà martedì alla Commissione finanze e tesoro del Senato; anche le Commissioni bilancio e finanze della Camera hanno manifestato l'intenzione di ascoltare Goria e Piga.

**Stefano Lepri**

### Ma il gruppo è sotto controllo

## Anche in Usa c'è chi rastrella Montedison

**MILANO — Un mese fa, proprio poco prima che venisse reso noto l'acquisto della partecipazione Bi-Invest da parte di Mario Schimberni, un primario agente di cambio milanese vendeva oltreoceano un grosso pacco di azioni Montedison, per l'esattezza il 6 per cento del capitale della società, circa 90 milioni di titoli.**

Enrico Cuccia

Destinatario di questa cospicua partecipazione nel capitale della società Foro Bonaparte 8 è stato un piccolo broker di New York, non molto famoso a Wall Street anche non per il fatto di essere specializzato nel trattare titoli esteri. Questa operazione, dell'importo di 50 milioni di dollari, corona una serie di acquisti di titoli Montedison che ha visto il loro inizio l'anno scorso, proprio di questi giorni.

Nel luglio del 1984, infatti, le azioni Montedison avevano raggiunto il minimo di 1115 lire, sotto la spinta di forti vendite dovute più che altro a elementi tecnici (era stato emesso un prestito convertibile che invitava i risparmiatori a vendere il titolo azionario per acquistare le obbligazioni). Già a settembre-ottobre il titolo era salito a quota 1600 per effetto di notevoli acquisti di pacchi (dell'ordine di 5-10 milioni di azioni l'uno) che prendevano la via di Salomon Brothers, Goldman Sachs e altri broker americani.

Chi ha rilevato queste importanti quote azionarie di Montedison? E queste operazioni possono mettere a repentaglio il controllo della società, attualmente è nelle mani di Gemina? Si può dunque ripetere anche per Montedison la stessa tecnica della scalata riuscita con Bi-Invest?

Le situazioni non presentano eccessive differenze, anche se dal punto di vista formale. Infatti possiede ufficialmente il 26 per cento di Bi-Invest, ma questa quota in effetti è molto minore (non dovrebbe superare il 6 per cento) anche perché gli stessi Bonomi hanno venduto azioni della propria holding non sospettando un assalto. Gemina possiede il 17 per cento di Montedison, una quota non eccessiva, ma va considerato che con l'ingresso dei nuovi soci (ingresso annunciato nel corso dell'ultima assemblea della società, avvenuta il 29 giugno scorso) tale quota dovrebbe salire al 33-34 per cento.

Lo scalatore, o gli scalatori, dovrebbero dunque disporre di tutte le azioni Montedison che Mediobanca e le altre banche del consorzio di collocamento dell'ultimo aumento di capitale di Foro Bonaparte hanno investito sul mercato a partire dall'anno scorso: si tratta di 350 milioni di titoli, cui vanno aggiunti 200 miliardi di obbligazioni convertibili.

In totale il misterioso o i misteriosi scalatori dovrebbero disporre almeno il 40 per cento del capitale della società, con una spesa che potrebbe oscillare tra un minimo di 800 e un massimo di 1600 miliardi. Una cifra cospicua che in pochi in Italia possono dimostrare di possedere e che sulla carta dovrebbe frenare più di un assalto.

**Gianfranco Modolo**

# Perché Montedison cede in Borsa

*MILANO — La bufera Bi-Invest continua a investire la Borsa ore in rosa dei titoli coinvolti nella dura partita che si gioca in questi giorni. È stata al centro di notevoli escursioni di prezzo, a partire dalla Montedison, scesa al livello di 1850 lire, alla Gemina, che è subito un gradino superiore al 3%.*

*Anche la partita sulla Sme ha avuto le sue conseguenze, come dimostrano la brusca caduta della Buitoni (-5%) e l'andamento della Olivetti. Invece, i due titoli al centro delle polemiche hanno dimostrato una discreta tenuta mettendo a segno contenuti incrementi di prezzo, sia nel caso della Bi-Invest che della Sme. E un altro fattore è balzato all'occhio: che comunque dinanzi a un evento tenuta e, dopo scambi intensi, denuncia una leggera flessione media (l'indice Comit registra un ribasso pari allo 0,3%).*

È ripetuto che ieri l'Italmobiliare di Giampiero Pesenti ha vissuto una nuova giornata di fuoco superando addirittura il prezzo di 109 mila lire (valore 85 mila lire ai compensi di giugno). Anche Ras, Cipa e le due Pirelli sembrano destinate a chiudere il ciclo di luglio alla grande. Il mercato, comunque, si prepara ad affrontare le scadenze tecniche all'insegna dell'incertezza legata, oltre alle emozioni che si sono susseguite nell'arco del mese, all'incognita del brusco ribasso del dollaro che ha provocato già flessioni nelle principali Borse europee e che dovrebbe rendere assai meno incisivo l'intervento di Montedison a portei il ruolo degli acquirenti americani in Borsa.

*E' possibile che l'attesa di nuove flessioni della valuta americana spinga operatori delle banche statunitensi a procedere ad alcuni disinvestimenti; di certo è deprezzamento del dollaro si è tradotto in un vantaggio per gli operatori americani dei titoli italiani dell'ordine del 7-8% e questo non può che indurre a certa prudenza (in particolare l'Olivetti sembra la più colpita dall'attenuarsi dell'effetto del deterioramento del dollaro).*

*Per contro va segnalata l'accelerazione degli acquisti da parte dei fondi che, dall'inizio di luglio, hanno registrato un forte incremento della raccolta (una media di cento miliardi il giorno). Grazie a questa spinta i fondi hanno ripreso a operare massici investimenti in Borsa e ciò dovrebbe favorire un certo equilibrio, permettendo al mercato, provato dai colpi di scena delle ultime settimane, un certo assestamento.*

*Non va trascurato, comunque, che i fondi hanno ormai acquisito quote di notevole importanza in molte società leader di Borsa. Per concludere, va sottolineata la tenuta della Fiat, e il ritorno di attenzione su alcuni titoli tri (Dalmine, Cementir e Sifa).*

*Le scadenze tecniche di fine ciclo si concludono venerdì con la risposta premi; si profilano all'insegna delle tensioni sulla vicenda Bi-Invest. Il terremoto che ha investito piazza Affari ha, infatti, provocato poche vittime soprattutto tra gli speculatori più fragili che escono dalla storia con cospicue perdite e devono far fronte agli impegni assunti con acquisti dell'ultima ora.*

*Al di là del fatto tecnico, tutti comunque in Borsa sono disposti a scommettere su un aggio di fuoco che, prima delle decisioni ufficiali, potrebbe far saltare il gioco del complesso mosaico azionario sconvolto dall'operazione Bi-Invest. I riflettori, sottolineano gli esperti, sono puntati sulla Montedison e sulla controllata Iniziativa Meta. Nelle scorse settimane passati in piazza Affari ordini colossali sulle azioni della società Foro Bonaparte; solo agente di cambio ha acquistato in una mattinata oltre 35 miliardi di lire (solo in parte sul mercato ufficiale). Ma chi compra? I fanno i nomi dei principali brokers americani, ma non si sa per conto di chi agiscano gli intermediari di Wall Street.*

**Ugo Bertone**


**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMMO**
TORINO

*AVVISO DI GARA*

E' indetta per il giorno 25 settembre 1985 una licitazione a prezzo base palese per la fornitura di vino con indicazione geografica per l'anno 1986 di Enti e Reparti dislocati in PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA e VALLE D'AOSTA.

La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato di TORINO (via O. Revel 11) - Tel 011 511.903.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
col. com. Giovanni Scanu

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMMO**
TORINO

*AVVISO DI GARA*

E' indetta per il giorno 27 settembre 1985 una licitazione a prezzo base palese per la fornitura di birra in bottiglie nell'anno 1986 ad Enti e Reparti dislocati in PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA e VALLE D'AOSTA.

La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato in TORINO (via O. Revel 11) - Tel. 511.903.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
col. com. Giovanni Scanu

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO**
TORINO

*AVVISO DI GARA*

E' indetta per il giorno [illegible] 1985 una licitazione privata — per la somministrazione nell'anno 1986 di latte intero pastorizzato — su sconto percentuale base palese riferito ai prezzi di vendita al pubblico stabiliti dai Comitati Provinciali Prezzi.

Quantitativo presunto hl 24.000 circa, con consegne giornaliere ad Enti e Reparti della MMO.

La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato in TORINO (via Ottavio Revel 11) - Tel. 011 511.903.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e nella Gazzetta della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
col. com. Giovanni Scanu

**COMUNE**
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 120

*Avviso di licitazione privata per lavori di ristrutturazione ambulatorio comunale e sede centri sociali d'incontro per un importo di lire 81.608.000.*

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire entro il 20 luglio 1985 domanda in carta legale con la quale si chiede di essere invitati.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Procedura di aggiudicazione: art. 1 lett. A) Legge 2-2-1973, n. 14.

Pecetto Torinese, 11-7-1985.

Il Sindaco
Marcellino geom. Giuliano

**REGIONE PIEMONTE**
USL
**SOCIO** [illegible] **n. 38**
QUO[illegible]

*Avviso di gara d'appalto ai sensi Legge 14 del 2-2-1973*

1) La U.S.S.L. n. 38 di Cuorgnè intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, dei lavori di ristrutturazione della Scuola Elementare di Pont C.se, da adibirsi a Polisambullanza (di tipo B) e sede di distretto.
2) L'importo a base d'asta ammonta a lire 1.020.000.000.
3) Si invitano le Ditte interessate a far pervenire domanda in carta da bollo da lire 3000 alla Segreteria dell'U.S.S.L. 38 - via Galileo Galilei 8 - 10082 CUORGNÈ (TO) - esclusivamente a mezzo posta, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.
4) Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva, quanto segue:
— iscrizione Albo Nazionale Costruttori, categoria 2, per un importo non inferiore a quello a base d'asta;
— che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 13 della Legge 584/77.
Al fine di garantire la proprietà segretezza in esecuzione di opere di natura sanitaria, la suddetta dichiarazione dovrà inoltre contenere quanto eseguito in lavori similari nel settore sanitario.
5) L'aggiudicazione avverrà con metodo di cui all'art. 1, lettera D, della Legge 14/73.

La domanda di invito non è comunque vincolante per l'Ente appaltante.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(dottor. Attilio Bertini)

Salone
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

*Abbonamenti La Stampa*
*Tel. 6566.734/835*

*Pubblicità Publikompass*
*Tel. 54171*
Dal lunedì a venerdì: 8-13,30; 15-18
Sabato: 8-13,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 31
Dal lunedì a venerdì: 8,30-13,30; 14-16,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-16,30
Domenica 8-13

*Ufficio stampa La Stampa* *Tel. 534.554*
*Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa* *Tel. 534.444*
*Servizio dei treni* *Tel. 6100*
*Guardia Medica Automobilistica (Telefonico della Notte)* *Tel. 317.766*
*Vendita Medicinali Automedicazione* *Tel. 534.444*
*Prenotazioni biglietti posto di volo e turistici* *Tel. 6566.310*

per programma sviluppo edilizio
SOCID
da 11 500 milioni
Settori:
Pubblicazione 45 - 10100 Torino


### CASO SME / I giudici hanno sospeso il decreto contestato di Darida

# Il Tar (per ora) dice no alla Buitoni

ROMA — Il decreto del ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, sull'operazione Sme-Buitoni non è per nulla valido. Il Tribunale amministrativo regionale (Tar) del Lazio (terza sezione, presidente Danilo Felli) ha respinto l'istanza con la quale i legali della Buitoni hanno chiesto la sospensione dell'esecutività del provvedimento in attesa che gli stessi giudici si pronuncino nel merito del ricorso tendente a ottenerne l'annullamento.

Con il suo decreto, modificando la circolare del 1983 che fissava una scadenza non superabile per il pronunciamento delle Partecipazioni Statali, Darida aveva interrotto il decorso dei termini per il cosiddetto «silenzio-assenso» in ordine alla cessione del pacchetto azionario della Sme-Sidalm da parte dell'Iri. In altre parole aveva reso di fatto inoperante l'intesa Prodi e la Buitoni e De Benedetti.

Il presidente dell'Iri, [illegible], con Carlo De Benedetti

I legali di questa società ritengono che il decreto sia illegittimo perché viziato da un eccesso di potere in quanto il ministro, che ha sugli enti di gestione potere di direttiva, avrebbe, a loro avviso, dettato ordini specifici che hanno negato valore ed efficacia al contratto.

L'ordinanza del Tar, quattro pagine, non entra nel merito della vicenda Buitoni e Calisa (che ormai verranno discussi dopo l'estate); si limita solo a spiegare perché non è necessario sospendere l'esecutività del decreto Darida. I giudici affermano che «nella fase cautelare riguardante la domanda incidentale di sospensione devono essere ponderati gli interessi delle parti in relazione a quello di indole pubblica, secondo la valutazione di gravità ed irreparabilità del danno. Nella specie — hanno aggiunto — sotto tale profilo risulta preminente l'interesse ad un approfondito apprezzamento da parte delle autorità competenti, i quali dovranno tener conto anche delle indicazioni, fornite dal Cipi, di assicurare per un congruo numero di anni la permanenza delle aziende sotto controllo italiano».

In attesa della sentenza nel merito, la patata bollente del «caso Sme» resta quindi nelle mani dell'Iri. Il tribunale aveva già respinto la richiesta della Buitoni di sequestrare il pacchetto di maggioranza Sme) alla quale il ministro, con lo stesso decreto, aveva chiesto di esaminare tutte le offerte pervenute.

Il ministro delle Partecipazioni statali Ciriaco De Mita, interpellato sulla decisione con la quale il Tar del Lazio ha respinto il ricorso Buitoni contro il decreto sulla Sme, ha detto: «Sono abituato a non commentare le sentenze della magistratura. L'Iri, nella sua piena autonomia, farà quello che riterrà più opportuno».

Beppe Facchetti, responsabile economico del pli, ha detto che per i liberali «si tratta di una conferma che Darida abbia fatto bene a fare quel decreto, altrimenti si sarebbe assunto responsabilità politiche, e forse penali, lasciando cadere i termini». Secondo Facchetti «ora è l'Iri che deve dare rapidamente la risposta che Darida ha chiesto. Ci saremmo sorpresi di una diversa pronuncia del Tar».

Secondo il socialista Maurizio Sacconi «certezza è fatta: è ora l'Iri che deve procedere secondo le indicazioni di governo».

Per il comunista Giorgio Macciotta «al di là dei giudizi del Tar, che può essere tecnicamente ineccepibile, rimane il fatto che il governo è e resta in questa vicenda come un elefante in un negozio di cristallerie».

# Migliorano i conti della Mondadori Boroli e Techint nella maggioranza

MILANO — Anche la Techint della famiglia Rocca e i Boroli, proprietari della De Agostini di Novara, sono entrati a far parte della Ame, la finanziaria che detiene la maggioranza assoluta della Mondadori. Lo ha annunciato lo stesso Mario Formenton, presidente della casa editrice, che ha voluto ieri fare il punto sull'andamento della società nel primo semestre dell'anno.

«Il fatturato — ha detto Formenton — è salito, «i termini omogenei, del 13,8% raggiungendo la cifra di 504 miliardi di lire. I dati economici sono migliori di quelli dello scorso esercizio». Ha aggiunto Leonardo Mondadori: «È possibile, se la seconda parte dell'anno confermerà i positivi risultati prima metà dell'esercizio, pensare a un utile lordo vicino ai trenta miliardi di lire».

Anche sul fronte dei debiti la situazione sta migliorando: i 380 attuali si passerà a fine anno a 280 miliardi grazie all'apporto di capitali freschi determinati dall'operazione in corso (in tutto 85 miliardi) e al miglioramento di gestione.

In Borsa, intanto, l'operazione aumento capitale ha esordito in maniera brillante: ieri il diritto ha toccato un prezzo di 2610 lire e il titolo ha toccato quota 2925 lire. Sull'operazione, comunque, non si nutrono dubbi di sorta; è probabile che il consorzio di garanzia guidato dalla Comit dovrà farsi carico di ben pochi diritti perché il mercato sembra in grado di assorbire la diluvitura l'operazione. La famiglia Mondadori che, oltre alla quota sindacata nell'Ame, dispone dell'8% del capitale e la Sopaf di Jody Vender (che ha una quota analoga) ha confermato la volontà di partecipare all'operazione.

L'Ame, che controlla il 40% del capitale ordinario, ha intanto completato la sua compagine con l'ingresso della Find, che detiene il 6,26% delle azioni Ame. La Find (subentrata dopo il ritiro di Enriquez, proprietario della Zanichelli) è posseduta al 51% dalla Techint del gruppo Rocca, finanziaria dispone di un capitale di miliardi e, dopo il disimpegno dal Sud America di larga parte delle attività del gruppo, è destinata a giocare un ruolo importante in Italia) e, con quote minori, dalla Eva degli eredi Cini e dalla Fidea della famiglia Boroli.

Oltre i membri della famiglia Mondadori (si smentisce ogni dissidio tra loro) partecipano all'Ame: Sabaudia della Cir (circa il 10%), la Fininvest di Berlusconi (l'8%), la Sopaf, la Pirelli e i fratelli Moratti.

Infine, va rilevato che Formenton ha precisato che la Fininvest deve ancora circa 80 miliardi alla Mondadori per l'acquisto di Retequattro, da versare in due anni e mezzo, i pagamenti sono stati regolari.

**a. b.**


# Finanza per l'industria
## Industria dei servizi finanziari

IMI

**Dal bilancio consolidato del Gruppo al 31.3.1985**

*(miliardi di lire)*

| | |
|---|---|
| Utile netto da ripartire | 301 |
| Finanziamenti in essere | 19.822 |
| Finanziamenti per gestioni speciali | 3.375 |
| Fondi di terzi in amministrazione | 7.761 |
| Fondi rischi | 930 |
| Patrimonio netto | 2.231 |

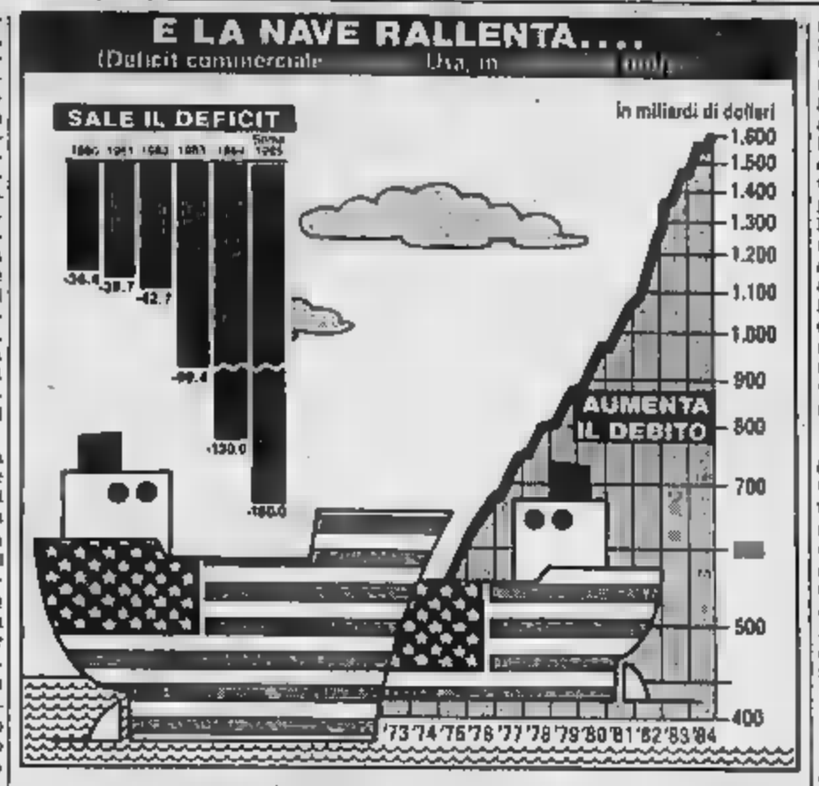
**ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO**
Ente di diritto pubblico
Sede centrale: ROMA — Viale dell'Arte, 25

*Sedi regionali:* Milano, Torino, Genova, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania.

*Sedi delle controllate e degli uffici di rappresentanza all'estero:* Bruxelles, Città del Messico, Francoforte, Jersey, Londra, Lussemburgo, Rotterdam, Zurigo, Washington.

### Mercati nel caos, la lira scende ai minimi sul dollaro e sterlina

# Brusca caduta del dollaro (1882)




— Il dollaro sta rapidamente perdendo quota, mettendo a soqquadro i mercati valutari. Dopo lo scivolone di martedì, ieri ha continuato a perdere terreno in Europa, in un clima di mercato che a momenti ha sfiorato il panico mentre si intensificavano le liquidazioni di posizioni in dollari tenute da lungo tempo. In Italia è stato fissato a 1880,25 lire, con una perdita di quasi 22 punti dalle 1902 di martedì. Si tratta del valore più basso dal 23 novembre, quando era a 1874. Rispetto a una settimana fa il dollaro ha perso 81 punti pari al 3%. Lira stretta ancora in Europa: sterlina record a 2619,8.

Ancora una volta la caduta del dollaro ha fatto perdere terreno alla lira nei confronti delle altre valute europee, sia dentro che fuori lo Sme. La divisa italiana ha toccato nuovi minimi sul marco, salito al nuovo record di 641,2, e sulla sterlina, la più ricercata in questi giorni per gli alti tassi di interesse inglesi, e che ha toccato la punta di 2619 lire. Il Francoforte la valuta Usa è stata fissata a 2.935, quasi quattro pfennig in meno del giorno prima, quando era a 2,9730, senza che la Bundesbank abbia operato interventi.

Il clima generale negativo europeo spinge chiaramente in ribasso il dollaro per le previsioni di un ribasso del tasso di sconto americano e il prevalere delle aspettative pessimistiche sull'andamento dell'economia Usa: il prossimo lieto economico particolare importanza avrà reso noto la settimana prossima quando a Washington verrà annunciata la revisione della stima provvisoria del prodotto nazionale lordo del secondo trimestre: questa era stata del 3,1% una crescita, ma si ritiene che sia peccato di ottimismo e che la revisione possa ridurla all'1,7% circa.

Lo scivolone del dollaro in Europa ha sorpreso gli analisti, i quali ritenevano che la soglia dei 2,95 marchi sarebbe risultata più resistente anche per la tenuta che aveva dimostrato martedì quando era stata ripetutamente sfiorata sia nella serata europea che a New York. Ma secondo il governatore della Banca centrale del Giappone, Satoshi Sumita, è presto per sapere se continuerà «a cadere in basso anche in futuro» e per questo giudica «che conviene che il Giappone muti politica monetaria». Sumita ha fatto questo commento in una regolare conferenza stampa dopo che il dollaro aveva toccato i minimi dell'anno sullo yen il mentre alcuni operatori valutari pensano che siamo all'inizio di una vera e propria inversione di tendenza che porterà il dollaro molto basso.

● **FIAR** — Da lunedì 15 luglio nel listino della Borsa valori di Milano comparirà una nuova società, la Fiar (Fabbrica apparecchiature radiotelevisive),industria milanese specializzata nella produzione di sistemi elettronici per applicazioni militari e civili. La società, che nel 1984 ha avuto un utile netto di 5,1 miliardi (3,6 miliardi nel 1983) su un fatturato di miliardi, è controllata da Selenia, una finanziaria quotata alle valori di Roma e di Firenze e detenuta al 51,9% dalla svedese Ericsson. Il gruppo Selenia (comprende fra l'altro la Fatme) è il terzo posto in nelle forniture per telecomunicazioni, dopo l'Italtel (Stet) e il gruppo Face (Iri), con un utile di 6,3 miliardi.

## Sip prepara una rete telefonica per la Fiat

— Sip e Fiat hanno stipulato un accordo per realizzare un sistema di comunicazione che utilizza la rete telefonia dati per collegare tra loro i centralini del gruppo Fiat in tutto il territorio nazionale. La tecnologia rete telefonia dati utilizza componenti e concentratori) forniti dalla Teleitra, società del gruppo Fiat.

La realizzazione previsti della Sip, estesa ai punti telefonici del Fiat, è assegnabile per dimensioni di progetto all'allacciamento di una città di oltre 100,000 abitanti. La Casa automobilistica torinese — rende noto un comunicato — usufruirà così suo interno di una numerazione unica.

I vitelli, poi, potranno comunicare con la rete commerciale e di assistenza utilizzando numero telefonico il territorio nazionale senza formare il prefisso.

### Il bilancio ha chiuso con un utile miliardi

# Imi, Arcuti si difende e presenta i conti '84

ROMA — L'Imi gode di ottima salute, sta svolgendo egregiamente la propria attività «tradizionale» di finanza per l'industria, ma vuole che assumere il ruolo di «*industria di servizi finanziari*», senza per questo snaturare la propria funzione: questo il messaggio lanciato dal presidente dell'Imi Luigi Arcuti, nel corso dell'assemblea annuale dell'istituto e in una conferenza stampa.

Arcuti ha insistito sui dati del bilancio prova della validità della intrapresa: l'utile netto nel bilancio al 31 marzo 1985 è aumentato del 28 per cento a 182 miliardi di lire, dopo accantonamenti di 123 miliardi per fondi di rischi e miliardi al fondo imposte.

Per la prima volta è stato anche redatto un bilancio consolidato, che evidenzia un margine del gruppo di 622 miliardi, con un utile netto da ripartire di 301 miliardi. Il dividendo è stato fissato nella misura 5 per cento capitale, pari a 22 miliardi e mezzo di lire.

Proprio sul capitale, che già anno era stato aumentato, l'assemblea ha deliberato un ulteriore aumento gratuito 125 miliardi, ammontarà così a 977,5 miliardi. Arcuti ha ricordato che l'operatività nel settore tradizionale del credito all'industria è cresciuta, giungendo a 6300 miliardi di finanziamenti.

Rispondendo a una domanda sulle interrogazioni parlamentari proposte di recente sulle attività dell'Imi, Arcuti ha affermato che «una risposta la darà il ministro del Tesoro ma è certo che la scarna è molto limitata. *L'Imi non ha fatto come nuove ma sta utilizzando partecipazioni che nel portafoglio vecchio. Non si tratta di deregulation, ma il mercato sta cambiando e gli strumenti adeguano. Non è vero* — aggiunto Arcuti — che si sta *modificando la funzione dell'Imi e le operazioni che abbiamo compiuto ne sono una riprova*».

Arcuti ha risposto poi a sulla vicenda sostenendo che «si è *trattato di un problema Buitoni-Iri, che è stato sottoposto all'esame di Mediobanca e dell'Imi che entrambe ne hanno dato un giudizio positivo. Non vedo allora perché si deve criticare l'Imi. Altri può dire che si è fatto male*».

Arcuti ha poi confermato che la partecipazione per cento nella Cir è stata già smobilizzata per circa la metà. Sull'affaire Bi-Invest, Arcuti ha affermato che smobilizzando la partecipazione del 8,7 cento nella Me.Te.

## L'Agusta (in rosso) svaluta il capitale

ROMA — La società Agusta ha l'anno scorso 180 e lire il risultato negativo è stato causato soprattutto dagli oneri finanziari (317 miliardi) e dal riallineamento del dollaro (gli oneri per la differenza di cambio sono stati infatti pari a 162 miliardi). I risultati operativi della società del gruppo Efim, che opera settore elicotteristico ed aeronautico, sono invece in netto miglioramento: il infatti positivo per 19 lire e, cioè, 30 miliardi in più rispetto al 1983.

Per fronte perdite del l'assemblea dell'Agusta, convocata per il 22 luglio prossimo, deciderà di ridurre il capitale sociale (203 miliardi di lire) e di riportarlo quindi livello attuale, previa sostituzione delle azioni di circolazione valore nominale di due milioni lire) nuovi titoli del diecimila lire.

## In ripresa il Ristretto di Milano

corso rialzista settimanale «Ristretto di Milano» sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti): Banca Arianna 16.700 (16.900); Bca Pier. Cred. 16.050 (16.050); Credito Agrario Bresciano 2.801 Terme di Boguanco 302 (310); Incendio Elba 90.000 (90.000); U.B.A. 13.500 (13.300); Vittoria Assicurazioni 13.900 (12.550); Banca Pop. Brescia 6.100 (5.100); Banca 6ud 4.630 (4.660); Banca Pop. Commercio-Industria 12.650 (12.650); Lagnano (2.511); Banca Ind. Gallaratese 19.500 (19.500); Banca Prov. Lombarda (7.460); Uce 1.801 (1.540). Finance ord. 14.100 (14.690); Finance priv. 8.610 (8.510); Bieffe 4.615 (4.550); Creditwest 11.500 (11.500); Fratia 2.350 (2.350); Fmc 4.000 (3.610); Banca Pop. Luino/Varese (7.000); Banco Perugia 1.700 (2.000); Banca Popolare Milano 11.100 (10.900); Credito Commerciale 6.450 (6.470); Banca Popolare Novara 12.900 (12.000).

## FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

| ITALIANI | | 10-7 |
|---|---|---|
| Ala | L | 10.554 |
| Arca BB | a | 13.376 |
| Arca RR | a | 11.819 |
| Auroe | a | 10.000 |
| Azzurro | a | 11.147 |
| Capitalgest | a | 10.000 |
| Euro Vega | a | 10.409 |
| Euro Ameres | a | 10.382 |
| Euro Androm. | a | 10.026 |
| Fiorino | a | 11.040 |
| Fondattivo | a | 10.745 |
| Fondersel | a | 15.002 |
| Fondicri 1° | a | 10.368 |
| Fondinvest 1 | a | 10.050 |
| Fondinvest 2 | a | 10.060 |
| Fondo Profess. | a | 15.807 |
| Generconsult | a | 11.760 |
| Gestiras | a | 12.566 |
| Ital capitali | a | 14.686 |
| Ital rend | a | 11.949 |
| Interbanc. az. | a | 12.132 |
| Interbanc. ob. | a | 10.720 |
| Interbanc. ri. | a | 10.630 |
| Libra | a | 11.999 |
| Multiren | a | 11.044 |
| Negrocapital | a | 10.000 |
| Negrorend | a | 10.000 |
| Nordfondo | a | 11.054 |
| Primocash | a | 11.316 |
| Primorend | a | 13.062 |
| Primocapital | a | 14.574 |
| Reddihostile | a | 10.000 |
| Sforzesco | a | 10.383 |
| Visconteo | a | 10.845 |
| Verde | a | 10.366 |
| Fondo Ina | a | n.p. |

| ESTERI AUTORIZZATI | | 10-7 |
|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 28,26 |
| Interfund | $ | 15,30 |
| Int. Sec. Fund | $ | 10,00 |
| Italfortuna | $ | 14,66 |
| Italunico | $ | 10,53 |
| Multifund | $ | 28,73 |
| Capitalitalia | $ | 14,07 |
| Mediolanum | $ | 10 |
| Rentinvest | $ | 10,02 |
| Robeco Gorini | | 78,80 |
| Rolinco Gorini | | 79,10 |
| Rosfund | L | 21.872 |
| Fondo Tre R | L | 24.080 |

## OBBLIGAZIONI

| | Milano | Torino |
|---|---|---|
| TITOLI DI STATO | | |
| C.C.T. 1/1/80 | | |
| 1/3/80 | | 103 |
| C.C.T. 1/5/80 | | |
| C.C.T. 1/8/80 | 102 10 | |
| C.C.T. 1/7/80 | 101 85 | |
| C.C.T. 1/9/80 | 101 70 | 101 75 |
| C.C.T. 1/10/82-88 | 101 65 | 101 60 |
| C.C.T. 1/10/83-90 | 100 70 | 100 60 |
| C.C.T. 1/11/85 | 101 60 | 101 75 |
| C.C.T. 1/12/88 | 101 65 | 101 60 |
| C.C.T. 1/1/87 | 102 60 | 102 60 |
| C.C.T. 1/2/87 | 102 30 | |
| C.C.T. 1/3/87 | 102 15 | 102 10 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 85 | 101 75 |
| C.C.T. 1/5/87 | 101 75 | 101 85 |
| C.C.T. 1/8/87 | 102 10 | 102 15 |
| C.C.T. 1/12/87 | 100 80 | 100 80 |
| C.C.T. 1/7/88 | 103 35 | 103 35 |
| C.C.T. 1/8/88 | 103 05 | 103 10 |
| C.C.T. 1/10/88 | 102 85 | 102 70 |
| C.C.T. 1/12/88 | 103 85 | 104 05 |
| C.C.T. 1/1/91 | 104 45 | 104 45 |
| C.C.T. 1/3/91 | 102 10 | 102 10 |
| C.C.T. 1/8/91 | 102 15 | |
| C.C.T. 1/7/91 | 101 75 | 101 70 |
| C.C.T. 1/8/91 | 101 65 | |
| C.T.Ecu 14% 82/90 | 113 80 | 113 80 |
| C.T.Ecu 13% 82/90 | 107 70 | 107 80 |
| C.T.Ecu 13,50% 83/93 | 104 80 | 105 |
| C.T.S. 2,50% | 91 45 | 91 50 |
| B.T.P. 12% 83/88 II | — | — |
| B.T.P. 17% 83/88 III | 100 65 | 100 80 |
| B.T.P. 16% 84/89 I | 101 10 | 101 05 |
| B.T.P. 14% 84/89 II | 100 10 | 100 |
| B.T.P. 12% 78/87 | 99 80 | 99 40 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| Enel 6% 63/88 I | 90 30 | 90 60 |
| Enel 6% 63/88 I | 87 | 86 20 |
| Enel 7% 71/86 | 99 90 | 99 60 |
| 73/87 | 98 60 | 97 |
| Enel 7% 73/93 | 85 | 84 10 |
| | 100 20 | 99 90 |
| Enel 13% 82/87 | 99 10 | 99 80 |
| Enel 85/87 Ind. | 100 | 100 |
| Enel 81/88 Ind. | 100 50 | 100 60 |
| Enel 82/89 Ind. I | 106 50 | 106 |
| Enel 82/89 Ind. II | 105 40 | 104 80 |
| Enel 82/89 Ind. III | 106 50 | 106 90 |
| Enel 83/89 Ind. IV | 106 20 | 105 50 |
| Enel 83/90 Ind. I | 105 90 | 106 10 |
| Enel 83/90 Ind. II | 103 85 | 103 40 |
| Enel 83/90 Ind. III | 105 85 | 103 50 |
| Enel 84/92 Ind. | 103 80 | 103 80 |
| Enel 84/93 Ind. II | 102 90 | 102 85 |
| Enel 84/93 Ind. III | 103 20 | 103 |
| Enel 84/93 Ind. IV | 102 30 | 102 80 |
| I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind. | 104 80 | 107 20 |
| I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind. | 110 | 108 80 |
| I.R.I. Sider 82/89 Ind. | 102 85 | 102 85 |
| I.R.I. Stet 84/89 TV | 157 90 | 158 85 |
| Aut. IRI 6% 67/87 | 93 70 | 91 |
| Aut. I.R.I. 6% 68/88 I | 90 | 90 60 |
| Aut. I.R.I. 68/89 | 85 | 85 80 |
| Aut. I.R.I. 7% 71/86 | 99 80 | 99 60 |
| CCOP 8% 30.la | 78 40 | 78 |
| CCOP 6% 55.la | 70 | 68 35 |
| CCOP 7% 30.la | 89 15 | 88 |
| CCOP 8% 1975/2005 | 87 85 | 85 90 |
| CCOP 8% 1976/2006 | 71 40 | 70 30 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 77 80 | 77 20 |
| CCOP Ind. cl. 9% 67/87 II | 82 | 81 50 |
| CCOP Ind. cl. 8% 68/88 III | 83 80 | 83 80 |
| CCOP Ind. cl. 6% 69/89 IV | 87 10 | 86 90 |
| CCOP Ind. cl. 7% 70/90 I | 84 80 | 86 |
| CCOP Ind. cl. 7% 71/91 II | 83 80 | 83 20 |
| CCOP Ind. cl. 7% 72/92 IV | 83 10 | 81 80 |
| CCOP Ass 7% 72/2002 I | 70 10 | 68 80 |
| CCOP Ind. 6% 69/89 I | 75 10 | 70 |
| CCOP FS 6% 67/87 | 85 30 | 81 80 |
| CCOP FS 7% 71/91 | 83 70 | 82 |
| CCOP FS 7% 72/92 I | 80 30 | 80 |
| CCOP FS 7% 72/92 II | 81 80 | 78 85 |
| CCOP pr 6% 68/88 IV | 86 90 | 82 20 |
| CCOP pr 6% 67/87 V | 92 80 | 92 |
| CCOP pr 6% 67/87 VI | 91 80 | 92 85 |
| CCOP pr 6% 68/88 VII | 84 80 | 85 80 |
| CCOP pr 6% 69/89 VIII | 87 80 | 88 30 |
| CCOP pr 7% 71/91 II | 84 75 | 82 |
| AMM. FS 8% 68/88 | 88 20 | 88 30 |
| AMM. FS 7% 70/90 | 83 80 | 83 80 |
| AZ. FS 80 ind. | 102 80 | 103 |
| AZ. FS 68/88 ind. II | 102 85 | 102 80 |
| AZ. 84/92 IND. | 101 80 | 101 80 |
| Imi 6% 67/87 XXVI | 91 90 | 94 70 |
| Imi 6% 68 | 88 95 | 89 90 |
| Imi 7% 70/90 XXVII | 90 80 | 90 80 |
| Imi 7% 70/90 XXIX | 90 80 | 90 80 |
| Imi 7% 73/94 XXXVII | 82 70 | 79 80 |
| Imi TV 81/88 LXXII | 115 | 110 20 |
| BEI 14% 84/91 | 103 30 | n.q. |
| S. Paolo c.t. 6% | 85 30 | 86 |
| S. Paolo c.t. 6% conv. | 79 80 | 80 80 |
| S. Paolo c.t. 6% | 80 80 | 79 80 |
| S. Paolo o.t. 6% 80/85 II° ind. | 135 80 | 136 |
| S. Paolo o.t. TV 81/91 2° | 102 | 101 |
| S. Paolo o.t. TV 81/91 3° | 102 75 | 102 80 |
| S. Paolo o.t. TV 81/87 4° | 103 | 102 80 |
| S. Paolo o.t. TV 83/88 5° | 100 | 100 30 |
| S. Paolo o.p. 6% ex 5% | 84 80 | 84 85 |
| S. Paolo o.p. 8% | 88 | 88 80 |
| S. Paolo o.p. 7% | 77 80 | 81 75 |
| S. Paolo o.p. 8% | 88 | 85 80 |
| S. Paolo o.p. 8% 79/89 Eco | 114 25 | 114 25 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 1° | | 101 75 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 2° | 102 | 102 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 3° | 102 75 | 102 |
| S. Paolo o.p. TV 82/92 2° | 103 75 | 102 80 |
| Fiat TV 81/88 | 103 10 | 103 20 |
| Olivetti | 103 10 | 103 20 |
| Pirelli spa TV 82/89 | 103 80 | 103 30 |
| OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI | | |
| CIR 12% 81/86 | | 233 |
| Cogeiar 14% 81/86 | 236 | n.q. |
| Generali 12% 81/85 | | |
| IFIL 12% 81/87 | 304 85 | |
| IRI-S. Rome 13% 81/87 | 110 50 | |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 131 90 | 130 |
| IRI-Credit 13% 81/ | | 184 |
| Italgas 14% 82/89 | | 193 |
| La 13% 81/86 | — | — |
| Mediobanc. 82/88 | 1230 | 1210 |
| Med. 83 13% 81/91 | — | — |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 282 90 | 278 |
| Med. Spir. 7% 73/88 | 324 | 325 |
| Med. Selm 14% 82/92 | 197 10 | 190 |
| Med. Smia 13% 80/90 | — | — |
| Olivetti 13% 81/91 | 146 90 | 137 25 |
| Pirelli spa 13% 81/91 | 188 50 | 191 30 |
| Pirelli spa 13,5% 81/88 | 171 75 | 167 |
| S. Paolo Imi. 12% 78/88 | 163 | 162 50 |
| Unicem 14% 81/87 | 144 | 140 90 |
| Unicem 15% | 143 | 142 50 |

## AZIONI

Rilevazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — dal Centrale Borsa Milano

| Titoli | MILANO 10-7 | MILANO Varia. | MILANO Quantità trattate | TORINO 10-7 |
|---|---|---|---|---|
| ALIMENTARI | | | | |
| Alivar | 6010 | + 20 | 9500 | 5680 |
| Bonifiche Ferr. | 37600 | + 600 | 2000 | n.q. |
| Eridania | 10700 | — 260 | 83500 | 10700 |
| Fiorio | n.q. | — | — | 310 |
| Buitoni ord. | 9600 | — 200 | 41000 | n.q. |
| Buitoni risp. | 6500 | — 100 | 68000 | n.q. |
| Milanagr. Vin. | 9000 | — | 10000 | 7000 |
| Perugina ord. | 3300 | + 10 | 4000 | n.q. |
| Perugina risp. | 2570 | — 30 | 15000 | n.q. |
| ASSICURATIVI | | | | |
| Alleanza Ass. | 21830 | + 10 | 6230 | n.q. |
| Ausonia Ass. | 1672 | — 110 | 23000 | n.q. |
| C. Ass. ord. | 22480 | — 450 | 7400 | 22700 |
| C. Ass. ord. risp. | 18205 | — 345 | 9000 | 15400 |
| Fondiaria ord. | 6500 | + 30 | 28000 | 6910 |
| Fondiaria risp. | 4600 | — 40 | 15000 | 1100 |
| FIRS ord. | 1480 | — 30 | 8000 | n.q. |
| FIRS risp. | 765 | — 20 | 6000 | n.q. |
| Generali | 54080 | + 180 | 203900 | 54000 |
| Italia Ass. | 18370 | — 265 | 7600 | n.q. |
| L'Abeille | 42300 | + 300 | 1700 | n.q. |
| La Fondiaria | 32750 | — 750 | 2950 | n.q. |
| La Previdente | 22700 | — 10 | 10500 | n.q. |
| Lloyd Adriatico | 7200 | — 110 | 25000 | n.q. |
| RAS | 63000 | + 2000 | 74450 | 61000 |
| SAI ord. | 17110 | + 60 | 34500 | 17100 |
| SAI priv. | 12300 | — 600 | 1150 | 17000 |
| Toro Ass. ord. | 12900 | — 140 | 12300 | 17100 |
| Toro Ass. priv. | 12150 | — 240 | 21200 | 12500 |
| BANCARI | | | | |
| B. Catt. Veneto | 3250 | — 50 | 42506 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 23650 | — 240 | 15600 | 21500 |
| B.N.A. ord. | 4850 | + 40 | 35000 | 4850 |
| B.N.A. priv. | 3440 | + 15 | 13000 | 3400 |
| Banco Roma | 14400 | + 75 | 16000 | 14500 |
| Banco Lariano | 4000 | — 51 | 50000 | n.q. |
| Cred. Italiano | 2200 | — 25 | 130000 | 2200 |
| Credito Varesino | 6140 | — 50 | 21000 | n.q. |
| Interbanca p. | 22950 | — | 10000 | 22000 |
| Mediobanca | 112500 | — 1300 | 7700 | 112500 |
| CARTARI-EDITORIALI | | | | |
| Burgo ord. | 6880 | — 80 | 65400 | 6700 |
| Burgo priv. | 5785 | + 156 | 800 | 5700 |
| Burgo risp. | 6440 | — 40 | 13000 | 6600 |
| De Medici | 3200 | — 20 | 45000 | n.q. |
| L'Espresso | 6000 | — 150 | 2000 | n.q. |
| Mondadori o. | 2935 | + 25 | 10000 | n.q. |
| Mondadori p. | 1835 | — 25 | 44500 | n.q. |
| CEMENTI-CERAMICHE | | | | |
| Cementir | 3589 | + 134 | 1298000 | n.q. |
| Pozzi Ginori p. | 116 90 | — | 278000 | 118 |
| Pozzi Ginori r. | 123 | — | 50000 | 120 |
| Pozzi G. r. 1/1/84 | — | — | — | — |
| Italcementi o. | 53000 | + 350 | 16450 | n.q. |
| Italcementi r. | 43500 | + 800 | 9450 | n.q. |
| Unicem ord. | 16450 | — 150 | 9300 | 16500 |
| Unicem risp. | 14750 | — 150 | 3000 | 13625 |
| CHIMICI-GOMMA | | | | |
| Beorn | 3700 | + 100 | 1500 | n.q. |
| Caffaro ord. | 1070 | — | 370000 | n.q. |
| Caffaro risp. | 1029 | — 11 | 55000 | n.q. |
| Fornit. Erbe | 12250 | + 110 | 78000 | n.q. |
| Fidenza Vetraria | 6685 | + 85 | 25500 | n.q. |
| Italgas | 1510 | — 7 | 175000 | 1500 |
| Mira Lanza | 33000 | — | 4500 | 32500 |
| Montedison | 1950 | — 70 | 6330000 | 1952 |
| Pirelli | n.q. | — | — | 1955 |
| Perlier | 13495 | — 15 | 1500 | n.q. |
| Pierrel ord. | 1725 | + 10 | 38000 | 1700 |
| Pierrel risp. | 1160 | — | 37000 | 1150 |
| Pirelli S.p.A. o. | 2825 | + 44 | 526000 | 2830 |
| Pirelli S.p.A. r. | 2320 | + 30 | [illegible] | 2950 |
| Saffa ord. | 4510 | — 45 | 38500 | n.q. |
| Saffa risp. | 4450 | — 30 | 3800 | n.q. |
| Tecnomasio | 975 | + 15 | 130000 | n.q. |
| ELETTROTECNICI | | | | |
| Acque Marcie | 3450 | — 30 | 25000 | n.q. |
| Agricola Fin. o. | 14100 | — 200 | 25200 | n.q. |
| Agricola Fin. r. | 10100 | — 100 | 500 | n.q. |
| Bastogi-Irte | 230 | — 1 | 2030000 | |
| Benil. Stelo | 32400 | — 950 | 6700 | n.q. |
| Borgosesia o. | — | — | — | — |
| Borgosesia r. | — | — | — | — |
| Brioschi | 625 | + 20 | 5000 | n.q. |
| Buton | 2210 | — 175 | 4000 | n.q. |
| Cabolo Mil. C. o. | 3630 | + 120 | 41000 | n.q. |
| Cabolo Mil. C. r. | 6350 | + 230 | 5000 | n.q. |
| La Centrale o. | 3200 | — 14 | 171000 | |
| La Centrale r. | 3311 | — 20 | 50000 | |
| CIR ord. | 4956 | — 145 | 27000 | |
| CIR risp. | 4810 | — 225 | | |
| CIR risp. n.c. | 3400 | — 130 | 27000 | 3400 |
| Eurogest ord. | 1436 | — | 20000 | n.q. |
| Eurogest risp. | | — 25 | 12000 | n.q. |
| Eurogest r. n.c. | | — | | n.q. |
| Euromobiliare | 5020 | + 30 | 9500 | n.q. |
| Fidis | 5700 | + 5 | 20000 | 5670 |
| Fin. Sviluppo | 4775 | — 125 | 7500 | n.q. |
| Fin. Sviluppo 1/7/84 | — | — | — | n.q. |
| | 1130 | — | 1050 | n.q. |
| | — | — | — | — |
| Fiscambi | 4200 | — 20 | 1000 | 4000 |
| Gemine ord. | 961 | — 37 | 3550000 | n.q. |
| Gemine risp. | 940 | — 17 | 215000 | n.q. |
| Gilt ord. | 5040 | — 150 | 22000 | 5200 |
| Gilt risp. | 3190 | — 40 | 20500 | 3200 |
| Pl priv. | 6300 | — 110 | 158500 | 5400 |
| IFIL ord. | 7750 | — 42 | 127000 | |
| IFIL risp. | 6400 | — | 12000 | |
| Iniziativa Me.T.A. | 51900 | — 2000 | 3350 | n.q. |
| Italmobiliare | 108700 | + 6700 | 65875 | n.q. |
| Mittel | 1880 | — 40 | 12000 | 1700 |
| Partec. Piazzz. | 5620 | + 180 | 150000 | n.q. |
| Pirelli & C. | 5320 | + 55 | 200000 | 5500 |
| Reina ord. | 11999 | — 1 | 200 | n.q. |
| Reina risp. | 11750 | — | — | n.q. |
| Riva Finanz. | 7970 | — 80 | 5000 | n.q. |
| Schiapparelli | 918 | + 10 | 135000 | 910 |
| Serfi | 3290 | — 10 | 25000 | 3300 |
| SME | 1430 | + 30 | 450000 | 1416 |
| SME 1/7/84 | 1401 | + 21 | 375000 | 1390 |
| SMI ord. | 3585 | — 21 | 174000 | 3560 |
| SMI ord. 1/7/84 | — | — | — | — |
| Saint Gobain | 2320 | — 5 | 12000 | |
| SOPAF | | — 10 | 42000 | n.q. |
| STET ord. | | — | 282000 | 3275 * |
| STET risp. | | — | | 3290 * |
| Terme Acqui | 1221 | + 35 | 5000 | n.q. |
| Tronno | | — | — | n.q. |
| Tripcovich | 6580 | + 40 | | n.q. |
| IMMOBILIARI-EDILIZI | | | | |
| | 6050 | — 95 | 13000 | n.q. |
| Attività Imm. | 4000 | + 20 | | 4500 |
| Bi-INVEST ord. | 6000 | — 50 | 371500 | 6700 |
| Bi-INVEST risp. | 5400 | — 400 | 5500 | 5700 |
| Cogeiar | 3400 | — 10 | 50000 | n.q. |
| Gen. Ac. Roma | 112 | — | | 113 |
| Ge Angeli-Frua | 1481 | — 29 | | n.q. |
| I.I.I. ord. | 2348 | — 2 | 3500 | n.q. |
| I.I.I. risp. | 2000 | — | 2000 | n.q. |
| IPI | 1700 | | | 1630 |
| IRVIM | 10000 | — 3000 | 200 | 13400 |
| Risanam. ord. | | — | 6000 | 6000 |
| Risanam. risp. | 6000 | — 90 | — | 7000 |
| Sifa | 4420 | + 330 | 670000 | 4400 |
| MECCANICI-AUTO | | | | |
| | 6000 | — 1 | 7000 | n.q. |
| Caimi | n.q. | — | — | 4100 |
| Danieli | 5400 | — | 12500 | n.q. |
| FIAT ord. | 3940 | — 10 | 1140000 | 3930 * |
| Warrant Fiat o. | 3625 | — 25 | 8000 | 3625 * |
| FIAT priv. | 3530 | — 30 | 370000 | 3525 * |
| Warrant Fiat p. | 2300 | + 60 | 48000 | 2300 * |
| Ottorini | 22000 | — 45 | 3500 | 22500 |
| Franco Tosi | 23150 | + 400 | 24000 | n.q. |
| Magneti M. o. | 1554 | — 4 | 45000 | 1570 |
| Magneti M. r. | 1551 | + 20 | 11000 | 1540 |
| Olivetti ord. | 5525 | — 65 | 440000 | 5500 |
| Olivetti priv. | 5194 | — 60 | 8500 | 5530 |
| Oliv. risp. n.c. | 5210 | — 110 | 148000 | 5450 |
| Saipem | 5490 | — 110 | 90000 | n.q. |
| Seeb ord. | 5002 | — 8 | 54000 | 5000 |
| Seeb priv. | 5000 | — 100 | 2000 | 5700 |
| Westinghouse | 27500 | + 140 | 500 | 27400 |
| Worthington | 1601 | + 21 | 23000 | n.q. |
| MINERARI-METALLURGICI | | | | |
| C. Metal. Ital. | 5000 | — 201 | 2000 | n.q. |
| Dalmine | 670 | + 20 | 1196000 | 670 |
| Falck ord. | 4625 | + 8 | 30000 | n.q. |
| Falck risp. | 4200 | — 10 | 3000 | n.q. |
| Ilva-Viola | 1140 | + 40 | 5000 | n.q. |
| La Magona | 5750 | — 30 | 1000 | n.q. |
| Pertusola | 554 | — | — | n.q. |
| Teleo Grafite | n.q. | — | — | n.q. |
| Trafilerie | 3000 | — | — | n.q. |
| TESSILI | | | | |
| | | + 190 | 102500 | 4650 |
| Cucirini | 2040 | + 40 | 5000 | n.q. |
| Cucirini 1872 | 4100 | — 50 | — | n.q. |
| Eliolona | 1600 | — 50 | 7000 | n.q. |
| Fisac ord. | 5200 | — | — | 5150 |
| Fisac risp. | 4755 | + | — | n.q. |
| Linificio ord. | 2370 | + | | n.q. |
| Linificio risp. | 1800 | — | | n.q. |
| Marzotto ord. | 3010 | — 50 | | n.q. |
| Marzotto risp. | 2000 | + | | n.q. |
| Olcese Ventz. | 102 | — | | n.q. |
| | 11200 | — | | n.q. |
| | | + 6 | | n.q. |
| DIVERSI | | | | |
| A. De Ferrari o. | 3140 | + 50 | | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 3110 | — 50 | — | n.q. |
| Acque potabili | 3110 | — | | 3085 |
| Cigahotels | 10650 | + 200 | | 10200 |
| Jolly Hotels o. | 6200 | — 10 | | n.q. |
| Jolly Hotels r. | 6215 | — | — | n.q. |
| Pacchetti | 78 25 | — | 750000 | 61 |

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE (Milano) 9-7 | BANCONOTE (Milano) 10-7 | ESPORTAZIONE 9-7 | ESPORTAZIONE 10-7 | UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 9-7 | UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 10-7 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1860 | 1880 | 1902 | 1880,10 | | 1880,3 |
| Dollaro Usa t. p. | 1865 | 1880 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 637 | 639 | 639,80 | 641,2 | 638,96 | 641,2 |
| Franco francese | 210 | 211 | 210 | 210,85 | 210,13 | 211,02 |
| Fiorino olandese | 563 | 562 | 567,80 | 569,65 | 567,75 | 569,82 |
| Franco belga | 31,70 | 31,20 | 31,78 | 31,861 | 31,755 | 31,949 |
| Sterlina | 2578 | 2598 | 2574,10 | 2618,5 | 2575,89 | 2619,8 |
| Lira irlandese | 2640 | 2660 | 2001,30 | 2011 | 2003,55 | 2012,2 |
| Corona danese | 178,80 | 178,5 | 179,88 | 179,9 | 178,675 | 178,9 |
| E. C. U. | — | — | 1460,30 | — | 1460,125 | 1458,9 |
| Dollaro canadese | 1390 | 1398 | 1395 | 1393 | 1396 | 1393,1 |
| Yen giapponese | 7,86 | 7,85 | 7,707 | 7,784 | 7,713 | 7,784 |
| Franco svizzero | 763 | 765 | 762,80 | 766,98 | 763,30 | 766,49 |
| Scellino austriaco | 90,72 | 90,90 | 90,77 | 91,2 | 90,86 | 91,226 |
| Corona norvegese | 223 | 223 | 221,65 | 222,73 | 222 | 222,74 |
| Corona svedese | 221 | 221 | 220,90 | 221,93 | 220,96 | 221,81 |
| Marco finlandese | 305 | 306 | 305,65 | 307,7 | 306,675 | 306,35 |
| Escudo portoghese | 11,86 | 12 | 10,78 | 13,2 | 11,85 | 11,3 |
| Peseta spagnola | 11,48 | 11,5 | 11,159 | 11,194 | 11,185 | 11,187 |
| Dinaro tunisino | 7,18 | 7,19 | — | — | — | — |
| Dracma greca gr. | 14 | 14,5 | — | 14,36 | — | 14,333 |
| Dollaro australiano | 1270 | 1270 | — | — | — | — |

## QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 27/9/85 | 77 | 97.251 | 13,55 |
| 11/10/85 | 91 | 97,325 | 11,45 |
| 25/10/85 | 105 | 96,910 | 12,40 |
| 22/11/85 | 133 | 95,946 | 13,40 |
| 27/12/85 | 168 | 94,150 | 13,50 |
| 15/1/86 | 187 | 93,509 | 13,55 |
| 30/1/86 | 202 | 93 | 13,60 |
| 28/2/86 | 231 | 92,075 | 13,60 |
| 30/4/86 | 292 | 90,165 | 13,85 |
| 30/5/86 | 322 | 89,253 | 13,85 |
| 30/6/86 | 353 | 88,150 | 13,90 |
| 15/7/86 | 368 | 87,758 | 13,86 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Vista | 14,980 | 14,875 |
| 7 gg | 13,500 | 13,375 |
| 15 gg | 13,825 | |
| 1 mese | 13,875 | 14,250 |
| 2 mesi | 14,125 | |
| 

Il tribunale civile soffocato dalle cause di divorzio chiuse in armadio

# Las Vegas? E' in provincia

**Le sentenze si attendono per mesi, spesso per anni - «Manca il personale, ci servono otto dattilografe, ma ne abbiamo solo quattro», spiegano i magistrati - E così molte persone si rivolgono ai tribunali della cintura, oberati di lavoro - «I tempi si dimezzano», spiega un legale - Unico problema: il cambio di residenza**

Finerolo come Las Vegas. La battuta si coglie nei corridoi di palazzo del Rosario, sede del tribunale civile, afflitto da un pauroso arretrato di sentenze di separazione e di divorzio, già emesse dai giudici, ma che giacciono per quasi un anno negli armadi prima di essere battute a macchina e pubblicate. E così molte persone fanno di necessità virtù: si consigliano con il legale e trasferiscono la residenza in un piccolo tribunale di provincia, dove le cause si svolgono molto più velocemente. Pinerolo, appunto, ma anche Saluzzo, Moncalieri e altri comuni ancora.

Spiega un legale: «*Quando non ci sono figli né particolari problemi patrimoniali, vale a dire nei casi più semplici, io avverto il cliente che la causa gli costerà un milione in più, ma che ha la garanzia di ottenere una sentenza di divorzio nel giro di pochi mesi e non di anni come accade a Torino. Per il cambio di residenza basta una ventina di giorni. Si affitta una stanza, il tempo di mandare i vigili urbani a verificare e il gioco è fatto*».

A mali estremi, estremi rimedi, sostiene, insomma, il La situazione di palazzo Gli Ulpiani sembra dargli ragione. Basta passare una mattinata nei corridoi e nelle cancellerie per rendersene conto.

Una donna bussa alla porta del magistrato della prima sezione civile, Paolo Pratt, chiede timidamente notizie della causa di divorzio. Il giudice risponde imbarazzato: «*La sentenza l'ho fatta a novembre, ma non c'è una dattilografa per batterla a macchina*».

Siamo in luglio e gli armadi della cancelleria delle sezioni prima e prima bis, divorzi e separazioni, traboccano di fascicoli.

Per ottenere una sentenza di separazione, nei casi più semplici, ci vogliono sei-sette mesi, per un divorzio da un anno e un anno e mezzo. Ma le attese spesso si dilatano perché passare che mesi prima che la sentenza sia pubblicata. «*Il personale è insufficiente*» conferma il responsabile della cancelleria delle due sezioni, Silvio Rigano: «*Abbiamo 4 dattilografe e il non basterebbero a eliminare anche solo parte dell'arretrato*».

Capita anche che, in attesa della pubblicazione di una sentenza di divorzio, uno dei due coniugi muoia. Il coniuge sopravvissuto eredita i beni del defunto. Il quale magari da anni si era formato una famiglia e avrebbe lasciato i suoi beni al convivente e non certo alla persona da cui si era ormai divisi. E accaduto proprio in una causa del dott. Pratt, che commenta con amarezza: «*La sentenza era pronta da mesi: purtroppo non si è potuto far nulla. Non basta scrivere le sentenze, pubblicarle e se il personale manca, tutto il nostro lavoro viene vanificato*».

L'iniziativa di Pratt è un altro magistrato della prima sezione, Salvatore Di Palma, sono stati predisposti moduli stampati e dattiloscritti, che dovrebbero far risparmiare tempo. Spiega Di Palma: «*Potrebbero essere utilizzati per separazioni e divorzi (limitatamente ai casi più semplici), come pure per ridurre di almeno cinquanta-cento pagine, risparmio somme, risparmio danni senza lesioni a persone e altri casi ancora. Eviterebbe così la trascrizione delle minute alla copia dattiloscritta, guadagnando mesi di tempo*». Ma i problemi dell'arretrato non si limitano al settore separazioni e divorzi che rappresenta soltanto un quarto o un quinto del carico delle due sezioni. Due mesi fa c'erano complessivamente 3000 sentenze nell'armadio, bloccate dal novembre '84: 700 di divorzio, 700 separazioni e 1100 provvedimenti per altre cause; ora il totale è salito a 2500. Le statistiche confermano che il numero delle nuove cause aumenta di anno in anno: oltre 3000 le separazioni, quasi 1200 i divorzi.

L'arretrato al 31 dicembre scorso '84 era 2656 separazioni e 1770 divorzi in definizione. Fatale che il ritardo sia destinato ad aumentare sempre di più.

**Claudio Cerasuolo**

## Ispirazione al giardino roccioso

Un fazzoletto d'erba, cespugli di e sabbia nel giardino pittore nasce l'ispirazione per un acquarello: tra le siepi del giardino roccioso di Valentino la città, con i suoi rumori, pare lontana

Almeno un milione di libri, il catalogo unitario

# *Biblioteche, pianeti misteriosi nella galassia dell'Università*

**disagiate, volumi nelle casse - Il a nello scantinato di Palazzo Nuovo**

Tra una ventina di giorni, dal primo agosto, cominceranno le iscrizioni all'Università. Al 5 novembre, termine ultimo per le immatricolazioni, è prevedibile che il numero degli «aspiranti dottori», 47 mila, sfonderà per la prima volta il tetto dei 50 mila. Una massa enorme di studenti che affronteranno una nuova e già conosciuta corsa sovraffollati, sulle insufficienti, laboratori e attrezzature che fanno acqua da tutte le parti.

Matricole e «anziani» non troveranno infatti un'altra facità poco conosciuta del polverone-università quella relativa alle biblioteche, servizio indispensabile per chi vuole approfondire e fare ricerca e di cui del consueto *tran tran* scolastico. Aprire il capitolo-biblioteche universitarie significa inoltrarsi in un «universo sparso e pressoché sconosciuto nelle sue dimensioni, consistenza e risorse» come scrive in un suo intervento uno dei docenti. Il prof. Franco Ferraresi.

Punto di partenza dell'«universo oscuro»: nessuno è in grado di indicare quante sono le biblioteche dell'ateneo, quando e dove sono aperte il numero preciso del personale addetto, di quanti posti di lettura dispongono. Con buona approssimazione, si sa che la nostra «fabbrica di cultura» possiede un patrimonio librario ingente, non inferiore a quello dei più prestigiosi atenei internazionali: circa un milione di volumi ci-

a 5500 periodici in abbonamento. Libri e riviste sparsi nelle facoltà, nei dipartimenti, negli Istituti che aumentano di ritmo di mila l'anno.

«*Ma una parte di questi volumi* — il prof. Francesco Traniello, uno dei vicerettori — *è rinchiusa probabilmente nelle casse di qualche istituto perché i direttori non hanno spazi per creare posti di consultazione. Impossibile sapere quante copie dello stesso volume siano state e vengano acquistate, con enormi sprechi di denaro, senza che i vari responsabili siano informati dei doppioni. Manca un censimento opere, memorizzato in un elaboratore elettronico. Facoltà, dipartimenti e istituti spiegano spesso il compartimenti stagni*».

Soltanto a Palazzo Nuovo, sede delle discipline umanistiche, vi sono una decina di biblioteche aperte e una miriade di piccole, chiuse. Ve ne sono sei «ufficiali» a Scienze matematiche, fisiche e naturali, altrettante ad Agraria, tre a Economia e Commercio, addirittura

## L'ippodromo di Vinovo verso la chiusura?

**Ippodromo di Vinovo chiuso da oggi? E' per ieri sera, alle 18, un'ora prima delle corse di trotto programmate (con concerto dei Ricchi e Poveri nell'intervallo), è arrivata la commissione di vigilanza una trentina di carabinieri. Sono stati accertati sulla sicurezza delle tribune (soltanto tre scale per i mila spettatori) e delle cucine. La corsa è stata sospesa. Dopo una lunga discussione con i membri della commissione, il sindaco di Vinovo, Giuseppe Maiva, ha deciso di dare il via ugualmente alla corsa, assumendo la sua responsabilità, a patto che gli spettatori seguissero compattamente e spettacolo nel parterre e non nelle tribune.**

**L'amministrazione comunale e commissione sono in rivoluzione, in 3 mila persone presenti, spettatori e concorrenti, che attendevano la competizione e il concerto hanno contestato a lor segni di noi: non sono mancati pezzi (Luigi (è volato qualche pugno), e la minaccia di invadere la pista. L'Ippodromo di Vinovo è stato costruito nel 1968. Un'ispezione della commissione di vigilanza nei mesi fa aveva rilevato che i mancorrenti delle tribune e delle scale erano troppo bassi. Le protezioni sono state alzate e sono state ripavimentate le scale. Ma evidentemente non è**

## Ospedale Martini: 1 milione per ogni posto letto

Un milione per ogni posto letto: è il costo del nuovo ospedale Martini, che sorgerà nell'area dell'ex Cottolengo. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alla Sanità, Aldo Viglione, durante la visita compiuta con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il sindaco Maria Magnani Noya. Il nuovo ospedale avrà 600 posti letto e costerà 600 miliardi. Il Martini, che ha 400 posti letto, è stato costruito nel 1930 per ospitare i feriti della prima guerra mondiale. Ora è in condizioni di degrado e di sovraffollamento.

## Ospedale Martini: 1 milione per ogni posto letto

Un milione per ogni posto letto: è il costo del nuovo ospedale Martini, che sorgerà nell'area dell'ex Cottolengo. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alla Sanità, Aldo Viglione, durante la visita compiuta con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il sindaco Maria Magnani Noya. Il nuovo ospedale avrà 600 posti letto e costerà 600 miliardi. Il Martini, che ha 400 posti letto, è stato costruito nel 1930 per ospitare i feriti della prima guerra mondiale. Ora è in condizioni di degrado e di sovraffollamento.

## Ospedale Martini: 1 milione per ogni posto letto

Un milione per ogni posto letto: è il costo del nuovo ospedale Martini, che sorgerà nell'area dell'ex Cottolengo. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alla Sanità, Aldo Viglione, durante la visita compiuta con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il sindaco Maria Magnani Noya. Il nuovo ospedale avrà 600 posti letto e costerà 600 miliardi. Il Martini, che ha 400 posti letto, è stato costruito nel 1930 per ospitare i feriti della prima guerra mondiale. Ora è in condizioni di degrado e di sovraffollamento.

Difficili situazioni del lavoro e dell'economia che chiedono soluzione

# Anche l'industria sollecita le giunte

**Anche gli industriali e il mondo economico fanno sentire sul problema della giunta. Presentando ieri mattina le iniziative a Venaria per la costituzione della centrale elettrica, il presidente dell'Unione della Camere di commercio piemontesi, ing. Giorgio Prignani, ha ricordato che «mentre compresa il perché dei ritardi» che mentre gli elettori sono costretti da difficili disagi politici.**

**Questo ritardo si riflette sulle iniziative per la centrale anche se a Torino lo «sportello informazioni» aperto dall'Enea presso la Fiat-Tig ha già ricevuto richieste da decine di imprese di medie e piccole dimensioni interessate alla «qualificazione» per partecipare agli appalti. Secondo un sondaggio della Federpiemonte (Federpiemonte) sono almeno 200 nella regione le imprese che hanno specializzazioni in questo settore, di cui 80 hanno già partecipato appalti soprattutto all'estero.**

**Ma la Federpiemonte affronta il problema giunte «non sotto il profilo di schieramenti, perché il nostro è un ruolo istituzionale, bensì sotto quello dei programmi»; e chiede «interventi nei vari campi di competenza regionale attribuendo priorità a quelle opere — opere pubbliche, energia, ambiente, formazione professionale — che creano direttamente o indirettamente occupazione».**

**Dice il presidente ing. Sergio Pininfarina: «*Attendiamo con ansia di conoscere strategie, prospettive e compiti che si intenderanno attribuire agli enti strumentali: in particolare siamo interessati al ruolo di Finpiemonte*», la finanziaria regionale, società per azioni «*ma con prevalenti compiti operativi nell'ambito della competenza dei loro azionisti di maggioranza che è la Regione*».**

**E' chiaro che un rallentamento dell'attività di questo azionista di maggioranza l'attività della Finanziaria e dei suoi interventi che nel passato hanno portato alla realizzazione di aree attrezzate, centri intermodali di trasporto, ricollocazione produttiva. Ora è il momento, secondo gli industriali, di ridare slancio alla sua attività «*superando il rallentamento dell'attività regionale da noi denunciato negli ultimi anni*», con «*interventi strategici nell'attuale quadro di necessità di sviluppo economico e occupazionale del Piemonte*».**

# *In pubblici licenziati Indesit*

Lavoratori Indesit in corteo per sottolineare il dramma dell'azienda e la pesante situazione del Pinerolese. Ieri hanno raggiunto Rai e *La Stampa*, oggi una delegazione Fim sarà in Regione con i rappresentanti Comuni (Pinerolo, Orbassano, None, Vigone, Barge in particolare) toccati dalla crisi chiederanno aiuto, misure straordinarie che risolleviino «*anche in piccola parte*» i bilanci le tante famiglie «*ormai ridotti alle 630 mila lire in media della cassa integrazione*».

L'azienda, che nel 1980 produceva 2.100.000 pezzi negli stabilimenti del Pinerolese e del Caseriano, da giugno praticamente fermato la produzione piemontese: dei 5 stabilimenti e dei magazzini-spedizione sola aperta una sola linea di produzione lavatrici che da lavoro a poche decine di persone. Le altre sono in integrazione a zero ore e non ci sono prospettive immediate perché, sostiene la Fim, la Indesit è in gravissime difficoltà finanziarie: «*Non riesce a riscuotere in brevi tempi i crediti, mentre è fortemente indebitata con i fornitori*».

«*Ma nel comprensorio pinerolese esistono almeno 650 posti scoperti nell'organico della pubblica amministrazione* — dice Matilde Provera della segreteria Fim — *che vengono coperti con da occupati in deroga al limite imposto dalla legge finanziaria*». Il secondo passo sarà la ricerca della mobilità, lo spostamento di lavoratori in altre aziende «*La Ric. ad esempio, che continua a chiedere straordinari invece di assumere*», aggiunge Matilde Provera.

Le iniziative del sindacato sono arrivate martedì contemporaneamente all'assemblea degli azionisti che esaminerà il bilancio, sarà organizzata una manifestazione alla quale hanno aderito l'Ufficio pastorale del lavoro e la Tavola Valdese. Due giorni dopo, a Roma, l'incontro già fissato alla presenza del ministro del Lavoro.

«*L'importante* — aggiunge un altro segretario Fim, Giorgio Ciravegna — *è che Indesit non smonti. Da un anno stiamo lavorando per avere un'azienda produttiva, anche se il momento è difficilissimo: il mercato è saturo, oggi si muove soltanto per i pezzi di ricambio. fabbrica è troppo importante per tutta l'area del Pinerolese che sta soffrendo una crisi mai vista*».

Dura requisitoria del pm al processo contro imprenditori per fatture false

# «Tre volte colpevoli verso la società»

**Per gli imputati l'accusa ha invocato condanne da 1 a 5 anni, multe fino a milioni e pene accessorie (tra cui l'interdizione a ricoprire incarichi) - «Chi evade le imposte turba l'ordine della comunità»**

Rischiano parecchio i quitimputati per gonfiato con fatture fasulle. I costi delle proprie ditte, in modo da pagare meno imposte. Non tanto per le condanne (da uno a cinque anni di reclusione, fino a 50 milioni di multa) chieste ieri dal pubblico ministero Patrono al termine della sua requisitoria, quanto per l'applicazione di pene accessorie invocata dallo stesso pm: interdizione dai pubblici uffici, incapacità di trattare con la pubblica amministrazione e di ricoprire l'incarico di sindaco o amministratore di società, esclusione dalla Borsa.

In poche parole, se i giudici della sesta sezione del tribunale (pres. Aragona) accoglieranno questa richiesta dell'accusa, gli imputati dovrebbero lasciare gli incarichi che hanno nelle società.

La pena maggiore, 5 anni di reclusione e 50 multa è stata chiesta per il Gaetano Piccinelli, titolare due aziende di pubblicità. Imitante dall'epoche 3 anni di reclusione e milioni per il Francesco Rossetti, attualmente agli arresti domiciliari. Ha detto il pm Patrono: «*Piccinelli e Rossetti sono indubbiamente i più sfortunati, perché i sospetti della Guardia di Finanze nati per una sola fattura fasulla da un milione poi, indagando, sono saltate fuori fatture per più di tre miliardi*».

Condanna a 2 anni e mezzo e 2 milioni Natale Damasio, titolare dell'impresa di pulizie Ippip, che avrebbe venduto agli imputati, al 5-7 per cento del loro valore, fatture fasulle per circa 3 miliardi. 2 anni e 10 milioni per Rinaldo Morizio, amministratore Tiellegi. 1 anno e 5 milioni alla moglie, Milena Busato, amministratrice della Cartaxpress; 1 anno e mezzo di reclusione e 7 milioni per Gianfranco Mantovani e Maria Michailidis, Migrom, amministratrice Amica del Circolo Diabolik.

Cernaia: un anno e tre mesi e 6 milioni di multa per Giuseppe Miglietta e Luciano Pugelo, soci della FT Plastificazioni; un anno e 5 di multa per i fratelli Edoardo e Goffredo Pedersoli, titolari dell'omonima ditta di pontieggi; otto mesi per i soci della Idea O, Franco Brezza e Gioacchino Cilfanello, il resto al professionista della Intertex, Corrado Luca; insufficienza di prove per l'amministratrice della Intertex, Luisa Marchese.

Rinaldo Morizio (con la barba) ed Edoardo Pedersoli in aula

Ha detto il pubblico ministero Patrono all'inizio della requisitoria: «*E' il primo processo celebrato a per violazione della legge 516 del 7 agosto '82, più nota come manette agli evasori. La giustificazioni che gli imputati hanno dato per le fatture false sono banali ed argomentazioni trite e ritrite: modo per coprire le spese in nero, ci facevano sconti sul materiale da acquistare soltanto se compravamo in nero, e non in tasca è rimasto ben poco. A mio avviso, chi si serve di false fatture per alterare maniera ricorrente l'ammontare delle spese e dei costi aziendali, e quindi per ridurre il carico impositivo, è responsabile tre volte di fronte alla comunità illecita concorrenza sleale nei confronti degli imprenditori che invece pagano le tasse, turbamento dell'ordine perché chi non paga le tasse si può permettere un tenore di vita migliore, e, infine, frode alle casse dello Stato*».

La arringhe dei difensori proseguono oggi. La sentenza è prevista per domani.

**Temperatura di ieri**

| | |
|---|---|
| massima | +30,1 |
| minima | +19,7 |
| media | +24,6 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell' militare Casello alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 59%. **Temperatura**: massima +30,7, minima +18,2, media +23,6, cielo poco nuvoloso. **Previsioni**: cielo in prevalenza sereno. Visibilità buona. **Temperatura**: stazionaria. **Venti**: deboli variabili. **Sole**: sorge alle 5,53, tramonta alle 21,16. **Temperature delle acque nel lago a Torino**: max +21, min +13,5

## Sul sindaco incontro psi e pri

Incontro quasi a sorpresa tra le segreterie regionali provinciali e cittadine del psi e del pri. Scopo: «Esaminare l'andamento delle trattative per la formazione delle giunte alla Regione, alla Provincia e al Comune» come dice un laconico comunicato.

«Le due delegazioni hanno constatato in questo primo incontro la comune volontà di impegnarsi in un'azione che sarà tesa, nei prossimi anni, il ruolo degli enti locali per una politica di risanamento e di sviluppo» riconfermano cioè il pentapartito.

pri e psi rivendicano ciascuno il posto di sindaco. A questo proposito le conclusioni dell'incontro è che «le ripetitive rivendicazioni di ruolo non sono di ostacolo ai comuni obiettivi politici, ma anzi possono costituire uno dei punti di riferimento per la formazione delle giunte al Comune, alla Provincia e alla Regione».

Il che, tradotto in parole povere, significa che è ancora definita, che si tornerà a mettere in discussione magari anche la presidenza della giunta regionale.

# Tutto il Po, fino alla foce

**La evacuazione in barcae proposta dal Comitato per la rivalutazione del grande fiume - Partenza il 28 luglio, 400 mila lire l'iscrizione**

Tutto, purché non sia il solito albergo al mare o in montagna: pare il nuovo motto delle vacanze estive. E se anche gli hotel di Rimini, Riccione e Loano continuano a segnare il tutto esaurito, migliaia di «lavoratori stanchi» prendono direzioni diverse. Va bene tutto, purché le solite ferie diventino una «vacanza alternativa»: dal mondi alle aziende agricole, dalla settimana bianca in clinica, al viaggio-avventura proposto da molte agenzie fino alla Ota (Grande traversata Alpi). Seguendo l'onda, il Comitato rivaluta Po lancia una proposta di vacanza: la del fiume fino alla

«*Perché? Innanzi tutto perché piace a noi furia, e poi per far conoscere e amare il Po*», spiega l'architetto Bianchi del Comitato. I torinesi, insomma, dovrebbero avere più «confidenza» con il loro fiume. Continua Bianchi: «*Il nostro obiettivo è che ci possa essere il futuro sorta di Ota sull'acqua*».

Una discesa 15-20 giorni (partenza il 28 luglio, da Casale per «saltare» il tratto più difficoltà), oltre 600 chilometri per arrivare alle foce, e poi attraverso un canale, alla Laguna di Venezia. Tappa finale: il Canal Grande. Un percorso l'architetto Bianchi conosce bene. Descrive con paesaggi, scorci, angoli suggestivi le lunghe file di pioppi sulle rive in pianura, il tratto da Casale a Valenza, dove il ha ancora caratteristiche di un vivace torrente che corre su ghiaie e con piccole rapide.

Le iscrizioni sono aperte a ogni tipo di imbarcazione a remi (chi non ce l'ha può noleggiarla con 50 mila lire). Costo per tutto il percorso, 400 mila lire (prima e seconda colazione, assistenza permanente in palestre, trasporto dei bagagli e imbarcazioni).

## Il gen. Poli nella «sua» città

**Il generale di corpo d'armata, Luigi Poli, 62 anni, torinese, nuovo capo di stato maggiore dell'esercito, ha incontrato, ieri, le autorità militari e civili di Torino. Si è trattato della prima presa di contatto con le realtà locali dopo la sua nomina alla più alta carica militare.**

**In mattinata, il generale Poli ha presieduto un consiglio, nella sala operativa della regione militare Nord-Ovest, con i comandanti dei reparti di Piemonte, Valle Lombardia, Liguria e parte della Lombardia, presente il generale di corpo d'armata Domenico Corcione, che comanda il settore nord occidentale dello scacchiere dell'esercito italiano.**

**Nella seconda parte della visita, il generale Poli ha partecipato al Circolo ufficiali di presidio, in corso Vinzaglio 6, ad un «vino d'onore» con sindaco, presidenti della Regione e della Provincia e con amministratori piemontesi.**

**Luigi Poli ha partecipato alla guerra di Liberazione per 20 mesi durante la quale ha meritato due croci al merito. In 40 anni di carriera ha ricoperto numerosi incarichi direttivi. Fra il 1973 e il '75 aveva comandato la brigata Alpina Taurinense.**

# *Specchio dei tempi*

**Meno spettacoli, d'accordo, purché di buon livello: invece... - Per guida un obiettore e si riscopre la montagna - La Provincia e la Villa - Speranze ai dializzati - Trattori sul corso - Tre cani violenti**

Una lettrice ci scrive:

«*La nuova giunta di Torino aveva cercato dicendo che avrebbe tagliato le spese per lo sport, il tempo libero, lo spettacolo. Non che la cosa mi avesse fatto piacere, ma potevo anche capirla. Invece la città non è mai stata tanto piena di rumorose manifestazioni, con la differenza che il livello organizzativo è fortemente scaduto e la qualità è provincialissima.*

«*Gli esempi potrebbero essere tanti. Sono stata alla prima esibizione del Carosello dei Carabinieri e ho assistito a un incredibile groviglio di incidenti tecnici. Sono stata a "Fiori in piazza" e ho trovato una specie di sagra della petunia (per non parlare dell'idea di fare i fuochi di artificio in un punto in cui non si potevano vedere).*

«*Sono stata in piazza S. Carlo dove decine di migliaia di spettatori avevano potuto ascoltare Beethoven a Berlino non ha visto che bande di paese. Al Castello del Valentino non si riescono a vedere i balletti perché non è più stata allestita la grande tribuna. Pare infine che stia per arrivare un'altra ondata di folklore del ceto di un miliardo!*».

Orania Gilliberto

Una lettrice ci scrive:

«*Verso la fine di marzo, gli obiettori cacciano prima la Comunità montana "Valle Maira" lanciarono un invito: "Visitate la montagna, noi vi faremo da guida!".*

«*La proposta è stata accolta dalle classi III di San Pietro del Cailo (Cuneo). Contattati i giovani, in particolare Carlo Bruno, studente in scienze naturali, sono partiti subito evidenti l'entusiasmo, la competenza, la disponibilità. E per un giorno 11 alunni, insegnante una compagnatrice, hanno vissuto un'esperienza affascinante lungo caminitale lungo la mulattiera che da San Damiano Macra sale a e ritorno attraverso il sentiero che scende attraverso terrazzamenti, campi di lamponi, boschetti; lepre con fiora e fauna.*

«*Ora restano alcune belle foto a testimoniare l'avventura, ma più importanti ne stanno i sentimenti scaturiti in ogni partecipante dal contatto con la realtà povera, dura, solitaria della montagna, sapientemente sollecitati da una guida*».

Piera Aimar Canio

Il presidente Provincia ci scrive:

«*L'articolo su Villa della Regina di domenica richiede alcune osservazioni.*

«*1) Edificio e parco passeranno di proprietà della Provincia quando il ministero competente farà approvare la "leggina" di permuta generale per il piano di edilizia universitaria.*

«*2) In attesa della legge, la Provincia ha chiesto in concessione d'uso dal Demanio la villa e il parco (la pratica sta rimbalzando da un ufficio all'altro dello Stato) per poter iniziare i restauri di progetto è già approvato anche dalle competenti Soprintendenze) e utilizzare il museo cui la Provincia già gli interessi: l'ufficio è attivo con la concessione.*

«*3) Senza alcun titolo di proprietà o d'uso, la Provincia è intervenuta con una serie di piccoli lavori di salvaguardia: ristrutturato la portineria, impiegato custodi, muri e armori elettronici contro i furti*».

Giorgio Ardito

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«*Con riferimento alla lettera di un gruppo di dializzati dell'ambulatorio delle Valiette ("Specchio" 30-6-'85), desidero ricordare che i dializzati del Piemonte possono usufruire dell'intervento di trapianto renale presso l Cee, alle stesse condizioni riservate agli assistiti del Paese ospite, mediante presentazione del E 112 rilasciato Usl.*

«*Conformemente a quanto concordato con gli esperti e con il Aido e Aned, dopo l'attivazione del Centro trapianti dell'ospedale Molinette di Torino, che opera con risultati equivalenti a quelli dei migliori centri mondiali, l'amministrazione regionale ha destinato la risorse disponibili al potenziamento del servizio, sia per il trapianto sia per eventuali complicanze.*

«*Desidero informare in recente positiva riformulazione in parte della Commissione Sanità del Senato del testo unificato delle proposte di legge per una più adeguata normativa riguarda le ai trapianti di organi, potrebbe consentire un reale incremento delle attività*».

Sante Bajardi

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«*Nessuno mette in dubbio che circolazione a forza eccessiva di qualche provvedimento.*

«*Sarebbe bastato ricorrere a qualche senso unico, eliminare le superflue "rotonde" e installare qualche semaforo, in attesa che la provvista nuove strade diventino realtà.*

«*Adesso invece sul già bel corso cittadino, il Lungo oltre alle auto sfrecciano i grossi autocarri, le betoniere, sfilano i trattori*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Pinerolo T.:

«*Stamane tre cani liberi, senza collare, senza museruola, taglia grossa, hanno sentito il cane del mio bambino, un piccolo cagnetto di 8 kg uscito dal cancello.*

«*Non si può fare nulla se è stato ucciso, non ci si deve di chi piano i tre cani che ogni tanto escono dalle loro case e si improvvisano vagabondi. Ma lo credo che sia in gioco anche l'incolumità dei bimbi. Che ne pensano i legittimi proprietari?*».

Rosella Velenich

### Un [illegible] dopo l'entrata in vigore delle [illegible] norme sull'apertura continuata

# I musei sono sordi alla legge

**A Torino è già un miracolo se funzionano, male, qualche ora al giorno - Alcuni sono a «chiusura continua»; altri hanno settori «off-limits» per i visitatori - La carenza cronica di personale s'aggrava d'estate - Ma alla Sabauda e all'Egizio (orario vecchio) qualcuno fa salotto**

[illegible] e corridoi silenti, ecco la Camera [illegible] deputati. Spiegati [illegible] ingressi, [illegible] resta che ammirarla attraverso una grande vetrata traslucida, e quindi nemica dello sguardo. Quale irreale spettacolo ai [illegible] dei cristalli: buio dappertutto, qua e là « incrinato dalla [illegible] del giorno che irrompe dall'invisibile volta del soffitto con aghembi [illegible] di luce. Nella semioscurità [illegible] ergono cerchie biancastre: sembrano fantasmi, sono invece le chiare fodere che ricoprono i veluti [illegible] degli scranni.

Davvero una delusione, Povera Camera [illegible] deputati del Regno sabaudo, quanto tristemente [illegible] offerta [illegible] visitatori [illegible] museo [illegible] del Risorgimento di palazzo Carignano. Ma, la delusione è fedele compagna [illegible] per i musei torinesi. Il 14 [illegible] giugno [illegible] approvata una legge: «*Musei, gallerie e scavi debbono rimanere aperti tutti i sette giorni su sette*». Dopo un mese, [illegible] avuto applicazione, molti degli addetti ai lavori non la [illegible] sono nemmeno, oppure l'hanno appena sentita nominare, più d'uno dice: «*Ah sì, hanno fatto quella legnina, però non ci sono giunte nuove disposizioni. E [illegible] giusto così, sarebbe tutto come prima, quando mai saremmo in grado [illegible] osservarle? E' [illegible] un miracolo se i musei riescono a funzionare così*».

[illegible]: sale, quando non interi settori, resi «off-limits» [illegible] nastri, cordoni, cartelli; opere [illegible] perché [illegible] rencmente affidate alla mano del restauratore o alla mente [illegible] ricercatore: golde inesistenti o, sempre [illegible]entalmente, introvabili; orari irrazionali; porte sbarrate il lunedì e i pomeriggi festivi. Addirittura, ci sono [illegible] a «chiusura continua».

Come quello del Cinema [illegible] palazzo [illegible]: [illegible] serrate una locandina [illegible]: «*Da giugno ad ottobre, orario 9-12, 15-18*». Un secondo foglio, scolorito, informa che [illegible] gennaio il museo [illegible] inagibile. [illegible] in una barbera, informa [illegible] cora: «*Luglio ed agosto chiuso*».

Ecco, come sono «venduti» i musei cittadini. [illegible] mattina di questa settimana. Le [illegible] del Museo Egizio sono tutte una [illegible] scalpiccio, coda al botteghino. «*Visitatori ne abbiamo sempre tanti, specie adesso, [illegible] gli stranieri, [illegible] comitive* — dice un usciere —. *Oggi sono fortunati, cinque settori su otto [illegible] aperti, domani chissà... potrebbero essere agibili tre, quattro, magari anche tutti*».

[illegible] questa lotteria? «*Carenza [illegible] personale, siamo già pochi, con le [illegible] poi... perché, la ferie noi non le dobbiamo fare?*» Sì, però, proprio [illegible] con [illegible] stranieri... «*Già, così noi dovremmo farci la [illegible] d'inverno? Se lo Stato vuole che il museo sia [illegible] salute provveda, [illegible] i sorveglianti necessari. Lo promette sempre, promesse da marinaio*». E la nuova legge? «*Belle parole e stop. Qui continua l'orario 9-14 escluso il lunedì: ed è già molto se riusciamo ad osservarlo*».

«Coniugi assisi» (1490 a.C.), una delle statue dell'Egizio

Sopra l'Egizio c'è la Galleria [illegible]: la «lotteria» riserva stamane questa sorpresa: non [illegible] vedere la collezione Gualino, due sezioni [illegible] pittori [illegible] e piemontesi. La collezione Gualino annovera la pala [illegible] Madonna [illegible] bambino di Duccio da Boninsegna: il gioiello [illegible] galleria. Per ammirarlo, una sola soluzione: schiacciare il naso contro la vetrata [illegible] a chiave: eccola, di scorcio, lontana, la celebre tavola. Dice uno [illegible] custodi: «*Certo [illegible] chiuso? Non il [illegible] colpo [illegible] stra, [illegible] dello Stato.* [illegible] *rimpolpano gli organici, inoltre adesso, tra ferie, ricuperi, turni di riposo siamo davvero all'osso*».

Sarà così. Però, un gruppo di sorveglianti fa salotto accanto all'ingresso, nella stanza dei monitor (tutti accesi, controllano quando avviene nelle [illegible] in cui s'aggirano [illegible] turisti). La Sabauda e l'Egizio mantengono l'orario per la legge vecchio, il lunedì sono chiusi. I musei più «venduti» [illegible] funzionare in [illegible] ridotto, mentre orario completo (9-19, tranne la domenica, 9-13) rispetta un [illegible] poco [illegible] come quello del Risorgimento.

Chiusa per restauri l'Armeria di Palazzo Reale, il cronista va al Museo dell'Artiglieria sotto alla Cittadella, e alle Gallerie di Pietro Micca, in via Guicciardini 7. Entrambi deserti: gratuito (e l'unico), fresco, «mutilato» del settore che capitò l'artiglieria da trincea [illegible] XX [illegible] il primo: sfoso e piccolo il secondo. Le storiche Gallerie dell'assedio del 1706 sono vietate da un battente e un lucchetto, una scritta avvisa: «*Visite [illegible] con la guida*». Dov'è la guida? «Bah - rispondono i due annoiati custodi - era [illegible] *sino a poco fa. Sarà andata via un attimo: con le scuole chiuse, qui [illegible] viene mai nessuno. Parenti, vedrà che prima o poi torna*».

[illegible] Giacchino


LUGLIO...
CALDE OFFERTE
A PREZZI...
CONGELATI

PRENOTA ORA LA TUA PELLICCIA
E VAI IN VACANZA

pellicceria
MARCHISIO PIETRO
VIA CARDINAL M. - TORINO
UNICA SEDE

ti offre l'opportunità di usufruire
i suoi favolosi
PREZZI ESTATE
di ritirarla in autunno senza aumenti

APPROFITTANE E' SOLO PER 30 GIORNI

| | |
|---|---|
| MANTELLI VISONE | L. [illegible] |
| [illegible] VISONE | L. 3.250.000 |
| [illegible] SWAKARA | L. 1.850.000 |
| RAT [illegible] | L. 1.450.000 |
| [illegible] CANADESI | L. [illegible] |
| VOLPI [illegible] | L. [illegible] |
| [illegible] | L. 1.050.000 |
| [illegible] | L. 2.250.000 |
| [illegible] VOLPATI | L. 495.000 |

CUSTODIA [illegible] - [illegible] - [illegible]

MARCHISIO PIETRO
[illegible]
UNICA SEDE A TORINO
VIA SAN BALDI 4 - TEL. 346.373


### [illegible]nti di apprensione in [illegible] comuni della cintura [illegible]

# «Attenti, il frumento è avvelenato» Scatta l'allarme ecologico a Volpiano

**La telefonata arriva in Provincia, ma dopo i primi accertamenti [illegible] scopre che è opera di un mitomane - L'Usl, comunque, [illegible] accertamenti in sei aziende - Decise analisi chimiche**

«*Ma come, [illegible] fate nulla?* Ci [illegible] avvelenati e *forse morti a Volpiano, nel Chivassese e anche a Orbassano: sono tutti contadini che hanno [illegible] utilizzato erbicidi e pesticidi velenosi sulle [illegible] di grano. Chi [illegible] Giuseppe Amateis e chiamo da Volpiano*». La drammatica telefonata è giunta l'altro giorno in Provincia, cogliendo [illegible] presa i funzionari dell'assessorato all'Ecologia.

Nel giro di [illegible] ore, però, quello che poteva [illegible] disastro d'uomo ha fornito, ritelefonando, anche i nomi di sei famiglie di agricoltori di Volpiano) a poco a poco sta assumendo i contorni [illegible] bravata di un mitomane.

Per scacciare ogni [illegible], comunque la Provincia ha investito del problema [illegible] Regione, [illegible] Usl e tutte [illegible] Preture della provincia. Ieri, [illegible] mattino a sera, tecnici [illegible] Servizio d'igiene pubblica dell'Usl 28 hanno prelevato campioni [illegible] [illegible] in [illegible] e sei le aziende agricole [illegible] Volpiano indicate dal misterioso Giuseppe Amateis (misterioso [illegible] perché a Volpiano gli Amateis sono decine ed è un po' [illegible] cercare un ago nel pagliaio).

Tecnici dell'Usl di Volpiano prelevano campioni di frumento

Intanto, però, una [illegible] stanza almeno è stata chiarita: in [illegible] [illegible]dale della provincia risultano ricoverati agricoltori intossicati da erbicidi o pesticidi. Per sapere, invece, con sicurezza che [illegible] grano [illegible] Volpiano [illegible] è avvelenato, occorre attendere i risultati delle analisi chimiche cui saranno sottoposti i campioni prelevati ieri dall'équipe del dottor Mirabelli.

«*Anche noi abbiamo ricevuto il fonogramma dalla Provincia* — [illegible] il dott. Suelzo [illegible] Tutela dell'ambiente della Regione — *ma, si dà la [illegible] veridicità o meno della segnalazione, esiste una realtà che non possiamo ignorare: in Europa [illegible] stati censiti quasi [illegible] prodotti usati in agricoltura (negli [illegible] Uniti [illegible] il doppio), beh, solo di un centinaio si conoscono gli effetti, e nemmeno [illegible] modo completo. Quindi, poter escludere con ricorezza qualsiasi incidente è impossibile*».

Dei [illegible] agricoltori indicati [illegible] «Giuseppe Amateis» e controllati dall'Usl 28, due devono [illegible] (rebbiare, tre hanno già venduto [illegible] loro prodotto, mentre l'ultimo [illegible] ha colture di grano. Tutti [illegible] conosciutissimi a Volpiano e non hanno mai avuto problemi con quelle [illegible] che, ormai, sono la norma.

Maurizio Cerutti, 33 anni, è uno di loro e sostiene di aver usato un potente pesticida più [illegible] mesi fa «e ormai non è più pericoloso. Quest'anno, [illegible] è la prima volta, parte del mio grano è stato assalito da insetti e [illegible] dovuto ricorrere al prodotto chimico».

**Beppe Minello**

# La puzza sveglia un intero paese

**A Robassomero - [illegible] è guastato [illegible] impianto dell'Agip - Paura, [illegible] danno**

Ore 4, agli, nuova [illegible]: un [illegible] indescrivibile e nauseabondo ha investito, l'altra notte, l'area tra Robassomero, Oruenio, Rivoli e Barriera di Milano. Allarme! [illegible] persone hanno accusato [illegible] di testa e senso di [illegible]. A lungo si è temuto che sulla [illegible] incombesse una nube tossica. Soltanto dopo qualche ora sono arrivate notizie tranquillizzanti: nulla di nocivo, ma soltanto puzza, sprigionata da un impianto dell'Agip Robassomero, la fabbrica di additivi [illegible] lubrificanti che si è insediata nella sede della ex Liquichimica.

Spiegano, all'azienda: «*Si tratta di mercaptano, la sostanza che viene immessa nelle bombole di Gpl per dare al gas quel caratteristico odore. Serve a far sì che [illegible] odori di fuga [illegible] gas, la gente [illegible] accorga subito. E' mercaptano anche il liquido che, in flaconi, viene usato per gli scherzi [illegible] carnevale. Non è [illegible] sostanza nociva. Può [illegible] fastidio, ma niente di più. I nostri servizi di sicurezza [illegible] sono immediatamente accorti che qualcosa non funzionava, e in tre quarti d'ora si è posto rimedio*».

Per [illegible] accertamenti sono intervenuti i vigili del fuoco, il servizio [illegible] protezione ambiente [illegible] Provincia, i [illegible] ratori di [illegible] pubblica [illegible] Orugliasco, i [illegible] di Venaria e Fiano, Comune, [illegible] sanitaria locale. Cosa è accaduto di preciso? Spiegano ai servizi provinciali: «*L'incidente è avvenuto nel serbatoio di preparazione filtraggio della linea che produce [illegible] un additivo, l'alchilditiofosfato di zinco. Nel serbatoio, forse per [illegible] guasto, è salita improvvisamente [illegible] temperatura. La valvola di sicurezza si è aperta e si è sprigionato un miscuglio di mercaptano e ossido solfidrico. In linea di massima non si tratta di prodotti nocivi, anche se stiamo attendiamo gli esiti delle analisi per dirlo con certezza*». La Provincia ha avvisato la magistratura.

Gli abitanti di Robassomero [illegible] continuano [illegible] preoccupati. [illegible] Novo, [illegible] anni, con il marito Flavio, racconta: «*Abbiamo [illegible] quell'odore [illegible] già verso le 3. Abbiamo avvisato il sindaco. Verso le 4 e mezzo abbiamo deciso [illegible] non si poteva più resistere, [illegible] stanza [illegible] diventata una camera a gas. In strada abbiamo incontrato tante altre persone che come noi erano state svegliate dalla puzza*».

Preoccupazione anche in Comune. Spiega l'assessore Guido Cattolino: «*Dopo quel che è accaduto chiederemo all'Agip che tutti delle stazioni di controllo nella zona*».

**g. mon.**


[illegible]
Il re
delle polpette,
famoso
per le sue
300 ricette.
Ne ho abbastanza,
ha detto: ormai posso
mangiare di tutto
grazie a super-polvere
orasiv
Rinsalda dentiera e morale

il tuo WINDSURF
da oggi può comprarlo
DIRETTAMENTE [illegible] FABBRICA
modelli per [illegible] esigenze
completi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE - Str. [illegible] Fabbriche, 187 - Tel. [illegible]
LA LOGGIA - [illegible]

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

monique
uomo - donna
Saldi
fino al 50%


**Maturità Europea**

Complimenti a Hendrik Van Rooijen da Cecilia e Fabrizio, per il suo Baccalauréat Européen brillantemente [illegible] a Bergen (NL).

**Corsi di preparazione all'impiego con «Prova d'alto regionale»**

Segretari d'ufficio - stenodattilo - contabili IVA - paghe e contributi - programmatori Basic Cobol - operatori computer. Istituto Vigliardi, via Vagnone 7, Torino, tel. 486.854.

## Saper spendere

# Dov'è la convenienza?

**La sorpresa nel confronto [illegible] due scatole [illegible] per brodo acquistate da un [illegible]**

«*Ma come, [illegible] fate nulla?* Ci [illegible] avvelenati e *forse morti a Volpiano, nel Chivassese e anche a Orbassano: sono tutti contadini che hanno [illegible] utilizzato erbicidi e pesticidi velenosi sulle [illegible] di grano. Chi [illegible] Giuseppe Amateis e chiamo da Volpiano*». La drammatica telefonata è giunta l'altro giorno in Provincia, cogliendo [illegible] presa i funzionari dell'assessorato all'Ecologia.

Nel giro di [illegible] ore, però, quello che poteva [illegible] disastro d'uomo ha fornito, ritelefonando, anche i nomi di sei famiglie di agricoltori di Volpiano) a poco a poco sta assumendo i contorni [illegible] bravata di un mitomane.

Per scacciare ogni [illegible], comunque la Provincia ha investito del problema [illegible] Regione, [illegible] Usl e tutte [illegible] Preture della provincia. Ieri, [illegible] mattino a sera, tecnici [illegible] Servizio d'igiene pubblica dell'Usl 28 hanno prelevato campioni [illegible] [illegible] in [illegible] e sei le aziende agricole [illegible] Volpiano indicate dal misterioso Giuseppe Amateis (misterioso [illegible] perché a Volpiano gli Amateis sono decine ed è un po' [illegible] cercare un ago nel pagliaio).

Intanto, però, una [illegible] stanza almeno è stata chiarita: in [illegible] [illegible]dale della provincia risultano ricoverati agricoltori intossicati da erbicidi o pesticidi. Per sapere, invece, con sicurezza che [illegible] grano [illegible] Volpiano [illegible] è avvelenato, occorre attendere i risultati delle analisi chimiche cui saranno sottoposti i campioni prelevati ieri dall'équipe del dottor Mirabelli.

«*Anche noi abbiamo ricevuto il fonogramma dalla Provincia* — [illegible] il dott. Suelzo [illegible] Tutela dell'ambiente della Regione — *ma, si dà la [illegible] veridicità o meno della segnalazione, esiste una realtà che non possiamo ignorare: in Europa [illegible] stati censiti quasi [illegible] prodotti usati in agricoltura (negli [illegible] Uniti [illegible] il doppio), beh, solo di un centinaio si conoscono gli effetti, e nemmeno [illegible] modo completo. Quindi, poter escludere con ricorezza qualsiasi incidente è impossibile*».

Dei [illegible] agricoltori indicati [illegible] «Giuseppe Amateis» e controllati dall'Usl 28, due devono [illegible] (rebbiare, tre hanno già venduto [illegible] loro prodotto, mentre l'ultimo [illegible] ha colture di grano. Tutti [illegible] conosciutissimi a Volpiano e non hanno mai avuto problemi con quelle [illegible] che, ormai, sono la norma.

Maurizio Cerutti, 33 anni, è uno di loro e sostiene di aver usato un potente pesticida più [illegible] mesi fa «e ormai non è più pericoloso. Quest'anno, [illegible] è la prima volta, parte del mio grano è stato assalito da insetti e [illegible] dovuto ricorrere al prodotto chimico».

**Beppe Minello**

A parlar di convenienza c'è da restare stupiti, [illegible] perché sia introvabile, ma perché non sempre è là dove si crede di trovarla. L'esperienza di un lettore è sintomatica di uno stato di confusione e di malessere dei consumatori di fronte agli acquisti nei grandi [illegible] mercati, dove proliferano accanto alle confezioni [illegible] di un prodotto le «confezioni convenienza».

Una premessa: quando ci si riferisce a confezioni «famiglia», cioè grandi quantità anziché i due-tre etti, il risparmio è sicuro ed i conti sono presto fatti. [illegible] «confezioni famiglia» infatti si riferiscono quasi sempre a uno, due, anche tre chili e il consumatore non ha difficoltà a ricavare il prezzo del prodotto al chilo e a fare i confronti. Ma le «confezioni convenienza» talvolta sfruttano soltanto una dizione che sollecita l'attenzione del consumatore in vena di spendere bene i propri quattrini.

Spiega il lettore: «*In un supermercato dovevo comprare una scatola di dadi per brodo; ho scelto con cura e ne ho presa una da 20 dadi per 1500 lire. Ma poco dopo ho trovato di meglio: la stessa marca di dadi per brodo era anche in "formato convenienza"; erano dadi a 3480 lire. Non sono stato lì a pensarci sopra (ho sbagliato) ed ho comprato ciò la prima [illegible] [illegible] seconda. A casa ho rimeditato sul mio acquisto, come faccio sempre. Così ho scoperto che "la confezione convenienza" era conveniente soltanto per la ditta produttrice o per il commerciante. Infatti i 20 dadi a 1500 lire costavano ognuno 75 lire, mentre i trenta a 3480 lire equivalevano in realtà a 83 lire l'uno*».

«E' vero: [illegible] blocco sono stato io che non ho fatto subito il calcolo. Ma mi chiedo con quale criterio il produttore abbia fatto una "confezione conveniens" che di convenienza non ne ha proprio e l'abbia messa in vendita accanto all'altra [illegible] evidentemente più conveniente, [illegible] alcuna scritta che attragga l'occhio. O è stato un errore del commerciante che aveva [illegible] vecchio rifornimento al vecchio prezzo [illegible] al nuovo cambiato sulla quantità di prodotto, ma anche sul prezzo?».

[illegible] Sono sorprese poco gradevoli specie per chi fa la spesa [illegible] l'intenzione costante del risparmio nelle scelte e si ritrova «truffato» proprio dalla sua stessa scelta. Per il caso prospettato forse la spiegazione giusta è proprio quella già indicata [illegible] lettore: due confezioni, una vecchia e una nuova, con prezzi diversi, una vecchia e una nuova ritoccata. Ma i guai vengono dall'abitudine finora sfruttata dalle aziende di [illegible] zionare i prodotti secondo unità di misura «personalizzate» e senza indicare il rapporto peso-prezzo su base chilo.

L'Unione nazionale consumatori, in proposito, ricorda che dal 17 agosto entrerà in vigore, salvo proroghe, [illegible] decreto che impone a molti prodotti [illegible] e non (dalla pasta al riso, dal caffè ai surgelati, dai cosmetici ai detersivi) di essere confezionati in pesi o volumi predeterminati e non [illegible] a discrezione del produttore. Precisa un comunicato dell'Unione consumatori: «Sui prodotti che non rispetteranno le "gamme" [illegible] peso o volume stabilite [illegible] e [illegible] quelli non menzionati dalla legge (ad esempio, salumi preconfezionati, tonno [illegible] in scatola, acqua minerale, ecc.) dovrà essere indicato anche il prezzo al chilo o al litro, accanto a quello della confezione offerta, in modo da permettere al confronto di [illegible] un agevole confronto di prezzi».

[illegible] Il riso, per citare [illegible] dei casi più [illegible], [illegible] potrà più essere confezionato in pacchi da [illegible] grammi, [illegible] finora è abitudine, ma da 500 o [illegible] chilo, altrimenti [illegible] il prezzo del pacco dovrà essere visibile il prezzo del prodotto rapportato al chilo. Lo stesso vale per barattoli di [illegible] o per tubetti di dentifricio. «Sempre che prima non intervenga una proroga», commenta con rassegnata amarezza l'Unione nazionale consumatori.

Nel frattempo il pur [illegible] che continueranno [illegible] essere in vendita «gamme [illegible] male», [illegible] quelle alle quali [illegible] abituati, per un normale e graduale smaltimento delle scorte del prodotto.

**Simonetta**

## Messaggi urgenti

**ASSISTENZIALMENTE** donna cerca referenziata 30 anni bella presenza veramente pratica. Telefonare 339.975 (solo oggi).

**DITTA** cerca personale bella presenza per negozi, sfilata di moda, previo corso di preparazione teorico-pratico. Telefonare 756.789.


XXII
EUROPEADE
Incontro dei gruppi folcloristici europei

Sotto l'alto patronato [illegible]
Presidente della Repubblica

[illegible] promotori:
Comune di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

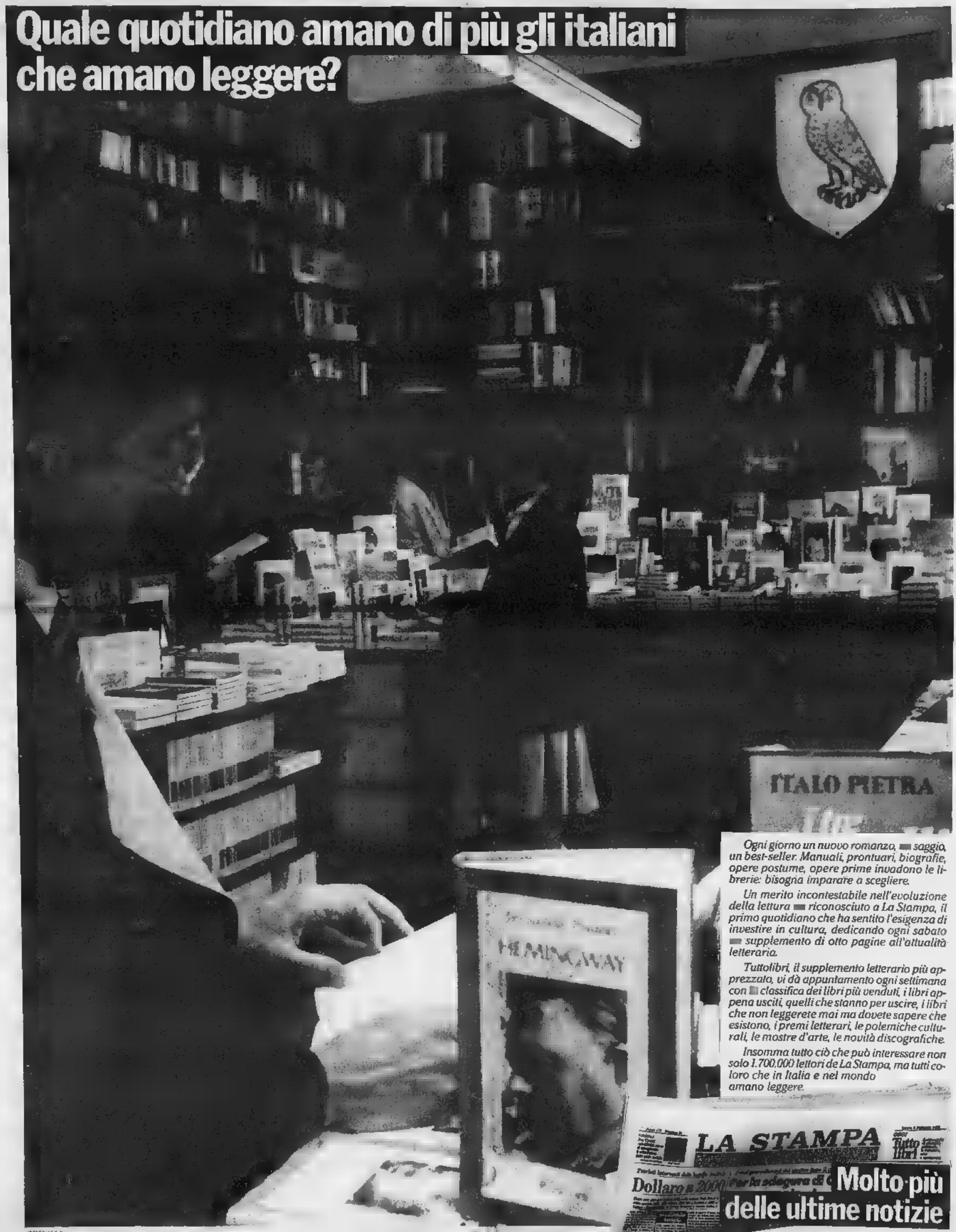
con il patrocinio [illegible]
Presidenza del Consiglio dei Ministri

TORINO
11/14 LUGLIO [illegible]

LE MANIFESTAZIONI, LE SEDI, GLI APPUNTAMENTI

[illegible] SAN CA[illegible]
Giovedì 11/7 ore 21,30
«Una serata piemontese»: incontro con le tradizioni popolari del Piemonte
PARCO DEL VALENTINO
Venerdì 12/7 [illegible] 21,30
[illegible] internazionale delle corali
[illegible] [illegible] CA[illegible]
[illegible]o 13/7 ore [illegible]
Gran ballo d'Europa: i gruppi folcloristici e il pubblico [illegible] [illegible] [illegible] delle più belle piazze di Torino
PIAZZA CARLO FELICE
[illegible] [illegible] ore 15,30
Partenza [illegible] sfilata dei gruppi che percorrerà: Via Roma, P.zza San Carlo, P.zza Castello, Via Po, P.zza Vittorio. Circa [illegible] persone nei [illegible] tradizionali [illegible] loro Paesi
PARCO RUFFINI
Domenica 14/7 ore 17
L'Europeade, [illegible] finale [illegible] la partecipazione di tutti i gruppi folcloristici presenti alla manifestazione: musica, canto e danze

# Quale quotidiano amano di più gli italiani che amano leggere?




*Ogni giorno un nuovo romanzo, ■ saggio, un best-seller. Manuali, prontuari, biografie, opere postume, opere prime invadono le librerie: bisogna imparare a scegliere.*

*Un merito incontestabile nell'evoluzione della lettura ■ riconosciuto a La Stampa, il primo quotidiano che ha sentito l'esigenza di investire in cultura, dedicando ogni sabato ■ supplemento di otto pagine all'attualità letteraria.*

*Tuttolibri, il supplemento letterario più apprezzato, vi dà appuntamento ogni settimana con ■ classifica dei libri più venduti, i libri appena usciti, quelli che stanno per uscire, i libri che non leggerete mai ma dovete sapere che esistono, i premi letterari, le polemiche culturali, le mostre d'arte, le novità discografiche.*

*Insomma tutto ciò che può interessare non solo 1.700.000 lettori de La Stampa, ma tutti coloro che in Italia e nel mondo amano leggere.*

CCISS-X&E

Un'avventura, per migliaia di privatisti, la caccia al diploma

# La maturità a rate

**Quest'anno i giovani che tentano di recuperare più anni in un solo esame 1600 un totale oltre sedicimila candidati - Pochissimi presentano l'intero corso di studi, la maggior parte tenta ottenere l'idoneità a tappe intermedie - Un miraggio comune: i concorsi pubblici**

Il pianeta dei privatisti della maturità sta cambiando volto, anche se questi giovani restano i più fragili fra coloro che affrontano l'esame. Sono 16.447, concentrati negli istituti professionali, tecnici commerciali e industriali. Sembrano più consapevoli, rispetto al passato, di ciò che li attende. Devono infatti superare non più le due prove scritte e il colloquio come gli altri candidati, ma anche una interrogazione su tutte le materie per tutti gli anni di corso per i quali hanno avuto la promozione in un istituto statale o legalmente riconosciuto.

Una corsa estenuante, in cui si possono concentrare domande di 10-12 materie che i programmi ufficiali distribuiscono in quattro-cinque anni, ma che questi giovani studiano in pochi mesi nel tentativo disperato di un recupero. Una sorta di roulette russa.

La fotografia dei privatisti oggi? Sono rimasti pochissimi coloro che si presentano con l'intero corso di studi. Quasi tutti hanno un lavoro stabile. Quasi tutti, quindi, aspirano alla patente di maturità non per migliorare la carriera, ma per affrontare i concorsi pubblici. Alcuni cercano di correggere una scelta sbagliata dopo la terza media. La maggioranza «porta» due anni di programma: alcuni hanno frequentato corsi di recupero affrontando poi l'idoneità a tappe intermedie, altri si ripresentano dopo aver fallito la maturità in passato ottenendo però il riconoscimento d'idoneità appunto) all'ultimo anno.

Non fanno troppe illusioni. Le statistiche dimostrano il 60-70 per cento, con punte del 90, «cade» sul campo. Li sorregge la speranza di fare un anni avanti nella conquista dell'idoneità, in modo da presentarsi agli esami di successivi con il minor numero di materie.

Qualcuno accetta di raccontare la propria storia «perché non mi si chieda il nome, la commissione potrebbe essere influenzata». Due vicende simili, anche se le protagoniste non si conoscono, ai magistrali e Oramaci. Due ragazze della provincia, diplomate entrambe d'asilo. Al termine di quei tre anni di scuola si sono rese conto che c'erano possibilità di lavoro, che erano chiusi anche gli sbocchi all'Università. Hanno deciso di ricominciare con l'istituto magistrale perché, almeno dal punto di vista professionale, è la strada più vicina a quella inizialmente intrapresa, anche se i programmi sono molto diversi.

Hanno superato l'idoneità alla terza (raggruppando in un anno le classi prima e seconda) e lo scorso anno si sono presentate per la maturità in due istituti di Alessandria. Respinte: una con l'idoneità alla quarta, per cui oggi presenta soltanto il programma dell'ultimo anno; l'altra invece non ha recuperato nulla e deve rispondere ancora sulle materie di un biennio.

Un gruppo di ragazzi si presenta con il programma di cinque anni per la maturità odontotecnici al professionale Plana. Nessuno di loro ieri disperati, ma giovani che nell'80 dovuto ripetere privati perché nella scuola statale non c'erano posti. Spiegano: «Ai nostri genitori avevano assicurato che la scuola riconosciuta. Il riconoscimento c'era, ma soltanto della Regione. Che significa: nessun titolo di studio ufficiale. Se vogliamo il diploma siamo costretti a tentare la strada della maturità portando l'intero programma».

Aspiranti geometri al Castellamonte. L'80 per cento viene dalla provincia. Hanno frequentato scuole per il recupero anni, raggiungendo livelli diversi di preparazione. Alcuni sono reduci da due-tre tentativi di maturità, un passo dopo l'altro, hanno ottenuto l'idoneità all'ultimo anno e oggi devono rispondere su una programma abbastanza limitato. E dopo? Hanno il miraggio dell'impiego in enti o statali, magari come o bidelli.

Maria Valsuzza

Un degli studenti deve ancora affrontare l'esame orale della maturità. Tra una settimana gli scrutini e poi i risultati

## *Ecatombe nel liceo linguistico*

Primo degli esami di maturità. La quinta commissione per i licei linguistici privati legalmente riconosciuti ha finito gli scrutini con questa sentenza: J.J. Rousseau 10 promossi, 9 respinti (47 per cento); Cima 6 promossi, 12 respinti per cento). Per questi ragazzi è andata male. Migliore la situazione al Dante Alighieri di Caselle: 11 promossi, 3 respinti (21 per cento).

Amareggiati e delusi i respinti del Cima ribaltano la colpa del loro insuccesso sulla presunta «eccessiva severità della commissione». Accusano: «I professori avevano pregiudizi nei confronti delle scuole private. Ma si rendono conto che un linguistico statale non esiste e chi vuole seguire questa deve per forza spendere fior di soldi ogni mese?». Contestano i molto. bassi: «Dei nostri quattro hanno avuto 36, cioè il minimo.

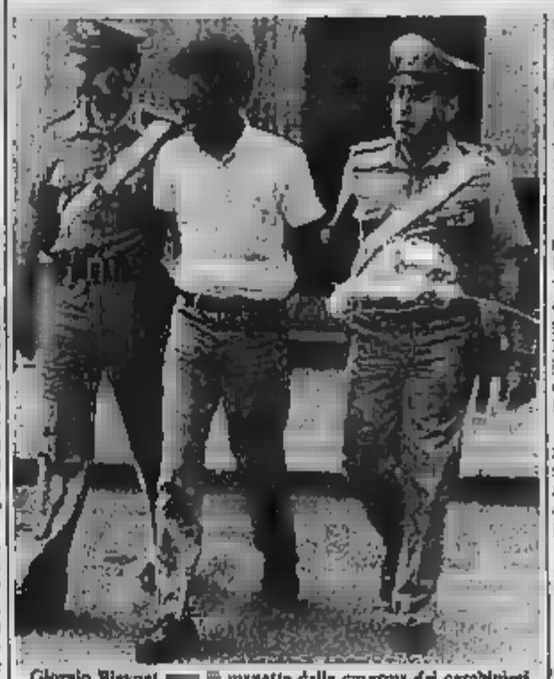
C'è stata ingiustizia o le accuse sono frutto della delusione di chi deve ripetere? il membro interno, prof. missione ha fatto il suo dovere. Il livello di preparazione dei candidati ha consentito di ottenere altri risultati. interrogazioni sono state fatte nel pieno rispetto dei programmi.

Anche il gestore del signora Rastelli, concorda: «In un anno, non sono riuscita a rimediare ai guasti precedenti. Neppure con l'intervento di professori qualificati, neppure con iniziative culturali integrative. Abbiamo fatto, ad esempio, 40 conferenze con docenti universitari ed esperti, ma purtroppo i ragazzi le hanno disertate».

Ricercato due giorni, s'è consegnato ai carabinieri di Pinerolo

# Il fratricida si è costituito Dice: «Ho perso la testa»

**Dopo il delitto sarebbe andato a Milano, in treno: «Ho un vuoto memoria»**



Giorgio Bleynat mentre dalla caserma dei carabinieri

«Mi chiamo Giorgio Bleynat, voglio parlare con il maresciallo. Sono scappato a coltellate». Con queste parole rivolte al piantone della caserma dei carabinieri di Pinerolo si è costituito il giovane uomo ricercato per l'uccisione del fratello Roberto, avvenuta due giorni fa nel giardino della villa paterna a San Secondo di Pinerolo.

«Ho perso la testa, non ci più visto». le uniche frasi dette in seguito ai carabinieri. «Adesso ho un grosso vuoto memoria, pensavo di averlo ucciso ieri e son già passati due giorni».

Dove il fratricida si sia nascosto in queste ore resta un mistero. Solo quanto afferma il giovane, dapprima è andato a Milano, dove ha un alloggio in viale Zara, poi avrebbe girovagato a lungo, senza una meta; infine, con un pullman prima e con il treno poi, è giunto a Pinerolo.

A piedi, solo, con il borsone dei vestiti a tracolla, ha fatto il tratto di strada dalla ferroviaria alla sede del Alle 16,20 si è costituito. Due dopo veniva trasferito alle locali carceri. Oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Anna Lelia Dello Preite.

Ieri mattina il perito settore Ilario ha effettuato l'autopsia sul corpo della vittima, Roberto Bleynat, 37 anni. Quattro sono stati i colpi di cric che l'hanno ucciso. La cordicella di nylon avvolta con giri in ai collo non avrebbe, invece, leso organi vitali.

Oggi pomeriggio, nel tempio valdese di San Secondo, si terrà il rito funebre. La salma sarà tumulata in paese dove i Bleynat hanno la tomba di famiglia.

Pistola in pugno, un uomo, probabilmente in non perfette condizioni mentali, ha cercato di rapinare, l'altra sera, Rosina Pizzuti, 50 anni, proprietaria del bar *Rory* di piazza Quala 139. «Mi dia 100 mila lire o uccido suo marito», ha urlato Giuseppe Salemi, 32 anni. La donna, terrorizzata, non si è mossa. Il Salemi, a questo punto, si è rivolto al marito Giuseppe Chiarelli, che ha cercato di tenere a bada lo strano rapinatore, dicendo semplicemente: «Non ho soldi». Il Salemi allora ha messo via l'arma (una scacciacani): «Faccio un giro e torno. Voi intanto preparate il denaro». Ad attenderlo però ha trovato la polizia che l'ha arrestato per tentata estorsione.

## confessa finto questro «Ero in ri

Alla fine il bambino ritrovato martedì nella discarica di San Giusto Canavese, non se l'ha più fatta a suo segreto: «Sì è — ha confessato il capitano Angelo Buono — *ho fatto tutto da solo. Mi sono legato con il filo di ferro e sono rimasto nella discarica tutta la notte, fino a quando non mi hanno trovato*». Il motivo? «Dovevo essere a casa per le quattro ed invece alle sette di sera ero ancora in giro. *Ho avuto paura di essere sgridato*».

Troppi particolari non tornano, dicono i carabinieri: «*La bicicletta vicino al luogo del "rapimento", la manica della discarica alle case abitate. Soltanto un maniaco avrebbe potuto agire così: ma sapevamo che di maniaco non si poteva parlare*». Solo il caso ha impedito che la vicenda finisse a galla subito: chi ha trovato il bambino ha subito pensato a slegarlo, senza accorgersi nell'affanno che i erano molto rudimentali.

Adesso Marco è tornato a casa. «*E' un bambino difficile, ma non cattivo*» dice chi lo conosce, cercando di scusare la marachella che ha in subbuglio tutto il paese e mobilitato i carabinieri, con tanto di elicotteri e cani. Un bambino, però, non privo di coraggio, capace di resistere una notte intera seguitato in una discarica al buio, anche ad un cimitero.

Varata una maggioranza a tre con dc e liberali

# Per la prima volta il psi nella giunta di Rivarolo

**Fuori psi, pdi e indipendenti - A Castellamonte accordo a cinque - 10 anni di governo delle sinistre - Cuorgnè verso una coalizione laica**

Dopo due mesi di intense trattative Rivarolo il primo Comune dell'Alto Canavese, tra quelli superiori ai 5000 abitanti, ad eleggere sindaco e giunta. Il Consiglio è infatti lunedì dopo che è stata perfezionata la nuova maggioranza a tre, comprendente democristiani, e liberali.

Per Rivarolo si tratta di una svolta storica: per la prima volta, infatti, i socialisti entrano nel governo cittadino, in virtù anche del successo riportato il 12 maggio. Escono invece repubblicani, socialdemocratici ed indipendenti, che non hanno accettato l'ipotesi di un governo a sei proposta dalla dc.

Il sindaco sarà ancora Domenico Rostagno, democristiano, in carica da dieci anni. Suo vice potrebbe essere nominato il socialista Riccardo Nicotra, al quale andrebbe anche la delega al commercio. La nuova maggioranza può contare su diciotto dei trenta seggi: dodici dc, cinque dei socialisti ed uno dei liberali.

Formula di centro anche a Castellamonte, dove il pentapartito non era possibile per l'assenza dei socialdemocratici. Anche qui si tratta di una svolta: da dieci anni, infatti, la città era governata da una maggioranza di sinistra.

I socialisti, partito di maggioranza relativa, hanno raggiunto l'accordo con la dc, dopo aver rifiutato la giunta comunista «dividere» il sindaco per mezza legislatura a testa. Alla guida del quadripartito sarà Franco Candusso, del psi, già assessore alla cultura. Subentrerà ad Eugenio Buzzello, che ha rinunciato dopo essersi più volte espresso a favore di una conferma della maggioranza uscente, eventualmente supportata da altri partiti. Vice-sindaco potrebbe essere il democristiano Franco Rebecchi. Il Consiglio non verrà convocato prima fine luglio.

Nulla di deciso, invece, a Cuorgnè: il «polo laico» comprendente psi, pdi, pri ed indipendenti, orientato verso l'ipotesi del pentapartito. Ma anche quella tratterebbe di una formula imperfetta: pare infatti che i liberali, dopo un sorprendente successo elettorale, non vengano chiamati a far parte di quella coalizione.

### Commercianti e Europeade

In occasione di «Europeade», da oggi a domenica, è prevista l'invasione della città da parte di 5 mila giovani provenienti da tutta Europa. La Confesercenti, per agevolare gli associati nei problemi di cambi e valuta, ha istituito un servizio di assistenza che farà capo all'agenzia 5 dell'Istituto bancario San Paolo. Il servizio informazioni telefonico funzionerà dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle (tel. 51.68.51). Per usufruire del servizio, completamente gratuito, i commercianti devono rivolgersi presso di via Cernaia 40.

Dal presidente dell'Ascom, Luigi Grandis, un invito ai commercianti «a contenere i prezzi, ad allestire vetrine eleganti, alla cordialità».

## Non darà la clientela

**E' un negozio di parrucchiere per signora di Cuorgnè Il primo esercizio chiuso in Canavese**

Per la prima volta l'Intendenza di finanza ha disposto la chiusura temporanea di un negozio in Alto Canavese. Il provvedimento è stato adottato nei confronti di Livio Ricauda Aimonino, anni, di Cuorgnè, titolare di una licenza parrucchiere per signora.

Il negozio resterà chiuso per giorni, fino a tutto sabato. Di riaprirà soltanto martedì prossimo. Il provvedimento è venuto su proposta dell'ufficio Iva di Torino: il Ricauda Aimonino, infatti, è stato sorpreso in tre diverse occasioni a non rilasciare la ricevuta fiscale alle clienti. La prima infrazione è vecchia di tre anni, ed è ancora relativa all'altra licenza di cui è intestatario, parrucchiere per uomo.

In questo periodo ha dovuto pagare multe per milalire; contravvenzioni più lievi sono anche state elevate alle tre clienti che non avevano preteso il rilascio della ricevuta. La sanzione applicata nei suoi confronti è comunque la più lieve quelle previste dalla legge: la sospensione temporanea dell'attività può infatti durare fino a trenta giorni.

Intanto uomini della Brigata volante di Cuorgnè, guidati dal maresciallo Isoldi, continuano nella zona i controlli, che hanno già portato a multe.

### Acqua razionata a San

L'acquedotto di San Martino Canavese è in crisi. Il prezioso liquido è stato razionato, ed i rubinetti buttano soltanto per sei ore al giorno. In più, l'analisi chimica ha dimostrato che l'acqua utilizzata contiene una percentuale di nitrati superiore alla norma: non deve essere bevuta dai bambini di età inferiore ai due anni.

Una situazione non certo allegra per i seicento abitanti del paese. L'acquedotto -pesca- tuttora da una localizzata nel prossimi Visiffré, dove esisteva una torbiera oggi bonificata. L'unica alternativa è la costruzione di un nuovo pozzo. Il Comune ha già provveduto ad uno studio, con risultati positivi.

## Giorno per giorno

**Psicologia applicata**

Presso l'Istituto della Motivazione, via San Donato 59, stasera, ore 21,15, il dott. Francesco Cannella su «L'altra medicina».

**Gran Paradiso**

ta a Cogne (Parco Gran Paradiso) è organizzata per domenica dalla circoscrizione Santa Rita con lo Sci Club Regnon. Iscrizioni, in via Filadelfia 205, Villa Amoretti, oggi 17 alle 19.

**Vacanza**

La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno di Marina di giunti regolarmente a destinazione.

**Corsi di musica**

L'Università della Terza Età organizza corsi pratici di iniziazione all'accompagnamento musicale, durata una settimana. Il metodo del maestro A. Rocci non richiede musicali specifiche. Informazioni, tel. 485403 - 481577, orario 10-12 e 16-20.

**Festival dell'Unità**

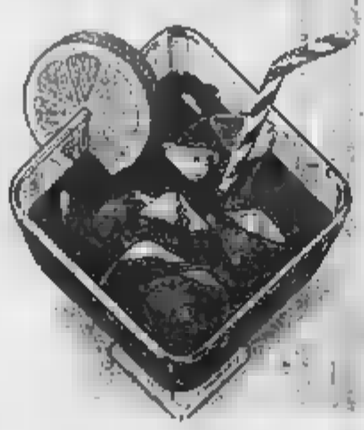
A Brandizzo, tutte le sere fino a domenica 14 luglio, in via Aldo Rosa (parco giochi).

**A Piazzo di Lauriano**

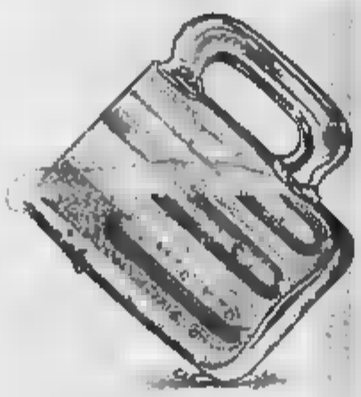
Festeggiamenti patronali a Piazzo di Lauriano 13 a lunedì 15 luglio.

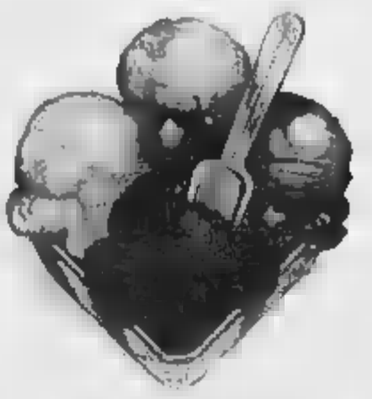
DAL 12 AL 30 LUGLIO

IL RISPARMIO "SCORTAVACANZE"



Da Mega grandi offerte per una grande estate: alimentari freschi e conservati, surgelati, gelati e bevande... tante bevande di gran marca per dissetare le tue vacanze. Pensaci sù: riempi il carrello, risparmi di più!





I MEGA MERCATI

MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 230 - VIA MARIANA CRISTINA 66

NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - EUROLO

# Gli allievi di Marika

Gli allievi della Besobrasova (nella foto) stasera al Valentino

## Punti Verdi

**DANZA** — Sono giovani e già molto bravi. I [illegible] del «*Ballets Classiques* [illegible] *Montecarlo*» di scena [illegible] alle 21,30 al Valentino, sono tutti allievi [illegible] «*Académie Princesse Grace*» di Monaco diretta da Marika Besobrasova uno dei centri più prestigiosi [illegible] insegnamento della [illegible] perché, nonostante sia formata da «aspiranti ballerini», la compagnia in realtà è già un corpo di ballo di alta professionalità, in grado di presentare un programma che comprende due capolavori neoclassici: «*Suite en blanc*» un brano di Lifar raramente rappresentato a Torino e una delle coreografie più famose [illegible] Balanchine «*Serenade*» su musica [illegible] Ciaikovskij. Questi due pezzi sono accostati ad un brano, (titolo sconosciuto), [illegible] grafato da Diatov [illegible]

Da [illegible] anni la Besobrasova è anche direttrice artistica del centro [illegible] perfezionamento della danza del Teatro Nuovo di Torino ed [illegible] [illegible] articoli [illegible] Regionale [illegible] Danza.

**TEATRO** — Al Rignon (ore 21,30) si replica «*Zio Vania*» [illegible] Cechov, nell'allestimento [illegible] Mario Missiroli per il Teatro Stabile di Torino. Il biglietto costa 5000 lire.

**CINEMA** — Al [illegible] Reale (ore 22, ingresso 3500 lire, ridotti 1500) [illegible] in programma l'anteprima di «Sat [illegible] di Philip Noyce: il film sarà preceduto dal cartone animato «Controperuno» di Yusaki. Al cinema Romano prosegue la rassegna dedicata al regista indiano Satyajit Ray, mentre alla Pellerina sarà proiettato alle 22 «*Prega per la vittoria*» di John Huston, con Stallone e Pelé. Ricordiamo che domani alla Pellerina è in programma il concerto del Modern Jazz Quartet: i biglietti (3000 lire) si trovano in prevendita al pullman [illegible] piazza Castello, all'Arci, [illegible] 2, e all'Arci, via Accademia Albertina 30.

## Assedio

**MUSICA** — Secondo appuntamento stasera con Roberto Vecchioni: il cantautore milanese [illegible] alle [illegible] al campo sportivo «Ferruccio Novo» in via Rosta a Rivoli. [illegible] Collegno (parco Generale Dalla Chiesa), dove domani si terrà il concerto di Siouxie and The Banshees, stasera videodiscoteca.

**CINEMA** — Al [illegible] delle Vallere di Moncalieri (ore 22) film «*Scarface*» [illegible] Brian De Palma con [illegible] Pacino.

PARLIAMO DEI NOSTRI ALBERI

# Ambra liquida e dolce

Il «Liquidambar» è presente in [illegible] Re Umberto e [illegible] Lungo Po Sardegna (in [illegible]to [illegible] foglia)

Nel secolo XVI, Filippo II di Spagna inviò un naturalista di nome Hernandez in Messi[illegible] (conquistato [illegible] Cortés nel 1519), affinché [illegible] sui prodotti naturali [illegible] quel paese. Uno degli alberi che [illegible] era il **Liquidambar**, e lo chiamò «ambra liqui[illegible]», dal colore [illegible] consistenza della resina che produceva. Circa [illegible] secolo dopo, nel 1681, l'albero venne introdotto [illegible] Europa [illegible] scopo ornamentale.

Il «*Liquidambar styraciflua*», in Torino, è presente soprattutto in Largo [illegible] Umberto (24 esemplari) ed in Lungo Po Sardegna (46): [illegible] una pianta molto ornamentale, che ama i terreni [illegible] e umidi, e, in vicinanza del [illegible] d'acqua, [illegible] una colorazione molto brillante: analogamente all'acero rosso, a cui somiglia moltissimo, il «Liquidambar» ha colori autunnali assai vivi, che vanno dallo scarlatto al [illegible] scuro, [illegible] limone, al violetto. [illegible] foglie palmate [illegible] lobate, simili a quelle dell'albero del platano, ma certo più piccole.

I suoi [illegible] [illegible] si espandono, e quindi potrebbe essere piantato come albero [illegible] viale più spesso [illegible] quanto non [illegible] fatto. [illegible] americani lo chiamano «*sweet gum*», ed in Italia è noto anche come «albero dello storace liquido»; il vero «storace», o «ambra liquida», è tuttavia quello [illegible] «Liquidambar orientalis»: prima della guerra ne venivano commerciale grandi quantità attraverso i mercati [illegible] Smirne, Cos e Rodi.

L'oleoresina del «*Liquidambar styraciflua*», ne costituisce [illegible] [illegible] eccellente sostituto, detto «copale». «*Liquidambar*» non ha, [illegible] [illegible] valore [illegible] (per quanto il legno sia di buona qualità), ma negli [illegible] meridionali ed orientali dell'America settentrionale (nella regione dell'Ohio e dei [illegible] alpi raggiunge i [illegible] metri di altezza) viene coltivato per la resina, usata per adesivi, unguenti, profumi, incenso.

G. [illegible]

il salvagente
HA INIZIATO
UNA VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento maschile [illegible] femminile
... dai capi di punta delle firme più prestigiose ai modelli più classici, ma sempre ad alto livello.
da «Gente Money»
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
SOLO PER POCHI GIORNI
il salvagente
Piazza Solferino 14/a - Torino
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 80)

STASERA CON [illegible]

# Nell'atrio del Regio si mangiano le nuvole

*Un paesaggio scenico allestito per Mangiare le nuvole [illegible] temporalesco fra suoni elettronici ed apparizioni luminescenti.*

*Questa sera, alle ore [illegible], nell'atrio [illegible] [illegible] Teatro Regio verrà presentato l'ultima produzione [illegible] Teatro Ut [illegible] inizia, con questa proposta [illegible] storico-paesaggio, [illegible] nuova progettualità di espressione scenica, in cui il momento teatrale non [illegible] che uno degli [illegible] presenti.*

*Il tema conduttore è quello del rapporto e degli equilibri emozionali fra l'uomo, la natura e l'elettronica, la sensazione che vuole essere comunicata [illegible] vicina all'idea della metamorfosi interiore, illimitata energia di cambiamento.*

*Il paesaggio di Andrea Branzi è composto [illegible] un cielo [illegible] [illegible] metri sotto cui è posto un [illegible] tappeto con palme [illegible] circondate [illegible] pietre; i suoni che [illegible] sono eseguiti dal vivo da Andrea Costa e Marco Tutella (Momenti) che interpretano fluidamente l'ambiente.*

*I costumi mutanti sono [illegible] di fibre ottiche che cambiano [illegible] [illegible]amente luce unendosi alle apparizioni luminescenti di Denis Santachiara ed infine le nuvole, che mutano [illegible] velocemente quanto senza fine, sono interventi [illegible] Cristina Grey, trasportati in cielo e proiettati sul cielo.*

*Lo spettacolo, ideato da Valeriano Gialli [illegible] Roberto Remmert [illegible] [illegible] collaborazione artistica [illegible] Fernando Borghesi, sarà presentato da domani al 15 luglio nel giardino reclusio del Valentino con [illegible] alle [illegible] 22, l'ingresso è libero.*

f. pa.

SUCCESSO [illegible] MOSTRA FOTOGRAFICA

# Newton sino a domenica

Si conclude domenica 14 luglio [illegible] [illegible] Helmut Newton/Colorismo Anni [illegible] esposta [illegible] Museo dell'Automobile, [illegible] Unità d'Italia 40, per la rassegna *Torino Fotografia '85*. Nelle numerose istantanee esposte [illegible] parte di primo piano è riservata a modelle, indossatrici [illegible] ai nudi femminili. Donne [illegible] aggressive, polemiche, sattoie, fantasiose, [illegible] anche glaciali e [illegible]e. Un universo inquietante, situato a volte sul [illegible] dell'ambiguità, che [illegible] manca mai di stupire.

Per visitare l'esposizione [illegible] [illegible] pagare il biglietto d'ingresso (4 mila lire) con cui è possibile visitare anche l'esposizione delle auto d'epoca. Orario: 9,30-12,30; 15-19.

Frattanto il tempo di bilanci e di progetti futuri per la rassegna. Negli spazi pubblici e nelle gallerie private i visitatori [illegible] stati più [illegible] mila, mentre la mostra di Newton continua a registrare un alto numero di affluenze [illegible] agli [illegible] della settimana [illegible] stata visitata [illegible] oltre 12 [illegible] persone.

«*Alla fine dell'edizione dell'85* — spiega [illegible] responsabile Luisella d'Alessandro — c'è [illegible] *certezza di riproporre Torino Fotografia anche per il 1987. Abbiamo ricevuto molti consensi e stiamo già lavorando per il prossimo appuntamento. Per [illegible] possiamo anticipare che [illegible] parà la proposta di [illegible] tematica per le parole, foto che verranno esposte, una grande personale, e la sparizione in alcune [illegible] zioni che non sono state fotografate, le fotografie [illegible] moda [illegible] esempio*».

Fra i progetti futuri, c'è [illegible] che la [illegible] [illegible] varie mostre in due [illegible] tre grandi spazi pubblici per [illegible] contingere [illegible] gente a girare troppo per la città e la creazione di uno spazio d'incontro per i giovani.

iv. bar.

Una foto di Helmut Newton con viola come protagonista

# Satyajit Ray questi [illegible] dell'omaggio

Prosegue oggi [illegible] [illegible] Romano l'«Omaggio a un maestro del cinema» Satyajit Ray» con i seguenti quattro film del regista indiano: ore 15,30 «Ghare Baire» («La casa e il mondo») [illegible] replica; 18 «Shatrani Ke Khilari» («I giocatori di scacchi») 1977, replica; 20,15 «Charulata» («Una donna sola») 1964, replica; 22,30 «Asthani Sanket» («Tuono lontano») 1973. Proiezioni in originale, traduzione simultanea dei sottotitoli inglesi. Ingresso lire 3000, ridotti 2000.

■ Nell'odierna quarta giornata-lampo dedicata al «Western all'italiana» (Palazzo della Regione, via XX Settembre 68) ha in [illegible] gramma: 9,30 «Se incontri Sartana prega per [illegible] tua morte»; 15,30 «Vivi o preferibilmente morti»; 21 «Tempo di massacro»; 23,30 «Lo chiamavano Trinità».

La relazione di Oreste De Fornari «Gli autori del western all'italiana» [illegible] letta alle 17,15; [illegible] discussione e comunicazioni.

150
Per fare spazio ai nuovi modelli [illegible]
[illegible] prezzi che solo una grande [illegible] può offrirti!
Aperti in Agosto
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 333 - TO TEL. 71899
Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
[illegible] aperture al pubblico
L'Erboristeria ABELLO
comunica alla sua gentile clientela, che nel mese di AGOSTO [illegible] il negozio di [illegible] Monte di Pietà n. 5 resterà chiuso nei giorni di sabato e lunedì tutto il giorno.
La chiusura per ferie verrà effettuata da martedì 13 a [illegible]
CONFEZIONI G.G.R.
[illegible] CESARE 52
INIZIA UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL [illegible]% AL 50%
Pantaloni uomo 20.000 [illegible] 29.000
[illegible] 129.000
Camicie/t-shirt uomo 15.000 [illegible]
Gonne moda 19.000 [illegible]
Abito donna 25.000 [illegible]
Pre[illegible] [illegible] 25.000
VI [illegible] VISITARE
CONFEZIONI G.G.R.
CORSO [illegible] CESARE
Grande vendita promozionale
MAGAZZINI CAROSELLO
[illegible] 81 - [illegible] 52
SCONTO [illegible] 30%
SU TUTTI [illegible] ARTICOLI:
[illegible] PER LA CASA
BIANCHERIA INTIMA [illegible] MAGLIERIA
TRAPUNTE COPERTE
COPRILETTO TENDAGGI
TAPPETI ...e mille articoli
[illegible]
Autunno-Inverno
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI [illegible] al 50%
650.5821

DOMENICA GRAN PREMIO A CHIERI

# Un asino chiamato Lisa

C'è anche «*Lisa dagli occhi blu*» [illegible] non è la protagonista del noto brano musicale. Insieme a Paolin, grande favorito, a Pippo, Furia, Ugo e agli [illegible], domenica 14 luglio correrà il «4° [illegible] Premio degli auguri» a Chieri. [illegible] loro i protagonisti, [illegible] i fantini e capitani, di questa manifestazione organizzata dal Donald Club col patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune. Alla gara partecipano dodici squadre ciascuna composta da un cuoco, due fantini ed un capitano.

Il programma della manifestazione: alle 10,30 benedizione dei concorrenti alla Chiesa di San Bernardino in piazza Cavour; sfilata in via Palazzo di [illegible] con [illegible] Filarmonica chierese e le majorettes, [illegible] abbandieratori del rione [illegible] Secondo di Asti, le Stelle [illegible] Piossasco (le originali ra[illegible] «pon-pon») e le Cicle [illegible] di Torino.

Arrivo al Park Hotel in viale [illegible] 34 dove, alle 17, [illegible] dara [illegible] alla contesa. Alle [illegible] premiazione dei vincitori. Ingresso lire 3000 (1500 ridotti).

g. l.

## Sotto la pelle

Stasera, alle 21,30, [illegible] «Triangolo» in corso Regina Margherita [illegible] proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata con colonna sonora stereo. Titolo del programma è «Torino sotto la pelle» a cura di Gaetano Toldonato.

Arrivo al Park Hotel in viale [illegible] 34 dove, alle 17, [illegible] dara [illegible] alla contesa. Alle [illegible] premiazione dei vincitori. Ingresso lire 3000 (1500 ridotti).

g. l.

PER UNA «CACCIA» BENEFICA

# Alla ricerca del tesoro

Conto alla [illegible]ccia per [illegible] «Caccia alla [illegible], caccia al tesoro automobilistica di beneficenza che si svolgerà a Chieri domenica 14 luglio. Il gruppo di giovani chieresi che l'organizza invita a partecipare tutti coloro che intendono trascorrere una domenica un po' diversa [illegible] nello [illegible] tempo, aiutare [illegible] persone meno fortunate.

Il ricavato della manifestazione, infatti, servirà ad [illegible] finanziariamente un chierese, Luigi Ronco, che deve sottoporsi [illegible] un intervento [illegible] trapianto cardiaco [illegible]ro: la re[illegible] parte andrà alla Associazione per la [illegible] [illegible] cro.

Le iscrizioni (costo: 30 mila lire per equipaggio) scadranno domani. Per informazioni, tel. 947.1975-942.5307.

La caccia al tesoro sarà a punteggio — [illegible] maggiori possibilità di vincere non gli equipaggi più veloci, bensì quelli che risponderanno al maggior [illegible] di [illegible]de di cultura generale comprese in [illegible] questionario.

Domenica, ore 9, apriranno le manifestazioni la Filarmonica Chierese e le majorettes che si esibiranno sui piazzale della discoteca «*Studio 5*» in [illegible] Matteotti dove, [illegible] sarà dato il via alla caccia. Intorno alle 12,30, sosta in regione [illegible] per il pranzo al [illegible]e, alle 14,30, partenza per la seconda tappa. [illegible] sera, con inizio alle ore 21, festa danzante e premiazione [illegible] i disc-jockey [illegible] Radio Reporter [illegible] [illegible] Torino (l'ingresso è ad offerta). Il «cacciatore» più abile vincerà un viaggio in Africa di otto giorni per due persone; [illegible] altri, numerosi premi per un totale di dieci milioni.

# Le tv in regione

## Rete Piemonte

11.30 Film Un'adorabile bricconcella, di Henry King con Gregory Peck, Deborah Kerr
13,30 Vivere insieme, rubrica
13.45 Una nuova cultura della salute, documentario
14 — Film In viaggio con la zia, di George Cukor, con Maggie Smith, Alec McCowen, Lou Gossett
15,45 Archie e Sabrina, cartoni
16.15 La grande vallata, telefilm
17,15 Film Il vestito stropicciato, di Jack Arnold con [illegible] Chandler, Jeanne Crain
18,45 Gli sbandati (prima parte)
19,45 Archie e Sabrina, cartoni
20,10 Teddy nero
20,25 Film Il buio in cima alle scale, di Delbert Mann con Robert Preston, Angela Lansbury
22,30 La grande vallata, telefilm
23,30 [illegible] (prima e seconda parte)
1,30 Quell'angelo di mio fratello, telefilm

## Videouno

15 — Film Ercole sfida Sansone
16,30 Notiziario
17 — La sua della settimana
17,30 Film [illegible] Hondo,
19,15 Notiziario
[illegible] Cartoni
20,25 Break sport
21 — Film Killer adios
22,30 La sua della settimana
23 — Telefilm
24 — Notiziario

## Telecity

13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartone
14 — Luisona mia, telenovela
15 — Disperatamente tua, telenovela
15 — [illegible] nuota [illegible], telefilm
16,30 I detectives, telefilm
17 — Viva, [illegible] i ragazzi
19 — Avventure in alto mare, telefilm
[illegible] Luisona mia, telenovela
20,20 Film Ancora e sempre
22.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22.45 Boxing: il meglio del pugilato [illegible]
23,45 Film Noi [illegible] senza domani - Segue Non stop

## Erre Uno tv Svizzera

18,45 Telegiornale
18,50 Da Losanna: Meeting internazionale di Atletica
19,05 Barriere, telefilm
19,30 Il quo, diario, fatti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Film Baby Doll
22,30 Domenica in replay. Diario di viaggio: Brasile - La sorella Bandiera - L'uomo e l'avventura: Everest, un simbolo - Corsie - Voce del Branno»
23,35 Ciclismo: Tour de France

Marisa Merlini interpreta il film [illegible] bacio del sole» (ore 21) in onda su Grp

## Grp

14,30 Jeeg [illegible], cartoni
15 — Disperatamente tua, telefilm
16,50 The invaders, telefilm
[illegible] Combat, telefilm
17,30 Cartoni animati
19 — The invaders, telefilm
20,20 Redazionale Corallina
20,30 Film Corte marziale, di D. Prémingar con G. Cooper
22 — Film Il bacio del sole (Doc Vesuvio), con N. Taranto, Marisa Merlini
23,40 Redazionale Alazzone
2 — Film Pesci d'oro e filtri d'argento, con G. Agus, M. Carotenuto
3,30 Film
5 — Film La bella brigata

## Telesubalpina

15,30 Il telefono degli affari
17 — Film Furia rivoluzionaria
18 — Speciale Rai
19,30 Regionale
20 — T.N.E. Cel, (telefilm
20,35 Film Le spose del mare
22,30 Il fenomeno: dei pentiti, dialogo
[illegible] Sotto tetto, rubrica
23,20 Regionale
23.50 Questa pazza mondo dello sport, documentario

## Videogruppo

14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
15 — La sua della settimana
16,30 Mr Francis Drake, telefilm
16 — [illegible] equipaggio tutto [illegible]
[illegible] Archie e Sabrina, telefilm
17 — E le stelle stanno a guardare, telefilm
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 [illegible] Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
[illegible],25 Film Gli occhi [illegible] altri
22,15 E le stelle stanno a guardare, telefilm
23,05 La sua della settimana. Le migliori occasioni del mercato dell'auto
23,45 [illegible] (2ª edizione)
24 — Primo piano, attualità
0.15 E le stelle stanno a guardare, telefilm

## Quinta rete

8,30 Il magico [illegible] di Gigi, cartoni
9 — I Zumborg, [illegible]
9,30 Kossidon, [illegible]
10 — Film Follie d'estate, di Edoardo Anton con Ugo Tognazzi e Walter Chiari
11,45 Pattuglia 207, telefilm
12,15 La ricetta del giorno
12,30 Laura, novela
13 — Film La valle [illegible], di Bernard Kowalski con Claude Akins e Frank Converse
14,45 Sesto senso, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Gundam, cartoni
17,30 Supercar Gattiger, cartoni
18 — Kossidon, telefilm
18,30 Laura, novela
19 — Sesto senso, telefilm
20 — Luisona mia, novela
20,30 Film Una violenta delusa [illegible], di Robert Burton con Antony Hopkins e Elisabeth Montgomery
22,30 Bhane, telefilm
1 — Film Incontri molto ravvicinati del 4° tipo, di Roy Garrett con Maria Baxa e Monika Zanchi
3 — Film non stop

## [illegible]

17 — Codice Jerico, telefilm
18 — L'imperoggiabile [illegible] Gomma, cartoni
18,30 Equipaggio [illegible] sesto, telefilm
19 — Speciale Piemonte vacanze
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,20 Film La via del babbuini
22 — Auto della settimana
22,30 «Piemonte terra»
23 — Mamanio maglon
24 — Una casa per tutti
0,15 Curro Jimenez, telefilm
1 — Auto della settimana
1,30 Buona notte con...

[illegible] [illegible]

12,10 Lanciotto 008, telefilm
12,50 Cara e cara, telenovela
13,30 Doris Day Show, telefilm
14 — Super eroi, cartoni
14,30 La sua della settimana
15 — Commerciali
15,30 Tuttamara, telefilm
16 — Doll. Kildare, telefilm
[illegible] Cara e Cara, [illegible]
[illegible] Invadera, [illegible]
[illegible] Doris Day Show, telefilm
19 — La sua della settimana
19,30 Super eroi, cartoni
[illegible] — Lanciotto [illegible] telefilm
20,30 Doll. Kildare, telefilm
21 — [illegible] Non sparate sui bambini
23 — Uppercut
24 — [illegible], [illegible]
1 — Film [illegible] a [illegible] donne [illegible] [illegible]
2,30 La sua della [illegible]
3 — Film La [illegible] condannata al piacere
4,45 Invadera, telefilm

## [illegible] Canavese

10.45 Film Spesa di giorno, ladra di notte
12,45 Canavese oggi
13 — La lama d'Oriente, telefilm
13,30 Erculoidi, cartoni
14 — Dastardly e Muttly, cartoni
15 — Film La rivolta dei pretoriani
17 — All music
18 — I gatti di Cattanooga, cartoni
18,30 Erculoidi, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 La fanciulla di Avignone, telefilm
20,15 Film Vendetta napoletana
22,15 [illegible] oggi
22,30 [illegible] Scotland Yard, telefilm
23,45 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Autunno-Inverno
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI [illegible] al 50%
650.5821

### Da domani su Raiuno «Due teste senza cervello»: la storia della coppia di comici

# Stanlio e Ollio, un'arte irripetibile

**Per dodici puntate, ogni venerdì alle 20,30, testimonianze, «gags» e spezzoni inediti dall'origine della loro collaborazione all'oblio**

Stan Laurel e Oliver Hardy giovani, con Hal Roach, produttore e regista, che li mise insieme nel '26; a destra in uno spettacolo a Parigi

ROMA — «Le origini» è il titolo della prima puntata, domani sera su Raiuno alle 20,30, del ciclo dedicato a Stan Laurel e Oliver Hardy, intitolato «Due teste senza cervello» e curato da Giancarlo Governi con la collaborazione di Renato Calargo, Alberto Orsi e Valentina Sebastiani. Gli spettacolari appuntamenti in quattro (70 minuti, tutti i venerdì) verranno proposti brani di film e testimonianze dei personaggi che hanno vissuto e lavorato a stretto contatto con i due comici. La sigla di chiusura della trasmissione, «Honolulu baby», è tratta dal film «I figli del deserto» ed è cantata da Giorgio Ariani e Enzo Garinei.

Domani sera si potranno vedere spezzoni di «Buona vacanza», «Fratelli di sangue», «Donne e guai», «Cane fortunato» (dove i due attori appaiono insieme per la prima volta), «Amalo e piangi», «Perché non ami la tua mamma», «Zuppa d'anatra» e «Metti i pantaloni a Philip». In più ci saranno alcuni brani di film girati quando i due ancora non facevano coppia fissa. Sempre nella puntata delle origini, sono state inserite alcune parti delle interviste con Hal Roach, il produttore oggi ultranovantenne di Stanlio e Ollio.

La seconda puntata si chiama «La signora Stan Laurel», ed è un omaggio agli esordi dell'attore e a una delle sue caratterizzazioni preferite, il travestimento da donna.

«Che paura» è il titolo della terza puntata, dedicata a uno degli stati d'animo che più frequentemente pervadono le vicende di Stanlio e Ollio: mentre la quarta puntata, «Rimbocchiamoci le maniche», tratterà, insieme con la quinta, il tema ricorrente del lavoro.

Tutte le puntate si concludono con un film muto, presentato per intero, con l'etichetta «Gran finale», e una coda che ricorda i momenti più grandi, lo stile delle comiche finali).

F. C.

Non so se Giancarlo Governi, nel confezionare il programma televisivo *Laurel & Hardy, due teste senza cervello*, che per dodici sere ci delizierà a partire da domani, abbia seguito le orme di Osvaldo Soriano nel suo celebrerrimo e affascinante romanzo *Triste, solitario y final*. Se l'ha fatto, vuol dire che ha compreso l'importanza di indagare la natura della comicità di Stan Laurel e Oliver Hardy, risalendo all'indietro, dalla morte stessa dei due attori, per scoprire a poco a poco il carattere vero d'un'arte irripetibile, sullo sfondo d'un cinema, quello di Hollywood degli anni d'oro, anch'esso irripetibile.

Perché Soriano, mettendo in scena nel vecchio Laurel che ingaggia l'investigatore privato Philip Marlowe per scoprire le ragioni della sua ormai ventennale separazione dagli Studi hollywoodiani, non fa altro che iniziare un'indagine su quel cinema comico americano in cui la coppia Laurel e Hardy è stata per lungo tempo (ed è tuttora, per molti) un'istituzione, portando, come mi auguro sia anche il programma televisivo di Governi, a condurre dentro la meccanica stessa della comicità, nel laboratorio da cui uscirono centinaia di cortometraggi.

Si sa che la fortuna e il successo di Stanlio Laurel e di Ollio Hardy cominciarono nel 1926, per merito del produttore e regista Hal Roach che li volle insieme in una lunghissima serie di cortometraggi e poi, a partire dal 1931, anche di lungometraggi. Prima, però, avevano interpretato film comici separatamente, senza riuscire a imporsi in un panorama dominato dalle figure di Charlie Chaplin, Buster Keaton, Harold Lloyd, ecc.

Laurel veniva dall'Inghilterra, dov'era nato nel 1890, ed era approdato negli Stati Uniti, insieme a Chaplin, con la compagnia di Fred Karno. Oliver Hardy era nato invece in Georgia nel 1892, ed aveva lavorato nel cinema a fianco di Larry Semon (Ridolini). Due carriere mediocri, senza particolare splendore, senza originalità. Poi l'incontro casuale con Roach. Il successo internazionale, e soprattutto la definizione d'una comicità a due, in perfetta simbiosi, ma straordinaria complementarietà. Una comicità che potremmo definire «situazionista».

Perché la genialità di Roach e quella, combinata, di Laurel e Hardy, fu di contrapporre alla comicità disperata della scuola di Mack Sennett — violenta, aggressiva, volgare: torte in faccia e inseguimenti — una comicità apparsa «situazione», in cui i due attori fanno altro che ripetere i propri gesti in una iterazione continua di particolari conosciuti. Questa «staticità» drammaturgica, questa assenza di azione, un progressivo approfondimento psicologico dei personaggi, che si manifesta nello sguardo, nel sorriso, in una mossa, in una piroetta o in una fuga precipitosa.

Quando il comico sposava l'interesse dello spettatore dalla «storia» all'«accadimento» che, essendo previsto, era considerato un semplice pretesto per l'esibizione degli attori. Naturalmente la dimensione ideale perché questo tipo di comicità si esplicasse appieno era il cortometraggio, in cui il tempo dell'azione scenica coincideva in larga misura con il tempo reale. Ed il cortometraggio, l'arte di Laurel e Hardy ha raggiunto le vette più alte.

Non è possibile ovviamente citare i settanta cortometraggi da loro interpretati; ma è in questo vasto campo di situazioni comiche e grottesche, realizzate nell'arco di meno di dieci anni — dal 1927 al 1935 —, che bisogna scavare per trovare i loro tesori più autentici, ed anche la loro poesia. Perché dietro le maschere dell'avvilita, della follia, dei gesti continuamente ripetuti, si nasconde una sottile vena poetica, che è a quei gesti significato quasi metafisico.

Poi vennero i lungometraggi, a partire dal 1931 (mentre essi continuavano a girare nel cortometraggi). E vennero film come *Muraglie, I due legionari, Pra' Diavolo, I figli del deserto, I fanciulli del West, I diavoli volanti* e molti altri ancora. Grande successo di pubblico, scarsi successi di critica. La loro comicità si andava progressivamente appannando. La dimensione del lungometraggio, d'una storia articolata e conseguente, non reggeva l'esile struttura spettacolare delle piccole gags. E venne la crisi, negli anni della seconda guerra mondiale.

Quindi l'oblio e il ritorno, che colse Ollio nel 1957 e Stanlio nel 1965. Ma da circa vent'anni si assiste, nel campo della critica, a una loro rivalutazione. Anche perché molto cinema comico americano d'oggi è debitore, diretto o indiretto, della grande lezione di Stan Laurel e Oliver Hardy.

**Gianni Rondolino**

### Su Radiouno Bisiach, Baudo e C.

## Ricordi di big a mezzanotte

ROMA — «Radio anch'io», il programma di Radiouno di Gianni Bisiach, va in vacanza e per la prima volta viene sostituito da una trasmissione della coppia Arbore-Boncompagni. Al lavoro negli studi radiofonici, ci saranno Anna Benassi, Giuseppe Nava e Giorgio Guarino (i due protagonisti di «Videoflash»), da lunedì 22 luglio a venerdì 6 settembre condurranno per due ore al giorno su Radiouno, alle 9 del mattino, «Le canzoni della nostra vita».

Si tratta di una trasmissione in cui ogni giorno personaggi del mondo dello spettacolo, della televisione, del giornalismo o della cultura...

«Le canzoni della nostra vita» parlerà ogni giorno in studio un ospite (la prima settimana Pippo Baudo, Mario Vitti, Gigi Proietti, Heather Parisi, Edmondo Bernacca) che, stimolato da canzoni scelte dall'esperto Federico Caprara (costretto a selezionare più di mille brani), si abbandonerà all'onda dei ricordi. C'è chi ha pescato nella memoria scorci divertenti: Raimondo Vianello, ad esempio, ha ricordato i suoi «esordi da mattatore».

(Ansa)

### «SINFONIA D'AUTUNNO» TRA I FILM TV

# Il grande incontro di Ingmar e Ingrid

John Wayne su Retequattro nel film «La battaglia di Alamo»

**SINFONIA D'AUTUNNO** *di Ingmar Bergman (1978, Raiuno, ore 20,30). Per l'unica volta insieme Ingmar Bergman e Ingrid Bergman — entrambi sui sessant'anni nel 1972 — si sono messi d'impegno per realizzare un'opera concentrata sull'incontro-scontro di una madre e di una figlia che, in una solitaria casa della campagna svedese, si ritrovano dopo sette anni di distacco.*

*La madre, Charlotte (Ingrid Bergman), estroversa donna di mondo, pianista celebre, ha egoisticamente trascurato, per l'arte e il successo, l'amore delle figlie delle quali la maggiore, Eva (Liv Ullman) è l'introversa sposa d'un pastore evangelico (Erland Josephson) che aiuta nelle funzioni, e la minore Helena (Lena Nyman) è una ragazza spastica, immobilizzata dal male.*

*L'incontro tra Charlotte ed Eva, in tutto così diverse, psicologicamente agli antipodi, è tenero e affettuoso dapprima, poi i confronti e i risentimenti vengono alla scoperto: in un impietoso «faccia a faccia» notturno, le due donne si rispecchiano con maliziato orrore l'una nell'altra, mettendo a nudo le loro anime. Il regista ha arbitrato con autorità l'insolito match, restando imparziale solo fino a un certo punto, perché le simpatie chiaramente per Eva, la timida figlia mitope. Un soggetto di alta, «straziante», recitazione è quello di Ingrid Bergman e di Liv Ullmann, controllate al millimetro da un insigne direttore di attori.*

**L'UOMO TERMINALE** *di Mike Hodges (1974, Italia 1, ore 23,25). George Segal efficace interprete d'un costruttore di robot che, per una lesione cerebrale dovuta a incidente d'auto, è afflitto da impulsi omicidi, eliminabili soltanto con l'inserimento sottocutaneo d'un computer... necessario, per scaricare la folle violenza periodica dell'uomo. Accetterà costui l'operazione?*

**LA BATTAGLIA DI ALAMO** *di e con John Wayne (1960, Retequattro, ore 22,30). La leggendaria resistenza di 187 texani assediati nel fortino forte in un colossal western diretto da J. Wayne, regista con la potente benedizione di John Ford.*

## Dalla Francia un canale tv tutto europeo

PARIGI — Un canale televisivo a «vocazione europea», accessibile a milioni di telespettatori in tutta Europa, via satellite: questo l'ambizioso programma presentato ieri dall'ex direttore generale della tv francese «Antenne 2», Pierre Desgraupes, che lo ha messo a punto per conto del segretario di Stato per la «tecnica della comunicazione», George Fillioud.

La nuova rete televisiva, battezzata «Canale uno», potrebbe funzionare — se il benestare delle autorità — già tra un anno e raggiungere progressivamente, a mano a mano che i televisori verranno adattati tecnicamente, circa 300 milioni di europei.

**GLI INNAMORATI** *di Mauro Bolognini (1955, Italia 1, ore 9,30). Giovani «borgatari» in una vicenda non soltanto sentimentale che li coinvolge. Tra gl'interpreti Antonella Lualdi e Gino Cervi.*

**LO SCANDALO DELLA VITA** *di John Stahl (1935, Rai3re, ore 20,30). Bello cinematografico da un popolare (in America) romanzo di Fannie Hurst (Imitation of Life). Un best seller di mezzo secolo fa nel quale s'intrecciano le vicende di quattro donne: una vedova con figlia e una governante negra madre d'una ragazza dalla pelle così chiara da poter essere scambiata per bianca.*

**LA SCHIAVA DI ROMA** *di Sergio Grieco (1960, Raiuno, ore 13,45). Nel filone all'incirca storico-mitologico, la conquista delle Gallie ad opera di Giulio Cesare (Venl. vici.) fa da sfondo all'amore tra una schiava, figlia del barbaro Lysircos, e il tribuno Marco Valerio.*

**L'IDOLO DEL RING** *di Alexander Esway (1948, Raidue, ore 16,55). Per gli «incontri col cinema francese» un film sportivo di Yves Montand, ingaggiato per cantare, ma di ginnastica pugilistica s'intende fra gli spettacoli francesi.*

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; 22; 0.20
11,15 **Televideo**, pagina dimostrativa
13 — Dal Palazzo Chigi di Siena: Voglia di musica, Togliatti, pianoforte, in fa min. op. 132 di Schubert
13,45 Pomeriggio al cinema: **La schiava di Roma** (1960), film di Sergio Grieco, con Rossana Podestà, Guy Madison, M. Petri
15,15 **Alla riscossa! L'Alaska sulla pista dei cercatori d'oro**, documentario
16,10 **Fiabe così**: «Il lupo e gli agnellini», «Il flauto magico»
16,30 **Il grande teatro del West**, telefilm «Un nome che porta guai»
16,55 **Il figlio di Sherlock Holmes**, cartoni animati. «Il motore scomparso»
17 — **Love story**, telefilm: «L'amore arrivò ritardo»
17,30 **L'orso Smokey**, disegni animati
18,40 **Linea verde speciale**, settimanale di agricoltura, territorio, ambiente
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 ***Sinfonia d'autunno*** **(1978)**, film di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullman, Lena Nyman, Halvar Bjork, Gunnar Bjornstrand, Erland Josephson
22,10 **O: sorprese, esperimenti ed enigmi della parapsicologia** (2ª trasmissione)
22,10 **Cefalù: Microfono d'argento**, presenta Daniela Piombi, regia di Enzo Dell'Aquila

### RETEQUATTRO

Telegiornale: 13; 19,45; 21,40; 24
11,15 **Televideo**, pagina dimostrativa
13,15 **Due e simpatia**, sceneggiato al giorno, a cura di Anna Gioliti e Letizia Solusiri. **Il povero soldato** (seconda puntata)
14,35 **L'estate è un'avventura**, presenta Paola Tanziani. Nel programma: I fatti di dire,

Confusione; «Guri e Gura», pupazzo animato, «Ad ogni costo», telefilm: «Alla ricerca»
16,55 **Lo schermo in salotto**. Incontro con il cinema francese: **L'idolo del ring** (1968), film di Alexandre Esway, con Yves Montand, Albert Préjean, Suzanne Dehelly, Yves Deniaud, Danielle Godet, R. Bern, M. Tourrel
18,25 **Parlamento**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **L'asse della Manica**, telefilm; «Richiamo sopra». Il termine Meteo 2
20,10 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Venezia d'inverno**, dal Teatro La Fenice di Venezia. Emmanuel Robles, con Yolande Foldi, Adalberto Maria Merli, Claude Girard e Laura Betti, regia di Jacques Doniol-Valcroze (1ª parte)
22,10 **Tg2 - Sportsette**. Roma: Atletica leggera, campionati italiani assoluti
23,25 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm «L'esca»

### RAITRE

Telegiornale: 13; 22,15
11,15-13 **Televideo**, pagine dimostrative
16,55 **Da Teramo: Palamare**, campionato mondiale interamnia
20 — **D.S.E.: Gli italiani e gli altri**. La presenza degli stranieri in 15 secoli di storia italiana: Gli austriaci
20,30 **Lo specchio della vita** (1934), film di John Stahl, con Claudette Colbert, Warren William, Louise Fazenda
22,40 **La cinepresa e la memoria**: «La grande illusione» un'inedita» (1968)
22,55 **America Anni 30. «Dalla grande crisi al rinnovamento»**
23,55 **Firenze musica** (1ª parte)
0,35 **Speciale Orecchiocchio**, con Alberto Portis e Bolland

**Reitore sarà tra gli ospiti della serata dal titolo «Microfono d'argento», che si è svolta a Cefalù. Il programma andrà in onda stasera alle 23,10 su Raiuno. Tra i premiati sono Pippo Baudo, Biagi, Arbore, Paoli e Vanoni**

### Italia 1

9,30 **Gli innamorati**, film di Mauro Bolognini, con Antonella Lualdi, Gino Cervi
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Dee Jay television**
14,30 **Kung Fu**, telefilm
15,30 **Gli amici di Hogan**
16 — **Cartoni**
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Chisum**, film 1970, di A. McLaglen con J. Wayne, F. Tucker, B. Johnson (western)
22,35 **Cin Cin**, telefilm
23,15 **Premiere**
23,25 **L'uomo terminale**, film di M. Hodges con G. Segal, J. Hackett, J. Clayburgh (1974)
1,20 **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

### Canale 5

9,30 **Gli eroi della domenica**, film di Mario Camerini, con Raf Vallone, Elena Varzi
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, docum.
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,30 **Tuttifamiglia**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar**, da Piazza del Campo a Siena. Con Vittorio Salvetti, Gabriella Carlucci, Licia Colò, Susanna Messaggio
23,45 **Prima pagina**, intervista di Giorgio Bocca
0,15 **Le notti del dottor Jarryd**, film con Jerry Lewis e Stevens

### Rete quattro

12,45 **Giorno per giorno**, telefilm
13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **La fontana di pietra**, novela
15,10 **Cartoni**
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
19,25 **La schiava Isaura**, novela
20 — **Pianta e pallottola**, novela
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Matt Houston**, telefilm
22,30 **La battaglia di Alamo**, film di e con J. Wayne, M. Widmark (1960, western)
1,40 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

### Eurotv

19 — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni
19,30 **Conan**, cartoni
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 **A009 missione Hong Kong**, film (1965) di Ernst Hofbauer con Rosanna Schiaffino
22,30 **Football australiano**

### Rete A

15 — **Diecimila donne alla deriva**, film
17 — **The Dukes**
18 — **Io e la scimmia**
18,30 **Me and Max**
19 — **Gli invincibili**
19,30 **The Doctors**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale Mariana estate**
21,30 **La fabbrica dell'orrore**, film

### Montecarlo

18,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni
19,30 **Capitol**
20,30 **I giorni della violenza**, con Luigi Vannucchi, Baba Lonçar (western)
22 — **Gala di Roma di ginnastica artistica** (3ª serata)
23 — **Tour de France**

### Capodistria

15 — **Ercole sfida Sansone**, film
18,30 **Il favoloso ranch del Piccolo Ciuffo**
19,50 **Festival di Spoleto**
20,25 **I giochi del diavolo** (2ª puntata)
22 — **Che si beve stasera? con Caruso**
23 — **West Side Medical**
24 — **Ercole sfida Sansone**

### Svizzera

15,30 **Tour de France**
18,25 **L'imperdibile dottor Snuggles**
20,30 **Baby Doll**, film di Elia Kazan con Carroll Baker
22,30 **Domenica sport**
23,35 **Tour de France**

## Alla radio

condominio, 23,05 La telefonata - Stereouno: 18-24.
Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,45 — 9,10 Tuttilibri, 10 Radio verde, 10,30 Millevoci regionali, 12,45 Tuttitalia . gioca; 15 Accordo perfetto; 15,42 La contesa; 16,35 La strana casa della formica morta, 18,32 «Saltimbanchi dell'anima»; 19,56 La radio per le scuole, 20,10 Radiosera jazz, 21 Serata musica prima, 22,40 Piano, pianoforte - Stereodue
RADIOTRE Giornali radio: 6,45; 7,35; 8,45; 11,45; 13,45; 20,45; 23,53 — 7-8,30-11 Concerto; 10 D, 11,55 Pomeriggio musicale, 15,15 Cultura, temi e problemi, 15,30 Un certo discorso, 17 Il bambino nella musica, 17,30-18 Spazio tre; 21,10 «L'orlandina»; 23 Pagine a cura di Marisa Mariani; 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano.

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

**VISIONI**

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 67, tel. 847.007): Ultimate e gentiluomo, con Richard Gere, Debra Winger, colori. Orario 19,40; 17,30-20-22,30. Ingresso 5000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): «Pure Vodka» ore 16,30 - 18,30 I pericolosi delitti della famiglia Borgia, di Walter Hill (Usa 1980 col.), con David Carradine, Keith Carradine.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27 bis, tel. 540.110): Oltre la porta di L. Cerami con E. Giorgi, M. Mastroianni. Vist. 18 Colori (da definire). Ore: 17,40, 19, 22,30. Ingresso

**CHARLIE** I (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Calore e polvere di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapur (125 minuti). Col. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La favola di Gregorio Cortez di Robert Young con James Lee Olson, Nai Bonet 100 min. col. or. 16,50, 17,30, 19,20, 21,05; 22,50.

**CRISTALLO** (Via Cecchi 5, tel. 650.71.00): Chiuso per ferie

**DORA** (via Gramsci 8, tel. 542.422): Bevete guido John Murray, Jennifer Tidy (in versione). Or. 15,35, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 5000.

**ELISEO GRANDE** (piazza Solferino, tel. 447.5241): La rose pourpre del Cairo, di W. Allen. Mia Farrow, Jeff Daniel, colori. Vist. Or.: 16, 17,40, 19,20, 22,40. Ingresso 5000, ridotto

**ELISEO PICCOLO** (piazza Solferino, tel. 447.5241): La storia di Ginos Hitler con James Stewart, Joann Allyson col. Non vist. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000.

**ELISEO ROSSO** (piazza Solferino, tel. 447.5241): Il ragazzo dalla tuta con Lio Ultimo colori. Non vist. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel. 821.4318): Chiuso per ferie

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Biancaneve, di John Carpenter con Jeff Bridges, Karen Allen. Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; ingresso 6000.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.8569): Rata, anticipazione Stagione 85-86 (Genere horror). Colori. Vist. 16, Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000 ridotti 3000.

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 561.400): Tadzio Anthony Franciosa e Dana Nucciotti, di Dana Agostini. Vist. 18. Or. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ingresso 5000

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Omaggio a Satyajit Ray ore 15,30 Ghare Baire (La casa e il mondo). 1984. 140 (replica) ore 18 Shatranj Ke Khiladi (I giocatori di scacchi). 1977. 113 (replica) ore 20,15 Charulata (Una donna sola). 1964. 117. ore 22,30 Ashani Sanket (Tuono lontano). 1973. 101. Prossimo Nemico (Galleria Subalpina). Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli inglesi e traduzione Ingresso L. 3000. Age L. 2000 Seminario sperimentale dell'Italia ore 10,30 (in occasione Sorland spiega per la sua morte di Quentin Crisp Parlerà ore 15,30 Vist e proiezione del film di Duccio Tessari. Ore 18 Tempo di massacro di Luca Fulci; ore 22,30 La chiamavano Trinità di Enzo Barboni. Prossimo presso la sala Fenisia de Valperga via Kl Settembre 60

**LUCI**

(via Bacchi 18, tel. 511.293): Made in the Shade, con Bardot. Vist. Or. 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

**ARCO PUSSICAT** (corso Principe Oddone 31, tel. 464.621): Teenager full action - Original video system. Vist 18, ap. 14,30; un 22,30

**CINECLUB** (via Cavaglià 15, tel. 831.643): dalle 14,00 alle 23 continuo Videoclips trivelo aplalo. Novità assoluta ingresso riservato soci

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Barbara la pi leggera. Ore tranca. Tutti i giorni lavoro no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist 18 Ingr. 4000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 835.334): Poliziotto sprint (terra bard-ner) con Terry Cacoda. Monaurea. Col. Vist. 18 Ap 14,30 un 22,30

**MAJOR** (largo G. Cesare 100, tel. 267.974): Club Vist. 18 Ap 15 Un 22,30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 5 tel. 650.54.70): Selvaggio massacro e indomabili (Usa 85) con Amelia Haven, John Peter. Col. Vist. 18 Ap 14,30, Un. 22,30

**MILANO - DOPPIA LUCE** (via Milano 8, tel. 530.255): Degas sei bellezza - Jour male sex. Novità. Vist 18 Ap 10. Un. 22,30.

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaia 46, tel. 749.8651): Anche orsetti Usa - Lucky animals (2 hard core 2) novità. Vist. 18. Ap. 15. Un 22,30

**REGINA** (corso Regina Margherita 176, tel. 830.845): 3 bimbe Shangai e Cenerentola la superbocche, Ma Linh, Sharon Kane, Lea Carol. Vist segreti di una giovane signora, Nathalie Delon, Alain Rupplano. Vist 18 ap 10 un 22,30 continuo L. 4000 rid 3000-2000

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): American sex fever (Febbre del sesso). Tiffany Clark, Samantha Fox, Serena, Anna Bonaiuto, Richard Bolla. Vist 18 Ap 15, un 22,30. Ingresso 3000

**SPLENDA** (via Nizza 176, tel. 668.5617): Porno odissea! Insaziabili! Novità, vist. 18. Ap 15, un 22,30. Ingresso

**TORINO** (via Sacchi 6, tel. 530.353): Fantasia di dolci peccatrici (Girls a 2 Usa) Olivia Hardman, Virginia Hart, Amanda Haven. Dolce Cousteau. Col. Vist 18 Ap 14,30, un 22,30

**VITTORIA** (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 674.642): Pissoni continua - Pornografia violenza. Ap ore 10 dalle ore 14 alle 24

**FUORI CITTA'**

Odeon Vist 18

**CHIERI**

**SPLENDOR**: La donna alla stessa due volte.

**CHIVASSO**

**POLITEAMA**: 48 ore

**CUORGNE'**

**PERONA**: Il giorno del Signore

**MONTANARO**

**VITTORIA**: Cielo donna le amano V 18

Per «Assedio 1985». Il Parco della Vallette ore 22 Scontro di Bruno De Palma

**OMEGNA**

**MODERNO**: film per adulti

**PINEROLO**

**HOLLYWOOD**: Pleasure sexy games.

**RITZ**: Metropolis.

**RIVOLI**

**NUOVO**: film per adulti.

**S. SICARIO**: Brasil.

**VALPERGA**

**AMBRA**: Marina e la V. 18

# TEATRI E CONCERTI

**ATRIO DEL TEATRO REGIO** ore 22 Per mangiare la mousse Concerto-spettacolo Musica Andrea Costa e Mauro Tavano Regia Valentina Cuda in collaborazione con Teatro Up Ingresso libero

**ASTI TEATRO I** Piazza San Marzano, ore 21,30 Stelle Astee in concerto Rosanna dei guardini ore 17,30 Il Teatro Laboratorio Mongiuvino in Baratalia in tasca a Mio di Roberto Piumini, regia di Gabriele Man-

chesini ingresso libero Per informazioni tel. (0141) 50.027 e 353.821 vist 288 dalle ore 15 alle 19

**ESTATE RAGAZZI**: Teatro Stabile Torino-Settore Scuola Regazzi-Comune di Torino Date ore 10 alle ore 17, Scuola Elementare Margherita di Savoia (via Thovez 3) Le donne, i cavalieri, l'amore, Gli stivali, Laboratorio Teatrale-Cavaleresco di Franco Passatore Tel. 650.96.71 - 683.156

**INCONTRI DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO**: La Fedeltà della Danza inizia ore 21, sulla scena gli Allievi del Accademia Regionale di Danza a cura di Daniela Chionni - Sullo schermo Filmdanza Festival - (0142) 823.431

**RITROVI**

**BELLE ARTI** (tel. 667.326): 15,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.

**CLUB**: Riposo 15,30 e 21 danzo

**DU PARC** ore 21 orch. Romy

**LA LUCCIOLA**, ore 21 liscio

**PERLA** del Valentino: 15,30-21

**RON-GIARDINO**: 21

**LE CABINE** (Lingotto 1 800-2581 ODEON NIGHT: 21,30 - 3 Amazzoni a Nicolino Restorante Danze Valentino, orch. Principe, c. Alberto

**SHAKER CLUB** - Piano Bar (C. Bramante 3 - 532.492) Cuoco - Musica

**SHAKER CLUB DISCOTECA** ore 21

Nuova discoteca all'aperto al Colle della Maddalena

OGGI ALL'AMBROSIO
vivrete quello che piacere vivere
RICHARD GERE-DEBRA WINGER

UFFICIALE E GENTILUOMO
6 Oscar
spett. 15,40 - 17,50 - 20 - 22,30

VITTORIA
NICK NOLTE EDDIE MURPHY
48 ORE
film di WALTER HILL
Eddie Murphy in Beverly Hills è un poliziotto/detenuto in fuga
è un detenuto/poliziotto
IL DIVERTIMENTO CONTINUA

Domani al LILLIPUT

ANN MARGRET in
Chi Amerà i miei Bambini?
con FREDERIC FORREST

# GALLERIE E MUSEI

**JOE e THE BIG CLUB** presentano la Mostra Collettiva Giovani designers, artisti e creativi di lavoro presso il Circolo della Juventus in via Maria Vittoria 3. Orario 9-12, 15-18, si concluderà domenica 14 luglio.

**CASTELLO DI RIVOLI** - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duverture ore 9 31-12-85 Mostre Boma & Hilla Becher Castelli di astronomo, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-18 venerdì 10-23 Lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

(C. Alberto 30) Manifesti che vanno oltre l arredamento

**LA ROCCA** (via M. Vittoria ang. via della Rocca) Vasto assortimento manifesti originali - Grafica

**PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO**: Bilaterale d'Arte. Mostra per bambini e ambiente sino al 31 luglio ed organizzata dalla Soprintendenza Cultura della Provincia di Torino Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso) Orario 9,30-18,30

**PIEMONTESE MODERNA**

**ACCADEMIA** Fossa 85

**CITTADELLA** (Bastia 31) Collettiva

**SANT'AGOSTINO** De Chirico, Guttuso, Rosai. Or luglio 15-19

**BASILICA DI SUPERGA** Casa Savoia: Estate 9-17,30 14,30-18,30; Inverno 9,30-12,30, 14,30-16,30; venerdì chiuso

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18 domenica e 15-19 lunedì chiuso

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello), martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso; altre festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi) 10-17,30 14-17 lunedì e venerdì chiuso

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40) museo e sala mostre temporanee martedì alla domenica 9,30 - 17,30 15 - 19, chiuso il lunedì Mostre Nazionali; oltre 200 opere provenienti Museo d'Arte di Parigi. Fino al 14 luglio

**MUSEO DI ANTICHITA'** (c.so Regina Margherita 105) Mostre «La terra tra i due fiumi» fino al 31 luglio aperto da martedì a domenica dalle 9 alle 19 martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23 Lunedì chiuso Tel. 534.014

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (Valle Thover 37) la domenica ore 9-12 (visita guidata ore 10)

**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

**MUSEO EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali, 9-14

**MUSEO PIETRO MICCA** (v. Quattro Santi 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-12 Chiuderà lunedì e festività civili e religiose

L'ingresso gratuito è limitato per il Museo Egizio e Museo di Antichità ang. 1° e 3° domenica e gli 2° e 4° giovedì del mese

Il Castello di Agliè, Ivrea, Quart, alle 2° e 4° domenica e le 1° e 3° giovedì del mese

**MOSTRE PUBBLICHE**

**ESPERIMENTA**: Fenomeni ed esperimenti del mondo della scienza e della tecnica Villa Gualino viale Settimio Severo 65 dal 19 6 al 15-9 Orario 10-21 continuato lunedì 15-21 Ingresso L. 2000 Riduzioni speciali da p.za Vittorio ogni mese

I PUNTI VERDI
Pallerina
PIOGA PER LA VITTORIA
di John Huston
con Sylvester Stallone

I PUNTI VERDI
Castello del
GLI AMICI DI RONNIE

I PUNTI VERDI
Cinema Romano
dalle ore 15,30 alle 23,30
SATYAJIT RAY
rassegna cinematografica

Reg. Piemonte Ass. alla Cultura
ASSEDIO 1985
Rivoli - Campo sportivo v. Rivoli
questa sera ore 21,30 concerto di
VASCO ROSSI
Collegno - via Martiri XXX sotto domani ore 21,30 concerto
BONNIE & THE
segue

I PUNTI VERDI
Cinema d'animazione «Convergenza» di F. Yusaki
ANTEPRIMA
di Phillip Noyce
Replica domani all'Arlecchino ore 18,30 e 16,30

I PUNTI VERDI
Rignon
GIO VANIA
di Anton Cechov
regia di Mario Missiroli
produzione Teatro Torino

Parc
del cuore di Torino
con noi alla
DAMA DI PICCHE

# NOTIZIE dalle AZIENDE

## La SOGEA e l'ALFA 75

In questi giorni l'Alfa Romeo festeggia il proprio 75° anniversario presentando una nuova auto di grande prestigio: l'ALFA 75.
La SOGEA, concessionario A. Romeo per Torino, ha avuto l'onore di esporre per il pubblico torinese il nuovo modello in anteprima nella stupenda piazza S. Carlo.
Una corsa raffinata per un'auto di grossa e assolutamente nuova, che con le motorizzazioni da 1800 a 2500 cc a motori benzina e turbo diesel si rivelerà capace in chi la prova il piacere della guida brillante in condizioni di assoluta sicurezza.
Nella foto l'ALFA 75 a la SOGEA in piazza S. Carlo

### Il giorno più lungo di Umbria Jazz ■ D'Andrea, Silver, McLean e l'atteso musical

# Accomodatevi al Cotton Club tra sfavillanti ombre di Harlem

PERUGIA — Umbria Jazz '85 macina implacabilmente musica e alternative di spettacolo a tutte le ore. Il pomeriggio è un susseguirsi di opportunità entusiasmanti per i curiosi e per gli ingordi. Si può pensare che una giornata d'inizio settimana è considerata come quella di lunedì, con la napoletanissima Napoli dopo il ciclone Davis, ha messo in fila prima il superlirico di Franco D'Andrea, il jazzista nostrano più rinomato, poi il quintetto di Horace Silver, il sestetto di Jackie e infine il musical Shades of Harlem, presentato da Umbria Jazz in anteprima.

Quella di D'Andrea è stata un'esibizione pomeridiana ordinata e corretta con'è suo, non poi tribolata per i soliti contrattempi acustici.

Affiancato da Giovanni Tommaso al contrabbasso e da Roberto Gatto alla batteria, lucido, asciutto, da accademismo virtuoso, D'Andrea ha confermato uno stato di grazia rilevato anche in altri festival e in diverse stagioni a questa parte: un buon aperitivo per la serata.

Regolare, composto, abbastanza prevedibile il risultato del quintetto di Horace Silver, un pianista che forse ha già dato il meglio di sé e che oggi corre cautamente sui binari di un jazz manierato, venato di istinti di conservazione di tutto ovviamente per [illegible] di musica a buon livello esecutivo, ma purtroppo senza sorprese, blanda e ragionata.

Più avvincente e coraggioso è stato il concerto offerto da Jackie McLean e soprattutto dalla sua efficacissima band: circondato da cinque giovanotti energici e spigliati, dispensatori di un suono ispirato e incalzante, questo veterano del sax alto cresciuto alla scuola di Charlie Parker ha suonato decisamente bene — è tra l'altro raro ascoltarlo alla guida di un proprio gruppo — ispirato e sollecitato dalla vena dei suoi accompagnatori, tra cui citiamo la menzione il batterista Ronnie Burrage e il bassista David Eubanks.

Ma il giorno più lungo di Umbria Jazz doveva a questo punto riservare ancora l'atteso musical Shades of Harlem, un ulteriore omaggio all'epopea e alla leggenda del Cotton Club.

«Ombre di Harlem, quartieri dove la musica, la classe e il lusso erano tutto. Dove il jazz e il blues potevano farsi impazzire. Potete vederli di notte tardi ballare al Club, o la domenica mattina passeggiare fuori dalla chiesa come persone perbene. Accomodatevi e se vedrete delle belle» comincia Shades of Harlem. Il primo esperimento che la direzione artistica di Umbria Jazz ha effettuato in un'ottica teatrale.

*Shades of Harlem* è [illegible] rimanda alla sfavillante tradizione americana del musical e che sotto questa luce delude [illegible] poco: non [illegible] lo sfarzo di tante produzioni di Broadway. [illegible] e si danza con molta disinvoltura, alcuni numeri come quello delle Harlem Renaissance Ladies, due regliarde che calcarono davvero il [illegible] ne Cotton Club, sono esilaranti, altri mettono in rilievo l'abilità di Ty Stephens, il ballerino protagonista, che firma anche le coreografie, o quella di Jerez Palmer e Alyson Williams, cantanti di ottima levatura.

Eppure in chiusura, quando [illegible] sono le tre del mattino, c'è la sensazione che sia mancato qualcosa, forse a livello musicale: al quartetto nuoceva gravemente l'assenza di una sezione fiati. Ma in [illegible] dove siamo quasi totalmente digiuni di musicals, *Shades of Harlem* può figurare benissimo: gli organizzatori ci sentano e facciano tesoro di questa esperienza, l'anno prossimo potrebbe andare ancora meglio.

**Enzo Gentile**

Una scena di «Shades of Harlem»: si canta e si danza con molta disinvoltura fino alle tre del [illegible]

### Aperta a Torino la tournée, ieri concerto a Perugia

# Shorty Rogers e i Giants jazz solare di California

TORINO — «In California la vita è molto diversa da New York. C'è competizione, meno tensione, tutti hanno buone possibilità di lavoro, e tutti se la passano bene e si divertono». Queste parole di Miles a proposito del recente spostarsi sulla Costa occidentale [illegible] *States* tornano alla mente ascoltando al parco della Pellerina di Torino, nella prima tappa della loro tournée europea, i *West Coast Giants*, gruppo guidato da un altro celebre trombettista, *Shorty Rogers*, [illegible] dei padri fondatori [illegible] *jazz californiano*.

[illegible] *jazz piacevole, ritmato, eppure a tratti molle, estenuato* [illegible] *corti voli di donna nei quadri del Seicento napoletano, perché in fondo l'immagine le sovrasta* [illegible] *sostanza* [illegible] *vita californiana* corrisponde a certo iconografia di maniera [illegible] *napoletanità: sole, mare e gioia di vivere*.

*Negli Anni Cinquanta Rogers (ottimo arrangiatore, oltre che strumentista) fu tra gli iniziatori di quel genere West Coast che riuscì a riportare al jazz il pubblico accontentato* [illegible] *espressivo del bop e delle cerebralità del cool.*

*Quella della West Coast fu, e resta, un jazz bianco, [illegible] la piacevolezza* [illegible] *il soprattutto sulla rabbia sanguigna* [illegible] *negritudine.*

*L'annessione meridionale dei Giants di Rogers non fa che confermare quanto di buono (o meno buono) il sol del jazz californiano. Rogers affronta l'avventura europea affiancato dalla crema della West* [illegible] *vecchi marpioni come i sassofonisti Bud Shank (che ha anche sfoderato il flauto riproponendo fra l'altro un eccellente Lotus* [illegible] *Perkins e Bob Cooper, il bassista Monty Budwig, Larry Bunker alla batteria e Pete Jolly al piano. Professionisti che fanno musica per divertirsi e divertire, e centrano con immutata precisione il loro obbiettivo.*

**Shorty Rogers e i suoi [illegible] Giants ieri sera hanno suonato a Umbria Jazz. Dal 14 al 19 luglio saranno alla Grande parata du jazz a Nizza, [illegible] il 20 si esibiranno al Festival Jazz di Montreux e il 21 a quello di Pescara.**

**g. f.**

Shorty Rogers ha riproposto la musica piacevole della West Coast

### Il recital romano della Costa

# *Gal, un'acrobata tra i guasti tecnici*

ROMA — Esibizione attesissima, funestata [illegible] guasti tecnici [illegible] piccola portata, quella di Maria [illegible] Caeta Costa Penna Burgos, in arte Gal Costa, l'altra [illegible] «Bello non solo», sulle [illegible] del Tevere.

Per applaudire la cantante, nata a Bahia [illegible] educata alla musica [illegible] personaggi come [illegible] Gil, Caetano Veloso e soprattutto João Gilberto, si sono date appuntamento, sulla grande piata a sulle [illegible] fronteggia il palco dei [illegible] certi, più di cinquemila [illegible] Erano [illegible] affezionati del sound brasiliano, quelli che avevano [illegible] apprezzato [illegible] dell'interprete, due anni fa, durante [illegible] prima edizione del festival Samba nell'ambito dell'estate [illegible]

E proprio per quest'ultima ragione, la serata non si è dimostrata completamente soddisfacente: più che lasciarci ascoltare i classici scontati del repertorio brasiliano, Gal Costa ha preferito dar prova delle sue versatilità di interprete, dimostrare che, perfezionata la lezione dei suoi maestri, era può misurarsi alla pari con la musica europea, con il sound anglosassone, con il rock più scatenato.

Accompagnata da una band di dieci elementi, elegante e tracotante nel suo completo di gonna e bolero di strass rossi, Gal Costa ha modulato la splendida voce sulle note di brani inglesi interpretati con la veemenza passionale dello stile Streisand e ha tenuto testa agli assoli un po' retrò del chitarrista, ricordando che l'epoca della sua formazione artistica ha coinciso con gli anni d'oro del rock dei Rolling Stones, di Bob Dylan, di Janis Joplin.

Sul finale, sostituito il completo rosso con un modello analogo in azzurro, più fitto di strass e quindi di effetti-abbina, la cantante di Bahia si è lanciata sicura nei giochi d'equilibrio con la voce: assoli di incredibile potenza purtroppo sprecati in momenti di vero disastro dell'amplificazione.

Il pubblico, piuttosto indigesto, ha incoraggiato la cantante, per altro fin troppo generosa, a proseguire in una conclusione tutta in sintonia con la musica delle radici, nel segno della bossa nova e dei ritmi cari ai tropicalismo.

**g. s.**

### Polemico incontro prima del debutto

# *Bortoluzzi a Nervi contro i mostri sacri*

GENOVA — Paolo Bortoluzzi, ballerino genovese che esordì nella sua città anni fa, torna a Nervi con Deutsche Oper Am Rhein, di cui ha assunto la direzione per tre anni. Siamo nella cinquecentesca, rossa e misteriosa Villa Grimaldi, e Bortoluzzi [illegible] i suoi danzatori che s'allenano indifferenti ai raggi roventi sul palco del Teatro Taglioni: debutteranno stasera, e sarà la prima italiana della compagnia.

Bortoluzzi difende le proprie scelte: «Ho preferito un programma diverso dai soliti: Brantis, Janacek, Duorak, proprio per distaccarmi dai soliti temi fusi: certo, si possono ripetere, [illegible] infinite varianti, le varie Coppelia, Giselle, Giulietta, si può rifare il *Lago dei Cigni* [illegible] a quale scopo? Bisogna proporre cose nuove, proporre nuovi talenti».

Il discorso porta lontano: sullo stato del balletto, sull'utilità dei Festival, sulla preparazione del pubblico. Bortoluzzi qualche dubbio ce l'ha.

«Un tempo — dice — i festival erano numerosi. Oggi in Italia ogni stazione vuole il suo festival. Così si produce molto a scapito della qualità».

Bortoluzzi non vuol entrare in polemica ma lascia capire che una certa crisi di Nervi (di pubblico, di idee, mancanza di fiducia nei propri mezzi e scarsa aggressività sul mercato europeo) [illegible] frutto del moltiplicarsi delle iniziative.

«Così — spiega — il pubblico si disorienta. Gli spettatori qualificati ed esperti abbandonano le sale; si chiudono in un rifiuto snobistico. I nuovi spettatori non sono preparati e chiedono di vedere solo i nostri nomi, gli unici che conoscono».

Bortoluzzi rifiuta fare nomi, perché non vuol grane con i colleghi. Però si abbandona ad altre considerazioni: «Non si può essere, parlo da maschio, sempre Romeo anche Laurence Olivier oggi fa Shylock o Re Lear e non più Amleto. Che ho passato i 40 anni, farò forse Coppelia, una parte più recitata e mimata che danzata».

**p. l.**

### Polverigi, il Festival aperto da «Falso Movimento»

# Brecht è una tragedia americana raccontata con il ritmo di un film

[illegible] — «Se è vero che la riscrittura dei classici è forse l'ultimo ponte gettato verso l'originalità creativa, allora bisognerà considerare originalissimo il Coltelli [illegible] che Mario Martone ha derivato dall'Opera da tre soldi di Brecht [illegible] spettacolo, prodotto da Falso Movimento e dall'Elfo di Milano (che lo ha ospitato ieri), [illegible] inaugurato con grandissimo successo il festival di Polverigi.

Il teatro Perpolesi [illegible] bellissima sede decentrata del festival, non aveva un posto libero per la prima di questo calco brechtiano poetico, infedele e sregolatamente tragico. Martone [illegible] ha scritto curarsi troppo di psicologie e di sentimenti, ha trascurato le battute madri, non ha tenuto in alcun conto i songs di Kurt Weill, ci ha restituito i personaggi con fisionomie profondamente mutate.

Per esempio, Peachum, il re degli straccioni, grottesco anche nell'infamia, è diventato un boss in camicia, tra il contadino e il periferico urbano, [illegible] quale Mackie Messer, malvissuto in giubbotto di cuoio, sottrae la sorella per sposarla. Da quasi momento in poi, Coltelli nel cuore segue la struttura dell'Opera [illegible] tre soldi, ne rispetta trama e passaggi, ma diventa un'altra cosa.

*Diventa una tragedia forse americana, che da un reparto di strumenti musicali passa in un garage a cielo aperto fino a dilagare e a consumarsi in uno [illegible] da Midwest rurale, con uno sterminato campo di grano tagliato da una strada proiettata verso l'infinito. Il racconto è elittico, rapido come un montaggio cinematografico. E cinematografiche sono le «inquadrature», i primi piani, le panoramiche.*

*Martone penetra nella pelle brechtiana come un [illegible] ciatore di frodo e ne esce con un bottino che utilizza alla sua maniera, non lesina richiami alla musica jazz e blues, alla grafica, alla pittura; crea un'idea [illegible] movimento [illegible] che diventa [illegible] materia [illegible] racconto suggestivo, poetico, a tratti sublime.*

*L'elemento visivo assume un dominio incontrastato, ma il tale la [illegible] tendenza all'astrazione che diventa visionarietà, creazione astratta che va a scontrarsi [illegible] il fondamentale realismo [illegible] racconto. Per cui non si sa bene quale percorso seguire, se quello mitico dell'amore e del tradimento, o quello della trasposizione [illegible] immaginativa. Forse Martone voleva proprio questo, forse intendeva ricostruire tutte le possibili fasce del narrare, a costo di qualche sfilacciature [illegible] ritmo.*

**e. g.**

### STASERA ESTATE

# Verona, torna Giselle con la Fracci

PERUGIA — Per Umbria Jazz arriva Domino [illegible] 21,15 [illegible] giardini del Frontone, il Modern [illegible] Quartetti e poi il Barry Harris Trio plus Jimmy [illegible] suonano alle 21,30 al teatro Morlacchi

SPOLETO — Per il Festival [illegible] due mondi e [illegible] scena, al Teatro romano, il [illegible] Nazionale Spagnolo. Fondato da Antonio Gades e diretto da Maria de Avila, il complesso presenta [illegible] tradizionale e danze «nobili» spagnole

[illegible] — In Arena torna [illegible] in [illegible] nuovo allestimento curato nella coreografia da Beppe Carbone e nella drammaturgia da Beppe Menegatti. Danzano, alla prima e in molte repliche, Carla Fracci e Georghe Jancu (o [illegible] le repliche, quelle del 2 e 3 agosto, balleranno Elisabetta Terabust e Charles Jude. Stasera saranno anche assegnati per la prima volta i Premi Agis-Bel «Voci nuove per la lirica». I riconoscimenti saranno assegnati da Daniel Oren, Franco Bonisolli, Bruna Baglioni, Reynald Giovaninetti, [illegible] Manuguerra, Elena Mauti Nunziata e 19 giovani artisti vincitori dei concorsi [illegible] promossi [illegible] teatri Belli [illegible] Spoleto e Anico [illegible] Milano.

LA SPEZIA — Per il Festival Jazz è di scena il trio del pianista McCoy Tyner.

[illegible] — Concerto dell'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna per Ravaglione Estate '85: Vladimir Delman dirige musiche di Ciaikovski

[illegible] — Per iniziativa dell'Internationale Dresden Associated di Mark Tomkins presenta Trahison mon. La strana sera gli italiani di Santa-Palmisi in Corfù.

[illegible] — A Villa Valguarnera [illegible] [illegible] musica del '700 napoletano [illegible] L'impresario delle Canarie di Domenico Sarro, e La Dirindina di Alessandro Scarlatti. Dirige Karl Martin, regia di Filippo Crivelli, scene e costumi di Carlo Savi

[illegible]O — Nel cortile [illegible] castello del Valentino, per i Punti Verdi, [illegible] Classiques de Montecarlo, diretti da Marika Besobrasova, presentano [illegible] en blanc di Lifar, Serenade di Balanchine.

AD AVIGNONE SI E' CONCLUSA LA TRILOGIA [illegible] «MAHABHARATA» DI BROOK

# Nel sortilegio indiano parlano [illegible] uomini e dei

«L'esilio nella foresta» e «La guerra» sono i titoli [illegible] queste ultime due parti - Il regista è a [illegible] agio in un'atmosfera di ininterrotte sorprese - Una bella prova di Vittorio Mezzogiorno

Peter Brook: nella sua opera dispiega quel particolare lirismo che è intriso di ironia e di sapienza

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — [illegible] e violenza, sete di incantesimo e anelito alla pace: queste le componenti [illegible] *L'esilio nella foresta* e de *La guerra*, i due spettacoli con [illegible] Peter Brook ha splendidamente concluso [illegible] sua trilogia dal *Mahabharata*, nell'immensa cava di pietra abbandonata, sulla dorsale del Rodano.

*L'esilio nella foresta* (due ore e [illegible]ta di allestimento [illegible] intervalli) narra il cortino durato tredici anni della stirpe regale dei Pandava, spodestata con la frode [illegible] sovranità dai cugini Kurava. [illegible] seguiare, nell'economia del [illegible]to, una fase di stasi tra le elaborate premesse mitico-genealogiche del primo episodio e i clangori epici del terzo. Ma la fantasia di Brook e del suo sceneggiatore Carrière non conosce soste. [illegible] anni l'oscurità dei cinque fratelli Pandava spodestati sono l'occasione per [illegible] spettacolo sospeso [illegible] un clima di sortilegio, in cui gli dei e gli uomini dialogano fittamente.

I cinque fratelli lavorano nella foresta, [illegible] silenzio, nella solitudine, nella riflessione che procedono in ri[illegible]: [illegible] ecco irrompere un fascinoso demone-femmina, dalla pelle d'orso e dai capelli d'istrice, che si giace con uno di loro, Bima, e dà alla luce [illegible]pso fatto un mostruoso ma potente semidio: un altro fratello, Arjuna, caccia il cinghiale e si scontra subito con Shiva, divinità crudele e vendicatrice; una apsara, una bellissima creatura di cielo, rifiutata [illegible] Arjuna, lo [illegible]danna alla perdita della virilità; ed altri privilegi e altre condanne commina Parashurama, [illegible] eremita [illegible] dall'ascia prodigiosa.

In questa atmosfera di ininterrotte sorprese Brook è [illegible] suo agio perfetto: vi [illegible]piega quel particolare lirismo [illegible] che è [illegible]in egual misura di ironia e di sapienza. Le sequenze [illegible]o rapide, intense; gli oggetti, i colori sono di [illegible]na vitale pregnanza: [illegible] luci dall'alto potenziano i gesti, [illegible] rendono icastici. Sul fine — dopo una nuvola parentesi sapienziale, quella dei cinque indovinelli [illegible] Darma («Che cos'è la vita?»; «Viene prima il giorno o la notte?») — c'è una magnifica sequenza corale [illegible] teatro nel teatro: divenuti servi di un sovrano locale, i cinque fratelli Pandava raccontano sotto mentite spoglie [illegible] [illegible] storia.

Ed [illegible] alla *Guerra*, tre ore e mezzo di spettacolo oltre un breve intervallo. E' la fase epica della trilogia: [illegible] dire guerra significa per Brook evocare subito il suo [illegible] contrario, la pace. Ci [illegible] ovviamente in questo terzo episodio [illegible] scontri guerreschi [illegible] trascinante suggestione: l'armata dei Kurava disposta a raggiera [illegible] una serie di lunghe scale sorrette a braccia alzate, come tanti segmenti che si dipartano [illegible] un solo centro: bisogna [illegible] o passarvi sotto, mentre s'abbattono [illegible]lame. E ci sono duelli [illegible] a lotta di una rabbrividente crudeltà.

Ma quando uno dei Kurava evoca l'arma terribile di un dio e scoppia [illegible] in [illegible] della montagna, [illegible] bomba fumogena, che sprigiona vapori mortali e falcidia uomini e bestie all'interno, non si può [illegible] pensare con Brook al flagello nucleare e al dovere di ogni uomo civile di scongiurarlo.

Non a caso, in questa terza parte, gli episodi più toccanti sono [illegible] episodi, le commosse cerimonie funebri, canti d'esaltazione della vita attraverso l'esequie alla morte: quello [illegible] del saggio [illegible], vissuto [illegible] anni vergine e invincibile, ornato nel suo letto [illegible] trapasso dalle frecce degli eroi; o quello dell'eroe-ragazzo Abhimanyu, un Neoctolemo indiano, che i Pandava hanno clinicamente lanciato nella mischia. Alla vita attraverso il cinema e la televisione. Lo vogliamo elogiare nell'auspicio che riprenda [illegible] far teatro [illegible] [illegible] [illegible] par[illegible].

[illegible] la morte [illegible] tesse un inno splendido, altissimo nelle ultime scene: il riconoscimento [illegible] parte delle [illegible] dei e delle vedove dei cadaveri martoriati (si pensi subito ad un altro poema millenario, l'Iliade); e soprattutto il viaggio degli eroi Pandava nell'al di là, [illegible] non il ne l'inferno né il paradiso, ma «il regno dell'inconcepibile».

In sari bianchi, mansueti e felici, i Pandava vi ritrovano i loro massacratori e con essi lietamente convivono: la giustizia degli dei è decisamente impenetrabile.

Non si può, né forse si deve, citare qualcuno dei ventidue attori francesi, polacchi, tedeschi, americani, giapponesi, africani (sono cinque, e il loro apporto è decisivo) e naturalmente indiani. Ma c'è, tra questi ventidue, un italiano [illegible] è stato la [illegible]lizzazione della trilogia per intelligenza interpretativa e dedizione fisica, oltreché per un francese quasi perfetto: ed è, nel ruolo di Arjuna, Vittorio Mezzogiorno, noto in Italia attraverso il cinema e la televisione. Lo vogliamo elogiare nell'auspicio che riprenda [illegible] far teatro [illegible] [illegible] [illegible] par[illegible].

**Guido Davico Bonino**

IL TEATRO BAGAGLINO DI ROMA

Cerca

giovani debuttanti di età inferiore ai 21 [illegible]

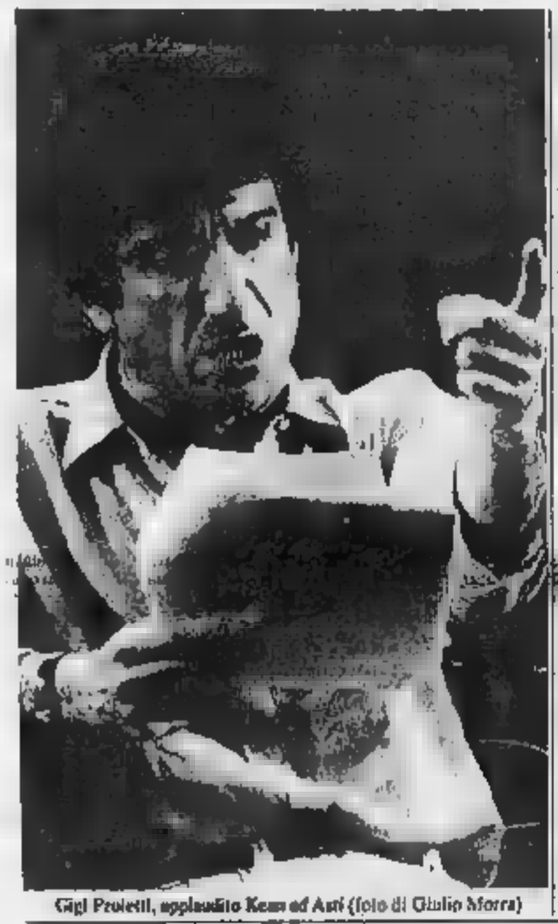
Imitatori
Comici
F[illegible]ti

Presentarsi venerdì 12 luglio ore 17 presso il Bagaglino.
Via Due Macelli, 75 - Roma

AD ASTI IL TESTO DI FITZ [illegible] - INCONTRO CON IL PROTAGONISTA DELLO SPETTACOLO

# Proietti è Kean, cioè l'Attore

«Lettura [illegible] pubblico» [illegible] grande successo sul mitico personaggio del teatro ottocentesco



Gigi Proietti, applaudito Kean ad Asti (foto di Giulio Mozzo)

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Si chiamava Kean, Edmund Kean. In Inghilterra esisteva un solo altro [illegible] che potesse stargli a fianco: George Byron. Ma i suoi compagni ideali erano Amleto e [illegible], Shylock e Coriolano, puttane e ubriaconi. Di questo straordinario attore inglese, vissuto tra fine Settecento e i primi decenni dell'800, Gigi Proietti ha raccontato la storia, martedì sera ad Asti Teatro.

E' stata [illegible] «prova», una «lettura in pubblico», [illegible] tanto di copione alla mano: il testo di Fitz Simons, che aveva fatto debutto nell'85 ad Hammersmith, qui nella tra[illegible] di Luca del Bono.

Proietti in [illegible]cepa ad indicare il camerino dell'attore-Kean: il baule dei vestiti, due tavoli, una sedia, un tavolino con specchio per il trucco, molte bottiglie di vino. Ma quello che Cocteau definiva «il morbo rosso e oro», il [illegible] con tutta l'ambiguità di luci e ombre, di realtà e finzione, veniva [illegible] finemente amplificato e rimbalzato, come in [illegible] gioco di specchi, dall'ammiccante funambolismo di Proietti che scivolava fra «lettura» [illegible] «recitazione».

Ma non era solo [illegible] fatto di [illegible] «in prova» a permetterglielo. [illegible] il personaggio Kean a provocarlo. Inventore della recitazione romantica, Kean, lotto tutta la vita, fra palcoscenico e realtà, per imporre [illegible] modo di recitare Shakespeare.

Relegato al ruolo di guitto [illegible] saltimbanco di provincia, Kean, che si dichiarava figlio di un duca [illegible] di Norfolk e in realtà veniva dalla miseria e dall'alcolismo della Scozia più lacera, puntava [illegible] tempio del teatro «classico», [illegible] mitico Drury Lane.

Soffocato in un costume da Arlecchino, Kean sogna [illegible] parrucca di Shylock, il pugnale d'Amleto, la smorfia [illegible] Otello. E [illegible] arriverà su quel palcoscenico grandioso, cancellando dagli entusiasmi del pubblico i ricordi di altri grandi attori come Garrick e [illegible], rivoluzionando la recitazione, col portare [illegible] lo spessore [illegible] sentimenti, la prepotenza della vita.

Il testo [illegible] Fitz Simons, in un lungo monologo, fa raccontare a un Kean che incarna e gioca la [illegible] palcoscenico [illegible] dall'alcolismo della Scozia più lacera, puntava [illegible] tempio del teatro «classico», [illegible] mitico Drury Lane.

Soffocato in un costume da Arlecchino, Kean sogna [illegible] parrucca di Shylock, il pugnale d'Amleto, la smorfia [illegible] Otello. E [illegible] arriverà su quel palcoscenico grandioso, cancellando dagli entusiasmi del pubblico i ricordi di altri grandi attori come Garrick e [illegible], rivoluzionando la recitazione, col portare [illegible] lo spessore [illegible] sentimenti, la prepotenza della vita.

Il testo [illegible] Fitz Simons, in un lungo monologo, fa raccontare,

TOUR **Al traguardo in salita di Lans l'azzurra stacca tutte di 8', Parra e Herrera arrivano in coppia**

# La Canins e i colombiani fanno il bis

Lans. Maurizia Canins, 36 anni, ancora invincibile in salita

**Ora l'altoatesina ha la corsa in mano - La grande rivale francese Longo, ieri in grave crisi, ha oltre 13' di ritardo - «Non avevo mai scalato montagne così dure»**

**La tappa non ha mutato quasi niente nella classifica maschile: il gruppo di Hinault ha limitato i danni a poco più di trenta secondi**

LANS-EN-VERCORS — Maria Canins sta dominando il Tour femminile alla Merckx, lasciando stupefatti centinaia di giornalisti. Ieri l'azzurra è scattata dopo 8 km transitando sul primo colle con 1'20" e aumentando sempre il vantaggio fino a portarlo, dopo 53 km di fuga solitaria, a 8'17". Prima ancora che giungessero le inseguitrici, tre francesi (ma non la grande avversaria Longo vittima di una crisi da 12'), Maria ha potuto espletare le lunghe pratiche del cerimoniale, soddisfare stampa, televisioni e fotografi. Un'altra azzurra, la diciannovenne Imelda Chiappa, si è piazzata sesta.

Maria Canins aveva salutato sul percorso il marito, l'ex-sciatore Bruno Bonaldi, con un cenno della mano: «Mi ha gridato: Ité Maria, mi ha sprussato dell'acqua e basta» ha detto. «Non lo vedrò nemmeno in albergo». La freschezza di questa ciclista altoatesina (Val Badia) che corre su bicicletta Moser ed è sposa di Francesco (la notare come lui è nata sotto il segno dei Gemelli) è stupefacente. Eppure ha 36 anni. A quest'età si avvia a vincere la più severa corsa a tappe femminile del mondo... alla Barry.

Sono già tre i suoi successi di tappa. Si era aggiudicata lo anche il Giro del Colorado e, un mese fa, quello della Norvegia. «Non mai affrontato salite così dure» ha detto «ma l'ho fatto molto naturalmente, senza nemmeno stancarmi troppo».

Nazionale e più volte «tricolore» nello sci di fondo, con titoli anche nella corsa in salita, prima nella Vasalopsed e nella Marcialonga (anche quest'anno), Maria ha scoperto la bicicletta da soltanto quattro anni fa. E subito ha vinto il titolo italiano e la medaglia d'argento nei campionati del mondo a Goodwood Piccola, segaligna, (ma con uno sguardo dolce e mite), Maria ha una figlia che ha frequentato il primo anno di scuola. «E' per Concetta che volevo smetterla, almeno in campo internazionale, dopo il 5° posto delle Olimpiadi — ha spiegato — Volevo starle il più possibile vicino. Poi mi sono lasciata convincere dai miei sponsors, da mio marito e ho continuato. Questa esperienza in Francia è davvero eccezionale perché si corre sulle stesse strade del grande Tour».

La Canins ha lo sci nel sangue (d'inverno la anche la maestra nel fondo, così come il marito). «La bicicletta però è sempre stata la mia passione, ma da giovane non potevo permettermela: per il costo e per la mancanza di tempo. La mia era infatti una famiglia povera, mio padre faceva lo stradino, io ero la più piccola di tre sorelle e ho avuto un'età decente ho trovato occupazione in un albergo nella stagione invernale ed estiva».

Maria Canins prima di rimettere la bicicletta in cantina vorrebbe vincere un campionato del Mondo: «Quest'anno in Italia, ma il percorso del Montello non mi sembra abbastanza severo per me». Per vincere, infatti, Maria deve arrivare sola: non ha scatto: «Sono come un motore Diesel» dice ridendo. Adesso spera di amministrare il vantaggio acquisito (oltre 13' in classifica): potrà perdere anche qualcosa a cronometro e nelle altre tre tappe che restano prima di chiudere la prima parte del Tour. La seconda parte comincerà subito dopo, consterà in cinque tappe di cui due pirenaiche. La somma dei tempi determinerà la vincitrice del Tour femminile. Nessuno però ha dubbi che a vincere sarà la Canins.

**Carlo Vateri**

### Sesta la Chiappa

**NONA TAPPA:** 1. Canins (Ita), km 53 in 2h46'44" (abb. 16"), media km/h 30,413; 2. Damiani (Fra) a 6'17" (abb. 16"); 3. Odin (Fra); 4. Broca (Fra) a 8'35"; 5. Rauscel (Fra) a 8'48"; 6. Chiappa (Ita) a 9'5"; 7. Hines (Usa) a 9'20"; 8. Jansen (Can) a 9'26".

**CLASSIFICA:** 1. Canins (Ita), in 19h8'3"; 2. Longo (Fra) a 13'14"; 3. Damiani (Fra) a 17'15"; 4. Odin (Fra) a 17'24"; 5. Chiappa (Ita) a 17'26"; 6. Hines (Usa) a 18'38"; 7. Broca (Fra) a 18'39"; 8. Unge (Ola) a 20'21".

### OGGI in TV

**RAI 2**

Atletica - Ore 22,10, nel corso di «Sportsette», da Roma campionati assoluti.

**MONTECARLO**

Ginnastica - Ore 22: da Roma, Gala artistica. Ciclismo - 23: Giro di Francia.

### Terzo Kelly

**(1ª TAPPA: 1. Parra (Col), km 240 in 6h25'31", media 37,327; 2. Herrera (Col); 3. Kelly (Irl) a 38"; 4. Rottmann (Svi); 5. Rocha (Irl); 6. Magro (Spa); 7. Arnaud (Fra); 8. P. Strock (Fra); 9. M. Madiot (Fra); 10. Le Mond (Usa); 16. Hinault a 28"; 58. Visentini a 1'7"; 62. Festa a 13'32"; 86. Leali a 17'31"; 91. Parini; 92. Bontempi a 17'48".**

**CLASSIFICA: 1. Hinault (Fra), in 24h30'8"; 2. (Usa) a 4"; 3. Roche (Irl) a 5'52"; 4. Kelly (Irl) a 6'; 5. Bauer (Can) a 7'17"; 6. Rottmann (Svi) a 8'1"; 7. Anderson (Aus) a 8'9"; 8. Zoetemelk (Ola) a 8'25"; 9. F. Simon (Fra) a 8'36"; 10. Basso (Fra) a 9'31"; 24. Visentini a 23'1"; 51. Leali a 39'7"; 56. Fusolo a 1h2'27".**

**Sesto al passaggio del Tour, come aveva promesso, ma non ha seguito una parte della tappa. Sceso dall'elicottero nei pressi del santuario agli orsi di Vercors, ha applaudito lo spagnolo Chozas in fuga, ha atteso l'arrivo del gruppo, poi, dopo aver deposto un mazzo di fiori, è tornato a Parigi**

**c. v.**

ATLETICA **Nella seconda giornata dei campionati assoluti a Roma**

# Dopo Cova entusiasma Panetta

**In progresso l'atleta del siepi, quarto tempo mondiale stagionale - Conferme per Simeoni, Andrei e Simionato**

ROMA — *Gare finite, programma intenso, ma due successi su tanti nella seconda giornata dei campionati assoluti di atletica che si stanno disputando all'Olimpico.*

*Francesco Panetta ha stato dominando una bellissima gara sui 3000 siepi, e scendendo di oltre 4" al sotto del proprio limite personale, quarta prestazione italiana di ogni tempo, e anche quarta nella serie stagionale mondiale. Alessandro Andrei, campione olimpico sempre in odor di primato, è riuscito ad ottenere una misura di buon rilievo (21,00) su una pedana piazzata per esigenze televisive nel bel centro del prato dello stadio, base di appoggio per lo meno morbida e comunque non gradita dai rivali dotati di minor classe.*

*Tra le ragazze buona la prova di Antonella Capriotti, vincitrice del lungo con un balzo a 6,40, un secondo a 6,38, sempre con discreto spreco di pedana; il primato di Maria Vittoria Trio che ha già eguagliato è veramente a portata di mano per essere cancellato.*

*Il successo di Panetta, come tutte le prove di mezzofondo di questi campionati (dopo il successo di martedì sera), è stato seguito dal pubblico con un entusiasmo crescente. Erano 6000 persone ad applaudire Panetta che ha adottato una tattica di attacco lasciando indietro anche il suo tradizionale rivale Baffi, e puntando tutto sul ritmo, in virtù appunto di una prestazione tecnica di buon rilievo.*

*E' un peccato che Alberto Cova abbia annunciato proprio ieri l'intenzione di rinunciare al decimila in programma in chiusura di manifestazione, seguito nel ritiro anche da Salvatore Antibo che accusa un risentimento inguinale. Lo stesso Cova ha poi voluto annunciare il chiarimento della propria posizione nei confronti della Fidal, dichiarando che «in fondo non c'era poi molto da chiarire» visto che i quattrini pattuiti li aveva tutti riscossi. Polemica nata e rapidamente chiusa peggio.*

*Battaglia vinta in progressione sui 1.500 metri da Carlo Simionato, in questo momento sicuramente l'azzurro in forma più brillante. Simionato non ha avuto una partenza eccezionale poi ha riacceleato quasi stile Graziolli concludendo in un discreto 3'39"51 e lasciando il rivale a oltre un metro; terzo classificato Molinazio.*

*Brutta perdita nella velocità prolungata con Zuliani bloccato da una contrattura a venti metri dal via della prima batteria dei 400 piani. Scompare così l'ultimo consistente ostacolo per Pier Francesco Pavoni che dovrebbe nobilitare stasera la conquista del titolo con una prestazione tecnica di rilievo assoluto. Brutte notizie anche per Donato Sabia che ieri mattina al risveglio si è trovato nuovamente con il ginocchio gonfio: il tendine d'achille ha preso a farli male e sarà alla ricerca a Zurigo di una specialista finlandese, il professor Orava, che dovrebbe visitare l'atleta lunedì prossimo a Helsinki.*

*Per una Sara Simeoni che è tornata in pedana con la solita voglia e capacità di vincere, ma con un potenziale limitato al di sotto degli 1,90 (1,89 sufficienti a battere Sandra Dini ferma sui suoi abituali 1,86), brutta sconfitta nel giavellotto per Agostino Cheslni classificatosi soltanto al 5 posto nella vinta con misura mediocre da Fabia Michielon (76,68) su Carli (74,38).*

*Splendido come sempre Maurizio Damilano vincitore con una superba marcia finale nel confronti del giovane Walter Arena. Per i forzati del decathlon gare fino in chiusura di programma con Marco Rossi largamente dominatore*

**g. v.**

**Peso:** 1) Andrei 21,04; 2) Montelatici 20,72; 3) Baroni 19,09.

**100 hs F:** 1) Lombardo 13"43; 2) Rosati 13"63; 3) Brilotti 13"80.

**100:** 1) Simionato 10"61; 2) Grazioli 10"63; 3) 10"73.

**Lungo F:** 1) Capriotti 6,40; 2) Becatti 6,32; 3) Uccedio 6,28.

**Marcia km 10:** 1) Di Daniliano 39'41"85; 2) Arena 39'52"90; 3) Pezzatini 40'22"05.

**Alto F:** 1) Simeoni 1,89; 2) Dini 1,86; 3) Fossati 1,83.

**400 hs:** 1. Cosi 50"70; 2. Locci 50"92; 3. Ruoli G. 51"12.

**400 hs F:** 1. Cirulli 56"87; 2. Trojer 57"91; 3. Quirzardi [illegible]

**3.000, siepi:** 1) Panetta 8'21"60; 2 Bolfi 8'27"95; 3. Lambruschini 8'38"09

**Decathlon:** 1. Rossi p. 7508; 2 Martini 7146; 3. Savio 7099.

**Giavellotto:** 1. Michielon 76,68; 2. Carli 74,38; 3. F. Michielon 73,82.

**Alto F:** 1) Simeoni 1,89; 2) Montelatici 1,86; 3) Baroni 1,83.

**400 hs:** 1. Cosi 50"70; 2. Locci 50"92; 3. Ruoli G. 51"12.

**400 hs F:** 1. Cirulli 56"87; 2. Trojer 57"91; 3. Quirzardi [illegible]

**3.000, siepi:** 1) Panetta 8'21"60; 2 Bolfi 8'27"95; 3. Lambruschini 8'38"09

**Decathlon:** 1. Rossi p. 7508; 2 Martini 7146; 3. Savio 7099.

**Giavellotto:** 1. Michielon 76,68; 2. Carli 74,38; 3. F. Michielon 73,82.

SCHERMA **Cominciano domani a Barcellona i mondiali**

# Saranno la verifica dei Giochi

**L'olimpionico Numa favorito nel fioretto - L'insidia di Cerioni - La Vaccaroni? Un'incognita - Bellone elemento di punta nella spada - gli sciabolatori puntano al bronzo**

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — A un anno esatto dagli Olimpiadi, gli schermitori italiani si accingono a tornare su una passerella internazionale. I campionati mondiali, che da domani si svolgeranno in Spagna e concentreranno atleti di quasi 50 nazionalità, rappresentano l'occasione per una verifica estremamente impegnativa. Se a Los Angeles fu il boicottaggio dei sovietici e degli altri Paesi dell'est, con l'Urss a condizionare il giudizio delle gare, e a provocare riserve sulla «genuinità» di alcuni titoli, questa edizione spagnola dei «mondiali» non soffrirà di remore particolari. La partecipazione, come s'è visto, è ampia e nelle ultime ore potrebbe diventare ancora più consistente perché ai Paesi ufficialmente iscritti potrebbero aggiungersi Brasile, Portogallo, Turchia, Argentina, Cuba, Messico e Panama.

Gli azzurri sono attesi a un severo. La tradizione, ribadita anche ai Giochi, li vuole tra i primattori ma le loro ambizioni dovranno passare al filtro di concorrenti parimenti determinati.

Mauro Numa insegue un fantastico bis, un trionfo olimpico del 1984. Il fiorettista mestrino sogna infatti di aggiungere l'oro di Barcellona, impresa questa che lo iscriverebbe fra i primatisti della scherma mondiale. Soltanto al francese D'Oriola infatti, riuscì di strappare la medaglia d'oro alle Olimpiadi (Helsinki 1952) e coronare l'impresa l'anno dopo con l'alloro di campione del mondo (Bruxelles 1953).

Campione olimpico individuale ed a squadre, tre volte vincitore della Coppa del Mondo, «iridato» dei giovani nel 1978 e nel 1981, trionfatore alle Universiadi, campione (allora in carica dopo essersi laureato anche nel 1979, 1983 e 1984), il talento mestrino potrebbe anche essere messo in difficoltà da quella certa sufficienza al successo che è caratteristica dei grandi campioni. «Non c'è pericolo — assicura però l'interessato — quando lo stimolo è grande si risveglia anche la voglia di vincere».

Probabilmente, Numa troverà proprio in l'avversario più accanito. Cerioni, infatti, cerca la grande affermazione individuale dopo aver vinto negli Stati Uniti il titolo olimpico a squadre e il «bronzo» nel singolare. Divisa dal veneto da accesa rivalità, gli addebita tuttora il «torto» di essere stato favorito dal presidente giuria proprio nel corso della semifinale olimpica. I rapporti tra i due sono diventati tesi e anche nel ritiro di Forsila ci sono stati momenti di tensione.

L'azzurro (vorrebbe sovietico Romaschov (che Numa non è mai riuscito a battere) e il tedesco Behr sono gli uomini che sembrano vantare credenziali maggiori in straniero mentre nel fioretto a squadre Germania Ovest, Ungheria, Urss, Polonia, Francia e Urss rappresentano le insidie principali per i nostri Numa, Cerioni, Sicuri, Cipressa e Borella.

Dorina Vaccaroni è grande incognita di questi «mondiali». Ricostruita nel morale dopo le incertezze olimpiche, il fiorettista veneta sembra animata da intenzioni particolarmente bellicose. Al limite da dimenticare (o, almeno, sottovalutare) l'infiammazione al calcagno che ancora la infastidisce. «Questo è l'ottavo campionato mondiale al quale partecipo — ha detto Vaccaroni — e so per esperienza che i guai fisici scompaiono quando si è ben presenti con la testa».

Anche lo spadista Bellone è ottimista. Tutti gli riconoscono di essere l'elemento più in forma e lui ammette che è nel dell'estate che gli le imprese migliori. Punta all'oro, ma anche Cuomo e Manni potrebbero riservare soddisfazioni. Mazzoni è reduce da un infortunio alla caviglia ed è quindi «subfidice» mentre sono attesi con curiosità alla prova Resegotti e il giovane vercellese Maurizio Randazzo.

Proposizione dietro a sovietici e ungheresi, l'Italia della sciabola (che sarà rappresentata da Dalla Barba, Scalzo, Arridiacono e Marin) appare l'abella debole della formazione.

**Piercarlo Alfonsetti**

Vittoria per 6-5 sulla Canottieri nel primo derby napoletano per lo scudetto

# Posillipo verso il titolo della pallanuoto

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Prima finale dei play-off per il titolo di pallanuoto e intanto anche derby napoletano, ieri sera nella piscina Scandone. Canottieri-Posillipo, o anche Finiorisud-Parmacotto o se si vuole, considerando tradizione e blasone delle due società, Juventus-Torino, vinto il Posillipo, 6-5 dopo aver condotto 6-3. I due arbitri, Higuti, sono stati contestati da quelli della Canottieri, bandieroni giallorossi, i colori della città (rossoverdi il Posillipo).

Tifo enorme, 1500 biglietti venduti per via delle disposizioni di sicurezza, fischiato l'assessore Sport: spesi 4 miliardi per rifare bella e sana la piscina, chiusa per 12 anni, non sono state costruite quattro scale in ferro per il deflusso. Ieri comunque sono entrati in 4 mila, per una magia napoletana.

Molte calamache, prima del via, fra due vecchi amici, Paolo Caldarella, dirigente addetto alla nazionale di calcio e presidente della Canottieri, e Flore, gestio del Napoli di Sivori e Altafini, presidente del Posillipo. Partita bella, viva, tesa, con tanto nuoto e abbastanza pallanuoto. Della Canottieri i due gol segnati in parità numerica (Salvati e De Crescenzo), tutti gli altri segnati dopo espulsione. Molti pali e molti errori della Canottieri, praticità premiatissima del Posillipo. Migliore in campo De Medici, portiere dei vincitori. Dei due stranieri meglio Sudar l'ungherese del Posillipo che Raje lo jugoslavo della Canottieri.

Pubblico variegatissimo, dalla signora della vecchia nobiltà partenopea alle scugnizze nude. Tifoseria degli ultras del Napoli-calcio affittata dalla Canottieri: ma poi ha applaudito Flore del Posillipo, riconoscendo in lui l'antico presidente calcistico.

Le formazioni dicono di famiglie coinvolte. Da notare che il Posillipo è allenato da Paolo De Crescenzo, nella Canottieri gioca suo fratello Massimo, i due sono figli di Armando, uno dei padri storici della pallanuoto napoletana.

Sulle gradinate un po' di botte, splendida una mezza rissa non per le squadre, il gioco, gli arbitri, ma per il mancato rispetto del divieto di fumare. Espulso per protesta Scotti-Galletta allenatore della Canottieri.

Posillipo al gol per primo, raggiunto due volte, poi avanti decisivo. Il prossimo play-off sabato, l'eventuale bella lunedì.

**g. p. o.**

**POSILLIPO-CANOTTIERI 6-5 (2-2, 4-2, 5-1, 6-5)**

**POSILLIPO:** De Medici, Postiglione S., Sudar, Fiorillo G., Baviera, Porzio F., Fiorillo M., Porzio P., Palumbo, Postiglione M., Siena, Florentino, Postiglione A.

**CANOTTIERI:** Trapanese, Raje, Ferrazzani, Salvati, De Crescenzo, Morelli, Napolitano, Ag[illegible], Zi[illegible]sa, D'Angelo V., De Gennaro, Pellegrino, D'Angelo A.

**Arbitri:** Pizzorno di Genova e Gelli di Camogli.

**Reti:** 1° tempo 58" Porzio S. (P), 2'44 Salvati (C), 4'01 Porzio S. (P), 5'43 Morelli (C), 6'11 Postiglione M. (P); 2° tempo 2'08 Porzio P. (P); 3° tempo 2'28 Sudar (C), 3'33 D'Angelo A. (P); 4° tempo 2'23 Sudar (C), 3'38 Raje (C), 6'19 De Crescenzo (C).

MERCATO **Si è chiusa ieri senza troppo clamore campagna trasferimenti condotta da quasi tutti i club all'insegna del risparmio**

# Il basket ha speso poco, Torino e Treviso hanno speso bene

## I nuovi quintetti delle 16 squadre di serie A1

**Simac Milano**
(allenatore Peterson)
*X Uio*
Schoene (?)
Meneghin
Premier
D'Antoni
Primi cambi: *Bargna*, Barlviera, P. Boselli

**Scavolini Pesaro**
(all. Bucco)
Tillis
Frederick
Magnifico
Silvester
Gracis
Primi cambi: Costa, Zampolini, Minelli

**Berloni Torino**
(all. Guerrieri)
*Benton*
May
Vecchiato
Morandotti
Della Valle
Primi cambi: Croce, Pessina, *Sorio*

**Caserta**
(all. Tanjevic)
Oscar
*Murphy(?)*
Ricci
Generali
Gentile
Primi cambi: Scarnatin, Dell'Agnello, Esposito

**Bancoroma**
(all. *De Sisti*)
Flowers
*Rautins*
Polesello
E. Gilardi
Sbarra
Primi cambi: Valenti, Solfrini, *Melillo*

**DiVarese Varese**
(all. Sales)
Thompson
*X Uio*
Vescovi
Sacchetti
D. Boselli
Primi cambi: Barzaghi, Caneva, *Cattini*

**Cantù**
(all. Recalcati)
Gay
Anderson
Bosa
A. Riva
Marzorati
Primi cambi: A. Gilardi, Innocenti, Pittagalli

Gamba guiderà la Granarolo

**Granarolo Bologna**
(all. *Gamba*)
*X Uio*
*Y Uio*
Binelli
Villalta
Bruntamonti
Primi cambi: Bonamico, Fantin, Ragazzi

**Viola Reggio C.**
(all. Benvenuti)
*Noter (?)*
Hughes
*Masserio*
Campanaro
*Montanti*
Primi cambi: Spataro, Sinesoli, Zaghi

**Benetton Treviso**
(all. Mangano)
*X Uio*
Solomon
*Minto*
*Iacopini*
*Cagliari*
Primi cambi: Ferracini, Marietta, *Casarin*

**SilverStone Brescia**
(all. Taurisano)
*Brown*
Branson
*Vicinelli*
S. Motta
Lasi
Primi cambi: Terenzi, Ritossa, Palumbo

**P. Livorno**
Di Vincenzo
*Rolle*
*Sappleton*
*Albertassi*
Aldi
Bonaccorsi
Primi cambi: Visigalli, *M. Lenza*, D[illegible]

**Napoli**
(all. *Pentassuglia*)
Costner (?)
Smith (?)
Sbaragli
*Lolliet*
Cordella
Primi cambi: Fusa, Gelsomini, Pepe

**Riunite Reggio E.**
(all. Lombardi)
Bonis
Morse
Rustichelli
Brunamti
Montecchi
Primi cambi: *Spagnari*, *Grattoni* Methol).

**Marr Rimini**
(all. Pasini)
Wansley
Johnson (?)
Del Seno
Cecchini
Benatti
Primi cambi: *Daniele*, Ottaviani, Ferro

**Stefanel Trieste**
(all. *Puglisi*)
*Howard*
Coleman (?)
*Lucarelli*
Vitez
Fischetto
Primi cambi: E. Riva, Bertolotti, *Francescatto*

**Nell'ultima giornata nessuna squadra di A1 ha fatto acquisti importanti - Marusich da Brescia a Gorizia per 350 milioni in comproprietà**

Il mercato del basket si è chiuso ieri sera senza squilli, più o meno com'era andato avanti per due mesi. Nessuna squadra di A1 ha concluso nell'ultima giornata acquisti di qualche importanza, a meno che a pochi dalla mezzanotte Napoli sia riuscita a definire una trattativa in extremis col Master Roma per il tiratore Mottini.

Per il resto, solo una cessione di discreto rilievo (Marusich per 350 milioni in comproprietà da Brescia a Gorizia, dopo che Lorenzon era rimasto a Udine) e numerosi movimenti minori, per lo più all'ingrù, cioè dalla A1 alla (Vazzoler Treviso a Perugia, Del Buono da Milano a Livorno, Prezzato da Treviso a Mestre, Battisti da Rimini a Forlì, che ha avuto anche Bon Gorizia) e addirittura alla B (Lamperti, La Gioia, Mastrolanni, Coppari).

Niente di clamoroso, insomma. E' stato un mercato al risparmio, nel quale pochi hanno speso soldoni veri e in conseguenza pochi giocatori veri han cambiato maglia. sulle dita di una mano e mezza Savio da Pavia e nelle ultime ore potrebbe diventare ancora più esistente perché al Pavia ufficialmente iscritti potrebbero aggiungersi Brasile, Portogallo, Turchia, Argentina, Cuba, Messico e Panama.

Gli azzurri sono attesi a un severo. La tradizione, ribadita anche ai Giochi, li vuole tra i primattori ma le loro ambizioni dovranno passare al filtro di concorrenti parimenti determinati.

Mauro Numa insegue un fantastico bis, un trionfo olimpico del 1984. Il fiorettista mestrino sogna infatti di aggiungere l'oro di Barcellona. Impresa questa che lo iscriverebbe fra i primatisti della scherma mondiale. Soltanto al francese D'Oriola infatti, riuscì di strappare la medaglia d'oro alle Olimpiadi (Helsinki 1952) e coronare l'impresa l'anno dopo con l'alloro di campione del mondo (Bruxelles 1953).

Campione olimpico individuale ed a squadre, tre volte vincitore della Coppa del Mondo, «iridato» dei giovani nel 1978 e nel 1981, trionfatore alle Universiadi, campione (allora in carica dopo essersi laureato anche nel 1979, 1983 e 1984, il talento mestrino potrebbe anche essere messo in difficoltà da quella certa sufficienza al successo che è caratteristica dei grandi campioni. «Non c'è pericolo — assicura però l'interessato — quando lo stimolo è grande si risveglia anche la voglia di vincere».

Probabilmente, Numa troverà proprio in l'avversario più accanito. Cerioni, infatti, cerca la grande affermazione individuale dopo aver vinto negli Stati Uniti il titolo olimpico a squadre e il «bronzo» nel singolare. Divisa dal veneto da accesa rivalità, gli addebita tuttora il «torto» di essere stato favorito dal presidente giuria proprio nel corso della semifinale olimpica. I rapporti tra i due sono diventati tesi e anche nel ritiro di Forsila ci sono stati momenti di tensione.

L'azzurro (vorrebbe sovietico Romaschov (che Numa non è mai riuscito a battere) e il tedesco Behr sono gli uomini che sembrano vantare credenziali maggiori in straniero mentre nel fioretto a squadre Germania Ovest, Ungheria, Urss, Polonia, Francia e Urss rappresentano le insidie principali per i nostri Numa, Cerioni, Sicuri, Cipressa e Borella.

Dorina Vaccaroni è grande incognita di questi «mondiali». Ricostruita nel morale dopo le incertezze olimpiche, il fiorettista veneta sembra animata da intenzioni particolarmente bellicose. Al limite da dimenticare (o, almeno, sottovalutare) l'infiammazione al calcagno che ancora la infastidisce. «Questo è l'ottavo campionato mondiale al quale partecipo — ha detto Vaccaroni — e so per esperienza che i guai fisici scompaiono quando si è ben presenti con la testa».

Anche lo spadista Bellone è ottimista. Tutti gli riconoscono di essere l'elemento più in forma e lui ammette che è nel dell'estate che gli le imprese migliori. Punta all'oro, ma anche Cuomo e Manni potrebbero riservare soddisfazioni. Mazzoni è reduce da un infortunio alla caviglia ed è quindi «subfidice» mentre sono attesi con curiosità alla prova Resegotti e il giovane vercellese Maurizio Randazzo.

Proposizione dietro a sovietici e ungheresi, l'Italia della sciabola (che sarà rappresentata da Dalla Barba, Scalzo, Arridiacono e Marin) appare l'abella debole della formazione.

**Piercarlo Alfonsetti**

Cagliaris, da Torino a Treviso

brianti a Torino (un miliardo, resta il trasferimento record), Bargna, Iacopini, Cagliaris e Minto a Treviso, Bargna a Milano da Cantù, forse Cattini a Varese, Muntanti e Mazzetto a Reggio.

Berlusconi e Benetton, su due piani differenti, rinunciano i club che hanno operato meglio: i torinesi tappando bene con Savio e Croce le piccole falle che finora avevano impedito alla banda di Gianni Guerrieri di navigare davvero verso il velo d'oro dello scudetto; i neopromossi trevisani mettendo insieme un'interessante formazione giovane innestata da due grandi vecchi come Cagliaris e Ferracini.

Il Simac, con Bargna, non fa salti di qualità, si attrezza meglio per il doppio impegno campionato-Coppa Campioni. Scavolini e Granarolo son rimaste alla finestra, i bolognesi confidando nelle scelte americane di Gamba. L'Indesit si è ritirata (e ieri ha quasi concluso con Murphy), Varese idem. Cantù — che ieri ha «firmato» Gay e annuncia di sponsor — ha sfoltito una panchina troppo folta. Roma ha arricchito un po' la sua con l'orlando Phil Melillo.

Neppure la A2, peraltro, ha agitato tumultuosamente le acque. La stessa neopromossa Liberti Firenze, che pareva dover comprare il mondo, s'è accontentata di Valenti (Granarolo) e Mandelli (Berloni). Curioso il tentativo di Udine, che ha rimesso insieme tre soci del Bancoroma scudetto, Wright, Kea' e Tombolato.

**g. mem.**

### NOTIZIE FLASH

- Il pugile Nail, aspirante al titolo mondiale dei supergallo, ha battuto lo spagnolo Luis De La Sagra per k.o. alla 3a ripresa.
- Claudio Panatta è stato eliminato a Brookline nel primo turno dei campionati Usa «pro», dotati di 300 000 dollari di premi. l'italiano Agenor 4-6, 7-5, 7-6.
- Hatcher-Basco, campionato mondiale dei pesi superleggeri Wba, in programma domenica 21 luglio a Campione sarà diretto dall'arbitro messicano Ernesto Magana.
- Andrea De Cesaris con la Ligier ha ottenuto ieri il miglior tempo nelle prove di F.1 al Nurburgring in 1'19"35 con Pirelli da qualificazione, davanti a Piquet (Brabham) e Senna (Lotus); ottavo Johansson (Ferrari) in 1'22"4) Prodyner da gara e pieno di benzina.
- Sul lago di Garda l'equipaggio danese Schonherr-Poulsen ha vinto il campionato del mondo di vela classe Flying Dutchman, la cui ultima prova ha visto ieri l'affermazione degli italiani fratelli Celon dopo la squalifica per mancata precedenza dei vincitori effettivi, fratelli Sommariva.
- Gol: Biella capitera da martedì prossimo il quadrangolare internazionale femminile con Spagna, Germania, Svezia e Italia.

BUITONI Le due squadre campane sono le prime a cominciare la preparazione in ritiro

# Napoli con l'obbligo di sfondare

## Ha speso 14 miliardi, non può deludere - Si raggiungeranno i 70 mila abbonamenti - Giordano: «E' la prima volta che mi trovo in una squadra da scudetto» - Da ieri sera in montagna

Napoli. Salvatore Bagni stringe la mano ad uno dei nuovi arrivati, il centravanti Bruno Giordano (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Mille tifosi giovanissimi sono ieri fino a Soccavo, alta e brulla periferia, sotto una collina, dove è ritagliato quasi irrealmente il Centro giovanile del Napoli. Lì c'erano palloncini lanciati messi dallo sponsor Buitoni a fare da fiori artificiali in una specie di giardino, dove è stato presentato il nuovo Napoli, quello di Allodi, quello dei quattordici miliardi di acquisti, quello di Giordano, Carnevale, Bagni, Filardi e (ma ieri non c'era, supplemento di vacanza) Renica.

I tifosi, tenuti fuori dal giardino, hanno fatto dell'alpinismo urbano, edilizio, riuscendo a scalare un muro importante almeno per guardare e non toccare. E' stata una bella festa, con migliaia di mani, buoni propositi, smantellamento di una enorme torta. Mancava Maradona, arriverà il 1° agosto, però immanente. Anche l'allenatore Bianchi, tornato a Napoli dove quindici anni fa era giocatore, uno che parla poco, ha ammesso: «Sì, *ogni nostro modulo passa attraverso lo sfruttamento del campione massimo, lui*».

Faceva un certo effetto vedere tante migliaia di milioni di carne umana pregiata in così pochi metri quadrati. Indovinare i redditi singoli, chi prende appena 200 milioni l'anno e un paria, sia nel nel calcio, intuire in certi sorrisi vite economicamente già più che risolte. In certi aggrondamenti un tasso enorme di poteri preoccupare per piccoli problemi.

Ottavio Bianchi, un tremendo, che da giocatore torturava con i silenzi o con le frasi-bisturi i cronisti napoletani, ha raccontato un po' questa squadra, che se finisce sesta delude, se finisce ha fatto appena il suo dovere: «*Abbiamo grandi giocatori, dobbiamo fare gruppo. Maradona di Campiglio, e quota 1500, ci serve per la psicologia più che per la preparazione vera, che comincerà in pieno a Splazzo. Non mi preoccupano le assenze di Renica, di Maradona e di Carnevale che ora è subito e riposa un altro po'*».

Ha pronosticato Inter, come tutti, per lo scudetto. Ha detto di Giordano: «*Non c'è un problema globale di questo giocatore da recuperare, ogni settimana qui tutto cambia, ogni partita è tutta nuova. Lui è un campione, lo credo in lui, stop*».

Ha detto del Napoli senza impegni di Coppa: «*Non è un vantaggio sul piano fisico per la semplice ragione che giocare un match di più alla settima, e ogni tanto, non significa niente*».

I giocatori hanno ben posato per foto singole, di gruppo, interne, esterne. Pecci della: «*Dovrò fare attenzione qui con le mie battute, c'è gente, a Napoli, che ti frega sempre, ciod sei in ritardo con le parole ancora più che sul campo con i piedi*». Ha anche raccomandato il Torino: «*Comò è forte, Cravero è forte, in quella squadra conta soprattutto lo spirito, conte Radice*». Per lo scudetto Inter, nettamente. Filardi si è raccontato a Varese: «*Con il dott. Arcelli che mi consiglia, un ambiente ideale per crescere bene*». Carella e Buriani, già apremuti dai giornalisti il giorno prima, salutavano caldamente compagni nuovi e intanto già conoscitissimi. Giordano faceva crocchio, diceva: «*La prima volta che sto in una squadra da scudetto, è un'emozione. Per anni ho rinunciato a tante occasioni, anche di giocare nell'azzurro. Adesso penso anche alla Nazionale. Mi la certezza di poter far bene*». E' difficile dire queste cose senza apparire stucchevoli. Ma Giordano ieri c'è l'ha Inter, Sampdoria, Roma e Napoli scudetto: «*Non la Juventus, non Platini, ha troppo*».

La città intanto vive il safari agli abbonamenti. Si pensa a 70 mila abbonamenti per una ventina di

Gian Paolo Ormezzano

### Tante peripezie del Napoli

MADONNA GLIO — E' iniziata con un avventuroso viaggio aereo la stagione agonistica del Napoli. Gli azzurri partiti da Capodichino con un piccolo jet (87 posti) hanno dovuto cambiare ben quattro volte rotta prima di atterrare a Verona. Inizialmente l'aereo del Napoli sembra dover scendere sulla pista del piccolo aeroporto di Trento, ma il comandante del mini-jet, Carboni, ha deciso di deviare verso Verona perché le condizioni atmosferiche, tuoni e fulmini, rendevano rischioso l'atterraggio.

A Verona nuovo cambio di rotta. Rotta verso Bolzano. Ma via radio il comandante apprendeva a Verona le condizioni atmosferiche erano migliorate. Finalmente l'atterraggio a Villafranca.

La rosa ufficiali del Napoli comprende i seguenti giocatori:

PORTIERI: Garella (Verona) 30 anni; Zazzaro, 21 anni.

DIFENSORI: Bruscolotti, 34 anni; Ferrario, 26 anni; Marino, 24 anni; Bruno (Sampdoria), 23 anni; Filardi, (Varese) 19 anni; Carannante, 20 anni.

CENTROCAMPISTI: Bagni, 28 anni; Celestini, 24 anni; Pecci (Fiorentina) 30 anni; Buriani (Roma) 30 anni.

ATTACCANTI: Maradona, 25 anni; Giordano (Lazio), 29 anni; Bertoni, 30 anni; Caffarelli, 23 anni.

Della comitiva partita per Madonna di Campiglio non fanno parte Maradona e Renica, in supplemento di vacanza. C'è invece il preparatore dei portieri Castellini, 40 anni.

# Avellino, De Napoli resta e Ivic promette l'Europa

## Smentita la cessione del giocatore al - Da oggi ritiro in Toscana

AVELLINO — *Ivic predica l'armonia di gruppo. Dovrebbe essere — e ci scommette — l'arma vincente dell'Avellino. Ha ottimismo da vendere. Nel corso della presentazione della squadra alla autorità ed alla stampa è stato il protagonista in assoluto di dichiarazioni come «porterò l'Avellino a livelli europei», che hanno infiammato i dirigenti e gli addetti ai lavori.*

*Il tecnico jugoslavo, per guidato compagini a livello internazionale, non è certamente un pallone gonfiato. I risultati finora ottenuti confortano le promesse di oggi. Ma l'assetto tecnico-tattico dell'Avellino è a quel livello di qualità tale da consentire a Ivic un campionato sulla Dell'intelaiatura che è data alla squadra, Ivic si è detto soddisfatto. Alcuni acquisti li avrebbe suggeriti egli stesso. Inoltre, se alcune cessioni non ci sono state è perché sarebbe mancato l'ok del tecnico.*

DE NAPOLI — *La patata bollente che si trovano tra le mani i dirigenti rimane il centrocampista Fernando De Napoli, per la cui cessione l'Avellino ha già rifiutato 4 miliardi dal Napoli. E De Napoli è tornato d'attualità questa mattina, quando ormai con la firma del contratto triennale si pensava che il caso fosse chiuso. Un fulmine a ciel sereno è stata la notizia riportata a tutto titolo da due quotidiani sportivi, che danno per sicuro che De Napoli fosse passato al Milan per Russo e Icardi ed un conguaglio di miliardi di Carlo Spina, che lo aveva ritirato dal mercato arrivando offerte consistenti, e Giuseppe Brogna, che aveva ottenuto dal calciatore la firma sul contratto triennale, hanno immediatamente smentito la cessione.*

IL NAPOLI — *Seccati i dirigenti dell'Avellino per la notizia della cessione di De Napoli e allarmato Allodi, che immediatamente contattato Carlo Spina, ricevendo assicurazione dal dirigente dell'Avellino che nell'eventualità che De Napoli dovesse rimesso mercato il Napoli correbbe preferito su tutte le altre società concorrenti. Allodi, tranquillizzato da Spina, ha tirato un sospiro sollievo. Per il Napoli sarebbe stata un'autentica beffa essersi fatto soffiare il centrocampista irpino. La smentita della cessione di De Napoli c'è stata anche nel corso della presentazione della squadra, con un comunicato diramato e letto dal dirigente Spina: «De Napoli è e rimane dell'Avellino».*

PRESENTAZIONE — *Alla presentazione ufficiale della squadra non c'era Diaz, che arriverà dall'Argentina sabato mattina per portarsi direttamente nel ritiro di Abbadia San Salvatore. E non c'erano Galbiati, Bonetti e Bertoni, ai quali è stato concesso un permesso speciale di quarantott'ore. Una squadra, insomma, tutta italiana, mentre si aspetta ancora di conoscere il nominativo del secondo straniero da affiancare a Diaz, dopo che Barbadillo è passato all'Udinese. L'Avellino rimane in corsa per Cerezo, ma potrebbe puntare anche su Socrates se Fulvio dovesse passare alla società pugliese. Sul secondo straniero dell'Avellino rimane il segreto ma anche un conto ottimismo, affinché l'operazione possa risolversi a brevissimo termine. Ivic ha fatto conto. Al momento dispone di diciotto calciatori. Un numero abbastanza consistente per iniziare da domani ad Abbadia San Salvatore la preparazione.*

c. p.

### I quadri

PORTIERI: Di Leo Nicola, 25 anni (Sambenedettese), Coccia Mario, 21 anni.

DIFENSORI: Valle Salvatore, 22 anni; Zandona Giuseppe, 19 anni; Fecarotta Marco, 23 anni; Ferroni Armando, 24 anni; Amodio Roberto, 24 anni; Galvani Romano (Cremonese), 23 anni; Romano Vincenzo (Bologna), 29 anni; Iannarelli Francesco, 18 anni.

CENTROCAMPISTI: Colomba Franco, 26 anni; De Napoli Ferdinando, 22 anni; Boccafresca (Catania), 23 anni; Benedetti Paolo (Genoa), 24 anni; Agostinelli Andrea (Atalanta), 23 anni; Alessio Giuseppe, 19 anni.

ATTACCANTI: Ramon, 27 anni; Bertoni Alessandro (Parma), 28 anni.

In un vertice ieri il presidente del Coni frena la ribellione contro Sordillo

# Carraro calma la burrasca nella Federcalcio

ROMA — Riunione straordinaria al Coni voluta dal presidente Carraro per mettere a non in contrasto il presidente Federcalcio Sordillo e i suoi vicepresidenti, «padroni» delle leghe professionistiche e dilettantistica. Carraro ha interrotto le sue vacanze in Sardegna per mettere in piedi questo meeting richiamando non sufficientemente solida la posizione di Sordillo, presidente federale, che per motivi diversi viene contestato da tutti gli altri dirigenti. Carraro e il Coni non possono permettersi un ribaltamento della situazione in questo momento in cui è partito l'iter politico per il finanziamento al calcio.

Per presenziare all'incontro il presidente Lega dilettanti, Ricchieri, cobui che condiziona la maggior parte dei voti federali, è rientrato precipitosamente dal Canada dove era in trasferta con la rappresentativa di Lega e si è presentato per primo. Lo hanno seguito Sordillo e Cestani e per ultima è arrivato Matarrese. L'incontro è durato oltre tre ore e non ha certamente sopito tutti i malumori, ma d'altro canto semmai che l'impostazione voluta da Carraro (*«La Federcalcio non si deve rompere»*) sia passata senza forte opposizione.

Al termine dell'incontro il presidente del Coni ha dichiarato:

«*Parlo io perché sono il padrone di casa e sono rimasto favorevolmente impressionato dall'atmosfera in cui si è svolto questo incontro. Si è parlato di problemi concreti e non di rivalità personali e questo ritengo già estremamente positivo per riunione di presidenza che durerà per due giorni dovrebbero venire le proposte concrete da portare al consiglio federale di sabato*».

Silenzio quasi assoluto da parte degli altri partecipanti al colloquio, fatta eccezione per Matarrese che non ha resistito a differenziare un poco la propria posizione dicendo: «*Ho obbedito all'invito e sono stato ben lieto di incontrare così dovevo dire il presidente del Coni. Adesso l'ufficio di presidenza andremo a un confronto fatti. Io non sono un bombarolo*».

Cestani è stato violentemente contestato, fulmineamente sospinto dal presidente del Giuglianо Calcio che inutilmente dalla mattinata cercava di avere un colloquio con il suo presidente per porgli i relativi alla società.

Giorgio Viglino

### Deferiti Pellegrini e Farina

MILANO — Superati gli argomenti relativi alla Federcalcio dalla riunione romana del pomeriggio, resta da dire che il consiglio di Lega si è occupato anche di altre questioni. Matarrese per motivi di immagine ha richiamato «alcuni episodi incresciosi dal seccato che hanno lasciato amarezza» con chiaro riferimento al caso-Verona. Il Milan ha depositato in Lega il famoso documento-spezione sottoscritto da Pellegrini e Farina, documento che va contro i regolamenti. «Abbiamo avuto la documentazione, ci regoleremo di conseguenza» ha ripetuto il presidente. Chiaro che i due dirigenti saranno deferiti, ma il trasferimento dei giocatori attualmente resta valido. Matarrese ha poi invitato il presidente del Torino Sergio Rossi a restare al suo posto, aggiungendo «al tempo gli darà ragione».

Sempre in materia di trasferimento, il consiglio si è parlato del lavoro dei tecnici: ci saranno situazioni da regolamentare «e chiederemo - ha detto Matarrese - le deroghe garantite». Per questo è stato convocato un nuovo consiglio per il 25 luglio.

Quanto alle dimissioni del consigliere di Bonifacti, il presidente della Lega ha sottolineato che «non a noi accogliere o meno le dimissioni».

Prossima scadenza stabilita in linea di massima: calendari di Coppa Italia tra il 22 ed il 27 luglio, calendari dei campionati il 9 o 10 agosto (dopo la sentenza definitiva sul caso Padova-Taranto), raduno degli arbitri a Coppaniello.

# Marassi disponibile già per le amichevoli

GENOVA — Sampdoria e Genoa potranno disputare regolarmente a Marassi le partite amichevoli in programma prima del campionato e gli incontri di Coppa Italia. Il sindaco Fulvio Cerofolini ha infatti praticamente smentito una comunicazione dell'assessore allo sport, secondo la quale le due squadre genovesi non avrebbero potuto utilizzare lo stadio fino all'8 settembre, domenica d'inizio dei campionati, per la necessità di compiere dei lavori.

Il sindaco lo ha annunciato, ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa precisando che un accordo in tal senso è stato raggiunto l'altra sera con il presidente della Sampdoria, Mantovani. «Vi sono da compiere lavori — ha detto Cerofolini — per adeguare lo stadio di Marassi alle nuove norme di sicurezza. Avremmo preferito che questi lavori fossero compiuti in una sola volta chiudendo lo stadio ma le esigenze delle due società hanno fatto decidere per uno chiusura temporanea a zona con la rinuncia di qualche centinaio di posti. *In questo caso lo stadio potrà restare operativo*».

Intanto il Genoa ha trovato nuovo Si tratta della «Lev» Assicurazioni che ha concluso ieri il contratto con il presidente del Genoa, Aldo Spinelli.

Il contratto avrà la di un anno e la cifra che sarà spesa per scrivere il sulle maglie del Genoa si aggira sui cinquecento milioni di lire.

E. b.

LA STAMPA
Direttore responsabile: Giorgio Fattori
Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli, Edoardo Agnelli, Vittorio Ferrero (vicario), Luigi Gamberini, Giovanni Paradisio
Direttore Generale Pelosetti
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco CEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in rotocalco G.T.E. S.p.A. Cinisello Balsamo (Milano)
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1975
CERTIFICATO N. 723 DEL 6-12-1984

PEUGEOT 205 CONQUISTA ANCHE L'ITALIA.

Al termine della Targa Florio
1ª ASSOLUTA
CAMPIONATO ITALIANO RALLY 1985
CATEGORIA FEMMINILE

CAMPIONATO ITALIANO RALLY 1985
CLASSIFICA FEMMINILE

| | | |
|---|---|---|
| 1 | RIVA-VITTADELLO Peugeot GTI | punti |
| 2 | DE MARTINI-LARCHER Ford Escort | punti 120 |
| 3 | ANGELI-BARBIERO Fiesta | punti 40 |
| | BALESTRIERI-SORMANI Ford Fiesta | punti 40 |

1985: un anno grandi vittorie per le Peugeot 205! Mentre la 205 turbo 16 continua inarrestabile la sua conquista del titolo mondiale, vincendo anche il Rally di Nuova Zelanda, Peugeot 205 GTI, guidata da Pierangela Riva e Maria Grazia Vittadello, è in testa alla classifica del Campionato Italiano Rally, Categoria Femminile. In Italia e nel mondo i successi sportivi Peugeot 205 affermano la superiorità tecnologica di una gamma di vetture che ha già conquistato grandi consensi di pubblico e forti successi di mercato. Peugeot 205. Che numero!

Si ringraziano: IP, MICHELIN, CAFFAREL, CANALE 5, FERODO, FIAMM, MOET & CHANDON, SABELT, SIEM, SPARCO, STRATOS, VALEO

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

FINO AL 31 LUGLIO

# L'ESTATE *A112* SPLENDE TRE VOLTE.

**Intramontabile, divertentissima, elegantissima, l'*A112* continua a stupire.**

RIDUZIONE DI LIRE
**700.000**
SUL PREZZO DI LISTINO
CHIAVI IN MANO
IVA COMPRESA

ALLA CONSEGNA
**4.300.000**
MENO IL VALORE
DEL VOSTRO USATO.

SALDO DOPO
DUE ESTATI NEL
**1986**
SENZA INTERESSI.

Quest'anno l'estate sarà tutta sole, splendore... e convenienza. E anche la prossima. Perché la proposta A112 illuminerà le vostre vacanze fino all'86. Sì, perché i Concessionari Lancia vi applicano, fino al 31/7/85, una riduzione di 700.000 lire sul prezzo chiavi in mano. Poi, per portarsi via un'A112 bastano appena 4.300.000 lire di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito un'A112 basterà 1.300.000 lire. Ma, e questa è la proposta più brillante, il conto lo salderete solo nel lontano ottobre 1986, dopo ben due vacanze estive. E senza pagare una lira d'interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.505.000 lire. Se poi vorrete pagare tutto in contanti, e con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 700.000 lire. Partite pure per le vostre splendide vacanze A112, vacanze divertentissime, romantiche, diverse: proprio [redacted] la vostra nuova A112, un fenomeno che continua a fare moda e riservare un divertimento di guida esclusivo. A saldare penserete al ritorno delle vacanze... delle prossime, naturalmente!

| MODELLO | ALLA CONSEGNA (meno il valore del vostro usato) | SALDO (dicembre 1986) |
|---|---|---|
| A112 | 4.300.000 | 3.505.000 |

*Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano dell'A112 senza optional, in vigore dal 15/6/85, già ridotto di 700.000 lire. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari non è cumulabile con altre eventualmente in corso.*

**Presso tutti i Concessionari Lancia.**

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**VALDELLATORRE** libera villa indipendente 6 salone 4 camere cucina biservizi ristrutturata 2 box terreno. Euro 258.1525.
**VALENTINO** 2 passo Valentino libero ampio ingresso camera pranzo angolo cottura bagno Tel. B.I.T. 462.359.
**VIA** Giordano Bruno libero mansarda vuota ingresso camera pranzo angolo cottura bagno servizi ca 80 proprietà [redacted]
**VIA** Nicola Fabrizi 4 camere abitabili box 1o L. 3 milioni contanti mezzo abitabili Tel. 510 931 Cisamm Impianti
**VIA** Nazionale Bianchi 1/3 camere cucina ingresso bagno anche libero subito casa Lucrezia vende. Tel. 634 100.
**VILLA** ristrutturare a Bruino mq 300 su 2 piani giardino e frutteto L. 265 milioni. Permuta. Centro Casa 513.831.
**VILLA** Giovanni Italiana Maddalena 6 camere 3 sappi servizi giardino mq 1000 vendo anche permuta Tel. 304.491.
**VILLA** libera recente zona residenziale Belvedere con box giardino a Rivarolo Fauile 5 Rivarolo, tel. 741.2674.
**VILLA** libera Grugliasco abitata a 2/3 km dalla tangenziale garage per 4 auto giardino mq 900 mutuo Medioba 741.331.
**VILLA** prestigiosa via 22 da Torino 600 mq abitabili 15 000 mq di terreno prezzo allare. Da Giovanni 421.650.
**VILLA** unifamiliare in Pino Torinese splendida posizione con 4500 mq giardino proposta vendere con eventuale parziale permuta. Edilcasa 848 154.
**VILLA** Vinovo composta 220 mq più 100 mq seminterrati indipendenti, garage giardino orto, L. 240 milioni Tel. 839.9976.

**VILLE**

accuratamente limitate imprese vende. Facilitazioni pagamento, eventuali permuta Tel. 800.3415.

**VILLE**

Trofarello proponiamo 5 camere cucina salone 4 servizi taverniccia lavanderia box giardino vendiamo. Permuta dilazioni. Sauv. tel. 300 7000.
**VILLETTA** a Leini libera 3 camere tripla bagno termoautonoma arredabile anche giardino L. 140 milioni trattabili. 740.3535.
**VILLETTE** a schiera in Chieri centro completo residenziale. Salone, 3 camere, cucina, bagni, box, lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, iva 3% Tel. 610.302.

**ZONA FRANCIA**

via Vandalino 10 impresa vende direttamente alloggi signorili in costruzione mq 130. Visita in cantiere esercizio [redacted] pomeriggio e sabato mattino pomeriggio. Tel. 637.428 - 644.488.

ZONA S. Paolo libero mq 60 cinque camere cucina bagno ammezzi cantina 2 solai affare vendo Tel. ufficio 774 464.

### 20 Domande affitto

**A.A.A.A. ABBIDONACI** varie volte spesa alloggio a ville vuoti o arredati ai Torinese cintura. Tel. 883.600 Lunula.
**A.A.A. ALLOGGI** vuoti o arredati società ricerca in ambito trasferimento per lavoratori. Tel. 544.793 - 552.294
**A.A.A. ABBIAMO** richiesta per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati, uso foresteria. Tel. 548 930
**A. CAPM** 741.772 ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati, uffici e villa.
**ABBIDONARI** appartamento vuoto, o arredato tecnico studio 5 Milano contrattino con la città. Tel. 670.806.
**CERCHIAMO** per clienti seri e selezionati alloggi ville mansarde vuote o arredate in Torino. Contratti transitori massima serietà. Tel. C.A. 591.456.
**EXPOCABE** 504.263 ricerca alloggi vuoti e ville vuoti o arredati per clientela altolocata massima riservatezza.
**FRANTER** Gruppo Engineering ricerca per propria rappresentante clientela appartamento signorile vuoto 90-120 mq uso foresteria. Tel. 657.0031.
**[redacted]**
**IMPRESA** ricerca appartamento per trasferimento di proprio personale zona vicinanze Torino preferibilmente arredato. Telefonare ore pasti 011 - 9.
**NOLEGGIO** Torino propone alloggi vuoti e arredati per ogni esigenza. Tel. 510 537.
**LA Medica** con la massima serietà ricerca alloggi vuoti o arredati uso foresteria o ufficio per propri clienti. Referenze documentabili. Astenersi se perditempo. Telefonare 882.762.
**SAC** affitta corso Peschiera arredati soggiorno camera cucina doppi servizi termo ascensore locazione transitoria. Tel. 320.425.
**STUCARE** 845.074 affitta via Chivasso (50 mi da via Roma) uso ufficio/abitazione soggiorno 4 camere cucina 140 mq.
**STUDIODATA** affitta ufficio Porta Nuova 2 saloni 3 camere ampio ingresso L. 600 mila Tel. 519 057.
**UFFICI** arredati centrali parcheggio interno segretaria sala riunioni fax recapito posti legali magazzini. Tel. 63 811.
**UFFICI** Santa Teresa 3-4 uni stesso stabile signorile d'epoca, interamente a uffici. Telefonare 510.745.

### 21 Offerte affitto

**A.A. INTERFELLACI** se sei alla ricerca di alloggio. Desideriamo aiutarti casa alloggi di varie dimensioni Tel. 657.939.
**A. ABBIAMO** alloggi vuoti 1-2 camere bagno servizi stesso palazzo moderna Tel. 510.418 - 510.932
**A. AFFITTASI** appartamento centrale in stabile adeguato a persona referenziata controllo immediato. Tel. 545.670
**A. UFFICIO** 1° piano in prestigioso palazzo via Belzoni 5 vani e cantina, vuoto subito, affitto Tel 588.4845.
**ABBIAMO** sconosciuti arredati monolocali, 2-3 camere servizi in case private. Affitta Rubbiani mimosa, 791.820.
**ABBIAMO** arredato e libero subito bilocale 2 camere cucina ingresso doppi servizi balconi garage Telefonare 539.925.
**AFFITTANSI** alloggi vari di arredati 1-2 camere servizi minimo 250 mila stesso caso Telefonare 691.220.
**AFFITTASI** uno ufficio direzionale e monocamere adiacente via Po palazzi casa. Tel. 537.445, pasti 202.2689.
**AFFITTO** a prossimi sposi 2 camere e cucina abitabile servizi interni e senza comodini L. 150 mila in corso Giovanni Agnelli. Tel. mobiliforo 383.815
**AFFITTO** prossimi sposi camera tinella cucinino L. 160 mila zona Mercati Generali, Tel. mobiliforo 303.619.
**AFFITTO** prossimi sposi camera tinella cucinino L. 96 mila via Breglio. Telefonare mobiliforo 303.615.
**AMMINISTRAZIONI PENTO** 447.4223 affitta alloggi senza arredare di 1-2 camere, servizi stesso caso da L. 200 mila.
**ARREDATI** locali e locandi a numero 30enni stesso caso L. 150-200-280 mila mensili uso pied-a-terre. Tel. 581 735.
**ARREDATO** gran pied-a-terre graziosa signorile zona verde tranquilla comodo passeggio. Telefonare 882.786.
**AVIGLIANA** affitti a coniugi referenziati, alloggio arredato mq 100 L. 380 mila mensili. Tornicasa 541.819.
**BENECASA** 802.773 affitta alloggi stesso caso uso ufficio e abitazione varie metrature e partizioni L. 195 mila mese.
**CAMPIDOGLIO** piazza Risorgimento affittiamo uso transitorio appartamento arredato piano alto signorile, camere letto, cucina, bagno, ingresso 848 1.
**CENTRALE** in stabile d'epoca molto decoroso alloggio mq 150 adatto ufficio/studio medico L. 800 mila mese. Tel 545.219.

**COMFAI**

affitta Cavoretto 5 vani doppi servizi in stabile signorile adatto ufficio/studio medico. Telefonare 648 123.
**CROCETTA** libero subito alcuni salone 3 camere cucina biservizi mq 160 deposito d'epoca. Tel. 802.345
**DI SALVATORE** 537.185 affitta appartamento monocamere appositamente arredato completo di aria condizionata.
**IMPRESA** affitta Reggio nuovo soggetto palazzina camere camerata cucina garage giardino privato. Tel. 745.226.
**IN** piazza S. Carlo affittasi locali uso ufficio. Tel. 545 080 ore ufficio.

**LINGOTTO**

affittasi ufficio mq 250 nuova costruzione. Posto auto. Orlando 505.917.
**[redacted]**
**[redacted]**
**[redacted]**

Problemi in alcuni complessi industriali dell'Alessandrino

# Le trattative per la vendita dell'azienda dolciaria Novi

**Alla «Picchetto» si attende l'ordine di fallimento - Alla Saiwa arrivano operai da Genova**

NOSTRO SERVIZIO

NOVI LIGURE — Gravi preoccupazioni per la «Novi spa» — caramelle, cioccolato e confetti —, l'industria-cooperativa che ha sede alla periferia della città, sulla statale per Serravalle. Arquata Scrivia, invece, è ormai sull'orlo del fallimento: la «Picchetto», la fabbrica che produce carri ponte e altri macchinari industriali. Delusione infine, a Capriata d'Orba: nel nuovo stabilimento della «Saiwa» stanno arrivando una sessantina di lavoratori giudicati in esubero nello stabilimento genovese della multinazionale (Nabisco), salta pertanto, almeno per il momento, l'assunzione di altri lavoratori nella zona, dopo gli ottanta già al lavoro da qualche mese.

La Novi cioccolato, caramelle e confetti è una società per azioni a tutto particolare: i quattrocento e più azionisti sono, infatti, grossisti o dettaglianti del settore e, per statuto, la produzione può essere commercializzata soltanto nei loro punti vendita. Un sistema commerciale che, purtroppo, ha fatto il suo tempo, oggi per poter raggiungere la grossa distribuzione, i supermarket, cosa che la «Novi spa» non è possibile.

Così, malgrado la produzione di altissima qualità, l'industria novese, che sino a pochi anni fa vantava di dover ricorrere alle banche ma di finanziarsi attraverso il proprio giro di affari, è è trovata in grosse difficoltà, gli oltre dipendenti lamentano ritardi nel pagamento, c'è una situazione che preoccupa. Tutto, sembra, è possibilità di un gruppo industriale disposto a l'azienda, un incontro si avrà nei prossimi giorni con un «candidato» e sarà decisivo.

Per la «Picchetto», dopo la relazione del commissario giudiziale dottor Barberis che dall'aprile '84 ha gestito l'amministrazione controllata, si attende per i prossimi giorni la decisione del tribunale che dovrebbe stabilire la definitiva chiusura e liquidazione dell'azienda. «Il fallimento sembra ormai inevitabile, come sindacato abbiamo cercato ogni soluzione alternativa, con un diverso assetto proprietario e il ricorso alla cassa integrazione a zero ore, purtroppo la crisi non è stata superata», afferma Olimpio Oennia, della Fim novese. I 36 dipendenti rimasti sono in assemblea permanente, il sindacato cerca di dirottare ad altre aziende della gli ordinativi della «Picchetto», per salvare qualche posto di lavoro.

Posti di lavoro che si sperava fossero molti più quando iniziò la costruzione dello stabilimento, modernissimo, della «Saiwa» a Capriata d'Orba, entrato in poche settimane in produzione, anche se non a pieno ritmo. Invece creati esuberi tra il personale trasferimento di Genova, il sindacato non ha potuto opporsi al trasferimento di una ottantina di lavoratori genovesi, cade quindi per il momento la speranza di nuova occupazione in zona.

**Franco Marchiaro**

La reazione dei proprietari dei boschi della Valle Staffora

# Chiodi a quattro punte sulle strade per bloccare i cercatori di funghi

VARZI — E' bastata la stentata nascita dei primi scarsi funghi per scatenare la guerra tra i proprietari dei boschi dell'alta Valle Staffora ed i cercatori arrivati da lontano. Traditi dai politici che più di un anno promettono il varo di una legge che disciplini il raccolto, confusionario, una istituzione è uno speciale lasserino simile a quanto fatto nel vicino Piemonte, i contadini varzesi hanno pensato di difendersi a proprio dalla massiccia e non sempre ordinata azione dei fungaioli forestieri.

Hanno così escogitato un sistema che essi ritengono a proprio ortodosso, ma di grande efficacia deterrente. Hanno sparso sulle strade che conducono ai castagneti più battuti dai fungaioli fitte manciate di chiodi a quattro punte. Su di essi finiti molti sfortunati automobilisti, venuti in Valle Staffora con la speranza di fare ricchi bottini di funghi, rimanendo invece appiedati dagli squarci provocati dai chiodi alle gomme delle loro auto. Gli a realizzare ottimi affari sono stati i pommisti varzesi che hanno venduto interi treni di copertoni.

Per mettere ordine all'annoso problema erano state presentate lo scorso dai consiglieri sinistra interpellanze al presidente della Comunità montana dell'Oltrepò Pavese Elio Sarogno al sindaco di Varzi Giuseppe Tavini. I due amministratori avanzato proposte alla Regione, ma da Milano hanno risposto che la questione connessa alla raccolta dei funghi in Lombardia sarebbe stata presa in considerazione solamente dal rinnovato Consiglio regionale. E la gente si fa giustizia sola.

**f. g.**

## Travolge con l'auto un pedone poi fugge

In frazione Pumo di Corvino San Quirico, la notte scorsa Paolo Barberini, 22 anni, abitante in frazione Casa Capelletti 2, mentre a piedi faceva ritorno a è stato investito «A 112» condotta da Torino Garbella, abitante a Santa Giuletta, in via San Colombano che viaggiava a forte velocità Stradella diretto a Voghera. Dopo l'investimento l'automobilista proseguiva senza prestare soccorso al pedone.

Paolo Barberini ha riportato la frattura del femore sinistro, della tibia e varie contusioni oltre ad un grave trauma cranico e toracico; è ricoverato con prognosi riservata al Policlinico di Pavia.

Torino Garbella è è poi presentato ieri mattina alla caserma carabinieri Casteggio. I militari l'hanno denunciato per omissione e hanno sequestrato l'auto.

Un giovane è ricoverato invece con prognosi riservata all'ospedale «Santo Spirito» per le gravi ferite e fratture riportate in un incidente stradale avvenuto martedì sera in piazza Battisti a Casale. Si chiama Franco Calvo, ha 29 anni, ed abita a Pontestura in via Vittorio Veneto 16. Verso le 21,30, in moto, si è scontrato con l'autocarro guidato dal valenzano Nino Guzmari, 60 anni.

**f. s.**

**Alessandria** — Cambio della guardia alla direzione dell'Automobile Club alessandrino. Il dottor Guido Palma, dopo 4 anni di servizio, è stato destinato alla sede di Roma.

**Carrosio** — La pensionata Rosa Odino, anni, via Giancarlo Odino 16, è stata derubata nella propria abitazione da due donne; mentre una la distraeva con il pretesto di un'informazione, l'altra entrava nella camera da letto rubando contanti, gioielli per circa 10 milioni.

Sono due addetti al servizio cucina i «portatori sani» di salmonella

# Scoperta la causa dell'intossicazione all'ospedale e al reparto psichiatrico

**E' risultato dagli esami di laboratorio - I due dipendenti sono stati momentaneamente allontanati dal lavoro**

ALESSANDRIA — *Due dipendenti dell'ospedale addetti al servizio di cucina sono risultati portatori sani di salmonelle. Questo è dato più saliente dall'inchiesta per accertare le cause dell'intossicazione alimentare che ha colpito nei giorni scorsi oltre ottanta pazienti dello «psichiatrico» e una cinquantina fra medici, infermieri e dipendenti amministrativi che usufruiscono delle mense dei due ospedali cittadini. Gli esami di laboratorio, iniziati sabato non appena si i tamponi a dei ricoverati, anche ieri, sono conclusi nella serata di ieri e stamane verranno resi ufficialmente noti i risultati. Una cosa è certa finora gli esami sugli alimenti sono negativi per cui correlazione fra i portatori sani, che sono stati ovviamente allontanati dal servizio per le cure del e l'epidemia sviluppatasi nei giorni scorsi, appare molto probabile anche non dimostrata. Potrà forse più esserlo oggi con gli ultimi accertamenti.*

*Il fatto che la direzione sanitaria abbia deciso far riaprire da domani le due mense significa che ormai l'infezione è completamente sotto controllo e i responsabili ritengono che debba più destare la benché minima preoccupazione. Nessun caso di intossicazione si è registrato nelle ultime ore e dei segnalati uno solo ha un po' di febbre.*

*Dice il presidente dell'Usl Giuseppe Vignolo* intensificato il servizio pulizie che viene effettuato due volte al giorno anziché una come in passato; gli accertamenti proseguono: i menù rigorosamente controllati e nulla viene tralasciato anche per impedire il diffondersi psicosi insorta e che, al momento attuale, non ha ragione di sussistere».

*La salma di un ricoverato morto all'ospedale psichiatrico, il trentaseienne Antonio Ugilia, originario di Sezzadio,* è stata sottoposta ad autopsia per incarico del sostituto procuratore *Repubblica Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta sulla vicenda. L'uomo dovrebbe essere morto per emorragia cerebrale (niente intossicazione, quindi) ma manca ancora il responso definitivo.*

*Sempre per iniziativa del magistrato alla Procura della Repubblica è tenuto un «summit» presenti il direttore sanitario dell'ospedale dottor Benito Guanti, il capo della squadra mobile Fulvia Fedele, il comandante la Compagnia carabinieri Massimo Ignesti e lo stesso sostituto procuratore.*

*Intanto anche i sindacati sono interessati nella vicenda: fanno presente le carenze dell'Usl, parlano di mancanza controlli e di un'opera presentazione nei confronti dei dipendenti che dovrebbe essere potenziata con libretti sanitari e visite periodiche. Si dice anche che il personale paramedico è stato tenuto all'oscuro di quanto stava succedendo in questi giorni.* **e. c.**

Continuano gli incontri fra i vari partiti per accordi sui nuovi esecutivi

# Ovada, proposta dc per una giunta d'emergenza A Novi l'amministrazione verso il pentapartito?

**Prosegue toni duri polemica a Acqui comunisti-socialisti a dc, pri e socialdemocratici**

C'è una sostanziale convergenza programmi e una forte possibilità di accordo tra dc, psi, psdi, pri e pli per dare una giunta pentapartitica a Novi Ligure (ma il psi intende ancora incontrare i comunisti prima una decisione definitiva), ad Acqui Terme, invece, prosegue a distanza la polemica, anche pesante, tra psi e psi da un lato e dc, psdi e pri dall'altro. Ad Ovada, invece, la con una mossa improvvisa propone una giunta di emergenza con partecipazione di tutti i partiti Valenza, infine, è fallita ogni possibilità di accordo tra psi, psi e polo laico (pri, psdi e pli) per evitare lo scioglimento del Consiglio comunale.

A Novi Ligure, come afferma il segretario sezione socialista Vincenzo Daglio, l'incontro tra le forze pentapartito ha non fatto registrare convergenza sui programmi ma anche individuato la possibile ipotesi per un organigramma che soddisfi tutti i cinque partiti: psi il sindaco e due assessori (Urbanistica e Sport), altrettanti alla dc, più il vicesindaco, un assessorato ciascuno a psdi (Lavori pubblici), pri e pli. «L'accordo di pentapartito confermerebbe quel radicale mutamento nell'amministrazione della città che è stato indicato dal voto del 12 maggio», dice il segretario dc Gianfranco Olivieri.

Malgrado l'accordo di massima con dc, pri, psdi e pli, i socialisti martedì prossimo si incontreranno ancora con il pci. «Sui programmi c'è convergenza, d'altra parte quei quelli nostri che trovano l'adesione delle altre forze, quelli che più ci interessa è vedere quali saranno gli uomini che dovranno gestirli, questo è il punto più importante», afferma Vincenzo Daglio. Dopo l'incontro con il pci, il direttivo socialista, mercoledì prossimo, deciderà quale giunta scegliere.

Ad Acqui Terme, invece, proseguono le polemiche, con scambi accuse a distanza, durante conferenze stampa, una dc-psdi-pri, l'altra pci-psi. Dc, socialdemocratici e repubblicani hanno parlato di «atteggiamenti arroganza non accettabili», di «una assemblea dell'Usl allucinante» (quella in cui si è tentato di eleggere presidente il socialista Enzo per permettere poi l'accordo in Comune tra psi e psdi, di ritirati fe il termine usato dal repubblicano Cosmo Piazzolla).

Comunisti e socialisti, loro volta, hanno accusato i psdi di pretendere poltrone per fare l'accordo; hanno parlato avventure politiche. Risultato che c'è estrema tensione e che rischiano scontri tra le varie forze politiche, possibilità di accordi. Intanto dc, psdi e pri hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale.

Ad Ovada, dove impossibilità di formare giunta di sinistra malgrado i 15 consiglieri su per la decisione psi di ripetere l'alleanza delle scorse legislature, si è mossa una proposta a sorpresa la dc. «Il nostro constatare — dicono i consiglieri comunali — tale l'incertezza e il ritardo con cui procedono le trattative per formare la giunta, di fronte alla impossibilità di giungere ad una qualsiasi maggioranza, propone di formare una giunta cittadina di emergenza con la presenza di tutti i partiti che hanno preso parte alle consultazioni sul programma».

Se la proposta non venisse accolta e se altri accordi trovati, il gruppo consigliare dc prospetta il ricorso a nuove elezioni. «Proponiamo — dicono i dc — una giunta assembleare per far comprendere a tutte le forze politiche la consapevolezza che ulteriori ritardi danneggiano unicamente tutti gli ovadesi. Se la nostra proposta non dovesse venire accolta pensiamo sia opportuno arrivare a nuove elezioni».

A Valenza, infine, stato l'incontro chiesto pci con i socialisti e polo laico, per un accordo che senta di formare una maggioranza in grado costituire una giunta. La turnata è stata nera, ormai l'ipotesi del commissario prefettizio e dello scioglimento del Consiglio, con nuove elezioni ad ottobre, è inevitabile. **f. m.**

## E' crollato il cornicione da un palazzo

ALESSANDRIA — sfiorata la tragedia l'altra sera in via Alberini angolo corso Romita, al Quartiere Europa. E' crollato parte del cornicione di un grosso caseggiato di 8 piani, per un lungo una decina di metri.

L'incidente è avvenuto verso le 20,30 e fortunatamente i calcinacci non hanno colpito passanti (alcuni ragazzini stavano giocando lontano); solo un palo parcheggiate nei pressi sono rimaste danneggiate lievemente. Sul posto è intervenuta la squadra Questura che ha provveduto a transennare la zona ritenuta pericolosa ed a inoltrare rapporto all'autorità giudiziaria. *(p. b.)*

Simpatica iniziativa della Provincia

# Dal mare via radio si parla con casa

Arenzano, i ragazzi alessandrini durante la trasmissione

ALESSANDRIA — «Fresco-fresco, anzi . freschissimo», *questo il titolo di una trasmissione Cosmo con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale il nuovo programma è un insieme di quiz, canzoni, molta simpatia e tanti servizi esterni. Quest'ultimi prevedono quattro collegamenti — il primo si è avuto l'altro giorno — in diretta con i Centri estivi dell'Amministrazione provinciale a Arenzano, al mare, e a Caldirola, la stupenda località turistica della Val Curone.*

*Tony De Giglio, fondatore dieci anni di Radio Cosmo e oggi uno dei personaggi di punta dell'emittente radiofonica alessandrina che ha saputo raggiungere i più elevati indici di ascolto per la qualità dei suoi programmi, coordina i servizi in studio, mentre Paola Paoli sarà nelle località prescelte per i collegamenti esterni in diretta.*

*La prima «esterna» da Arenzano è stata particolarmente simpatica, le decine di ragazzi alessandrini ospiti del Centro vacanze hanno avuto l'occasione, oltre a giocare alla soluzione dei quiz, di poter inviare messaggi alle proprie famiglie, un legame che è sempre bello. L'altro collegamento Radio Cosmo con Arenzano si avrà domenica 28 luglio, mentre il Centro vacanze Caldirola i due collegamenti previsti avranno il 21 luglio e l'11 agosto. Alla prima trasmissione ha partecipato anche l'assessore provinciale ai Servizi sociali Rita Camera.*

**f. m.**

Teatro, concerto di jazz e elezioni di miss in provincia

# L'operetta «Paese dei campanelli» sabato al Parco delle terme di Acqui

**Domenica sarà rappresentata a Alessandria - Domani spettacolo per ragazzi**

ALESSANDRIA — Si elegge «Miss Simpatia» questa sera a Sale, mentre domani Alessandria il «Teatro Rimbalzo» presenta uno spettacolo di immagini, oggetti, sogni e dell'alto e a Castelnuovo Scrivia è in programma Jazz. L'operetta (il celebre «Paese dei campanelli») va in scena sabato ad Acqui e domenica ad Alessandria.

Al music-hall «La Cometa» di Sale questa sera, a ingresso gratuito, discoteca con distribuzione di gelati; durante la festa Paolo Paoli eleggerà «Miss Simpatia» le sue damigelle d'onore.

Lo spettacolo immagini che il «Teatro del Rimbalzo» propone domani sera alle 22 cortile dell'ex Seminario di via Vochieri Alessandria nell'ambito di «Aperto per ferie numero 2». Intitola «Fughe (visioni dall'alto)». E' uno spettacolo teatrale per ragazzi e adulti, tutto realizzato in città con alessandrini: la regia è di Ombretta Zaglio, il suono e le immagini di Claudio Pasero; ne sono interpreti Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Irina Favaro, Roberto Bonaldo, Ombretta Zaglio, mentre Ezio Campese ha collaborato all'allestimento scenico e Corrado Portillo alla parte tecnica. E' uno spettacolo in sei quadri e gli ambienti (dei quali i personaggi si inoltrano sono il risultato di un miscuglio di informazioni, musiche, immagini, azioni, oggetti.

Sempre domani sera alle 21,15 nei giardini Palazzo Centurione a Castelnuovo Scrivia per l'«Estate castelnovese» organizzata dal Comune e dalla Biblioteca comunale «Pier Angelo Soldini», concerto jazz lo presenta l'ensemble di Felix Monleale.

Torna l'operetta ad Acqui e ad Alessandria con «Il paese dei campanelli» Carlo su musica Virgilio Ranzato e l'interpretazione di Franco Barbero, Nadia Furlan e Alfredo Rizzo Compagnia Italiana di operette. Lo spettacolo, inserito in «Aperto per ferie numero 2» va in scena sabato nel parco Grand Hotel Antiche Terme della città termale e domenica (21,15) nel cortile dell'ex Seminario di via Vochieri Alessandria.

**e. r.**

## Soppresso l'Istituto «Noè»?

VALENZA — In merito alla vicenda dell'Istituto tecnico per ragionieri «Carlo Noè», la scuola cittadina che cadendo a pezzi senza che si riesca a decidere chi deve intervenire, il Provveditore agli Studi ha inviato al Comune una lettera in cui precisa che se entro quindici giorni non riceverà assicurazioni sul ripristino dell'edificio verrà costretto a proporre al ministero la «soppressione» del «Noè».

Sarebbe forse il primo caso del genere in Italia. Comunque rappresentanti di Comune e Provincia sono incontrati e gli assessori provinciali hanno dato assicurazioni per un contributo urgente. *(p. b.)*

# CINEMA E TACCUINO

**Fuga. un Paris Texas.**
CRISTALLO: sexy

**ACQUI**
ARISTON: 13 capitolo finale.
CASALE
POLITEAMA: Maledetta.
VITTORIA: I'm magic.

**NOVI LIGURE**
CRISTALLO: Film sexy
SMS: La faccia della morte

**OVADA**
: Nuovo visto di maggio.
Piaceri indecenti.

**BERRAVALLE SCRIVIA**
Fanny mia

**TORTONA**
VERDI: Femmine calde in orgasmo.

**VOGHERA**
GALVANI: Runaway.
SOCIALE: 48 ore.

**FARMACIE**
Alessandria: *Bruna* 5 Stelle, via Milano *notturna* Odone, via Vittoria.
Acqui Terme: a XX Settembre.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Gaia, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Centrale a Garibaldi.
Voghera: Gandini, v. Emilia.

**GUARDIA MEDICA**
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui 57.775, Casale: 76.381, Novi 77.71, Ovada: 81.777, Tortona 813, Valenza: 952.801, Voghera: 41.620 (ambulanze 213.636).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

**TAXI**
Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.632

**CIMITERO**
Dalle 15 alle 18

**BIBLIOTECA**
Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 19.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Rigo, via Marengo 159, tel. via G. Bruno 7, Esso, via G. Bruno (automatico) Chevron, corso Acqui.

Alessandria — Si apre questa sera nei giardini adiacenti il Palasport Lungo Tanaro San Martino, la Festa zonale dell'Unità. Proseguirà fino al 21 luglio. Alle 21 il segretario della federazione Francesco Barbieri inaugurerà la manifestazione; seguirà musica da ballo e discoteca con Radio Gold.

Casale — Questa sera alle 21,15 in Oltrepotile, al campo sportivo «Ernesto Bianchi», verrà proposta un'esibizione di lancio tecnico per pescatori.


**COMETA**
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.166
*locale completamente rinnovato*
GIOVEDI'
**11**
LUGLIO
**DISCOTECA**
*Nella serata di GIOVEDI' e DOMENICA per l'ESTATE '85 ingresso gratuito a cavalieri e dame. E' indispensabile un abito decoroso.*
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

**PARADISO** STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Tel. 0143/840.168
QUESTA SERA
**MAXI FESTA**
IN PISCINA
*PARADISO... ESSERCI E' UN PECCATO*

**OK PONTECHINO**
Castelletto Tel. 0144-79000
11 LUGLIO
*La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE*
VENERDI' 12 LUGLIO - Ballo liscio con
**BOCCALARI**
SABATO 13 LUGLIO
*La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE*
DOMENICA 14 LUGLIO
**POZZOLI**


Ha vinto per la seconda volta il titolo di kart a Le Mans

# A soli anni campione mondiale

ALESSANDRIA — Neanche Prost e De Cesaris erano riusciti nell'impresa, ce l'ha fatta un giovane alessandrino di 16 anni. Andrea per il secondo anno consecutivo è campione mondo kart, categoria juniores. Ha vinto il titolo a Le Mans (l'anno ce l'era aggiudicato a Laval, sempre Francia) sbaragliando per la seconda volta gli avversari.

Ghiardi ha corso su un kart «Birel» con motore Par, a punto un meccanico belga. Un eccezionale, ma i giornali francesi, nel riportare i titoli di scatola la vittoria dell'alessandrino, hanno sottolineato anche la sua classe campione che potrebbe portarlo nei prossimi anni a molto ambi

«E' merito tutto il team», si schermisce Andrea Soprattutto il merito del padre Enzo, «orafo per sbaglio» (come ammette lui meccanico per vocazione, che per passione ha fatto anche parte dell'assistenza tecnica di Ayrton Senna Da Silva, il noto pilota di Formula 1.

La massima categoria dell'automobilismo da è l'obiettivo ultimo per Andrea, ma per ora «non ha l'età». prossimo potrà correre il mondiale seniores di kart: a novembre è prevista una ad Hong-Kong. Prima però il due volte campione mondiale (ed è la prima volta che un ragazzo fregiarsi di un titolo del genere) dovrà superare esame forse per lui più difficile. A settembre infatti «ripasso» matematica per passare dalla seconda alla terza ragioneria: la grinta che ha dimostrato in pista dovrà sfoderarla sui banchi di scuola.

**p. b.**

Andrea Ghiardi

Tornei notturni

## A Radio Onda la Coppa Skoda

ALESSANDRIA — Con la disputa quarti di finale (martedì a questa sera) nel vivo, al campo Stornini, il torneo di calcio in notturna «Luciano Eco».

Restano in auge gli Ambulanti che hanno sconfitto (3-1) il blasonato Gamma P., mentre l'Impresa Oraci ha dovuto arrendersi (3-5) alla forza dell'astro nascente Bar Bini Arquata.

Questa sera di fronte: Rau Ghidelli-Incontro Millegledi e Sweda Ponzano-River Eureka Valenza.

è concluso il torneo femminile «Coppa Skoda»: ha vinto Radio Onda battendo in finale il Vantage per 6-0; al terzo posto Oamel, vincitore 3-2 sul Valnaccia.

Il torneo «Eco» vivrà la prossima settimana il suo momento più interessante, con la disputa semifinali e finali.

**p. b.**

# ALLE TV PRIVATE

**TELECITY**
20,30 Ancora e sempre di A. con R. Millarini — *Coppia sanremoraliassima e vinta da galoppo decide di divorziare* (1953)

**PRIMANTENNA**
12 — L'oroscopo
12,15 Film *Il magliaro* cavallo (avv.)
14 — Auto
14,30 Telefilm Furia
15 — Telemercatini
17 — Telefilm Jerico
— Cart. L'impareggiabile lady Gomma
18,30 Telefilm Equipaggio tutto matto
19 — Speciale Piemonte vacanze
19,30 Telefilm Curro Jimenez
20,20 Film via dei babbuini (dramm.)
22 — La della settimana
22,30 Piemonte sport
23 — meglio, la parapsicologia a portata di telefono, a cura di M. Sarzotti
24 — Una casa per tutti
0,15 Telefilm. Curro Jimenez
1 — Auto della settimana
1,30 Buona notte con...

**IV**
16 — Telefilm Mr Scotland Yard
16,45 Telefilm Dottor
17,15 Telegiornale
17,30 Cart. sm. Hanna e Barbera show
18 — Telefilm New Scotland Yard
18,50 Telefilm Custer
19,45 Telegiornale
20 — Cart. prim. Hanna & Barbera show
20,30 Estate con noi
21,30 Telefilm New Scotland Yard
22,15 Telegiornale
22,30 Telefilm Doctor Kildare
23 — Vendita in diretta del mobilificio Alessandro


**CAPRA PIERINO**
- Pacchetti di ogni tipo
- Ristrutturazioni di vecchi pavimenti in legno
- Moquette - Bughere - Gomme - Rivestimenti

Via Fleming 24 - Tel. 0144 54.355
15011 ACQUI TERME (AL)
Presente alla 7ª Mostra Mercato di Acqui Terme dal 10 luglio.

Export Piemonte

# Il vino sbarca in Usa

**Rassegna ad Atlanta**

CUNEO — Vini, formaggi e dolci piemontesi partecipano domenica a mercoledì prossima settimana all'«International Fancy Food» che si svolge quest'anno a Atlanta, capitale dello stato americano della Georgia.

L'importante partecipazione è organizzata dal Centro esteri della Camera di Commercio piemontese che ha poi delegato la Camera di Commercio di Cuneo a coordinare l'attività promozionale.

Il Centro esteri e la Camera di Commercio di Cuneo hanno selezionato dodici ditte per la trasferta americana: «La gentile» di Cortemilia specializzata nei mitaveruti di nocciola per pasticceria e gelateria; «Bisconova» di Carmagnola (biscotti); «Galup» di Pinerolo (panettoni); «Idal» di Torino (panettoni); «Pontis» di Ghemme (secchi, solticcelli e vino); «Cooperativa produttori latte» di Novara (formaggi gorgonzola e taleggio); Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola di Novara; Risaria Corioli di Novara; Fratelli Franco di Ghemme (vini e liquori); Miseria Antonio Della Valle di Mezzomerico; Giovanni Buonacasa di Novara (formaggio gorgonzola e fontal); «B.V.D. Ice-cream» di Novara (prodotti base per gelaterie).

g. d. m.

L'incontro con una famiglia di artisti del mondo del circo

# Con gli ultimi saltimbanchi

**A Viarigi, nell'Astigiano, vivono i Paschini, padre, madre e tre sorelline che girano il Piemonte portando sulle piazze uno spettacolo di clownerie - Jessica e «Cillegina» piccole contorsioniste**

DAL NOSTRO INVIATO

VIARIGI — Solange, dai grandi occhi azzurri, guarda passeggino la mamma, il papà e le sorelline in scena. E' ancora troppo piccola per «lavorare». Ma passerà molto tempo e anche lei andrà ad arricchire la troupe. La sorella Zuleika, in arte «Cillegina», ha iniziato a tre anni. Papà Carlo, tutti il clown Pierino, la porta in scena nascosta dentro una valigia. Spunta fuori sorridente nel costumino di che ha voluto quello della sorella maggiore Jessica, e saluta il pubblico con un inchino.

Inizia così lo spettacolo dei Paschini, l'ultima famiglia di saltimbanchi che ancora vive e lavora in Piemonte. La loro è una «storia-miracolo». Si sono salvati, dalla crisi tutti i piccoli spettacoli viaggianti, puntando sulla semplicità di una recita pulita, semplice, ma dal profumo struggente dei vecchi gutti della Commedia dell'Arte.

I Paschini si incontrano piccole piazze dei paesi. *«Andiamo dove non passano gli altri spettacoli* — spiega Monica, mamma e amministratrice della famiglia-troupe —, *il nostro è un circo minimo».*

Hanno un furgone per i trasferimenti, un apartetto rosso, l'impianto e gli costumi di scena. Il resto è fantasia e abilità. «Pierino», il clown è un personaggio che lui creò dal padre di Carlo Paschini. *«Siamo una famiglia di circensi, abbiamo sempre vissuto viaggiando* — racconta —. *Mia madre è una Sforzi, originaria di San Damiano d'Asti e parente di quel famoso "Papiotto", che è stato tra i più famosi pagliacci d'inizio secolo».*

Una vita passata sotto lo *chapiteau* trapezista e giocoliere.

Con coraggio Pierino ha fondato il «Minicirco», certamente il più piccolo del mondo. Monica ha imparato i modi e i toni presentatrice, Jessica (ora ha 11 anni) si è dimostrata subito molto dotata come contorsionista. Poi è arrivata Zuleika «Cillegina», che ha sei anni e le della sorella.

Dopo tanto vagabondare i Paschini hanno trovato una vecchia cascina nella frazione Arobbio di Viarigi, nell'Astigiano, confini con il Monferrato casalese. Una vicina di casa ha dato generosamente e cortesia il recapito telefonico (0141-618115). *«Abbiamo richieste per molte feste patronali, d'inverno lavoriamo anche per le scuole* — spiega Carlo —: *ci siamo fermati per consentire alle bambine di seguire regolarmente la scuola. Lavorare oggi è facile».*

Lo spettacolo dei «saltimbanchi di Viarigi» punta sulla comicità genuina e naturale. «Pierino», grandi lenzuoli, pantaloni sbracati, scarpe enormi, naso clown gioca con il pubblico, soprattutto con i bambini. Il numero dei «piatti rotanti», quello della mela e della bottiglia magica. Le battute sono collaudate, sempre efficaci. *«Vorrei eseguire un pezzo di musica classica* — dice intorcinando una chitarra — *sono molto bravo, suonato per anni al Conservatorio».*

*«Quale strumento»* gli domanda pronta la moglie-spalla. E lui amorita: *«Il campanello... ma non mi hanno mai aperto».*

E dopo i numeri delle sorelline, eccolo, ancora Pierino, abbandonati i panni clown, come giocoliere e equilibrista. E' il vecchio mestiere che viene fuori con grinta.

I Paschini saranno all'opera sabato sera a Ceva per lo spettacolo «Opià sotto le stelle», venerdì 20 luglio a Calamandrana. *«Siamo a disposizione per tutta l'estate»* dice Monica. Basterà una piazzetta, cortile, i bambini in prima fila con il sorriso pronto e il piccolo «miracolo» si ripeterà.

**Sergio Miravalle**

La famiglia Paschini durante uno spettacolo: «Pierino» con la moglie Monica, in acrobazia con la figlia Jessica, la piccola «Cillegina»

CICLISMO - Titolo iridato «della medicina»

# *Chirurgo di Savigliano è campione del mondo*

— componente della squadra amatoriale della Cassa di Risparmio di Asti ha vinto a Montecarlo il «Campionato mondiale medicina», gara riservata a medici, farmacisti, veterinari. Il vincitore è il dottor Andrea Penè, medico chirurgo di Savigliano dove abita con la moglie in via Novalis 56.

Al campionato hanno partecipato italiani, belgi, francesi, danesi e anche sudamericani. Centodue i concorrenti. Il percorso era di 66 chilometri: Montecarlo-Nizza-Mentone-Montecarlo. Penè è giunto primo al traguardo con cinque minuti di vantaggio rispetto ad un gruppetto di francesi e belgi.

Afferma Bruno presidente (Unione Amatori Ciclisti Europei) di Asti: *«E' stata interessante sotto il profilo agonistico, il medico saviglianese che è uno scalatore, a circa venti chilometri dal traguardo è scattato e inutilmente alcuni avversari hanno tentato di raggiungerlo. La sua vittoria onora tutta la squadra amatoriale».*

Andrea Penè, anni, da anni si dedica al ciclismo amatoriale. padre, Pompeo e abita pure a Savigliano in via Saluzzo 40, anche lui medico chirurgo, è il medico di Coppi. Infatti Pompeo diverso tempo ha abitato a Castellania, paese Coppi. *«E' mio padre che raccontandomi l'impresa del famoso corridore mi ha coinvolto a salire sulla bicicletta. Anni ho vinto alcune gare, poi motivi di studio mi trasferito a Torino. Dopo la* già importanti questa stagione è prevista la prima edizione del «Giro ciclistico Piemonte» riservato ai ciclisti amatori dell'Udace.

L'iniziativa è stata varata dai dirigenti del Napoli Club di Asti in collaborazione con altre sette società ciclistiche del Piemonte. Il Giro prevede cinque tappe e prenderà il via mercoledì luglio per concludersi il 4 . Il percorso tocca molti centri della Regione; la partenza data ad alle 9 del 31 luglio, dalla capitale delle Langhe i partecipanti raggiungeranno Ciriè dove, dopo km, si concluderà la prima frazione. Il giorno successivo la seconda tappa che porterà i corridori da Santhià Invorio (66 km il percorso). Venerdì agosto sarà la volta della numero tre di 131 km, più lunga in assoluto, Invorio Asti, passando per Moncalvo. Il giorno seguente i corridori affronteranno la quarta tappa divisa due parti: da Asti a Olaveno (ci sarà un passaggio dei corridori a San Damiano) e qui a cronometro sino a Orbassano.

La tappa conclusiva la Orbassano-Cuneo di sette chilometri. Quattro categorie ammesse alla competizione: cadetti, junior, senior e . E' previsto un ricco montepremi in e riconoscimenti speciali alle società. Un trofeo sarà dedicato alla memoria del ciclista amatoriale cavalliese Luigi Mantanaro che ha perso la vita un incidente stradale due settimane fa durante una gara alle porte di Quarto d'Asti.

**Vittorio Marchisio**

Asti. Il dottor Andrea Penè

Iniziativa di pace della squadra campione d'Europa

# *Il messaggio del twirling nello stadio di Bruxelles*

**La nazionale italiana del «bastone che ruota» ha portato sulle gradinate dello Heysel - Poco prima aveva conquistato il titolo**

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Dalla cittadina novarese capitale del Twirling (la nuova disciplina sportiva basata sulle evoluzioni del bastoncino da parata) allo stadio della strage di Bruxelles per portare un messaggio di pace.

Le azzurre della nazionale di Twirling sono salite sulle gradinate della tragica curva «Z» dello stadio Heysel per deporre mazzi di fiori e leggere un messaggio che poi è stato diffuso dalla Federazione Italiana sport twirling, guidata da Peppino Giamminola di Oleggio.

Il gesto delle twirl-girls italiane è stato compiuto al termine degli ottavi campionati europei della specialità, svoltisi appunto a Bruxelles, in un altro stadio poco distante dallo Heysel. Ancora una volta, e per la terza consecutiva, il primo posto è stato conquistato dalle azzurre che si sono così assicurate definitivamente la Coppa Europa. Nella competizione le italiane hanno vinto cinque dei sei titoli, confermandosi tra le migliori del mondo (due anni a Tokyo si aggiudicarono il titolo iridato).

Umberto Nobile, uno degli accompagnatori ufficiali della squadra azzurra, sottolinea l'iniziativa delle ragazze: *«La nazionale di twirling è stata la prima squadra italiana ad andare in Belgio per disputare una gara dopo Juventus-Liverpool. Ed è stata anche la prima a entrare in quello stadio. Il gesto ha un significato importante».*

Accanto al messaggio di pace, testimonianza di sport dalle rappresentanti di una disciplina che negli ultimi anni si è imposta all'attenzione dei più esigenti. Dice Nobile: *«Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato olimpico internazionale, ha dichiarato che il twirling è uno sport in predicato per entrare a far parte dei giochi olimpici. La prime dimostrazioni saranno compiute a Seul nel 1988 e a Barcellona nel 1992. A sostegno dei nostri sforzi e delle nostre tesi c'è anche l'affermazione del presidente della Federazione ginnastica d'Italia, professor Bruno Grandi, il quale considera il bastone da twirling il possibile sesto attrezzo della ginnastica ritmica. All'estero tutte le altre federazioni hanno già ottenuto il riconoscimento dei loro ministeri sport. Così tra breve ci troveremo al punto che il Coni dovrà prendere atto e riconoscere il twirling per decisioni prese nei Paesi stranieri, quando potrebbe disporre da di una Federazione bene organizzata».*

Dai primi, timidi passi, compiuti alcuni anni fa sulla piazza di Oleggio, quando le ragazze del twirling erano ancora majorettes, il azzurro ha camminato in tutto il mondo. La squadra femminile (Martina Libero, Fabiola De Paoli, Alessandra Matassa, Alessandra Barbieri, Roberta Baito, Ariella Arcolin, Maddalena Zaramella, Antonella Casarin) e quella maschile (Mauro Ceolin, Renzo De Ambrogio, Roberto Cartocci), si esibiranno nuovamente dal al agosto ai mondiali di Francoforte. Saranno presenti venti nazionali che stanno per entrare a far parte della federazione mondiale: Norvegia, Svezia, Australia, le due Germania e forse Urss e Romania.

**Gianfranco Quaglia**

## Un dialogo sportivo

**Questo il testo del messaggio portato nello stadio di Heysel dalla squadra di twirling. «Vogliamo rendere omaggio alle vittime di un assurdo e selvaggio "gioco" di barbari inetti, ricordare scomparsi ma anche offrire il nostro contributo onde ricucire un dialogo sportivo che, aperto, disinteressato e civile, possa riprendere e continuare tra le genti di ogni parte della Terra su basi più benefiche e dignitose la personalità umana».**

# La bottiglia al fresco

Crissolo, in Valle Po. Il bottiglione di vino per il gruppo è tenuto in fresco sotto il getto della fontana pubblica (foto di Cesare Bosio)

Officina meccanica di precisione
FERRUCCIO RAMONI - FORMIA
ricerca personale pluriennale esperienza da inserire con le qualifiche di:
- TORNITORE
- PRESSATORE
- RETTIFICATORE
- MONTATORE
Telefonare ore ufficio 0321 95.286

Provincia di Novara
Progetto preliminare della variante generale al vigente P.R.G.C.
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 56 del 5-12-77 con successive modifiche ed integrazioni
AVVISA
che gli atti del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. di Casale Corte Cerro, adottati deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26-3-1985 sono depositati presso la Segreteria Municipale per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 29-5-1985 al 29-7-1985 durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio e la domenica dalle 10 alle 12.
AVVERTE
Nei 30 giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; tali osservazioni, in carta legale e 3 copie in carta semplice corredate da un estratto catastale con individuata l'area interessata e con l'esatta indicazione del numero dei mappali e dei fogli mappa, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale dal 30-7-85 ad entro le ore 12 del 29-8-85.
Casale C. C., li 29-6-85
Il Segretario Comunale dr. Aprile Francesco
Il Sindaco Pelleri Roberto

APPARTAMENTI
Svendiamo per ogombero magazzini
FRIGORIFERI, SCAFFALATURE e COMPONENTI per NEGOZI
In ottimo stato garanzia.
Tel. 0322/845.275

SICHER
ORNAVASSO
(No) via Di Dio 217
Tel. (0323) 637.255
Carrelli tenda con veranda 4 p. 1.950.000 iva compresa. Tende canadesi da L. 60.000, camping, zaini scolastici, sacchi boy scouts, frigor trivalenti.
(Per alpinismo: scarpe, tgioo, corde, altimetri, piccozze.

Valle Cervo
VICINANZE SCIOVIE, BILOCALI, MANSARDE, BALCONI, CAMINO, 300.000 MQ.
02/3182063

DA VENERDI' 12 A MERCOLEDI' LUGLIO
MOSTRA MERCATO
ANTICO ARTIGIANATO PIEMONTESE VALDOSTANO
Ent. aut. Comune di Cossato n. 9990 del 5-7-85
Più di 1000 pezzi di antico artigianato reperiti presso privati vallate Aosta, Cervo, Valsesia, comprendenti:
- Pentole, paioli, secchielli, scaldaletti, ecc. in rame (epoca 1800)
- Stampini burro, pane, palotti, palette farina, culle, buz, filarelli, (epoca 1700/1800)
- Curiosità varie: attrezzi da cucina, oggetti della vita quotidiana dei contadini e montanari delle vallate dal '700 ai primi '900
TUTTI I PEZZI APPARTENGONO A COLLEZIONI PRIVATE E SONO VENDUTI CERTIFICATO AUTENTICITA'
contemporanea vendita promozionale di tappeti orientali annodati a mano direttamente importati Persia, Pakistan, Turchia, Afghanistan, Russia: di stock delle precedenti importazioni con:
SCONTI DAL 10 AL 30%
UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, UNA MOSTRA MERCATO
senza pari per numero di pezzi autentici in Italia.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Comune di Varzo
PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28039
Oggetto:
Avviso deposito del progetto definitivo di P.R.G.C.
IL SINDACO
Vista la Legge Urbanistica n. 1150/1942 e la Legge Regionale n. 56/1977;
RENDE NOTO
a tutti i cittadini che trovasi depositato presso la Segreteria del Comune, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi il progetto definitivo di variante sostanziale al P.R.G.C. approvato in data 25-3-1985 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 e composto dei prescritti elaborati tecnici.
Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione il progetto definitivo del P.R.G.C.
Varzo, li 4 luglio 1985.
IL SINDACO (Stefanetti dr. proc. Bruno)
IL SEGRETARIO (Carlazza Dario)

AFFARONE RISTORANTE
in NOVARA centro
CEDESI
anticipando solo L. 50.000.000
Tel. 23 156 - 20.021

NOVARA VERDESI APPARTAMENTI
DA 2 - 3 - 5 LOCALI
possibilità abbinamenti
Prezzi da L. 11.000.000
L. 3.000.000 contanti rimanenti dilazionati
02/952.4491 - 660.2382

centrale
Via Farinelli
mq 330 ad uso: ufficio - negozio - magazzeno - laboratorio o deposito.
Libero subito
Tel. 52.388 - 42.

discoteca la meridiana
MERIDIANA
venerdì 12 luglio '85 h 22 presenta
IN TOUR
«Il grande gioco dell'amore»
di Retequattro
con partecipazione
JOCELYN - DELL'ABATE STEFANO I - VIOLA VALENTINO
... e tanti altri!
Ingresso con consumazione L. 10.000
AGOGNATE
uscita casello autostradale

Un'inchiesta sulla situazione economica nei vari settori della regione

# Courmayeur, case da miliardari «Un tempo, adesso c'è la crisi»

**Secondo la Federazione agenti immobiliari costano 4 milioni e mezzo al metro quadro - Smentite e conferme**

[illegible] — Anche questo è un segno e [illegible] primato di ricchezza: Courmayeur è riuscita a superare Cortina nel prezzo delle case per le vacanze, e il reddito dei costruttori contribuisce così a creare i discussi [illegible] milioni annui pro-capite. La classifica è stata redatta dalla Fiaip (la federazione degli agenti immobiliari) attraverso [illegible] inchiesta che ha coinvolto trenta località turistiche italiane. Al primo posto c'è Capri con il [illegible] e mezzo al metro quadro, al secondo Courmayeur con [illegible] valore medio di 4 milioni e mezzo, al terzo Cortina d'Ampezzo con 4 milioni al metro quadro.

La «medaglia d'argento» assegnata alla cittadina ai piedi [illegible] Monte Bianco (la frazione di Entrèves, uno dei centri residenziali più belli, il proprio dominata dal colosso delle montagne europee) ha suscitato in [illegible] reazioni diverse. C'è chi è d'accordo sulla statistica riportata [illegible] Fiaip e chi invece ammettendo e ribadita [illegible] classifica, mette cioè Cortina al secondo posto e Courmayeur al terzo.

E' il caso, per esempio, di Michele Pignataro, presidente del Collegio regionale dei costruttori edili: *«Quella classifica non rispecchia la realtà attuale, forse poteva essere valida due anni fa: Cortina è sicuramente prima di Courmayeur»*.

Pignataro dice che in Valle [illegible] domanda di seconde case è calata e di conseguenza [illegible] sono scesi anche i prezzi degli alloggi. *«Nel 1986 il mercato della seconda casa, che pure aveva fatto ben sperare l'anno precedente, è stato sostanzialmente fermo e ha fatto registrare un'alta percentuale [illegible] invenduto, situazione che non [illegible] è modificata neppure con consistenti ribassi di prezzi»*.

L'edilizia è in crisi. *«Nel settore non vi [illegible] più investimenti, ma il fenomeno si registra anche altrove, in Trentino Alto Adige, per esempio, da dove sono appena tornato dopo [illegible] viaggio di lavoro»*, conclude Pignataro.

Anche Bruno Milanesio, dell'agenzia immobiliare San Grato, critica il «bonsino» della Fiaip: *«Oggi con due milioni e mezzo [illegible] metro quadrato a Courmayeur si acquista già una bella casa, in una posizione discreta. E quattro milioni [illegible] si vende più nulla»*.

Eppure c'è chi la pensa diversamente. Dice Mario Tornago, dell'agenzia [illegible] Bianco [illegible] Courmayeur: *«La graduatoria non si discosta molto dalla realtà. Qui vi [illegible] anche alloggi che costano più di quattro milioni e mezzo al metro quadrato, naturalmente ve ne sono altri a prezzi inferiori. Dipende dal tipo di costruzione»*.

Insomma, tenere [illegible] a Courmayeur per le vacanze non è un traguardo alla portata di tutti. Ma anche questa realtà è variegata. Lo spiega Enrico Fabbro, dell'agenzia Sant'Anselmo, ex presidente regionale della Fiaip: *«La situazione riportata dall'inchiesta [illegible] pare reale, anche se sono necessari alcuni distinguo. Chi vuole comprare [illegible] seconda casa a Courmayeur si trova davanti a un ventaglio di prezzi che oscillano tra un milione e ottocentomila lire e quattro milioni e mezzo e più. Forse l'indice medio è leggermente inferiore a quello indicato dalla classifica»*.

Fabbro su [illegible] cosa è completamente d'accordo con Pignataro: l'andamento [illegible] mercato. Dice l'agente immobiliare: *«In tutta la Valle la richieste sono [illegible] diminuzione, non si assiste più alla corsa immobiliare registrata fino a due anni fa. In qualche modo vengono mantenuti gli interessi per [illegible] case di qualità nelle cosiddette prime [illegible] Courmayeur, Cervinia, Cogne, La Thuile e Aosta e c'è una riscoperta delle piccole località dove si possono spuntare prezzi migliori»*.

Fabbro ritiene che i prezzi siano destinati a salire ancora, anche se non nel breve periodo, soprattutto per quanto riguarda le nuove costruzioni. Sul piano generale la sua analisi è spietata: *«La Valle d'Aosta è precipitata dal punto di vista turistico, lo abbiamo potuto avvertire dal numero sempre più basso delle richieste che ci pervengono. Addio turismo d'elite, ormai dobbiamo accontentarci di quella clientela che ha medie disponibilità. Bisogna [illegible] niente sperare in una pronta ripresa»*.

Se Courmayeur [illegible] ride, Cervinia piange addirittura. Nella conca dei Breuil, paradiso della seconda casa, i prezzi degli [illegible] sono scesi sensibilmente (*«Si va dal milione e mezzo al due milioni e mezzo [illegible] metro quadro»*, spiegano gli agenti immobiliari), ma il mercato continua nella sua stasi. *«E' fermo, langue in modo preoccupante»*, spiegano gli operatori del luogo.

**Dario Crestodina**

Un risultato di rilievo al Liceo classico: tutti promossi

# Gli studenti più bravi all'esame di maturità

**In genere le votazioni [illegible] sono state molto alte - Nessun 60/60 in parecchie scuole**

AOSTA — Gli esami di maturità [illegible] terminati al Liceo classico di Aosta, all'Ipc (Istituto professionale regionale) di Aosta e Verrès (sezioni commerciali, turistiche e industriali) alle Magistrali di Verrès e all'Istituto tecnico per ragionieri di Châtillon.

Liceo [illegible] Aosta. [illegible] stato un risultato di rilievo: tutti i 31 candidati sono stati dichiarati maturi

Ecco i nomi dei migliori studenti: Etienne Andriano, Giglola Pession, Renato Roux, Mary Isabel, Paolo Bosal, Andrea [illegible], Domenico Veglio.

**Istituto professionale (Ipc) per i [illegible] turismo**

Istituto professionale (Ipc) per i [illegible] turismo di Aosta. Sono state impegnate due commissioni: la prima ha esaminato 36 candidati [illegible] Aosta, Morgex e Saint Vincent per la maturità di «operatore commerciale». Tutti sono stati promossi, con votazioni però mediamente piuttosto basse: nessun 60, votazione massima 55.

Ecco i nomi [illegible] migliori allievi: Ivana Barmasse 56; Enrica Baldini e Rita Gaspari 54; Nicoletta [illegible] 52

La seconda commissione ha esaminato [illegible] candidati di Aosta, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin [illegible] le maturità di «operatore commerciale» e «segretario d'amministrazione». I promossi sono stati [illegible], i respinti 3. Anche qui nessun 60.

Ecco i migliori: Claudia Perruchione e Mauro Tamborin hanno avuto 56; Lorena Qualtieri 55; Ivana Barbey e Cinzia Bieler 52.

Istituto professionale di Verrès. [illegible] stati esaminati gli studenti delle sezioni industriali. Si [illegible] presentati in [illegible] alla maturità di «tecnico [illegible] industrie meccaniche». 9 [illegible] stati promossi, 1 respinto. Non è stato attribuito alcun [illegible] voto [illegible] il 58 [illegible] Alessandro Cosaro.

I [illegible] alla maturità [illegible] «tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche» erano 17, tutti sono stati promossi, nessuno ha avuto il 60. Ecco i nomi dei migliori: Paolo [illegible] Merlet e Massimo Gamba con [illegible] Gianluca Diodato con 56.

**Magistrali di Verrès.** [illegible] no [illegible] dichiarati maturi 29 candidati sui [illegible] presentatisi all'esame. Anche in questa scuola non c'è stato alcun 60. Ecco i nomi dei migliori studenti con i voti riportati: [illegible] natalia [illegible] 56; Sandra Stévenin 53; Nadia Perucca e Anna Va[illegible], entrambe con 50.

**Istituto tecnico per ragionieri [illegible] Châtillon.** Tre candidati hanno avuto il massimo dei voti. Gli studenti esaminati [illegible] stati 25, tutti sono [illegible] dichiarati [illegible] con voti decisamente buoni. Ecco i nomi dei migliori: Fabio Rocchia, Roberto Milanaccio e Renata Pellegrino hanno riportato tutti 60, Rossana Bertonasco e Chiara Pramotton hanno avuto entrambe 59

b. bas.

**per le carceri**

**AOSTA — Il presidente del Consiglio regionale [illegible] Bondaz e una delegazione [illegible] capigruppo consiliari si sono incontrati con i responsabili della cooperativa Centro sociale di documentazione di via Antica Zecca.**

**Sono state fatte una valutazione e una elaborazione di proposte operative d'intervento riguardanti la situazione carceraria.**

[illegible] il problema sui posti di lavoro resta ancora aperto

# Ex Cogne, due garanzie ottenute dalla Regione

**AOSTA — [illegible] Regione, nell'incontro [illegible] il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha rifiutato i tagli occupazionali che il piano della Deltasider prevede per lo stabilimento [illegible] Aosta. Alla riunione la Valle [illegible] rappresentata dall'assessore all'industria Ilario Lanivi, dal segretario dell'uv Leonardi Tamone e dai parlamentari Pierre Fosson e Cesare Dujany. [illegible] a Prodi erano presenti il presidente della Finsider Nonzio e l'amministratore delegato della Deltasider Walcher.**

**Tornato ad Aosta Lanivi ha detto: «Due sono le garanzie importanti che abbiamo ottenuto: la prima riguarda la continuità produttiva dell'ex Cogne, anche [illegible] quanto concerne i livelli occupazionali resta aperto il confronto con la Deltasider; la seconda l'avvio di un rapporto costruttivo tra Regione e Iri al fine di realizzare in Valle nuovi insediamenti industriali nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica».**

**Prodi si è detto disponibile a forme di stretta collaborazione e la delegazione valdostana [illegible] è impegnata a fornire in tempi brevi [illegible] documentazione che sarà necessaria per concretizzare le prime iniziative pratiche. E' probabile che il presidente [illegible] partecipi in autunno a un convegno in materia ospitato dalla Regione.**

**Durante l'incontro romano la Finsider e la Deltasider hanno garantito il miglioramento qualitativo per gli stabilimenti di Aosta e della Sadea [illegible] Verrès (sono previsti investimenti per [illegible] miliardi nel prossimo triennio), ma hanno ribadito l'esigenza di procedere gradatamente a [illegible] ridimensionamento occupazionale «per migliorare la situazione economica e gestionale» dell'ex Cogne.**

**Lanivi ha precisato: «Ci siamo riservati di dare un giudizio più completo e approfondito sui programmi della Deltasider, ma abbiamo contestato le previsioni di un ulteriore taglio di posti di lavoro». Su questo terreno il difficile confronto proseguirà.**

d. pr.

[illegible] una iniziativa della Valtournenche

# Gite per vedere fiori e piantine

VALTOURNENCHE — Alle [illegible] di oggi si svolge la prima passeggiata-conferenza col [illegible] ratista, organizzata dalla biblioteca comunale di Valtournenche, guidata dal professor Aldo [illegible] [illegible] Aosta, appassionato fitoterapista e erpetologo oltre che appassionato conoscitore della flora e della fauna della Valle [illegible] dove è giunto da Maggiora [illegible] anni fa.

Le altre passeggiate in [illegible] si svolgeranno i successivi giovedì 18, 25 luglio e 1° agosto, nei dintorni di Valtournenche (durata [illegible] circa quattro ore), lungo itinerari interessanti e molto [illegible] (verso il Belvedere, Cheneil, Perrères, Cime Bianche, ecc.), stabiliti di volta [illegible] volta in [illegible] accordo coi partecipanti.

Durante le gite Aldo Poletti illustrerà la natura, la flora e la fauna [illegible] luoghi attraversati. [illegible] escursionisti potranno così scoprire fiori [illegible] montagna di rara bellezza, piante sconosciute ed altre medicinali o curative (con le loro preziose proprietà terapeutiche), che [illegible] natura alpina genera spontaneamente [illegible] e che [illegible] [illegible] tutti ignorano. [illegible] [illegible] [illegible] poi l'occasione per trascorrere [illegible] piacevole pomeriggio in compagnia.

Dice il bibliotecario Attilio Gorret: *«E' il quarto [illegible] che organizziamo le passeggiate-conferenze, che hanno [illegible] sempre molto successo. All'inizio [illegible] soltanto i valligiani, in seguito soprattutto i turisti, [illegible] si mostrano sempre molto interessati a conoscere meglio [illegible] [illegible] delle nostre montagne e molto entusiasti alla fine delle escursioni»*.

Il ritrovo è fissato a Valtournenche alla biblioteca comunale [illegible] fronte alla stazione [illegible] carabinieri) e le quote [illegible] partecipazione [illegible] di [illegible] lire per gli adulti (15.000 per due passeggiate), [illegible] metà per ragazzi sotto i 10 anni e per i residenti. Iscrizioni e informazioni in biblioteca (telefono 0166 - 92.631) dal martedì [illegible] sabato, dalle 14 alle 17,30.

l. c.

Inaugurata la sede regionale dell'Agci ad Aosta

# E le cooperative agiscono contro la disoccupazione

AOSTA — L'Associazione generale delle cooperative italiane (la Agci), Federazione regionale della Valle d'Aosta, ha inaugurato ufficialmente [illegible] la sede regionale [illegible] Aosta in via Guido Rey 1 bis, nello studio tecnico [illegible] Pasquale Franco.

Erano presenti autorità [illegible] gionali; Giovanni De Cristofaro, vice presidente dell'Agci nazionale; Isidoro Renda, presidente della Agci regionale; altri presidenti di [illegible] perative e gli [illegible] dei [illegible] di informatica all'Olivetti di Ivrea, organizzato dall'Agci nazionale.

Il presidente Renda ha ringraziato gli intervenuti (tra gli altri il vicepresidente del Consiglio regionale Franco De Grandis) e ha illustrato gli scopi che [illegible] propone l'Agci «*impegnata [illegible] apportare un valido sostegno al movimento cooperativistico in generale e in particolare alla formazione di cooperative di produzione e lavoro*».

Renda [illegible] poi sottolineato che «in un momento particolare [illegible] Ancora [illegible] presidente dell'Agci regionale ha spiegato che «*è convinzione di chi crede nella cooperazione che soltanto organizzandosi in forme di collaborazione è possibile ridurre i costi generali d'esercizio, i quali, se non gestiti con oculatezza, rischiano (fino [illegible] annullarlo) l'utile che anche l'impresa più modesta non deve perdere mai di vista*».

Il vicepresidente [illegible] [illegible]aglio Franco De Grandis, nel portare il saluto della giunta regionale ha messo in risalto l'importanza [illegible] movimento cooperativistico in Valle nel momento attuale, «mentre [illegible] assiste con preoccupazione al calo continuo degli occupati nell'industria manifatturiera».

De Cristofaro ha ribadito «*l'importanza, in un futuro non lontano, della collaborazione fattiva [illegible] tutti coloro che sono dotati [illegible] capacità creative e di specializzazioni varie nell'ambito della produzione di beni e servizi*».

r. s.

## Nuova piscina [illegible] St-Vincent

SAINT-VINCENT — Le prime opere che la nuova amministrazione comunale di Saint-Vincent vuole realizzare sono una piscina [illegible] e un tennis coperto.

L'intento di sistemazione dell'area tra il municipio e il Palasport con l'inserimento di una piscina all'aperto, che [illegible] avvalga delle [illegible] esistenti (spogliatoi, docce, riscaldamento acqua, filtri), è [illegible] contenuto dal Consiglio all'architetto Alessandro Lorenzetti.

Il tennis coperto sarà costruito nella fascia nord dell'area di parcheggio [illegible] Palasport

casa delle aste
MOBILI
Via Chambéry (Palazzo Fiat) Tel. 0165/41104 Aosta
Tutto per l'arredamento:
SALOTTI
SOGGIORNI
CAMERE
CUCINE
ecc.....

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Giugno
0020671

LA VACHERIE
DI MORGEX
DAL 2 LUGLIO E' APERTA
ANCHE DI GIORNO
Tel. 0165 809.777

## CINEMA, TACCUINO, APPUNTAMENTI, RADIO E TELEVISIONI

### AOSTA

[illegible] Savoia guida, regia di Nel Israel, con J. Murray, J. Tilly, J Resch, S. Kellerman (Usa 1985) — *Satira goliardica di istruttori e aspiranti automobilisti: situazioni grottesche e paradossali.*
LUX: Film [illegible] [illegible] Vet. min. [illegible].

### «La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, [illegible] de la Pierre, tel. (0165) [illegible].
Museum Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) [illegible].

### MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: [illegible].
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [illegible], Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne.

### OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

[illegible], Regione Amérique, tel. (0165) 765.027
Brusson, S.S. 506, tel. (0125) 300.151.
[illegible]: [illegible] Chanoux 150, tel. (0166) 81.907.
Courmayeur Supersestrada Traforo Monte [illegible] [illegible] (0165) 89.100 - via Circonvallazione [illegible] (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: [illegible] [illegible] Resistenza 32, tel (0125) 82.031
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.068.
Valtournenche: Via Clou (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 82.91.82

### BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
[illegible] «Texaco» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale [illegible] monte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marais

### IL TEMPO

Tendenza [illegible] alla 12 di domani, poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. + 13; (ore 12) + 28. Umidità [illegible] Vento: debole da [illegible] (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

### FARMACIE

Aosta: Comunale 3 in viale Conte Crotti (chiusura [illegible] [illegible] chiamata urgenti)

### RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre jeudi, [illegible] programme di Katy Pastot e Giorgio Squarzina, realizzato [illegible] Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée [illegible]
19,05 Tg3 Regionale
19,15 Paroles et musiques, realizzazione di Elio Trussoni

### TVA

11,45 Buongiorno
12 — Telegiornale
12,30 Cartoni animati
19,10 Valle d'Aosta sera
19,30 Telegiornale
20 — Cose e fatti dal mondo...

### RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible]
7,10 Notizie dai giornali di oggi
8 — Una mattina pericolosa
9 — Uccio in libertà
10,30 Serafino e la Ruelle art
12 Buon appetito
[illegible] Notiziario regionale
14 — Shop music
15,30 Juke box
17,45 E qui ci siamo noi
18,30 Gli alpini
20 — Mon pays
21 — Notturno

### SECONDA RETE

9 — Supermattino
10,15 [illegible] in pensione
12 — Inter music
15 — Pomeriggio giovane
15,30 Supercompilation
16,45 Disco in pensione
17 — I ladellissimi
19 — [illegible]

### Radio [illegible] Reporter

9,02 Reporter notizie
10,06 99 auguri
11,02 Una ricetta al giorno
11,06 Self-service
11,34 Spettacoli e informazione
14,06 Aosta vende musica
15,14 Disco music story
15,30 I 5 top disco
16,33 Il giardone
17,32 Disco flash
18,50 Un disco [illegible] ricordare

### RADIO GAMMA

9,14 Disco [illegible]
10 — Musica e natale
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma Sera
19 — Gamma [illegible]

### ANTENNE [illegible]

18 — Récré A2
18,30 C'est la vie
[illegible] Des chiffres et [illegible] lettres
19,15 Actualités régionales FR3
19,40 Tour de France
20 — Le journal
20,35 Le grande chevauchée de Robin des bois
22,20 Chiffres et lettres
[illegible] Edition de la nuit

### TV SUISSE ROMANDE

14,25 La [illegible] [illegible] Isidore
15,30 Tour de France
[illegible] Octo-puce
17,25 4, 5, 6, 7... Bibliobuchettes
17,40 Gaston et Pécora
17,45 Téléjournal
17,55 Pays d'octobre, chasse vues dans le Mississipi
19 — [illegible] [illegible]
19,30 Téléjournal
[illegible] [illegible]
21,05 Dynasty
21,55 [illegible]
22,20 Téléjournal
22,35 La vérité de Ricet-Barrier
22,55 Nuits à musica

## Un concorso per la scuola

AOSTA — L'assessorato regionale [illegible] Pubblica istruzione [illegible] bandito un [illegible] a otto posti per docenti che intendano, per cinque anni, lasciare l'insegnamento e dedicarsi [illegible] ad attività [illegible] ricerca, sperimentazione e aggiornamento all'Irrsae, l'Istituto che coordina le attività didattiche della Valle d'Aosta.

Il personale ispettivo, direttivo e [illegible] [illegible] scuole di ogni ordine e grado della regione interessate a questo tipo di attività dovrà fare domanda entro il [illegible] luglio.

Una mostra di Adelma Mapelli

# Paesaggi aostani

AOSTA — Nella saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre ad Aosta, oggi [illegible] 18 si svolgerà il vernissage della personale dell'acquarellista torinese Adelma Mapelli, 45 anni, che fino al 20 luglio esporrà una selezione delle sue opere: una trentina di quadri dedicati [illegible] paesaggi invernali della Valle d'Aosta e cinque delle sue caratteristiche e famose [illegible] di donna.

Figlia d'arte, [illegible] Mapelli si è formata nell'ambiente artistico torinese privilegiando sempre la figura e si è dedicata alla difficile tecnica dell'acquarello dal 1977. In breve ha raggiunto vertici [illegible] rara abilità.

Questo bagaglio artistico [illegible] stato trasfuso nei paesaggi da quando nel 1982 è entrata a far parte del «Grup d'arnia» di Dino Pasquero, partecipando ai suoi raduni in tutta Italia come paesaggista. In Valle d'Aosta, e soprattutto al Breuil ha scoperto il fascino dei paesaggi invernali che ha saputo raffigurare in modo mirabile nelle tele ora esposte nella mostra.

Dice Adelma Mapelli: «*Questo personale vuole essere soprattutto un omaggio alla Valle d'Aosta ai suoi splendidi paesaggi ricoperti di neve che in una [illegible] solitudine (una condizione che io sovente ricerco) riescono a suscitare emozioni profonde ogni volta diverse, fonte di ispirazione inesauribile per un artista*».

l. c.

La [illegible] è una cosa seria...
...merita [illegible] soluzione professionale.

informatique computers
Informatique s.a.s.
Reg. Amérique, 31 - Quart
tel. 0165/765173-765174
Av. du Conseil des Commis, 16 - Aosta - tel. 0165/362242

olivetti
PERSONAL COMPUTER

Il Maros St-Vincent fa la parte del leone negli acquisti

# Verrès, trenta società al mercato del calcio

**Tra i ternati forse arriva anche Cusano, ex bomber dell'Aosta - Era presente Zanelli**

VERRES — Si è iniziata bene, martedì sera, la seconda edizione del mercato del calcio dilettanti, organizzato da Gildo Brunetto con il patrocinio di «Sport valdôtain» e della Pro Loco di Verrès nei locali dell'Hôtel Evançon.

Oltre trenta le società presenti per le trattative sui giocatori dilettanti, quasi il doppio dei sodalizi partecipanti all'apertura dei «mercati» di Pettenasco e di Borgaro. Parecchi i club qualificati, provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia.

Tra gli intervenuti a questa prima «manche» di trattative anche l'assessore Barbey, che si è interessato ai «movimenti» di calciatori nelle varie squadre.

Le società valdostane erano ben rappresentate: oltre ad Aosta, Maros St. Vincent e Sant'Orso è stata folta e attiva la partecipazione delle formazioni minori. Tra tanti pour parlers che porteranno concretizzarsi in affari nelle serate di venerdì e martedì 16, venerdì 19, martedì 23 e venerdì 26 alcune trattative si sono già concluse.

Il Maros Saint-Vincent presente all'Evançon con la triade presidenziale Orsolier, Cappelletti, Rossini e con il dirigente sportivo Walter Barbero e l'allenatore Giorgio Puja ha concluso con Ivrea l'acquisto del difensore Edoardo Rocca, 26 anni, che prima vestiva la maglia arancione sporediese aveva giocato nelle squadre giovanili del Torino, quindi nella Biellese e nell'Orbassano.

Sempre il Maros Saint-Vincent ha concluso l'ingaggio del centrocampista Valerio Coppo, 22 anni, titolare della Pro Vercelli e dell'Albese; inoltre ha preso Fabrizio Pela, titolare quest'anno come «battitore libero» nel Casale. Con il direttore sportivo della Pro Vercelli Franco Roncarolo i dirigenti del Maros sono anche punto definire le trattative per riportare in Valle Mauro Cusano, già «bomber» dell'Aosta.

Colloqui sono poi in corso per concludere i prestiti al Maros Saint-Vincent di alcuni giovani giocatori valdostani che saranno eventualmente iscritti nel campionato Interregionale. In particolare interessano Soster, Mannino e Mantovano del Pont Donnaz; Vallet dello Châtillon; Vallino del Fenisrus, anche se il «tornante» dei «castellani» è richiesto con insistenza dallo Strambino.

Verrès (in realtà un grosso mercato) i più richiesti sono i portieri e tra questi l'ex estremo difensore del Montjovet, Marquis. Il giovane attaccante del Ferrere Cerise potrebbe approdare al Sant'Orso Endas, mentre Trombetti, attaccante del Maros Saint-Vincent, giocherà sicuramente a Rivarolo.

Chellini del Saint-Christophe è stato richiesto dall'Olimpia, mentre anche Tarulli potrebbe lasciare l'Aosta per la Biellese.

Nelle sale dell'Evançon presente anche l'ex allenatore dell'Aosta Beppe Zanelli, che quest'anno guiderà la maggior squadra di calcio di Malta, «Zurrlak», impegnata tra l'altro nella Coppa delle Coppe.

Grande assente invece Vittorio Brillada, ex direttore sportivo dell'Aosta, che nella prima edizione del mercatino stato l'indiscusso protagonista delle movimentate trattative all'Evançon. Brillada ha lasciato l'Aosta, che per ora aspetta, sperando nella C2 w. b.

Verrès. Una ragazza in costume accoglie giocatori e dirigenti al mercatino del calcio (De Tommaso)

Ai campionati italiani a Roma

# Alla Brunet sfugge l'oro

**Nel superata nel finale dalla Possamai**

AOSTA — Ancora una volta Roberta Brunet è stata superata nella ad un titolo tricolore assoluto maggiore determinazione e dal temperamento agonistico più incisivo di Agnese Possamai.

E' accaduto a Roma nella prima giornata dei campionati italiani di atletica leggera al termine dei 3000 metri, che avevano appunto tra le protagoniste e favorite per il successo finale la giovane mezzofondista di (campionessa stagionale italiana) e la più anziana ed esperta Agnese Possamai.

Dopo aver condotto in testa fino all'ultimo giro, cercando di imprimere alla gara un ritmo sostenuto che impedisse alla Possamai di poter «sprintare» negli ultimi quattrocento metri, la Brunet ha dovuto cedere alla maggiore potenza fisica dell'avversaria.

La Possamai ha superato di forza più di stile la nostra rappresentante, coprendo l'ultimo giro in un e dieci secondi: ha conquistato così per la quarta volta consecutiva la maglia tricolore sui 3000 metri 9'14"20.

A pochi secondi finiva Roberta Brunet, per l'ennesima volta medaglia d'argento alle spalle Agnese Possamai che rimane un difficile avversario da sconfiggere.

Roberta Brunet è comunque soddisfatta della propria prestazione: «*Ho cercato di impostare un ritmo che mi ponesse al riparo dal rush finale della Possamai contro il quale, se Agnese è in buone condizioni di forma, c'è ben poco da fare*».

Ha detto ancora l'atleta Oreggian: «*I primi 1500 metri sono stati però un po' troppo lenti e non sono riuscita a girare sui tempi che avevo preparato con il mio allenatore, anche perché nessuno mi ha aiutato ed ho dovuto fare la gara in testa fino all'ultimo giro*».

Ricorda ancora la Brunet: «*Pensavo di riuscire ad avere la meglio e portare in Valle d'Aosta un titolo italiano assoluto che manca, in campo femminile, da tantissimi anni. Spero di riuscirci la prossima volta nei 1500*».

Per la portacolori della Sisport di Torino quindi l'appuntamento con una maglia tricolore che Vittorina Vivenza portò in Valle d'Aosta cinquant'anni or sono, l'ultima volta, è rinviato di poche ore.

c. g.

## Il campionato di pentathlon

DONNAS — Gianluca Garbinato, dell'Atletica Pont Donnaz, si è campione valdostano allievi di pentathlon realizzando nelle cinque gare previste dal programma 2718 punti, precedendo di sole tre lunghezze Massimo del Cral Cogne di Aosta, che ha totalizzato 2715 punti.

Al terzo posto si è piazzato Danilo Cerchiaro, compagno di squadra vincitore, con 2610 punti.

Garbinato ha corso i 100 piani in 11 secondi e 6 decimi, ha saltato metri 5,58 in lungo, ha gettato il peso da sei chilogrammi a metri 8,51, quindi ha saltato in alto metri 1,68 ed ha corso i mille metri.

Ecco i risultati delle tre categorie

# Il torneo di palet

AOSTA — Questi i risultati del torneo di palet a coppie.

**Categoria A** (gli incontri si sono disputati a Valtournenche): 1. Carlo Personettaz e Piero Covolo di Châtillon; 2. Renato Creux e Lando Costablux, di Issogne.

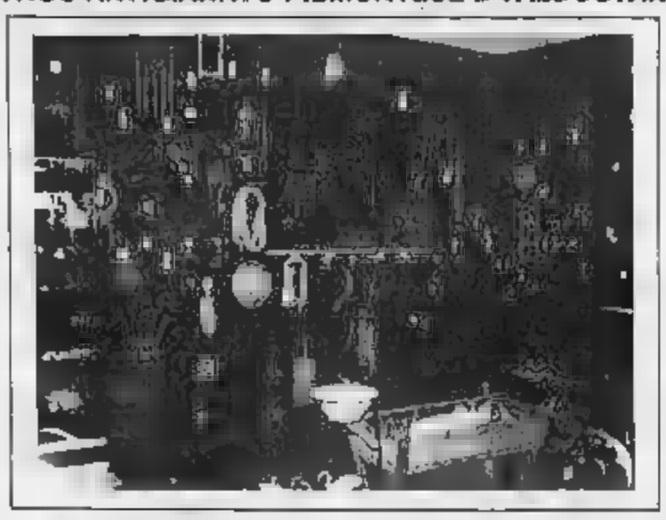
**Categoria B** (incontri disputati a Saint-Vincent): 1. Antonio Cuspard e Marino Vuillermoz, di Valtournenche; 2. Michele Brunod e Attilio Vanelli, di Châtillon; 3. Marco Cassina e Marco Creux, di Issogne; 4. Renzo Perullion e Ido Lavoyer, di Pontey.

**Categoria C** (partita giocata a Nus): 1. Nadio Bovard e Giuseppe Chiesa, di La Salle; 2. Alberto Bizet e Marco Chiamonin, di Morgex e La Salle; 3. Leo Gard e Roberto Darioux, di Châtillon; 4. Aristide Marquis e Sandro Lillaz, di Verrayes.


DA VENERDI' 12 A MERCOLEDI' 31 LUGLIO

MOSTRA MERCATO

ANTICO ARTIGIANATO PIEMONTESE E VALDOSTANO



Aut. com. Comune di Cossato n. 9930 del 1-7-85

Più di 1000 pezzi di antico artigianato reperiti presso privati nelle vallate di Aosta, Cervo, Valsesia, comprendenti:

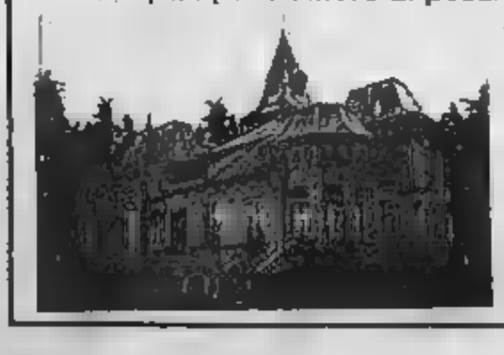
- Pentole, paioli, secchielli, scaldaletti, ecc. in (epoca 1800)
- Stampini burro, pane, paiotti, palette farina, culle, buz, filarelli, ecc. (epoca 1700/1800)
- Curiosità varie: attrezzi cucina, oggetti vita quotidiana contadini montanari delle vallate '700 primi '900

TUTTI I APPARTENGONO A SONO CON CERTIFICATO AUTENTICITA'

In contemporanea una vendita promozionale di tappeti orientali annodati a direttamente importati Persia, Pakistan, Turchia, Afghanistan, Russia: di stock delle precedenti importazioni con:

SCONTI DAL 10 AL 30%

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, UNA MOSTRA MERCATO pari per numero di pezzi autentici in Italia.



Villa Katiuscia
Strada per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 961.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VOLVO - VOLVO - VOLVO - VOLVO

CI STIAMO RINNOVANDO PER SERVIRLA MEGLIO
RIAPERTURA IL 15-7 CON
INIZIATIVE
VOLVO ED AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE!
VIA CHAMBERY 60 - AOSTA - TEL. 0165 42.397 - 34.874

IMMOBILIARE SAN GRATO
VENDE A ROISAN
RUSTICO con progetto di ristrutturazione approvato: L. 25.000.000.
Tel. 0165 43.667 - 32.956
Via Xavier De Maistre 10 - AOSTA

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Giovanna
AOSTA - Tel. 0165 33.878
VENDE, in Aymavilles, alloggio recente, 2 camere letto, garage, mansarda, orto, 100.000.000.
VENDE, in Roisan, alloggio parzialmente ristrutturato, 48.000.000.
VENDE, in Valsavaranche, casa indipendente con garage e terreno.

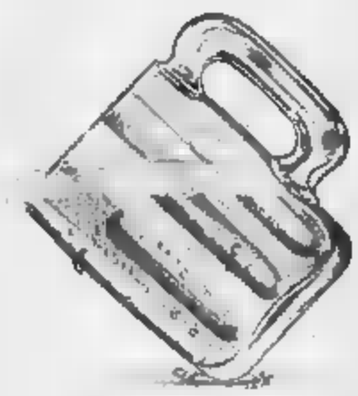
Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
AOSTA
ZONA PANORAMICA
Disponiamo terreno con progetto approvato.
Ricerchiamo interessati alla realizzazione di piccolo condominio schiera.
Prezzi interessanti.
Consulenza istruzione mutui regionali.
Tel. 0165 34.553 - 43.621

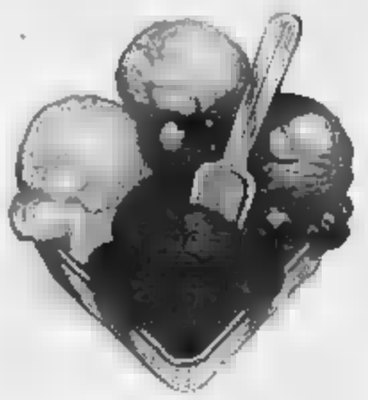


DAL 12 AL 30 LUGLIO

IL RISPARMIO "SCORTAVACANZE"

Da Mega grandi offerte per una grande estate: alimentari freschi e conservati, surgelati, gelati e bevande... tante bevande di gran marca per dissetare le tue vacanze. Pensaci sù: riempi il carrello, risparmi di più!





I MEGAMERCATI
MEGA
AOSTA - POLLEIN LOCALITA' AUTOPORTO 3

La sigla ufficiale è prevista entro sabato

# Giunte di pentapartito l'accordo è ormai fatto

**Al Comune di Asti i socialisti [illegible] sindaco e un assessore Resta il problema in Provincia: [illegible] repubblicano a più?**

ASTI — La formazione delle giunte, comunale e provinciale, sembra ormai fatta. Entro sabato i partiti del pentapartito dovrebbero concludere le lunghe trattative. Martedì sera, il direttivo socialista ha accettato la proposta della dc di due posti in giunta, compreso il sindaco, contro i tre richiesti in precedenza.

Non ottenendo il terzo posto nella giunta comunale, il psi avrebbe in cambio non più uno, ma [illegible] assessorati in Provincia, compreso il vice presidente. In tal modo in Comune la giunta pentapartito (salvo ancora modifiche dell'ultimo momento) sarebbe così formata: sindaco (Galvagno) e un assessorato (Bertolino, forse ai servizi sociali) al psi, [illegible] assessorati ai psdi [illegible] decidere tra i nomi di Vigna, Moglietti e Novellone), tre alla dc (Pia, Vercelli e forse Rescinito), uno ciascuno a pli (Guglielmo Pasta) e pri (Quintarelli). In Provincia: presidente (Toso) e due assessorati alla dc (Fassino, agricoltura, Mario Lanza), due ai psi (Goria, vicepresidente a Teti), [illegible] ai psdi (Pier Lauro Chia) e [illegible] ai pri o ai pli.

Per la giunta provinciale [illegible] è ancora stato definito se entra il rappresentante repubblicano (Tarabbio) e quello liberale (Alberto [illegible]). Appare però più probabile la conferma dell'ex assessore Tarabbio.

Sul tappeto anche le presidenze e alcuni enti pubblici. I socialdemocratici hanno chiesto la presidenza dell'Azienda Servizi Pubblici, [illegible] presidenze dell'Usl di Asti e Nizza andranno alla Dc.

Se, come pare, entro sabato verrà firmato l'accordo, entro la fine del [illegible] saranno convocati i consigli comunale e provinciale. Il primo argomento all'ordine del giorno riguarda le eventuali ineleggibilità e le incompatibilità. Il rappresentante di democrazia proletaria, Enrico Bastente, ha già annunciato che solleverà [illegible] casi ma, per il momento, non ha fornito i nomi dei consiglieri che non potrebbero far parte del Consiglio comunale in quanto hanno altre cariche incompatibili con il mandato di consiglieri.

Sul fronte politico c'è anche la questione della giunta di Nizza. I partiti locali non hanno raggiunto alcun accordo. Qualche cosa in più si saprà, forse, dopo la conclusione [illegible] trattative in Asti. Com'è noto, il Consiglio comunale nicese, che si è riunito venerdì scorso, non ha concluso nulla e la seduta dopo una serie di interventi è stata aggiornata.

Dopo le elezioni del 12 maggio solo in due Comuni governano le giunte: Asti e Nizza. In tutti gli altri i Consigli sono già riuniti per la nomina dell'esecutivo. Il 12 maggio in [illegible] in 117 comuni su 118 (in Cortanze, Quaranti e Roccaverano si erano già avute le elezioni nei mesi precedenti).

Ecco il quadro ufficioso della ripartizione politica dei Consigli. La dc ha ottenuto la maggioranza in 48 comuni, il psi in 3, il psi in 1.

Dieci sono le maggioranze formate da indipendenti, 10 quelle di centro (dc, pli, psdi), 8 di sinistra (psi-psi), 20 le civiche e 8 le [illegible] dell'area governativa, 11 eterogenee.

v. ma.

[illegible] stanno concludendo gli esami

# Tutti maturi al Classico

**Un solo respinto al «Quintino Sella» - Risultati ottimi anche all'Istituto d'arte**

ASTI — Continuiamo la pubblicazione dell'elenco dei neo diplomati nelle scuole superiori astigiane. Non tutte le commissioni hanno [illegible] to gli scrutini.

Entro la prossima settimana il quadro [illegible] comunque definitivo.

## Borse [illegible] per [illegible]

ASTI — Nel [illegible] dell'Unione Industriale [illegible] state erogate le borse di studio messe a disposizione dalla Cassa Edile e dal Gruppo [illegible] agli allievi che hanno frequentato i corsi di formazione professionale per «operatori edili» presso l'Istituto [illegible] e strumento Professionale. I corsi, finanziati dalla Regione, si [illegible] conclusi [illegible] l'esame di qualifica. [illegible] qualificati gli allievi: Daniele Albertini, Gian Franco Carlini, Marco Desogus, Luca Fodale, Franco Ferrara, Antonio Marano, Vincenzo Marras, Marino Zanet.

Da un primo sguardo ai tabelloni con i risultati [illegible] che è vada verso un «record» di promozioni: [illegible] 104 scrutinati sinora, solo una candidata, al Quintino Sella, è risultata «non matura».

**Liceo Classico «Alfieri»**

Liliana Alfieri, Lorena Bia, Carla Boccaccio (60/60), Carlo Camurao, [illegible] Cavaliere, Enrico Cico (60/60), Teresa Ercole, Elena Falletti, Roxanna Ghiberti, Gabriella Gobetti, Emanuela Ingrassi, Antonella Laurenti, Paola Viale, Pierpaolo Argirò, Silvia Bagnadentro, Cristiana Bella, Anna Caudetti, Filippo Malchiodi, Elena Marione, Elio Orio, Giovanna Quaglia, Cristina Rovera, Antonella Scanavino, Antonella Surra, Giancarlo Vallese, Carlo Vespa.

**Istituto Commerciale «Quintino Sella».**

*Indirizzo analista contabile:* Carla [illegible] Aluffi, [illegible]a Ameglio, [illegible] Biglia, Milena Matilde Braghero, Cinzia Casavecchia, Patrizia Carrano, Fernandina De Meo, Claudia Forno, Fabrizio Ghignone, Paola Giacomini, Maria Gianotto, Franca Grasso, Clara Lazzarino, [illegible]garia Loguercio, Maria Natalina Mazzola, Paola Molino, Antonella Morra, Silvana Olivino, [illegible], Claudia Sartoris, Monica Vigilone.

*Indirizzo segreteria d'amministrazione:* Elena [illegible] Giuliana Barzasi, Claudia Calderà, Rosanna Falcone, Domenica Franco, Michela Gagliardi, Maria Marchiaro, Daniela Musso, Patrizia Musso, Cristina Pecci, Milena Petrini, [illegible], Carla Quartuccio, Elena Rasetto, Monica Simone Serpone, Mariangela Trinchero, Giulietta Adamo, Roberta Balbo, Paola Capalo, Antonella Cusumano, Bruna Eterno, Tiziana Pes, Marella Fontana, Anna Gai, Mirella Merlone, Daniela Olivino, Patrizia Peretti, Franca Raviera, Ornella Saraco, Maria Giovanna Tiranno, Cristiana Vertua, Graziella Vigna. Privatista: Franca Tortoriello.

**Istituto d'arte**

Felice Birolo, Antonella Buso, Rosangela Chiarlo, Laura Enciri, Maura Fassi, Giuseppina Lazzarone, Monica Lucchetta, Teresa Maggiora, Alessandra Mazzetti, Antonella Merlone, Maria Musso (60/60), Tea Pavese, Sabrina Perotti, Stefano Senzapaura, Maurizio Toselio, Barbara Vada, Giovanni Accornero, Daniela Alini, Roberto Saragiani, Marilena Cavagnero, Anna Cigna, Paolo Ferretti, Paola Gai, Valeria Leone, Federico [illegible], Maria Rosa Massuelli, Lorella Mazzolo, Maria Grazia Moiso, Irene Montaldo, Enza Prestagiacomo, Emanuela Quartuccio, Massimo Raltazzo, Cristina Esposito, Marco Ribaldone, Filippo Stranieglia.

f. la.

Il festival continua ad animare il luglio astigiano

# «Asti teatro», musica e burattini in piazza

**Il gruppo napoletano [illegible] Aetas in Piazza San Martino - Marionette ai giardini - Al Battistero dibattito con gli autori [illegible] «Bent» [illegible] «Vero West»**

## Un'ovazione per Proietti

Proietti acclamato dal pubblico [illegible] il bis fanulo al termine del suo spettacolo

ASTI — *Gigi Proietti, gran mattatore teatrale, ha conquistato il pubblico astigiano [illegible] le non] che per due [illegible] premito il cortile del Palazzo [illegible] Collegio. Il suo «Edmund Kean» è stato finora, ad Asti Teatro 7, lo spettacolo che ha raccolto il maggior numero [illegible] spettatori. Per aumentare [illegible] capacità della gradinata sono state sistemate anche alcune file di sedie sotto il proscenio.*

*Proietti, al termine del monologo dedicato al grande attore romantico inglese, ha concesso un singolare bis: un brano dedicato al vino tratto [illegible] un'opera di Eduardo De Filippo.*

«E' un pezzo che mi porta fortuna» *ha spiegato [illegible] paico Proietti. Più tardi, durante [illegible] brindisi [illegible] i numerosi giornalisti e ammiratori che [illegible] erano fermati per [illegible] pimentarsi con l'attore dopo il successo della prima, Proietti [illegible] «confessato» di aver scelto quel brano in omaggio anche alla fama vinicola di Asti «E' [illegible] città che non conoscevo. Il cortile del Collegio è bellissimo, grande ma nello stesso tempo raccolto e silenzioso. Ideale per un attore che può sentire il pubblico vicino e attento.*

m. mir.)

[illegible] recensione di «Edmund Kean» è nelle pagine spettacoli.

ASTI — Tre appuntamenti per oggi (giovedì) nell'ambito [illegible] «Asti Teatro 7». [illegible]a rotonda [illegible] giardini di viale alla Vittoria, alle 17,30, spettacolo di burattini della compagnia Teatro Laboratorio Mangiafuoco dal [illegible] «[illegible] a blu», su testo [illegible] Roberto Piumini per [illegible] regia di Gabriele Marchesini.

[illegible] è [illegible] del protagonista, un animaletto che [illegible] tacche altrui in cui introfolarsi per creare, di volta in [illegible], nascondigli [illegible]vi e incredibili [illegible]. Per questa burattinata, il piccolo palcoscenico si trasforma da semplice [illegible] ad un piano, in uno spazio delimitato [illegible] diversi livelli prospettici, dando grande mobilità alle scene.

In piazza San [illegible], alle 21,30, il gruppo napoletano [illegible] Aetas terrà un concerto [illegible] brani per voci e strumenti tratti dalla tradizione campana, alle desunte da opere buffe del '700 e musiche di Roberto De [illegible].

Il gruppo Media Aetas, sulle scene dal [illegible] è molto noto [illegible] tutta Europa; il suo repertorio, ricco di fantasia [illegible] di melodie, è basato su accurati studi che risalgono sino all'età trovadorica.

Infine, [illegible] pomeriggio, alle [illegible] presso il Battistero di San Pietro, [illegible] avolgerà un incontro [illegible] gli autori e i registi di «Bent». In programma domani sera, venerdì [illegible] e sabato al Politeama, e di «Vero West», in prima [illegible] nazionale sabato 13 nel cortile di Palazzo del Collegio (replica domenica).

Per «Bent», una delle opere in cartellone più attese (è la storia dura, scabrosa e poeticissima [illegible] due [illegible] amanti [illegible] nei lager nazisti) saranno presenti l'americano Martin Sherman, che scrisse il testo cinque anni fa, e il regista Marco Mattolini; per «Vero West» il regista Franco Però e [illegible] attori Luca Barbareschi e Massimo Venturiello.

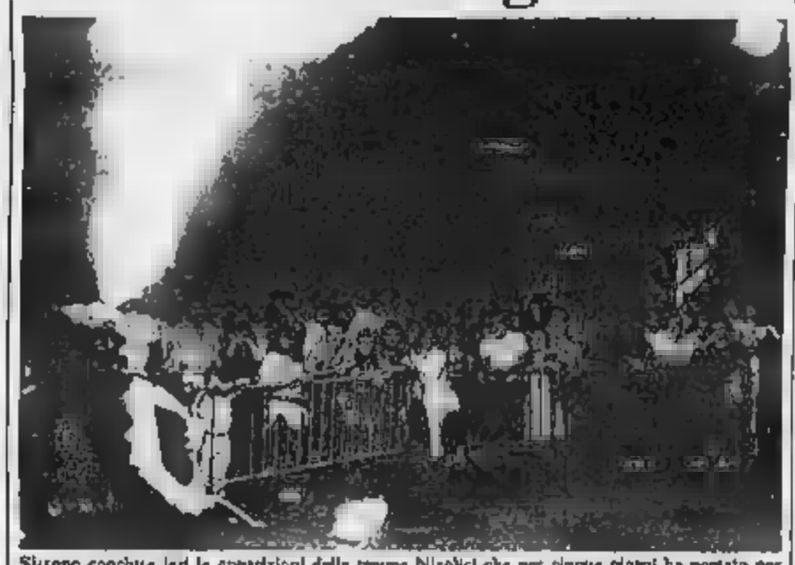
l. b.

● Prende [illegible] via stasera l'«Estate castiglionese», organizzata nella piccola frazione del comune di Asti. S'inizia con una [illegible] podistica in notturna, libera a tutti, denominata «Due passi al chiaro di luna». La [illegible] è valida anche per il campionato provinciale a squadre.

Venerdì sera, «Teatro in piazza» [illegible] la compagnia «Brofferio» che presenta la [illegible] «Novistoria d'borgà». L'ingresso è gratuito.

Sabato [illegible], all'aperto, allietata dall'orchestra «The five Juke-box». Domenica sera, gran finale: alle [illegible] concerto della Mandolinistica Paniati

## I saluti del mangiafuoco



Si sono concluse ieri le apparizioni della troupe Nicolici che per cinque giorni ha portato per vie e piazze di Asti lo spettacolo «Les animaux [illegible] con [illegible] ammaestrati, fachiri, [illegible] mini strapperanno». Nella [illegible] di Giulio [illegible]: il mangiafuoco [illegible] a palazzo [illegible] Collegio

Vittime alcune donne ad Asti

# Rapine [illegible] prostitute 2 giovani a giudizio

ASTI — Rapine, violenza, sequestro di persona, lesioni, sono queste le accuse a carico di due giovani (un italiano e un francese) che sono stati rinviati a giudizio e saranno processati il [illegible] luglio in tribunale. I due sono: Vincenzo Ciurca, 32 anni, nato a Piazza Armerina (Enna), residente a Montechiaro d'Asti, e Raimondo Romano, 22 anni, residente in Arcey (Francia). Il primo è in stato di arresto, il francese invece è irreperibile. I due si [illegible] «specializzati» in violenze e prostituta.

Il tutto è iniziato nel febbraio dello scorso anno, quando i due hanno incontrato per strada Irene Terzolo, 25 anni, di Asti. La donna era sulla [illegible] un'auto condotta dal Ciurca. In aperta campagna i due avrebbero [illegible] strollo la Terzolo, con minacce di morte, a consegnare denaro e monili d'oro. Il colpo era perfettamente riuscito e alcuni giorni dopo sequestravano [illegible] Martino, [illegible] anni, pure di Asti; dopo [illegible] approfittato di lei, la rapinarono — nei pressi [illegible] — di una piccola [illegible] [illegible] denaro.

La criminosa azione della coppia continuava ancora, questa volta nei confronti di Domenica Gagliostro, 40 anni, pure di Asti: dopo averle sottratto le chiavi di casa e i documenti d'identificazione, la costringevano a condurli nella sua abitazione per farsi consegnare 270 mila lire.

Il Ciurca è inoltre responsabile di minacce e [illegible] armata per aver puntato una pistola contro Pierangela Ricci, intimandole di consegnargli del denaro. La donna reagiva e veniva colpita al capo ripetutamente con l'arma.

Il Ciurca e il [illegible] complice venivano poi identificati [illegible] carabinieri in seguito alle denunce presentate dalle vittime. Il processo occuperà l'intera mattinata.

v. ma.

Per evitare il pericolo di allagamenti

# Lavori di sistemazione nell'alveo del rio Nizza

NIZZA — Per il [illegible] Nizza si inizieranno i lavori di risistemazione dell'alveo nel tratto cittadino. E' da anni che [illegible] parla della necessità di queste opere: il corso d'acqua, [illegible] in città, [illegible] «straripa» in alcuni punti a d'inverno, dopo lunghi periodi di piogge, il livello si innalza fino a diventare in alcuni punti pericoloso. I lavori [illegible] inizieranno la prossima settimana.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Carcione: «*Esiste un progetto complessivo di risistemazione dell'intero tratto cittadino; per il momento, però, ne attueremo solo una parte, nei punti considerati più critici.*

La parte interessata è compresa tra via Oratorio e l'angolo con via Spalto Nord e via Isnardi. I lavori, che costeranno circa ottocento milioni, prevedono l'abbattimento parziale di alcune costruzioni e fabbricati (in particolare quello della rivendita di kerosene «Mastrazzo» e di alcuni tratti successivi). Il letto del torrente sarà allargato, demolendo gli attuali [illegible] di muratura. Verranno [illegible] forzate le spalle dell'alveo con muri in cemento armato.

f. la.

# Un manifesto del Rotary [illegible] Alfieri

[illegible] — *Durante una cerimonia, il nuovo presidente del sodalizio, Francesco Argirò, direttore dell'Ente provinciale per il turismo, [illegible] svolto la relazione programmatica dell'anno rotariano 1985-86.*

*Dopo la presentazione del Consiglio composto da Pierguiseppe Ghia, Bruno Marchetti, Federico Sacco, Giancarlo Coppellotti, Viviano Ghia, Gino Montalcini, il neopresidente ha parlato [illegible] programma rotariano. Tra le numerose iniziative interessante è quella dedicata a Vittorio Alfieri [illegible] la pubblicazione [illegible] un libro e [illegible] un manifesto. Sarà pure data alle stampe la raccolta di [illegible] ritagli [illegible] giornali e riviste dal titolo «Il Rotary di Asti e la stampa locale» che testimonia l'attenzione [illegible] che la stampa cittadina ha dimostrato per le attività [illegible] Rotary [illegible] [illegible] di 1985.*

*Fabrizio Pronzato, past-president del Rotaract [illegible] Asti, è stato insignito dell'onorificenza della «Paul [illegible] Fellow» quale riconoscimento delle meritorie attività svolte nel settore [illegible] sociale e umanitario. Il Rotaract ha recentemente donato sette milioni di lire alla sezione [illegible] Asti della Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori.*

v. ma.

Argirò, nuovo presidente

## Cinema e Teatro in Astigiana

**ASTI**

LUX: Vivi amore mio (sexy).
[illegible] chiuso per ferie
PITZ: [illegible] scandalo nel bosco, O. Da Sio.
SPLENDOR: Marina Pin Pon (erotico).

**NIZZA**

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Jeans (erotico).
VERDI: chiuso per ferie

**SAN DAMIANO**

LUX: Confessioni di Emanuelle (erotico).
SPLENDOR: chiuso per ferie.
CRISTALLO: chiuso.

**[illegible] DI TURNO**

Bar: diurno: Secco, c. Alberto 1, notturno: S [illegible], a Motta.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Balbi, via Carlo Alberto

**[illegible] MEDICA**

Canelli: telefonico Asti 353.556, [illegible] 721.971. Canelli 832.625; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 808 160. Calliano 928 446. Montechiaro 406 168. San Damiano 975.915. Costigliole 966.779. Villafranca 933.844; Cocconato - [illegible] Montemagno 63.263; Castelnuovo [illegible] 987.6468; Villanova 94 565.

**TELEFONI UTILI**

[illegible] Verde [illegible]45; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834 222. Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113. [illegible] stradale 21.23 56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53 421; Taxi: stazione ferroviaria 22.722, Piazza Alfieri 52.805.

**«La Stampa» - Asti**

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 33.252 - 60.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.768; Moncalvo 702.485. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass [illegible]

**Passeggiata notturna a cavallo Un [illegible]**

MONALE — Più di settanta cavalieri, provenienti oltre che dall'Astigiano, da Torino, dalla Liguria e dalla [illegible]r[illegible] hanno preso parte nella notte tra sabato e domenica alla suggestiva passeggiata notturna definita «luna piena fra i brichi».

Fin dal tardo pomeriggio sono incominciati a confluire, nel parco antistante il castello di Monale, i primi cavalli e cavalieri. La polisportiva del paese ha preparato, [illegible] il viale, una tavolata per circa duecento persone.

Dopo la cena e il ristoro dei cavalli, a mezzanotte in punto, la comitiva si è partita, al passo, lungo i sentieri [illegible] Nord Astigiano, per un giro che ha raggiunto i paesi di Montegrosso, Cinaglio, Piovà, Cortazzone, per tornare poi, alle prime luci dell'alba, a Monale.

Lungo il percorso cavalli e cavalieri (anche molte donne e bambini) sono stati ospiti di una cascina. [illegible] manifestazione, organizzata [illegible] Cavalieri di Cerreto, è indetta in collaborazione [illegible] l'Ante (Associazione nazionale turismo equestre).

(l. b.)

**Stasera trofeo «Ponzone» di ciclismo**

[illegible] — Ciclisti impegnati questa sera (giovedì) nel memorial «Walter Ponzone»: la gara è riservata [illegible] categorie esordienti, allievi, juniores e dilettanti. La partenza della prima gara verrà [illegible] alle [illegible] dal Campo sportivo; i concorrenti seguiranno questo tracciato: via Foscolo, via Conte Verde, via Manzoni, [illegible] Gozzano e via Petrarca, per complessivi un chilometro e duecento metri.

La manifestazione è organizzata [illegible] Pedale Astigiano «G. Cerbi» in memoria di Walter Po[illegible]ne, uno dei più noti [illegible] astigiani che [illegible] adoperò molto per la diffusione di questo sport. [illegible] perso sei anni fa. In palio numerosi premi e il Trofeo Ponzone, che [illegible] assegnato alla squadra che potrà vantare i migliori piazzamenti.

I primi a partire [illegible] gli esordienti (dovranno compiere dodici giri del tracciato), poi gli allievi (18 giri), seguiti [illegible] juniores e dilettanti [illegible] giri).

(f. la.)


**ASMA-ENFISEMA**
[illegible]
Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per [illegible] o appuntamento telefonare a 915-83.815

**Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a**

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maroncelli 22

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 35 40
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 821
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41 700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 22 - Tel. (0141) 52 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) 35 52.50
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40 59 33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 60 435

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 582.560 - 595.653
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 23 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1, 1 - Tel. (019) 36 219 -

PK [illegible] corrispondenza
ACQUI [illegible] (15011) Corso Cavour 93 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 757
BORGOSESIA (13011) Viale Fasso 22 - Tel. (0163) 22 990
CASALE [illegible], (15033) Via [illegible] 4 - Tel. (0142) 21 54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60 054

PK publikompass spa

**STAMPA SERA LANCIA coin**
Torino Via Lagrange, 47
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocate a Bingo è [illegible] lissimo: si gioca [illegible] a tombola.

2 Ogni settimana è [illegible] gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità [illegible] vincere.

3 [illegible] ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, alla ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio [illegible] Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VIENI, DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima del[illegible] del sabato, allo 011 [illegible] che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio [illegible]

9 Fino al 17 [illegible] 85, ogni pedimana [illegible] in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 [illegible]no acquisto COIN/Torino da [illegible]
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
[illegible] Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa si attende a fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione (telefona allo 011 696.5272.

Aut. Min. D. M. n. 4/277/81 del 10-5-1985

Export Piemonte

# Il vino sbarca in Usa

**Rassegna ad Atlanta**

CUNEO — Vini, formaggi e dolci piemontesi partecipano da domenica a mercoledì della prossima settimana all'«International Fancy Food» che si svolge quest'anno a Atlanta, capitale dello Stato americano della Georgia.

L'importante partecipazione è stata organizzata dal Centro esteri delle Camere di Commercio piemontesi che ha poi delegato la Camera di Commercio di Cuneo a coordinare l'attività promozionale.

Il Centro esteri e la Camera di Commercio di Cuneo hanno selezionato dodici ditte per la trasferta americana: «La genitile» di Cortemilia, specializzata nei semilavorati di nocciola per pasticceria e gelateria; «Ristorevo» di Carmagnola (biscotti); «Galup» di Pinerolo (panettoni); «Idat» di Torino (panettoni); «Fonti» di Chiomme (acetl, tartari e vino); «Cooperativa produttori latte» di Novara (formaggi gorgonzola e taleggio); Consorzio per la tutela formaggio gorgonzola di Novara; Riseria Ceriotti di Novara; Fratelli Franco di Chiomme (vini e liquori); Riseria Antonio Della Valle di Mezzomerico; Giovanni Bozzacasa di Novara (formaggio gorgonzola e fontal); «B.V.D. Ice cream» di Novara (prodotti base per gelaterie).

g. d. m.

L'incontro con una famiglia di artisti del mondo del circo

# Con gli ultimi saltimbanchi

**A Viarigi, nell'Astigiano, vivono i Paschini, padre, madre e tre sorelline che girano il Piemonte portando sulle piazze uno spettacolo di clownerie - Jessica e «Ciliegina» piccole contorsioniste**

DAL NOSTRO INVIATO

VIARIGI — Solange, dai grandi occhi azzurri, guarda dal passeggino la sorellina, il papà e le sorelline entrare in scena. E' ancora troppo piccola per «lavorare». Ma non passerà molto tempo e anche lei andrà ad arricchire la troupe. La sorella Zulelka, in arte «Ciliegina», ha iniziato a tre anni. Papà Carlo, ma per tutti è il clown Pierino, la porta in scena dentro una valigia. Spunta fuori sorridente nel costumino di lamé che ha voluto come quello della sorella maggiore Jessica, e saluta il pubblico con un inchino.

Inizia così lo spettacolo dei Paschini, l'ultima famiglia di saltimbanchi che ancora vive e lavora in Piemonte. La loro è una «storia-miracolo». Si sono salvati, dalla crisi di tutti i piccoli spettacoli viaggianti, puntando sulla semplicità di una gag pulita, semplice, ma il profumo struggente dei vecchi gusti della Commedia dell'Arte.

I Paschini si esibiscono sulle piccole piazze dei paesi. *«Andiamo dove non passano gli altri spettacoli* — spiega Monica, mamma e amministratrice della famiglia-troupe —. *Il nostro è un circo minimo».*

Hanno un furgone per i trasferimenti, un aparietto rosso, l'impianto musicale e gli attrezzi di scena. Il resto è fantasia e abilità. «Pierino», il clown è un personaggio che fu creato dal padre di Carlo Paschini. *«Siamo una famiglia di circensi, abbiamo sempre vissuto viaggiando* — racconta —. *Mia madre è una Sforzi, originaria di San Damiano d'Asti e parente di quel famoso "Pagnotta", che è stato tra i più famosi pagliacci d'inizio secolo».*

Una vita passata sotto lo *chapiteau* come trapezista e giocoliere.

Con coraggio Pierino ha fondato il «Minicirco», certamente il più piccolo del mondo. Monica ha imparato i modi e i toni della presentatrice, Jessica (ora ha 11 anni) si è dimostrata subito molto brava contorsionista. Poi è arrivata Zulelka «Ciliegina», che oggi ha sei anni e segue le orme della sorella.

Dopo tanto vagabondare i Paschini hanno trovato una vecchia cascina fraziona Arobbio di Viarigi, nell'Astigiano, ai confini con il Monferrato casalese. Una vicina di casa ne ha con pazienza e cortesia il recapito telefonico (0141-619118): *«Abbiamo richieste per molte feste patronali, d'inverno lavoriamo anche per le scuole* — spiega Carlo —: *ci siamo fermati per consentire alle bambine di seguire regolarmente la scuola. Lavorare oggi non è facile».*

Lo spettacolo dei «saltimbanchi di Viarigi» punta sulla comicità genuina e naturale. «Pierino», grandi lentiggini, pantaloni sbracati, scarpe enormi, naso rosso da clown gioca con il pubblico, sopratutto con i bambini. Il numero dei «piatti rotanti», quello della mela e della bottiglia magica. Le battute sono collaudate, ma sempre efficaci. *«Vorrei eseguire un pezzo di musica classica* — dice inforcando una chitarra — *sono molto bravo, ho suonato per anni al Conservatorio».*

*«Quale strumento»* gli domanda pronta la moglie-spalla. E lui con una smorfia: *«Il campanello... ma non mi hanno mai aperto».*

E dopo i numeri delle sorelline contorsioniste, eccolo, Pierino, abbandonati i panni del clown, esibirsi come giocoliere e equilibrista. E' il vecchio mestiere che viene fuori con grinta.

I Paschini sono all'opera sabato sera a Ceva per lo spettacolo «Opla sotto le stelle», venerdì 20 luglio a Calamandrana. *«Siamo a disposizione per tutta l'estate»* dice mamma Monica. Basterà una piazzetta, un cortile, i bambini in prima fila con la risata pronta e il piccolo «miracolo» si ripeterà.

**Sergio Miravalle**

La famiglia durante uno spettacolo: «Pierino» con la moglie Monica, la scrolazia con la figlia Jessica, la «Ciliegina»

CICLISMO - Titolo iridato «della medicina»

# Chirurgo di Savigliano è campione del mondo

**ASTI** — Un componente della squadra ciclistica amatoriale della Cassa di Risparmio di Asti ha vinto a Montecarlo il «Campionato mondiale», gara riservata a medici, farmacisti, veterinari. Il vincitore è il dottor Andrea Penè, medico chirurgo di Savigliano dove abita con la famiglia in via Novelli 56.

Al campionato hanno partecipato italiani, belgi, francesi, danesi e anche sudamericani. Erano i concorrenti. Il percorso era di 68 chilometri: Montecarlo-Nizza-Mentone-Montecarlo. Penè è giunto primo al traguardo con cinque minuti di vantaggio rispetto ad un gruppetto di francesi e belgi.

Afferma Bruno Comba, vice presidente dell'Udace (Unione Amatori Europei) di Asti: *«E' una gara interessante sotto il profilo agonistico, il medico saviglianese che è uno scalatore, negli ultimi chilometri dal traguardo è scattato e inutilmente alcuni avversari hanno tentato di raggiungerlo. La sua vittoria, onora tutta la squadra amatoriale».*

Andrea Penè, 46 anni, da anni si dedica al ciclismo amatoriale. Il padre, Pompeo è che abita a Savigliano in via Saluzzo dove che fu medico ortopedico, è stato il medico di Fausto Coppi. Infatti Pompeo Penè per diverso tempo ha abitato a Castelfranco, paese di Coppi.

*«E' mio padre che raccontandomi le imprese del famoso corridore mi ha incoraggiato a salire in bicicletta. Anni fa ho vinto alcune gare, poi per motivi di studio mi sono trasferito a Torino. Dopo la laurea sono stato quindici anni alle Molinette e nel tempo libero come hobby prendevo parte a competizioni ciclomotoristiche. In questi ultimi anni ho intensificato l'attività amatoriale e ora ho vinto il campionato».*

Secondo Comba l'attività delle società amatoriali è in continuo aumento: sono alcune centinaia le gare che si svolgono ogni anno nella Regione. Attualmente in Piemonte lo sono 197 per un totale di circa 3500 iscritti. Esistono poi altre Federazioni ciclistiche che raggruppano alcune migliaia di soci. Tra le gare più importanti di questa stagione è prevista la prima edizione del «Giro ciclistico del Piemonte» riservato ai ciclisti amatori dell'Udace.

Asti. Il dottor Andrea Penè

L'iniziativa è stata varata dai dirigenti del Napoli Club di Asti in collaborazione con sette società ciclistiche del Piemonte. Il Giro prevede cinque tappe e prenderà il via mercoledì 31 luglio per concludersi il 4 agosto. Il percorso tocca molti centri della Regione; la partenza verrà data ad Alba alle ore 9 del 31 luglio, dalla capitale delle Langhe i partecipanti raggiungeranno Cirie dove, dopo 94 km, si concluderà la prima frazione. Il giorno successivo la seconda tappa che porterà i corridori a Santhià ad Invorio (km 111 il percorso). Venerdì 2 agosto sarà la volta della frazione numero tre di 111 km, lunga tutto, ad Asti, passando per Moncalvo. Il giorno seguente i corridori affronteranno la quarta tappa divisa in due parti: da Asti a Olaveno (ci sarà un passaggio dei corridori a San Damiano) e di qui a cronometro sino a Orbassano.

La tappa conclusiva è la Orbassano-Cuneo di cento chilometri. Quattro le categorie alla competizione: cadetti, junior, senior e veterani. E' previsto un ricco montepremi in oro e riconoscimenti speciali alle società. Un trofeo sarà dedicato alla memoria del ciclista amatoriale canellese Luigi che è morto in un incidente due settimane fa durante una gara alle porte di Quarto d'Asti.

**Vittorio Marchisio**

Iniziativa di pace della squadra campione d'Europa

# Il messaggio del twirling nello stadio di Bruxelles

**La nazionale italiana del «bastone che ruota» ha portato fiori sulle gradinate dello Heysel - Poco prima aveva conquistato il titolo**

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Dalla cittadina novarese capitale del Twirling (la disciplina sportiva basata sulle evoluzioni del bastoncino da parata) allo stadio della strage di Bruxelles per portare un messaggio di pace.

Le azzurre della nazionale di Twirling sono salite sulle gradinate della tragica curva «Z» dello stadio Heysel per deporre mazzi di fiori e leggere un messaggio che poi è stato diffuso dalla Federazione italiana sport twirling, guidata da Peppino Gianminola di Oleggio.

Il gesto delle twirl-girls italiane è stato compiuto al termine degli ottavi campionati europei della specialità, svoltisi appunto a Bruxelles, in un altro stadio poco distante dallo Heysel. Ancora una volta, e per la terza consecutiva, il primo è stato conquistato dalle azzurre che si sono così assicurate definitivamente la Coppa Europa. Nella competizione le italiane hanno vinto cinque dei sei circoli, confermandosi tra le migliori del mondo (due anni fa a Tokyo si aggiudicarono il titolo iridato).

Umberto Nobile, degli accompagnatori ufficiali della squadra azzurra, sottolinea l'iniziativa delle ragazze: *«La nazionale di twirling è stata la prima squadra italiana ad andare in Belgio per disputare una gara dopo Juventus-Liverpool. Ed è stata anche la prima a rientrare in quello stadio. Il gesto assume un significato importante».*

Accanto al messaggio di pace, una testimonianza di sport delle rappresentanti di una disciplina che negli anni si è imposta all'attenzione dei tecnici più esigenti. Dice Nobile: *Antonio Samaranch, presidente del Comitato olimpico internazionale, ha dichiarato che il twirling è sport in predicato per entrare a far parte dei giochi olimpici. Le prime dimostrazioni saranno compiute a nel e a Barcellona nel 1992. A sostegno dei nostri sforzi e della nostra tesi c'è anche l'affermazione del presidente della Federazione ginnastica d'Italia, professor Bruno Grandi, il quale considera il bastone da twirling il possibile sesto attrezzo della ginnastica ritmica. All'estero tutte le altre federazioni hanno già ottenuto il riconoscimento dei loro ministeri dello sport. Così tra breve ci troveremo al punto che il Coni dovrà prendere nota e riconoscere il twirling per decisioni prese nei Paesi stranieri, quando potrebbe disporre da anni di una Federazione ben organizzata».*

Dai primi, timidi passi, compiuti alcuni anni fa sulla piazza di Oleggio, quando le ragazze del twirling andavano majorettes, il «team» ha girato tutto il mondo. La squadra femminile (Martina Libero, Fabiola De Paoli, Alessandra Matassa, Alessandra Barbieri, Roberta Bailo, Ariella Arcolin, Maddalena Zaramella, Antonella Cazzin) e quella maschile (Mauro Ceolin, Renzo Ambrogio, Roberto Carrocci), si esibiranno nuovamente dal 16 al 25 agosto ai mondiali di Francoforte. Saranno presenti squadre nazionali che stanno per entrare a far parte della federazione mondiale: Norvegia, Svezia, Australia, le due Germanie e forse Urss e Romania.

**Gianfranco Quaglia**

### Un dialogo sportivo

**Questo il testo del messaggio portato nello stadio di Heysel dalla squadra di twirling. «Vogliamo rendere omaggio alle vittime di un assurdo e selvaggio "gioco" di barbari istinti, ricordare gli scomparsi ma anche offrire il nostro contributo onde ricreare un dialogo sportivo che, aperto, disinteressato e civile, possa riprendere e continuare tra le genti di ogni parte della Terra su basi più benefiche e dignitose della personalità umana».**

# La bottiglia al fresco

Orfeolo, la Valle P.. il bottiglione di vino per il pranzo è tenuto in fresco sotto il getto della fontana pubblica (foto di Cesare Bosio)


Officina meccanica di precisione

**FERRUCCIO GRAMONI - POMBIA**

ricerca personale con pluriennale esperienza da inserire con le qualifiche di:

- TORNITORE
- ALESATORE
- RETTIFICATORE
- MONTATORE

Telefonare ufficio 0321 95.266

**C.I.A.M.**
Centro Italiano Amicizia Matrimonio

*SIETE SOLI? NON DISPERATE!*

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Questa può essere la soluzione.

Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 622.332
Filiale GALLIATE - Tel. 0321 841.264

**AFFARONE RISTORANTE**
in NOVARA centro
CEDESI
anticipando solo L. 50.000.000
Tel. 0321 23.156 - 20.021

**COMUNE DI VARZO**
PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28...

Oggetto:

*Avviso di deposito del progetto definitivo di variante al P.R.G.C.*

IL SINDACO

Vista la Legge Urbanistica n. 1150/1942 e la Legge Regionale n. 56/1977;

RENDE NOTO

che tutti i cittadini che trovasi depositato presso la Segreteria del Comune, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi il progetto definitivo di variante sostanziale al P.R.G.C. approvato in data 25-3-1985 con deliberazione del Consiglio Comunale n. e composto dei prescritti elaborati tecnici.

Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione il progetto definitivo del P.R.G.C.

Varzo, li luglio 1985.

IL SINDACO
(Stefanetti dr. proc. Bruno)

IL SEGRETARIO
(Carizza dr. Dario)

**NOVARA VENDESI APPARTAMENTI**
DA 2 - 3 - 5 LOCALI
possibilità abbinamenti
Prezzi da L. 11.000.000
L. 3.000.000 contanti rimanenti dilazionati
Tel. 02/962.4491 - 960.2352

**DI NATALE**
Provincia di Novara

Progetto preliminare della variante generale al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 56 del 5-12-77 con successive modifiche ed integrazioni

che gli atti del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. di Casale Corte Cerro, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26-3-1985 sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 20-6-1985 al 29-7-1985 durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio e la domenica dalle 10 alle 12.

AVVERTE

Nei 30 giorni successivi chiunque può e proporre nel pubblico interesse, sulle osservazioni, in carta legale e in copia in carta semplice corredate da un estratto catastale con individuata l'area interessata e con l'esatta indicazione del numero dei mappali e dei fogli mappa, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale dal 30-7-85 ed entro le ore 13 del 29-8-85

Casale C. C., il 29-6-85

Il Segretario Comunale
dr. Aprile Francesco

Il Sindaco
Pettoni Roberto

**AFFARE**
...diamo per sgombero magazzini
FRIGORIFERI, SCAFFALATURE e COMPONENTI ARREDAMENTO NEGOZI
in ottimo stato con garanzia.
Tel. 0322/845.275

ORNAVASSO
(Vb) via Di Dio 217
Tel. (0323) 837.256

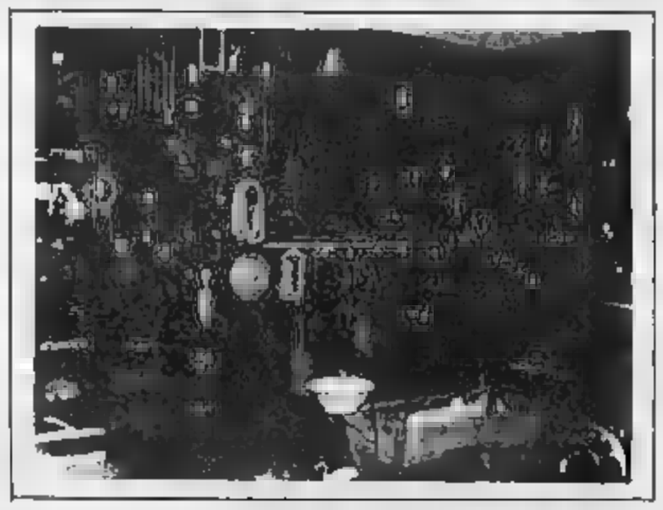
Camping lenda con veranda 4 p. 1.950.000 iva compresa. Tende canadesi da L. 60.000, zaini camping, zainetti scolastici, sacchi boy scouts, articoli invernali
Per alpinismo: scarponi, ramponi, corde, altimetri, piccozze.

**Valle Cervo**
VICINANZE SCIOVIE, BILOCALI, MANSARDE, BALCONI, CAMINO.
300.000 MQ.
02/3182063

DA VENERDI' 12 A MERCOLEDI' 31 LUGLIO

**MOSTRA MERCATO**

ANTICO ARTIGIANATO PIEMONTESE E VALDOSTANO



Più di 1000 pezzi di antico artigianato reperiti presso privati nelle vallate di Aosta, Cervo, Valsesia, comprendenti:

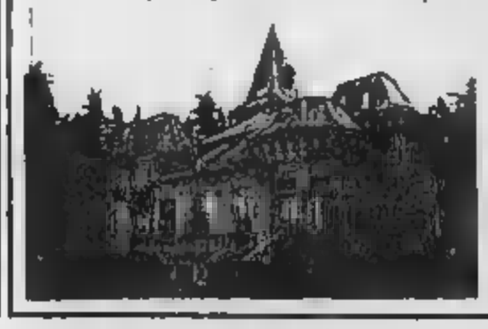
- Pentole, paioli, secchielli, scaldaletti, in rame (epoca 1800)
- Stampini burro, pane, paiotti, palette farina, culle, buz, filarelli, ecc. (epoca 1700/1800)
- Curiosità varie: attrezzi da cucina, oggetti della vita quotidiana di contadini e montanari delle vallate dal '700 ai primi

TUTTI I PEZZI APPARTENGONO A COLLEZIONI PRIVATE E SONO ESPOSTI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

In contemporanea una vendita promozionale di tappeti orientali annodati a mano direttamente importati di Persia, Pakistan, Turchia, Afghanistan, Russia: stock delle precedenti importazioni con:

SCONTI DAL 10 AL 30%

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, UNA MOSTRA MERCATO
senza pari per numero di pezzi autentici in Italia.



*Villa Katiuscia*
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
PARCHEGGIO LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Aut. com. Comune di Cossato n. del 4-7-85

discoteca
la meridiana
MERIDIANA
venerdì 12 luglio '85 h 22
presenta
IN TOUR
«Il grande gioco dell'amore»
di Retequattro
con la partecipazione di
JOCELYN - RAMONA DELL'ABATE
STEFANO SANI - VITTORIO VALENTINO
... e tanti altri
Ingresso con consumazione L. 10.000
AGOGNATE
uscita casello autostradale

Il nuovo primo cittadino ha 38 anni

# Sindaco dc a Caraglio con giunta monocolore

Cuneo: richiesta la convocazione urgente del Consiglio comunale

CARAGLIO — Alberto Bellardo, 38 anni, funziona[illegible] della Provincia, democristiano, è il nuovo sindaco della città. E' stato eletto martedì [illegible] consiglieri del [illegible] partito e ha ottenuto la maggioranza assoluta (11 [illegible] su 19 votanti). I comunisti, i socialisti e i liberali hanno depositato schede [illegible].

I rappresentanti [illegible] pli e del psi venerdì scorso avevano impedito l'elezione del sindaco perché al momento della votazione [illegible] abbandonato l'aula facendo così mancare il numero legale. I rappresentanti [illegible] due partiti avevano preso [illegible] decisione perché «la dc si era opposta all'apertura della collaborazione [illegible] giunta nell'ambito del pentapartito».

Bellardo sostituisce il collega [illegible] partito Mario Falco (che è stato sindaco della città per otto anni) che non si era più presentato alle elezio[illegible] amministrative del 12 maggio e capeggia una giunta monocolore democristiana. Il consiglio comunale ha anche eletto i nuovi a[illegible] Giacomo Abba, agricoltore, e l'assessore all'agricoltura,

Alberto [illegible]

mercato e commercio all'ingrosso; Mario Barale, consulente del lavoro, è all'urbanistica, commercio, industria e patrimonio comunale. A Anna Galfrè, infermiera, è stato assegnato l'assessorato all'assistenza, sanità e cultura mentre ai lavori pubblici c'è l'agricoltore Felice Bruno. Assessori supplenti sono Gaetano Galia, operaio, e Guido Riba, ferroviere. (g. fe.)

CUNEO — «Chiediamo [illegible] signoria vostra la convocazione urgente [illegible] consiglio [illegible] municipale». Così s'inizia il documento che sei consiglieri (Ugo Sturiese, Piero Dadone, Mauro [illegible] e Flavia Salvagno del pci, Elio [illegible] e Luciano Amati della lista verde) hanno inviato al sindaco, Guido Bontoo, «cui, secondo le leggi, spetta l'convocazione della prima convocazione di tale consiglio».

Continuano i consiglieri: «Il carattere di urgenza deriva [illegible] evidente dal fatto che nonostante la notifica [illegible] elezione risalga al 20 maggio [illegible] tuttavia consiglieri non siano stati messi in condizione di operare, come il mandato ricevuto dagli elettori richiede, nell'amministrazione della città». I consiglieri verdi e del pci chiedono che sia il consi[illegible] affrontare tutti i problemi ancora esistenti per la formazione della giunta e che si faccia al più presto per «incominciare a affrontare tutti i problemi irrisolti che il Comune deve affrontare, dalla viabilità all'urbanistica, dall'ambiente ai servizi sociali». (l. s.)

Nella sciagura morirono 5 persone

# Scontro di Robilante agli arresti domiciliari i due ferrovieri feriti

Appena dimessi dall'ospedale potranno tornare a casa

CUNEO — Livio Grisero, [illegible] anni, residente a Cuneo in cor[illegible] Francia [illegible], e Dino Corsarino, 36 anni, abitante a Torino [illegible] via Collegno [illegible] rispettivamente capotreno e macchinista [illegible] motrice in prova che il [illegible] maggio si è scontrata a Robilante con un [illegible] viaggiatori provocando 5 morti e una trentina di feriti, arrestati due giorni [illegible] dal disastro ferroviario il omicidio colposo plurimo non sono più piantonati all'ospedale [illegible] sono [illegible] ricoverati per le ferite riportate [illegible] nell'incidente.

Dopo la formalizzazione dell'inchiesta penale gli avvocati Ernesto Algranati, Claudio Sireri e Gianmaria Dalmasso hanno fatto [illegible] per gli arresti domiciliari che il giudice istruttore Lina Monge, con il [illegible] favorevole del pm [illegible] stiano Campisi, ha concesso ieri mattina.

I due ferrovieri, [illegible] vicini alla guarigione e di cui è [illegible] imminente la dimissione dall'ospedale, anziché in [illegible] potranno fare ritorno alle loro abitazioni dalle quali però non potranno uscire senza l'autorizzazione del giudice.

La formalizzazione dell'istruttoria chiesa dal procuratore della Repubblica [illegible] Campisi [illegible] è [illegible] necessaria [illegible] la complessità [illegible] vicenda e il difficile accertamento [illegible] eventuali responsabilità.

Nel tragico scontro frontale fra i due treni avvenuto [illegible] 10,30 del [illegible] maggio morirono sul colpo l'aiuto macchinista della motrice in prova Biagio Ferrari, di Torino, e due tecnici collaudatori, l'ing. Alessandro Vacchetti, di Torino e Vittorugo [illegible] Bergamo e Mario Nebiolo di Cuneo, macchinista [illegible] treno viaggiatori Ventimiglia-Cuneo.

Dopo lunga [illegible] è deceduto all'ospedale [illegible] capotreno Attilio Bertaina, [illegible] anni, residente a Vernante il quale era [illegible] convoglio investito e stava raggiungendo Cuneo per assumere servizio. Tutti i feriti coinvolti [illegible] scontro, una trentina, dopo degenze, più [illegible] meno lunghe hanno potuto fare ritorno a casa.

Magistratura e compartimento delle Fs hanno ordinato numerose perizie tecniche i cui risultati non sono però ancora noti.

g. d. m.

I genitori del famoso stilista insieme da cinquant'anni

# Garessio: in casa Giugiaro festeggiano le nozze d'oro

Lo studio-laboratorio [illegible] paterno [illegible] Giorgetto è una «bottega dell'arte» - L'album di mamma Maria

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — «Giugiaro, il Leonardo d'oggi»; «Giorgetto re di moda», «Una matita italiana conquista il mondo», «Fiat voluntas mea», «Un'arte che sfida il vento». L'album di mamma Maria si arricchisce continuamente di articoli dedicati al famoso stilista di Garessio, e lo studio-laboratorio di papà Mario (una caratteristica «bottega dell'arte») è diventato [illegible] perché il figlio ha fatto lì le prime esperien[illegible].

Nella casa al borgo Maggiore, cuore antico della cittadina, i festeggiati — una [illegible] tanto — sono però i genitori, che sabato celebrano le «nozze d'oro». Cinquant'anni di vita insieme, all'ombra del «bel San Giovanni», la chiesa della sacra rappresentazione del «Martorio».

Mario Giugiaro, 77 anni, fede socialista (è già vicesindaco) è il «pittore degli angeli» per i critici, «Giugiarone» per gli abitanti [illegible] tione

I coniugi Giugiaro e (nel riquadro) il figlio Giorgetto

e gli amici [illegible] Bocciofila. «Anche mio padre Luigi, morto nel '58, dipingeva e così parecchio — spiega —. Io ho proseguito la tradizione di famiglia facendo il decoratore e affrescatore di ville padronali, santuari e chiese. Al di là della professione, la pittura mi dà [illegible] di intensa emozione».

Nel laboratorio ai piedi [illegible] scalinata del San Giovanni, Giugiaro conserva, in un disordine da artista, diplomi, targhe, coppe e tanti quadri dedicati alla sua [illegible] Madonnina di Pietra Ardena, i ruderi del castello, via Montegrappa, il ponte sul Tanaro, un vecchio alpino, i giocatori di carte.

«Qualche mese fa è arrivata [illegible] troupe televisiva dal Giappone — dice Giugiaro — e mi ha ripreso al lavoro in questa bottega dove mio figlio mi aiutava già a cinque anni».

Adesso il figlio disegna [illegible] rente cose, dalle auto alle macchine fotografiche, dalla pasta agli orologi. «Mi fa sempre piacere leggere gli articoli su Giorgetto — dice mamma Maria, [illegible] — e vederlo in televisione con Pippo Baudo e [illegible] Carrà. Però preferisco averlo qui attorno a noi, con i ragazzi, Laura e Fabrizio, tutti e due appassionati di motori».

Nell'84, il 15 luglio, Giorgetto Giugiaro [illegible] a Londra la laurea «ad honorem» per il design. Quest'anno, nello [illegible] giorno, sarà [illegible] a consegnare idealmente ai genitori il diploma più ambito, [illegible] a caratteri d'oro. Giuseppe [illegible]

Aldo Marro [illegible] precipitato a Valdieri, Tommaso [illegible] ha retto al dolore

# Folla ai funerali dei fratelli di Boves sotto sequestro il deltaplano caduto

Vivevano entrambi con l'anziano papà - Proseguono le indagini sul tragico incidente

[illegible] — Migliaia di persone hanno voluto [illegible] il loro estremo saluto ai fratelli Aldo e Tommaso Marro, di 43 e 45 anni. I funerali [illegible] si sono svolti ieri mattina. Centinaia di persone sin dalle 9 del mattino si sono radunate [illegible] cortile dell'abitazione del padre, in fondo Gilpta della frazione [illegible] di Boves dove i [illegible] vivevano. Alle dieci le bare sono state sistemate sui carri funebri. I famigliari non hanno voluto che l'anziano padre, Battista, 77 anni, seguisse il corteo che, lentamente, ha raggiunto il borgo chiesa vecchia.

Lungo le [illegible] della città centinaia [illegible] persone si sono aggregate [illegible] corteo che ha raggiunto piazza Dell'Olmo da dove le bare, a spalle, sono state portate dagli amici di Aldo e Tommaso nella chiesa parrocchiale di [illegible] Bartolomeo per il rito funebre celebrato da don Enrico Luciano.

Una grande folla ha accompagnato le bare nell'ultimo tratto, [illegible] chiesa al cimitero. Davanti il carro funebre [illegible] la salma [illegible] Aldo e una grande [illegible] di fiori degli [illegible] con lui, ogni domenica, volavano con il deltaplano. Poche decine di metri dopo l'altro carro con la bara di Tommaso, il fratello agricoltore morto di dolore.

Boves. Una folla commossa ha partecipato ai funerali dei fratelli Marro (Telefoto Cuneo)

Le salme sono state tumulate in due tombe vicine.

[illegible] Valdieri proseguono intanto le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Il deltaplano con cui Aldo Marro domenica pomeriggio stava volando quando ha urtato contro una roccia ed è precipitato, è stato [illegible] sequestrato [illegible] ordine del procuratore della Repubblica di Cuneo, Sebastiano Campisi.

Sono stati inoltre ascoltati diversi testimoni e nei prossimi giorni gli inquirenti guarderanno il filmato che una donna [illegible] Mondovì, [illegible] di Aldo Marro, stava girando quando c'è stato l'incidente.

g. m.

Accertata da una perizia l'incapacità d'intendere e volere del giovane di Montà d'Alba

# Il pronipote di Salgari che uccise la postina sarà ricoverato in un ospedale psichiatrico

Perito chimico senza lavoro, viveva con la madre e una sorella, circondato dai cimeli del celebre bisnonno

ALBA — Il giudice istruttore del tribunale di Alba, dottor Luciano Tarditi, ha concluso l'istruttoria sul delitto compiuto l'8 settembre dello scorso anno a Monta d'Alba da Romero Salgari, il pronipote ventiquattrenne di Emilio Salgari, l'autore de «Le avventure di Sandokan» e del «Corsaro Nero».

Il giovane Salgari uccise a coltellate una vicina di casa, ex postina del paese, Lucia Vallania, 72 anni, sotto gli occhi inorriditi di numerosi compaesani e senza alcun motivo.

Il giudice istruttore ha depositato ieri la sentenza [illegible] la quale ha disposto il «non doversi procedere» nei confronti di Romero Salgari per i reati di omicidio e lesioni personali, trattandosi di «persona non imputabile per aver commesso il fatto in tale stato [illegible] mente da escludere la capacità di intendere e volere».

Romero Salgari

Il giudice ha disposto il ricovero dello stesso nell'ospe[illegible] psichiatrico-giudiziario di Reggio Emilia per la durata minima di cinque anni e decorrere dalla sentenza.

Sull'incapacità di intendere e volere al momento [illegible] cui commise il delitto, c'è stata [illegible] ampia convergenza. Lo ha stabilito una perizia psichiatrica nella quale si afferma [illegible] che il Salgari è da ritenersi attualmente «persona socialmente pericolosa», nonché affetta da «sindrome marginale».

Anche il pubblico ministero, dottor Gregorio Ferrero, procuratore della Repubblica, ha chiesto al giudice istruttore [illegible] pronunciare il «non doversi procedere» trattandosi di persona non imputabile.

Il pm aveva però proposto il ricovero in ospedale psichia[illegible] per la durata minima di dieci anni richiamando l'aggravante del «futili motivi» nella commissione del delitto.

Il giudice istruttore ha, invece, accolto la richiesta [illegible] difensore, avvocato Bruno Dalmasso, il quale ha sostenuto l'incompatibilità della aggravante dei futili motivi con l'incapacità di intendere e volere dichiarata.

Il giudice istruttore ha inoltre concesso le attenuanti [illegible] generiche.

Romero Salgari, pertanto, pur essendo [illegible] riconosciuto responsabile del delitto, non verrà mai processato per quel fatto.

Al [illegible] cinque anni [illegible] nuovamente sottoposto a perizia per accertare se continueranno a permanere le condizioni di «pericolosità sociale».

Romero Salgari non ricorderebbe nulla di quanto [illegible] caduto. L'esplosione [illegible] violenza di un ragazzo taciturno, poco [illegible] incensurato prima dell'omicidio, poi [illegible] black-out totale.

Perito chimico, [illegible] senza lavoro, viveva con la madre e una sorella. Circondato dai cimeli del celebre bisnonno, era appassionato della sua narrativa colorita e fantasti[illegible].

Gianfranco Fiori

## Cuneo: muore motociclista

**CUNEO — E' morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove [illegible] ricoverato da due settimane in gravissime condizioni per le ferite riportate in un incidente stradale, il motociclista Massimiliano Barale, [illegible] anni, abitante a Cuneo in via Bongiovanni 14.**

**La disgrazia era avvenuta [illegible] provinciale Peveragno-Cuneo all'altezza della frazione [illegible] Lorenzo.** (g. p. l.)

Il [illegible] commissario di polizia dr. Ada Ruth Della Torre

Gara podistica ad Alsone [illegible] Marchisio

Rita Marchisio

ALSONE — Ci sarà anche Rita Marchisio domenica alla prima edizione del trofeo «Uisc» [illegible] podismo, organizzato dal circolo [illegible] «Les chiais», [illegible] Pro Loco e la Comunità montana.

La gara — che si snoderà attorno all'area del campo sportivo — è riservata alle categorie ragazzi, cadetti, allievi (maschile e femminile), donne, juniores e seniores, veterani.

La prima partenza [illegible] data alle 18,30. (p. p. l.)

A CEVA

Sabato «sotto le stelle» gli ultimi saltimbanchi del Piemonte

(nelle pagine seguenti)

[illegible] conclusa [illegible] fase di eliminazione al torneo di calcio

# Fossano, sono 8 le squadre in lotta per il «Pochissimo»

NOSTRO [illegible]

FOSSANO — Il torneo provinciale di calcio [illegible] notturno «Angelo Pochissimo» [illegible] entrando in [illegible] finale. In queste settimane si [illegible] disputati gli incontri eliminatori [illegible] hanno portato le sedici squadre protagoniste [illegible] dura selezione. Da stasera si disputerà la seconda fase del torneo, vale a dire gli incontri di qualificazione per l'accesso alle finali.

In lizza sono rimaste otto squadre. Vediamole: nel primo raggruppamento troviamo la Fideuram Fossano, vincitrice [illegible] girone A, [illegible] Vestebene di Bra, prima nel girone B, [illegible] Compel di Fossano, classificata al secondo posto nel girone C e [illegible] Marisa & Miranda, miglior terza. Nel [illegible] gruppo sono state inserite la Comel [illegible] Alba, vincitrice del girone C, la Carrozzeria Cupra di Fossano, seconda nel girone B, la [illegible] Fossano, seconda nel girone A e [illegible] Rurale di Sant'Albano Stura, migliore [illegible].

[illegible] calendario con le partite [illegible] qualificazione si concluderà venerdì [illegible] luglio. Il 22 si disputeranno [illegible] semifinali, il 24 si giocherà la «finalina» di consolazione per il 3° e il 4° posto e giovedì 25 si disputerà la finalissima. Il torneo «Angelo Pochissimo» sta ottenendo un grande successo. Tutte le sere al campo sportivo [illegible] Foro Boario, finalmente [illegible] il tappeto rifatto, centinaia [illegible] persone provenienti da tutte le città [illegible] Granda, assistono allo spettacolo offerto dai giocatori.

Il «Pochissimo» è la vetrina del calcio provinciale. Molte formazioni di Eccellenza e Promozione si sono presentate [illegible] al [illegible] [illegible] il t[illegible] dello sponsor, anche se in realtà sono le squadre che già a settembre scenderanno in campo per la [illegible] Italia e i campionati. Allenatori e direttori sportivi stanno provando [illegible] schemi tattici e nuovi giocatori per rinforzare i settori carenti. [illegible] comunque anche i giovani, [illegible] praticamente quelli «made in Fossano» che serviranno senza dubbio a rinforzare e a rivigorire la «linea verde» degli azzurri di patron Silvano Barbero.

Franco Bedino, segretario della Fossanese e manager [illegible] «Pochissimo» annuncia: «E' un torneo ricco di continui colpi [illegible] scena, molto spettacolare e quindi particolarmente seguito dal pubblico. Nella prima fase delle vere [illegible] state segnate 103 reti, con una media [illegible] 5,7 gol a partita. E quando ci sono i gol il calcio è più calcio».

Il torneo notturno «Angelo Pochissimo», giunto alla seconda edizione, è stato creato dalla Fossanese per ricordare il suo grande calciatore scomparso. [illegible] anche per lanciare alla ribalta i giovanissimi giocatori che non hanno certo molte possibilità per mettersi in mostra.

Fiorenzo Panero

## Tre [illegible] di nuoto per [illegible] Canale

CUNEO — Cristina Canale, della [illegible] Nuoto, ha conquistato tre titoli regionali ai campionati piemontesi estivi. L'ordine cuneese ha vinto i 400 stile libero nel tempo di 4'45"8, gli 800 stile [illegible] in 9'49"9 e l'[illegible] farfalla in 1'20"1. Molto bravi anche Andrea Milanese, primo nei [illegible] farfalla (1'04"5) e nei 200 [illegible] (2'34"8) e Alberto Dall'Aglio, [illegible] nei 200 dorso (2'21"1) e argento nei 100 dorso.

La staffetta della Cuneo Nuoto [illegible] ottenuto il posto d'onore con, in vasca, Andrea Milanese, Stefano Fruttero, Gianluca Franza e Ezra Bolzoni.

Gli ambiziosi programmi del grande quartiere della città

# Ora nel borgo Piave i negozi hanno il marchio «Albauno»

ALBA — Tutto un borgo [illegible] ricerca della [illegible] valorizzazione e promozione. E' quanto sta accadendo nel borgo Piave di Alba e che si propone «Albauno», un organismo già contraddistinto [illegible] un marchio, nato nel quartiere [illegible] iniziativa di un comitato e al quale ha [illegible] aderito buona parte degli operatori economici, commercianti, artigiani, titolari di attività varie che operano in questa zona.

Può contare sull'appoggio dell'amministrazione comunale, dell'Associazione [illegible] mercianti albesi, del borgo del «fumo», dell'ordine della giostra delle Cento torri, di enti sportivi e culturali.

La nascita di «Albauno» è [illegible] cita il mese scorso e presentata ufficialmente [illegible] una «Festa di primavera» durata una settimana che ha coinvolto tutto il quartiere e portato varie iniziative: spettacoli, concerti, [illegible] di moda, incontri sportivi e culturali, un mercatino [illegible] pulci in piazza Cristo [illegible] si ripeterà il 13 ottobre).

Il punto della situazione è [illegible] fatto durante un affollato incontro conviviale tenutosi in questi giorni e nel quale sono state poste le basi per un ambizioso programma futuro che sarà definito nei dettagli nelle prossime settimane.

Il presidente Cesare Bella e il vice [illegible] Borsalino hanno ribadito le finalità di Albauno. «Promuovere e valorizzare nelle [illegible] varie realtà e aspetti l'immagine di questo borgo che ha colto l'espansione urbanistica della città nell'ultimo ventennio, dove risiede oltre un terzo della popolazione albese, con circa 350 esercizi commerciali, numerosi artigiani, servizi (banche, agenzie, studi professionali)». In parte [illegible] città cresciuta talvolta in modo un po' disordinato, negli anni passati, e che ora vuole migliorare la sua immagine, caratterizzarsi, creare dei punti emotivi [illegible] richiamo. [illegible] piano di interventi sarà sottoposto all'amministrazione comunale.

I commercianti, dal canto loro, hanno allo studio iniziative come concorsi a premi per richiamare gente nei loro negozi, una intensa campagna promozionale per i mesi di ottobre, novembre e dicembre.

g. f.

## Cuneo: balletto della Martinica

CUNEO — Dai ritmi e [illegible] musiche americane a quelli della Martinica: questa sera, per il secondo appuntamento con «Tutti in piazza», rassegna [illegible] internazionale all'aperto allestita dall'assessorato [illegible] la Cultura del Comune arriva il balletto della Martinica «Love Nelson». Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 nel suggestivo [illegible] scenario [illegible] parco della Resistenza.

[illegible] balletto della Martinica è composto da una trentina di persone, tra ballerini e musicisti; lo show proposto è molto lungo e raccoglie tutte le forme musicali e i [illegible] più tipici delle isole delle Antille. «Vogliamo trasmettere al pubblico [illegible] Cuneo tutta la gioia di vivere e il calore caratteristici nel nostro paese Ab[illegible] ottenuto già molto [illegible] al Casino di Parigi e nel [illegible] tour italiano e vogliamo convincere anche il pubblico di Cuneo», hanno detto i ballerini.

L'ingresso [illegible] spettacolo è libero.

# CINEMA E TACCUINO

**CUNEO**

FIAMMA: Una poltrona per [illegible]. ITALIA: riposo

**BENE VAGIENNA**

ALL'APERTO: La signora in rosso. [illegible]

IMPERO: Calde donne in [illegible]

**CHERASCO**

[illegible]. [illegible] d'oro

**ENTRACQUE**

ALL'APERTO: Documentari sportivi. [illegible]

LUX: Il ritorno dei morti viventi. [illegible]

ROSSLANTESE: La gang [illegible] dei duttari.

**SALUZZO**

CIVICO: Il mistero del cadavere. ITALIA: riposo

**SAVIGLIANO**

[illegible] rosso. FITZ: Amadeus crazy lover.

[illegible]

Cuneo: Bestia Angelo, borgo Nuova 46

Alba: Moretta, corso Langhe 1 [illegible] Comunale, via Bixio 25

Bra: Boeri, via Mendico 52

Fossano: Bertocco, viale Regina [illegible]

Mondovì: Barbe, via Sant Agostino 11

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105

Savigliano: Monchiero [illegible] del Popolo 50

[illegible]

20.30 Baby [illegible] di S. Kazan [illegible] C [illegible] — Storia [illegible] matrimonio tra un quarantenne e una sedicenne [illegible]

22.30 Domenica in replay

**TELECUPOLE**

22 — Era l'amore e il [illegible] bre, bianco e nero

22.30 Il regno [illegible] pianeta di G. Green [illegible] A. Scotty

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica: BRA - Via Marconi, 32 Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
di Guglielmo Verra
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

LE CUPOLE
IL TUO META' SETTIMANA E' ALLE CUPOLE
Questa sera puoi anche ballare in collegamento
VIA SATELLITE
[illegible] cabina [illegible] formidabili
D.J.
ALBERTO MOGGI e ALEX SANDER
alle luci [illegible]
Domani sera il più grande
SANDRINO PIVA
LISCIO PER VOI

CRISTALLO
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO [illegible]
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
QUESTA SERA LISCIO SPETTACOLO CON L'ORCHESTRA
I [illegible] DEL LISCIO
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
GIOVEDI' 18 LUGLIO [illegible]
GIOVEDI' 25 LUGLIO I MACARIOS

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible]
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 221 - 517 005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

ABC
SAVONA
Via XX Settembre 2/a
Tel. (019) 30.270 (3 linee)
MOTEL [illegible] DI [illegible]
In zona climatica del Lesso Promenade adriatica nuova. Ospedale vicino e raccordo autostradale vicinissimi. Mari nostri e lontani. Costruzione recente a 4 piani + servizi interni nell'interrato, piscina e box auto.
PREZZO ECCEZIONALE!

CHIUSO
GIOVANI ambosessi cultura media da avviare a [illegible] nella professione di programmatore/trice di computers presso [illegible] addestramento a CUNEO.
Per colloquio a [illegible] telefonare 02 [illegible] 0729 - 02 804.3369 oppure scrivere:
Informatica BOLBOL - Via Pastrengo 36 - 20124 MILANO.

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 66 Tel. 0171 64.067
ALBA - Via E. Paolo 2 Tel. 0173 36.697

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA [illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Export Piemonte

# Il vino sbarca in Usa

**Rassegna ad Atlanta**

CUNEO — Vini, formaggi e dolci piemontesi partecipano da domenica a mercoledì della prossima settimana all'«International Fancy Food» che si svolge quest'anno a Atlanta, capitale dello Stato americano della Georgia.

L'importante partecipazione è stata organizzata dal Centro esteri della Camera di Commercio piemontese che ha poi delegato la Camera di Commercio di Cuneo a coordinare l'attività promozionale.

Il Centro esteri e la Camera di Commercio di Cuneo hanno selezionato dodici ditte per la trasferta americana: «La gentile» di Cortemilia, specializzata nei semilavorati di nocciola per pasticceria e gelateria; «Bisconova» di Carmagnola (biscotti); «Galup» di Pinerolo (panettoni); «Idal» di Torino (panettoni); «Pontis di Ghemme (vini, spumanti e vino); «Cooperativa produttori latte» di Novara (formaggi gorgonzola e taleggio); Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola di Novara; Riseria Ceriotti di Novara; Fratelli Franco di Ghemme (vini e liquori); Riseria Antonio Della Valle di Mezzomerico; Giovanni Buonacasa di Novara (formaggio gorgonzola e fontal); «B.V.D. Ice di Novara (prodotti gelateria).

g. d. m.

L'incontro con una famiglia di artisti del mondo del circo

# Con gli ultimi saltimbanchi

**A Viarigi, nell'Astigiano, vivono i Paschini, padre, madre e tre sorelline che girano il Piemonte portando in piazze uno spettacolo di clownerie - Jessica è «Ciliegina» piccola contorsionista**

DAL NOSTRO INVIATO

VIARIGI — Solange, grandi occhi azzurri, guarda passeggino la papà e le sorelline entrare in scena. E' troppo piccola per «lavorare», non passerà molto tempo e anche lei andrà ad arricchire la troupe. La sorella Zuleika, in arte «Ciliegina», ha iniziato a tre anni. Papà Carlo, ma per tutti il clown Pierino, la porta in dentro una valigia. Spunta fuori sorridente nel costumino di che ha voluto come quello della sorella maggiore Jessica, e saluta il pubblico un inchino.

Inizia così lo spettacolo Paschini, l'ultima famiglia di saltimbanchi che ancora vive e lavora in Piemonte. Il loro è una «storia-miracolo». Si sono salvati, crisi di tutti i piccoli spettacoli viaggianti, puntando sulla semplicità di recita pulita, semplice, ma profumo struggente dei vecchi guitti della Commedia dell'Arte.

I Paschini si incontrano sulle piccole piazze paesi. «Andiamo dove non passano gli altri spettacoli — spiega Monica, mamma e amministratrice della famiglia-troupe —. Il nostro è un circo minimo».

Hanno un furgone per i trasferimenti, un sipario rosso, l'impianto musicale e gli attrezzi di scena. Il resto è fantasia e abilità. «Pierino», il clown è un personaggio che fu creato dal padre di Carlo Paschini. «Siamo una famiglia di circensi, sempre vissuto viaggiando — racconta —. Mia madre è una Sforzi, originario di San Damiano d'Asti e parente di quel famoso "Pagnotta", che è stato fra i più famosi pagliacci d'inizio secolo».

Una vita passata sotto lo chapiteau come trapezista e giocoliere.

Con coraggio Pierino ha fondato il «Minicirco», certamente il più piccolo mondo. ha imparato i e i presentatrice, (ora ha 11 anni) è dimostrata subito molto come contorsionista. Poi è arrivata Zuleika «Ciliegina», che oggi ha sei anni e segue le orme della sorella.

Dopo tanto vagabondare i Paschini hanno trovato una vecchia cascina fraz. Arobbio di Viarigi, nell'Astigiano, ai confini il Monferrato casalese. Una vi di essa tiene con pazienza e cortesia il recapito telefonico (0141-619113). «Abbiamo richieste per molte feste patronali, d'inverno lavoriamo anche per le scuole — spiega Carlo —: ci fermati per consentire alle bambini seguire regolarmente la scuola. Lavorare oggi non è facile».

Lo spettacolo dei «saltimbanchi» Viarigi punta sulla comicità genuina e naturale. «Pierino», grandi lentiggini, pantaloni sbrecciati, scarpe enormi, naso da clown gioca il pubblico, soprattutto i bambini. Il numero dei «piatti rotanti», quello della mela e della bottiglia magica. Le battute collaudate, ma sempre efficaci. «Vorrei eseguire un pezzo di musica classica — infocando una chitarra — sono molto bravo, ho suonato per anni al Conservatorio».

«Quale strumento» gli domanda pronta la moglie-spalla. E lui con una smorfia: «Il campanello... ma non mi hanno mai aperto».

E dopo i numeri delle sorelline contorsioniste, eccolo, Pierino, i panni clown, come giocoliere e equilibrista. E' il vecchio mestiere che viene fuori con grinta.

I Paschini all'opera sabato a Ceva per spettacolo «Oplà stello», venerdì 26 luglio a Calamandrana. «Siamo a disposizione per tutta l'estate» dice mamma Monica. Basterà una piazzetta, un cortile. I bambini in prima con la risata pronta e il piccolo «miracolo» ripeterà.

**Sergio**

La famiglia Paschini durante spettacolo: con la moglie Monica, in con la figlia Jessica, la piccola «Ciliegina»

CICLISMO - Titolo iridato della medicina»

# Chirurgo di Savigliano è campione del mondo

ASTI — Un componente della squadra ciclistica amatoriale della Cassa di Risparmio di Asti ha vinto a Montecarlo il «Campionato mondiale della medicina», gara riservata a medici, farmacisti, veterinari. Il vincitore è il dottor Andrea Penè, medico chirurgo di Savigliano dove abita la moglie in

Al campionato partecipato italiani, belgi, francesi, danesi e anche sudamericani. Centodue i concorrenti. Il percorso era di 88 chilometri: Montecarlo-Nizza-Mentone-Montecarlo. Penè è giunto primo al traguardo con cinque minuti vantaggio rispetto ad un gruppetto di francesi e belgi.

Afferma Bruno Comba, vice presidente dell'Udace (Unione Amatori Ciclisti Europei) Asti: «E' stata gara interessante sotto il profilo agonistico, il medico saviglianese che è uno scalatore, circa venti chilometri del traguardo è scattato e inutilmente alcuni avversari hanno tentato di raggiungerlo. vittoria onora la squadra amatoriale».

Andrea Penè, 46 anni, da anni dedica ciclismo amatoriale. Suo padre, Pompeo e che abita pure a Savigliano in via Saluzzo 40, anche lui medico chirurgo, è stato il medico Fausto Coppi. Infatti Pompeo Penè per diverso tempo ha abitato a Castellania, paese Coppi.

«E' padre che raccontandomi *le imprese del famoso corridore mi ha tanto affascinato a salire sulla bicicletta. Anni fa ho pure smesso per, poi per motivi di studio mi trasferito a Torino. Dopo la laurea sono stato quindici anni alle Molinette e nel tempo libero come hobby prendevo parte ai raduni ciclomotoristi. In questi ultimi anni intensificato l'attività amatoriale e ho vinto il campionato».*

Asti, il dottor Andrea Penè

Secondo Comba l'attività delle società è in continuo aumento: sono alcune centinaia le gare che si svolgono ogni anno nella Regione. Attualmente in Piemonte le società iscritte all'Udace sono 197 per un totale circa 3500 iscritti. Esistono poi altre Federazioni ciclistiche raggruppano alcune migliaia di. Tra le più importanti di questa stagione è prevista la prima edizione «Giro ciclistico riservato ai ciclisti amatori

L'iniziativa è varata dirigenti Napoli Club di in collaborazione con altre sette società ciclistiche del Piemonte. Il Giro prevede cinque tappe e prenderà il via mercoledì per concludersi il 4 agosto. Il percorso tocca molti centri della Regione; la partenza verrà ad Alba alle ore 9 del 31 luglio, capitale delle Langhe i partecipanti raggiungeranno dove, dopo 94 km, si concluderà la prima frazione. Il giorno successivo la seconda tappa porterà i corridori da ad Invorio (84 km il percorso). Venerdì 2 agosto sarà la volta la frazione numero tre di 111 km, lunga in assoluto, da Invorio ad Asti, passando per Moncalvo. Il giorno seguente i corridori affronteranno la quarta tappa divisa in due parti: da Asti a Oleggio (ci sarà un passaggio corridori a San Damiano) e di qui a cronometro sino a Orbassano.

La tappa conclusiva è la Orbassano-Cuneo cento chilometri. Quattro categorie ammesse alla competizione: cadetti, junior, senior e veterani. previsto ricco montepremi in oro e oggettini speciali alle società. trofeo sarà dedicato alla memoria del ciclista amatoriale canellese Luigi Montanaro ha vita in incidente stradale due settimane durante una alle porte di Quarto d'Asti.

**Vittorio Marchisio**

Iniziativa pace della squadra campione d'Europa

# Il messaggio del twirling nello stadio di Bruxelles

**La nazionale italiana del «bastone che ruota» portato fiori sulle gradinate dello Heysel - Poco prima aveva conquistato il titolo**

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Dalla cittadina novarese capitale del Twirling (la nuova disciplina sportiva b sulle evoluzioni del bastoncino da parata) allo stadio della strage di Bruxelles per portare un messaggio di pace.

Le della nazionale Twirling sono salite sulle gradinate della tragica curva «Z» dello stadio Heysel per deporre mazzi di fiori e leggere un messaggio che poi è stato diffuso dalla Federazione italiana sport twirling, guidata da Peppino Giammirola di Oleggio.

Il gesto delle twirl-girls italiane è stato compiuto al termine degli ottavi campionati europei della specialità, svoltisi appunto a Bruxelles, in un altro stadio poco distante dallo Heysel. Ancora una volta, e per la terza consecutiva, il primo posto è stato conquistato dalle che si sono così assicurate definitivamente la Coppa Europa. Nella competizione le italiane hanno vinto cinque dei sei titoli, confermandosi le migliori del mondo (due anni fa a Tokyo si aggiudicarono il titolo iridato).

Umberto Nobile, uno degli accompagnatori ufficiali della squadra azzurra, sottolinea l'iniziativa delle ragazze: «*La nazionale di twirling è stata la prima squadra italiana ad andare in Belgio per disputare una gara dopo Juventus-Liverpool. Ed è stata anche la prima a ritornare in quello stadio. Il gesto assume un significato importante*».

Accanto al messaggio di pace, una testimonianza di sport dalle rappresentanti di una disciplina che negli ultimi anni si è imposta all'attenzione dei tecnici più esigenti. Dice Nobile: «*Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato olimpico internazionale, ha dichiarato che il twirling è uno sport in predicato per entrare a far parte dei giochi olimpici. Le prime dimostrazioni saranno compiute a Seul nel 1988 e a Barcellona nel 1992. A sostegno dei nostri sforzi e delle nostre tesi c'è anche l'affermazione del presidente della Federazione ginnastica d'Italia, professor Bruno Grandi, il quale considera il bastone da twirling il possibile sesto attrezzo della ginnastica ritmica. All'estero tutte le altre federazioni hanno già ottenuto il riconoscimento dai loro ministeri dello sport. Così tra breve ci troveremo al punto che il Coni dovrà prendere nota e riconoscere il twirling per decisioni prese nei Paesi stranieri, quando potrebbe disporre da anni di una Federazione bene organizzata*».

Dai primi, timidi passi, compiuti alcuni anni fa sulla piazza di Oleggio, quando le ragazze del twirling erano ancora majorettes, il «team» azzurro ha camminato in tutto il mondo. La squadra femminile (Martina Libero, Fabiola De Paoli, Alessandra Marana, Alessandra Barbieri, Roberta Bailo, Ariella Arcolin, Maddalena Zaramella, Antonella Casarin) e quella maschile (Mauro Ceolin, Renzo De Ambrogio, Roberto Cartocci), si esibiranno nuovamente dal 16 al 19 agosto al di Francoforte. Saranno presenti nuove nazionali che stanno per a far parte federazione mondiale: Norvegia, Svezia, Australia, le due Germanie e forse Urss e Romania.

**Gianfranco Quaglia**

### Un dialogo sportivo

**Questo il testo del messaggio portato nello stadio Heysel dalla squadra di twirling. «Vogliamo rendere omaggio alle vittime di urdo e selvaggio "gioco" di barbari istinti, ricordare gli scomparsi ma anche offrire il nostro contributo onde ricostruire un dialogo sportivo che, aperto, disinteressato e civile, possa ripredere e continuare tra le genti ogni parte della Terra su basi più benefiche e dignitose personalità».**

# La bottiglia al fresco

Crissolo, in Valle Po. Il bottiglione di vino per il premio è tenuto in fresco sotto il getto della fontana pubblica (foto di Cesare Bosio)


Officina meccanica di precisione

**FERRUCCIO GRAMONI - POMBIA**

ricerca personale con pluriennale esperienza da inserire con le qualifiche di:

- TORNITORE
- FRESATORE
- RETTIFICATORE
- MONTATORE

Telefonare ufficio

**COMUNE DI**

Provincia di

Progetto preliminare della variante generale al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 56 del 5-12-77 con successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che atti del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. di Casale Corte Cerro, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26-3-1985 sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 29-6-1985 al 29-7-1985 durante i quali chiunque può prendervi visione nelle ore d'ufficio e la domenica dalle 10 alle 12.

AVVERTE

giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Tali osservazioni, in carta legale e 5 copie in carta semplice corredate da un estratto catastale con individuata l'area interessata e con l'esatta indicazione del numero dei mappali e del foglio mappa, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale dal 30-7-85 ed entro le ore 12 del 29-

C. C., li 29-6-85

Il Segretario Comunale dr. Aprile Francesco

Il Sindaco Patroni Roberto

**C.I.A.M.**

Centro Iniziative Amicizia Matrimoniale

SIETE SOLI?

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro Diretto da sacerdote

Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 Filiale CASTENASO - Tel. 051

**AFFITTASI RISTORANTE**

in centro

CEDESI

anticipando solo L. 50.000.000

Tel. 0321 23.156 - 29.021

**APPARTAMENTI**

DA 2 - 3 - 5 LOCALI

possibilità abbinamenti

Prezzi da L. 11.000.000

L. 3.000.000 contanti ditazionati

Tel. 02/962.4491 -

**INTRA** centrale

Via Ferinelli

mq ad uso: ufficio - negozio - magazzeno - laboratorio o deposito.

Libero subito

Tel. 52.368 - 42.374

**COMUNE DI VARZO**

PROVINCIA DI NOVARA C.A.P. 28039

Oggetto:

*Avviso di deposito progetto definitivo variante al P.R.G.C.*

IL SINDACO

Vista Legge Urbanistica n. 1150/1942 Legge Regionale n. 56/1977;

NOTO

tutti i cittadini che trovasi depositato presso Segreteria del Comune, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi il progetto definitivo variante stanziale al P.R.G.C. approvato in data 25-3-1985 con deliberazione Consiglio Comunale n. 51 composto dei prescritti elaborati tecnici.

Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione il progetto definitivo P.R.G.C.

Varzo, li luglio 1985.

IL SINDACO (Stefanetti dr. proc. Bruno)

IL SEGRETARIO (Cerizza dr. Dario)

discoteca **la meridiana**

**MERIDIANA**

venerdì 12 luglio '85 h 22 presenta

**IN TOUR**

*«Il grande gioco dell'amore»*

di Retequattro

*la partecipazione di*

JOCELYN - DELL'ABATE STEFANO SANI - VIOLA VALENTINO ... e tanti altri!

Ingresso con consumazione L. 10.000

uscita casello autostradale

**AFFITTASI**

eventualmente per sgombero magazzini

FRIGORIFERI, SCAFFALATURE e per

in ottimo stato con garanzia.

Tel. 0322/845.275

ORNAVASSO (No) via Dio 217 Tel. (0323) 837.265

Carrelli tenda con veranda 4 p. 1.950.000 iva compresa. Tende canadesi da L. 60.000, zaini camping, zaini scolastici, sacchi boy scouts, frigor trivalenti. Per alpinismo: scarpe, piolet, corde, alumari, piccozze.

**Valle Cervo**

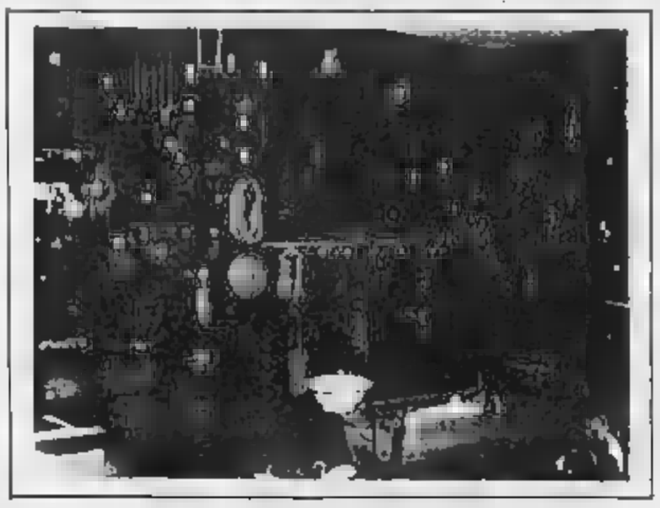
VICINANZE SCIOVIE, BILOCALI, MANSARDE, BALCONI, CAMINO, 300,000 MQ.

02/3182063

DA VENERDI' 12 A MERCOLEDI' 31 LUGLIO

**MOSTRA MERCATO**

ANTICO ARTIGIANATO PIEMONTE VALDOSTANO



Più di 1000 pezzi antico artigianato reperiti presso privati nelle vallate di Aosta, Cervo, Valsesia, comprendenti:

- Pentole, paioli, secchielli, scaldaletti, ecc. in (epoca 1600)
- Stampini burro, pane, paiotti, palette farina, cutie, buz. filarelli, ecc. (epoca 1700/1800)
- Curiosità varie: attrezzi da cucina, oggetti della vita quotidiana contadini montanari delle vallate dal '700 primi '900

TUTTI I APPARTENGONO A COLLEZIONI PRIVATE SONO CON CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

In contemporanea una vendita promozionale di tappeti orientali annodati a direttamente importati da Persia, Pakistan Turchia, Afghanistan, Russia: di stock delle precedenti importazioni con:

SCONTI DAL 10 AL 30%

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, UNA MOSTRA MERCATO

senza pari per numero di pezzi autentici in Italia.

*Villa Katiuscia*

Strada Statale per Vallemosso

COSSATO - Tel. 015 981.526

ENTRATA LIBERA

APERTURA TUTTI I GIORNI COMPRESI

Presentata a Genova la Lega per l'ambiente

# Inquinamento: ecco la mappa in Liguria

**Situazione drammatica nemmeno rassicurante - Non tutte le Usl hanno fornito i dati richiesti - Il Stoppani**

GENOVA — Ecco la mappa dell'inquinamento del Mar Ligure. L'ha presentata ieri, con dati e cartine illustrative, la Lega per l'ambiente. La situazione non è drammatica nemmeno rassicurante.

In certe zone, anche turistiche, sono ricomparsi i cartelli per il divieto della balneazione. Per altre, interessate dall'attività portuale e industriale, sono arrivate le sconfortate conferme di indici e parametri che superano i livelli di guardia.

Superinquinate quindi le acque che circondano i porti di La Spezia, Genova, Savona, Vado e Imperia. Ma anche lungo il corso del Magra e del Vara, nello Spezzino, dove il Comune di Arcigli registra la più alta concentrazione di metalli pesanti (piombo e mercurio). In queste zone, ovviamente, è già in vigore il divieto di balneazione.

E poi nel tratto di mare che va da Sestri Ponente a Cogoleto e Arenzano a causa degli scarichi della «Stoppani»: ogni giorno finiscono in fondo dalle 200 tonnellate di fanghi di cromo esavalente, per un totale di 70 tonnellate all'anno.

Come già nei giorni scorsi il pretore Amendola, anche gli ecologisti hanno chiesto ieri di stroncare la distruzione del mare. «Ma c'è un fatto ancora più strano — hanno sottolineato —. E' stata violata la balneazione nel tratto di mare che *Stoppani* ne cerca *Cogoleto*, ma non in direzione di Arenzano. Come se le due spiagge fossero distanti decine di chilometri. Se l'inquinamento c'è una parte della fabbrica, c'è dall'altra».

La Lega ha fornito i dati che è riuscita ad ottenere dalle Unità sanitarie locali della Liguria. Qualcuna ha risposto all'invito, altre hanno rifiutato di rendere noti i risultati delle analisi. Tra queste l'Usl n. di Genova: la Lega ha preannunciato che inoltrerà esposto-denuncia alla magistratura.

Le altre dove si registrano inquinamenti organici, cioè a causa di una forte concentrazione di coliibatteri: Riva Trigoso, Sestri Levante, Chiavari, Rapallo, la foce del Centa a Albenga, Ventimiglia, Ospedaletti e Sanremo. Per queste si tratta di spiagge isolate.

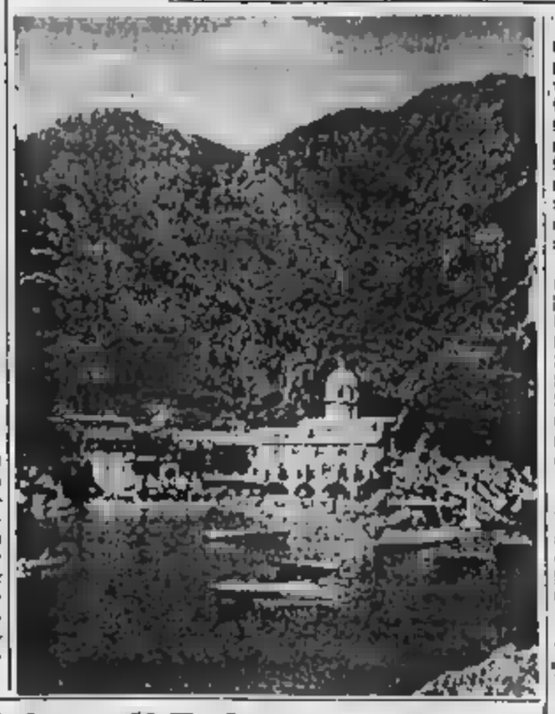
«Il controllo — hanno aggiunto gli esponenti della Lega — è *in modo superficiale a causa della notevole confusione e della scarsa consapevolezza di compiti e ruoli dei diversi enti. Molte sanitarie locali, addirittura, non riescono ad effettuare i controlli dovuti a causa di personale*».

r. s.

## domande per esenzione dal ticket

SANREMO — E' stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di esenzione dal pagamento del sanitario. Inizialmente l'Usl aveva indicato come termine massimo il 20 giugno. La scadenza è stata spostata al 31 luglio.

(p. p. m.)



Dalla Regione parere favorevole al recupero ambientale del borgo

# Il futuro di San Fruttuoso si chiarisce con il Piano

**Previsti una rete fognaria, il risanamento abitazioni maggiori spazi verdi - Il progetto dovrà ora trovare i necessari finanziamenti**

CAMOGLI — Il tecnico urbanistico della Regione ha dato parere favorevole al Piano particolareggiato di recupero di San Fruttuoso. Per il piccolo borgo marinaro, dopo essere stato in passato dimenticato dagli amministratori, dovrebbe finalmente aprirsi un nuovo capitolo, più e fiducioso.

Il Ctu, approvando lo strumento urbanistico redatto dagli architetti Bruno Gabbiani e Paolo Stringa, ha introdotto alcune modifiche. Pare che si tratti di quelle lievi correttivo, tuttavia i rilievi saranno conosciuti nei dettagli dal Comune di Camogli solo quando arriverà la comunicazione ufficiale da parte della Regione.

«Con l'atto Cta — dice l'avv. Enrico Gregori, assessore all'Urbanistica — si conclude virtualmente l'iter pratico in Regione. Ora si dovrà passare alla fase attuativa, all'acquisizione dei finanziamenti».

L'incarico della progettazione del Piano particolareggiato era stato affidato dall'amministrazione comunale dopo la nota vicenda degli sfratti, notificati nell'estate dell'82 dalla società «Pietre Strette» (dietro la quale era individuato Felice Riva), agli abitanti della «Calletta», nella parte a Levante dell'abitato. In quell'occasione, erano venuti a ribalta i gravi problemi del sanfruttuosini, soprattutto igieniche (molte abitazioni, che hanno dimensioni limitate, non possiedono servizi) e la mancanza di una rete fognaria.

Il progetto redatto dai due docenti dell'Università di Genova era stato in seguito discusso e approvato, senza potenziche, in Consiglio comunale (favorevoli pci, psi, psdi, astenuti dc, pli e msi) alla fine dell'aprile '83. Varie perplessità, causate in buona parte da incomprensioni, erano anche dagli abitanti, quando il piano era stato illustrato dai tecnici a San Fruttuoso.

Il progetto punta al recupero ambientale dei luoghi (attraverso l'applicazione della legge 457) e alla salvaguardia del all'abitazione dei residenti (legge 167).

Per quanto riguarda il recupero ambientale, è prevista la costruzione di una rete fognaria all'interno del borgo, con convogliamento dei rifiuti in un depuratore nella zona della «Calletta» e l'eliminazione in mare aperto lungo tubazione. Altri interventi, per il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti e la riqualificazione dei luoghi, sono rappresentati dal risanamento delle abitazioni, dalla realizzazione di più modi pedonali e di alcune aree verdi.

I ristoranti sistemati sulla spiaggia (trasferiti) sulle fasce di terreno soprastanti, liberando l'arenile. Per l'uso delle abitazioni è previsto che l'abbazia venga restituita a fini pubblici e turistici (realizzazione di un museo e di una per convegni) con spostamento degli abitanti in altri locali. Attraverso la legge «167» il Comune si è riservato anche la possibilità dell'esproprio.

Per l'attuazione del piano di recupero è stato stanziato oltre un miliardo dalla Regione, inserito nel bilancio di previsione '85 del Comune di Camogli.

**Andrea Plebe**

Le indagini puntano al Levante

# Cento denunce per un traffico di stupefacenti

GENOVA — La magistratura genovese ha denunciato, a vario titolo, un centinaio di persone coinvolte in un giro di detenzione e spaccio di stupefacenti, in particolare cocaina.

Il giudice istruttore Alberto Zingale ha tirato le fila di un'indagine che era in dal settembre '84 e che aveva imboccato la pista decisiva dopo l'arresto del pubblicitario genovese Matteo Pascucci, trovato con della droga. Sulla base delle ammissioni gli inquirenti genovesi erano arrivati a scoprire una fitta rete di contatti, in parte ramificati in Liguria, a Genova e nel Levante. In particolare nella zona del Rapallese, in parte a Milano dove un noto e lussuoso residence era il luogo d'incontro e di smercio di partite di droga, in parte addirittura fuori d'Italia.

La cocaina infatti arrivava in Italia, nel porto di Civitavecchia, dal Sudamerica e precisamente dalla Bolivia, grazie ai buoni uffici del genovese Alfredo Cataldo (attualmente in

Antonio Monselesan

Olanda in attesa che il governo si pronunci sulla domanda d'estradizione dell'Italia) e di personaggi: Leonardo Rosalba e Francesco Pagano, anche loro tuttora in carcere.

Altre persone — un ligure, Fausto Marangi, proprietario di un importante Portofino, e Guido Consigli, milanese, oggi provvisoria — sono state arrestate perché sequestrati quantità di stupefacente.

Gli elementi finora acquisiti dall'inchiesta non sono molti. In particolare ai nomi che vengono fatti non è facile «cucire» una particolare all'interno dell'organizzazione. Quelli del pregiudicato Mario Mignone, di Antonio Monaciesan, rapallese ex gestore di locale sull'Aurelia tra Chiavari e Zoagli, e di Paolo Padovani, anche lui rapallese, frequentatore del bel mondo rivierasco, erano comparsi a febbraio in un mandato di cattura dal giudice istruttore di Chiavari, David Petrano, che portò in una dozzina di di rilievo del traffico di stupefacenti nella Liguria orientale.

Lo Petrano è stato investito del collega genovese Zingale. Parte d'inchiesta che riguarda gli imputati risiedono nel Levante. A febbraio si era trattato, però, eccezion fatta forse per Padovani, soprattutto di traffico d'eroina.

Dall'inchiesta del dottor Zingale è stata stralciata questa specifica branca, che coinvolge molti liguri di Levante (tra questi i rapallesi, alcuni conosciuti tossicomani, Paolo Crimi, Carlo Pagano, Giancarlo Pasce, Francesco Baroni, Norma Borghi)

m. r.

## Convegno «Liguria e Duemila»

GENOVA — *«Luci e ombre sotto la Lanterna»*: è il titolo d'un convegno indetto da una rivista economica e che avrà svolto ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio.

*Si sono succeduti alla tribuna Sala dei Capitani di Palazzo San Giorgio, il sindaco Fulvio Cerofolini, il presidente della Regione Rinaldo Magnani, nonché il presidente degli industriali Riccardo Garrone, il presidente della Camera di commercio, Gian Vittorio Cavasin, il direttore generale del Porto Fabio Capocaccia, oltre a numerosi assessori, manager, imprenditori e sindacalisti.*

*Novità? Francamente nessuna: tutti hanno ripetuto i loro motivi che già si sono: si punta a Regione e a dove il turismo non sia danneggiato dall'industria, si aspetta l'arrivo del polo elettronico e informatico, si punta molto sul rilancio del porto*

(p. l.)

## Consiglio regionale per il 24?

GENOVA — Il Consiglio regionale si riunirà quasi certamente il 24 luglio prossimo. Questo è quanto emerso ieri dopo una lunga riunione del Consiglio di presidenza diretto dal psi Fausto Cuocolo «allargato» ai capigruppo.

Sarà molto difficile, per non dire impossibile, che il 24 luglio venga eletta nuova giunta.

Le trattative tra i partiti per dar vita alla nuova giunta regionale (e anche ai più importanti governi enti locali) sono ancora in alto mare.

D'altro canto urgono alcuni problemi organizzativi della Regione: dovranno infatti essere nominati i presidenti delle missioni) legislative e il presidente della delicata commissione nomine. Inoltre discussa, in via preliminare, la sostituzione del difensore civico dopo la scomparsa del dottor Pietro Ritzo, ex prefetto.

(p. l.)

Che cosa c'è dietro il sequestro e l'uccisione di Roberto Trebino?

# Un delitto con troppi misteri

**A Uscio la tragedia dura giorni - La confessione di Micozzi, poi nome un complice**

GENOVA — Quando si sparse la voce della scomparsa di Roberto Trebino, era inoltrata giugno e Uscio era ancora deserta, di villeggianti.

Ora il paesino è affollato, come ogni estate, di villette in collina. Il discorso è sempre lo stesso, ma si è allargato agli ospiti dell'estate. E' stata un'escalation di mistero e di angoscia che continua a vivacizzare particolarmente sulla famiglia Trebino che, dalla scoperta del crimine in poi, sta subendo altri duri colpi, uno dopo l'altro. Anche quello di una verità atroce: la lunga agonia di Roberto, prima che Mario Micozzi, l'assassino, ne gettasse il corpo nella scarpata del Brugnato.

Dice un amico dello studente: *«I genitori di Roberto facevano finta di sperare che si trattasse di uno scappatella, ma avevano capito subito di fronte a una tragedia»*. Aggiunge un altro: *«Tragedia doppia, perché Trebino era nelle mani di "professionisti", ma un individuo balordo e forse di complici altrettanto maldestri. Certo che, riconosciuta dall'sbaglio, perso la testa»*.

Ogni domenica mattina i genitori di Roberto salgono in macchina, percorrono l'autostrada verso La Spezia, si fermano alla discarica del Brugnato, depongono fiori nel punto dove il loro figlio ha chiuso la sua giovane esistenza.

Suscita ancora profonda impressione, a Uscio, il fatto che a sequestrare e ad uccidere sia stato Mario Micozzi. «Un individuo — dice un gerente — che si intratteneva spesso con Roberto a parlare di sport; che abitava a poche decine di metri dalla casa dei Trebino!

Di Micozzi, il giovane si fidava, al punto di seguirlo, la mattina del primo giugno, prendendo per buona una puerile: andare a visitare certi box che il piccolo imprenditore stava completando a San Giuliano, in corso Italia. La trappola è descritta nello stesso diario di Roberto che nella pagina del primo giugno scrive: «Vado con Micozzi, daremo anche un'occhiata alla casa del giudice Sassi».

Passano otto giorni, ed arriva l'agghiacciante scoperta: Roberto è stato ucciso, il suo carnefice è Micozzi. Quando la famiglia riceveva le telefonate con la richiesta del riscatto lo studente era già in fondo alla scarpata.

Mario Micozzi confessa tutto, ma all'improvviso tira in ballo un presunto complice, il geometra Comune Mario Abbondanza: Accusa: «Io dovevo solo portare il giornale nel box di San Giuliano. Tutto il lo ha fatto Abbondanza».

L'ordine di cattura contro il geometra (che nega) parla di «concorso nel sequestro e omicidio, con Micozzi e altri». quanti concorsero al rapimento e all'omicidio dello studente? Chi materialmente uccise? Chi fece le cinque telefonate alla famiglia?

**Guido Coppini**

## Le date, i colpi di scena

1° giugno — Alle 10 mattino Mario Micozzi preleva all'istituto industriale «Chiorgi» di Genova e, con una scusa puerile, il auto: destinazione San Giuliano. A Uscio la famiglia Trebino, visto che il giovane tarda a rientrare per il pranzo, chiama il preside della scuola. Risposta: «E' uscito alle 9,45; pareva molto fretta». Alle la prima telefonata: «Se vi è caro Roberto, preparate 500 milioni». La famiglia ha conseguenze solo

Lunedì 3 giugno — Alle cinque del pomeriggio i carabinieri fermano il casello autostradale di Recco un'Alfetta gialla: a bordo vi Mario Micozzi, la moglie Ivana i figli. Tornano Tarquinia hanno una vacanza. Poche d'interrogatorio, e Micozzi confessa.

Martedì 4 luglio — Micozzi accompagna i carabinieri alla Brugnato, e qui il martoriato dello studente viene ritrovato. Para tutto risolto.

Mercoledì 3 luglio — All'improvviso Micozzi afferma di essere stato il strumento vero ideatore del sequestro, indicato geometra Abbondanza.

9 luglio — Tardo confronto fra i due, che rimangono ognuno sulla propria posizione. fuori un terzo uomo sul cui ruolo tutto è da verificare.

g. c.

L'uxoricida di Chiavari ammette il suo delitto, nega la premeditazione

# «Mi ha provocato e l'ho colpita»

**I carabinieri stanno però indagando sapere perché l'uomo avesse sé l'accetta usata per il crimine**

CHIAVARI — *«Non volevo ucciderla, lei mi ha provocato»*. Con queste parole Benito Genovese, 32 anni, ha confessato al giudice istruttore il suo delitto. Genovese, assistito dall'avvocato Aulo Galvagna, martedì mattina ha ucciso con un unico, violento colpo d'accetta alla testa la moglie separata, Maria Carla Pianti, 27 anni.

L'aggressione, fulminea, ha avuto luogo nel negozio dove la donna era stata dopo la separazione legale, qualche anno fa.

Ieri, intanto, è stata eseguita dal professor La Cavera, dell'Istituto di medicina legale di Genova, l'autopsia sul corpo di Maria Carla Pianti. Il sostituto procuratore Filippo Gebbia in serata ha concesso l'autorizzazione per la sepoltura dell'uccisa. I funerali sono previsti per oggi: la salma partirà alle 14,30 dall'obitorio di Lavagna alla volta di Montaraldo, frazione di Bedonia, luogo d'origine della famiglia. La cerimonia inizierà alle 16,30.

Maria Carla Pianti

Il sanguinoso fatto ha scosso la città come nessun altro precedente episodio. I giornali del pomeriggio di martedì andati a ruba giro di poche decine minuti e grande folla ha stazionato per molte ore nelle vicinanze del negozio di ferramenta dei fratelli Vairo, in via Entella 180, dell'omicidio. negozio è a poche decine metri dall'abitazione, al numero 56, Maria Carla Pianti abitava con la figlioletta, 6 anni.

La bambina era da tempo centro di una disputa familiare che ha portato al tragico episodio. Il marito faceva mancare alla moglie separata e figlia il necessario per vivere; così aveva più volte affermato donna nelle sue denunce ai carabinieri. Pretendeva però di vedere periodicamente bambina.

In questi giorni richieste, pare, state respinte ed è stato proprio questo fatto a scatenare l'ira dell'uomo.

Ancora la mattina del delitto Genovese parlare la moglie che, dalla finestra dell'alloggio, lo aveva visto al portone e aveva avvertito i carabinieri. L'uomo si era lasciato convincere dai militari a chiedere al giudice l'autorizzazione vedere la figlia. In tribunale, il dottor Petrano gli aveva consigliato di rivolgersi ad un avvocato. Genovese tornato sui suoi passi e, secondo quanto ha dichiarato nell'interrogatorio, era finito nel negozio, nuovamente di fronte alla moglie.

I carabinieri ora stanno indagando perché l'uomo portasse con sé l'accetta: ormai certo l'arma non è stata sottratta dal banchi vendita della bottega di via Entella, né acquistata in un vicino negozio che tratta gli stessi articoli.

Genovese ha sostenuto di essere stato minacciato in passato dai genitori della moglie. Un episodio precedente, che risale al settembre dell'81, giustificherebbe comunque i timori familiari della vittima. Genovese infatti sfondò un cric la porta dell'appartamento di via Entella e inginocchiò alla moglie di consegnargli la bambina. Dopo di che sparì per dozzina di giorni. Da allora i rapporti i si ulteriormente inaspriti.

**Marco Raffa**

## Longo il Nautico di Camogli

CAMOGLI — Il segretario del psdi, Pietro Longo, ha inviato lettera al comandante Umberto Revello, presidente della società capitani e macchinisti navali di Camogli, nella quale condivide il messaggio inviato al ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta, per sollecitare l'approvazione del disegno di legge per la qualifica di «apprendista» ai diplomati degli istituti nautici.

Una proposta del consigliere comunista Stefano Massone

# Camogli, un piano per le facciate

**Potrebbero utilizzati i stanziati dalla Regione**

CAMOGLI — Una proposta che punta alla salvaguardia di una preziosa caratteristica di Camogli, le facciate dipinte dei palazzi, è stata formulata dal consigliere del pci Stefano Massone, intervenendo sul bilancio di previsione '85, che sarà votato stasera. Massone ha suggerito alla giunta di utilizzare i fondi che vengono stanziati dalla Regione per interventi nel campo dei beni ambientali per la predisposizione di un «piano del colore». *«Ritengo che per Camogli si tratterebbe di un utile strumento — dice Massone — che consentirebbe la regolamentazione e il controllo degli interventi di risanamento».*

Le facciate dipinte dei palazzi di Camogli costituiscono un elemento stesso dell'architettura cittadina e offrono un'immagine particolarmente suggestiva per chi osserva il litorale oppure per chi, più semplicemente, si volta a guardare il paese dalla spiaggia o dal molo del porticciolo.

Il valore delle «pitture» murali non è sfuggito all'architetto Paolo Stringa, autore di un libro sul Golfo Paradiso, che ha dedicato uno spazio particolare a questa tipica di Camogli. «Città Torino e Novara — dice — si già dotate di piani del colore. Queste indagini partono da riconoscimento analitico del colore originale, per ricostruire interventi successivi. Il Camogli, nel corso tempo, le facciate sono state sottoposte a rimaneggiamenti. Oggi esiste anche la possibilità di utilizzare pitture plastiche, che fanno però l'effetto dei colori naturali».

a. pi.

Dopo la firma per la cassa integrazione

## Oggi all'Fit (però nessuna

SESTRI LEVANTE — L'assemblea convocata questa mattina dalla Fit di Sestri Levante non dovrebbe sfociare, come si temeva la scorsa settimana, in un'iniziativa di protesta.

Qualche giorno fa, infatti, il ministro Michelis ha firmato il decreto per il pagamento della cassa integrazione, decreto che è all'Inps per l'elaborazione mandati. L'incontro con i lavoratori dovrebbe quindi servire più che altro riferire gli incontri avuti e subito con la Regione e con il Comune.

è partito dell'impegno della finanziarie per trovare alternative in grado di occupare i lavoratori che rimarranno comunque fuori dal piano di ripresa dell'azienda. «Si sta lavorando e le prime indicazioni sono positive», è stato il laconico commento dell'assessore regionale all'Industria, Trucco, il quale però ha riferito né la portata economica degli impegni di Spi e Gepi, né in quale direzione le finanziarie vogliano muoversi.

m. r.

TI PROPONE UN DOPPIO AFFARE
ramello LE PELLICCE SANREMO
A PARTIRE DA SABATO 13 LUGLIO
•PERMUTA LA TUA VECCHIA PELLICCIA
•PUO VALERE ANCHE UN MILIONE
•1.000.000•
•SENSAZIONALE•
•ACQUISTA LA PELLICCIA D'ESTATE
•A PREZZI SCONTATISSIMI•
•MODELLI ESCLUSIVI 1985
•CON CERTIFICATO DI GARANZIA
LA PELLICCIA È UN BENE PREZIOSO DA CURARE E CONSERVARE
RAMELLO TI OFFRE LA CUSTODIA ESTIVA GRATUITA
IN CELLE PER PELLICCE REFRIGERATE E CLIMATIZZATE
SANREMO - VIA MATTEOTTI 64 (vicino al casinò)

A Sanremo un coordinamento fra associazioni protezionistiche

# Ecologisti della provincia da oggi «lotteranno» uniti

**Aderiscono al nuovo organismo Italia Nostra, la Lipu, la Pro Natura, la Lega per l'ambiente e altri gruppi - Prima iniziativa, un convegno sull'inquinamento delle acque**

SANREMO — Le associazioni ed i gruppi che lavorano in difesa della natura hanno deciso di unire le forze per condurre meglio la loro battaglia: è nato così il Coordinamento ecologico imperiese.

L'organismo, che ha sede presso il Centro sociale di via Parodi (una traversa di via Carli) a Sanremo, è stato presentato ieri nel corso di una conferenza stampa. Vi hanno aderito le sezioni di Italia Nostra di Imperia e della zona intemelia, la Pro Natura di Sanremo, la Lipu di Bordighera, il Gruppo ecologico Valle Argentina, il Circolo Ponente verde-Lega per l'ambiente, l'Associazione ecologica Val Nervia, il Circolo Acli «Calicanto» di Bordighera, la sezione sanremese della Lega per la difesa del cane e lo stesso Centro sociale. Tutti enti che si basano sul volontariato e che negli ultimi anni hanno condotto molte iniziative, ma di solito in modo autonomo e sporadico.

Il Coordinamento, rispettando le caratteristiche proprie di ogni associazione, vuole avviare uno scambio di esperienze, idee, materiale per indirizzare ad un unico scopo, la tutela complessiva dell'ambiente (flora, fauna, territorio), interventi che fino ad oggi sono rimasti spesso isolati.

Ha spiegato Mauro Bottini, segretario del neonato organismo: *«Ora il fatto di essere riusciti a far partire questa iniziativa rappresenta un buon risultato. Ora bisogna cominciare a lavorare»*.

Il Coordinamento ha già un primo, ambizioso progetto: una radiografia di tutte le forme di inquinamento presenti nel bacino provinciale, dai torrenti alle zone di balneazione. I dati delle singole associazioni raggiungeranno rilievi a tappeto in tutte le vallate, classificando corsi d'acqua, sorgenti, acquedotti, fognature, vasche e le cause di degrado: rifiuti solidi, liquami, interventi edilizi selvaggi, discariche, fogne.

«È già stato studiato, ad esempio, il tratto del torrente Argentina tra Taggia e Badalucco. Alla fine, tutto il materiale sarà utilizzato per formare una mappa del patrimonio idrico provinciale e della sua situazione» «Un documento su cui basare le richieste di intervento agli enti locali per eliminare le fonti di inquinamento», ha detto Nanni Laureni, rappresentante della Lega per l'ambiente.

In cantiere ci sono altre iniziative: la riscoperta e valorizzazione dei sentieri montani (la proposta parte da Italia Nostra), l'istituzione di corsi per guardie volontarie a tutela del patrimonio floro-faunistico (Lipu), la raccolta delle lattine per le bevande (Lega per l'ambiente) che sta partendo in questi giorni a Sanremo.

A Bordighera, il Circolo Acli «Calicanto» si sta invece occupando dell'incentivazione dell'agricoltura biologica, che non ricorre cioè a sostanze chimiche.

Conclude Mauro Bottini: *«Creare una coscienza ecologica nei cittadini e negli amministratori significa anche dare un aiuto al turismo e quindi all'economia locale. Un territorio più pulito ed accogliente migliora la qualità della vita degli abitanti e richiama i turisti»*.

c. d.

# Pensionati imperiesi difenderanno il

**IMPERIA** — Si ritrovavano insieme a passeggiare sul molo, oppure a giocare alle bocce. Un giorno si sono chiesti: *«Perché perdere tempo così futilmente»*, ed hanno deciso di mettere saggezza ed esperienza a disposizione per migliorare l'aspetto turistico della città. Sono una trentina di pensionati, che si sono radunati nel gruppo *«A fior d'acqua»*.

Non hanno sede, e le prime riunioni «operative» le hanno tenute su una panchina del lungomare. E neppure vogliono diventare un'associazione vera e propria, con presidente e consiglieri, *«perché sarebbe troppo burocratico»*. Ma qualcosa di utile questi «nonni ecologi» l'hanno già fatto, segnalando inconvenienti grandi e piccoli che si sono verificati lungo la costa con l'arrivo dell'estate.

Spiega Giuseppe Saglietto, di Borgo Marina, che del gruppo è il trascinatore: *«Siamo stati noi a sollecitare Comune e Capitaneria di porto perché li provvedesse a ripulire le spiagge pubbliche di Imperia, dal Primo alla Galeazza. Ed abbiamo poi seguito i quattro giovani che l'amministrazione comunale ha incaricato del servizio: hanno lavorato sodo e bene»*.

C'è un altro problema, adesso, che angustia gli «Amici di Imperia», preoccupati che l'immagine turistica della loro città non si deteriori troppo. *«Il mare, sempre più spesso, è invaso da rifiuti e sacchetti di plastica. Pure che, scorpiti dalle correnti, proseguono da una discarica nel Dianese. Abbiamo già informato l'Ente provinciale per il turismo, e chiesto di nuovo l'intervento di Comune e Capitaneria»*, dice Saglietto.

a. d.

DOPO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE PRIME VACANZE DI GIUNTE

# Si va verso il pentapartito ma il pci critica la paralisi

**I nodi principali in Provincia, Ventimiglia e Diano - Il Consiglio provinciale convocato per la fine del mese - Il «caso Romagnone»**

IMPERIA — I nodi da sciogliere sono tre: la Provincia, i Comuni di Ventimiglia e Diano Marina. Al di là delle consuete scaramucce, tuttavia, si viaggia verso una riconferma del pentapartito nelle principali amministrazioni dell'imperiese, compreso il capoluogo.

La macchina post-elettorale si è rimessa in moto, sia pure con qualche fatica. La dc a Imperia ha concluso gli incontri bilaterali con psi, psdi, pri e pli. Dalle riunioni, quarto Osvaldo Contestabile, segretario del comitato cittadino, *«è emerso l'intenso di un rilancio organico della coalizione a cinque»*.

Questa formula, nel capoluogo, dispone ora di 28 seggi su 40. Nella dc sono affiorati volti nuovi, il psi possiede ben otto consiglieri, due in più, aumentato la propria forza «contrattuale», come il psdi, salito da due a tre seggi. La volontà è di concludere le trattative al più presto. Entro la settimana, però, sarà creato un ufficio politico, composto dai segretari dei cinque partiti di maggioranza, per un confronto collegiale.

E intanto l'opposizione scalpita. Ad uscire per primi allo scoperto sono stati i consiglieri provinciali del pci, *«per mettere in rilievo la situazione di stallo e di grave ritardo che si sta verificando circa il decollo e l'inizio di attività dell'amministrazione»*.

Un mese dopo le elezioni, il 12 giugno, avevano presentato richiesta di convocazione del Consiglio, motivata dall'urgenza dei problemi da affrontare (frontalieri, coltivatori, acquedotto Nava, edilizia scolastica, strade interpoderali).

Protesta il capogruppo Francesco Rum: *«Da notizie per ora ufficiose, pare che sia intenzione della vecchia giunta di convocare il Consiglio provinciale per la fine del mese, precisamente per il 30 luglio, cioè 60 giorni dopo le elezioni e per di più senza nessuna garanzia che sia presentata una proposta di un nuovo presidente e la nuova giunta. Per questo invitiamo le forze politiche, in grado di costituire una maggioranza, a farlo al più presto e a non perdere la collettività degli enti per cui essa ha votato»*.

In un panorama piuttosto arrovellato, ha trovato spazio una «voce» della quale tutti hanno sentito parlare, ma che non trova conferma ufficiale: l'eventualità che Ugo Romagnone non possa diventare consigliere regionale per un esposto che sarebbe stato presentato nei suoi confronti per presunta ineleggibilità.

A Genova, però, l'ipotesi viene smentita con decisione: a carico di Romagnone non risulta infatti nessun ricorso, almeno per ora.

E il dibattito interessato, che ne dice? Romagnone, il candidato più votato in provincia di Imperia, con le sue preferenze, cade dalle nuvole. *«Non so nulla di iniziative che mi riguardino. Comunque, preciso di aver rassegnato per tempo le dimissioni dall'Azienda di soggiorno di Ventimiglia; sapevo che la carica era incompatibile con quella di consigliere regionale»*.

s. d.

## A Pieve di Teco i ginnasti di Elsinore

**PIEVE DI TECO** — Ottanta ginnasti giunti da Elsinore, il paese di Amleto, in Olanda, giungeranno questa sera, ore 21, a Pieve di Teco per compiere una esibizione di ginnastica artistica e di danza ritmica all'aperto.

Ha dato il sindaco Luigi Longueglia: «La visita si inquadra in un gemellaggio di amicizia che era sorto tra Pieve di Teco e i danesi in occasione di un viaggio della scolaresca in Riviera. La nostra cittadina vuole dimostrare agli ospiti la sua simpatia con un ricevimento che favorirà l'incontro con la popolazione».

(b. v.)

# Vallecrosia la conferma per Politi

**Dopo una riunione A chi le deleghe?**

VALLECROSIA — Mentre i comunisti più piccoli non hanno avuto problemi a formare le nuove giunte all'indomani delle elezioni, a Ventimiglia e Vallecrosia si sta ancora discutendo sulle varie possibilità. Per la città di confine la strada sarà lunga mentre a Vallecrosia pare, dopo l'ultimo incontro tra i rappresentanti del pentapartito, che il prospettivo tengti abbastanza breve.

Il sindaco di Vallecrosia, Roberto Politi, che è anche segretario della locale sezione democristiana, ha spiegato: *«Il programma che abbiamo proposto in campagna elettorale ha trovato unanimi consensi da parte dei nostri partners»*.

Durante la riunione è stato deciso che le carica di sindaco sarà ancora appannaggio dello scudo crociato come pure un assessore effettivo e uno supplente. Invece al partito socialista spetterà, oltre il vicesindaco, un assessore effettivo. Anche al partito socialdemocratico andrà un assessore effettivo, mentre i due supplenti saranno di pertinenza liberale e repubblicana.

Ma se l'accordo di massima è stato raggiunto si deve ancora discutere sulla distribuzione delle deleghe e sugli incarichi. «Credo però — ha continuato Politi — che con la buona volontà di tutti quanto prima si potrà raggiungere un'intesa».

Sulla poltrona di sindaco sarà nuovamente confermato Politi *«Sono sempre disponibile»* — ha concluso l'esponente democristiano —, *ma posso farmi anche da parte se sarà necessario per non creare possibili attriti e dare l'occasione ad altri per un ringiovanimento al vertice»*.

A Seborga la nuova giunta è già al lavoro. Il sindaco Walter Ferrari, dc, ha come collaboratori di giunta i compagni di partito Caramello, vicesindaco, l'assessore effettivo Marco Rosello e tre supplenti: Vittorio Di Paolo, Silvio Ciabaccio e Gianvirio Borga indipendente. L'opposizione è composta dai comunisti e socialisti.

Nella continuità amministrativa l'estate presenta numerosi appuntamenti con feste e sagre che richiamano migliaia delle grandi occasioni. Le elezioni non hanno certo bloccato l'estate dell'ex Principato che continua ad essere meta di numerosi turisti.

**Italo Merlo**

L'incidente ieri pomeriggio a Sanremo davanti a centinaia di persone

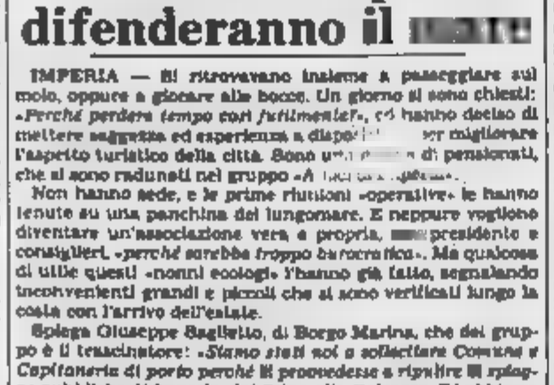
# Attraversa i binari la stazione e il treno lo travolge: è grave

**E' un anziano medico di origine francese - Subito l'amputazione di un braccio e di una gamba**

SANREMO — Un anziano medico dentista di origine francese, René Ramelli 71 anni, abitante a Sanremo in strada La Rocca 22, è stato travolto dal treno mentre attraversava i binari per raggiungere un convoglio in partenza su un altro marciapiede. Ha riportato ferite gravissime. I medici del reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo disperano di salvarlo.

La disgrazia è accaduta ieri alle 18,30 alla stazione di Sanremo.

Ramelli era giunto in stazione, diretto a Roquebrune, in Francia, quando ormai l'altoparlante stava segnalando la partenza imminente dell'espresso 646 Ventimiglia-Cuneo-Torino, fermo sul terzo binario. Valigia alla mano, ha attraversato il primo binario proprio mentre stava sopraggiungendo il Milano-Ventimiglia delle 16,14 che viaggiava con quasi mezz'ora di ritardo. L'investimento è stato inevitabile.



Sanremo, L'uomo ferito sotto il treno mentre viene

Drammatico il racconto dei due macchinisti, Danilo Colotto e Germano Lagorio, entrambi del compartimento di Savona: «Avevamo quasi completato la manovra di rallentamento ed il treno viaggiava a non più di 25-30 chilometri all'ora, quando abbiamo visto una persona anziana scendere penultima ed iniziare ad attraversare i binari. Abbiamo suonato più volte poi è scattata la "rapida". Ma non c'è stato nulla da fare».

Renato Ramelli è stato travolto in pieno e trascinato per una trentina di metri. Quando i militi della Croce Rossa hanno estratto dall'ingranaggio di una «volante», sono riusciti a liberarlo, dava ancora segni di vita, nonostante l'amputazione di un braccio e di un piede e lo sfondamento del bacino. E' stato subito sottoposto ad una serie di interventi chirurgici.

L'incidente ha provocato la paralisi della stazione di Sanremo con un ritardo nel traffico ferroviario di quasi mezz'ora.

g. p. m.

L'inchiesta sullo scandalo dell'appalto del casinò

# Un nuovo interrogatorio per l'ex sindaco Vento

**E' l'unico degli ex amministratori ancora agli arresti domiciliari**

SANREMO — Nuovo, inatteso interrogatorio per l'ex sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento. Ieri mattina è stato ascoltato, per un paio d'ore, a Milano, dal giudice istruttore Paolo Arbasino, il magistrato che da quasi un anno indaga sullo scandalo dell'appalto del casinò. Vento era assistito dal suo difensore, avvocato Evelina Cristel. Si ignora l'esito dell'interrogatorio.

Osvaldo Vento è l'unico fra gli ex amministratori coinvolti nello scandalo delle tangenti, ad essere agli arresti domiciliari. Gli altri da tempo hanno ottenuto la libertà provvisoria o il permesso per poter svolgere una attività lavorativa. Tre, a distanza di oltre diciotto mesi dalla bufera di fine novembre 1983, sono ancora latitanti. Gli assessori Gianni Giuliano ed Alfonso Carella ed il consigliere comunale Fulvio Ballestra si erano allontanati da casa poche ore prima dell'arrivo degli agenti e da allora hanno fatto perdere le loro tracce. Si sa che siano a poche decine di chilometri da Sanremo, nascosti appena al di là del confine francese, a Mentone.

Il nuovo interrogatorio di Osvaldo Vento da parte del giudice Arbasino a distanza di due mesi dall'ultimo, avvenuto il 12 aprile nella caserma dei carabinieri di Sanremo, potrebbe essere legato alle dichiarazioni rilasciate in quella occasione da alcuni ex croupier del casinò sentiti in veste di testimoni. Essi erano stati coinvolti nell'altro scandalo legato al casinò: quello delle vincite truccate. Fra questi Sergio Semeria, il «pentito» che durante il processo svoltosi al Solaro, disse: *«I soldi rubati finivano in buona parte nelle tasche dei politici»*, facendo il nome di alcuni notabili cittadini, fra i quali l'ex sindaco Vento e altri poi colpiti da ordine di cattura per corruzione e associazione a delinquere di stampo mafioso per l'appalto del casinò.

Che cosa fanno ora i protagonisti dello scandalo tangenti? Mario Tommasini ha aperto una concessionaria a Sanremo; Stefano Accinelli è a capo del suo studio di ingegneri; Vincenzo Liguori esercita la professione medica; Claudio Covini lavora nella propria farmacia; Andrea Borga manda avanti la sua azienda artigianale per la lavorazione dei marmi; Aldo Ferrara fa l'avvocato.

Osvaldo Vento continua a curare la sua clinica per animali, anche se si vede poco per strada. Roberto Andreaggi si è trasferito a Milano dopo la sua scarcerazione a Milano, Giovanni Parodi è morto qualche mese fa.

g. p. m.

Eletto il nuovo consiglio direttivo dell'associazione

# Il programma degli albergatori per una S. Bartolomeo più bella

SAN BARTOLOMEO AL MARE — L'apertura di un centro informazioni turistiche la realizzazione di una particolare segnaletica per agevolare ai bagnanti la ricerca di hotel ed esercizi, la difesa del mare e del litorale: questi i principali obbiettivi del nuovo direttivo dell'Associazione albergatori di San Bartolomeo al Mare.

Dopo che per oltre un anno le cariche erano rimaste vacanti è stato eletto un nuovo consiglio. La carica di presidente è stata assegnata ad Antonio Cersosimo (albergo delle Rose). Vicepresidente è stata eletta Paola Montanaro (hotel Stella Maris), segretario Adriano Ragni (hotel Lido), tesoriere Giorgio Milano (hotel Mayolo).

L'esecutivo si è messo subito al lavoro ed ha steso, già nella prima seduta, una bozza di programma dove figurano alcune interessanti iniziative. Spiega il nuovo presidente *«Dopo un certo periodo di stasi, legato anche alla fine del mandato della passata amministrazione, l'Associazione ha trovato nuovi stimoli ed entusiasmi. Le cose da fare non dare impulso al settore turistico della zona sarebbero molte. Abbiamo scelto quelle in grado di apportare i maggiori benefici in tempi relativamente brevi»*.

Gli albergatori a San Bartolomeo sono 31, quelli iscritti all'Associazione 23.

Prosegue Cersosimo *«Fra le prime necessità abbiamo individuato quella di un centro informazioni. Si tratta di un servizio utilissimo per i turisti e indispensabile per gli esercenti. Abbiamo già messo a punto ogni cosa per aprirlo fra pochi giorni. Come sede è stata scelta il piantereno del palazzo dell'Azienda di soggiorno, sulla via Aurelia. E' stata inoltre assunta un'impiegata. L'ufficio resterà aperto, per tutto l'estate, ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30»*.

Aggiunge Ceresi: *«Un altro discorso importantissimo è quello legato alla segnaletica turistica. Hotel ed esercizi, in molte località, sono indicati in ogni via, con appositi cartelli. Vorremmo che anche a San Bartolomeo si realizzasse un progetto di questo genere. L'amministrazione comunale, ufficiosamente ha manifestato ampia disponibilità a soddisfare questa richiesta, a tempi brevi»*.

Fra i programmi a più lunga scadenza, c'è l'organizzazione, per ottobre, di una serie di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di salvaguardare il mare, il litorale e il patrimonio ittico della zona.

f. d.

Hanno costretto le loro vittime a consegnare denaro e pochi oggetti d'oro

# In tre rapinano due ragazzi a Imperia ma sono arrestati pochi minuti dopo

Vladimiro

**IMPERIA** — In tre circondano due minorenni e si fanno consegnare pochi spiccioli, una catenina e un bracciale d'oro, ma vengono bloccati nel giro di 20 minuti dalla polizia.

La rapina è stata compiuta martedì sera, intorno alle 20,30, nei pressi della stazione ferroviaria di Oneglia. Alessandro Chiaravalli, 18 anni, di Imperia, e Massimo Salvegni, 18, di Torino, sono stati minacciati da tre ragazzi: *«Non fate i furbi e datevi tutto quello che avete, o sarà peggio per voi»*.

Il movimentato episodio è accaduto sul lato a monte di piazza Unità Nazionale. La banda di malviventi si è fatta consegnare i soldi e le catenine d'oro ed è fuggita dirigendosi verso il ponte di Oneglia.

Uno dei due ragazzi derubati è entrato in stazione e ha telefonato al «113». Immediatamente è scattato l'allarme e nel posto sono accorse diverse volanti della Squadra mobile. La polizia ha setacciato tutta la città e, nel giro di pochi minuti, una pattuglia composta dagli agenti Gaifrè, Deprela e Volpe ha bloccato in via Bonfante i tre presunti responsabili: si tratta di Guglielmo Rodolao, 19 anni, via Piemonte 71, Vladimiro Antoldi, 21 anni, salita dietro Monastero, e F.M., 17 anni, residente in via Ospedale.

I tre, denunciati per rapina, sono stati rinchiusi nelle carceri di Imperia.

La refurtiva è stata recuperata. Rodolao aveva con sé uno dei bracciali. La polizia, poco dopo, ha compiuto una serie di perquisizioni e nell'alloggio di F.M., a Oneglia, è stata trovata l'altra catenina d'oro.

Quando sono stati fermati dalla polizia, i tre erano ancora insieme. Nei confronti di Rodolao pesa un'altra accusa: il giovane, il giorno precedente, era stato denunciato dal padre per il furto, in casa, di 800 mila lire. La questura ha avviato accertamenti anche per chiarire quest'ultimo episodio.

m. f.

## Ha tentato di corrompere un agente

**VENTIMIGLIA** — Un marocchino di 30 anni, Mahamed Rabath, è stato arrestato alla frontiera di Ventimiglia per aver tentato di corrompere un agente. Il nordafricano che era munito di foglio di via obbligatorio ha offerto cinquantamila lire al tutore dell'ordine in cambio di non essere costretto ad allontanarsi dall'Italia.

(l. m.)


CASINO MUNICIPALE SANREMO

**AVVISO AL PUBBLICO**

Il CASINO MUNICIPALE DI SANREMO rende noto che, con deliberazione n. 323 in data 24 giugno 1985, è indetto concorsi pubblici per esami, previa prova selettiva, per l'assunzione di:

| | | |
|---|---|---|
| RUOLO SERVIZI | n. 1 | Vigilante |
| | n. 1 | Guardia Giurata |
| | n. 1 | Pittore |
| | n. 1 | Portiere Interno |
| | n. 7 | Commissionari |
| RISTORANTE | n. 1 | 2° Barman |
| | n. 7 | Commis bar |
| | n. 2 | Chef de rang |
| | n. 3 | Commis sala |
| | n. 1 | Cuoco capo partita |
| | n. 1 | Garzone cucina |
| | n. 1 | Magazziniere |

La scadenza della domanda è fissata per le ore 12 del 27 luglio 1985. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Casino Municipale.

IL COMMISSARIO PREPETTIZIO
Gabriele Perrone


Parlano gli ambulanti, replica il Comune

# Il «mercatino» è soppresso proteste ad Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA — Lo «shopping di notte». Il mercatino serale di Viale Italia Palme, che nelle ultime due estati era diventato un motivo di attrazione ad Arma, quest'anno non si farà: la giunta comunale ha negato l'autorizzazione.

Sulla vicenda ieri è intervenuta l'Anva-Confesercenti, associazione che rappresenta i commercianti ambulanti e che organizza la manifestazione, contestando questa decisione e distribuendo un volantino di protesta. Secondo il sindacato, *«l'amministrazione ha agito in modo scorretto, senza mai accordarci un incontro o rispondere alla nostra richiesta»*.

La Confesercenti sottolinea che l'iniziativa, per il suo valore turistico e commerciale, non deve essere cancellata.

Replica l'assessore al Commercio Ciermano Cervini *«La giunta non ha fatto altro che uniformarsi al giudizio delle commissioni, in cui sono rappresentati tutti gli operatori del settore. Tra l'altro esistevano già proteste dei espositi, e il mercatino non era stato inserito nel calendario che il Comune deve comunicare con un anno di anticipo a Camera di commercio e Regione. Valuteremo la possibilità di riavvio, in modo migliore, il prossimo anno»*.

c. d.

E' di Savona, trenta licenziamenti

# E' fallita la «Trasca» funivia alla deriva

**SANREMO — La Trasca, la ditta che aveva in subappalto dalla Cogefar l'incarico di sistemare nell'alta valle Armea il materiale di risulta della costruenda ferrovia a monte, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. Il provvedimento, oltre a provocare l'immediato licenziamento di circa 30 dipendenti, ha bloccato anche la discarica.**

**Si tratta di una vera e propria «montagna» di quasi un milione di metri cubi di terra. Se fosse stata scaricata in mare, probabilmente potrebbe contare ora su un Pian di Poma bis. La questione è delicata. Il Comune ha dato il via ad una indagine incaricando il geometra Giancesare Ay di «radiografare» la situazione. Il tecnico dovrà rispondere a due quesiti: rilevare l'esatta volumetria, le quote e le superfici rilasciate dal Comune quattro anni fa con concessioni edilizie; stabilire il reale volume del materiale riportato dalla Trasca, l'eccedenza di ciascuna licenza, i mezzi cubi che eventualmente dovrebbero essere rimossi.**

**Palazzo Bellevue nuovi autorizzato quattro progetti di ampliamento, il primo ed il quarto firmati dall'architetto Tortelotti, il secondo da Lavezzo, il terzo da Clerio.**

r. b.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

### Galbo

BORDIGHERA — Mercoledì prossimo, al Grand Hotel Cap Ampelio, si aprirà una personale del pittore Galbo. In esposizione, sino al 31 luglio, una trentina di opere su paesaggi, mare, fiori. Galbo, che vive e lavora a Bordighera, ha allestito personali in Italia e all'estero.

### La Scaletta

IMPERIA — A Oneglia, in via Cascione, si trova la galleria d'arte «La Scaletta». La rassegna è a cura dell'associazione culturale «Arte per arte». Orario d'apertura 15,30-19.

### Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — Nei locali sede della Pro loco di Pieve di Teco, lungo via Nazionale, sono esposte le opere dei pittori pievesi, Rambaldi e Barli. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 11.

TAGGIA — Sabato scorso, nei saloni di Villa Moselli, si è aperta la mostra personale del pittore Raimondo di Dolcacqua, detto Barbadirame, sul tema «Terra e gente di Liguria». L'esposizione (che comprende olii, disegni ed acquerelli) durerà fino al 25 luglio.

### De Biasio

— Alla galleria «Garibaldi», al numero 13 dell'omonimo corso, prosegue l'esposizione della pittrice Elvira De Biasio, che presenta le sue ultime creazioni. La mostra resterà aperta sino al 31 luglio.

### Angeli

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il Parrasio», nel centro storico di Porto Maurizio, si è aperta la personale di Franco Angeli. Orario d'apertura lunedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.

### Diano

DIANO — Nella sala mostre dell'Azienda di soggiorno di Diano Marina, espongono i pittori Bruno Alassio e Vanna Gambetta.

CIPRESSA — Nella sala mostre del palazzo comunale di Cipressa espone Alcardi.

Un vertice per una strategia comune nella lotta contro l'eroina

# Il prefetto ai sindaci «Fermate la droga»

Nei giardini pubblici e nelle piazze [illegible] città grandi e piccole è ormai [illegible] il triste spettacolo delle siringhe abbandonate che creano fra l'altro gravi problemi per la tutela della salute pubblica. La situazione è [illegible] ancor più drammatica dal diffondersi dell'Aids

Durante l'incontro i primi cittadini sono stati invitati ad elaborare entro 45 giorni provvedimenti concreti per bloccare il diffondersi delle sostanze stupefacenti. C'è una sensazione di diffusa impotenza Comuni e Usl spesso si limitano a «istituzionalizzare» il fenomeno

SAVONA — Il prefetto Giovanni Orefice, preoccupato per il pauroso dilagare del- [illegible] fra i giovani della provincia, ha convocato tutti i sindaci [illegible] costiera, [illegible] Andora sino a Varazze, più alcuni dei centri più importanti della Valle Bormida.

Il prefetto, affiancato dal capo [illegible] gabinetto Giuseppe Resta, ha dato ai sindaci 45 giorni di tempo per elaborare un piano concreto contro la droga.

Al vertice sono anche intervenuti i presidenti dell'Unità sanitaria della provincia, il colonnello Nicolò Bozzo comandante dei carabinieri, il [illegible] colonnello Paolo [illegible] comandante della Guardia di Finanza, il vicequestore vicario Francesco Cerbasi, il provveditore agli studi Antonina Franzone.

E' stata affrontata la spinosa questione delle siringhe abbandonate in spiaggia, un aspetto inedito e inquietante dell'estate '85: c'è stato un dibattito, finalmente aperto e senza «filtri». Tutti sono concordi nel definire la situazione gravissima e in apparenza senza via d'uscita.

Si è deciso di puntare sulla prevenzione: non tanto per spiegare gli effetti e le conseguenze dell'uso sistematico di stupefacenti, ormai noti, ma su come combatterne la diffusione. «[illegible] vogliamo promuovere sterili campagne di informazione. *Le famiglie devono imparare a riconoscere nei propri figli adolescenti i segni del "contagio". Poi come combatterlo in modo adeguato. Con l'apertura [illegible] prossimo anno scolastico saranno organizzate a cura dei Comuni e del provveditorato conferenze ed incontri con i genitori ai cui contiamo in modo particolare per contenere le dimensioni del fenomeno*».

Il prefetto ha [illegible] posizione estremamente responsabile in merito al problema dei tossicomani. Ha lasciato parlare a lungo gli [illegible] amministratori che [illegible] lamentati della scarsa sorveglianza da parte delle forze di polizia, giudicata talvolta insufficiente.

C'è una sensazione diffusa di impotenza: Comuni ed Unità sanitarie in molti casi si sono limitati [illegible] istituzionalizzare il fenomeno: per esempio schedando i tossicodipendenti, distribuendo il metadone, addirittura permettendo ricoveri ospedalieri di disintossicazione con motivazioni diverse da quelle reali.

Conclude Giuseppe Resta: «*Quello che [illegible] fosse chiaro è un fatto: senza il contributo [illegible] tutti non si potranno [illegible] ottenere risultati positivi contro la droga. Come non parlano le inchieste giudiziarie. Ognuno di noi deve dare un contributo. Non basta chiudersi la porta dietro le spalle per dimenticare le siringhe e i morti da overdose. Oggi è il figlio del vicino a finire in mano agli spacciatori, domani potrebbe accadere ai nostri*».

Massimo Numa

Ormai i netturbini hanno paura

## Imprese specializzate per raccogliere gli aghi

**SAVONA — Quando la droga diventa routine. Il Comune di Savona ha affidato ad una impresa privata (nomi e costi quali costi) l'incarico di rimuovere le siringhe abbandonate dai drogati un po' dovunque. I responsabili dell'impresa, la Tecnoverde, che si occupa in massima parte di disinfestazione (ratti e insetti) ha diligentemente redatto le relazioni, relative ad ogni zona: Montarbano, via Pietro Giuria, prolungamento fascia costiera, centro storico. Migliaia di siringhe [illegible] Molto nell'incaricatore di Zinola.**

**I dipendenti della Tecnoverde sono muniti di guanti ed altre protezioni contro i pericoli di infezione. Come è noto le siringhe da insulina, vendute dalle farmacie senza alcuna il- [illegible] (non [illegible] regolamenti [illegible] materia) [illegible] utilizzate più persone.**

**La possibilità che venga contratta l'epatite virale [illegible] molto alta; [illegible] è fatto strada [illegible] terribile malattia, l'Aids, [illegible] acquisita, [illegible] colpisce in particolare i [illegible] e chi si [illegible] attraverso gli aghi infetti.**

**In molti paesi i giardinieri e gli spazzini hanno paura. A Varazze si rifiutano di ripulire le siepi dei giardini frequentati dai tossicomani. Ci sono malumori anche a Savona.**

m. ma.

Come cambia il commercio della morte

## Personaggi [illegible] i padroni dell'inferno

**SAVONA — Da qualche tempo [illegible] si verificano più [illegible] di cronaca clamorosi legati agli stupefacenti. Eppure i drogati sono in continuo aumento. Carabinieri e polizia, nel corso dell'anno, hanno arrestato [illegible] piccoli spacciatori. I drogati però non si fanno più vedere ostentatamente nel centro di Savona, come [illegible] volta.**

**Il fenomeno non s'è attenuato, anzi: le siringhe vengono ritrovate ovunque [illegible] città, e ultimamente [illegible] compaiono persino sulle spiagge della periferia e del comprensorio.**

**Gli inquirenti sono convinti che ai vertice degli spacciatori si siano insediati nuovi personaggi della malavita, molto più scaltri di quelli che li hanno preceduti.**

**Sarebbero uomini e donne, talvolta insospettabili, che fanno [illegible] tramite con Genova, [illegible] delle capitali dell'eroina. Hanno abbandonato i drogati «storici» ormai completamente [illegible] inaffidabili, e preferiscono puntare sugli adolescenti.**

**I nuovi padroni dell'eroina sono personaggi in doppiopetto che affidano lo smercio diretto a persone esterne al giro.**

**[illegible] ultimi blitz dei carabinieri hanno portato [illegible] impiegati, dipendenti di multinazionali, operatori commerciali, professionisti. Un salto di qualità che costringe magistratura e polizia a studiare nuove forme di lotta.**

m. mi.

Processo Teardo: altri interventi dei patroni di enti e impresari

# E la parte civile insiste «Tutto denaro illecito»

SAVONA — Continuano, implacabili, le accuse dei rappresentanti [illegible] parte civile che non hanno dubbi sulle responsabilità di quella che è stata definita un'organizzazione mafiosa e che spianano così il terreno [illegible] rappresentante della pubblica accusa, Michele [illegible] Il pm inizierà a parlare questa mattina, le conclusioni sono previste per lunedì.

Ieri hanno parlato gli avvocati Galante, Manitti, Raimondi, Rosso e Coniglio a sostegno delle parti lese: la Provincia, Comuni, imprenditori indotti a versare tangenti. Identiche, e non può [illegible] diversamente, le tesi, le convinzioni e la ripartizione delle responsabilità tra gli imputati dei quali il «capo indiscusso» era Alberto Teardo.

Hanno sostenuto le parti civili: «*Le cariche e gli incarichi da essi ricoperti, anziché essere posti al servizio della comunità [illegible] servirono per anni a fabbricare denaro illecito*». Si è parlato anche di politica e di socialità e i legali, assumendo le vesti dell'uomo della strada, hanno osservato che [illegible] imputati, pur essendo iscritti a partiti politici, non [illegible] hanno mai saputo cosa [illegible] la solidarietà umana, [illegible] fosse il socialismo, [illegible] fossero [illegible] di mutuo [illegible].

Ha detto l'avv. Manitti: «*Tutto un sistema solamente per prendere e [illegible] per dare, dimenticando completamente che amministrare la cosa pubblica è servizio e sacrificio*».

I rappresentanti degli imprenditori costituiti [illegible] poi esaminato le prove in possesso [illegible] tribunale. Ha detto l'avv. Raimondi che ha trascritto i fratelli Damonte: «*Il materiale probatorio [illegible] colto è inoppugnabile. Le parti sostenute in questo vicendo mafioso da ciascuno [illegible] imputati sono più che chiare*».

[illegible] prove riferite all'attentato ad [illegible] dell'impresa Damonte, e per il quale sono chiamati direttamente in [illegible] e Bruno Buzzi, è a sfociarsi in particolare l'avv. Raimondi. Ha sottolineato che la vicenda coinvolge direttamente, per il [illegible] cinque [illegible] tipo mafioso, [illegible] tutti gli imputati.

Le prove [illegible] responsabilità del presunto [illegible] mafioso sono piuttosto incerte e [illegible] essenzialmente sulle dichiarazioni di due [illegible] (un pensionato ed una prostituta) che la difesa, come ha sostenuto il rappresentante dei fratelli Damonte «cercherà di far apparire [illegible] inattendibili in quanto una potrebbe aver detto qualcosa di troppo e quindi essere definito un mitomane, l'altro, invece, potrebbe [illegible] inclusa in quella categoria che ai tempi della prima repubblica romana era definita degli "infames"».

Ma per Raimondi ci sono le prove logiche e storiche [illegible] l'attentato è stato commissionato [illegible] gruppo che faceva [illegible] all'ex presidente [illegible] Regione, perché l'imprenditore Damonte si era rifiutato [illegible] pagare la tangente. Ha concluso il legale: «*Un chiaro avvertimento di stampo mafioso. Sono convinto che il tribunale abbia raggiunto le prove su questo specifico episodio*».

L'avvocato Franco Coniglio, che cura gli interessi dello Iacp, ha quantificato i [illegible] arrecati dalla presunta organizzazione [illegible] all'Istituto autonomo [illegible] case popolari: «*Possiamo parlare [illegible] un miliardo e 15 milioni. I costruttori che dovevano pagare le tangenti si [illegible] rifatti costruendo sotto costo e usando materiale molto scadente. [illegible] questi motivi chiedo il risarcimento da stabilire [illegible] in separata sede. [illegible] attesi di questo giudizio gli imputati [illegible] dovranno [illegible] 300 milioni*».

L'avvocato Pagano, patrono del Comune [illegible] Finale Ligure, ha detto: «*Molti [illegible] squadristi sulla soglia si sono comportati molto peggio degli imputati. Solo la bontà dei giudici ha fatto sì che non venissero presi seri provvedimenti*».

Gian [illegible] Carlisi

Le tappe sino alla lunga camera di consiglio

# Prima della sentenza

SAVONA — A che punto è il [illegible] Teardo? Questa mattina dovrà parlare l'ultimo [illegible] avvocato delle parti civili. Il suo intervento durerà circa un'ora, quindi la parola sarà [illegible] pm Michele Russo. Il magistrato ha preparato una requisitoria di 350 cartelle dattiloscritte. [illegible] è riservato tre giorni per poter sviluppare tutti i punti.

Intanto ieri [illegible] i difensori degli imputati hanno cercato [illegible] organizzare i loro interventi. Lunedì mattina, [illegible] il pm avrà concluso, inizierà a parlare l'avv. Umberto Ramella che difende l'ex presidente della Provincia, Gianfranco Bangalli. Poi sarà [illegible] volta [illegible] Antonio Chirò, difensore di Mauro Testa e di De Dominicis, dell'avv. [illegible] per De Dominicis.

Martedì 16, parleranno [illegible] avvocati [illegible] (Benazzo), Fortunato Gustavino (Abrate), Fausto Mazzitelli (Bruno e Vadora), De Vincentiis (Buoso). Mercoledì [illegible]: Angelo Germano (Minetti), Donato Cangiano (Bovio), Marco De Luca (Vadora), Umberto Cavallo (Borghi e Biocardi), Antonio Rubino (Guerci).

Giovedì 19: Tito Signorile (Vignaroli), Giorgio Finocchio (Bongiorni, Caviglia, Bottino). Venerdì 19: Carlo Coniglio e Loizi (Buzzi), [illegible] Paleologo (Bordero), Antonio Di Maggio (Guerci).

Lunedì 22: Pier Mario [illegible] (Capello, Manni) Martedì 23 e mercoledì [illegible]: Silvio Romanelli (Teardo, Buzzi, Schmidt). Giovedì 25: Calabria, Di Benedetto (Dossetti) Venerdì 26 Zaccone, Signorile (Capello e Testa). Lunedì [illegible] Salvarezza (Borghi, Biocardi); Scopesi (Bottino, Bordero), Coniglio (Badano). Martedì 30: Signorile e Rossomando (Guggero). Mercoledì 31: Gallo (Abrate), Lombardi (Caviglia). Giovedì 1: Vittorio Chiusano (Teardo).

g. p. c.

Ricorso al Tar contro le decisioni del Consiglio comunale

# *Due seggi contesi a Cisano sul Neva e Alternativa democratica protesta*

[illegible] CISANO [illegible]

Alloro Maggio, 38 anni, e Piero Bico, 33 anni, candidati della lista Alternativa [illegible] cratica, che ottenne tre seggi di opposizione [illegible] Comune di Cisano sul [illegible] nelle amministrative dello scorso mag- [illegible] proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale per [illegible] in Consiglio comunale [illegible] sostituzione dei due colleghi di lista, [illegible] Filippini e Luciano [illegible] che avevano rinunciato ad [illegible] la carica di consigliere, dandone tempestiva comunicazione al presidente [illegible] n. 1 al fine [illegible] poter [illegible] subentrati, nella proclamazione degli eletti, [illegible] candidati che [illegible] seguivano in ordine di lista.

Il Consiglio comunale di Cisano, nella prima riunione convocata per la [illegible] suoi membri e la [illegible] sindaco (confermato Sandro Mariano) e della giunta, non procedette [illegible] sostituzione dei rinunciatari, bensì prese atto delle loro dimissioni. E' noto che nei centri [illegible] meno [illegible] 5 mila abitanti, dove è in vigore il sistema maggioritario, non [illegible] possibile sostituire membri in corso [illegible] legislatura ed in caso di dimissio- [illegible] il Consiglio resta incompleto.

Mauro Maggio e Piero Bico, patrocinati dall'avvocato Isidoro Bellando di Alassio, ricorrendo al Tar e chiedendo di essere chiamati in Consiglio comunale a ricoprire i seggi lasciati liberi da Bonifazio Filippini, eccepiscono inosservanza [illegible] argomentazioni del ricorso si afferma che lo spirito [illegible] legge elettorale richiede [illegible] giungere, nel rispetto di un [illegible] costituzionale, [illegible] composizione integrale del Consiglio comunale anche nei centri inferiori a 5 mila abitanti; il Consiglio comunale [illegible] Cisano nella sua prima seduta ha travisato i fatti prendendo atto di dimissioni inesistenti e non tenendo conto della reale volontà di rinuncia degli eletti ai fini della sostituzione con [illegible] candidati della lista. La delibera [illegible] quindi viziata da illegittimità, tale da invalidare l'intera seduta consiliare.

Decisivo potrebbe essere l'esame del verbale delle sezioni elettorali, ma i ricorrenti [illegible] sarebbero riusciti ad ottenerne copia; chiedono quindi vengano esibiti in giudizio per verificare la rispondenza ai fatti. Il ricorso esprime infine stupore per l'avvenuta ratifica [illegible] delibera.

g. m.

Saldo (psi) appoggerà la giunta?

# Alassio, il sindaco assegna le deleghe

ALASSIO — Dopo avere [illegible] pubblici, cui è [illegible] la viabilità; al liberale Carlo Carenzo l'illuminazione pubblica, la fognatura e l'acquedotto; al socialdemocratico Biagio Stalla il turismo e [illegible] cultura; al [illegible] condo assessore socialdemocratico, Gianni Caviglia, lo sport, il verde pubblico, [illegible] piscina, il tempo libero.

Il sindaco si è riservato l'edilizia privata e la polizia.

Circola intanto insistente la voce dell'intenzione del consigliere socialista Paolo Saldo di dichiararsi disponi- [illegible] (contrariamente all'atteggiamento del [illegible] partito) ad appoggiare l'attuale maggioranza. Non si esclude che a Saldo possa andare, come consigliere, una delle deleghe non ancora assegnate dal sindaco. Altri incarichi dovrebbero andare ai consiglieri Francesco Schivo (ex sindaco comunista, il Commercio), Gianni Villani (Unione Alassina, Assistenza agli Anziani), Gianni Badolino (Unione Alassina).

f. st.

## Appello pci contro pentapartito

[illegible] — Il comitato direttivo del pci ha esaminato la situazione politica della provincia dopo le ultime elezioni. In molti centri della [illegible] non sono state ancora varate le [illegible] giunte e le trattative procedono a rilento.

Il pci vuole stringere i tempi e si rivolge, ancora una volta, ai partiti della sinistra [illegible] e laici per formare maggioranze «di progresso», che escludano la formula del pentapartito. I comunisti, infine, sono preoccupati per [illegible] avvenuti all'interno dei psi. Potrebbero provocare nuovi rallentamenti nelle trattative in corso.

(m. ma.)

## Ex [illegible] della [illegible] ritorna a casa

**ALBENGA — Quarantuno anni dopo la morte, la salma di un [illegible] Resistenza [illegible] Gerlando [illegible] siciliano, esperto nel sindacato cittadino, è stata inviata [illegible] Comune [illegible] Albenga ai suoi familiari [illegible] Agrigento.**


[illegible] SUCCESSO DELL'ESTATE 1985
TUTTE [illegible] DOMENICHE
ESCURSIONE 1 GIORNO [illegible]
CORSICA
CORSICA FERRIES: 4000 tons, 1150 passeggeri, cafeteria, self-service, ristorante, American-bar, solarium, cinema, televisione, intrattenimento [illegible] DUTY-FREE SHOP.
Autobus/bus speciale Mamberto con partenza da DIANO [illegible] ALASSIO, ALBENGA, CE- [illegible] LIGURE, BORGIO, FINALE e VARIGOTTI, NOLI e SPOTORNO.
PREZZO PER ANDATA E RITORNO IN CORSICA
LIRE 41.000
HOSTESS MAMBERTO A BORDO
Informazioni e prenotazioni:
Viaggi MAMBERTO S.p.A.
DIANO MARINA (0183-496.402) PIETRA LIGURE (019-648 724)
ALASSIO (0182-42.896) FINALE LIGURE (019-602 131)
CERIALE (0182-90.549) SPOTORNO (019-745 045)



CERCHIAMO
GIOVANI ambosessi cultura media da avviare a inserire [illegible] professione di programmatore/trice di computers previo [illegible] NELLA TUA CITTA'
[illegible] colloquio nella TUA CITTA' telefonare 02 670.0729 - 02 204.2388 oppure scrivere:
Informatica BOLEDI. - [illegible] Pe- [illegible] 26 - 20134 [illegible].



LA [illegible]
ogni sabato
Tutto libri
[illegible] di più



DALL'IDEA ALL'IMPRESA
Hai un progetto d'impresa?
Vuoi realizzarlo in Liguria?
Hai intenzione di diversificare la tua attività?
Il BIC LIGURIA - Creazione d'Impresa - con il sostegno della Comunità Economica Europea, fornisce servizi di formazione, consulenza alla predisposizione del piano d'impresa, assistenza tecnologica, finanziaria ed insediativa, per consentire l'avvio della tua nuova impresa.
Se sei interessato e vuoi saperne [illegible] più telefona ai numeri:
010/88 02.43-81.88.91
BIC LIGURIA
Creazione d'impresa
c/o FI.L.S.E. S.p.A.
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova


[illegible] NOTIZIE FLASH

## Un residuato bellico l'ordigno [illegible] Cerisola

[illegible] — L'ordigno che, pescato in mare e depositato sul terrapieno [illegible] a Pineo [illegible] ha provocato [illegible] dei treni sulla Genova-Ventimiglia, [illegible] un [illegible] bellico, forse un proiettile tracciante o fumogeno, in [illegible] a navi [illegible].

[illegible] quindi ad una quarantina di [illegible] fa [illegible] intervenire [illegible] sarebbe così esploso se non [illegible] artificiere [illegible] ha distrutto facendo brillare l'involucro.

m. r.

## Furto [illegible] Cairo, due [illegible] carcere

CAIRO M. — I carabinieri di Cairo, dopo due settimane di indagini, sono riusciti a scoprire uno dei presunti autori del furto ai danni dell'officina fratelli Giordano a San Giuseppe di Cairo dove erano spariti macchinari per decine di milioni.

Si tratta di Nicola Longo, 28 anni, Genova, via Digione. Con lui è finito in carcere il ricettatore Francesco Iannizzi, 34 anni, Genova, via degli Arditi. I carabinieri hanno anche recuperato refurtiva per oltre 12 milioni e sono sulle tracce dei due complici di Longo: avrebbero già identificato il basista, un cairese.

(g. p. c.)

## Pontile vietato, scherzo ad Alassio

ALASSIO — Possibile che l'interruzione del pontile centrale avvenga proprio nell'ora del massimo passeggio serale? La domanda se la sono posta alcune migliaia di turisti che martedì sera, alle 21, si sono visti l'accesso al molo sbarrato da una striscialina bianca e rossa di plastica da cui pendeva un cartello con la scritta: «*Pontile pericolante*».

La gente, incredula, non sapeva se procedere o arrestarsi e cercava di avere delle spiegazioni. Si trattava di uno scherzo per chiarire il quale, tuttavia, è dovuto recarsi sul posto un vigile urbano dopo la telefonata di un commerciante.

Nonostante le ricerche condotte dal comando del vigili, non si è riusciti ad avere nessuna indicazione sull'identità dell'ignoto che ha appeso il cartello.

(r. sr.)

In pretura ad Albenga anche il presunto corruttore

# Amnistia al veterinario accusato di avere preso tangenti

ALBENGA — L'applicazione dell'amnistia, ieri mattina in pretura ad Albenga (giudice Maffeo, p.m. Troccolo, cancelliere Brunengo), [illegible] chiuso una vicenda [illegible] tangenti avvenuta ad Alassio tra il 1975 ed il 1978. Protagonisti il veterinario condotto Ugo Boragine 59 anni, residente in via don Minzoni 9/5, da cinque anni sospeso dagli organi dell'Usl, e Sabino Boero, 60 anni, via Torino 17, titolare di un deposito di carni macellate, accusati di concorso in corruzione. Avrebbero rispettivamente ottenuto e pagato mazzette per visite sanitarie [illegible] deposito del Boero ed abbreviare i tempi della messa in commercio della carne.

La storia, lunga e complessa, è [illegible] alla pretura [illegible] Albenga dopo una sentenza della Corte di Cassazione seguita a due gradi di giudizio. Nel 1980 Ugo Boragine fu assolto per insufficienza di prove dal tribunale di Savona dall'accusa di concussione legata al percepimento, per circa tre anni, di centomila lire mensili (più di 3 milioni e mezzo in totale) da parte di Boero, [illegible] denunciò il funzionario non appena ricevette, in base alla sua versione, la richiesta di aumento della tangente a 800 o 400 mila lire al mese, secondo la stagione.

In appello Boragine, che ha sempre respinto le accuse e dichiarato di non essersi mai potuto difendere nella misura dovuta, ottenne l'amnistia con la derubricazione dell'accusa in semplice corruzione. Terza fase in Cassazione: la suprema corte conferma la [illegible] appello, ma dispone un quarto procedimento, per corruzione, legato alla ulteriore richiesta di aumento [illegible] tangente. Stavolta però, Boero, che è sempre stato parte lesa, diventa imputato per concorso.

Ieri, davanti al pretore, Boragine (difeso dall'avv. Malinconio del foro di Napoli) ha continuato a negare e Boero (difeso dall'avv. Filippi di Albenga) ha ribadito le accuse, respingendo il ruolo [illegible] corruttore.

Il pretore, tenuto conto della tenue entità [illegible] fatti, ha applicato l'amnistia per i due imputati.

g. m.

## Loano, stasera la tournée del «Teatro della Tosse»

LOANO — Si conclude questa sera nel chiostro [illegible] Sant'Agostino, a Loano, alle 21,30, [illegible] breve *tournée* nella Riviera di Ponente del Teatro della Tosse, organizzata dall'Amministrazione [illegible] [illegible] Spotorno nella Riviera di Ponente, con «*La storia vera di Piero d'Angera che alla crociata non c'era*» di Dario [illegible].

«*Piero d'Angera*» era l'unico testo di Dario Fo non ancora rappresentato in teatro.

Dalle caratteristiche di colore, movimento, umorismo e ironia ambientati in [illegible] Medio Evo avventuroso che ricorda «Mistero buffo», lo spettacolo [illegible] presta assai bene alle rappresentazioni all'aperto, e la compagnia lo porterà da un capo [illegible] della Penisola per concludere la sua *tournée* estiva [illegible] stato ai Parchi di Nervi.

Sotto [illegible] regia di Torino Conte recitano Enrico Campanati, Franco Carli, Antonio Francioni, Carola Stagnaro, Gianni Valenza, Claudio Nocera, Bruno Cereseto, Rocco Cesareo, Luca Tassara, Giuliano Fossati e Alfredo Biagi. Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati, le musiche di Bruno Coli.

a. d.

Proteste a Spotorno

## [illegible] sfratti [illegible] [illegible]

SPOTORNO — Niente Parco del Monticello per il Festival dell'Unità di Spotorno. La decisione dell'amministrazione ha suscitato vivaci polemiche del pci.

«*La giunta all'ultimo momento* — si legge in un'interpellanza inviata dal quattro consiglieri di [illegible] e sindaco — *ha revocato l'autorizzazione presa il 20 maggio scorso* (dall'allora sindaco Antonio Murialdo: ndr) *esprimendo una valutazione diametralmente opposta a quella che costituiva il presupposto [illegible] già concessa autorizzazione che oltretutto seguiva una prassi consolidata da anni, mai disattesa e mai fonte di inconvenienti*».

Il sindaco, Margherita Robatto, aveva invitato i responsabili del Festival dell'Unità ad [illegible] incontro per [illegible] una soluzione che per il momento non è ancora stata trovata. «*Sono loro che devono farci la proposta* — ha detto il primo cittadino di Spotorno — *in ogni caso abbiamo ritenuto [illegible] derogabile il principio già espresso fin dai tempi della minoranza che il Parco del Monticello è [illegible] patrimonio pubblico e [illegible] tale va salvaguardato. In futuro intendiamo infatti non concedere [illegible] nessuna [illegible] festa, quindi non [illegible] per quella del pci*».

r. sr.

Polizia e Rari Nantes al lavoro per il prossimo campionato

# Vertice in Questura a Savona per l'ordine pubblico in piscina

**Alcune misure per evitare incidenti e limitare la capienza - Un progetto della società biancorossa per creare un club satellite che si occupi dell'attività giovanile**

SAVONA — Vertice, ieri mattina, in Questura, tra i dirigenti della Rari Nantes Savona e i responsabili dell'ordine pubblico. Sul tavolo della discussione, ovviamente, il dopo-partita di Rari-Canottieri di mercoledì scorso, e in generale i problemi di sicurezza del nuovo impianto olimpico.

Due, in pratica, i risultati del lungo incontro. Primo, la necessità di dotare la piscina di alcune attrezzature supplementari in grado di garantire maggior disciplina durante l'accesso del pubblico e di evitare rischi per gli spettatori stessi. Secondo, l'estrema disponibilità dei dirigenti della Questura nell'adeguare incontro alle esigenze della società e dei tifosi.

Insomma, dovrebbero esser state poste le basi affinché non il nuovo problemi di alcun genere sulla pallanuoto.

La pagella del dopopartita di Rari-Canottieri è volata, anche grazie all'estremo senso di responsabilità di tutti, Questura compresa, e premocio, più di ogni altra le necessarie modifiche all'assetto della vasca, che d'altronde il Comune ha in parte già varato, con una recente delibera. Le principali novità, da allestire entro l'inizio del prossimo campionato di A1, dovrebbero essere cinque.

Le tribune verranno tranciate nella parte inferiore, quella che porta a bordo vasca; in alto, dove c'è il rischio che qualcuno cada, verrà sistemata una rete di protezione di notevole altezza; giocatori e arbitri verranno fatti entrare e uscire da un unico passaggio, il più possibile lontano e protetto; sul lato a mare (e qui il Comune si è già fatto parte causa) dovrebbe trovar posto una nuova tribunetta; verrà utilizzata un'uscita per il pubblico a lato monte, da non usare troppa calca.

Sono soluzioni destinate ad infondere in tutti, dai tifosi ai tutori dell'ordine, a dirigenti, giocatori ed arbitri, maggior tranquillità, lo scopo di evitare incidenti e tensione che, come dimostrato una settimana fa, possono far saltare i nervi. E questo inoltre permetterebbe 2000-2200 posti al (uno stesso della Questura) la capienza della piscina.

Mentre lavora in questo senso, la Rari Nantes, per voce del suo vice presidente Alberto Falco, lancia un'idea che potrebbe fare di Savona un'autentica università della pallanuoto. Dice Falco: «*Abbiamo intenzione di creare una società satellite destinata, nel giro di tre anni, ad arrivare in B. Questo permetterebbe ai nostri giovani di fare esperienza nelle serie minori, di essere un serbatoio per la prima squadra, ma soprattutto di fondare una tradizione cittadina che trasformerebbe Savona in un centro di importanza internazionale*». r. bg.

**Si è giocato a Napoli la prima per lo**

Il servizio nelle pagine di sport nazionale

**Si assegna lo scudetto femminile**

— oggi a domenica, a Narni (provincia di Terni), si svolge il girone finale del massimo campionato femminile di pallanuoto che assegnerà lo ta 81/85. Vi prendono parte formazioni e gioca la formula all'italiana.

Oltre alle genovesi della Nuotatori Rivarolesi, la Nissa Azzurra Napoli, l'Insigrafia Napoli, Dopolavoro Ferroviario Catania, Vallturno e Via Nova (a. c.)

La Federazione decide il blocco delle retrocessioni

# I campionati da 10 a 12 squadre 4 le promozioni dalla B

Il Consiglio di presidenza della Federnuoto ha approvato l'allargamento da dieci a dodici squadre dei campionati di serie A1 e A2 a partire dalla stagione 85/86, con conseguente blocco delle retrocessioni per l'anno 84/85. Il Nervi e la Rari 1904 Firenze (cadute dalla A1 alla A2), lo Sturla e il Medical Vomero (passate dalla A2 alla B) rimangono quindi nei rispettivi gironi di appartenenza, mentre ci saranno quattro promozioni (anziché due) dalla B alla A2: nel girone i giochi sono già fatti per il Sori e l'Arenzano, nel girone Sud, invece, la lotta è ancora aperta. Infine, dalla B alla C, retrocederà una sola squadra.

**La prossima A1**

Posillipo
Canott. Napoli
Rari Savona
Arco Camogli
Ortigia
Lazio
Bogliasco
Pescara Bisley
Pro Recco
Molinari Civitav.
Rari Firenze
Nervi

**Così la**

Bologna
Chiavari
Fiamme Oro
Como
Mameli
Otc Volturno
Sturla
Medical Vomero
Sori
Arenzano
le 2 promosse della B Sud

SERIE C - La Rebar Imperia è ormai un passo dai cadetti

# Svaniti i sogni dell'Albisole?

**A giornate dalla fine sembra determinante il k.o. di Livorno - Il sabato**

*La Rebar Imperia è a un passo dai cadetti. 17ª giornata di ritorno del campionato di C ha segnato infatti la sconfitta a sorpresa della Rari Albisole, seconda in classifica. La battuta d'arresto dei Rebagliati e compagni in casa della Nuotatori Livornesi (8-7, il gruppo un momento estremamente delicato, quando l'appaccio al vertice sembrava a portata di mano.*

*Le lunghezze distacco fra la capolista Rebar, ferma per riposo, e l'Albisole sono così rimaste tre. Per cancellarle, la compagine di Albisola ha a disposizione soltanto tre turni. La Rebar, fra l'altro, a causa del riposo dalla Federazione, avrà il vantaggio di disputare l'incontro più impegnativo, il Meridiperi, al termine dei turni regolamentari previsti dal calendario.*

*Sabato gli imperiesi affronteranno in casa propria i Nuotatori Livornesi. Più difficile l'impegno per l'Albisole, che, a Savona, dovrà vedersela con la terza in classifica, Meridiperi.*

*In casa della Rari Nantes Imperia c'è grande entusiasmo. Spiegano i responsabili: «Questa volta se abbiamo, e solo per scaramanzia, il passo falso dell'Albisole non era assolutamente prevedibile. La strada verso la serie B, in effetti, ora è veramente in discesa. Comunque non commetteremo errori presunzione. C'è ancora un tenere duro, senza distrazioni o momenti di deconcentrazione».*

*Il capitombolo dell'Albisole è giunto mentre Rebar Imperia viveva dal peggior momento della stagione un parapiglia e una sconfitta, nell'arco di due settimane, avevano in pratica riaperto improvvisamente il discorso-promozione. La situazione è nuovamente cambiata, stessa rapidità i tre punti distacco sulla immediata inseguitrice sembrano ora un margine più che sufficiente per consentire tranquilli ai reginesi Todiere e Sapienza*

*In coda alla graduatoria, registrare la vittoria del Marina di Carrara sullo scontro diretto col Cus Torino (12-11). Il successo dei toscani ha delineato in modo più marcato la classifica ultime due posizioni sono ora occupate dall'Aragno, fermo a 5 punti (sconfitto dalla Sportiva Imperia) e dal Cus, a quota 7. Marina di Carrara e Nuotatori Livornesi, con un bel colpo di coda, si sono allontanate dalla «zona calda».*

**Fulvio Damele**

*Classifica: Rebar Imperia p.31, Rari Albisole 28, Meridiperi Spezia 23, TG5 Livorno 20, Dino Torino e Sportiva Imperia 17, La Crocera 14, Nuotatori Livornesi 13, Marina di Carrara 11, Cus Torino 7, Aragno 5.*

*Il sabato: Cus Torino-La Crocera, Aragno-Dino Rora, Albisole-Meridiperi, Rebar Imperia-Nuotatori Livornesi, Carrara-Sportiva Imperia. Riposa TG5 Livorno.*

Nel calcio ligure si diffonde la moda degli allenatori-giocatori

# *Se il mister scende in campo*

**Scelta tattica o necessità economica? - Rispondono Spinello, general manager Cairese, Bartoli, d.s. del Vado, Arcuri del Varazze e Fersini, dell'associazione savonese dei tecnici**

SAVONA — L'anno Zunino nella Quest'anno, Marinelli nel Vado e Marcolini nel Varazze. Non c'è che dire: il fenomeno delle società si affidano all'allenatore-giocatore si diffondendo, e il fatto questo accada nei club-guida del calcio dilettanti savonese deve far riflettere.

Indubbiamente, non tutti i casi sono uguali. Situazioni contingenti, esigenze societarie, scelte più singolo che come precisa politica, determinano una serie di «distinguo» sui quali si fonda però una diventata ormai evidente. E l'interrogativo diventa la figura del tecnico «puro» sta sparendo?

Non si direbbe, se perfino Luciano Spinello, general manager della Cairese, afferma. «*Nel lo scorso stagione ci siamo indirizzati su una scelta di quel tipo per tutte le serie i motivi. Dico più: siamo stati bravi e fortunati, a poter contare su un uomo carisma Mirco Zunino. Ma se dovessi ripetere l'esperimento lo farei. Non perché ora siamo in C2, ma perché, dopo aver valutato pro e contro, mi sembra rischi troppi rischi*».

Spinello aggiunge: «*E credo nemmeno che le società che ora hanno fatto scelte simili abbiano voluto seguire il nostro esempio. Semmai, di che hanno trovato anche loro personaggi grado garantire certe cose, in campo e fuori, come accadde per noi Zunino. Sono certo che Marinelli e Marcolini possano fare benissimo io, se dovessi ancora decidere in una situazione così, non avrei dubbi. Vorrei un tecnico, e basta*».

Mentre è da stabilire se Marcolini a Varazze il giocatore (la l'intenzione di Antonio sembra proprio questa) a Vado non l'anno mistero di aver Marinelli anche come centrocampista Bartoli, il direttore sportivo rossoblù spiega anzi chiaramente come il Vado abbia preferito orientarsi sull'ex imperiese.

Dice Bartoli: «*Innanzi tutto, devo dire che certi allenatori devono farsi l'esame di coscienza prima di sparare certe richieste d'ingaggio. Mia società non è certo una ricca basata solo sul fatto economico. Sauro è l'uomo ideale per ricominciare un ciclo come quello Turelli, e se all'inizio il compito sarà doppio, in seguito diverrà ovviamente solo quello panchina*».

Il collega di Bartoli, Pietro Arcuri del Varazze, spiega: «*Noi per ora siamo certi di affidarci a Marcolini solo come allenatore, in attesa di accordarci con l'Albenga per poterlo eventualmente utilizzare anche in campo. Indubbiamente il fattore economico può pesare su certe scelte. credo sia l'unico. La realtà è che gente Marcolini, Marinelli e Zunino ha ancora fame dimostrare ai giovani, e risponde alla perfezione a certe esigenze della nostra società, ormai presa di un mercato dilettanti dove circolano oltre parecchie*».

D'altronde, questi personaggi-simbolo della nuova realtà incarnano anche una precisa scelta personale. Cioè quella di intraprendere una nuova carriera quella di tecnico, che s'inizi esattamente da dove termina quella di calciatore. E' il caso, recente, Zunino, e certamente sarà quello, a breve scadenza, Marcolini e Marinelli, tutti in possesso regolare patentino.

allora, questi allenatori tanto cari? O è il fatto di poter attingere a una specie «offerta speciale che in uno» a convincere la società ad indirizzarsi su personaggi doppio ruolo? Rispondere non è facile, ma interessante appare il pensiero di Italo Fersini, del l'Associazione segretario dell'Associazione degli allenatori di

Fersini afferma: «*Credo che questo fenomeno sia tutto sommato molto positivo per il nostro calcio. Innanzi tutto perché i tolti questi sono quelli di persone preparatissime e in grado far fare il salto di qualità a squadre e società. E poi perché questo fattore può calmierare un mercato tecnico dove, fo agli appassionati, ci sono purtroppo anche i mercenari alla ricerca di stipendi professionisti questa, rassicurami, non è colpa nostra, ma di società che li hanno abituati così*».

**Roberto Bagliettto**

Sauro Marinelli

Antonio Marcolini

TORNEI NOTTURNI — Autosport Fontanabuona vince a Gattorna

# Carasco, arrivano le calciatrici

**Stasera di scena le squadre femminili - A Chiavari le vecchie glorie salgono in cattedra**

Arrivano le calciatrici — Al Torneo Città di Carasco stasera comincia il mini-torneo di calcio femminile: sono in gara il San Pietro Vara, le neatrezi del Tennis Club Queirolo, il Favale Malvaro (girone A), le chiavaresi Carugiu Dritu, del Comune della Caperanese (girone B) comincia con Tennis Club Pilade Queirolo-San Pietro Vara (ore 21) e Carugiu Dritu-Comune (ore 22), mentre sabato sarà volta di San Pietro Vara-Favale di Malvaro (ore 21) e Comune-Caperanese (ore 22).

Nel frattempo il torneo maschile ha completato il quadro delle semifinaliste: alle già qualificate Nino Sport e Macelleria Levante si sono aggiunte infatti l'Impresa edile Rocca Trattoria la Tagliola e lo Snoopy Bar Pasticceria Mirella. L'impresa edile ha liquidato il Deca Moquette con un secco 4-0, il Bar Snoopy dell'Impresa Bellini convincente 4-2.

Vecchie glorie — Coppa Città di Chiavari (girone B) il Bar Ostigoni è già stato all'unanimità «squadra simpatia» maglia nera, pantaloni lunghi sino ginocchio, calzettoni rossi per le vecchie glorie del calcio levantino (Paterlini, Daneri, Ottonello, Piaggio, Ricciotti, Semenza, Bellollo) che a dispetto degli anni (sono tutti «over 30») hanno dato anche volta spettacolo: 3-1 al baby Frisco Bar e tripletta regista Ricciotti.

Bene si è comportata anche l'Elmar che ha battuto per 3-0 la squadra Radio Portofino (v) giocano tutti gli allievi della Caperanese): tra l'altro Enzo Guzzilla ha realizzato una doppietta mettendosi subito in corsa per il trono di re dei gol. Infine la Lavanderia Cristina ha superato l'Handy Bar con un netto 4-2. Balico (tripletta) ha fatto la parte del leone ma è andato a bersaglio anche Nicodemo «Brazil» Luca, antico idolo della piatea chiavarese.

okay — Un gran gol di Gardella ha assicurato il successo all'Autosport Fontanabuona nella prima edizione del Torneo Città Gattorna: nella finalissima i valligiani hanno battuto (1-0) i cugini Fontanabuona scendendo campo con Costa, Bacigalupo Bottazzi, Gardella, Dondero, Canazza e Cavagnaro. Terzo posto per Trattoria Fatan che ha superato il Giorgio per 5-4 dopo i calci di rigore.

s. g.

# Calvari e Recco, 40 squadre via

CALVARI — Il calcio «by night» si arricchisce in questi giorni di due tornei. Al campo comunale di Calvari, appositamente ridotto per ospitare gli incontri «a», è partita ieri sera la prima edizione del «Trofeo Calvari»; a Recco, da lunedì, inizierà invece, per il secondo anno, la competizione sul campo parrocchiale, abbinata al Trofeo Motonautica Oriano.

La prima edizione del torneo organizzato dalla Calvarese ha riscosso molto successo, tanto che gli organizzatori hanno dovuto rifiutare l'iscrizione a sei squadre, in quanto era già stato raggiunto il tetto, stabilito in sedici formazioni.

Nel girone si fronteggiano Snoopy Bar Chiavari, Panificio Torre Calvari, Motoclub Calvari, Coiffeuse Patrizia Monleone; nel B, Ardesia Biggio Orero, Ristorante «La Campagnola» di Sant'Andrea di Rovereto, Croce Rossa Cicagna, La- Cuneo-Panificio Torre; C, Panificio Costa di Carasco, Bityl Sport Monleone, Vanity Boutique Rapallo, Macelleria Queirolo Piani dei Ratti, nel D, Croce Rossa Lavagna, Cuneo e Foppiano, Pizzeria «Il Poggio» di San Salvatore, Superba Genova.

Ieri sera si sono affrontate le prime quattro squadre del girone A: gli incontri proseguono stasera alle 21 con Ardesia Biggio-Ristorante «La Campagnola» e, alle 22,15, Croce Cicagna-Lavanderia Cuneo/Panificio Torre.

A Recco, dove il torneo si svolge sotto l'egida Csi, che metterà a disposizione arbitri federali, sono in vista di completamento i vari gironi. Si ne prevedono quattro squadre, con formula all'italiana, seguita dalla seconda fase a eliminazione diretta.

s. gi.

## Andreani rilancerà Rapallo

RAPALLO — Per il Rapallo è quasi fatta: Gino Andreani, presidente del settore giovanile del Genoa, sembra intenzionato ad iniziare l'avventura, per lui tutto nuova, nell'Interregionale. Nicola Pugliese e Carletto Petrini, l'altra sera, sono usciti dal genovese, nel quale appuntamento con Andreani, visibilmente sollevati.

«*Gino Andreani ha confermato che esistono ebro ottanta probabilità su cento che l'affare vada in porta* — spiega Nicola Pugliese — *e questo ci ha notevolmente rincuorati. Il futuro per il Rapallo dovrebbe tingersi di rosso*».

Sembra, frattanto, che l'interesse mai c'è stato) di Renzo Possati per il Rapallo sia notevolmente ridotto. Per linee generali, questo sarebbe il programma del nuovo gruppo capeggiato Andreani: potenziamento del settore giovanile, fino a creare vera e propria scuola calcio d'alto livello; prima squadra competitiva, l'innesto almeno quattro elementi (si fanno i nomi, tra gli altri, Righetti, Basso e Berudi). Pugliese e Ciacitti probabilmente rimarranno nel consiglio direttivo.

Stasera si svolge l'assemblea Sammargheritese: presidente riporrà il programma della società arancione che debutta nell'Interregionale.

s. b.

MOTO - Vittorie nelle categorie , oltre 600 e sidecar

# Una terna di frecce liguri nella scalata alla Scoglina

FAVALE DI MALVARO — Grande spettacolo tecnico, tanta gente assiepata lungo il percorso pie-rie improvvisati nei prati: il campionato italiano della montagna, gara motociclistica di velocità in salita, svoltasi a Favale di Malvaro, ha riscosso un successo forse inatteso per gli stessi organizzatori. Il Motoclub Calvari, la Polisportiva San Vincenzo, l'assessorato allo Sport del Comune (in effetti si è trattata di una vera e propria festa del motorismo).

La competizione (articolata in due manche) si è svolta sui tornanti che dalla località Castello raggiungono il Passo Scoglina hanno preso parte concorrenti.

I piloti Levante si sono imposti nella classi oltre 600 e sidecar, a questa tripletta rende il bilancio che favorevole per il motociclismo rivierasco.

350 (nedici ti), Ferretti (Motoclub Affini Margherita), su Yamaha, ha ottenuto il tempo totale di 8'56"3 (prima manche seconda 2'58"9), precedendo Valbormida) su Yamaha e Sacco (Mc Affini) su Yamaha (9'08"1). Da registrare anche il quinto posto di Vescina (Mc Affini), il sesto Renzi (Mc Affini), il dodicesimo di Quelrolo (Mc Sestrese) e il tredicesimo di Canessa (Mc Affini), tutti su Yamaha.

Nella oltre (tredici concorrenti) il imposto Valentini (Mc Superbike), su Kawasaki, che ha realizzato il tempo di 5'53"7 (parziali 2'55"6 e 2'58"1); le piazze d'onore sono toccate a Pagnozzi (Mc Augusta) su Yamaha (5'58"7) e Grandinetti (Mc Cervi Prati) su Kawasaki (6'08"8). Da segnalare anche il quarto posto di Calio (Mc Savona) su Cagiva, l'ottavo Repetto Affini) su Honda, il dodicesimo di Manicardi (Mc Lanterna) su Kawasaki.

Nei sidecar (dodici in gara) bell'affermazione dei fratelli Campolucci-Magalino (Mc Calvari) hanno fatto segnare il tempo complessivo di 6'10"2 (nelle singole manches 3'05"5 e 3'04"5). posto, i sestresi Sulio-Armanino Pignatelli) su Suzuki (6'10"2) e Terzo Ozimo-Cardelli (Mc Chivasso) su Brbp (6'25"0).

Inoltre, ottavo per Lauciello-Villa (Mc Quarto) su Yamaha, nono per i fratelli Zamboni (Mc Savona) su Yamaha, undicesimo per successo-La (Mc Quarto) su Kawasaki, per Clavarino-Lari (Mc Quarto) su Bmw.

80 (undici in corsa) il successo è andato a Bula (Mc Imperia) su Yamaha. il tempo 6'22"3 (3'06"8 e 3'16"2), mentre i locali Massa Mc Calvari) Roar e Risetto (Mc Calvari) hanno dovuto accontentarsi delle piazze d'onore (tempi rispettivi e 6'33"1). Tra gli F3 (diciotto concorrenti), Burlando (Mersie), su Benelli, ha vinto con il tempo 6'02"4 (3'01"5 e 3'01"9), precedendo Prati Bertoletti) su Benelli (6'08"2), Lanata Lanterna) su Benelli (6'10"6), (Mc Lanterna) su Benelli, Beda (Mc Affini) su Ducati.

F4 (quindici partecipanti) vinto Bianchi (Mc Pelli Corse), su Tm Mancini, (3'08"8 e 3'09"8 per un totale di 6'18"5), che ha preceduto Lombardi (Mc Carfagnana) su Rotax Gwm e Tagniani (Mc Mutina) su Italini (6'37"0). Da annotare anche il settimo posto di Brenera (Mc Calvari) su Aspes, il nono di Giordano (Mc Calvari) su Tm Mancini e il decimo di Alcardi (Mc Affini) su Tm Mancini.

Infine nella (diciannove concorrenti) la vittoria è andata a Ruo Rul (Mc Chivasso) su (3'00"8 e 3'01"8); sulla sua Rezza (Mc Affini) su Yamaha (6'03"5) e Cantalupo (Ute) su (6'03"5), Maxim (Mc Savona) su Ducati, Papa (Mc Imperia) su Honda. Silvestri (Mc Imperia).

Lo sfidante per il mondiale dei welters ha finito la preparazione

# *Trujillo ringrazia Laigueglia*

**Il pugile panamense affronterà domenica a Montecarlo il detentore del titolo Mc Crory**

LAIGUEGLIA — E' già cominciato il conto alla rovescia per il mondiale di boxe pesi welters. programma domenica al nuovo palasport Montecarlo Carlos Trujillo, panamense dello statunitense Mc Crory, detentore titolo, dopo gli al sostenuti a Laigueglia trasferisce domani nel Principato, e ha voluto salutare i tanti gli amici liguri con un incontro caffè Italia. Hanno fatto gli onori di casa il titolare bar Carlo Tadioli, l'assessore al Turismo Giampaolo Baldazzi che ha offerto il pugile una targa ricordo, e Carlo Cremascoli nel ruolo interprete. Attorno al ventiquattrenne boxeur, professionista da 4 anni dopo aver vinto dilettante il titolo sudamericano, c'era la sua équipe al completo con il manager Luis Spada, che curò gli interessi di Duran, l'allenatore Avila, gli sparring-partner Cordoba, Rocco jr., che sono inclusi nel programma monegasco, opposti rispettivamente all'africano Mongelema ed all'italiano Mariotti.

Trujillo e assai fiducioso nel risultato domenica contro Mc Crory, e dice: «*Sono sicuro il 90% della possibilità di successo anche se il mio avversario è rispettare sotto tutti gli aspetti, tecnici ed agonistici ben preparato, pronto disputare col massimo impegno tutte le 15 riprese a ritmo elevato. Sono lo sfidante, devo volpere il mio ruolo*».

Il welter panamense conta molto sua destra, ma una efficacemente e pro- anche il sinistro. E' certo di poterel completare con «*volontà e potenza*». Prima di giungere confronto per il titolo mondiale ha sostenuto da professionista incontri, vicendone 20 cui prima del limite; ha messo in fila, tra gli altri, Perez, Wewer, Jo Bo Wuan, Davila, Livianos.

«*La mia preparazione è stata molto accurata* — precisa Trujillo — *una ora di footing tutti i giorni, molta ginnastica palestra per la rifinitura e 4-5 assalti quotidiani sul ring preparato sulla terrazza panoramica de La Suerte*.

Trujillo, cordiale e disponibile, si è conquistato subito, nel caratteristico borgo laigueglinese, molta popolarità tra abitanti e turisti, che lo salutano a gran voce per la strada. Gli spiace di aver potuto dedicare poco tempo, nelle due di allenamenti, albergo, palestra e ring, a distrazioni, gite nei dintorni e pubbliche relazioni. «*Lo farò dopo — dice — e da vincitore*».

g. m.

Trujillo (a destra) passeggia per Laigueglia (Telefoto Aldo)

## Al Giro 4°

VILLANOVA — Il pilota varesotto Sergio Soro, che difenderà i colori dell'Aero Club Savona-Riviera, si è classificato quarto assoluto al Giro aereo d'Italia conclusosi in questi giorni a Venezia-Lido e si è assicurato l'inclusione nella squadra nazionale che disputerà il 3° campionato mondiale piloti di rally in programma nel maggio dell'86 in Spagna.

Il Giro aereo d'Italia era partito da Locarno in Svizzera, per festeggiare l'anniversario del primo volo Locarno-Roma, e si è effettuato in quattro tappe con base a Viterbo, Roma, Ravenna e Venezia per un totale di 1800 chilometri.

L'edizione 1985 del Giro, con 50 concorrenti di cui 15 stranieri, non è passata da Villanova per la carenza di territori regionali e del Coni provinciale a supporto dell'organizzazione logistica dell'Aero Club locale.

La graduatoria finale vede i primi classificati staccati di una mancia di decimi di secondo. Serra è preceduto dal vincitore Luigi Ferri di Fano, pilota dell'aviazione leggera dell'esercito D'Agostino, Foglianl, seguito dal tedesco Klein e dal torinese Savino Balsamo. Nella nazionale per il mondiale piloti del prossimo anno Soro affiancherà Ferri, D'Agostino e Foglianl.

Il programma weekend podistico

# Ronco Scrivia, marcia per tifosi sampdoriani

GENOVA — *Per gli appassionati del podismo è in arrivo un'altra domenica interessante.*

*A Ronco Scrivia la ottava edizione della Marcia blucerchiata che viene organizzata naturalmente dal Sampdoria Club locale. Il percorso misura complessivamente chilometri, la località del ritrovo il fissato nella zona sportiva di Scrivia il partenza avverrà intorno alle ore. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi al signor Traverso in via Borghero 19 oppure telefonare al numero 010/935.695.*

*A Crognardo (provincia di Alessandria) si svolge invece la terza edizione della Marcia delle colline e l'organizzazione viene curata dall'Endas: si corre per 12 chilometri nei colli alessandrini (partenza alle ore).*

*Il calendario di luglio presenta naturalmente altre manifestazioni e questo è un ricchissimo per gli appassionati. Trofeo Savio (venerdì 19 a), Passeggiata sotto le stelle (sabato 20 a Celle Ligure), Marcia tra i boschi di (domenica 21), Trofeo (domenica a Cogoleto), Sciuscia e Scoppia (venerdì 26 a Meie), Marcia delle Monferrina (domenica 28 a Rocca Grimalda), Marcia alpina (domenica 28 a Genova).*

a. c.

## Sempre in forse Spalletti all'Entella

CHIAVARI — Non è ancora la trattativa il Castellionentino per il passaggio all'Entella del centrocampista Luciano Spalletti. Le richieste della società vengono ritenute eccessive. Se le parti non troveranno l'accordo entro breve tempo, l'Entella sarà costretta a ricorrere ai parametri.

Sabato presso il «comunale dilettanti» di Viareggio avverrà l'incontro decisivo. In quell'occasione potrebbe essere ceduto anche Evangelisti al Cuoio.Pelli. (a. c.)

## Rapallo 800 nuotatori per il «Morena»

RAPALLO — ni, nella piscina olimpionica di San tre di Novella, la 17ª edizione del «Memorial Morena», manifestazione natatoria a carattere internazionale, che vedrà la partecipazione di circa cinquecento atleti, in rappresentanza di 32 società italiane e straniere.

appuntamento impor- che permetterà di inaugurare il nuovo impianto, già funzionante in attesa di essere completato nelle varie strutture. (a. pi.)

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### TEATRI

[illegible] MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. [illegible]) Opera di Genova. Festival internazionale del balletto. Prezzi 40.000-25.000. Vendita biglietti presso botteghino 10-13.30, 18.30-19

PALAZZO DORIA TURSI (via Garibaldi 9) Comune di Genova e Liguria in via Aurea. Prezzo L. 10.000. Ore 20.30 Concerto. Grande tasto barocco con complesso.

PARCO DELL'ACQUASOLA (viale IV Novembre tel. 582 484) Comune di Genova. Le sere di Carbre. Ingresso Mario Donghi via 21, Cassano, con i Mala Gaier

VILLA IMPERIALE (via [illegible] Francesco 74) [illegible] di Genova. Estate Jazz. Prezzo 8000. Ore 21. Concerto Jazz Quintetto [illegible] Unity Orchestra.

TEATRI AI PARCHI - Nervi (telefono 358 362): Opera di Genova. Festival internazionale del balletto. Prezzi 60.000-25.000. Teatro Maria Teglioni, via Capomogno 3 ore 21.30. In Stravinsky la più maggiore musica di Johannes Brahms, coreografia di Ivanka Herzog. Rivisitando la sua immagine [illegible] (Mamma mia un poco conosciuto) musica di Leos Janacek, coreografia Jiri Kylian. Concerto per violoncello e orchestra, musica di Antonin Dvorak, coreografia di Erich Walter. Compagnia «Deutsche Oper am Rhein». Direttore Pedro Bonachelli. Orchestra del Teatro Comunale del l'Opera di Genova. Al Nervi Veron Teatro Enrico Caruso, via Dei Rosai ore 21.30 Appassionata Silvia Tresa Joseph Russillo ed Luciana Savignano. Astor Piazzolla Acchiappa botteghino ore 20

### PRIME [illegible]

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 741) Cerco amore di cosa. Vist 18 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565 810) Una poltrona per due. Dr. 16, 14.50, 18.40, 20.30, 22.20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 584) Jennifer Wels. Vist 18

DIONISO (via Cavour 11 tel. 585 488) Colore del vento. Vist 18

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564 403) Tramonto. Dr. 14.40, 16.35, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa tel. 883 340) Carousel

ODEON (corso Buenos Aires 83/r, tel. 268 238) Lassiter la guastafeste. Dr. 18, 19.10, 20.20, 22.30 L. 6000

OPERA (via IX Settembre 131/r, tel. 564 548) Il vecchio [illegible] cerca [illegible]. Dr. 15, 17.45, 20.10, 22.30 L. 6000

PALAZZO DOLLY (salita S. Caterina tel. 585 517) Dolly. Dr. 16, 18.15, 20.15, 22.30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) L'impero [illegible]. V. 18

SUPERCINEMATOGRAFO (via Cagliari 9r, tel. 843 736) Le 6 parti proibite n. 8 - Pornografia proibita. V. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 647 212) La [illegible]

[illegible] (via XX [illegible] 20, tel. 647 137) Flamingo. Vist. Dr.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

### PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360) Emotion passion. Vist. 18 L. 6000

CRISTALLO (largo [illegible] tel. 291 067) Weekend di una [illegible] notte. Vist. 18 L. 5500

MARAN (corso [illegible] tel. [illegible] Manhattan. Dr.: 15.45; [illegible] 20.30, 22.50

### SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C. (via C. Rolando 4, tel. 465 230) Cento mogli di prestanza V. 18

ASTORIA (via Cavour, tel. 456 038) Super hard love V. 18

ELDORADO (via Buonarroti, tel. 457 843) Il professore del pomodoro. Vist. 18

SPLENDOR Cartoni cinesi e dint. Vist. 18.

HOLIDAY-IN: Studentesse del piacere - Bocche cattive Vist. 18

COGOLETO

VERDI: La bella addormentata nel bosco.

ARENZANO

ITALIA: Le signore in rosso

RAPALLO

GRIFONE (via [illegible] tel. 50.791) Un amore di Swann.

ITALIA: Ghostbusters

CHIAVARI

CENTRO (piazza Matteotti 91, tel. [illegible]) Lui è peggio di me

[illegible] (via Rivarola 47): Pigiami party erotici. V. 18

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (corso Dante 18 tel. 86 033) Cercasi di notte

### RAPALLO

ASTOR (via Pal. tel. 22.180) Shining.

EMILIA: Assistenti allo sconcerto.

JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21 170) Fantastiche.

ARS (via Vegerio, tel. [illegible] Pollace nere sfida.

[illegible] STUDIO (p. D'[illegible] 266 227) Il libro della giungla.

ALASSIO

CAPITOL: Non c'è due senza quattro.

COLOMBO: Indiana Jones.

ECCELSIOR: Body

RITZ: Grandine.

SALESIANI: 007 Missione [illegible]

ALBENGA

ASTOR: Mary Poppins.

AMBRA: Le avventure di Ozzie e Sandie.

GIARDINO: Top secret

ALBISOLA MARINA

MARCONI LETIVO: La storia infinita

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: Edoardo gatto mattacchione.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: [illegible]

BORGIO [illegible]

ASTRA: Terminator

CERIALE

ODEON: Ghostbusters

FLORA: Cosi parlò Bellavista

FINALE LIGURE

ARENA: Wilma il testimone

IDEAL: Il ragazzo di campagna

LUX: Grosso il fesso.

ONDINA: Ghostbusters

VITTORIA: La storia infinita

LAIGUEGLIA

CORALLO: Bocelli di polizia

LOANO

PERLA: Sesso d'amore

STELLA: A tu per tu

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Indiana Jones e il tempio maledetto

SPOTORNO

ARISTON: Lui è peggio di me

ASTRO: Casablanca Casablanca

CASTELLO: Quella piccola sporca guerra.

VARAZZE

TERSO: Terminator.

TERSO ESTIVO: La storia infinita

VERDI: La bella addormentata nel bosco

### IMPERIA

CENTRALE: [illegible] Jonas e il tempio maledetto

ODEON: Summer Rivera

DIANO MARINA

PERGOLA: La casa

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Vacanze in America

CLARA: Indiana Jones e il tempio maledetto

GIARDINO: Le signore in rosso

BORDIGHERA

OLIMPIA: Le signore in rosso

RIVA LIGURE

CORALLO: Le avventure di Ozzie e Sandie.

### SANREMO

ARISTON: [illegible]

CENTRALE ARMONIA: La storia infinita

## Cucciolla, [illegible] protagonisti a S. [illegible]

CAMOGLI — Musica, prosa e poesia per quattro serate nel suggestivo scenario di San Fruttuoso, il piccolo borgo marinaro che si trova ai piedi del promontorio di Portofino. L'iniziativa, promossa dalla Provincia in collaborazione con l'[illegible] Orchestra Genovese e il Comune di Camogli, è stata presentata ieri mattina a Genova dagli assessori Romano Maggioni e [illegible] Profumo, alla presenza di Camillo Milli, che sarà uno dei protagonisti.

E' la prima volta che San Fruttuoso, luogo straordinario ma alquanto scomodo sotto il profilo dell'allestimento tecnico e dell'accesso del pubblico, viene usato per ospitare serie di appuntamenti di spettacolo e cultura di alto livello.

Questo il programma: Voci e strumenti a San Fruttuoso: domani, alle 21,15, concerto di [illegible] Brüggen, musiche per flauto del Seicento di giorni nostri; sabato 13, *Lo scrittore montagna: viaggi nella memoria* di un poeta, autore e interprete Camillo Milli; venerdì 19 *Duetto d'amore: scrittore nella poesia d'amore* per le voci di [illegible] e Riccardo Cucciolla; sabato 20, il *Concerto vago*: [illegible] strumentale e vocale di scuola napoletana e veneziana (Elisa [illegible] Barbero, clavicembalo, Giuseppe [illegible], controtenore, Massimo Lonardi, liuto, Ugo Nastrucci, tiorba).

I [illegible] si terranno nell'abbazia, gli spettacoli di prosa e poesia all'aperto. L'ingresso è gratuito.

Per raggiungere San Fruttuoso il pubblico potrà [illegible] i battelli in partenza dal porticciolo di Camogli (l'ultimo alle 20,30) e quindi fare ritorno, sempre in battello, con le corse sino a mezzanotte.

In caso di [illegible] meteorologiche sfavorevoli, la manifestazione si [illegible] in piazza Colombo a Camogli. a. gi.

## TV FINANZE

### FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 Le Une chez vous; 12,02 Le grand labyrinthe; 12,35 Le pont en port; 13 Journal; 13,45 [illegible] Hugo par Michel Piccoli; 13,55 Croque-vacances; 14,30 Le monde est un théâtre. L'Italie. 15,30 Quarté en direct d'Enghien; 15 Tilly, s'il te plaît, raconte-moi une; 17,35 Les chansons des chansons; 18,20 Mini-journal; [illegible] les jeunes; 18,25 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 19,15 Jeux: Anagram; 19,40 Le monsieur Léon; 20 Journal; 20,35 Téléfilm Le Ravi; 22,05 D'homme à homme Bonjour; Oumarl; Journal; Chaos; Victor Hugo par Michel Piccoli.

### A 2

Ore 6,45 Télématin; Antiope; 11,45 Récré A2; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'[illegible] des neuf; 12,45 Journal; 13,35 Série: Les petits génies; 14,25 Aujourd'hui la vie; les grands du spectacle. 15,25 Sports: Cyclisme Tour de France 17 gymnastique championnat d'Europe dames, 18 [illegible] A2; [illegible] C'est la vie; 18,50 Jeu [illegible] Il des lettres. 19,15 [illegible]sions régionales; Le journal du Tour de France; 20 Journal; 20,35 Cinéma: La Grande Chevauchée de [illegible] des Bois; 22,20 Des chiffres et des lettres. Cinéma des stars; 23,05 Journal; 23,25 Bonsoir les clips

### FR 3

19,05 Dessin animé: La Panthère rose; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Coup de pouce; 19,55 Dessin animé: Il était une fois l'homme; 20,05 Les jeux; 20,25 Cinéma: Le Maître de forges, téléfilm; 22,15 Journal; 22,40 Série: Histoire du fort; 22,55 Prélude à la nuit.

### TELETRIS

UHF 23, 27, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Ballo mariolo, telefilm; Supercampionissimi; 15 A tutto campo, telefilm, 15,30 Kung Fu grande metropoli, film; 17 [illegible] Pasché, telefilm 18,30 Il magnifico gladiatore, film, 20 Dick Van Dyke, telefilm, 21 Vendita promozionale; 1 Il comune scomparso, film

### CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 42, 21, [illegible] — Ore 20,30 Nuotatine, cartoni, 20,50 La gatta del cassetto, vendita promozionale, 21,30 La vergine ribelle, 1957, comm. 23 La stella del cassetto, vendita promozionale, 23,10 Grandi e nuovi, film

### PAN TV

UHF [illegible] — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; 9,30 Jerome, telefilm, 9 Le più belle favole del mondo, cartoni, 9,30 Skippy il canguro, telefilm, 10 Roy Rogers, telefilm, 10,30 Hanna & Barbera, cartoni, 11 Edgar Wallace, telefilm; 11,45 Angeside, sceneggiato, 12,15 Maverick, telefilm, 13 S.W.A.T. telefilm, 13,45 Sam ragazzo del West, cartoni, 14,15 Suggestione, film, 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni, 16 Roy Rogers, telefilm, 16,30 Hanna & Barbera, cartoni, 17 Jerome, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Skippy il canguro, telefilm; 18,30 S.W.A.T., telefilm; 19,15 Telegiornale; 19,30 Sam ragazzo del West, cartoni; Maverick, telefilm, Doré, film, 22,15 Angeside, telefilm, 22,45 Selvaggio West, telefilm, 23 Edgar Wallace, telefilm

# Le televisioni private in Liguria

### TELECITTA'

### CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,30 Telefilm La famiglia Smith; 18 L'invincibile Shogun, cartoni, 18,30 Il cavaliere rosso del piccolo gioco, telefilm, 19 Liguria notizie 19,30 Tg-Punto d'incontro, 19,50 Festival del due mondi di Spoleto '85; 20,25 I Giochi del circolo, sceneggiato, 22 Che ci farà questa sera? con Pino Caruso, 23 Telefilm West Side Medical; 24 [illegible] Eraldo alista Bongiorno.

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 10,15 Film XX Secolo (1934); 12 Redazionale, 12,30 Cartoni; 14,10 Ho sposato un demonio, [illegible] (1948), 15,40 Telefilm Guntamatic; 16,30 Telefilm Lucrino di gioia, 17,10 Telefilm Barnaby Jones; 18 Redazionale, 18,30 Povera Clara, telefilm 20,15 Redazionale, 20,25 Barnaby Jones, telefilm 21,25 La lunga sfida (1980), western; 23,15 Il volto del foggiano, (1960, avvent.).

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Jane Allyson show, telefilm; [illegible] La signora Lorna è scuola, telefilm; 8 Cordina, cartoni; [illegible] Il principio e passione, telenovela, 9 Luisana mia, telenovela, 9,30 Tra l'amore e il potere, telenovela, 10 Atto di violenza, film; 12 The Magician, telefilm, 13 Ugo il re [illegible] fuoco, cartoni; 13,30 Semprel ragazzo pescatore, cartoni; Tra l'amore e il potere, telenovela, 14,30 Luisana mia, telenovela, 15,30 La signora Lorna è scuola, telefilm 16 Ruota del destino, telefilm; 16,30 Detectives, telefilm, 17 Elisa, sparito in per i ragazzi: Gordian, cartoni - Bigotori ragazzo selvaggio, telefilm per ragazzi - Phantaman - Trider G7, cartoni; 19 Avventure in [illegible] mare telefilm; 19,30 Luisana mia, telenovela, 20,20 Ancora e sempre, film; 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela, 22,45 Boxing, il meglio del pugilato mondiale, 23,45 Nel suo senza giovani, film, segue con stop

### PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — [illegible] 12 Villa Paradiso, telefilmvela; 12,30 Videocheq, proposte d'acquisto; 13 Mamma, telefilm; 14 Quisquiglia, cartoni, 14,30 Vetrina [illegible] e prezzi, 17,30 Quicksilver - Ippodromo, cartoni 18,30 Star Trek [illegible] 19,30 Principessa [illegible] 19,50 [illegible] Paradiso, telenovela 20,30 L'uomo che viene da lontano, film spionaggio, Gran Bretagna, [illegible], 22,15 Mannix, telefilm, 23,15 [illegible] senza [illegible], film commedia, Gran Bretagna 1961

### CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — [illegible] 10 Adolescenza in [illegible] quieta, telenovela, 19,30 [illegible] Hospital, telefilm; 20 Cappinella, cartoni; 20,30 Arrivano le spose, telefilm, [illegible] Tutte le donne del re, film drammatico storico, 1975

### TELE T.A.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 17 Leronnie, telefilm; Notiziario turistico; 13,10 Cartoni, [illegible] L'incanto [illegible] foresta, film; [illegible] Le spada e la [illegible] film; 17,40 Musicale, 18,15 cartoni 19,30 Leronnie, telefilm, 20,25 Notiziario; [illegible] Cristalliera: L'uomo del [illegible] di cristallo, film; 23 Agente 383, massacro al sole, film, 0,30 Fatto - Film

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 15 Film Biochimia [illegible] [illegible] diretta; 18,30 Aspettando il domani, sceneggiato; The Doctors, [illegible] film; [illegible] Split, cartoni; 19 Io e la scienza, telefilm, 19,30 [illegible] and Max, telefilm, 19 Gli invincibili, telefilm; 19,30 Telefilm The Doctors; 20 Aspettando il domani, sceneggiato, 20,25 Speciale Marlene Estate, 21,30 La fabbrica dell'orrore, film, [illegible] Superpresente

# Il giorno più lungo ■ Umbria jazz ■ D'Andrea, Silver, McLean e l'atteso musical

# Accomodatevi al Cotton Club tra sfavillanti ombre di Harlem

Una [illegible] di «Shades» Harlem: si canta e si danza con molta disinvoltura fino alle tre del mattino

PERUGIA — Umbria Jazz '85 macina implacabilmente musica e alternative di spettacolo a tutte le ore: [illegible] pomeriggio è una susseguirsi di opportunità entusiasmanti per i curiosi e per i ingordi [illegible] una giornata d'inizio settimana è considerata minore come quella di lunedì, con la città spopolatasi dopo il ciclone Davis, ha [illegible] prima il superbrio di Franco D'Andrea. Il jazzista [illegible] più rinomato, poi il quintetto di Horace Silver, il [illegible] di Jackie McLean e infine il musical Shades di Harlem, presentato da Umbria Jazz in anteprima europea.

Quella di D'Andrea è stata un'esibizione pomeridiana ordinata e corretta com'è suo uso, solo un po' tribolata per via di contrattempi acustici.

Affiancato [illegible] Tonunaso al contrabbasso e da Roberto Gatto alla batteria, lucido, asciutto, scevro da tentazioni di accademismo virtuoso, D'Andrea ha confermato stato di grazia rilevato anche in altri festival e da diverse stagioni a questa parte: un buon aperitivo per la serata.

Regolare, composto, sostanza prevedibile è riuscito il quintetto di Horace Silver, un pianista che forse ha già dato il meglio di sé e che oggi corre cautamente sul [illegible] di un jazz manierato, venato da istinti di conservazione. Il tutto ovviamente per [illegible] musica a [illegible] livello esecutivo, ma purtroppo senza sorprese, blanda e ragionata.

Più avvincente e coraggioso è stato il concerto offerto da Jackie McLean e soprattutto [illegible] sua efficacissima band circondato da cinque giovanotti energici e spigliati, dispensatori di un [illegible] ispido e incalzante, questo veterano del sax alto cresciuto alla scuola di Charlie Parker ha suonato decisamente bene — E [illegible] l'altro raro ascoltarlo alla guida di un proprio [illegible] — ispirato e sollecitato dalla vena dei suoi accompagnatori, fra cui meritano la menzione il batterista Ronnie Burrage e il bassista David Eubanks.

[illegible] il giorno più lungo [illegible] Umbria Jazz doveva a questo punto riservare ancora l'attesissimo musical Shades of Harlem, un ulteriore omaggio all'epopea e alla leggenda del Cotton Club.

«Ombre di Harlem, quartiere [illegible] musica, [illegible] classe e [illegible] luce delude un poco: non [illegible] sfarzo [illegible] tante produzioni [illegible] Broadway. Ci [illegible] molta disinvoltura, alcuni numeri [illegible] quello delle Harlem Renaissance Ladies, due vegliarde che calcarono davvero le scene [illegible] Cotton Club, [illegible] esilaranti, altri mettono in rilievo l'abilità di Ty Stephens, il [illegible] protagonista che firma anche le coreografie, o quella [illegible] Jeree Palmer e Alyson Williams, cantanti [illegible] ottima levatura.

Eppure in chiusura, quando ormai sono le tre del mattino, c'è la sensazione che sia mancato qualcosa, forse il livello musicale: al quartetto nuoceva gravemente l'assenza di una sezione fiati. Ma in [illegible], dove siamo quasi totalmente digiuni di musical, Shades of Harlem può figurare benissimo: gli organizzatori [illegible] sentano stimolati a lasciano [illegible] di questa esperienza, l'anno prossimo potrebbe andare ancora meglio. Enzo Gentile .

*Il giorno più lungo di Umbria Jazz doveva a questo punto riservare ancora l'attesissimo musical Shades of Harlem, un ulteriore omaggio all'epopea e alla leggenda del Cotton Club.*

*«Ombre di Harlem, quartiere [illegible] musica, [illegible] classe e [illegible] lusso [illegible] tutto. Dopo il jazz e il blues potevano farsi imporre. Potete vedervi la notte tardi ballare al [illegible] Club, o la domenica mattina passeggiarsi fuori della chiesa come persone perbene. Accomodatevi e [illegible] vedrete delle belle»*: comincia così *Shades of Harlem*, il primo esperimento che la direzione artistica di Umbria Jazz ha effettuato [illegible] un'ottica teatrale.

*Shades of Harlem* è un lavoro che rimanda [illegible] slavilante tradizione americana del musical e che sotto questo aspetto ha molti pregi. Ma [illegible] difetti. Il primo è [illegible] sfarzo [illegible] tante produzioni [illegible] Broadway. Ci [illegible] molta disinvoltura, alcuni numeri [illegible] quello delle Harlem Renaissance Ladies, due vegliarde che calcarono davvero le scene [illegible] Cotton Club, [illegible] esilaranti, altri mettono in rilievo l'abilità di Ty Stephens, il [illegible] protagonista che firma anche le coreografie, o quella [illegible] Jeree Palmer e Alyson Williams, cantanti [illegible] ottima levatura.

Eppure in chiusura, quando ormai sono le tre del mattino, c'è la sensazione che sia mancato qualcosa, forse il livello musicale: al quartetto nuoceva gravemente l'assenza di una sezione fiati. Ma in [illegible], dove siamo quasi totalmente digiuni di musical, *Shades of Harlem* può figurare benissimo: gli organizzatori [illegible] sentano stimolati a lasciano [illegible] di questa esperienza, l'anno prossimo potrebbe andare ancora meglio. Enzo Gentile .

# Con Shorty Rogers e i Giants il jazz solare della California

Shorty Rogers

TORINO — «In California la vita [illegible] diversa da New York. C'è meno competizione, meno tensione, tutti hanno buone possibilità di lavoro, e tutti se la passano bene e si divertono». *Queste parole di Miles Davis a proposito del suo recente soggiorno sulla Costa occidentale degli Stati Uniti tornano [illegible] mente ascoltando al parco della Pellerina di Torino, nella prima tappa della [illegible] tournée europea, i West Coast Giants, gruppo guidato da un altro celebre trombettista, Shorty Rogers, uno [illegible] padri fondatori del jazz californiano.*

*Negli Anni Cinquanta Rogers (ottimo arrangiatore, oltre che strumentista) fu tra gli iniziatori di quel [illegible] West Coast che [illegible] a riportare al jazz il pubblico sconcertato dalle asprezze del bop e dalla cerebralità del cool.*

*Quello della West Coast fu, e resta, un jazz bianco, in cui [illegible] piacevolezza [illegible] il sopravvento sulla rabbia sanguigna della negritudine.*

*L'ennesima riedizione dei Giants [illegible] Rogers non fa che confermare quanto di buono (o meno buono) si sa del jazz californiano. Rogers affronta l'avventura europea affiancato dalla [illegible] della West Coast: vecchi marpioni come i sassofonisti [illegible] Shank (che ha anche sfoderato il flauto riproponendo fra l'altro un eccellente Lotus Bud), Bill Perkins e Bob Cooper, il [illegible] Monty Budwig, Larry Bunker [illegible] batteria e [illegible] Jolly al piano. Professionisti che fanno musica per divertirsi e divertire.*

Shades [illegible] West Coast [illegible] suonato a Umbria Jazz. Dal 14 al 19 luglio saranno alla Grande parade [illegible] jazz a Nizza.

g. fer.

## Nannini, Rossi e Spandau Ballet per l'Unità

GENOVA — La Festa provinciale dell'Unità, [illegible] agosto al 15 settembre nell'area della Fiera del Mare, si annuncia ricca di spettacoli musicali.

«Sarà una festa [illegible] avrà come tema i giovani» dice Franco Mariani, [illegible] dei responsabili organizzativi.

I nomi in cartellone [illegible] tanti. Quelli per i quali si stanno concordando le date con gli impresari [illegible] Gianna Nannini, Eros Ramazzotti, Vasco Rossi, Eugenio Finardi e gli Spandau Ballet.

Tutti i concerti si svolgeranno al Palasport. Oltre al big della musica leggera [illegible] della comprenderà [illegible] segna di jazz e di musica popolare e avrà [illegible] la prima volta, una sperimentata di mondanità.

«Stiamo pensando [illegible] stimento di un grande caffè concerto in piazza. m. b.

## FLASH

### *Festa barocca di compleanno per Scarlatti Bach, Haendel*

GENOVA — «Grande festa barocca [illegible] compleanni» è il [illegible] dello spettacolo ideato dal critico musicale Lorenzo Arruga che verrà proposto, questa sera e domani (ore 21) nel [illegible] Doria [illegible] via [illegible]. Il lavoro intende celebrare Johann Sebastian Bach, Haendel e Domenico Scarlatti nel terzo centenario della nascita. Parteciperanno i soprani Maria Angela Peters e Veronika Dietahl, il mezzosoprano Renata Colombatta, il controtenore Alain Zaepffel, il [illegible] Michele Faruggia, i bassi Gastone [illegible] e Giovanni Dagnino, il fagotto Rino Vernizzi, l'oboista Pietro Borgonovo, il Coro «Jubilate» diretto [illegible] Luigi Ferro e l'Orchestra [illegible] Festival di [illegible] Imperiale diretta da Antonio Piolino.

GENOVA — Prosegue a Villa Imperiale la rassegna di Jazz. Questa sera, alle ore 21, si esibiranno il Quartetto Silvestri e la Globe Unity Orchestra.

GENOVA — Va in onda questa sera (ore 19,20) [illegible] Rete tre regionale «Il Martin Pescatore». Il programma, giunto alla ventiduesima puntata, si [illegible] sui problemi del porto: la facoltà di Architettura dell'Università genovese ha organizzato un convegno sulle scelte [illegible] compiere per il risollitso della parte storica dei porti italiani. Architetti e urbanisti fanno le loro proposte.

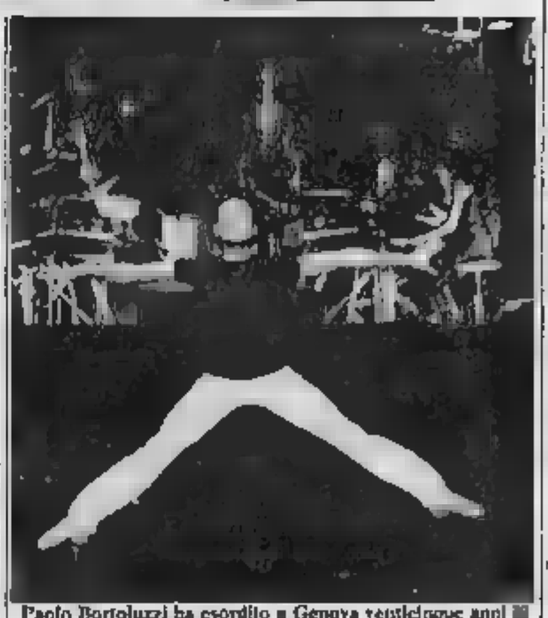
Ospiti [illegible] «Martin Pescatore» [illegible] Lazzati, ripreso durante la sua mostra nel Chiostro di Santa Maria di Castello e l'attore Ugo Maria Morosi che leggerà il ventiduesimo canto dell'Inferno dantesco.

RECCO — Prosegue, nel frattempo, la manifestazione «Rocca per l'Unicef». Domani sera, oltre agli incontri di volley, è in programma un concerto [illegible] gruppo di Sandi Fossati, [illegible] seguirà [illegible] recital [illegible] cantautori genovesi Ivano Calcagno e Andrea Morabito.

Giovedì sera si esibirà invece il corpo bandistico «G. Rossini» di Recco.

# FESTIVAL DI NERVI SOLO IN SCENA DUE STELLE DEL BALLETTO

## Bortoluzzi: «Troppi gli ex angeli che passeggiano in palcoscenico»



Paolo Bortoluzzi ha esordito a Genova ventiduepiù anni [illegible]

GENOVA — Paolo Bortoluzzi, [illegible] genovese che esordì nella sua città 25 anni fa, torna a Nervi con la Deutsche Oper Am Rhein, di cui ha assunto la direzione per tre anni [illegible] nella cinquecentesca, rossa e misteriosa Villa Grimaldi, e Bortoluzzi osserva i suoi danzatori che s'allenano indifferenti [illegible] [illegible] roventi sul palco del Teatro Taglioni: debutteranno stasera, e [illegible] la prima italiana della compagnia.

Fisico scattante da ventenne, ma saggia e distesa umiltà di chi la sa lunga, si lascia andare a considerazioni di massima sul presente e sull'avvenire del balletto classico.

Bortoluzzi difende le proprie scelte: «Ho preferito un programma diverso [illegible] soli: Brahms, Janacek, Dvorak, proprio per distaccarmi dai soliti temi fissi: certo, si possono ripetere, con infinite variazioni, le varie Coppelia, Giselle, Giulietta, si può rifare il Lago dei Cigni. Ma a quale scopo? Bisogna proporre cose nuove, proporre nuovi talenti».

Il discorso porta lontano: sullo stato del balletto, sull'utilità dei Festival, sulla preparazione del pubblico. Bortoluzzi [illegible] qualche dubbio ce l'ha.

«Un tempo — dice — i festival erano numerosi. Oggi in Italia ogni [illegible] vuole [illegible] festival. Così si produce molto a scapito della qualità. Sarebbe stato meglio identificarsi, anche come politica nazionale del balletto, pochi centri e in questi puntare sulla qualità e [illegible] prestigio. Far [illegible] che il pubblico si muova verso certe direzioni. In Austria tutti eccitano Mozart a Salisburgo, nessuno pensa a [illegible] alternative. E così vale per la musica e per [illegible] prosa. Non dico [illegible] dar vita a un balletto di Stato, ma a poche iniziative [illegible] altissimo livello sì».

Bortoluzzi non vuol entrare in polemica ma lascia capire che una certa crisi di Nervi (di pubblico, di idee, mancanza di fiducia nei propri mezzi e persino aggressività sul mercato europeo) sono frutto del moltiplicarsi delle iniziative.

«Così — spiega — il pubblico si disaffeziona. Gli spettatori qualificati ed esperti abbandonano le sale, si [illegible] in un rifiuto snobistico. I nuovi spettatori non sono preparati e chiedono [illegible] vedere solo i nostri sacri, gli unici che conoscono. Così finisce che non c'è ricambio e che alcuni miei colleghi che non [illegible] la fanno più fisicamente si trascinano, per denaro, da [illegible] teatro all'altro. I più danneggiati sono i giovani, che fanno fatica a imporsi. Gli assessori non sono certo dei direttori artistici e dei talent scout».

Bortoluzzi rifiuta di fare nomi, perché [illegible] vuol grane coi colleghi. Però [illegible] abbandona ad altre considerazioni:

«Non si può essere, parlo [illegible] maschile, sempre Romeo. Anche Laurence Olivier oggi fa Shylock e Re Lear e non più Amleto. Io che ho passato i 40 anni, farò forse Coppelio, [illegible] parte più recitata e mimata che danzata. A 20 anni non m'interessavo: oggi sì, perché [illegible] diversi gli stimoli e diversa [illegible] il mio fisico. Non [illegible] più [illegible] d'un [illegible] angelo o aquila che non vola e che passeggi, appesantito, su [illegible] palcoscenico».

«Non si può fissare la giovinezza come Dorian Gray — conclude —. Senza contare che l'esperienza può servirci a insegnare al pubblico spettacoli più moderni, più consoni [illegible] tempo di oggi. Io amo il balletto, ma volete la verità? Non sono fanatico [illegible] fanatici di qualunque genere artistico mi fanno paura».

Paolo Lingua

GENOVA — Sono iniziate con successo, ai Parchi di Nervi, le manifestazioni pomeridiane coordinate [illegible] Vittoria Ottolenghi e organizzate, ai margini [illegible] Festival del Balletto, [illegible] Comunale dell'Opera. Successo di pubblico ha ottenuto lo «Spazio-aperto», [illegible] di calibratura di compagnie giovani. Martedì ha inaugurato la rassegna il Centro Studi Danza dell'Arci di La Spezia diretto [illegible] Loredana Rovagna. Ieri Roberto Gualfi (che il giorno precedente aveva offerto un «assaggio» del suo spettacolo) ha proposto «Il sogno di Vaslav» su musiche di Philip Glass. Oggi, alle ore 21,30, toccherà al gruppo genovese «Spazio-danza» diretto da Alessandra Manari.

## *Savignano, una timida che danza per ribellarsi*

Luciana Savignano: a Nervi nel 1962, nel [illegible] e nel 1980

GENOVA — «E' stata [illegible] esperienza emozionante. Non [illegible] mai danzato il tango. Inizialmente mi sembrava difficile; poi [illegible] sono lasciata andare e credo [illegible] riuscita a cogliere lo spirito». *Luciana Savignano fa il bilancio del suo primo impatto con il tango, dopo la prima ai Parchi di Nervi. Appassionata, lo spettacolo creato [illegible] Joseph Russillo sulle musiche di Astor Piazzolla.*

*Luciana Savignano è [illegible] molto legata a Nervi: «Amo [illegible] Riviera praticamente da sempre. Già da bambina venivo a Nervi e, appassionata di fotografia, cercavo gli alberi più belli da riprendere. Ho ricordi straordinari».*

«Per la mia carriera, inoltre, Nervi è stata una tappa importante. Sono venuta in passato [illegible] tre volte: nel 1962, quale componente del Corpo di Ballo della Scala, [illegible] danzato [illegible] "Serenade". Poi, nel 1978, ho interpretato con Paolo Bortoluzzi il suo suggestivo "Incontro" su musica di Rachmaninov; infine, nel 1980, ho ballato il "Bolero" di Ravel nella coreografia di Béjart».

*Una caratteristica della carriera di Luciana Savignano è l'eclettismo, inteso nel senso migliore del termine:* «Cerco continuamente nuove esperienze. Prima di tutto per me. Poi [illegible] il pubblico che giustamente pretende dagli artisti un costante rinnovamento. Credo di essere stimata dai giovani perché vedono in me una persona come loro».

*Luciano Savignano stupisce per la sua semplicità, la sua affabilità.* «Sono una donna schiva — confessa — Sono spesso presa dall'ansia. Ho troppo rispetto degli altri».

*Timida nella vita, battaglia sul palcoscenico [illegible] trasforma per soggiogare spettatori e partners con il suo fascino straordinario:* «Quando danzo — [illegible] con un sorriso la ballerina milanese — [illegible] prendo in effetti [illegible] rivincite».

Roberto Iovino

## Una caduta [illegible] conseguenze

GENOVA — Luciana Savignano, che ieri pomeriggio, a causa del buio, era caduta sul palcoscenico di Nervi, mentre usciva [illegible] proscenio per ringraziare il pubblico, sta bene e [illegible] regolarmente in scena.

La ballerina, che [illegible] esibirà a Teatro dei Parchi in «Appassionata», balletto di Joseph [illegible] e musiche di Astor Piazzolla, ha riportato soltanto una contusione.

Messaggi e pomate l'hanno rimessa a [illegible] e già ieri sera ha danzato tra gli applausi del pubblico.

Elke Sommer protagonista di «Entrate [illegible] bavarese», [illegible] onda alle 23,15 su Primocanale

### Da domani su Raiuno «Due teste nel cervello»: la storia della coppia di comici

# Stanlio e Ollio, un'arte irripetibile

**Per dodici puntate, ogni venerdì alle 20,30, testimonianze, «gags» e spezzoni di film dall'origine della loro collaborazione all'oblio**

Stan Laurel e Oliver Hardy giovani, con Hal Roach, produttore e regista, che li mise insieme nel '26; a destra in uno spettacolo a Parigi

— «Le origini» è il titolo della prima puntata, domani su Raiuno alle 20,30, del ciclo dedicato a Stan Laurel e Oliver Hardy, intitolato «Due teste senza cervello» e realizzato da Giancarlo Governi con la collaborazione di Renato Calanpo, Alberto Oral e Valentina Sebastiani. Nei dodici appuntamenti in programma (uno ogni venerdì) verranno proposti brani di 35 pellicole insieme con interviste e testimonianze dei personaggi che hanno vissuto e lavorato a stretto contatto con i due comici. La sigla di chiusura della trasmissione, «Honolulu baby», è tratta dal film «I figli del deserto» ed è cantata da Giorgio Gaber e Enzo Garinei.

Domani sera ci potranno vedere spezzoni di «Buona vacanza», «Fratelli di sangue», «Donne e guai», «Cane fortunato» (dove i due attori appaiono insieme per la prima volta), «Amale e piangi», «Perché le ragazze amano i marinai», «Zuppa d'anatra» e «Metti i pantaloni a Philip». In più ci saranno alcuni brani di film girati quando i due ancora non facevano coppia fissa. Sempre nella puntata delle origini, sono state inserite alcune parti dello intervista con Hal Roach, il produttore oggi ultranovantenne di Stanlio e Ollio.

La seconda puntata si intitola «La signora Stan Laurel», ed è un omaggio agli esordi dell'attore e a una delle sue caratterizzazioni preferite, il travestimento in donna.

«Che paura» è il titolo della terza puntata, dedicata a uno degli stati d'animo che più frequentemente accompagnano le vicende di Stanlio e Ollio; mentre la quarta puntata, «Rimbocchiamoci le maniche», tratterà, insieme con la quinta, il tema ricorrente del lavoro.

Tutte le puntate si concludono con un film muto, presentato per intero, con l'etichetta «Gran Hotel», e una cornice che ricorda, anche graficamente, le stile delle comiche finali.

f. c.

Non so se Giancarlo Governi, nel confezionare il programma televisivo *Laurel & Hardy, due teste senza cervello*, che per dodici sere ci delizierà a partire da domani, abbia seguito le orme di Osvaldo Soriano nel suo celeberrimo e affascinante romanzo *Triste, solitario y final*. Se l'ha fatto, vuol dire che ha compreso l'importanza di indagare la natura della comicità di Stan Laurel e Oliver Hardy, all'indietro, dalla morte dei due attori, per scoprire a poco a poco il carattere più vero d'un'arte irripetibile, d'un cinema, quello di Hollywood degli anni d'oro, anch'esso irripetibile.

Perché Soriano, mettendo in scena nel suo romanzo il vecchio Stan Laurel che ingaggia l'investigatore privato Philip Marlowe per scoprire le ragioni della sua ormai ventennale assenza dagli Studi hollywoodiani, non fa altro che iniziare un'indagine su quel cinema comico americano di cui la coppia Laurel e Hardy è stata per lungo tempo la struttura portante. Un'indagine che, come mi auguro sia anche il programma televisivo di Governi, ci conduce dentro la meccanica stessa della comicità, nel laboratorio da cui uscirono centinaia di *gags* esilaranti.

Si sa che la fortuna e il successo di Stan Laurel e di Oliver Hardy cominciarono nel 1926, per merito del produttore e regista Hal Roach che li volle insieme in una lunghissima serie di cortometraggi e poi, a partire dal 1931, anche di lungometraggi. Prima, essi avevano interpretato film separatamente, senza riuscire a imporsi in un panorama dominato dalle figure di Charlie Chaplin, Buster Keaton, Harold Lloyd, ecc.

Stan Laurel veniva dall'Inghilterra, dov'era nato nel 1890, ed era approdato negli Stati Uniti, insieme a Chaplin, con la compagnia di Fred Karno. Oliver Hardy era nato invece in Georgia nel 1892, ed aveva lavorato nel cinema a fianco di Larry Semon (Ridolini). Due carriere mediocri, particolare splendore, senza originalità. Poi l'incontro casuale con Roach, il successo internazionale, e soprattutto la definizione d'una comicità a due, in perfetta simbiosi, in straordinaria complementarietà. Una comicità che potremmo definire «situazionista».

Perché la genialità di Roach e Hardy combinata, di Laurel e Hardy, fu di contrapporre alla comicità esasperata della scuola di Mack Sennett — violenta, aggressiva, volgare: torte in faccia e inseguimenti — una comicità appunto di «situazione», in cui i due attori non fanno altro che ripetere i propri gesti in una iterazione continua di particolari conosciuti. Questa «staticità» drammaturgica, questa assenza di azione, consente un progressivo approfondimento psicologico dei personaggi, che si manifesta nello sguardo, nel sorriso, in una mossa, in una piroetta o in una fuga precipitosa.

Il meccanismo abbastanza semplice e ripetitivo di questa comicità spostava l'interesse dello spettatore dalla «storia» all'«accadimento» che, essendo previsto, era considerato un semplice pretesto per l'esibizione degli attori. Naturalmente la dimensione ideale perché questo tipo di comicità si esplicasse appieno era il cortometraggio, in cui il tempo dell'azione scenica coincideva in larga misura col tempo reale. Ed è nell'ambito del cortometraggio che l'arte di Laurel e Hardy ha raggiunto le vette più alte.

Non è possibile ovviamente i settanta cortometraggi loro interpretati; ma è in questo vasto campo di situazioni comiche e grottesche, realizzate nell'arco di meno di dieci anni — dal 1927 al 1935 —, che bisogna scavare per trovare i loro tesori più autentici, ed anche la loro poesia. Perché dietro la maschera dell'avvilita, la bonarietà, i gesti continuamente ripetuti, si nasconde una sottile vena poetica, che dà a quei gesti un significato quasi metafisico.

Poi vennero i lungometraggi, a partire dal 1931 (mentre essi continuavano ad apparire nei cortometraggi). E vennero film come *Muraglie*, *I legionari*, *Fra' Diavolo*, *I figli del deserto*, *I fanciulli del West*, *I diavoli volanti* e molti altri successi di pubblico, scarsi successi di critica. La loro comicità si andava progressivamente logorando. La dimensione dei lungometraggio, d'una storia articolata e conseguente, non reggeva l'esile spettacolare delle piccole *gags* irresistibili. E venne la crisi, negli anni della seconda guerra mondiale.

Quindi l'oblio e la morte, che colse Hardy nel 1957 e Stanlio nel 1965. Ma da circa vent'anni si assiste, nel campo della critica, a una loro rivalutazione. Anche perché molto cinema comico americano d'oggi è debitore, diretto o indiretto, alla grande lezione di Stan Laurel e Oliver Hardy.

**Gianni Rondolino**

### Su Radiouno dopo Bisiach, Baudo e C.

## *Ricordi di big a suon di musica*

**ROMA — «Radio anch'io», il programma di Radiouno di Gianni Bisiach, va in vacanza e per la prima volta non viene sostituito da una trasmissione della coppia Arbore-Boncompagni. Al lavoro negli studi radiofonici, ci saranno Anna Benassi, Giuseppe Nava e Giorgio Guarino (i due protagonisti di «Videoflash»), che da lunedì 22 luglio a venerdì 23 settembre condurranno per due ore al giorno Radiouno, dalle 9 alle 11 del mattino, «Le canzoni della nostra vita».**

**Si tratta di una serie di incontri con alcuni dei più noti personaggi del mondo dello spettacolo, della televisione, del giornalismo e della cultura.**

**«Le canzoni della nostra vita» porterà ogni giorno in studio un ospite (la prima settimana Pippo Baudo, Monica Vitti, Gigi Proietti, Heather Parisi, Edmondo Bernacca) che, stimolato da canzoni scelte dall'esperto Federico Caprara (costretto a selezionare più di mille brani), si abbandonerà all'onda dei ricordi. C'è chi ha pescato nella memoria storie divertenti: Raimondo Vianello, ad esempio, ha ricordato i suoi schemi da militare.**

**(Ansa)**

### «SINFONIA D'AUTUNNO» TRA I FILM TV

# Il grande incontro di Ingmar e Ingrid

**SINFONIA D'AUTUNNO** *Ingmar Bergman (1978, Raiuno, ore 20,30). Per l'ultima volta insieme Ingmar Bergman e Ingrid Bergman — entrambi sui sessant'anni nel 1978 — si sono messi d'impegno per realizzare un'opera concentrata sull'incontro-scontro di una madre e di una figlia che, in una solitaria casa della campagna svedese, si ritrovano dopo sette anni di stacco.*

*La madre, Charlotte (Ingrid Bergman), estroversa donna di mondo, pianista celebre, egoisticamente trascurato, per l'arte e il successo, l'amore della figlia della quale la maggiore, Eva (Liv Ullman) è l'estroversa sposa d'un pastore evangelico (Erland Josephson) che alla aiuta nelle funzioni, e la minore (Lena Nyman) è una ragazza spastica, immobilizzata dal male.*

*L'incontro tra Charlotte ed Eva, in tutto così diverse, psicologicamente agli poli, il tenero e affettuoso dapprima, poi i contrasti e i risentimenti vengono alla scoperta: in un impietoso «faccia a faccia» notturno, due donne si rispecchiano con malcelato orrore l'una nell'altra, mettendo a nudo le loro anime. Il gioco ha arbitrato con autorità l'arbitro match, resta impassibile solo fino a un certo punto, perché le sue simpatie sono chiaramente per Eva, la timida figlia miope. Un saggio di alta, «straniante», recitazione è quello di Ingrid Bergman e di Liv Ullmann, controllate al millimetro da un insigne direttore di attori.*

**L'UOMO TERMINALE** *di Mike Hodges (1974, Italia 1, ore 23,25). George Segal efficace interprete di uno studioso costruttore di robot che, per una lesione cerebrale dovuta a un incidente d'auto, è afflitto da impulsi omicidi, eliminabili soltanto con l'inserimento sottocutaneo d'un computer, necessario per scaricare la folle violenza periodica dell'individuo. Accetterà costui l'operazione?*

**LA BATTAGLIA DI ALAMO** *di e con John Wayne (1960, Retequattro, ore 22,30). La leggendaria resistenza di 187 texani assediati nel famoso forte in un colossal western diretto da J. Wayne, regista con le preferenze di John Ford.*

John Wayne su Retequattro nel film «La battaglia di Alamo»

**INNAMORATI** *Mauro Bolognini (1955, Italia 1, ore 8,30). Giovani «bergmaniani» in una vicenda non solo sentimentale che li coinvolge. Tra gli interpreti Antonella Lualdi e Gino Cervi.*

**DELLA VITA** *di John M. Stahl (1935, Retitre, ore 20,30). Melo cinematografico da un popolare (in America) romanzo di Fannie Hurst (imitation of Life), un bestseller di mezzo secolo fa nel quale s'intrecciano le vicende di quattro donne: una bianca con figlia e una governante negra madre d'una figlia così chiara da poter essere scambiata per bianca.*

**LA SCHIAVA DI ROMA** *di Sergio Grieco (1960, Raitre, ore 23,05). Nel filone cinestorico-mitologico, la conquista delle Gallie ad opera di Giulio Cesare («Veni, vidi, vici») fa da sfondo all'amore tra una schiava, figlia del barbaro Lystreon, e il tribuno Marco Valerio.*

**L'IDOLO DEL RING** *di Alexander Esway (1963, Raidue, ore 16,55). Per gli «incontri col cinema francese» un film sportivo dove Yves Montand, oltre che di cantare, fa il pugile alle prese con loschi incontri truccati.*

## Dalla Francia un canale tv tutto europeo

**PARIGI — Un canale televisivo a «vocazione europea», accessibile a milioni di telespettatori in tutta Europa, via satellite: è solo l'ambizioso programma presentato ieri dall'ex direttore generale della tv francese «Antenne 2», Pierre Desgraupes, che lo ha messo a punto per conto del segretario di Stato per la «tecnica della comunicazione», George Fillioud.**

**La nuova rete televisiva, «Canale uno», potrebbe funzionare — se avrà il beneplacito delle autorità — già tra un anno e raggiungere progressivamente, a mano a mano che i televisori saranno adattati tecnicamente, circa 200 milioni di europei.**

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22; 0,20
11,15 **Televideo**, pagina dimostrativa
13 — Dal Palazzo Chigi Saracini di Siena: **Voglia di musica**. Gualtiero Tagliavini, pianoforte, Sonata in la min. n. 132 di Schubert
13,45 Pomeriggio al cinema: **Ursula** a Roma (1960), di Sergio Grieco, con Rossana Podestà, Guy Madison, M. Palmi
15,15 **l'Alaska sulle piste dei cercatori d'oro**, di Rio
16,10 **Fiabe cosi**: «Il lupo e gli agnellini»; «Il flauto magico»
16,30 **Il grande teatro del West**, telefilm: «Un nome che porta guai»
16,55 **Il figlio di Sherlock Holmes**, cartoni animati: «Il motore segreto»
17 — **Love story**, telefilm: «L'amore arrivò ridendo»
17,50 **L'orso Smokey**, disegni animati
18,40 **Linea verde speciale**, settimanale di agricoltura, territorio, ambiente
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Interno** d'**Interno** (1978), film di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullman, Lena Nyman, Halvar Bjork, Gunnar Bjornstrand, Erland Josephson
**Mister O**: sorprese, esperimenti ed enigmi della parapsicologia (5ª trasmissione)
23,10 Da Celalù: **Microfono d'argento**, presenta Daniela Piombi, regia di Enzo Dell'Aquila

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 21,40; 24
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13,15 **Due e simpatia**, sceneggiato al giorno, a cura di Anna Giofitti e Letizia Soluri. **Il povero soldato** (seconda puntata)
14,35 **L'estate è un'avventura**, presenta Paola Tanziani. Nel programma: i modi di dire; Confusione; «Guri e Gura», pupazzo animato; «Ad ogni costo», telefilm: Interno
16,55 Lo schermo in Interno. Incontro con il cinema **Interno**: **L'idolo del ring** (1963), film di Alexandre Esway, con Yves Montand, Albert Préjean, Suzanne Dehelly, Yves Deniaud, Daniele Godet, R. Barri, G. Tourrel
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **L'zappo** Manica, telefilm: «Ridiamoci sopra». Il termine **Meteo 2**
20,10 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Venezia d'inverno**, dal romanzo di Emmanuel Robles, con Yolande Folliot, Adalberto Maria Merli, Claude Girard e Laura Betti, regia di Jacques Doniol-Valcroze (1ª parte)
22,10 **Tg2 - Sportsette**. Roma: **Atletica leggera**, campionati italiani assoluti
23,25 **Il b dell'imprevisto**, telefilm «L'eroe»

### RAITRE

Telegiornale: 22,15
11,15-13 **Televideo**, pagine dimostrative
16,55 Da Teramo **Pallamano**, torneo mondiale Interamnia
20 — D.S.E.: **Gli italiani e gli altri**. La presenza degli stranieri in secoli di storia italiana: Gli austriaci
20,30 **Lo specchio della vita** (1934), film di John Stahl, con Claudette Colbert, Warren William, Louise Beavers
22,40 **La cinepresa e la memoria**: «La casa come un'isola» (1959)
22,55 **America Anni 30.** «La grande crisi e il rinnovamento»
23,55 **Firenze musica** (1ª parte)
**Speciale Orecchiocchio**, Fortis e Island

Reitano sarà tra gli ospiti della serata del titolo «Microfono d'argento», che vi è stata assegnata. Il programma andrà in onda stasera alle ore 23,10 su Raiuno. Tra i premiati ci sono Pippo Baudo, Biagi, Arbore, Paoli e Valori

## Italia 1

Gli innamorati, film di Mauro Bolognini, con Antonella Lualdi, Gino Cervi
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Dee Jay television**
14,30 **Kung Fu**, telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**
16 — **Cartoni**
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Chinum**, film 1970, di A. McLaglen con J. Wayne, F. Tucker, B. Johnson (western)
22,35 **Cin Cin**, telefilm
23,15 **Premiere**
23,25 **L'uomo terminale**, film di M. Hodges con G. Segal, J. Hackett, J. Clayburgh (1974)
1,20 **Mod Squad i ragazzi di Greer**, telefilm

## Canale 5

9,30 **Gli eroi della domenica**, film di Mario Camerini, con Raf Vallone, Elena Varzi
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, docum.
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi della 56ª strada**, telefilm
18,30 **Tuttifrutti**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar**, da Piazza del Campo a Siena. Con Vittorio Salvetti, Gabriella Carlucci, Licia Colò, Susanna Messaggio
23,45 **Fotomodella**, pagina, intervista di Giorgio Bocca
0,15 **Le folli notti del dottor Jerryll**, film di e con Jerry Lewis, S. Stevens

## Rete quattro

12,45 **Giorno per giorno**, telefilm
13,15 **Alice**,
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **La fontana di pietra**,
15,10
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia delle aquile nere**, telefilm
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
19,25 **Intrighi (nuova)**, novela
20 — **Piume e paillettes**, novela
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Matt Houston**, telefilm
22,30 **La battaglia di Alamo**, film di e con J. Wayne, R. Widmark (1960, western)
1,40 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

## Eurotv

— **Le avventure di Huck Finn**, cartoni
19,30 **Conan**, cartoni
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 **A008 missione ad Hong Kong**, film (1965) di Ernst Hofbauer con Rosanna Schiaffino
22,30 **Football australiano**

## Rete A

15 — **Diecimila donne alla deriva**, film
17 — **The Doctors**
18 — **Jo e la scimmia**
18,30 **Nik and Max**
19 — **Gli invincibili**
19,30 **The Doctors**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale Mariana estate**
21,30 **La fabbrica dell'orrore**, film

## Montecarlo

18,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni
19,30 **Capitol**
20,30 **I giorni della violenza**, di Luigi Vannucchi, (western)
22 — **Roma** di ginnastica artistica (3ª serata)
23 — **Tour** France

## Capodistria

15 — **Ercole sfida Sansone**, film
18,30 **Il favoloso ranch del Picchio Ghiotto**
19,50 **Festival di Spoleto**
20,25 **I giochi del diavolo** (2ª puntata)
22 — **Che si beve stasera?** con Caruso
23 — **West Side Medical**
24 — **Ercole sfida Sansone**

## Svizzera

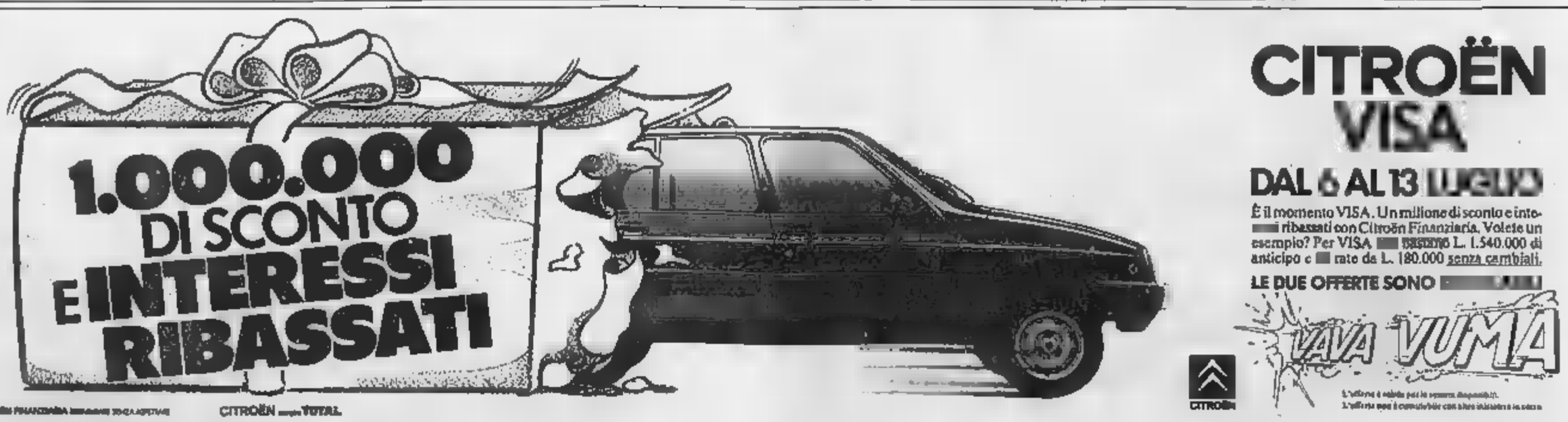
15,30 **Tour de France**
16,25 **L'imprendibile**
**Snuggles**
20,30 **Baby Doll**, film di Elia Kazan con Carroll Baker
22,30 **Domenica** play
23,35 **Tour de France**

## Alla radio

**RADIOUNO**. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 18 — 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Operetta «Il pipistrello»; 11,30 Stagione; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 13,32 Master; 15 Motel; 17,30 Radiouno jazz '85; 18,30 Musica sera; 19,23 Audiobox; 20 «La Pamela nubile» di Goldoni; 22 Radiosport; 22,05 Stagione; 23,05 Telefonata - Stereouno. 16-24.

**RADIODUE**. Giornali radio: 8,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,45 — 9,10 Tutti insieme; 10 Gr2 estate; 10,30 Motonave Selene; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tuttinsieme... gioca; 15 Accordo perfetto; 18,42 Sonora; 18,55 La strana casa della fornica morta; 19,32 «Sabinchanchi dell'anima»; 19,50 La radio per le scuole; 20,10 Radiosera jazz; 21 Serata a sorpresa; 22,40 Piano, pianoforte - Stereodue. 15-24.

**RADIOTRE**. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 7-8,35-11 Concerto del mattino; 10 Ore 10; 11,55 Pomeriggio musicale; 15,15 Cultura, e problemi; 18,30 Un certo discorso; 17 Il bambino nella notte; 17,25-19 Spazio tre. 21,10 «L'arlesiana»; 22 Pagine e di Marina Mariani; 23 ; 23,40 Il racconto di mezzanotte, 23,58 Buona notte.

Presentata a Genova dalla Lega per l'ambiente

# Inquinamento: ecco la mappa in Liguria

**Situazione drammatica ma rassicurante - Non tutte le Usl hanno fornito i dati richiesti - Il caso Stoppani**

GENOVA — Ecco la mappa dell'inquinamento del Mar Ligure. L'ha presentata ieri, con dati e cartine illustrative, la Lega per l'ambiente. La situazione non è drammatica né rassicurante.

In certe zone, anche turistiche, sono ricomparsi i cartelli per il divieto di balneazione. Per altre, interessate dall'attività portuale e industriale, sono arrivate riconferme di indici e parametri che superano i livelli di guardia.

Superinquinate quindi le zone che circondano i porti di La Spezia, Genova, Savona, Vado e Imperia. Ma anche lungo il corso del Magra e del Vara, Spezzino, dove il Comune di Ameglia registra la più alta concentrazione di metalli pesanti (piombo e mercurio). In queste zone, ovviamente, è già in vigore il divieto di balneazione.

E poi un tratto di mare che va da Bestri Ponente a Cogoleto e Arenzano a causa degli scarichi della «Stoppani»: ogni giorno finiscono nel fondale dai 200 tonnellate di fanghi a cromo esavalente, per un totale di 70 mila tonnellate all'anno.

Come aveva già fatto alcuni giorni scorsi il pretore Amendola, anche gli ecologisti hanno chiesto ieri di stroncare la distruzione del mare. «Ma c'è un fatto ancora più strano — hanno sottolineato —. E' stato rilevato il balneazione sul tratto di mare dalla Stoppani in verso Cogoleto, ma non in direzione di Arenzano. Come se le due spiagge fossero a decine di chilometri. L'inquinamento c'è da una parte della fabbrica, c'è anche dall'altra».

La Lega ha fornito i dati che è riuscita a ottenere dalle Unità sanitarie Liguria. Qualcuna ha risposto all'invito, altre hanno rifiutato di rendere noti i risultati delle analisi. Tra queste l'Usl n. 12 di Genova: la Lega ha preannunciato che inoltrerà esposto-denuncia alla magistratura.

Le altre località dove si registrano inquinamenti organici, cioè a causa di una forte concentrazione di colibatteri: Riva Trigoso, Levante, Chiavari, Rapallo, la foce di Cenia a Albenga, Ventimiglia, Ospedaletti e Sanremo. Per queste zone si tratta di spiagge isolate.

«Il controllo — hanno aggiunto esponenti della Lega — è svolto in modo superficiale a causa della notevole confusione e della scarsa consapevolezza di compiti e ruoli dei diversi enti. Molte Unità sanitarie locali, addirittura, non riescono ad effettuare i controlli dovuti a causa della mancanza di personale».

r. s.

## La domande per il ticket

SANREMO — E' stata prorogata di un mese la scadenza per la presentazione delle domande di esenzione dal pagamento del ticket. Inizialmente l'Usl aveva indicato come termine massimo il 30 giugno. La scadenza è stata spostata al luglio.

(g. p. m.)

DIVISA ALLO SPECCHIO — Tanti progetti dopo le proteste

# Traffico, rumori, parcheggi così Pietra va alla riscossa

**Disco orario, carro attrezzi, posteggio privato - Vigilantes assunti dagli albergatori - I furti diminuiscono - Un porto nell'area del cantiere**

DAL NOSTRO INVIATO

PIETRA LIGURE — Rumori, traffico caotico, spiagge sporche. Pietra va a riscossa, anche se ti rilardo, anche se continua a mancare (ormai l'attesa dura 30 anni) lo strumento indispensabile per pensare al futuro, cioè il piano regolatore. Le sorprese, le novità, sono dietro l'angolo: per alcune è questione di giorni, per altre si dovrà attendere qualche mese ma è tutto previsto, tutto progettato, basta avere pazienza.

I turisti hanno pazienza? Sembra di sì. Pietra, negli ultimi anni, ha superato tutti negli arrivi e nelle presenze. Solo Alassio resiste e mantiene il titolo di capitale turistica Riviera savonese. Ma Pietra incalza grazie alle sue piscine, ai suoi residences (sono 33, Loano ne ha solo 4) cioè a quelle strutture adatte al nuovo tipo di turismo e che piacciono non solo agli stranieri ma anche agli italiani.

Anche Giacomo Negro, uno degli amministratori di Pietra con «più anzianità di servizio» (sindaco dal '56 al '64 e dal '70 all'85), poi vice e adesso assessore al Turismo) ammette che la città è cresciuta troppo e in modo disordinato. E annuncia i provvedimenti che scatteranno tra pochi giorni per rendere Pietra più vivibile. Dice l'assessore: «In un'area privata, asfaltata e illuminata, in via Sauro, possono trovare posto 300 macchine. Si paga il parcheggio e custodito 24 ore su 24. Questo ci permette di introdurre il disco orario sul lungomare, in piazza Rossetti e sull'Aurelia Borgio. Non si potevano più tollerare soste di 10-15 giorni».

Il parcheggio privato diventerà anche deposito delle macchine rimosse dai carri attrezzi, un servizio collaudato da altre località (per esempio Finale) che entrerà in funzione a Pietra nei giorni cruciali dell'estate.

Ma Pietra non è solo moltica, è anche poco pulita. Il servizio di raccolta dei rifiuti è stato così appaltato per consentire ai dipendenti comunali di occuparsi solo della pulizia delle strade e delle spiagge. «Siamo convinti di risolvere pure questo problema», assicura Negro.

Commercianti e albergatori non chiedono altro. Insieme al Comune e all'Azienda di soggiorno gli albergatori hanno anche contribuito per istituire un servizio di vigili notturni.

«I furti sulle auto avevano subito un ritmo talmente impressionante che avevamo già i moduli pronti da consegnare ai turisti per fare denuncia — afferma Sergio Palazzo, vicepresidente della categoria —. Il metronotte e all'immediato sorveglianza dei carabinieri sono diminuiti i furti che i rumori».

E il presidente dei commercianti, Franco Saglietto, aggiunge: «Finalmente c'è la voglia di lavorare insieme. Il comitato promozionistico funziona. Il Comune pare abbia capito che il turismo può aiutato. Secondo me sulla strada giusta».

Nessuno la vuol dire ma il futuro di Pietra è disegnato: stanno per cadere gli ultimi ostacoli che impedivano di realizzare un porto turistico motel e centro commerciale) nell'area pista cantiere navale in crisi. Tra meccaniche, cantieri la riparazione e rimessaggio, negozi, e motel, sono previsti almeno posti di lavoro. E la precedenza, su questo sono tutti d'accordo, dev'essere agli ex dipendenti del cantiere

Pier Paolo Cervone

## Gli Spandau, che sorpresa

LIGURE — Musica, e musica. Pietra si conferma anche quest'estate capitale delle che Edoardo Bennato chiama folle di giovani.

Il posto è sempre lo stesso, il campo sportivo, l'orario rimasto invariato, le 21,30. Si comincia sabato prossimo con Eros Ramazzotti, poi giovedì luglio i Pooh, il 30 Loredana Bertè, il 6 agosto Claudio Baglioni, il Lucio Dalla, il 14 Franco

Nomi di spicco ma non è finita: pare che Pietra sia stata scelta per un concerto, unico Liguria, degli Spandau Ballett, per la gioia migliaia fans

Intanto il 28 luglio Pietra avrà uno spettacolo tutto suo alle tre, Rai Uno, ore 21,30, grazie a «Disco-estate 85», la rassegna canora registrata in piazza XX Settembre lo giugno di giugno, con Fiorella Mannoia, Patty Pravo, Milva, I Righeira, I Cugini Campagna e gli altri protagonisti di quella serata. Per il prossimo lavoro a «Europa disco-meeting», due cantanti per ogni nazione Cee, durata sei giorni.

Da segnalare, infine, per rimanere all'estate '85, la giorni dell'operetta, 15-17 luglio, piazza La Pietra con la rappresentazione di «Cin-ci-là», «La vedova allegra» e «Il Paese dei campanelli».

p. p. c.

Tante idee per le d'estate

# Imperia-Carnaval mentre a Ceriale arrivano i turchi

A Savona, alle 21, nell'ambito del Festival dell'Unità, serata dedicata allo sport: nell'impianto polisportivo di Colombo si concluderà il torneo di pallavolo con le finali per il 1° e il 3° posto e per il 5°. Nel settore pianobar concerto di Daniele Cabib. Per la «Festa del Mare», organizzata dalla IV Circoscrizione, esibizione di pallavolo nell'impianto sportivo del «Serenella». Inizio ore 21.

Sempre a Savona, nei giardini «Serenella», sono aperte le iscrizioni dei bambini savonesi alle selezioni regionali per la prossima edizione dello «Zecchino d'oro». Chi desidera partecipare alla serata conclusiva in programma per domenica deve presentarsi oggi o presso la sede della società Serenella.

A Millesimo, per il «Luglio millesimese», alle 21 concerto con i Jeffer Sterahip.

A Ceriale rievocazione delle dei saraceni, anche se con più di una settimana di ritardo rispetto alla data del 2 luglio, a ricordo della notte del 340 fu quando il borgo fu assalito da otto galere turche (340 prigionieri, 34 i morti). La rievocazione storica si svolgerà nella zona del litorale tra piazza della Vittoria e rio Fontana. Partecipe anche gli «armigeri di Giustenice» e ruolo dei difensori del Borgo.

Singolare attrazione alla maxi-discoteca «Ai Pueri» di Loano. di otto donne che praticano la lotta libera darà ad un'esibizione di catch femminile fondo fangoso. e un apposito ring le atlete costume da bagno si sfideranno sul reso viscido fango. «Ai può ospitare alcune migliaia di spettatori, vi si balla piste e il locale delle più moderne attrezzature dello spettacolo (maxivideo eccetera).

A Imperia è in programma in piazza della Vittoria, vicino al municipio, un concerto del gruppo Trinidad Carnaval. Con inizio ore 21,30 sarà proposta una spettacolare maratona di ritmi calipso e accompagnati, di tamburi di latta, da suggestive danze e coreografie.

A Teva, nell'entroterra di San Bartolomeo al Mare, si replica con inizio ore il recital per pianoforte e flauto sulle musiche di Mark Tobey. Si esibiscono Heidi Baker e Philippe Racine.

A Sanremo, ore 21.15, nell'auditorium del parco Marsaglia, concerto dell'Orchestra sinfonica con il celebre sassofonista francese Marcel Perrin, maestro Bruno Morelli. Saranno sulle musiche di Faure, Glazunov, Ciaikovski (*Romeo e Giulietta* e *Capriccio italiano*) e un di Bernhard Krol.

Al salone ca-linò il ancora di scena Peppino di Capri, l'orchestra di Sergio

A Ospedaletti, alle 21, due appuntamenti sportivi: seconda serata notturna di calcio, sul campetto sopra il e bocciofila «Lui, lei e nei giardini di Pian d'Anche.

A Vallecrosia, sul lungomare Marconi (ore 21), serata danzante gastronomia, organizzata «Comitato festeggiamenti vallecrosini».

A Loano avrà luogo il settimanale festino del giovedì che si ripete ogni sabato: le serate saranno allietate oltre che specialità gastronomiche anche un'orchestra per

Che cosa c'è dietro il sequestro e l'uccisione di Roberto Trebino?

# Un delitto con troppi misteri

**A Uscio la tragedia dura giorni - La confessione di Micozzi, poi il un complice**

GENOVA — Quando si sparse di Roberto Trebino, cominciava giugno e era arsenale deserta di villeggianti.

Ora il paesino è affollato, si sono rianimate le villette in collina. Il discorso è lo stesso, ma si è allargato agli dell'estate. E' stata un'escalation di mistero e di angoscia che continua a rovesciarsi particolarmente sulla Trebino che, scoperta crimine in poi, ala altri duri colpi, uno dopo l'altro. Anche quello di una verità atroce: la lunga agonia di Roberto, prima che l'assassino, si gettasse nella del Brugnato.

Dieci dello studente: «*I genitori di facevano finta che si trattasse scappatella, ma avevano capito subito di essere di fronte una tragedia*». Aggiunge altro: «*Tragedia doppia, perché Trebino era nelle mani non di "professionisti", ma di un individuo debordo e forse di complici altrettanto maldestri. Genio che, riconosciuta dall'orlaggio, ha perso testa*».

Ogni domenica mattina i genitori di Roberto ....gono in macchina, percorrono l'autostrada La Spezia, si fermano alla discarica del Brugnato, depongono fiori nel punto dove il loro figlio ha chiuso la sua giovane esistenza.

Suscita ancora profonda impressione, a Uscio, il fatto che a sequestrare e uccidere sia Mario Micozzi «*Un individuo — gente — che si intratteneva spesso con Roberto a parlare di sport: che abitava a poche decine metri dalla casa dei Trebino*».

Micozzi, il giovane fidava, al punto seguirlo, la mattina del primo giugno, prendendo bucata una scusa puerile: andare a visitare certi box che il piccolo imprenditore stava completando a San Giuliano, in corso Italia. La trappola è descritta nello diario Roberto che nella pagina del primo giugno scrive: «*Vado con Micozzi, daremo anche un occhiata alle case del giudice Sossi*».

Passano otto giorni, ed arriva l'agghiacciante scoperta: Roberto è stato ucciso, il suo carnefice è Micozzi. Quando la famiglia riceveva le telefonate la richiesta riscatto studente era già in fondo alla scarpata.

Mario Micozzi confessa tutto, ma all'improvviso tira in ballo un presunto complice, il geometra del Comune Abbondanza. Accusa: «*Io devo solo obbedito: il pioniere nel box di San Giuliano. Tutto il ha fatto Abbondanza*».

L'ordine di cattura contro il geometra (che nega) parla «*concorso nel sequestro e omicidio, Micozzi e altri*». Ma quanti concorrenti al rapimento e all'omicidio dello studente? materialmente lo uccise? Chi fece cinque telefonate alla famiglia?

Guido Coppini

## Le date, i colpi di scena

1° giugno — Alle 10 mattino Micozzi preleva Roberto Trebino all'istituto industriale «Giorgi» di Genova e, con una scusa puerile, lo fa salire sulla sua auto: destinazione Giuliano. A Uscio famiglia Trebino, visto che il giovane tarda a rientrare per il pranzo, chiama il preside della scuola. Risposta: «L'uscito 9,40; pareva avesse molta fretta». Alle la prima telefonata: «Se vi il caro Roberto, prepari 200 milioni». La consegnerà solo dieci.

Lunedì 3 giugno — Alle cinque del pomeriggio i carabinieri fermano al casello autostradale di un'Alfetta gialla: a bordo vi Mario Micozzi, la moglie Ivana con i due figli. Tornano Tarquinia dove hanno trascorso vacanza. Poche ore d'interrogatorio, e Micozzi confessa.

Martedì 4 luglio — I carabinieri alla discarica Brugnato, e qui il dello studente viene ritrovato. Pare tutto risolto.

8 luglio — All'improvviso Micozzi afferma di essere stato strumento del vero ideatore del sequestro, indicato geometra Mario Abbondanza.

Martedì 9 luglio — Terzo confronto fra i due, che rimangono ognuno sulla propria posizione. E sulla fuori un terzo uomo sul cui ruolo tutto è da verificare.

E. e.

Prime indiscrezioni a Savona

# Molti promossi alla maturità?

SAVONA — Quasi tutte le commissioni della maturità hanno esaminati. Di oltre 3 mila studenti che hanno sostenuto le prove conosceranno i pochi giorni i risultati. Dalle prime indiscrezioni che i «non maturi» siano un'esigua minoranza rispetto ai promossi. Nei licei classici, per esempio, chi ha superato lo scoglio dello scritto ha la possibilità, dopo quindici anni, di scegliere storia dell'arte e questa circostanza ha abbastanza attirato la maturità classica.

Gli orali, generalmente, si sono svolti in modo positivo. Le difficoltà, come sempre, soprattutto studenti dalla personalità fortemente emotiva, che ha impedito loro di esprimersi al meglio delle Per questo alcuni si ritirati dalle prime indiscrezioni. «Uscire» con voti bassi a chi è impegnato tutto l'anno in modo serio può dare fastidio.

Tanti i temi curiosi in maggioranza degli studenti ha molto come tema il italiano quello dedicato violenza nella società. Ovvio che i a lungo su questo aspetto. ai candidati e collegamenti interdisciplinari.

In attesa che vengano affissi i cartelloni, studenti fanno un primo bilancio della maturità: allo scientifico qualche candidato ha denunciato una presunta disparità di trattamento fra le due commissioni. Una sarebbe stata più «larga» valutare la preparazione candidati, l'altra invece è stata più severa.

All'Itis è creata una situazione malumore (e incomprensione) con uno dei presidenti, il quale avrebbe instaurato con i ragazzi un rapporto «troppo duro».

m. ma.

L'uxoricida di Chiavari ammette il suo delitto, nega la premeditazione

# «Mi ha provocato e l'ho colpita»

**I carabinieri stanno però indagando per sapere perché l'uomo avesse con sé l'accetta usata per il crimine**

CHIAVARI — «Non volevo ucciderla, lei mi ha provocato». Con queste parole Danilo Genovese, 32 anni, ha confessato al giudice istruttore il suo delitto. Genovese, assistito dall'avvocato Aulo Galvagna, martedì mattina ha ucciso con un unico, violento colpo d'accetta alla testa la moglie separata, Maria Carla Pianti, anni.

L'aggressione, fulminea, ha avuto luogo nel negozio dove la donna era stata assunta dopo la separazione legale, qualche fa.

Ieri, intanto, è stata eseguita dal professor Lo Cavera, dell'Istituto di medicina legale di Genova, l'autopsia sul corpo di Maria Carla Il sostituto procuratore Filippo Gebbia in serata ha concesso l'autorizzazione per la sepoltura dell'uccisa. I funerali sono previsti per oggi: la salma partirà alle 15,30 dall'obitorio di Lavagna alla volta di Montarsiccio,

Maria Carla Pianti

Bedonia, luogo d'origine della famiglia. La cerimonia inizierà alle

Il sanguinoso fatto ha la città altro precedente episodio. I giornali del pomeriggio di martedì sono andati a ruba nel giro di poche decine di minuti e una grande folla ha stazionato per molte ore nelle vicinanze del negozio di terramenta dei fratelli Vairo, in via Entella 180, teatro dell'omicidio. Il negozio è a poche decine di metri dall'abitazione, al numero dove Maria Carla Pianti abitava con la figlia Stefania, 8 anni.

La bambina da tempo al centro di una disputa familiare che ha portato al tragico episodio. Il faceva mancare alla moglie separata e alla figlia il necessario per vivere: così aveva più volte affermato la donna nelle sue denunce ai carabinieri. Pretendeva però di vedere periodicamente la bambina.

In questi giorni la richieste, pare, erano respinte e stato proprio questo fatto a scatenare l'ira dell'uomo.

Ancora la mattina del delitto Genovese aveva di parlare con la moglie che, dalla finestra dell'alloggio, aveva visto il portone e aveva avvertito i carabinieri. L'uomo era lasciato convincere militari a chiedere al giudice l'autorizzazione vedere la figlia. In tribunale, il dottor Petrano aveva consigliato di rivolgersi ad Genovese era tornato sui suoi passi e, secondo quanto ha dichiarato nell'interrogatorio, è finito nel negozio, nuovamente di fronte alla moglie.

I carabinieri ora stanno indagando sul perché l'uomo portasse con sé l'accetta, è ormai certo che l'arma non è stata sottratta dai banchi in vendita della bottega via Entella, ne acquistata in un vicino negozio che tratta gli stessi articoli.

Genovese sostenuto di essere stato minacciato in passato dai genitori della moglie. Un episodio precedente, che risale al settembre dell'81, giustificherebbe comunque i timori dei familiari vittima. Genovese infatti sfondò con un calcio la porta dell'appartamento via Entella e ingiuriò alla moglie di consegnargli la Dopo di che aperì per una dozzina giorni. Da allora i rapporti tra i due erano ulteriormente inaspriti.

Marco

## Consiglio coltivatori

IMPERIA — riunisce il consiglio di comprensorio della Confederazione nazionale coltivatori diretti di Imperia. L'incontro è fissato per le 18 nell'ufficio zona, ad Oneglia, in piazza Dante 8/2.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno, situazione degli interventi per le calamità naturali e la nuova normativa riguardante anche le imprese agricole.

//. d.)

Le dichiarazioni degli amministratori savonesi: 77 milioni per il senatore comunista

# Urbani è il consigliere provinciale col reddito più alto

SAVONA — Sono stati noti, come tutti gli anni, i redditi dei consiglieri provinciali.

Eccone alcuni: Giuseppe Arnaldo (pci) 32 milioni; Roberto Botto (dc), 31; Giovanni Franco Caresa (psi) 24; Elio Ferraris (pci) 10 milioni (più 20 della moglie); Alberto Galati (pli) 26; Minetto (pci) 40; Giovanna (pci) 7; Nerina Gaetone (pci) Pier Luigi Pesenti (psdi) 17; Gian Carlo Pinotti (pci) 31; Silvia Sabatini (pli), casalinga, ha due appartamenti; Tomagnini (psi) 7 milioni più terreni e Giuseppe Scazzarella (dc) più cinque fabbricati; Giovanni Battista Urbani, (pci) 77 milioni tre alloggi; Carlo (dc) 17 più due alloggi; Varaldo 20; Sircovich, (dc) 22 milioni più 11 della moglie; Sanmovigli (pci) 11; Meinero (msi) 37; Pietro Morachioli (psi) 37; Gian Franco Morra (psi) milioni più alloggi e terreni.

Carlo Alberto Nencini (dc) 25 milioni; Guido Bonfiglio (psi) 21 milioni più 10 della moglie più terreni ed una casa; Giovanni Burzio, 16 milioni, tre alloggi in comproprietà; Maura Camoirano (pci) 16 milioni; Osvaldo Chebello (psi) Dino Chiesa (msi) 25 milioni più 13 moglie, 5 appartamenti; Quintilio Coslini (dc) 28 milioni; Luigi Figini (psi), 19 e 7 appartamenti; Giovanni Battista Romanisio (dc) milioni più 8 appartamenti; Franco Orivelli (dc) 16 milioni.

Il politico che ha dichiarato il reddito più alto è dunque il senatore comunista Giovanni Urbani, ex sindaco di Savona, mentre chi denuncia meno è la giovane consigliere dello stesso partito Giovanna Benedetti.

Dall'elenco mancano ancora parecchi neo-eletti. La composizione dei nuovi politici eletti il 12 maggio scorso conferma comunque le vecchie indicazioni. E la piccola e media borghesia avere un ruolo di protagonista nella amministrativa. La maggioranza degli eletti provengono dal Ponente, da Albenga a Loano, e fanno parte delle categorie più diverse. In aumento i coltivatori diretti, quasi spariti operai. Molti i professionisti, abbastanza numerosi i politici d'professione e ex sindacalisti, come Giancarlo Pinotti e Mario Imoviglì tutti e due provenienti dalla Cgil. Scarsa anche la presenza di imprenditori e di commercianti, ma, nonostante ciò, la Liguria è una delle regioni più ricche d'Italia.

## Tre feriti in incidente

— Tre feriti in un incidente stradale accaduto martedì pomeriggio a Pontedassio. Claudio Ravio- anni, in ha riportato una frattura alla gamba destra ed è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di 30 giorni.

Nello scontro sono rimasti coinvolti anche Amedeo Gandolfo, 63 anni, via Frantoio, e Maria Stefania Gandolfo, 64 anni, abitante a Oliveto.

/m. /.)

TI PROPONE UN DOPPIO AFFARE
LE PELLICCE
SANREMO
A PARTIRE DA SABATO 13 LUGLIO
ORE: 10 - 12.30 - 16 - 20
• PERMUTA LA TUA VECCHIA PELLICCIA
• PUÒ VALERE ANCHE UN MILIONE
• 1.000.000 •
• SENSAZIONALE •
• ACQUISTA LA PELLICCIA D'ESTATE
• A PREZZI SCONTATISSIMI •
• MODELLI ESCLUSIVI
• CON CERTIFICATO DI GARANZIA
BENE PREZIOSO DA CURARE E CONSERVARE
RAMELLO TI E LA CUSTODIA ESTIVA
(ESCLUSO ASSICURAZIONE)
SANREMO VIA MATTEOTTI, 64 (VICINO AL

Polizia e Rari Nantes al lavoro per il prossimo campionato

# Vertice in Questura a Savona per l'ordine pubblico in piscina

**Alcune misure per evitare incidenti e non limitare la capienza - Un progetto della società biancorossa per un club satellite che si occupi dell'attività giovanile**

SAVONA — Vertice ieri mattina, in Questura, tra i massimi dirigenti della Rari Nantes Savona e i responsabili dell'ordine pubblico. Sul tavolo della discussione, ovviamente, il dopo-partita di Rari-Canottieri di mercoledì scorso, e in generale i problemi di sicurezza del nuovo impianto olimpico.

Due, in pratica, i risultati del lungo incontro. Primo la necessità di dotare la piscina di alcune attrezzature supplementari in grado di garantire maggior disciplina durante l'accesso del pubblico e di evitare rischi per gli spettatori stessi. Secondo, l'estrema disponibilità dei dirigenti della Questura nell'andare incontro alle esigenze della società e dei tifosi.

Insomma, dovrebbero esser state poste le basi affinché non ci siano problemi di alcun genere per la pallanuoto.

La pagina del dopopartita Rari-Canottieri è voltata, anche grazie all'estremo senso di responsabilità di tutti. Questura compresa, e bisogna premano, più di ogni altra cosa le necessarie modifiche all'assetto della vasca, che d'altronde il Comune ha in parte già varato, con una recente delibera. Le principali novità, da attuare entro l'inizio del prossimo campionato di A1, dovrebbero essere cinque.

Le tribune verranno tranne nella parte inferiore, quella che porta a bordo vasca; in alto, dove c'è il risalto che qualcuno cada, verrà sistemata una rete di protezione di notevole altezza; giocatori e arbitri verranno fatti entrare ed uscire da un unico passaggio, il più possibile lontano e protetto; sul lato a mare (e qui il Comune si è già fatto parte in dovrebbe essere posta una nuova tribunetta; utilizzato un'uscita per il pubblico a lato monte, così da non creare troppa calca.

Sono soluzioni destinate ad infondere in tutti, dai tifosi ai tutori dell'ordine, a dirigenti, giocatori ed arbitri, maggior tranquillità. Con lo scopo di evitare momenti di tensione alle, come dimostrano una settimana fa, far saltare i nervi. E questo inoltre permetterebbe di non bloccare a 2000-2200 posti il massimo (uno sforzo della Questura) la capienza della piscina.

Mentre si lavora già in questa la Rari Nantes, per del suo vice presidente Alberto Falco, lancia un'idea che potrebbe fare di Savona un'autentica università della pallanuoto. Dice Falco: «Abbiamo intenzione di creare una società satellite destinata, nel giro di tre anni, ad arrivare in serie B. Questo permetterebbe ai nostri giovani di fare esperienza nelle serie minori, di essere un grosso serbatoio per la prima squadra, soprattutto di fondare una tradizione cittadina che trasformerebbe Savona in un centro di importanza internazionale». r. bg.

**è giocata a Napoli la prima finale per la**

Il servizio nella pagina di sport nazionale

**assegna lo scudetto femminile**

GENOVA — Da oggi a domenica, a Nervi (provincia di Terni), si svolge il girone finale del massimo campionato femminile di pallanuoto che assegnerà lo scudetto. Vi prendono parte formazioni e si gioca con la formula all'italiana.

Oltre alle genovesi della Nuotatori Nervesi, sono in lizza Azzurra Napoli, Fiorigretta Napoli, Dopolavoro Ferroviario Catania, Roman Volturno Caserta e Via Nova (a. c.)

La Federazione decide il blocco delle retrocessioni

# *I campionati da 10 a 12 squadre 4 le promozioni dalla B*

Il Consiglio di presidenza della Federnuoto ha approvato l'allargamento da dieci a dodici squadre dei campionati di serie A1 e A2 a partire dalla stagione 85/86, con conseguente blocco delle retrocessioni per l'anno 84/85. Il Nervi e la Rari 1904 Firenze (cadute A1 A2), lo Sturla e il Medical Vomero (passate dalla alla B) rimangono quindi nei rispettivi gironi di appartenenza, mentre ci saranno quattro promozioni (anziché due) dalla B alla A2: nel girone Nord i giochi sono già fatti per il Sori e l'Arenzano, nel girone Sud, invece, la lotta è ancora aperta. Infine, dalla B alla C, retrocederà una squadra.

**Le prossime sarie**

Posillipo
Canott. Napoli
Rari Savona
Arco Camogli
Ortigia
Lazio
Bogliasco
Pescara Sisley
Pro Recco
Molinari Civitav.
Rari Firenze
Nervi

**Così in A2 nell'85-**

Bologna
Chiavari
Flamme Oro
Como
Mameli
Otc Volturno
Sturla
Medical Vomero
Sori
Arenzano
le promosse della B Sud

SERIE C - La Rebar Imperia è ormai un passo dai cadetti

# Svaniti i sogni dell'Albisole?

**A tre giornate fine sembra determinante il k.o. Livorno - Il turno di sabato**

*La Rebar Imperia è a un passo dai cadetti: l'8ª giornata di ritorno del campionato di C ha segnato infatti la sconfitta a sorpresa dell'Albisole, seconda in classifica. La battuta d'arresto di Rebaglioti e compagni in casa della Nuotatori Livornesi (3-7, è giunta in un momento estremamente delicato, quando l'aggancio al vertice sembrava ormai a portata di mano.*

*La lunghezza di distacco fra la capolista Rebar, ferma per un riposo, e l'Albisole così rimaste tre. Per annullarle, il compagino di Albisola è a disposizione soltanto tre turni. La Rebar, fra l'altro, a causa del riposo dopato dalla Federazione, avrà il vantaggio di disputare l'incontro più impegnativo, con il Meridipart, al termine dei turni regolamentari previsti dal calendario.*

*Sabato gli imperiesi affronteranno in casa propria la Nuotatori Livornesi. Più difficile l'impegno per l'Albisole, che, a Livorno, dovrà vedersela con la terza in classifica, Meridipart.*

*In casa della Rari Nantes Imperia c'è grande entusiasmo. Spiegano i responsabili: «Questa volta se non ci abbiamo stavamo in sacramanzia. Il passo falso dell'Albisole non era assolutamente prevedibile. La strada verso la serie B, in effetti, ora è veramente in discesa commetteremo errori di presunzione. C'è ancora un tenere duro, senza distrazioni e momenti di deconcentrazione».*

*Il capitombolo dell'Albisole è giunto mentre la Rebar Imperia sta vivendo il peggior momento della stagione: un pareggio e una sconfitta, nell'arco di due settimane, diciamo (in pratica riperto improvvisamente il discorso-promozione. La situazione è nuovamente cambiata, con la stessa rapidità: i tre punti di distacco sulla immediata inseguitrice sembrano un margine più che sufficiente per consentire sonni tranquilli ai ragazzi di Todisco e Sapienza.*

*In alla graduatoria, da registrare la vittoria del Marina di Carrara nello scontro diretto col Cus Torino (12-11). Il successo dei toscani ha delineato in modo più marcato la classifica. Le ultime due posizioni sono ora occupate dall'Aragno, fermo a 8 punti (sconfitto dal Sportiva Imperia) e Cus, a quota 9. Marina di Carrara e Nuotatori Livornesi, con un bel colpo di coda, si sono allontanate dalla zona «calda».*

**Fulvio Damele**

*Classifica: Rebar Imperia p.31, Rari Albisole 28, Meridipart Spezia 23, TGS Livorno 20, Dino Rora Torino e Sportiva Imperia 17, La Crocera 14, Nuotatori Livornesi 13, Marina di Carrara 11, Torino 7, Aragno 5.*

*Il derby di sabato: Torino-La Crocera, Aragno-Dino Rora, Albisole-Meridipart, Rebar Imperia-Nuotatori Livornesi, Carrara-Sportiva Imperia. Riposa Livorno.*

Nel calcio ligure si diffonde la moda degli allenatori-giocatori

# *Se il mister scende in campo*

**Scelta tattica o necessità economica? - Rispondono Spinello, general manager della Cairese, Bartoli, d.s. del Vado, Arcuri del Varazze e Fersini, dell'associazione dei tecnici**

nostro servizio

SAVONA — L'anno scorso Zunino nella Cairese. Quest'anno Marinelli nel Vado e Marcolini nel Varazze. Non c'è che dire: il fenomeno delle società che si affidano all'allenatore-giocatore si sta diffondendo, e il fatto che questo accada nei club-guida del calcio dilettanti savonese deve far riflettere.

Indubbiamente, non tutti i casi sono uguali. Situazioni contingenti, esigenze societarie, scelte fatte più sul singolo che come precisa politica, determinano una serie di «distinguo» sui quali si fonda però una situazione diventata ormai evidente. E l'interrogativo diventa la figura del tecnico «puro» che sparendo?

Non si direbbe, se perfino Luciano Spinello, general manager della Cairese, afferma: «Noi la scorsa stagione ci siamo indirizzati su una scelta di quel tipo per tutta una serie di motivi. Dico più: siamo stati bravi e fortunati, e poter contare su del carisma di Nino Zunino. Ma se dovessi ripetere l'esperimento non lo farei. Non perché ora siamo in C2, ma perché, dopo aver valutato pro e contro, mi sembra ci siano troppi rischi».

Spinello aggiunge: «E non credo neanche che le società che ora hanno fatto scelte simili abbiano voluto seguire il nostro esempio. Semmai, diciamo che hanno trovato anche loro personaggi in grado di garantire certe cose, in campo e fuori, come accadde per noi con Zunino. Sono certo che Marinelli e Marcolini possano fare benissimo. Però se, se dovessi ancora decidere in una situazione così, non avrei dubbi. Vorrei un tecnico, e basta».

Mentre è ancora da stabilire se Marcolini a Varazze farà anche il giocatore (ma l'intenzione di Antonio sembra proprio questa), a Vado fanno mistero di aver scelto Marinelli anche come centrocampista. Bartoli, il direttore sportivo rossoblù, spiega anzi chiaramente il Vado abbia preferito orientarsi sull'ex imperiese.

Dice Bartoli: «Innanzi tutto, devo dire che certi allenatori debbono farsi l'esame di coscienza prima di sparare certe richieste d'ingaggio. Ma non è certo una scelta solo sul fatto economico. Sauro è l'uomo ideale per ricominciare un ciclo, come quello di Tonelli, e all'inizio ci sarà compito doppio, in seguito diverrà praticamente solo quello in panchina».

Il collega di Bartoli, Pietro Arcuri del Varazze, spiega: «Noi per ora siamo certi di affidarci a Marcolini come allenatore, in attesa di accordarci con l'Albenga per poter eventualmente utilizzare anche in campo. Indubbiamente il fattore economico può pesare su certe scelte. Ma credo sia che conta come Marcolini, Marinelli e Zunino ancora tanto da dimostrare ai giovani, e risponde alla perfezione a certe esigenze delle nostre società, ormai preda di un mercato dilettanti dove circolano cifre pazzesche».

D'altronde, questi personaggi-simbolo della nuova realtà incarnano anche una precisa scelta personale. Cioè quella di intraprendere una nuova carriera, quella di tecnico, che s'inizi esattamente da dove termina quella di calciatore. E' il caso, recente, di Zunino, e certamente sarà quello, a breve scadenza, di Marcolini e Marinelli, tutti in possesso di regolare patentino.

Ma allora, questi allenatori costano tanto cari? O è il fatto di poter attingere a una specie di «offerta speciale due in uno», a convincere le società a indirizzarsi su personaggi di doppio Rispondere non è facile, ma interessante appare il pensiero di Italo Fersini, tecnico dell'Albisola e segretario dell'Associazione savonese degli allenatori di calcio.

Fersini afferma: «Credo che questo fenomeno sia tutto sommato molto positivo per il nostro calcio. Innanzi tutto perché i nuovi sono quelli di persone preparatissime e in grado di far fare il salto di qualità a squadre e società. E poi perché questo fattore può rimediare un mercato tecnico dove, accanto agli appassionati, ci sono purtroppo anche i mercenari alla ricerca di stipendi professionistici. E questo, sentimenti, non è colpa nostra, ma di società che li hanno abituati così».

**Roberto Baglietto**

Sauro Marinelli

Antonio Marcolini

TORNEI NOTTURNI - Conclusa la manifestazione di S. Giuseppe

# Uno Scellino tutto d'oro

**In finale la squadra della discoteca ha segnato gol, poi ha bloccato reazione del Savona Infissi**

CAIRO M. — *Un solo gol, messo a segno da Tirico al 20' del primo tempo, ha regalato alla squadra della discoteca Lo Scellino di Cairo la vittoria nell'edizione 1985 del classico torneo in notturna calcio a sei giocatori organizzato a San Giuseppe di Cairo dall'Opera Sociale.*

*Lo Scellino si è poi difeso ordine degli attacchi del Savona Infissi, più volte andato vicino al pareggio, ma infine battuto in una finalissima molto equilibrata ed incerta, seguita da un folto pubblico (oltre 600 persone). Lo Scellino, guidato dal trainer Pizzorni, si è assicurato la vittoria in virtù di una difesa solidissima.*

*La formazione vincitrice ha schierato Poriano, Balocco, Capelli, Falcner, Tirico e Poggio, e nel secondo tempo ha utilizzato anche Piana, mentre Zierini è rimasto in panchina. Savona Infissi contava su Salamini, Perlo, Badano, Micheli, Peluso e Genta, mentre in panchina coi «mister» Colleghi c'erano Enrico Rocca e Schirra.*

*Molto bella anche la finale per il terzo posto, che ha visto il successo per 7-4 della Pastorino Petroli in una donne Italmotor. Dopo un primo tempo all'insegna dell'equilibrio di poi, il mattatore è stato Claudio Picco: entrato secondo tempo, l'attaccante ha firmato ben 4 reti, mettendo in ginocchio gli avversari. Gli altri poi dei «petrolieri» sono venuti grazie a Beltrame, Mirco Bagnasco e Graziano, mentre per i battuti hanno realizzato Larotti (due), Curto e Ferrero.*

*Alle squadre prime classificate sono andati dalle color Phonola da 15 pollici, alla seconda nove pala di Fisher, alle terze nove macchine fotografiche, quarte nove pala di scarpe da calcetto, mentre alle formazioni classificate dal quinto all'ottavo posto sono toccate borse.*

*Numerosi anche i premi speciali. Ad Osvaldo Poggio de Lo Scellino è toccato il riconoscimento come capocannoniere del torneo con 13 reti, a Poriana della stessa squadra quello per il miglior portiere (solo 6 reti subite). Ben tre le targhe disciplina assegnate oltre a quella Federazione andate al Ristorante Castrum Dell, due degli organizzatori, toccate a La Ristrutturazione e alla Macelleria.* r. bg.

## Il Calizzano decide il suo futuro

CALIZZANO — Un'assemblea aperta a tutti deciderà, a fine mese, il nuovo assetto del Calizzano calcio. L'ultimo campionato si è concluso positivo, di verificare se esistono i presupposti per fare un ulteriore salto di qualità.

Per motivi di salute si è dimesso il presidente Giulio Delmino, ma anche la bandiera della società, il segretario generale Giuseppino Tabò, potrebbe lasciare posto per esclusivamente settore giovanile. Tabò, infatti, ha espresso il desiderio di essere sollevato dai che, assieme a Mauro Barberis, ha svolto competenza e passione in questi anni, permettendo al Calizzano di arrivare al vertice della Prima categoria.

Le ipotesi sono due: l'arrivo di un presidente con molte ambizioni, e una soluzione «interna», in base alla quale i soci offrirebbero la presidenza alla signora Anna Maria Marchisio per un altro campionato ambizioso.

In attesa di queste decisioni sono fermi anche i movimenti mercato. Al Calizzano sono arrivate molte richieste per i suoi giovani più quotati. Saranno venduti solo in presenza di sistemazioni adeguate, in modo non bloccare la carriera.

Anche la scelta del tecnico (Perlo si ferma o no?) è legata a questi programmi.

s. p.

è qualificato spese del Colorificio Sanremese

# Taggia, passo Nino Pantan

TAGGIA — Tutto ormai deciso, una giornata d'anticipo, nel girone D del torneo di Taggia: l'altra sera il Nino Pantan, superando il Colorificio Sanremese, è entrato nei quarti, affiancandosi alla già promossa Spaghetti House Pick-up Diano Marina. La vittoria però molto sofferta (2-1) ed è arrivata soltanto a pochi minuti dalla fine, un gol di Torre.

Il Nino Pantan, che conta su alcuni giocatori della Taggese, era andato in vantaggio grazie un'autorete Bonelli, ma prima dello scadere primo tempo era stato raggiunto da Morgilla, il più pericoloso tra i sanremesi, ridotti tra l'altro in sei per l'espulsione di Pellegrini.

I taggesi sono sembrati un po' sottotono, ma sono riusciti lo stesso ad agguantare il successo. In hanno 4 punti (come la Spaghetti House), mentre Bar Borri's e Colorificio Sanremese rimasti a quota zero. Questa sera scontro tra le due capolista.

Nell'altro incontro martedì, vittoria con punteggio tennistico (6-0) Arnaldi Calzature Arredamenti Zacchino Tripletta di Varese (che è portato testa graduatoria cannonieri, con 4 gol), mentre Cristiano Azzolino e un'autorete G. Travella hanno completato il bottino.

I vincitori hanno messo in mostra un gioco molto veloce, basato su alcuni giovani della Taggese.

In questo girone, il C, i giochi appaiono fatti: la squadra dell'Arnaldi Calzature ha conquistato, anche se nuca matematica, il secondo posto disponibile per i quarti, accanto alla Birreria.

Il programma di stasera: Spaghetti House-Nino Pantan (ore 21.15); Birreria Il Peccato Originale-Arnaldi Calzature (ore 22.30). c. d.

MOTO - Vittorie nelle categorie 350, oltre 1000 e sidecar

# Una terna di frecce liguri nella scalata alla Scoglina

FAVALE DI MALVARO — Grande spettacolo tecnico, tanta gente assiepata lungo il percorso, pic-nic improvvisati nei prati: il campionato italiano della montagna, gara motociclistica di velocità in salita, svoltasi a Favale di Malvaro, ha riscosso un successo forse inatteso per gli organizzatori, il Moto club Calvari, la Polisportiva San Vincenzo, l'assessorato allo Sport del Comune. In effetti è stata una vera e propria festa del motorismo.

competizione in due manche) si è svolta sui tornanti che dalla località Castello raggiungono il Passo della Scoglina. Vi hanno preso parte concorrenti.

I piloti di Levante si sono imposti nella classi 350, oltre 600 e sidecar, e questa tripletta rende il bilancio più che favorevole per il motociclismo rivierasco.

Nella 350 (sedici concorrenti), Ferretti (Motoclub Affini Santa Margherita), su Yamaha, ha ottenuto il tempo totale di 5'56"3 (prima manche 2'57"4, seconda 2'58"9), precedendo Cavalli (Mc Valbormida) su Yamaha Rd (6'04"9) e Secco (Mc Affini) su Yamaha (6'06"1). Da registrare anche il quinto posto di Vescina (Mc Affini), il sesto di Renzi (Mc Affini), il dodicesimo di Querolo (Mc Sestrese) e il tredicesimo di Canessa (Mc Affini), tutti su Yamaha.

Nella oltre (tredici concorrenti) si è imposto Valentini (Mc Superbike) su Kawasaki, che ha realizzato il tempo di 5'51"7 (parziali le prime d'ora sono toccate a Pagliozzi (Mc Augusta) su Yamaha (5'58"7) e Grandinetti (Mc Corvi Rossi) su Kawasaki (5'59"8). Da segnalare anche il quarto posto di Cello (Mc Savona) su Cagiva l'ottavo Repetto (Mc Affini) su Honda, il dodicesimo di Maniscardi (Mc Lanterna) su Kawasaki.

sidecar (dodici in gara) nell'affermazione dei fontanesi Campolucci-Magalino (Mc Calvari), su che hanno fatto segnare il complessivo di 6'16"0 (nelle singole manche 3'05"8 e 3'04"5). Al secondo posto i Sullo-Armanino (Mc Pignatelli) (6'16"2) e il terzo Ozimo-Cardelli (Mc Chivasso) su Brbp (6'25"0).

Inoltre, ottavo posto per Lauciello-Villa (Mc Quarto) su Yamaha, nono per i fratelli Zamboni (Mc Savona) su Yamaha, undicesimo per Massucco-La Barbera (Mc Quarto) su Kawasaki, dodicesimo per Ciavarino-Lari (Mc Quarto) su Bmw.

Nella (undici in ) si è andato a Sala (Mc Imperia), su Yamaha, il tempo di 5'32"2 (3'16"0 e 3'16"2), mentre i locali (Mc Calvari) su Roar e Rissetto (Mc Calvari) hanno dovuto accontentarsi delle piazze d'onore (tempi rispettivi di 6'59"8 e 6'51"1). Tra gli F3 (diciotto concorrenti), Burlando (Merate), su Benelli, ha vinto con il tempo di 6'03"4 (3'01"5 e 3'01"9), precedendo Prati (Mc Bertoletti) su Benelli (6'06"2), Lanata (Mc Lanterna) su Benelli (6'19"6), (Mc Lanterna) su Benelli, Seda (Mc Affini) su Ducati.

Nella F4 (quindici partecipanti) ha vinto Bianchi (Mc Pelli Corsei), su Tm Mancini, (3'08"9 e 3'09"8 per un totale di 6'19"5), che ha preceduto Lombardi (Mc Garlagnana) su Rotax Swm (6'32"6) e Montagnani (Mc Mutina) su Valentini (6'37"0). Da annotare anche il settimo posto di Frera (Mc Calvari) su Aspes, il nono di Giordano (Mc Calvari) su Tm Mancini e il decimo di Alcardi (Mc Affini) su Tm Mancini.

Infine nella 600 (diciannove concorrenti) la vittoria è andata a Ruo Rui (Mc Chivasso) su Yamaha Rd (6'00"0 e 3'01"8); sulla sua (Mc Affini) su Yamaha (6'03"5) e Cantalupo (Ucc) su Kawasaki (6'03"5), Maxim (Mc Savona) su Ducati, Papa (Mc Imperia) su Honda, vesteri (Mc Imperia). a. c.

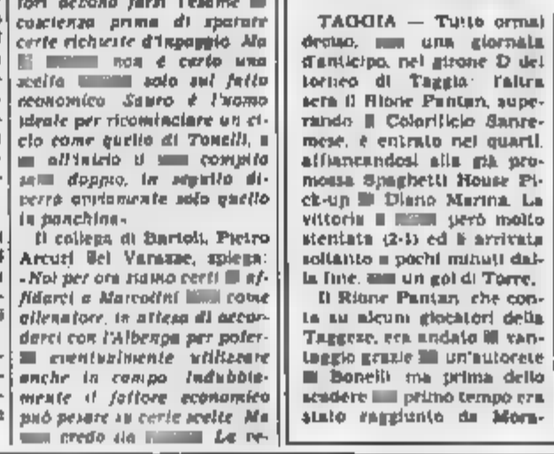
Lo sfidante per il mondiale dei welters ha finito la preparazione

# *Trujillo ringrazia Laigueglia*

**Il pugile panamense affronterà domenica a Montecarlo il detentore del titolo Mc Crory**

LAIGUEGLIA — E cominciato il conto rovescia per il mondiale boxe, pesi welters. In programma domenica al nuovo palasport di Montecarlo Carlos Trujillo, lo sfidante panamense statunitense Mc Crory, detentore del titolo, dopo gli allenamenti sostenuti a Laigueglia si trasferisce domani Principato, e ha voluto salutare i tifosi e gli amici liguri con un incontro al caffè Italia. Hanno fatto gli onori di casa il titolare del bar Carlo Tadioli, l'assessore al Turismo Giampaolo Baldazzi che ha offerto in pugile una targa ricordo, e Carlo Cremascoli nel ruolo di interprete. Attorno ai ventiquattrenne boxeur, professionista da 4 anni dopo aver vinto da dilettante il titolo sudamericano, c'era la sua équipe al completo con il manager Luis Spada, che già curò gli interessi di Duran, l'allenatore Avila, gli sparring-partner Cordoba, Marc Ruocco jr., che sono inclusi nel programma monegasco, oppositi rispettivamente all'africano Mongelema all'italiano Mariotti.

Carlos Trujillo è saliti (dunque nel risultato match di domenica contro Crory, e dice: «Mi accedito il delle possibilità di successo anche se il mio rispetto è da rispettare tutti gli aspetti, tecnici aspetti-



Trujillo (a sinistra) passeggia per Laigueglia (Telefoto Aldo)

stici. Sono ben preparato, pronto disputare massimo impegno tutte le 15 riprese a ritmo elevato. Sono sfidante, devo sciogliere il mio ruolo».

Il welter panamense conta molto sul suo destro, una efficacemente e senza problemi anche il sinistro. E certo di poterlo completare «velocità e potenza». Prima di giungere al confronto per il titolo mondiale ha sostenuto da professionista 22 incontri, vincendone 20 di cui 14 prima del limite; ha messo in fila, gli altri, Perez, Gomez, Jo Wunn, Davila, Livianos.

«La mia preparazione è stata molto accurata — precisa Trujillo — con sedute di footing tutti i giorni, molto ginnastica in palestra per la rifinitura e 4-5 assalti quotidiani sul ring preparato sulla terrazza panoramica. La Suerte.

Trujillo, sempre cordiale e disponibile si è conquistato subito, nel caratteristico borgo laigueglinese, molta popolarità tra abitanti e turisti, che lo salutano a gran voce per la strada. Gli spiace di aver potuto dedicare poco tempo, nelle due settimane di allenamenti tra albergo, palestra e ring, a distrazioni, più nei dintorni e gubbiotte relazioni. «Lo farò dopo — dice — e spero da vincitore». g. m.

## Al Giro aereo 4°

VILLANOVA — pilota savonese Sergio Boero, che difendeva i colori dell'Aero Club Savona-Riviera, si è classificato quarto assoluto al Giro aereo d'Italia conclusosi in questi giorni a Venezia-Lido e si è assicurato l'inclusione nella squadra nazionale che il 5° pilonato piloti di rally in programma maggio dell'86 in Spagna.

Il Giro aereo d'Italia partito da Locarno in Svizzera, per festeggiare l'anniversario del primo volo Locarno-Roma, e si è effettuato in quattro tappe con base a Viterbo, Roma, Ravenna e Venezia per un totale di 2300 chilometri.

L'edizione 1985 del Giro, con 50 concorrenti di cui 15 stranieri, non è passata da Villanova per la carenza di contributi regionali e del Coni provinciale e supporto dell'organizzazione logistica dell'Aero Club locale.

La graduatoria finale vede i primi classificati staccati di una manciata di decimi di secondo. Boero è preceduto dal vincitore Luigi Ferri di Fano, dal pilota dell'aviazione leggera dell'esercito D'Agostino, modenese Fagliani, seguito dal tedesco Klein e dal torinese Savino Balsamo. Nella nazionale per il mondiale piloti del prossimo anno Boero affiancherà Ferri, D'Agostino e Fagliani.

Due colpi sorpresa Bartoli

# Innocenti ritorna Vado Salamini nuovo portiere

VADO L. — *Doppio, grossissimo colpo di Giorgio Bartoli, d.s. del Vado: un arrivo e gradilissimo ritorno rappresentano infatti la prova che squadra rossoblù vuole tentare l'immediato ritorno in Interregionale.*

*La faccia nuova sarà quella di Salamini, 25 anni, del Cengio, uno dei portieri più forti e costanti non solo tra i dilettanti. Finalmente arriva Vado, a una maglia che già diverse volte in passato in procinto indossare.*

*Il ritorno è quello del giocatore forse più amato dal pubblico vadese in questi ultimi anni. Dal Molassana arriva infatti Innocenti, 26 anni, centrocampista settepolmoni, più volte rimpianto la scorsa stagione dal pubblico del «Chittolina».*

*Ovvio che dopo le conclusione di questi affari, Bartoli sia raggiante, e infatti ammette: «Credo di aver rilanciato a due importanti due inseguimenti da tempo intrapresi. Salamini voleva il Vado, noi volevamo lui. Per un motivo o per l'altro non si era mai riusciti a concludere, stavolta ai tornelli, poi, andato via esclusivamente per motivi personali, ed ora che le cose sono cambiate è felice di tornare e noi, tifosi compresi, siamo altrettanto contenti».*

*Evidentemente, il recente rimpatrio all'interno del dirigenti rossoblù mese Bartoli a favorire in maniera ben diversa rispetto a un anno fa. Allora, per motivi prettamente nomici, si dovette sbarazzare, le conseguenze che tutti sanno.*

*Al nuovo Vado mancano forse ancora un polo di ritocchi, ma da quel che si intravede ce n'è abbastanza per essere ottimisti. Salamini in porta, Grippo, Rossi, Innocenti, Balboni e Marinelli nel reparto arretrato, Pezzoli, Lanteri, Becco e in quello avanzato. Una squadra che, probabilmente, in Interregionale avrebbe fatto meglio di quella retrocessa.* r. bg.

Innocenti riveste il rossoblù

Oggi in Provincia

# A Novara Consiglio «orfano» di giunta

**Necessaria un'altra settimana d'attesa**

NOVARA — Oggi, prima convocazione del nuovo Consiglio provinciale, si procederà soltanto alla convalida degli eletti. Per conoscere il volto del nuovo presidente e dei nove assessori sarà necessario invece attendere almeno un'altra settimana.

E' questo l'orientamento dei rappresentanti dei cinque partiti che dovevano costituire la maggioranza sul modello governativo e in due mesi di logoranti trattative non hanno invece raggiunto un accordo per la spartizione degli assessorati pur se siamo in presenza di un'intesa a livello programmatico, stando almeno a quel che dice. Questa mattina, la convocazione è per le dieci.

L'opposizione comunista, che nei giorni scorsi approfittando delle incertezze fra i cinque potenziali alleati ha organizzato incontri con i due partiti socialisti, ha già preannunciato una serie di interventi polemici non escludendo la possibilità di gesti clamorosi come l'abbandono dell'aula per far mancare il numero legale.

I nodi rimasti insoluti sono sempre quelli legati agli assessorati ovvero alla necessità di fare spazio a liberali e repubblicani. Dopo la dichiarata disponibilità della dc a vedere ridimensionata di un posto la propria rappresentanza nell'esecutivo, sacrificio analogo è stato richiesto ai socialdemocratici che contano tre consiglieri e due potenziali assessori oltre al membro del consiglio d'amministrazione alla Carlo. Incarico, quest'ultimo, rivendicato adesso dalla dc.

Il clima è disteso e rasserenante così com'è emerso nell'ultimo incontro dell'altra sera. In casa democristiana dev'essere poi ancora risolto il rebus legato al candidato alla presidenza. Per una questione di equilibri di correnti e di geopolitica (fra Nord e Sud) i candidati sarebbero addirittura tre: il presidente uscente Franco Fornara, l'ex presidente Adolmo Brustia di Bellinzago e il novarese Carlo Borando scalfariano. Il Consiglio è stato comunque convocato e oggi sarà presieduto dal più anziano (anche questa è una novità), il consigliere anziano Franco Verna, 62 anni, medico di Verbania.

**Renato Ambiel**

Dopo essere stati condannati nel processo di primo grado

# Macugnaga: altri albergatori assolti per l'inquinamento

**Il tribunale di Verbania ha riformato la sentenza del pretore di Domodossola - Nell'inchiesta che riguarda gli scarichi coinvolti decine di esercenti della località turistica**

MACUGNAGA — Dopo la titolare della pensione «Genzianella», Silvia Paron, assolta 15 giorni fa dal tribunale di Verbania, che aveva riformato una condanna del pretore di Domodossola a dieci mesi di arresto e 200 mila lire di multa, altri due macugnaghesi hanno ottenuto piena assoluzione in secondo grado.

Come decine di albergatori e esercenti della stazione alpina i due, Graziano Berardi, titolare del «Miramonti» di Pecetto e Ellodoro Borgonovi titolare dell'albergo «Monte Moro», erano stati condannati a Domodossola nel quadro della vasta inchiesta avviata dal magistrato sull'inquinamento dei torrenti di Macugnaga, che secondo le analisi andava ben oltre i limiti consentiti.

L'azione del pretore aveva intanto indotto albergatori e esercenti ad adeguarsi alle norme installando fosse biologiche opportune.

Il Berardi, riconosciuto colpevole di avere violato la legge Merli per avere immesso scarichi inquinanti oltre la tolleranza consentita e per non avere adempiuto all'ordinanza del sindaco che a suo tempo aveva imposto l'adozione di fosse biologiche, era stato condannato a 2 mesi di reclusione e a 200 mila lire di ammenda. La sospensione della pena era stata subordinata alla posa in opera, entro fine anno, di una nuova fossa, da sottoporre alla Usl 58.

Il Borgonovi era stato condannato per non aver piazzato la fossa anche se si era asserendo che gli era stato impossibile provvedervi nel breve tempo a disposizione e anche perché il terreno prescelto per collocare il manufatto era temporaneamente occupato.

Difesi rispettivamente dagli avvocati Carmine Gaudiano e Corrado Bianchetti di Domodossola, il Berardi e il Borgonovi sono stati assolti con formula piena perché il tribunale, presieduto dal giudice Volpe e su parere del pm dott. Secchi ha ribadito che l'art. 21 della legge Merli non è applicabile agli insediamenti civili e perché in sostanza, come è emerso dal dibattimento, i due hanno dimostrato la loro volontà di mettersi in regola.

Nel giro di due settimane i giudici di Verbania hanno accolto tre appelli riformando totalmente tre sentenze di condanna. Hanno così accolto le tesi dei difensori i quali avevano sostenuto che l'inquinamento di Macugnaga è peggiore di quello che si riscontra altrove. In mancanza di provvedimenti dell'autorità amministrativa non si può fare carico ai proprietari delle carenze esistenti.

**b. a.**

# I «mondi» di Battiato

NOVARA — Nel quadro dell'Estate Novarese '85, organizzata dall'assessorato per la cultura del Comune, martedì sera è stata la volta di Franco Battiato. Dopo il «pienone» con l'esibizione di Claudio Baglioni (35 mila spettatori), l'altra sera lo stadio di via Alcarotti presentava parecchi vuoti.

Assenti i giovanissimi, che avevano invece decretato con il loro massiccio intervento il successo di Baglioni, ad applaudire Battiato c'erano spettatori di una certa età che hanno dimostrato di apprezzare lo stile particolare del cantante siciliano il quale ha presentato il suo ultimo 33 giri «Mondi lontanissimi».

Giovanissimi fans di Battiato al concerto di Novara (F. Pignarli)

# EY UN ALTRO «CASO SERENA»

# Marzella è venduto al Vercelli ma lui ha firmato per il Novara

**Senza l'assenso del giocatore però la cessione alla società vercellese non ha valore - Questa sera a Reggio spareggio con il Giovinazzo per guadagnare la finale di Coppa Italia**

Pino Marzella, conteso dalle due società (foto Finotti)

NOVARA — L'Hockey vince con un solo gol di (5-4) la partita di Giovinazzo, disputata a Biassono (Monza), pareggiando così la sconfitta patita all'andata (6-5) e con la stessa differenza reti, si vede costretto a disputare in «bella» in campo neutro, in programma questa sera a Reggio Emilia per guadagnare la finale di coppa prevista per sabato a Venezia.

E' già qualificato invece il Pordenone che, in trasferta, ha sorprendentemente battuto il (8-7) passando di turno in virtù della miglior differenza reti. E' stata, quella di martedì sera, una partita cardiopalma a 45" dal termine quando Antonio Frasca ha infilato la quarta rete dopo che a 80" dalla fine Marzella aveva finalmente siglato il gol 5-3, che qualificava ancora il Novara.

Com'era già avvenuto all'andata, gli azzurri erano portati presto (doppietta di Colamaria e gol di Marzella).

Nella ripresa per gli ospiti, formazione giovanissimi assai validi sul piano fisico e del , dimostrando una freschezza atletica invidiabile in un palazzetto (sotto un tendone di plastica) ridotto un forno per il caldo, non davano per vinti e riuscivano a rimediare contro un Novara apparso deconcentrato e con la nausea dell'Hockey gli impegni a ripetizione. Dopo reti di Turturro e Dal Lago, con una doppietta di Amato complice la serata negativa del portiere Ricci poi sostituito da Arlo, nello spazio di due minuti si portavano il gol «liberatorio» di Marzella e la replica di Frasca in extremis costringevano Novara ad un impegno supplementare.

A Monza, con il dottor Claudio Vergani, proprietario cartellino di Marzella, si è di chiarire alcuni aspetti questo «giallo» che ricorda vicino il na del calcio. Vergani ha confermato di aver firmato con il Vercelli, proprio martedì mattina, la cessione del contratto al quale manca però la firma accettazione di Marzella. Questo perché il giocatore ha sottoscritto, sabato scorso, il contratto per il Novara. Senza la firma di Marzella, il trasferimento dal Vercelli non ha valore. Ma cosa potrà succedere? Dice Vergani: *«Non tratterò più con il Novara perché si sono comportati in modo scorretto. Avevamo raggiunto un accordo per una certa cifra (250 milioni n.d.r.) ma quando si è trattato di ufficializzare trasferimento, il Novara ha offerto la metà (120 milioni n.d.r.). A quel punto ho interpellato Marzella che dato la propria disponibilità a trasferirsi a Vercelli. Adesso vengo a sapere invece che ha raggiunto l'accordo con il Novara».*

Si dice che tenendo in piedi la doppia abbiate giocato in pratica rialzo. *«Questione di punti di vista. Forse il Novara che pensava di giocare al ribasso. Al Novara abbiamo chiesto la stessa cifra Vercelli. Adesso anzi ci abbiamo anche rimesso dei soldi cessione è avvenuta sulla base 300 milioni n.d.r.».*

**r. amb.**

Mancano gli aiuti

# *Disperato appello per l'Arona*

ARONA — E' difficile creare un credito mettendo insieme due debiti; lo si afferma da più parti ad Arona al diffondersi della notizia che la fusione tra l'Arona Calcio e il Mercurago, dopo un primo momento di euforia, è finita nel nulla.

Il fallimento dell'operazione non è tuttavia dipeso dalla non buona volontà delle due società: anzi, c'erano le migliori intenzioni, purtroppo frustrate da una situazione obiettivamente difficile. All'assemblea generale dell'Arona, la quale avrebbe dovuto consacrare l'avvio di un nuovo corso, sono intervenute soltanto una decina di persone e ciò ha dato la misura del disinteresse della città nei confronti della squadra.

A quel punto Antonio Bertinotti, che su invito del sindaco aveva già salvato la situazione l'anno scorso, ha alzato le braccia e si è arreso: *«Ho scritto al sindaco dicendogli che se qualcuno vorrà rilevare l'Arona Calcio potrà rivolgersi a lui; noi siamo disponibili per il passaggio delle consegne».* Secondo Bertinotti, vi sono due ordini di problemi: *«Quello economico, ma soprattutto quello di gente nuova che accetti di lavorare, collaborare e sacrificarsi».*

**m. b.**

Auto vicino al lago

# *Scomparso a Verbania*

**E' un 57 anni**

Luigi Zorzit

VERBANIA — Da sabato pomeriggio non si hanno notizie di Luigi Zorzit, 57 anni, abitante a Trobaso di Verbania in via Renco. La sua auto è stata trovata sabato parcheggiata in prossimità dell'imbarcadero di Intra.

La maggior parte dei dipendenti in cassa integrazione

# Chiesta per la Nuova Bialetti l'amministrazione controllata

OMEGNA — Alla «Specialità Bialetti» (piccoli elettrodomestici) l'assemblea degli azionisti ha deciso di chiedere l'amministrazione controllata; la richiesta sarà presentata al tribunale in questi giorni. Alberganti della Fim: *«E' un sintomo di aggravamento della crisi che ha colpito da tempo l'azienda. preoccupati per i problemi che la riguardano. Stiamo sollecitando la direzione perché affronti i temi delle retribuzioni (da circa due mesi e mezzo vengono più corrisposti i salari) e di continuità lavoro facendo in modo che sia scongiurata ogni ipotesi di ridimensionamento o chiusura».*

Dei duecento dipendenti in organico ne lavora solo una piccola parte, la grande maggioranza è in cassa integrazione. Il provvedimento è scaduto comunque il 2 giugno scorso ed è stata rinnovata richiesta per un ulteriore periodo «ma — continua Albertanti) — *se l'azienda sul piano finanziario produttivo non può andare avanti non è che la cassa integrazione possa risolvere questi problemi».*

Quanto all'andamento del mercato, aggiunge che conosce la consistenza degli ordini, pare che vi sia un certo lavoro, soltanto la vera questione è che la crisi di liquidità comporta difficoltà nell'acquisto delle materie prime; la situazione finanziaria appare quindi molto pesante.

**n. m.**

## Nuove deleghe agli assessori di Vespolate

VESPOLATE — Prima riunione del nuovo Consiglio comunale. Il sindaco Giovanni Bazzani ha distribuito le deleghe agli assessori. A Edoardo Gaudio i servizi tecnologici, la viabilità, la igiliana, la protezione civile; a Pier Angelo Bellazzi i Lavori Pubblici, il patrimonio comunale, lo strumento urbanistico; a Ettorino Manacchini la sanità, l'igiene pubblica e alimentare, ecologia e commercio; a Pietro Garzia bilancio e finanze, industria.

L'assistenza, la cultura e gli altri servizi saranno coordinati da tutto il Consiglio.

## CINEMA

**NOVARA**

BROLETTO (all'aperto): Black Runner.
VITTORIA: A faccia

**ARONA**

: Uno sceriffo a New York.

**BORGOMANERO**

NUOVO: Pizza Connection.
MODERNO: Le due bocche di Marina.

**DOMOPOSSOLA**

CINEUNO: Film a luce rossa.

**TRECATE**

VITTORIA: I due cavalieri.

APOLLO: re magia.

**VIGEVANO**

MARCONI: C'è un fantasma tra noi.

**TURNO FARMACIE**

**IN CITTA'**

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: Comunale, via Belgioioso 3. Dalle 8,45 alle 20,15: Cazzerolo, via A. Costa

## Alle tv

**TELECITY**

20,30 Film A 007 missione a Hong Kong, di E. Hofbauer con S. Gi — Agente Scott sulle tracce di contrabbandieri specializzati (1965)
22,30 Football australiano
23,30 Film Sfida ghiacciata ad Alessandria, di Thompson con J. Mills — Automobilismo inglese parodia i contrasti con le proprie mogli (1956)

**G.R.P.**

20,30 Film Corte marziale, di O. Preminger con G. Cooper — Generale americano mostra di confidare troppo nell'aviazione (1955)
22 — Film Il bacio del Sole, con N. Taranto — Uomo di buon cuore nella Napoli del dopoguerra (1950)
2 — Film Pesci d'oro e bikini d'argento, di C , con G. Agus — Passatempi di tutta evasione nella calura del Ferragosto (1962)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Alfredo Spada**

agente P.S. a riposo

di anni 62

Ne danno l'annuncio la moglie Rita Belardo, i figli, congiunti, le comitive, gli amici ed i parenti tutti. Una preghiera funebre sarà data luogo in Novara Basilica di S. Gaudenzio venerdì 12 corrente mese alle ore 9 indi la cara salma proseguirà per Capriata (Vicenza)

— Novara, 10 luglio 1985


Famiglia in Arona
**GOVERNANTE**
richiede massima disponibilità di e libera da impegni familiari. Offresi stipendio adeguato ed eventuale alloggio.
Telefonare per appuntamento
0322 46.788

studio casa
**OMEGNA**
LUNGO LAGO BUOZZI 9/B
TEL. 0323 41.313
OMEGNA: centralissima via Cavalloni, appartamento libero, ultimo piano di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, lavanderia, balconi, cantina.
OMEGNA SAGNELLA: 13.500.000 3 vani da ristrutturare esterni, ottimo indipendente
OMEGNA: signorilissimo appartamento con giardino, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, veranda, studio, 3 negozi, 3 camere letto, cantina, doppio box.
OMEGNA villetta con giardino, soleggiata, libera, composta da: cucina abitabile, soggiorno, pranzo, ripostiglio, 3 camere letto, cantina, autorimessa, legnaia, corte e giardino L. 85.000.000.
LAGO D'ORTA: 27.000.000 soleggiatissima, panoramica casetta indipendente, abitabile, di 4 ampi vani, servizi, cortile e giardino

Ditta specializzata in prodotti amplificazione, operante livello nazionale, cerca
**UN AVVEDUTO RAPPRESENTANTE**
con pluriennale esperienza zona NOVARA e VERCELLI.
Ottimo ed allettante provvigioni ed incentivi in base agli ragli capacità.
Possibilità di sviluppo ed inserimento.
Necessaria massima serietà, massima disponibilità viaggiare, grande attitudine alle pubbliche
Solo se possesso di requisiti inviare dettagliato a: rll. WG - corso M. Coppino 9 - ALBA (CN)

**SUNO**
località
adiacente
statale Novara-Leghi
causa motivi familiari
BAR
Tel. 0322/85.175

**CERCHIAMO**
ambosessi cultura da avviare a nella professione di programmatore/trice di computers previo addestramento a NOVARA.
Per colloquio a NOVARA telefonare 02 570.0729 - 02 204.3380 oppure scrivere:
Informatica SOLEDIL - Via Pastrengo 35 - 20124 MILANO.

PRIVATI - COMMERCIANTI - INDUSTRIALI
**OPERAZIONE SICUREZZA**
Fate qualcosa per la sicurezza Vostra e dei Vostri beni?
ancora non avete provveduto, fatelo SUBITO!!
Telefonando:
24 su 24 ai seguenti numeri:
0 47.654
0 47.655
**VIGILANZA METRONOTTE SERVIZI SICUREZZA s.r.l.**
Via Torino n. 10 - 28041 ARONA (NO)
0331 769.406 (ore ufficio)
**CIBIEMME ELETTRONICA s.r.l.**
Via D'Annunzio n. 21 - 21010 ARSAGO SEPRIO (VA)
*Metteremo a Vs. disposizione moderni strumenti e uomini qualificati per risolvere ogni Vs. problema.*
LA FIDUCIA CHE LA CLIENTELA HA RIPOSTO IN NOI, IN 30 ANNI DI ATTIVITA' AZIENDALE, OGGI IL NOSTRO MIGLIOR BIGLIETTO DA VISITA

"PRONTO, ACI?
VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI LE VACANZE E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE..."
**ACI, PRONTO!**
... PER TUTTO QUESTO, E QUALCOSA PIU'
Basta farsi Socio.
- Tessera ACI è sottoscritta gratuita più la seconda auto gratis per pochi dopo un furto o un incidente!
- Tessera ACI è assicurazione BARA, più una polizza incendio e furto completa gratuita!
- Tessera ACI è un abbonamento a «Automobile», e riceverai informazioni preziose ogni giorno!
- Tessera ACI è una rivista periodica personalizzata, informazioni e proposte di viaggi, più la sicurezza di ACI Assistenza e ACI Passport!
- Tessera ACI è anche accanto nelle sede ACI!
Accanto all'Italia che guida
**E' SEMPRE L'ORA DEL SOCIO**
AUTOMOBILE CLUB NOVARA
Via Rosmini, 36 - Tel. 0321/30.321
DELEGAZIONI: c/o SUCCURSALE FIAT - ARONA
BORGOMANERO - GALLIATE - OLEGGIO -
ROMAGNANO SESIA - TRECATE - VERBANIA-INTRA

supermercati uni
AD ARONA
Aperto anche la Domenica dalle 8.30 alle 12.30.
3x2
Le offerte sono valide fino ad esaurimento delle scorte
DAL 15/7 AL 31/7 - EFFETTUATA COMUNIC.

Export Piemonte

# Il vino sbarca in Usa

**Rassegna ad Atlanta**

CUNEO — Vini, formaggi e dolci piemontesi partecipano da domenica a mercoledì della prossima settimana all'«International Fancy Food» che si svolge quest'anno a Atlanta, capitale dello Stato americano della Georgia.

L'importante partecipazione è stata organizzata dal Centro esteri delle Camere di Commercio piemontesi che ha poi delegato la Camera di Commercio di Cuneo a coordinare l'attività promozionale.

Il Centro esteri e la Camera di Commercio di Cuneo hanno selezionato dodici ditte per la trasferta americana: «La gentile» di Cortemilia, specializzata nei semilavorati di nocciola per pasticceria e gelateria; «Biscanova» di Carmagnola (biscotti); «Galup» di Pinerolo (panettoni); «Idat» di Torino (panettoni); «Ponti» di Ghemme (aceti, solticci e vino); «Cooperativa produttori latte» Novara (formaggi gorgonzola e taleggio); Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola di Novara; Riseria Ceriotti Novara; Fratelli Franco di Ghemme (vini e liquori); Riseria Antonio Valle di Mezzomerico; Giovanni Buonacasa di Novara (formaggio gorgonzola e fontal); «B.V.D. Ice cream» di Novara (prodotti base per gelaterie).

g. d. m.

L'incontro con una famiglia di artisti del mondo del circo

# Con gli ultimi saltimbanchi

**A Vlarigi, nell'Astigiano, vivono i Paschini, padre, madre e tre sorelline che girano il Piemonte portando sulle piazze uno spettacolo di clownerie - Jessica e «Cillegina» piccole contorsioniste**

DAL NOSTRO INVIATO

VIARIGI — Solange, dai grandi occhi azzurri, guarda dal passeggino la mamma, il papà e le sorelline in scena. E' troppo piccola per «lavorare». Ma non passerà molto tempo e anche lei andrà ad arricchire la troupe. La sorella Zuleika, in «Cillegina», ha iniziato a tre. Papà Carlo, ma per tutti è il clown Pierino, la porta in scena dentro una valigia. Spunta sorridente nel costumino di raso che ha voluto come quello della sorella maggiore Jessica, e saluta il pubblico con un inchino.

Inizia così lo spettacolo dei Paschini, l'ultima famiglia di saltimbanchi che ancora vive e lavora in Piemonte. La loro è una «storia-miracolo». Si sono salvati dalla crisi di tutti i piccoli spettacoli viaggianti, puntando sulla semplicità di una pulita, semplice, ma dal profumo struggente dei vecchi guitti della Commedia dell'Arte.

I Paschini si incontrano sulle piccole piazze dei paesi. «Andiamo dove non passano gli altri spettacoli — spiega Monica, mamma e amministratrice della famiglia-troupe —. Il nostro è un circo minimo».

E' un furgone per i trasferimenti, un siparietto rosso, l'impianto musicale e gli attrezzi di scena. Il resto è fantasia e abilità. «Pierino», il clown è un personaggio che fu del padre di Carlo Paschini. «Siamo una famiglia di circensi, abbiamo sempre vissuto viaggiando — racconta —. Mia madre è una Sforzi, originaria di San Damiano d'Asti e parente di quel famoso "Pagnotta", che è stato tra i più famosi pagliacci d'inizio secolo».

Una vita passata sotto lo chapiteau come trapezista e giocoliere.

Con coraggio Pierino ha fondato il «Minicirco», certamente il più piccolo del mondo. Monica ha imparato i modi e i toni della presentatrice, Jessica (ora 8 anni) si è dimostrata subito molto dotata come contorsionista. Poi è arrivata Zuleika «Cillegina», che oggi ha sei anni e segue le orme della sorella.

Dopo tanto vagabondare i Paschini hanno trovato vecchia casetta nella frazione Arobbio di Viarigi, nell'Astigiano, ai confini con il Monferrato casalese. Una vicina di casa ne tiene con pazienza e cortesia il recapito telefonico (0141-619115). «Abbiamo richieste per molte feste patronali, d'inverno lavoriamo anche per le scuole — spiega Carlo —: ci siamo fermati per consentire alle bambine di seguire regolarmente la scuola. Lavorare oggi non è facile».

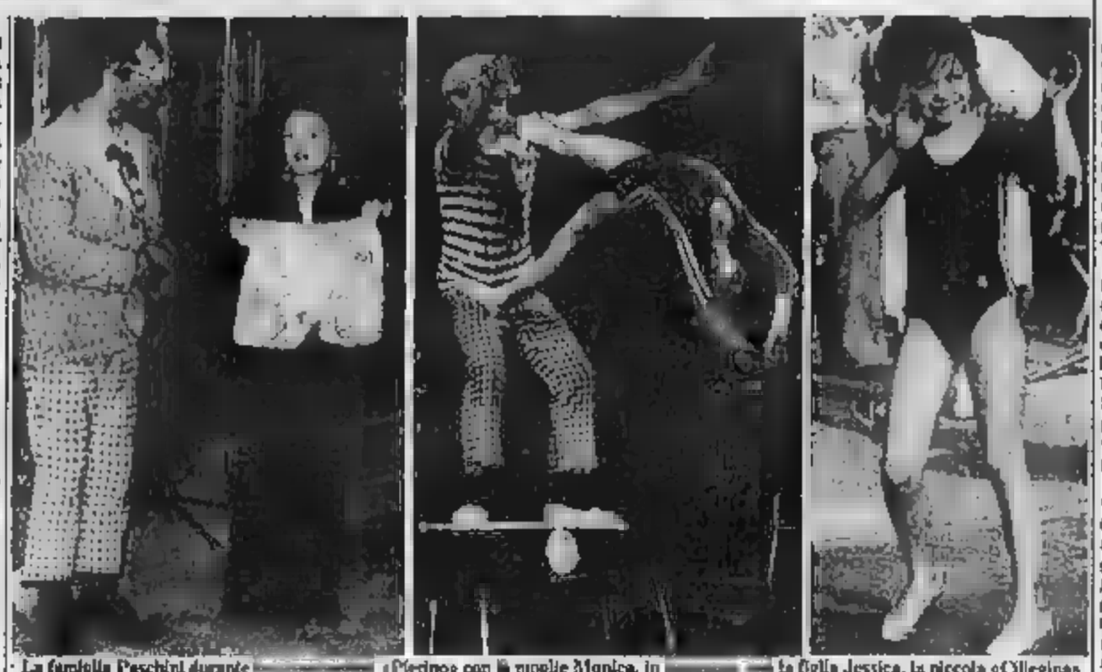
Lo spettacolo dei «saltimbanchi di Viarigi» punta sulla comicità genuina e naturale. «Pierino», grandi lentiggini, pantaloni sbracati, scarpe enormi, naso da clown gioca con il pubblico, soperta con i bambini. Il numero «piatti rotanti», quello della mela e della bottiglia magica. Le battute sono collaudate, ma sempre efficaci. «Vorrei eseguire un pezzo di musica classica — dice interrompendo chitarra — sono molto bravo, ho suonato per anni al Conservatorio».

«Quale strumento» gli domanda pronta la moglie-spalla. E lui con una smorfia: «Il violoncello... mi hanno mai aperto».

E dopo i numeri delle sorelline contorsionistiche, eccolo, ancora Pierino, abbandonati i panni del clown, esibirsi come giocoliere e equilibrista. E' il vecchio mestiere che viene fuori con grinta.

I Paschini saranno all'opera sabato sera a Ceva per lo spettacolo «Opla sotto le stelle», venerdì 26 luglio a Caramandrana. «Siamo a disposizione per tutta l'estate» dice mamma Monica. Basterà una piazzetta, un cortile, i bambini in prima fila con la risata pronta e il piccolo «miracolo» si ripeterà.

**Sergio Miravalle**



La famiglia Paschini durante «Pierino» con la moglie Monica, in ... la figlia Jessica, la piccola «Cillegina»

CICLISMO - Titolo iridato «della medicina»

# Chirurgo di Savigliano è campione del mondo

ASTI — Un componente della squadra ciclistica amatoriale della Cassa di Risparmio di Asti ha vinto a Montecarlo il «Campionato mondiale della medicina», gara riservata a medici, farmacisti, veterinari. Il vincitore è il dottor Andrea Penè, chirurgo di Savigliano dove abita con la moglie in via Saluzzo 40, anche lui medico chirurgo, e stato il medico di Fausto Coppi. Infatti Pompeo Penè per diverso tempo ha abitato a Castellania, paese di Coppi.

«E' vita padre che tandomi le imprese del famoso corridore mi ha tartagliato a salire sulla bicicletta. Anni fa vinto alcune gare, poi per motivi di studio mi trasferito a Torino. Dopo la laurea stato quindici mesi alla Mollinette e nel tempo libero come hobby prendevo parte ai raduni ciclomotoristi. In questi ultimi anni intensificato l'attività amatoriale e ora ho visto ti campionato».

Come l'attività delle società amatoriali è in continuo aumento: sono nicentinaia le gare che si svolgono ogni anno nella Regione. Attualmente in Piemonte le società iscritte all'Uisce sono 197 per un totale di circa 3500 iscritti. Esistono poi altre stiche che raggruppano alcune migliaia di soci. Tra le gare più importanti di questa stagione è prevista la prima edizione del «ciclistico del Piemonte» riservato ai ci- amatori dell'Uisce.

L'iniziativa è stata varata dai dirigenti del Napoli di Asti in collaborazione con altre sette società ciclistiche del Piemonte. Il Giro prevede cinque tappe e prenderà il via mercoledì luglio per concludersi il 4 agosto. Il percorso tocca molti centri della Regione; la partenza verrà data ad Alba alle ore 9 del 31 luglio, capitale delle Langhe i partecipanti raggiungeranno Ciriè dove, dopo 34 km, si concluderà la prima frazione. Il giorno successivo la seconda tappa che porterà i corridori da Santhià ad Invorio (84 km il percorso). Venerdì 2 agosto sarà la volta della frazione numero tre di km, la più lunga in assoluto, da Invorio ad Asti, passando per Moncalvo. Il giorno seguente i corridori affronteranno la quarta tappa divisa in due parti: da Asti a Olaveno (ci sarà un giro dei corridori a Dalmiano) e di qui a cronometro sino a Orbassano.

La tappa conclusiva è la Orbassano-Cuneo di cento chilometri. Quattro categorie ammesse competizione: cadetti, junior, senior e veterani. E' previsto un ricco montepremi in oro e riconoscimenti speciali alle società. Un trofeo sarà dedicato alla memoria del ciclista amatoriale cuneese Luigi Montanaro che ha perso la vita in incidente stradale due settimane fa durante una gara alle porte di Quarto d'Asti.

**Vittorio Marchisio**

Asti. Il dottor Andrea Penè

Iniziativa di pace della squadra campione d'Europa

# Il messaggio del twirling nello stadio di Bruxelles

**La nazionale italiana del «bastone che ruota» ha portato fiori sulle gradinate dello Heysel - Poco prima aveva conquistato il titolo**

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Dalla cittadina novarese capitale del Twirling (la nuova disciplina sportiva basata sulle evoluzioni del bastoncino da parata) allo stadio della strage di Bruxelles per portare un messaggio di pace.

Le azzurre della nazionale di Twirling sono salite sulle gradinate della tragica «Z» dello stadio Heysel per deporre mazzi di fiori e leggere un messaggio che poi è stato diffuso dalla Federazione italiana sport twirling, guidata da Peppino Giamminola di Oleggio.

Il gesto delle twirl-girls italiane è stato compiuto al termine degli ottavi campionati europei della specialità, svoltisi appunto a Bruxelles, in un altro stadio poco distante dallo Heysel. Ancora una volta, e per la terza consecutiva, il primo posto è stato conquistato dalle azzurre che si sono così assicurate definitivamente la Coppa Europa. Nella competizione le italiane hanno vinto cinque dei sei titoli, confermandosi tra le migliori del mondo (due anni fa a Tokyo si aggiudicarono il titolo iridato).

Umberto Nobile, uno degli accompagnatori ufficiali della squadra azzurra, sottolinea l'iniziativa delle ragazze: «La nazionale di twirling è stata la prima squadra italiana ad andare in Belgio per disputare una gara dopo Juventus-Liverpool. Ed è stata anche la prima a entrare in quello stadio. Il gesto assume un significato importante».

Accanto al messaggio di pace, una testimonianza di sport delle appartenenti di una disciplina che negli ultimi anni si è imposta all'attenzione dei tecnici più esigenti. Dice Nobile: «Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato olimpico internazionale, ha dichiarato che il twirling è uno sport in predicato per entrare a far parte dei giochi olimpici. Le prime dimostrazioni saranno compiute a Seul nel 1988 e a Barcellona nel 1992. A sostegno dei nostri sforzi e delle nostre tesi c'è anche l'affermazione del presidente della Federazione ginnastica d'Italia, professor Bruno Grandi, il quale considera il bastone da twirling il possibile sesto attrezzo della ginnastica ritmica. All'estero tutte le altre federazioni hanno già ottenuto il riconoscimento dei loro ministeri dello sport. Così tra breve ci troveremo al punto che il Coni dovrà prendere nota e il twirling per decisioni prese nei Paesi stranieri, quando potrebbe disporre da anni di una Federazione ben organizzata».

I primi, timidi passi, compiuti alcuni anni fa sulla piazza di Oleggio, quando le ragazze del twirling erano ancora majorettes, il «team» azzurro ha camminato in tutto il mondo. La squadra minicadette (Martina Libero, Fabiola De Paoli, Alessandra Matassa, Alessandra Barbieri, Roberta Bailo, Ariella Ascolin, Maddalena Zaramella, Antonella Cazzin) e quella maschile (Mauro Ceolin, Renzo De Ambrogio, Roberto Cartocci), si esibiranno nuovamente dal 16 al 19 agosto ai mondiali di Francoforte. Saranno presenti nuove nazionali che stanno per entrare a far parte della federazione mondiale: Norvegia, Svezia, Australia, le due Germanie e forse Urss e Romania.

**Gianfranco Quaglia**

### Un dialogo sportivo

**Questo il testo del messaggio portato nello Heysel dalla squadra di twirling. «Vogliamo rendere omaggio alle vittime di un assurdo e selvaggio "gioco" di barbari istinti, ricordare gli scomparsi ma anche offrire il nostro contributo onde ricostruire un dialogo sportivo che, aperto, disinteressato e civile, possa riprendere e continuare tra le genti di ogni parte della Terra su basi più benefiche e dignitose della personalità umana».**

# La bottiglia al fresco

Crissolo, in Valle Po. Il bottiglione di vino per il pranzo è tenuto in fresco sotto il getto della fontana pubblica (foto di Cesare Bosio)


Officina meccanica di precisione
FERRUCCIO GRAMONI - POMBIA
ricerca personale con pluriennale esperienza da inserire con le qualifiche di:
- TORNITORE
- ALESSATORE
- RETTIFICATORE
- MONTATORE
Telefonare ore ufficio 0321 95.266

C.I.S.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
SIETE SOLI?
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro Corso ... alla settimana.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 452.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.334

AFFARONE
... DOMANI
in NOVARA centro
CEDESI
anticipando solo L. 50.000.000
Tel. 0321 23.156 - 20.021

COMUNE DI VARZO
PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28039
Oggetto:
Avviso di deposito del progetto definitivo di variante al P.R.G.C.
Vista la Legge Urbanistica n. 1150/1942 e la Legge Regionale n. 56/1977;
RENDE NOTO
a tutti i cittadini che trovasi depositato presso la Segreteria Comune, per giorni consecutivi, compresi i festivi il progetto definitivo di variante sostanziale al P.R.G.C. approvato in data 25-3-1985 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 e composto dai pre- elaborati tecnici.
Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione il progetto definitivo del P.R.G.C.
Varzo, li 4 luglio 1985.
IL SINDACO
(Stefanetti dr. prof. Bruno)
IL SEGRETARIO
(Carizza dr. Dario)

NOVARA VENDESI APPARTAMENTI
DA 2 - 3 - 5 LOCALI
possibilità abbinamenti
Prezzi da L. 11.000.000
L. 3.000.000 contanti rimanenti dilazionati
Tel. 02/562.4491 - 980.2362

INTIMA centrale
Via Farinelli
AFFITTASI
mq 330 ad uso:
ufficio - negozio - magazzeno - laboratorio o deposito.
Libero subito
Tel. 52.368 - 42.374

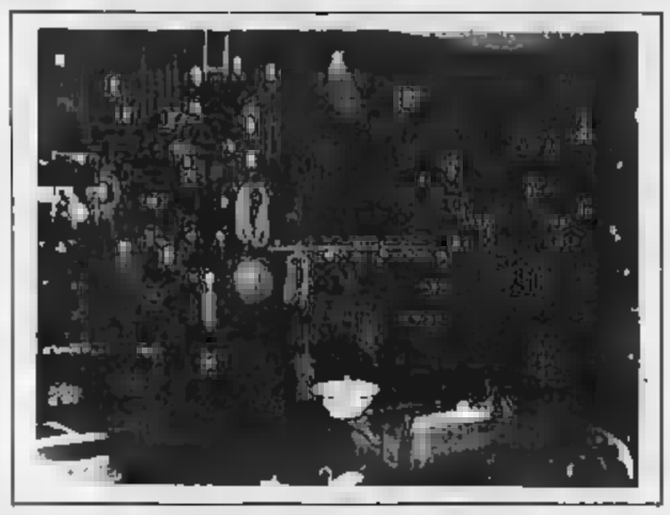
discoteca la meridiana
MERIDIANA
venerdì 12 luglio '85 h 22
presenta
IN TOUR
«Il grande gioco dell'amore»
di Retequattro
con la partecipazione di
JOCELYN - DELL'ABATE STEFANO - VIOLA VALENTINO
... e
Ingresso con consumazione L. 10.000
AGOGNATE
uscita casello autostradale

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
Provincia di Novara
Progetto preliminare della variante generale al vigente P.R.G.C.
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 56 del 5-12-77 con successive modifiche ed integrazioni
AVVISA
che gli atti del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. di Casale Corte Cerro, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26-3-1985 sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 20-6-1985 al 29-7-1985 durante i quali chiunque può prendere visione nelle ore d'ufficio e la domenica dalle 10 alle 12.
AVVERTE
Nei 30 giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; tali osservazioni, in carta legale e 5 copie in carta semplice corredate da un estratto catastale con individuata l'area interessata e con l'esatta indicazione del numero dei mappali e dei fogli mappa, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale entro le ore 13 del 29-8-85.
Casale C. C., li 29-6-85
Il Segretario Comunale dr. Aprile Francesco
Il Sindaco Petroni Roberto

AFFARONE
avendiamo per sgombero magazzini
FRIGORIFERI, SCAFFALATURE e COMPONENTI per ARREDAMENTO NEGOZI
in ottimo stato con garanzia.
Tel. 0322/845.275

ORNAVASSO
(No) v/le Di Dio 217
Tel. (0323) 837.255
Cercasi tenda con p. 1.950.000 iva compresa. Tende canadesi da L. 60.000, zaini camping, zainetti scolastici, sacchi boy scouts, tricot trivalenti.
Per alpinismo: scarponi, ghiaccio, corde, ramponi, piccozze.

Villa Cervo
VICINANZE SCIOVIE, SILOCALI, MANSARDE, BALCONI, CAMINO, 300.000 MQ.
02/3182063

DA VENERDI' 12 A MERCOLEDI' 31 LUGLIO
MOSTRA MERCATO
ANTICO E VALDOSTANO

Più di 1000 pezzi di antico artigianato reperiti presso privati nelle vallate di Aosta, Cervo, Valsesia, comprendenti:
- Peniole, paioli, secchielli, scaldaletti, ecc. in rame (epoca 1800)
- Stampini burro, pane, paiotti, palette farina, culle, buz, fitarelli, . (epoca 1700/1800)
- Curiosità varie: attrezzi cucina, oggetti vita quotidiana dei contadini e montanari vallate dal '700 primi '900
TUTTI I COLLEZIONI PRIVATE E SONO CON CERTIFICATO DI
In contemporanea una vendita promozionale tappeti orientali annodati a direttamente importati da Persia, Pakistan, Turchia, Afghanistan, Russia: stock delle precedenti importazioni con:
SCONTI DAL 10 AL
UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, UNA MOSTRA MERCATO
senza pari per numero di pezzi autentici in Italia.

Villa Katiuscia
per
Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I FESTIVI COMPRESI
Aut. com. Comune di n. 9990 del 1-7-85

La strategia della Camera di commercio sul nuovo impianto

# «Imprese locali per la centrale e precise garanzie ai coltivatori»

**Il presidente Frignani: «Previsti programmi per formare la manodopera specializzata»**

TORINO — La strategia «nucleare» della Camera di commercio di Vercelli è stata illustrata ieri, in una conferenza stampa, dal presidente dell'ente camerale, Giorgio Frignani. Coordinamento fra gli interventi dei vari enti interessati alla costruzione della centrale, preparazione della manodopera specializzata, aiuti alle imprese locali per la partecipazione al cantiere, salvaguardia delle garanzie date all'agricoltura: in queste direzioni si muoverà l'azione della Camera di commercio.

In premessa, Frignani ha risposto alle contestazioni (fattegli, in primo luogo, dal rappresentante della Lista verde in Provincia, Franco Rocca) sulla scelta di Torino come sede per esporre il programma nucleare dell'ente. «La realizzazione della centrale — ha detto — è un fatto solo casualmente vercellese, che ha notevoli implicazioni a livello regionale e nazionale, ed è quindi necessario che la posizione della Camera di commercio venga resa nota nel modo più ampio possibile».

L'ente, ha poi spiegato Frignani, intende essere «l'interlocutore privilegiato» dell'Enel: offrendo l'opportunità a tutte le forze interessate (Provincia, Comuni, associazioni imprenditoriali) di utilizzarlo come «polo per realizzare iniziative comuni e concrete». Per quanto riguarda, ad esempio, il ruolo delle imprese locali nel cantiere della centrale, Frignani ha sottolineato che «fin dai primi contatti con l'Enel abbiamo fatto presente questo problema. I rappresentanti dell'ente elettrico di Stato hanno detto che è loro intenzione, per quanto possibile, dare spazio negli appalti a imprese piemontesi (vercellesi e non), obbligando però queste aziende a consorziarsi anche ditte locali. Il settore artigianale, invece, verrà interessato nei subappalti».

Ancora a proposito delle imprese locali, il presidente della Camera di commercio ha ricordato altre due iniziative: un programma messo a punto dalle aziende edili vercellesi per recuperare vecchie abitazioni, realizzando centinaia di alloggi per ospitare gli addetti al cantiere, e un progetto per la formazione professionale «grazie alla quale intendiamo creare la manodopera specializzata di cui presto ci sarà bisogno».

Quanti posti di lavoro potrà dare al Vercellese la nuova centrale? «Difficile dirlo. E' un calcolo nel quale ci sono molte variabili. L'importante è riuscire a formare tutta la manodopera specializzata necessaria. Se ce la faremo, fra dieci anni si correrà davvero il rischio di non avere abbastanza gente per coprire tutti i posti di lavoro che saranno offerti, e allora dovremo aiutare una nuova, ragionevole, immigrazione».

Riccardo Oreppi, rappresentante degli agricoltori nella giunta camerale, ha quindi ricordato le perplessità dei coltivatori di fronte alla scelta nucleare nel Vercellese. «Non siamo pregiudizialmente contrari alla centrale: ne temiamo la concorrenza rispetto alle risorse idriche. Per questo abbiamo accolto favorevolmente l'impegno nella convenzione stipulata con l'Enel della riserva all'agricoltura, in caso di siccità, del due terzi dell'acqua invasata nei bacini idroelettrici. E' però necessario pensare a un organismo di arbitrato in caso sorgessero concreti conflitti di interessi fra energia e agricoltura».

d. co.

## Automobilista armato di pistola arrestato sull'autostrada

SANTHIA' — Un automobilista fermo in panne sulla «bretella» autostradale per la Val d'Aosta aveva, nella sua auto, una pistola 6,35, proiettili e una fionda con scorta di biglie in acciaio.

Per sua sfortuna, a soccorrerlo non è arrivato il carro attrezzi ma una pattuglia della stradale.

L'uomo, Augusto Gatti, 41 anni, originario di Carrara ma residente a Ginevra, non ha fatto in tempo a nascondere le armi e le munizioni; un agente s'è accorto della pistola e ha perquisito la vettura: il Gatti è stato arrestato.

(n. o.)

Iniziato a Biella il confronto con il pci

# Pri e psdi: in Provincia meglio il pentapartito

**Proseguiranno però gli incontri sui programmi con i partiti di sinistra**

BIELLA — *Le trattative per la costituzione della nuova giunta provinciale non sono ancora entrate nel vivo. Il problema sembra aver lasciato il passo ad altre questioni giudicate prioritarie come la formazione delle giunte di Biella e di Vercelli.*

*Per questo è stato seguito con interesse l'incontro del pci che, essendo il partito di maggioranza relativa in Consiglio provinciale (ha dieci seggi), ha riunito i possibili partners di una coalizione di sinistra allargata. Al tavolo della riunione i comunisti hanno chiamato i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani per un primo confronto sui programmi. Questa maggioranza in teoria potrebbe contare su 19 consiglieri pci, 4 psi, un psdi, un pri e un verde.*

*Ma anche il pentapartito, numericamente, potrebbe contare su una identica maggioranza. In entrambi i casi i repubblicani non si sentono determinanti e forse per questo, essendo un po' al di sopra delle mischie, sono in molti a indicare la figura del senatore Giuseppe Barbera come possibile futuro presidente.*

*Dice Gilberto Pichetto, segretario del pri:* «Il discorso è prematuro anche perché prima è necessario individuare il tipo di coalizione. Non c'è dubbio che Barbera ha le carte in regola per ricoprire a una carica di così alto prestigio, anche se siamo lontani da qualsiasi ipotesi concreta di candidatura».

*Il pci comunque sta stringendo i tempi. Lo ha confermato il segretario Giuseppe Nicolo, sottolineando la preoccupazione del suo partito per un «vuoto di potere che si sta protraendo troppo a lungo. L'iniziativa di coinvolgere le forze politiche potenzialmente interessate ad una coalizione di sinistra aveva quindi lo scopo di verificare possibili convergenze sulle proposte comuniste.*

*Le reazioni dei partiti sono state diverse. I socialisti in pratica sono stati gli unici a dichiarare la propria disponibilità a proseguire il confronto sia per quanto riguarda gli aspetti politici sia per quelli programmatici. Repubblicani e socialdemocratici, invece, non hanno intenzione di appoggiare una giunta di sinistra ma si sono detti disponibili a continuare il confronto sui programmi.*

*I repubblicani, in particolar modo, hanno specificato che prenderanno in considerazione altre convergenze politiche solo se non fosse possibile realizzare il pentapartito.*

*I quattro partiti torneranno ad incontrarsi lunedì 15 alle 18 nella sede del pci a Vercelli per approfondire il confronto sui programmi. I comunisti hanno anche chiesto per il 19 luglio la convocazione del Consiglio provinciale.*

**Maurizio Allisi**

Giuseppe Barbera

Mutui in valuta estera

# Nuovi crediti all'agricoltura

**I tassi e le condizioni per ottenerli**

VERCELLI — Il ministero del Tesoro ha autorizzato il Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento (Mediocreconsorzio) a stipulare mutui in valuta estera fino a 500 miliardi di lire nell'arco di quest'anno.

L'autorizzazione è intervenuta dopo la richiesta fatta da Giovanni Coda Nunziante, presidente del Consiglio economico della Confagricoltura, il quale fin dal luglio 1984, aveva prospettato agli organi ministeriali di autorizzare gli Istituti di Credito a ricorrere a prestiti in valuta estera, dove i tassi d'interesse sono inferiori.

Commentano all'Unione agricoltori: «L'intervento dello Stato sarebbe limitato alla garanzia del rischio di cambio: è questo, infatti, l'elemento che normalmente incide negativamente sul costo dell'operazione, in quanto la lira tende continuamente e svalutarsi rispetto alle principali monete straniere».

L'operazione è possibile grazie alla legge finanziaria 1985 la quale all'art. 13 prevede interventi finanziari diretti a facilitare la ricerca all'estero di adeguati capitali da destinare ad operazioni di durata ultraquinquennale con la garanzia dello Stato sul rischio di cambio per le variazioni eccedenti il 2 per cento intervenute durante il periodo dell'operazione. Per le variazioni contenute entro questo 2 per cento il rischio di cambio rimane a carico del richiedente.

Queste le modalità e le condizioni di richiesta dei mutui: tasso a carico del beneficiario 12 per cento circa; durata dell'operazione sette anni, di cui tre di preammortamento, durante i quali il richiedente pagherà soltanto gli interessi semplici sulle somme anticipate, e quattro anni di ammortamento.

Le iniziative finanziabili sono i progetti di miglioramento agrario, compreso l'acquisto di macchinari e attrezzature. Sono concessi mutui anche per la formazione e l'ampliamento della proprietà terriera nonché per l'edilizia rurale. Gli istituti bancari abilitati ad operare in tal senso sono la Banca Nazionale del Lavoro, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il Federagrario.

Aggiungono i responsabili dell'Unione agricoltori di Vercelli: «Questa operazione creditizia, nel suo complesso può considerarsi positivamente, unico neo la brevità della durata del prestito; gli interessi sono abbastanza contenuti, ed i tempi per l'ottenimento del denaro è relativamente breve».

**Walter Nasi**

Biella — Una donna di 69 anni, Ida Martiner Bot, è morta ieri sera all'ospedale di Biella. La pensionata poco dopo le 17 era stata investita da un'auto nei pressi dell'incrocio tra via Marconi e via XX Settembre a Tollegno.

Dopo aver letto la mano a una pensionata, le avevano predetto disgrazie

# «Paga tre milioni e ti togliamo il malocchio» arrestati per truffa tre zingari a Borgovercelli

**La donna si è recata all'appuntamento (al cimitero) accompagnata dai carabinieri**

BORGOVERCELLI — «Porta tre milioni al cimitero, e ti libereremo dal malocchio». Così due giovani zingare hanno cercato di truffare una pensionata di Borgovercelli, Anna Maria Carmagnola, di 53 anni; ma la donna ha raccontato la storia ai carabinieri che hanno fermato le due «fattucchiere» e il fratello che faceva loro da autista. Ora la posizione delle due ragazze, Mirella e Carmela Levach, 21 e 25 anni, e del fratello Fardi, 36 anni, è al vaglio del magistrato: sono accusati di concorso in truffa aggravata e continuata.

Il primo incontro tra i tre nomadi, accampati a Biandrate, e Anna Maria Carmagnola era avvenuto sabato scorso. Le due giovani zingare hanno «letto» la mano alla pensionata e le hanno pronosticato disgrazie: «Non stai bene perché hai il malocchio. Ma noi ti libereremo». Le ragazze si sono fatte consegnare 50 mila lire come «anticipo» sulle loro prestazioni, hanno parlato di amuleti, di lenzuola insanguinate e di altre pratiche magiche per togliere la «fattura» e hanno chiesto alla donna di trovare 3 milioni per l'esorcismo.

Il colloquio è continuato il giorno successivo, domenica. Anna Maria Carmagnola ha detto di non avere i soldi, ma che poteva procurarseli il giorno dopo. «Allora — hanno detto le zingare — vediamoci al cimitero». La pensionata si è recata all'appuntamento ma ha portato con sé i carabinieri che hanno colto in flagrante i tre zingari al momento della consegna del denaro.

s. d. m.

## Furto in una stamperia sventato dai carabinieri

BORGOSESIA — Una pattuglia dei carabinieri ha intercettato un furgone carico di polvere di ottone sottratta in una industria della zona. I ladri l'altra sera avevano preso di mira la stamperia Medana e Velatta di via Cascinone 8. Fatto un buco nel muro di cinta hanno raggiunto il deposito del materiale di recupero e si sono impadroniti di contenitori di polvere di ottone per un valore di circa un milione.

I ladri già pensavano di averla fatta franca quando sono incappati in un posto di blocco. Hanno tentato di invertire la marcia, ma i carabinieri si sono accorti della manovra e li hanno inseguiti lungo la strada per Valduggia.

Quando stavano per essere raggiunti gli occupanti del furgone hanno bloccato il veicolo nei pressi di una scarpata e sono scappati a piedi nei boschi e grazie all'oscurità sono riusciti a far perdere le loro tracce. Nelle mani dei carabinieri sono rimasti però degli indizi che potrebbero portare alla loro cattura. L'automezzo abbandonato, infatti, è di targa francese e non risulta rubato. Gli investigatori ritengono quindi di poter risalire ai proprietario e agli occupanti. La refurtiva è stata ricoverata presso il deposito giudiziario.

m. al.

Al professionale per il commercio

# Maturi i 36 allievi dell'istituto Lanino

**Elevate le valutazioni - Tre i sessanta**

VERCELLI — Tutti «maturi» all'Istituto professionale per il commercio «Bernardino Lanino», dove hanno superato l'esame per il conseguimento del diploma tutti e 36 i candidati iscritti alla prova.

Nel complesso le valutazioni date dai commissari d'esame sono state elevate e il sono registrati anche tre punteggi massimi di «sessanta sessantesimi»: uno nella sezione A (l'ha ottenuto Cristiana Caida) e due nella sezione B (sono stati conseguiti da Mariangela Elia e da Paola Zavattaro).

Questo l'elenco completo dei promossi:

Sezione A: Anna Maria Andorno (46/60), Daniela Balocco (49), Maria Teresa Barbieri (52), Luigi Bellini (42), Cinzia Brustia (49), Nadia Clemente (50), Roberta Del Nevo (43), Giuliana Fiocco (58), Emanuela Gabutti (46), Cristiana Caida (56), Antonella Luppi (48), Mariano Norma (52), Patrizia Marinone (48), Manuela Milan (38), Roberta Mosso (38), Pietro Ilora (44);

Sezione B: Cristina Bertoldi (40), Paola Boggio (46), Cristina Contorto (53), Simonetta Daffara (58), Mariangela Elia (60), Milena Fabbiano (51), Rosa Maria Ferrero (44), Sabrina Galante (36), Paola Gambara (45), Amedea Luisetto (46), Elena Milone (59), Cristina Pasteris (51), Viviana Perucca (48), Patrizia Redamanti (43), Patrizia Simone (56), Maria Rosa Sicuranza (42), Daniela Tabacchi (58), Barbara Testa (46), Lucia Ungaro (48), Paola Zavattaro (60).

r. s.

A Vercelli due gare valide per la classifica interprovinciale

# Cento piloti cadetti e junior al campionato di motocross

**L'organizzazione era curata dalla sezione «Nuova Billiemme»**

Vercelli. Un momento della gara svoltasi al crossodromo di Billiemme (Foto Renato Greppi)

VERCELLI — Davide Negri, del Moto Club Cossato, ha vinto il «Trofeo Turcato Auto» di motocross riservato alla categoria cadetti e che ha avuto svolgimento sul crossodromo Nuova Billiemme della nostra città. La pista è stata sistemata stavolta alla perfezione grazie all'intervento della Spurgo Service di Borgovercelli che l'ha mantenuta umida, eliminando pressoché totalmente la polvere che aveva creato problemi di visibilità notevoli ai piloti nelle gare dei giorni precedenti.

Paolo Contran del Moto Club Fiorina, si è invece aggiudicato il «Trofeo fuoco Francese» per la categoria junior. Un centinaio di piloti provenienti dal Vercellese, Biellese, Valsesia e Novarese hanno preso parte alle due competizioni che erano valevoli per il campionato interprovinciale e che sono state organizzate alla perfezione dalla «Sezione Nuova Billiemme» del Moto Club Vercelli. Presente al bordi del circuito un buon pubblico: il motocross ha da tempo attecchito a Vercelli.

Bentasimo i vercellesi sia nei cadetti che negli junior. Nei cadetti, notevole la prova di Claudio Rosso che ha mantenuto a lungo la seconda piazza per finire terzo in batteria mentre Manna è finito secondo in semifinale. La classifica finale dei corridori di casa è stata: Michele Manna quinto, Claudio Rosso nono, Ferruccio Carlevaris undicesimo, Michele Ferraris e Gian Luca Paggio hanno ottenuto pure un significativo piazzamento nei primi quindici.

Nella categoria junior, Pier Giovanni Ferraris, in grande giornata, ha vinto nettamente la semifinale mentre Pasquale Matera si piazzava al quinto posto. In finale, Ferraris, più che mai indiavolato, dopo aver costretto gli avversari a dare tutto, si piazzava al terzo posto, applauditissimo. Matera, regolare, era buon ottavo. Il prossimo appuntamento sul crossodromo è previsto per il 29 settembre con un'altra prova di campionato provinciale.

f. l.

Presentato ieri

# La Biellese ha un nuovo «sponsor»

BIELLA — La Biellese ha un nuovo sponsor. Lo ha annunciato ieri sera il consiglio direttivo del sodalizio biancoverde che ha presentato ai cronisti Giancarlo Ormezzano, titolare della «Diario Ormezzano», una ditta di prodotti chimici per l'industria di Gaglianico.

Giancarlo Ormezzano è molto noto nel Biellese per il suo recente passato di sportivo. Ha praticato agonisticamente la pallanuoto, il calcio (è stato capocannoniere in seconda categoria negli Anni 70) e lo sci.

Sui motivi che lo hanno portato ad abbinarsi alla Biellese, il giovane imprenditore, scherzando, ha detto: «A parte l'amicizia che mi lega ai dirigenti della Biellese non avevo altre possibilità per continuare a giocare».

Poi, seriamente ha aggiunto: «A me piace vincere e visto che quest'anno si parte per salire in C2, mi ha stuzzicato l'idea di poter dare anch'io il mio modesto contributo».

Ormezzano subentra al mobiliere Mazzone che alla fine del campionato non ha più rinnovato il contratto di abbinamento. Sulle maglie biancoverdi fin dalle prossime uscite di rodaggio ci sarà la scritta «Ormezzano [illegible] prodotti chimici».

m. al.

# CINEMA E TACCUINO

**VERCELLI**

ASTRA: Karate Kid (Per ragazzi domani).
NUOVO ITALIA: Inquilino di amarci.
PRINCIPE: Purple rain.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: 1941: attacco ad Hollywood.

**GATTINARA**

ITALIA: Daniela cantava parce (vietato ai 18).

**MUSEI**

Borgogna: chiuso per ferie.
Leone: 15-17,30.

**FARMACIE**

Vercelli: Comunale 4, viale Garibaldi 92.

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 96.364; Caresana (0161) 99.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.886; Trino (0161) 829.585.

**BIELLA**

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiuso.
MAZZINI: New York nights.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: chiuso.

**BORGOSESIA**

LUX: chiuso.
SOCIALE: riposo.

**CANDELO**

VERDI: riposo.

**COGGIOLA**

ENNIO: Piaceri proibiti di Annette e Vanessa.

**COSSATO**

MICHELETTI: chiuso.
PRIMAVERA: chiuso.

**PRAY**

EXCELSIOR: Lezioni d'Italia.

**SERRAVALLE**

CORSO: Storia di un soldato.

**FARMACIE**

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119 - Cossila, Oropia, Candelo.
Usl 48 - Vigliano: Iarm. Friotto - Brusnengo - Mosso - S. Maria - Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra - Varallo: Anselmetti.

**GUARDIA MEDICA**

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 60.89.13; Trivero 75.65.66; Valle Mosso 70.61.54; Varallo 52.412.

DANCING IL FARÒ ESTATE BRUSNENGO
GIOVEDI' 11
Serata di ballo internazionale con la vera Romagna del Maestro SAVINI
SABATO 13 DOMENICA 14
Tanta buona musica e un grande spettacolo con i
T.N.T.

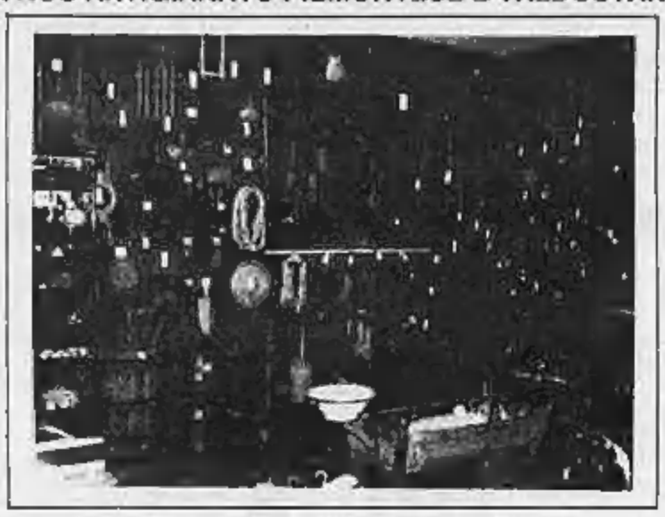
ASMA-ENFISEMA Bronchite cronica
Il dr. Carlo Bursatti riceve in Biella, Milano, Genova e Torino
per informazioni o appuntamento telefonare a 015/22.615

AVIS VERCELLI Via Pavia, 17 - Tel. 65780

caravel COSSATO tel. 91.315 922 248
VENERDI' 12 LUGLIO
SCATOLA MAGICA
SABATO E DOMENICA 14 LUGLIO
RUDY BRASS

discoteca la meridiana
MERIDIANA
venerdì 12 luglio '85 h 22 presenta
IN TOUR
«Il grande gioco dell'amore»
di Retequattro
con la partecipazione di
JOCELYN - RAMONA DELL'ABATE
STEFANO SANI - VIOLA VALENTINO
... e tanti altri!
Ingresso con consumazione L. 10.000
AGOGNATE
uscita casello autostradale

DA VENERDI' 12 A MERCOLEDI' 31 LUGLIO
MOSTRA MERCATO
ANTICO ARTIGIANATO PIEMONTESE E VALDOSTANO



Più di 1000 pezzi di antico artigianato reperiti presso privati nelle vallate di Aosta, Cervo, Valsesia, comprendenti:
- Pentole, paioli, secchielli, scaldaletti, ecc. in rame (epoca 1800)
- Stampini burro, pane, palotti, palette farina, culle, buz, filarelli, ecc. (epoca 1700/1800)
- Curiosità varie: attrezzi da cucina, oggetti della vita quotidiana dei contadini e montanari delle vallate dal '700 ai primi '900

TUTTI I PEZZI APPARTENGONO A COLLEZIONI PRIVATE E SONO VENDUTI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

In contemporanea una vendita promozionale di tappeti orientali annodati a mano direttamente importati da Persia, Pakistan, Turchia, Afghanistan, Russia: di stock delle precedenti importazioni con:
SCONTI DAL 10 AL 30%

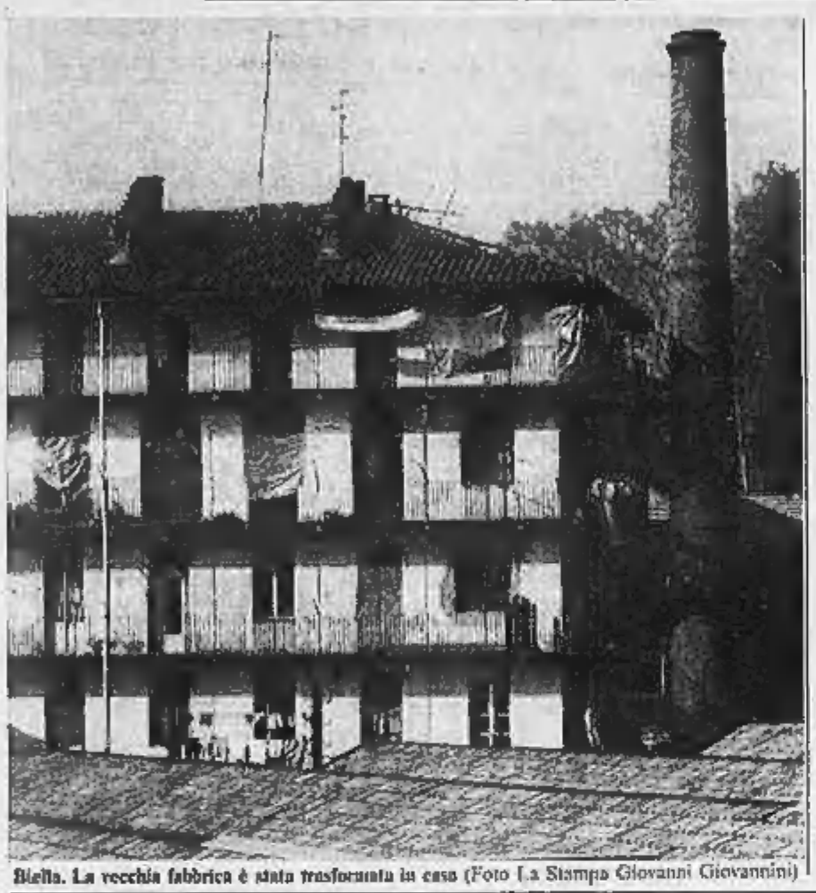
UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, UNA MOSTRA MERCATO
senza pari per numero di pezzi autentici in Italia.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Ed. com. Comune di Cossato n. 2990 del 1-7-85

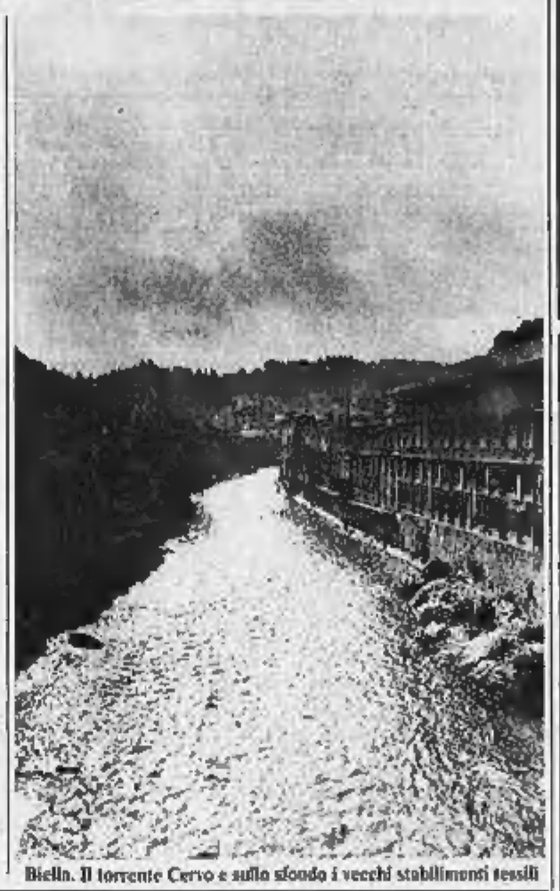
SPECIALE TESSILE - LE PRIME AZIENDE E LA LORO ESPANSIONE

# Quel telaio di 2500 anni fa



Biella. La vecchia fabbrica è stata trasformata in casa (Foto La Stampa Giovanni Giovannini)

**La leggenda vuole che i biellesi da sempre siano identificati con l'arte del tessere. Nel 1959 al parco della Burcina vennero ritrovati i pochi resti di una rudimentale macchina gallica che risale al quinto secolo avanti Cristo. Un'altra scoperta di un periodo meno remoto era stata rinvenuta a Lessona, nel 1923 ed è data da una iscrizione romana sulla lapide funeraria di Quinto Quarzio di professione sagario, cioè tessitore di panni**



Biella. Il torrente Cervo e sulla sfondo i vecchi stabilimenti tessili

BIELLA — Uno dei maggiori comprensori tessili guarda indietro e rilegge la sua storia così ricca di episodi e di piccole rivoluzioni che l'hanno continuamente trasformato fino a farlo diventare uno dei cardini portanti del commercio laniero mondiale.

Lunga e irta di difficoltà, di innovazioni, di svolte tecniche è stata la strada per arrivare alle dimensioni di oggi: oltre 35 mila occupati, centinaia di industrie, un fatturato di decine di decine di miliardi, un reddito pro capite tra i più alti d'Italia.

La leggenda vuole che i biellesi da sempre siano identificati con l'arte del tessere. Il qualcosa di vero deve pur esserci in questa supposizione se nel 1959, al parco della Burcina, sono stati ritrovati i resti di un rudimentale telaio gallico risalente al quinto secolo avanti Cristo.

Il tessuto risultava dall'intreccio di una serie di fili disposti per lungo (la catena) e di traverso, tenuti tesi con dei pesi e dei legacci che poi venivano azionati secondo una particolare tecnica.

Un'altra testimonianza, risalente ad un periodo meno remoto, era stata rinvenuta a Lessona, nel 1923, ed è data da una iscrizione romana su una lapide funeraria di un certo Quinto Quarzio, di professione sagario, tessitore cioè di panni.

E' nei secoli seguenti che l'attività si sviluppa, specie durante l'Alto Medio Evo. Non lontana da una delle principali strade che i mercanti lombardi e toscani percorrevano per commerciare la lana oltr'Alpe, Biella comprende che questo settore sarebbe stato lucroso e avrebbe agevolato gli scambi con la fertile pianura vercellese.

Così la lavorazione della lana iniziò a moltiplicarsi e alla fiera dei 1182 si vendono, oltre al bestiame, mercanzie di ogni tipo, compresi i panni. Scrive Fulvia Acquadro nella sua tesi di laurea sull'industria laniera a Biella: «*Un atto del 1203 accenna a un mulino con gualchiera e paratorio sul Cervo. Altri documenti del 1265 e 1269 ricordano due folloni: l'uno vicino a Biella, l'altro a Tollegno. In queste zone il lanificio, già a quei tempi, era largamente esercitato*».

Incomincia una nuova era. Nel 1245 gli Statuti di Biella danno notizia dell'esistenza di collegi dei lanaioli e dei tessitori, dei pellicciai e fabbriferrai. Al 1310 risale la pubblicazione del collegio dei drappieri e dei lanaioli di Biella e del Vernato e nell'elenco del 1358 figurano nomi di lanaioli di molte parti del Biellese: Camburzano, Cossato, Lessona, Mezzana Mortigliengo, Pollone, Strona, Trivero.

Nel secolo seguente a Sordevolo si costruisce uno stabilimento per la fabbricazione di panni per le divise militari e il piccolo comune con Biella, Occhieppo, Mosso, Portula e Trivero figura tra i centri lanieri più importanti, dove si producono vari tipi di stoffe.

Le materie prime provengono da molti greggi che pascolano nel Biellese, dal Bergamasco e da altre zone della Lombardia, da Romagna e Provenza. Le pecore, in zona, nel XVIII secolo appartengono principalmente ad allevatori di Mosso, Callabiana, Tavigliano, Veglio, Sordevolo. Il patrimonio di ovini e caprini dei greggi si aggira attorno ai 20 mila capi.

Da una indagine del 1750 sulle industrie tessili degli Stati Sardi risulta che su un totale di 1434 telai per panni, 937 (più del 65 per cento) sono installati nella «provincia» di Biella.

Nel 1787 i lanifici sono 75: 17 nella vallata dell'Elvo (7 a Occhieppo Superiore, 9 a Sordevolo, 1 a Pollone), 36 nella Vallestrona (11 a Valle Mosso, 8 a Santa Maria, 4 a Croce di Mosso, 5 a Pistolesa, 5 a Veglio, 4 a Camandona), 4 in Valsessera (3 a Portula, 1 a Coggiola), 2 a Biella, 1 a Cossila, 6 a Santa Maria di Bioglio, 5 a Trivero. Le fabbriche di panni-lana occupano cinquemila lavoratori.

Nel 1777 le aziende sono salite a 200 con 6558 operai e alla fine del secolo 253 con circa seimila occupati.

Dopo il periodo della rivoluzione francese che comporta un regresso dell'industria tessile, è Pietro Sella, nel 1817, a dare la svolta alla produzione.

L'imprenditore rivoluziona i sistemi di lavorazione, portandoli a competere con quelli inglesi che si avvalevano di metodi tecnici ancora sconosciuti in Italia: a Strasing, in Belgio, acquista otto macchine per la battitura, cardatura e filatura della lana e per la guarnizione e cimatura dei panni.

Il Sella, considerato un pioniere nel rinnovamento dell'industria laniera, deve però combattere una arcigna battaglia, anche con il governo, contro chi in questo progresso vede soltanto una minore occupazione operaia.

Ma l'estendersi dell'industria nel Biellese è inarrestabile e si spande a macchia d'olio: nel 1864 si contano 94 lanifici, con 2166 telai, 6500 operai, una produzione di stoffe valutate in venti milioni.

Si legge nella tesi di Fulvia Acquadro: «*Nove anni dopo i lanifici sono 84 ed impiegano 1239 conelli di forza motrice, 393 assortimenti di cardate, 2815 fusi, 2566 telai, 6135 operai con una produzione di stoffe valutata finanziariamente in 23 milioni, ai quali vanno aggiunte le filature isolate per 7300 fusi*».

Nel 1861 la ditta Maurizio Sella fonda a Tollegno uno stabilimento per la sfilacciatura degli stracci e per la filatura della meccanica e cardata. Da questo complesso, agli inizi del novecento, nascerà la Filatura di Tollegno, prima società anonima biellese nell'industria laniera.

Nel 1872 si fonda la ditta Giuseppe Rivetti e figli che affitta l'opificio Felice Carlotto, alla Rovella, in territorio di Vallemosso.

Secondo una indagine statistica nel 1881 le industrie nel Biellese, tra grandi e piccole, sono 178, comprese le filature, le gualchiere, le tintorie, le fabbriche di tessuti di lana, le stamperie.

Il fabbricante di stoffa diventa sinonimo di ricchezza. Sottolinea Fulvia Acquadro nella sua ricerca: «*I barbieri abbandonano i rasoi, muratori, come il Bertotto, la cazzuola, calzolai, come i Lanzone e i Botto, gettano via la lesina per far battere i telai. La psicologia dell'industriale biellese in questo tempo è simile a quella del contadino e come il contadino che appena ha un po' di denaro compera terra, così l'imprenditore allarga gli impianti, costruisce, acquista macchine, reinvestendo tutti i propri guadagni*».

Si pongono così le basi che più di mezzo secolo dopo porteranno Biella ad invadere i mercati.

**Roberto Eynard**


Filtex s.r.l.

*MANIFATTURA FILATI*

*FANTASIA, CINIGLIA e FETTUCCIA*

ANDORNO MICCA - Via Coletta 13 - Tel. 015 472.655

FILATURA PETTINATA

"Core"

di Coda Berletto Giovanni

FILATI ACRILICI E MISTI LANA

(PER CONTO PROPRIO E TERZI)

MIAGLIANO - Via Roma 18 - Tel. 015 473.222

FILATURA PETTINATA

MERAFIL S.A.S.

di Barchietto Giuliana e C.

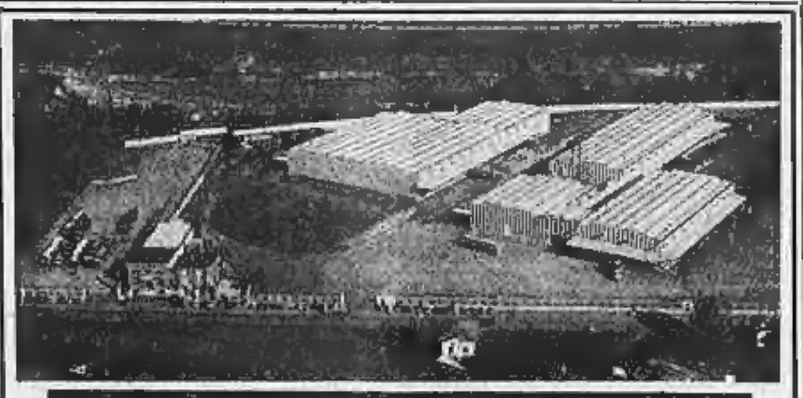
*Lavorazione filati acrilici conto terzi*

BENNA - Via N. Sauro 10 - Tel. 015 - 582.13.22

*filati misti lana acrilico lambswool angora seta mohò*

MANIFATTURA SAN BIAGIO

Occhieppo Sup. - Tel. 015/591222-591232 - Telex: ESSEBI 214026



AVANDERO

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

1746

SERVIZI DI LINEA EUROPEI
SERVIZI CONSOLIDATI MARITTIMI E AEREI
SERVIZI INTERMODALI A MEZZO TRAILERS E CONTAINERS
SERVIZI DI DEPOSITO E DISTRIBUZIONE
SERVIZI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME TESSILI

| | | | |
|---|---|---|---|
| BIELLA | BUSTO ARSIZIO | LINATE | NOVARA |
| ANCONA | CHIASSO | LONDRA | PRATO |
| ANVERSA | DAMMAN | MALPENSA | PRAY BIELLESE |
| ATENE | ERBA | MANTOVA | ROMA |
| BARI | FIRENZE | MILANO | ROTTERDAM |
| BERGAMO | GENOVA | MODENA | TORINO |
| BOLOGNA | GOZZANO | MONTREAL | TORONTO |
| BRUXELLES | JEDDAH | NAPOLI | VERONA |
| | LA SPEZIA | NEW YORK | VERVIERS |

*... un filato per ogni esigenza*

Biella Textile Group

F.C.B. S.R.L. — PONDERANO - Via Cascina Nuova 21 Tel. 015 541.762 - 542.086 Telex 215335 FCBI

VENUS S.N.C. — BIELLA - Corso Pella Tel. 015 542.100

FILSA S.A.S. — SANDIGLIANO - Via V. Alfieri 8 Tel. 015 691.483 - 691.545 Telex 214046 FILSAS I

FIBERFIL S.N.C. — PONDERANO - Via B. Buozzi 16 Tel. 015 541.701 - 543.248

PRODUZIONE DI FILATI CARDATI - PETTINATI

OPEN END

per l'arredamento, maglieria e tendaggio

OMB

BONINO

Via Gramsci 79
Tel. 015/541.645-6 - Telex 223076 OMB-I
GAGLIANICO

COSTRUZIONE MACCHINE TESSILI

*Assortimenti di carderia*
*Carde per non tessuto*
*Carde per semipettinato*
*Carde per pelliccia sintetica*
*Carde per cotone idrofilo*
*Carde per nastri*
*Carde per ovatta*

*Filati d'alta qualità fini e superfini*

*Gruppo* FILATURE DRAGO

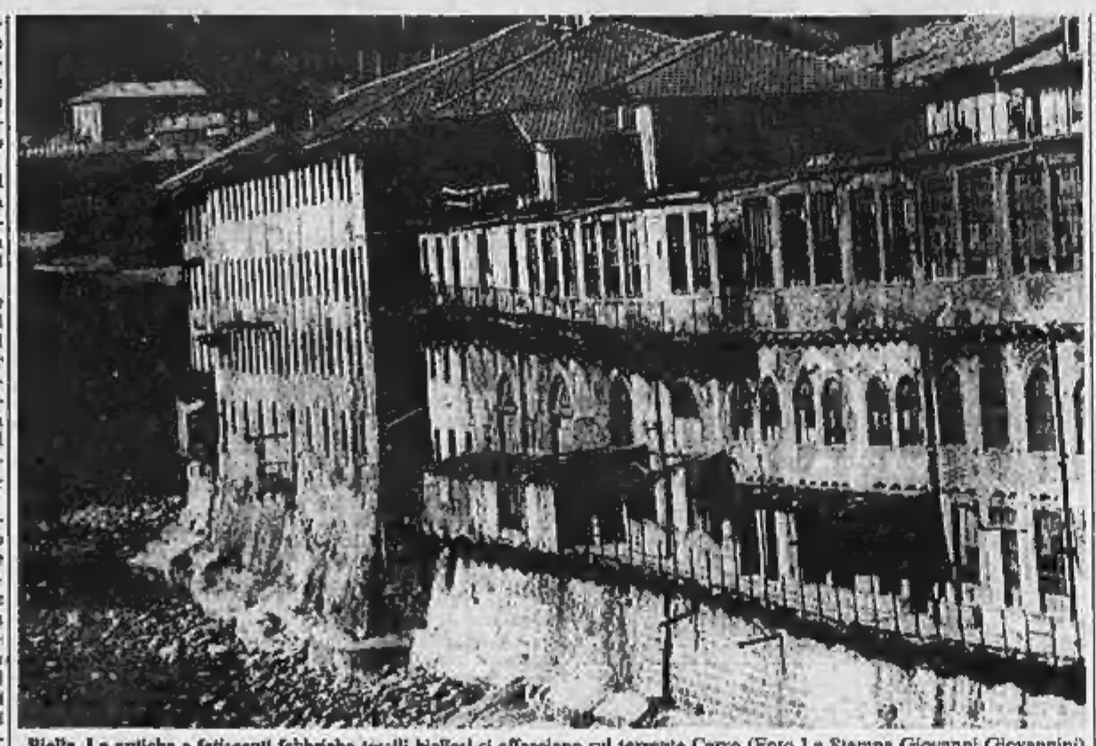
*Filature: Cosfil, Cristina, Texdar*

*Lessona 015/93.240/94.664*

SPECIALE TESSILE - COME LAVORAVANO E VIVEVANO I PRIMI OPERAI

# Gli «schiavi bianchi» del Biellese

**Le condizioni di vita degli addetti all'industria laniera agli inizi dell'800 erano veramente misere - Le cronache dell'epoca riportano che il tempo medio di lavoro era di 14-16 ore al giorno anche per le donne e i fanciulli**



Biella. Le antiche e fatiscenti fabbriche tessili biellesi si affacciano sul torrente Cervo (Foto La Stampa Giovanni Giovannini)

BIELLA — La storia dell'industria tessile biellese è anche la storia dei suoi operai. Sviluppo tecnologico e progresso della condizione operaia sembra quasi abbiano proceduto di pari passo attraverso il tempo.

Le condizioni di vita degli addetti all'industria laniera agli inizi dell'800 erano veramente misere. In Inghilterra li chiamavano gli *«schiavi bianchi»*.

Intorno al 1835 le cronache dell'epoca riportano che il tempo medio di lavoro era di 14-16 ore al giorno anche per le donne e i fanciulli che incominciavano a tessere all'età di 8 anni, dopo aver già lavorato come incannatori (avvolgevano il filo dalle matasse per avvolgerlo sulle rocche).

Racconta Massimino Scandio Bais, un appassionato studioso biellese: *«In qualche fabbrica si usava far spappolare la lana immediatamente dopo la lavatura che veniva fatta con carbonato ammoniacale, cioè orina fermentata. La lana pregna di densi vapori passava sotto gli occhi dei bambini che con le loro agili mani la spiluccavano con leggerezza. Ma ore e ore passate a respirare i malsani vapori, finivano per procurare ai fanciulli ogni sorta di complicazione, e gli addetti a questa lavorazione non campavano a lungo»*.

I regolamenti nelle fabbriche dei Biellese erano ferrei. Da un documento del 1835: *«La giornata è composta di dodici ore di lavoro nelle stagioni tutte e di undici nelle notti d'inverno e di 10 in quelle d'estate, e se qualche mestiere non lo permette d'inverno per la sera, sarà tolto solo metà dello stipendio in proporzione delle ore che si diminuiscono»*.

Ed ancora: *«La permanenza dopo quindici giorni d'un operaio, od altri nella fabbrica, stabilisce l'obbligo di rimanervi due anni, e così in seguito alla continuazione. Gli apprendisti poi di qualsiasi arte o lavoro dovranno rimanervi doppio tempo degli altri, oppure potranno anche licenziarsi come gli altri operai dopo il lasso di due anni consecutivi, ma volendo servirsi di qualcheduno degli imparati mestieri per conto proprio, od altrui, saranno tenuti di bonificare al padrone la paga che percepiscono nel primo anno per indennizzarlo, e con la maggior permanenza, od in contanti, dell'insegnamento gratuito, che ad essi venne procurato...»*.

Ma sempre dai documenti dell'epoca si apprende che ogni persona impiegata in fabbrica doveva versare un deposito pari al lavoro di quindici giornate *«a garanzia del pagamento di eventuali multe o danni»*.

Erano condizioni dure, anche perché i salari di quel periodo erano ancora molto bassi: una lira e trantacinque per gli uomini, 50 centesimi per le donne, 40 centesimi per i bambini.

La figura dell'operaio, però, incominciava ad essere riconsiderata e infatti risale al 1838 un'iniziativa del rescritto di Biella, monsignor Pietro Losana, che promosse una società per *«l'incoraggiamento delle arti, dei mestieri e dell'agricoltura»*. Fu probabilmente la prima scuola tecnica sul quale più tardi si sarebbe innestato l'attuale istituto tecnico industriale.

Salari bassi, 14 ore di permanenza sul posto di lavoro alcuni operai impiegavano poi altre due ore per tornare a casa), regolamenti interni ferrei portarono dopo il 1860 ai primi scioperi. Le avvisaglie si ebbero nel 1863 quando i cappellai della bassa Valle Cervo incrociarono le braccia per tutta l'estate, riuscendo alla fine ad ottenere dei miglioramenti.

L'esempio doveva trascinare poco dopo le maestranze laniere che nell'estate del 1864 proclamarono uno sciopero generale per migliorare la regolamentazione della disciplina in fabbrica. Epicentro dell'agitazione furono gli opifici della Valle Strona.

Le cronache dell'epoca parlano di 3 mila lavoratori in sciopero con battaglioni di fanteria e di bersaglieri mandati sul posto per garantire l'ordine. Ma in una precisazione inutile perché come testimonia Quintino Sella, gli scioperanti non trascesero al benché minimo atto di violenza. Dopo lunghe trattative il 21 ottobre di quell'anno i lavoratori ebbero un nuovo e meno rigido regolamento.

Seguì un periodo di relativa calma, ma nel 1875 le relazioni tra fabbricanti ed operai erano nuovamente peggiorate. Gli industriali si lamentavano per le frequenti assenze degli operai dagli stabilimenti e studiarono un nuovo e più severo regolamento che prevedeva tra l'altro il licenziamento di chi accumulasse tre assenze ingiustificate.

Le nuove disposizioni furono applicate per primo dal lanificio Edoardo Boggio ma entrarono in vigore nella maggior parte delle fabbriche nell'estate del 1877. I lavoratori che non si atterranno accettato sarebbero stati licenziati.

La categoria dei tessitori però rifiutò di firmare il regolamento e visto che questo comportava il loro licenziamento, si mise in sciopero.

Inizialmente gli operai che incrociarono le braccia furono 3 mila, ma a loro si unirono le maestranze di Coggiola, Trivero, Biella, Pollone, Andorno e Bordevolo, paralizzando l'attività di 24 industrie.

Solo in quattro o cinque fabbriche che non avevano tentato di applicare il nuovo regolamento, il lavoro continuò, anzi la produzione aumentò a tal punto che si trovarono lavoro ottocento operai i quali erano così in grado di sovvenzionare gli scioperanti.

Per un mese non accadde nulla: operai e industriali, convinti entrambi di essere nel giusto, rimasero sulle loro posizioni. Quando gli imprenditori si resero conto che le maestranze erano decise a tener duro, decisero di ingaggiare operai in Lombardia. Il 21 agosto del 1877, 400 operai lombardi arrivarono a Biella e a piedi e in colonna, guidati dagli industriali, iniziarono a salire verso la valle Strona.

La notizia arrivò però agli scioperanti che in quattromila andarono incontro alla colonna alle porte di Vallemosso. Ci furono dei tafferugli e la protesta salì a livelli pericolosissimi quando i «forestieri» entrarono nella fabbrica Guabello e Cardollo. La situazione era tale che per scongiurare il peggio gli imprenditori fecero impegnarono a far ripartire il giorno dopo gli operai lombardi. E infatti, il 22 agosto, la maggior parte dei «forestieri» lasciò il Biellese prendendo il treno a Candelo.

La «vittoria» costò cara ai biellesi. Il giorno dopo ai disordini di Vallemosso, gli operai maggiormente indiziati furono arrestati, decine di altri furono proposti per il domicilio coatto, e la società operaia, ritenuta fautrice della sciopero, fu sciolta. Gli industriali però in autunno capitolarono, riaprirono i battenti delle fabbriche, riassunsero gli scioperanti e rinunciarono all'applicazione del nuovo regolamento.

**Maurizio Alfisi**

FILATURA PETTINATA
S. Giuseppe s.r.l.
*FILATI TINTI*
*MISTI LANA*
*MISTI MERAKLON*
(Lavorazione conto terzi)
CASTELLETTO C. - Fraz. Garella - Tel. 0161 859.143

FILATURA PETTINATA
«GARDENFIL»
s.r.l.
FILATURA E RITORCITURA CONTO TERZI DI:
*Filati acrilici - Misti lana e pura lana*
SANDIGLIANO - via Roma 78 - Tel. 015 691.570

SINTERAMA s.p.a.
Casella Postale 400-I- 13051 BIELLA
Uffici e stabilimento:
13099 SANDIGLIANO (Vc) - Via Gramsci 5
Tel. 015 - 691.443 - Telex 215811 SINTER I
*Produzione Filati di poliestere testurizzato, greggio e tinto, parallelo e ritorto per:*
APPLICAZIONI INDUSTRIALI
MAGLIERIA - ARREDAMENTO
TESSITURA - TENDAGGI
PIZZI - NASTRI - RICAMI
CUCIRINI
Commercializzati con il marchio «5 C»

SINTESI
SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE AZIENDALE
INAUGURA LA COLLABORAZIONE TRA INDUSTRIA TESSILE E INFORMATICA
Con il sistema informatico di rilevamento dati direttamente sui macchinari, l'ottimizzazione dei reparti produttivi è oggi alla portata di tutte le aziende.
L'informazione continua ed in tempo reale, consente di conoscere l'andamento effettivo della vostra produzione.
Potrete individuare in qualsiasi momento i macchinari che non raggiungono i rendimenti previsti, sapere le causali ed i tempi delle fermate con assoluta precisione.
Le date di consegna delle partite in lavoro verranno continuamente aggiornate a seconda dell'effettiva resa dei macchinari, tenendo presente tutte le fermate ed i giorni non lavorativi.
Se pensate che un sistema informatico di questo genere sia riservato alle grandi aziende, vi potremo dimostrare con piacere che, sia per il prezzo, che per la semplicità d'uso, anche la piccola e media azienda possono tranquillamente accedere alle nostre procedure ed ai nostri automatismi in quanto gestibili dal personale di reparto. E non bisogna sottovalutare un altro aspetto altamente positivo: il medesimo elaboratore che vi gestisce i reparti di produzione, tramite altri terminali video, può contemporaneamente elaborarvi la contabilità, la fatturazione, il magazzino, la pesatura, le paghe...
Siamo abituati ad agire più che a scrivere ed a parlare: le dimostrazioni, se vorrete, le faremo direttamente nelle aziende che già hanno in funzione i nostri sistemi.

SINTESI
Via per Vercelli 43
13030 CARESANABLOT
Tel. 0161 57.871/2
LE PROCEDURE SONO VISIBILI FUNZIONANTI PRESSO ALCUNE AZIENDE TESSILI BIELLESI
Via Volpi 2
13051 BIELLA
Tel. 015 29.838

Export Piemonte

# Il vino sbarca in Usa

**Rassegna ad Atlanta**

**CUNEO — Vini, formaggi e dolci piemontesi partecipano da domenica a mercoledì della prossima settimana all'«International Fancy Food» che si svolge quest'anno a Atlanta, capitale dello Stato americano della Georgia.**

**L'importante partecipazione è stata organizzata dal Centro esteri delle Camere di Commercio piemontesi che ha poi delegato la Camera di Commercio di Cuneo a coordinare l'attività promozionale.**

**Il Centro esteri e la Camera di Commercio di Cuneo hanno selezionato dodici ditte per la trasferta americana: «La gentile» di Cortemilia, specializzata nei semilavorati di nocciola per pasticceria e gelateria; «Biscomania» di Carmagnola (biscotti); «Galup» di Pinerolo (panettoni); «Idat» di Torino (panettoni); «Ponti» di Ghemme (aceti, sottaceti e vino); «Cooperativa produttori latte» di Novara (formaggi gorgonzola e taleggio); Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola di Novara; Riseria Ceriotti di Novara; Fratelli Franco di Ghemme (vini e liquori); Riseria Antonio Della Valle di Mezzomerico; Giovanni Buonacasa di Novara (formaggio gorgonzola e fontal); «S.V.D. Ice cream» di Novara (prodotti base per gelateria).**

**g. d. m.**

L'incontro con una famiglia di artisti del mondo del circo

# Con gli ultimi saltimbanchi

**A Viarigi, nell'Astigiano, vivono i Paschini, padre, madre e tre sorelline che girano il Piemonte portando sulle piazze uno spettacolo di clownerie - Jessica e «Ciliegina» piccole contorsioniste**

DAL NOSTRO INVIATO

VIARIGI — Solange, dai grandi occhi azzurri, guarda dal passeggino la mamma. Il papà e le sorelline entrare in scena. E' ancora troppo piccola per «lavorare». Ma non passerà molto tempo e anche lei andrà ad arricchire la troupe. La sorella Zuleika, in arte «Ciliegina», ha iniziato a tre anni. Papà Carlo, un per tutti è il clown Pierino, la porta in scena nascosta dentro una valigia. Spunta fuori sorridente nel costumino di raso che ha voluto come quello della sorella maggiore Jessica, e saluta il pubblico con un inchino.

Inizia così lo spettacolo dei Paschini, l'ultima famiglia di saltimbanchi che ancora vive e lavora in Piemonte. La loro è una «storia-miracolo». Si sono salvati, dalla crisi di tutti i piccoli spettacoli viaggianti, puntando sulla semplicità di una recita pulita, semplice, ma dal profumo struggente dei vecchi guitti della Commedia dell'Arte.

I Paschini si incontrano sulle piccole piazze dei paesi. «*Andiamo dove non passano gli altri spettacoli* — spiega Monica, [illegible] e amministratrice della famiglia-troupe —, *il nostro è un circo mitino*».

Hanno un furgone per i trasferimenti, un siparietto rosso, l'impianto musicale e gli attrezzi di scena. Il resto è fantasia e abilità. «Pierino», il clown è un personaggio che fu [illegible] dal padre di Carlo Paschini. «*Siamo una famiglia di circensi, abbiamo sempre vissuto viaggiando* — racconta —. *Mia madre è una Sforzi, originaria di San Damiano d'Asti e parente di quel famoso "Pagnotta", che è stato tra i più famosi pagliacci d'inizio secolo*».

Una [illegible] passata sotto lo chapiteau come trapezista e giocoliere.

Con coraggio Pierino ha fondato il «Minicirco», entrando il più piccolo del mondo. Monica ha imparato i modi e i toni della presentatrice. Jessica (ora ha 13 anni) si è dimostrata subito molto dotata come contorsionista. Poi è arrivata Zuleika «Ciliegina», che oggi ha sei anni e segue le orme della sorella.

Dopo tanto vagabondare i Paschini hanno trovato una vecchia cascina nella frazione Arobbio di Viarigi, nell'Astigiano, ai confini con il Monferrato casalese. Una vicina di casa [illegible] tiene con pazienza e [illegible] il recapito telefonico (0141-839119). «*Abbiamo richieste per molte feste patronali, d'inverno lavoriamo anche per le scuole* — spiega Carlo —: *ci siamo fermati per consentire alle bambine di seguire regolarmente la scuola. Lavorare oggi non è facile*».

Lo spettacolo dei «saltimbanchi di Viarigi» punta sulla comicità genuina e naturale. «Pierino», grandi lentiggini, pantaloni sbracati, scarpe enormi, naso rosso da clown gioca con il pubblico, soprattutto con i bambini. Il numero dei «piatti rotanti», quello della mela e della bottiglia magica. Le battute [illegible] collaudate, ma sempre efficaci. «*Vorrei eseguire un pezzo di musica classica* — dice infarcendo una chitarra — *sono molto bravo, ho suonato per anni al Conservatorio*».

«*Quale strumento*» gli domanda pronta la moglie-spalla. E lui con una smorfia: «*Il campanello... ma non mi hanno mai aperto*».

Il dopo i numeri delle sorelline contorsioniste, eccolo, ancora Pierino, abbandonati i panni del clown, [illegible] come giocoliere e equilibrista. E' il vecchio mestiere che viene fuori con grinta.

I Paschini [illegible] all'opera sabato sera a Ceva per lo spettacolo «Opla sotto le stelle», venerdì 26 luglio a Calamandrana. «*Siamo a disposizione per tutta l'estate*» dice mamma Monica. Basterà una piazzetta, un cortile, i bambini in prima fila con la risata pronta e il piccolo «miracolo» si ripeterà.

**Sergio Miravalle**

La famiglia Paschini durante uno spettacolo: «Pierino» con la moglie Monica, in acrobazia con la figlia Jessica, la piccola «Ciliegina»

CICLISMO - Titolo iridato «della medicina»

# Chirurgo di Savigliano è campione del mondo

ASTI — Un componente della squadra ciclistica [illegible] della Cassa di Risparmio di Asti ha vinto a Montecarlo il «Campionato mondiale della medicina», gara riservata a medici, farmacisti, veterinari. Il vincitore è il dottor Andrea Penè, medico chirurgo di Savigliano dove abita con la moglie in via Novello 55.

Al campionato hanno partecipato italiani, belgi, francesi, danesi e anche alcuni sudamericani. Centodue i concorrenti. Il percorso era di 86 chilometri: Montecarlo-Nizza-Mentone-Montecarlo. Penè è giunto primo al traguardo con cinque minuti di vantaggio rispetto ad un gruppetto di francesi e belgi.

Afferma Bruno Comba, vice presidente dell'Udace (Unione Amatori Ciclisti Europei) di Asti: «*E' stata una gara interessante sotto il profilo agonistico, il medico saviglianese che è uno scalatore, a circa venti chilometri dal traguardo è scattato e inutilmente alcuni avversari hanno tentato di raggiungerlo. La sua vittoria onora tutta la squadra amatoriale*».

Andrea Penè, 46 anni, da [illegible] si dedica al ciclismo amatoriale. Suo padre, Pompeo e che abita pure a Savigliano in via Saluzzo 40, anche lui medico chirurgo, è stato il medico di Fausto Coppi. Infatti Pompeo Penè per diverso tempo ha abitato a Castellania, paese di Coppi.

«*E' tutto padre che raccontandomi le imprese del famoso corridore mi ha invogliato a salire sulla bicicletta. Anni fa ho vinto alcune gare, poi per motivi di studio mi sono trasferito a Torino. Dopo la laurea sono stato quindici anni alle Molinette e nel tempo libero come hobby prendevo parte ai raduni di cicloamatori. In questi ultimi anni ho intensificato l'attività amatoriale e ora ho vinto il campionato*».

Asti. Il dottor Andrea Penè

Secondo Comba l'attività delle società amatoriali è in [illegible]: sono alcune centinaia le gare che si svolgono ogni anno nella Regione. Attualmente in Piemonte le società iscritte all'Udace sono 197 per un totale di circa 3500 iscritti. Esistono poi altre Federazioni ciclistiche che raggruppano alcune migliaia di soci. Tra le gare più importanti di questa stagione è prevista la prima edizione del «Giro ciclistico del Piemonte» riservato ai ciclisti amatori dell'Udace.

L'iniziativa è stata [illegible] dai dirigenti del Napoli Club di Asti in collaborazione con altre sette società ciclistiche del Piemonte. Il Giro prevede cinque tappe e prenderà il via mercoledì 31 luglio per concludersi il 4 agosto. Il percorso tocca molti centri della Regione; la partenza verrà data ad Alba alle ore 9 del 31 luglio, dalla capitale delle Langhe i partecipanti raggiungeranno Cirié dove, dopo 94 km, si concluderà la prima frazione. Il giorno successivo la seconda tappa che porterà i corridori da Santhià ad Invorio (84 km il percorso). Venerdì 2 agosto sarà la volta della frazione numero tre di 111 km, la più lunga in assoluto, da Invorio ad Asti, passando per Moncalvo. Il giorno seguente i corridori affronteranno la quarta tappa divisa in due parti: da Asti a Chieveno (ci sarà un passaggio dei corridori a San Damiano) e di qui a cronometro sino a Orbassano.

La tappa conclusiva è la Orbassano-Cuneo di cento chilometri. Quattro le categorie ammesse alla competizione: cadetti, junior, senior e veterani. E' previsto un ricco montepremi in oro e riconoscimenti speciali alle società. Un trofeo sarà dedicato alla memoria del [illegible] amatoriale canellese Luigi Montanaro che ha perso la vita in un incidente stradale due settimane fa durante una gara alle porte di Quarto d'Asti.

**Vittorio Marchisio**

Iniziativa di pace della squadra campione d'Europa

# Il messaggio del twirling nello stadio di Bruxelles

**La nazionale italiana del «bastone che ruota» ha portato fiori sulle gradinate dello Heysel - Poco prima aveva conquistato il titolo**

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Dalla cittadina novarese capitale del Twirling (la nuova disciplina sportiva basata sulle evoluzioni del bastoncino da parata) allo stadio della strage di Bruxelles per portare un messaggio di pace.

Le azzurre della nazionale di Twirling sono salite sulle gradinate della tragica curva «Z» dello stadio Heysel per deporre mazzi di fiori e leggere un messaggio che poi è stato diffuso dalla Federazione italiana sport twirling, guidata da Peppino Giammipola di Oleggio.

Il gesto delle twirl-girls italiane è stato compiuto al termine degli ottavi campionati europei della specialità, svoltisi appunto a Bruxelles, in un altro stadio poco distante dallo Heysel. Ancora una volta, e per la terza consecutiva, il primo posto è stato conquistato dalle azzurre che si sono così aggiudicate definitivamente la Coppa Europa. Nella competizione le italiane hanno vinto cinque dei sei titoli, confermandosi tra le migliori del mondo (due anni fa a Tokyo si aggiudicarono il titolo iridato).

Umberto Nobile, uno degli accompagnatori ufficiali della squadra azzurra, sottolinea l'iniziativa delle ragazze: «*La nazionale di twirling è stata la prima squadra italiana ad andare in Belgio per disputare una gara dopo Juventus-Liverpool. Ed è stata anche la prima a entrare in quello stadio. Il gesto assume un significato importante*».

Accanto al messaggio di pace, una testimonianza di sport dalle rappresentanti di una disciplina che negli ultimi anni si è imposta all'attenzione dei tecnici più esigenti. Dice Nobile: «*Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato olimpico internazionale, ha dichiarato che il twirling è uno sport in predicato per entrare a far parte dei giochi olimpici. La prima dimostrazioni saranno compiute a Seul nel 1988 e a Barcellona nel 1992. A sostegno dei nostri sforzi e delle nostre tesi c'è anche l'affermazione del presidente della Federazione ginnastica d'Italia, professor Bruno Grandi, il quale considera il bastone da twirling il possibile sesto attrezzo della ginnastica ritmica. All'estero tutte le altre federazioni hanno già ottenuto il riconoscimento dei loro ministeri dello sport. Così tra breve ci troveremo al punto che il Coni dovrà prendere atto e riconoscere il twirling per decisioni prese nei Paesi stranieri, quando potrebbe disporre da anni di una Federazione ben organizzata*».

Dai primi, timidi passi, compiuti alcuni anni fa sulla piazza di Oleggio, quando le ragazze del twirling erano ancora majorettes, il «team» azzurro ha camminato in tutto il mondo. La squadra femminile (Martina Libero, Fabiola De Paoli, Alessandra Matassa, Alessandra Barbieri, Roberta Bailo, Ariella Arcolin, Maddalena Zaramella, Antonella Casarin) e quella maschile (Mauro Ceolin, Renzo De Ambrogio, Roberto Cartocci), si esibiranno nuovamente dal 16 al 19 agosto ai mondiali di Francoforte. Saranno presenti nuove nazionali che stanno per entrare a far parte della federazione mondiale: Norvegia, Svezia, Australia, le due Germanie e forse Urss e Romania.

**Gianfranco Quaglia**

### Un dialogo sportivo

**Questo il testo del messaggio portato nello stadio di Heysel dalla squadra di twirling. «Vogliamo rendere omaggio alle vittime di un assurdo e selvaggio "gioco" di barbari istinti, ricordare gli scomparsi ma anche offrire il nostro contributo onde ricucire un dialogo sportivo che, aperto, disinteressato e civile, possa riprendere e continuare tra le genti di ogni parte della Terra su basi più benefiche e dignitose della personalità umana».**

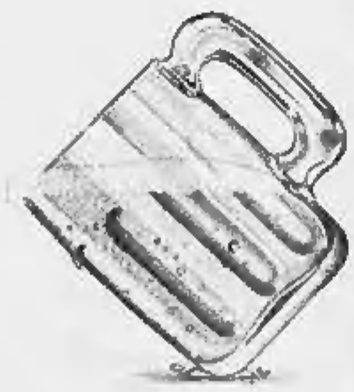
# La bottiglia al fresco

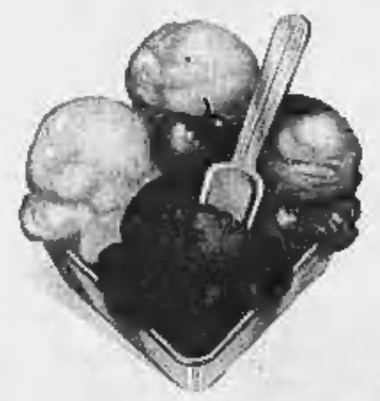
Crissolo, in Valle Po. Il bottiglione di vino per il pranzo è tenuto in fresco sotto il getto della fontana pubblica (foto di Cesare Bosio)

DAL 12 AL 30 LUGLIO

IL RISPARMIO "SCORTAVACANZE"

Da Mega grandi offerte per una grande estate: alimentari freschi e conservati, surgelati, gelati e bevande... tante bevande di gran marca per dissetare le tue vacanze. Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!





I MEGAMERCATI MEGA

BIELLA - C.SO EUROPA 14